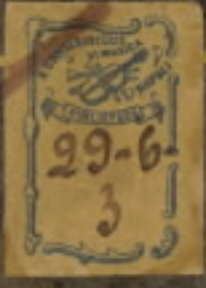
MERCADANTE

DIDONE ABBANDONATA

PARTITURA



BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 29 *Pluteo* 6
N. di Scaffale (Volume) 3
N. dei Manoscritti 1a copia

N. di biblioteca

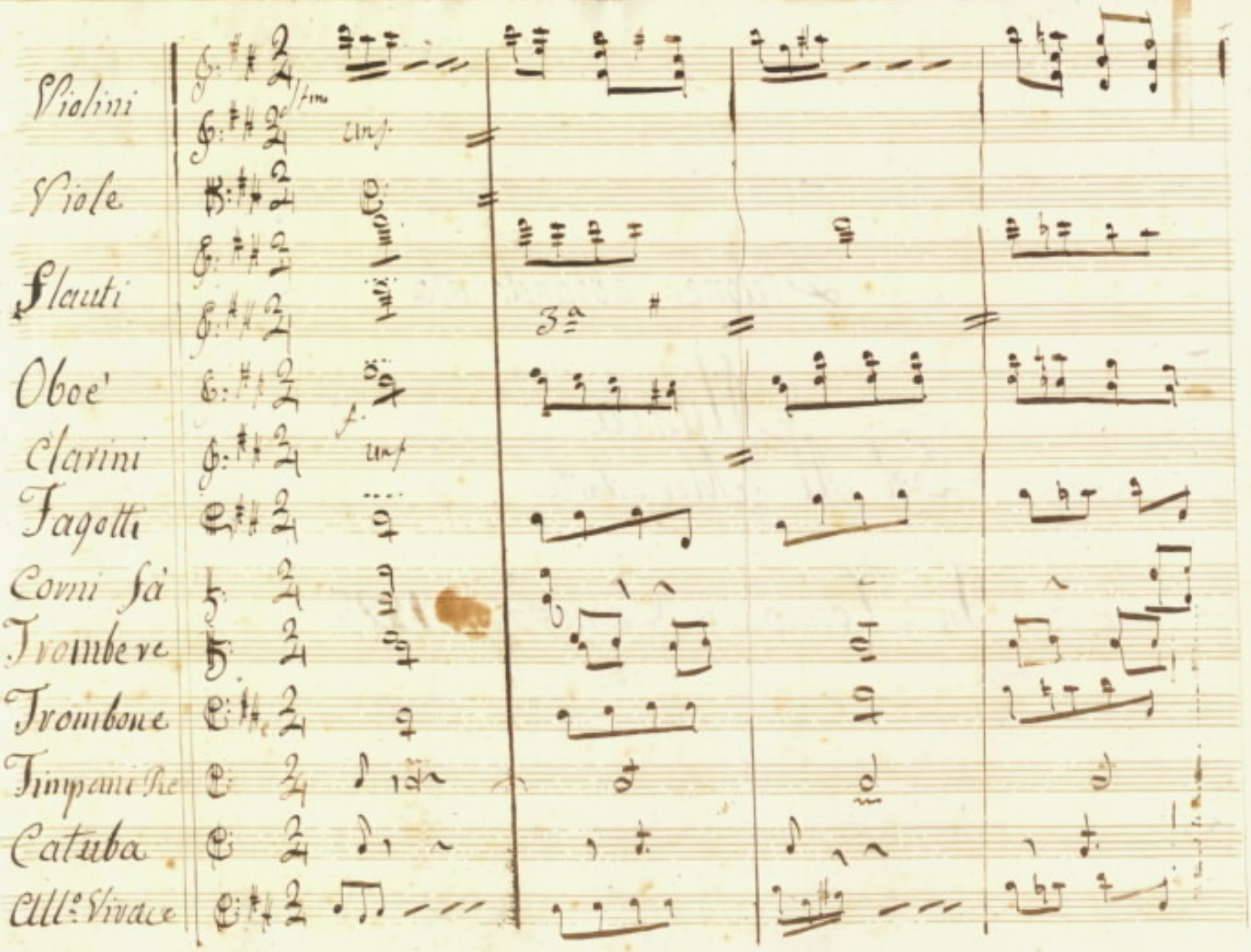
203

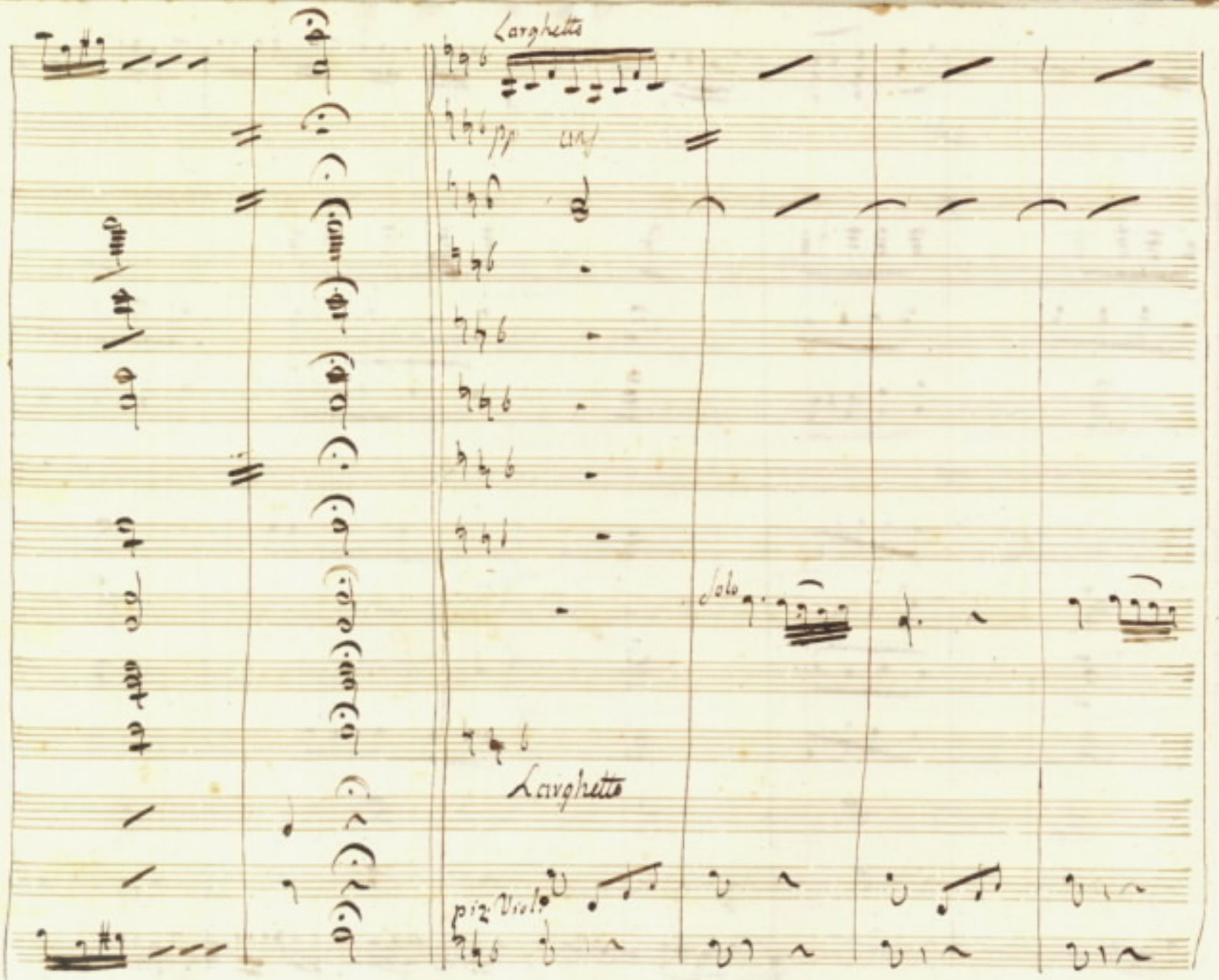
Didone abbandonata

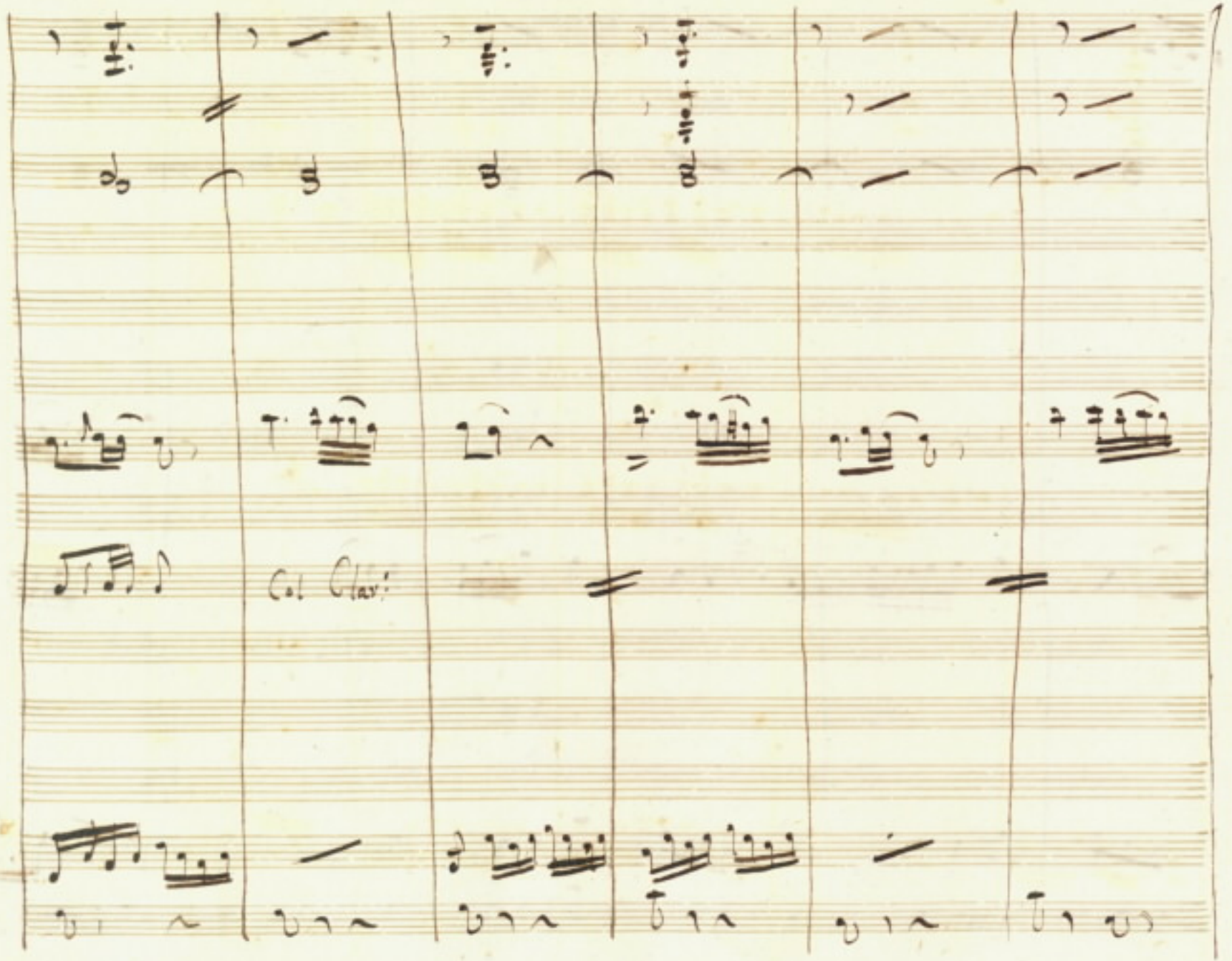
Musica

Del M.° Mercadante

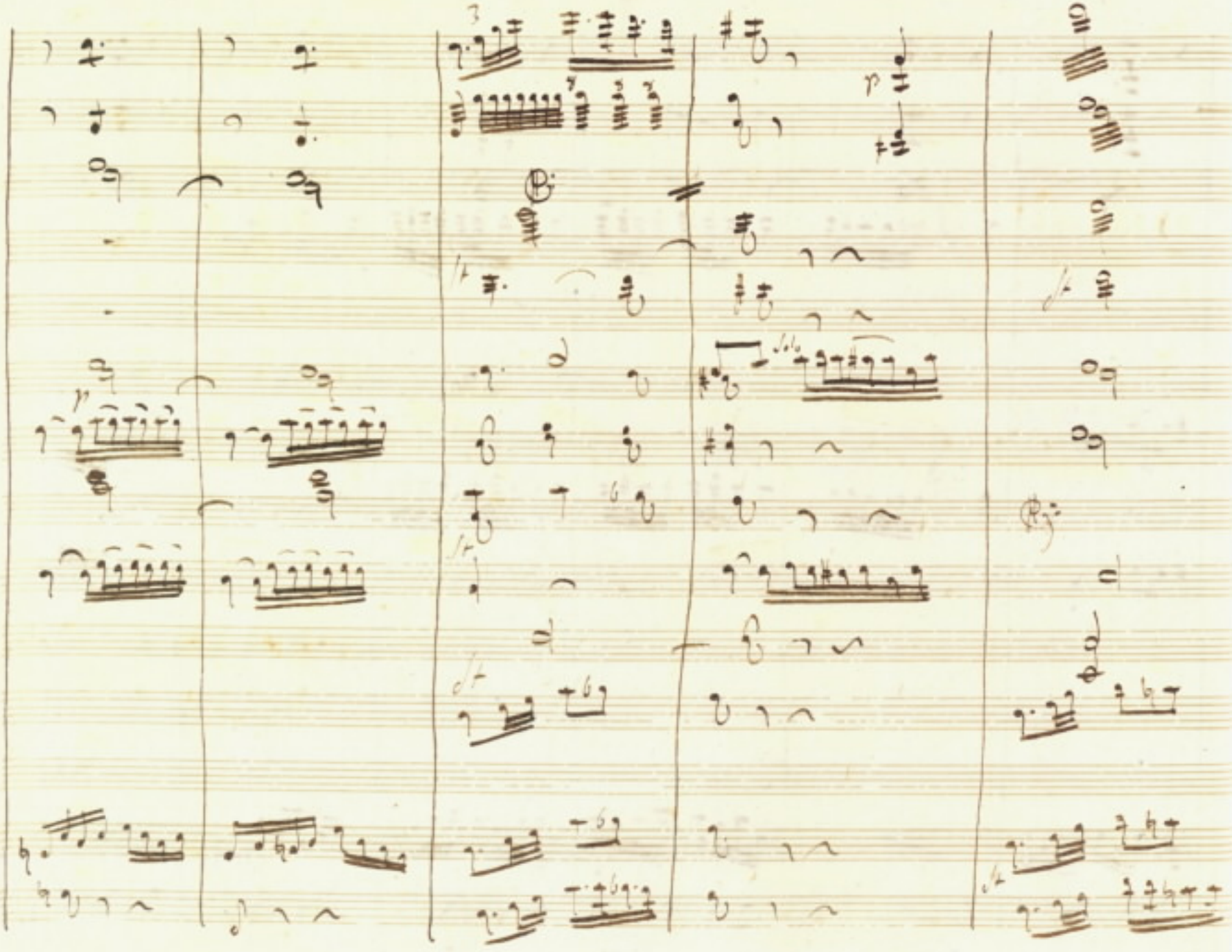
In Torino il Carnevale 1823

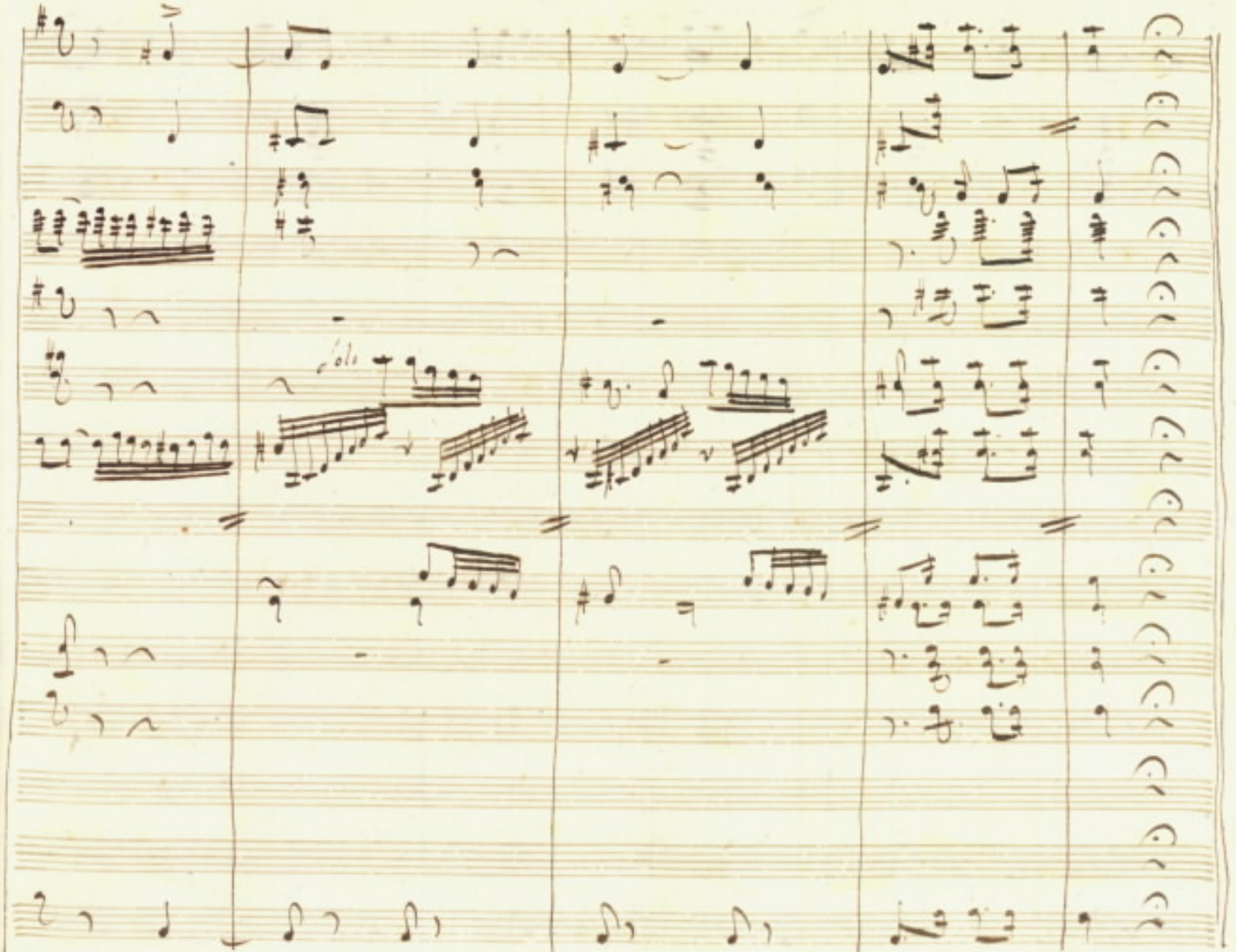

Violini
Viole
Flauti
Oboe'
Clarini
Fagotti
Corni fà
Trombe re
Trombone
Timpani Re
Catuba
All.o Vivace

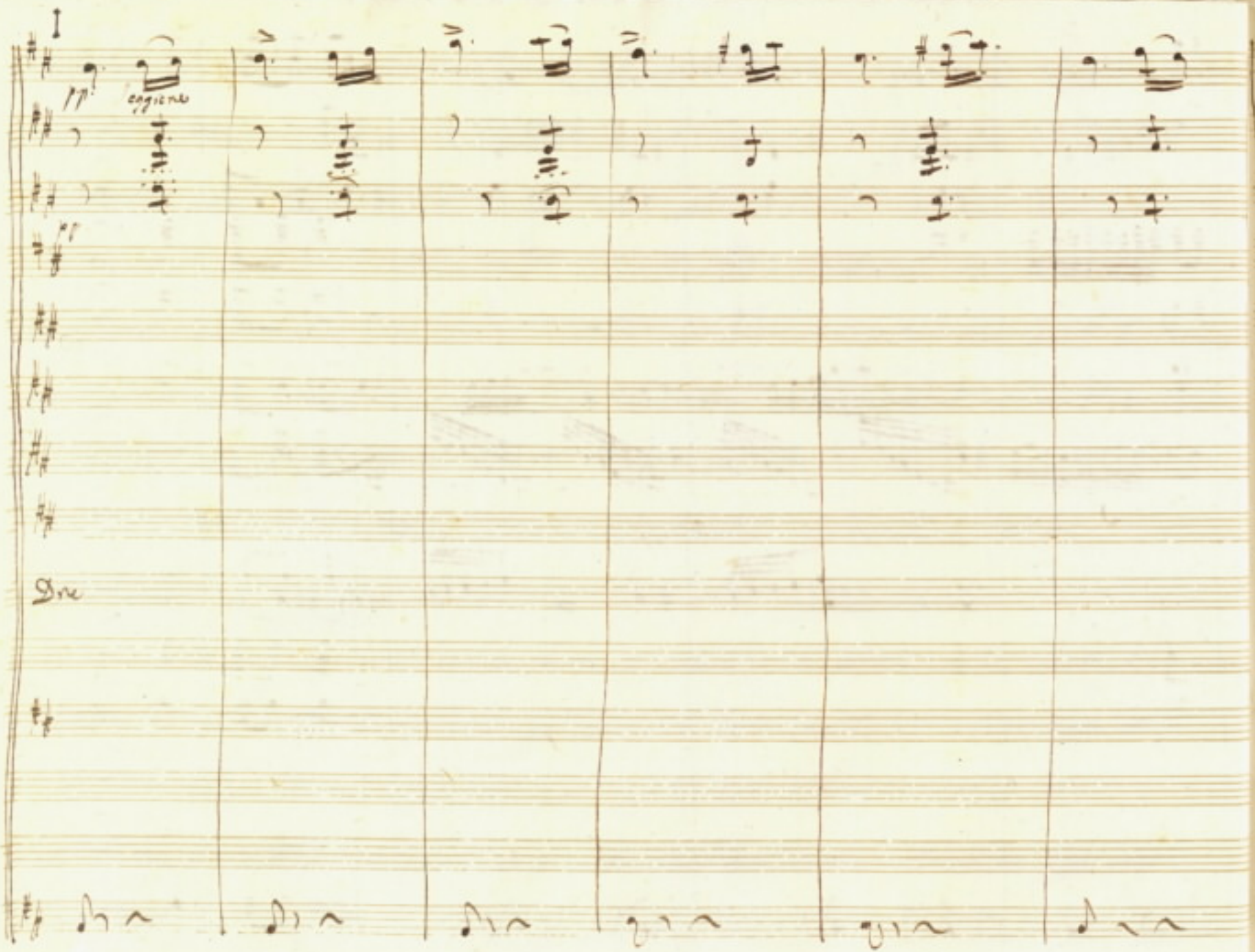

Larghetto
pp
unis
Solo
Larghetto
piz. Viol.


Col Clav:

Vcllo




Solo

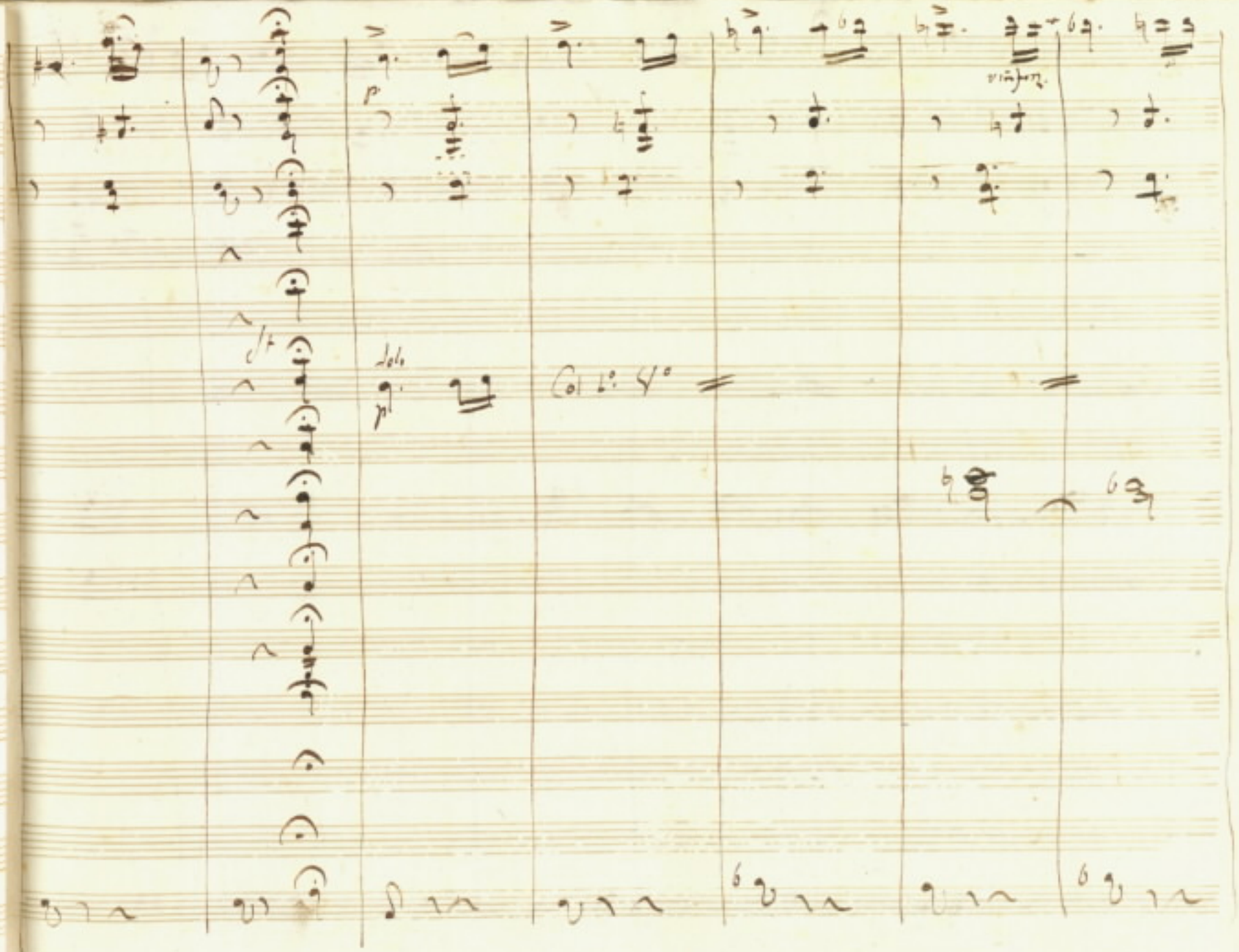


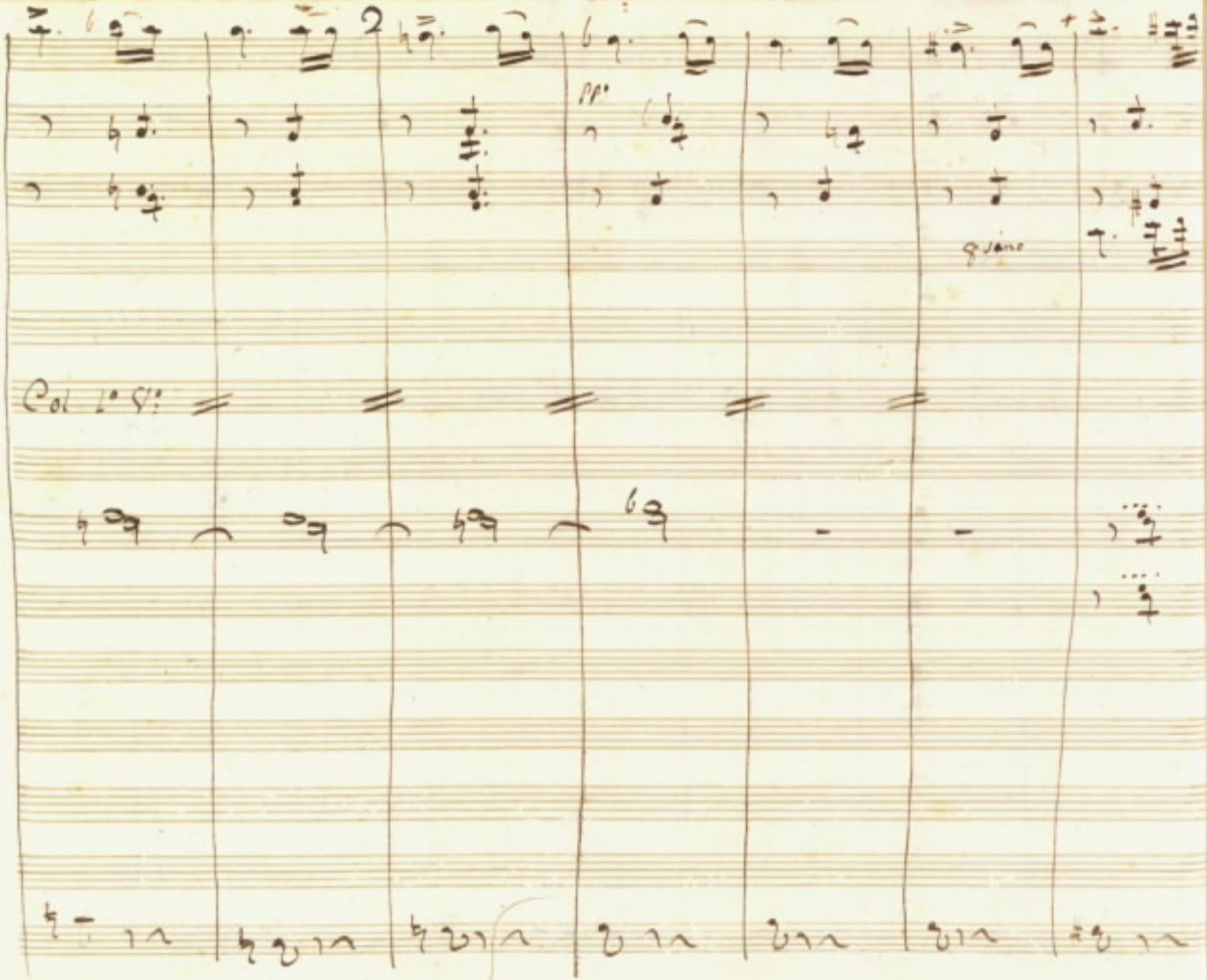
pp

eggiene

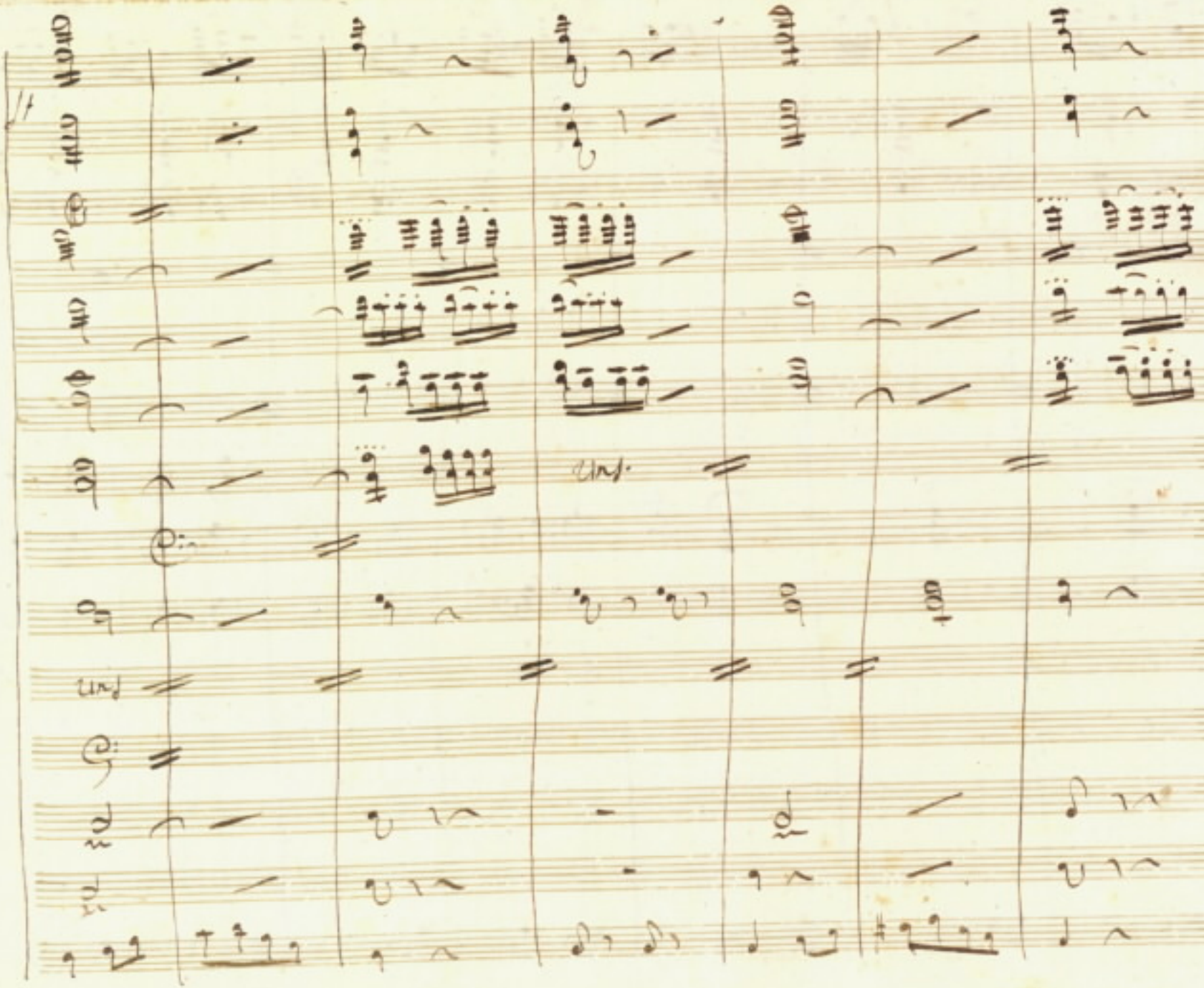
pp

Dre


p
vinforz.
dolo
p
Col 1° 4°

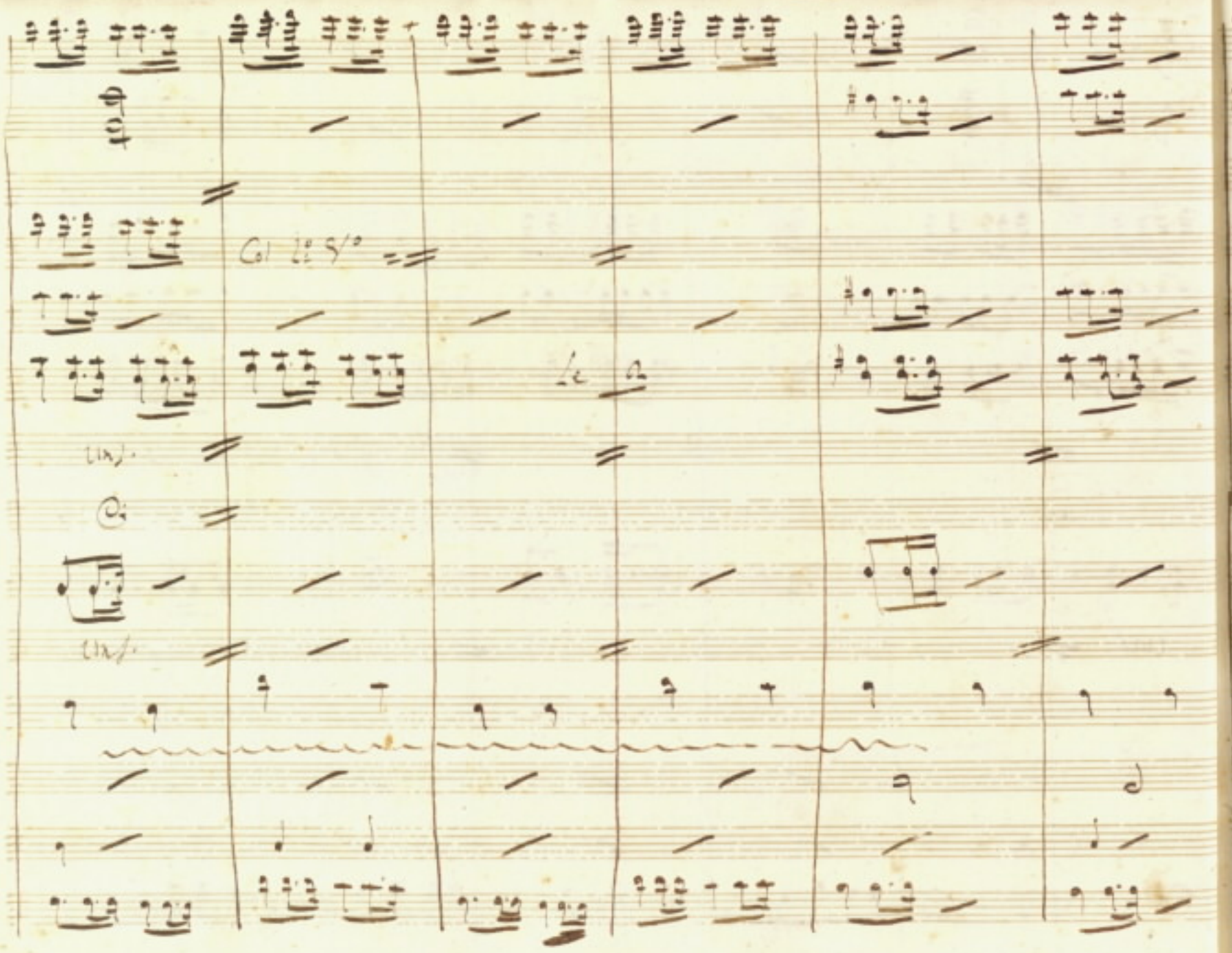

pp°
quarto
Col 1° V°

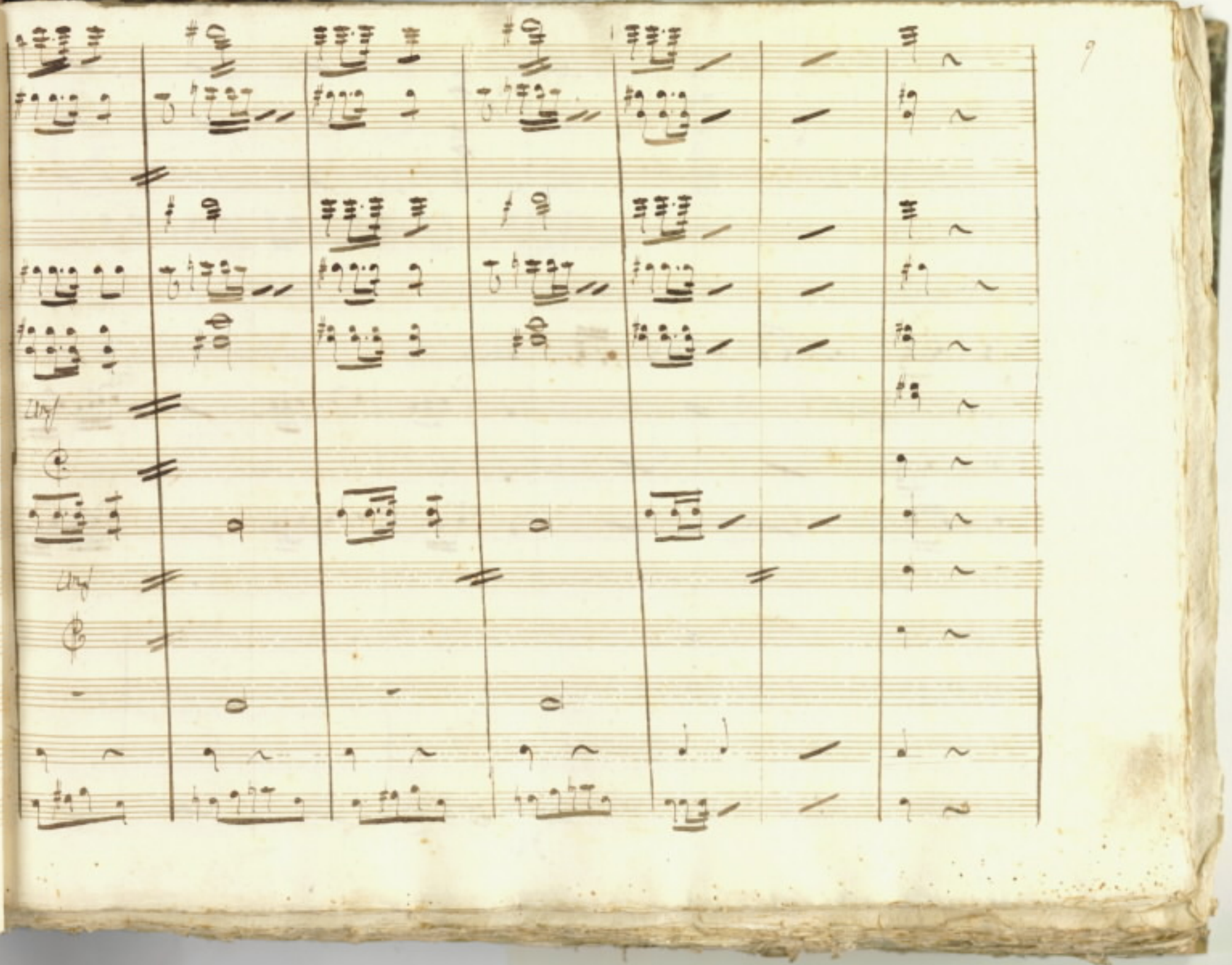
Col 1.° V.°

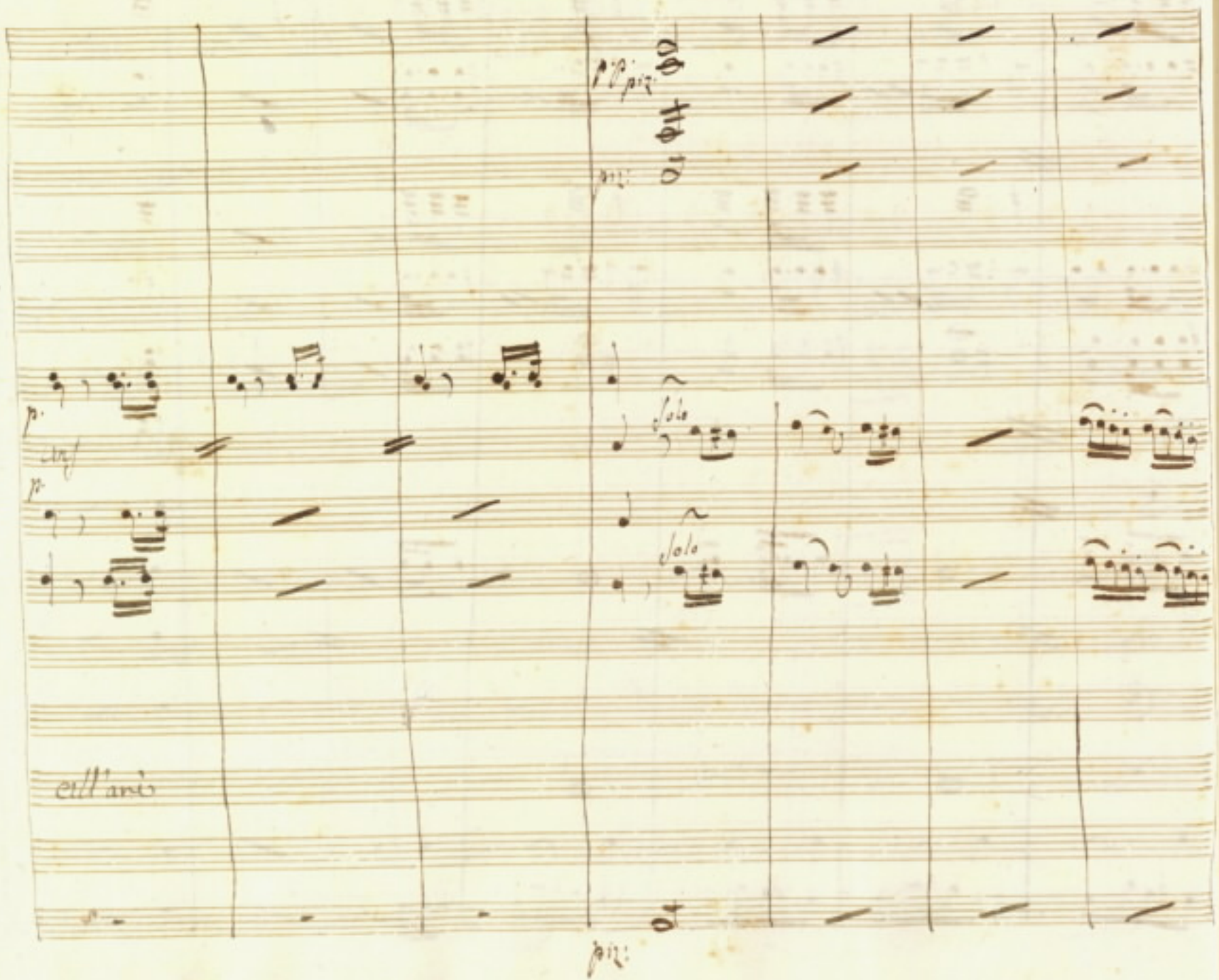

Uns.
Uns

un.

un.







p.p. piz:

piz:

p.

Arf

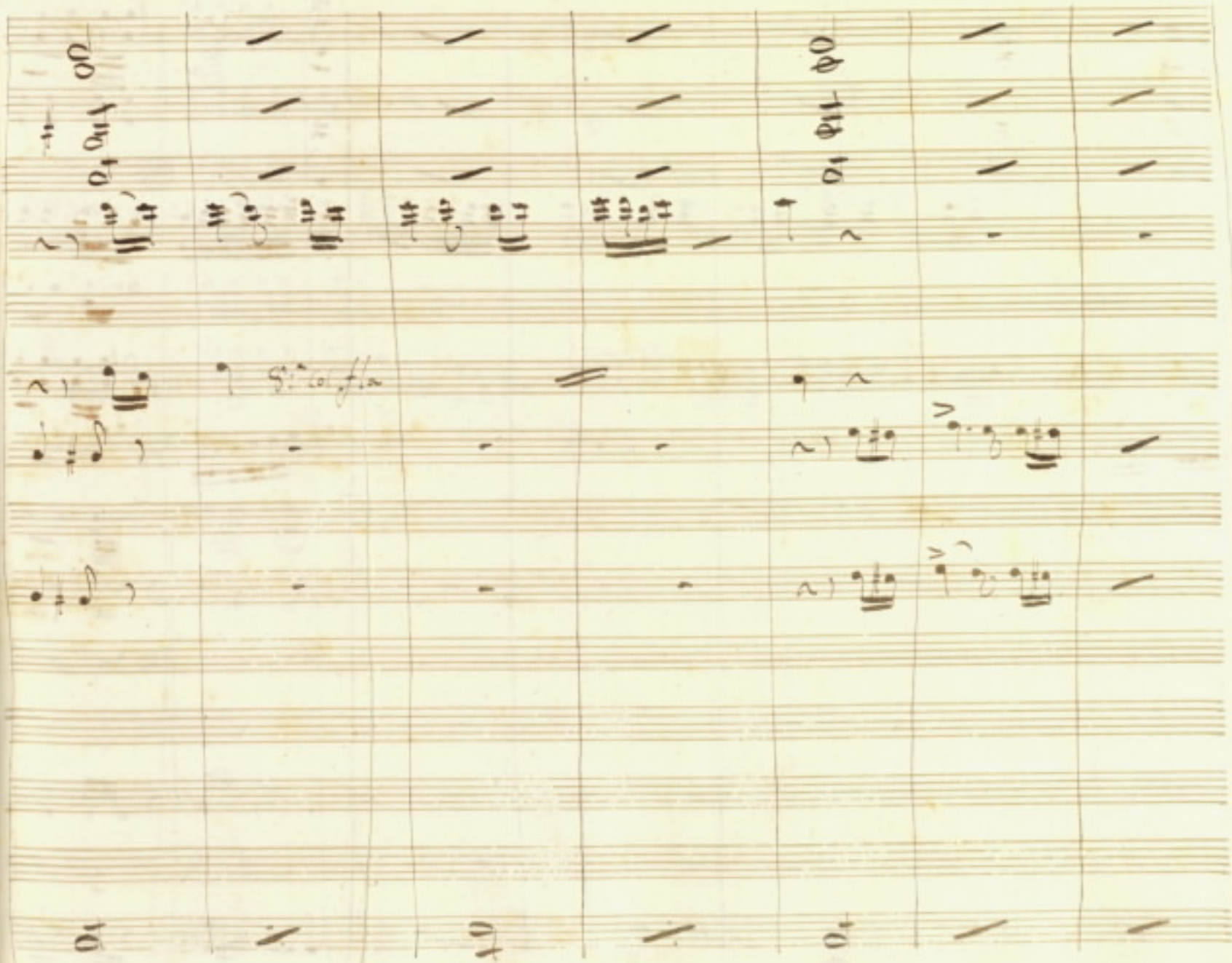
p.

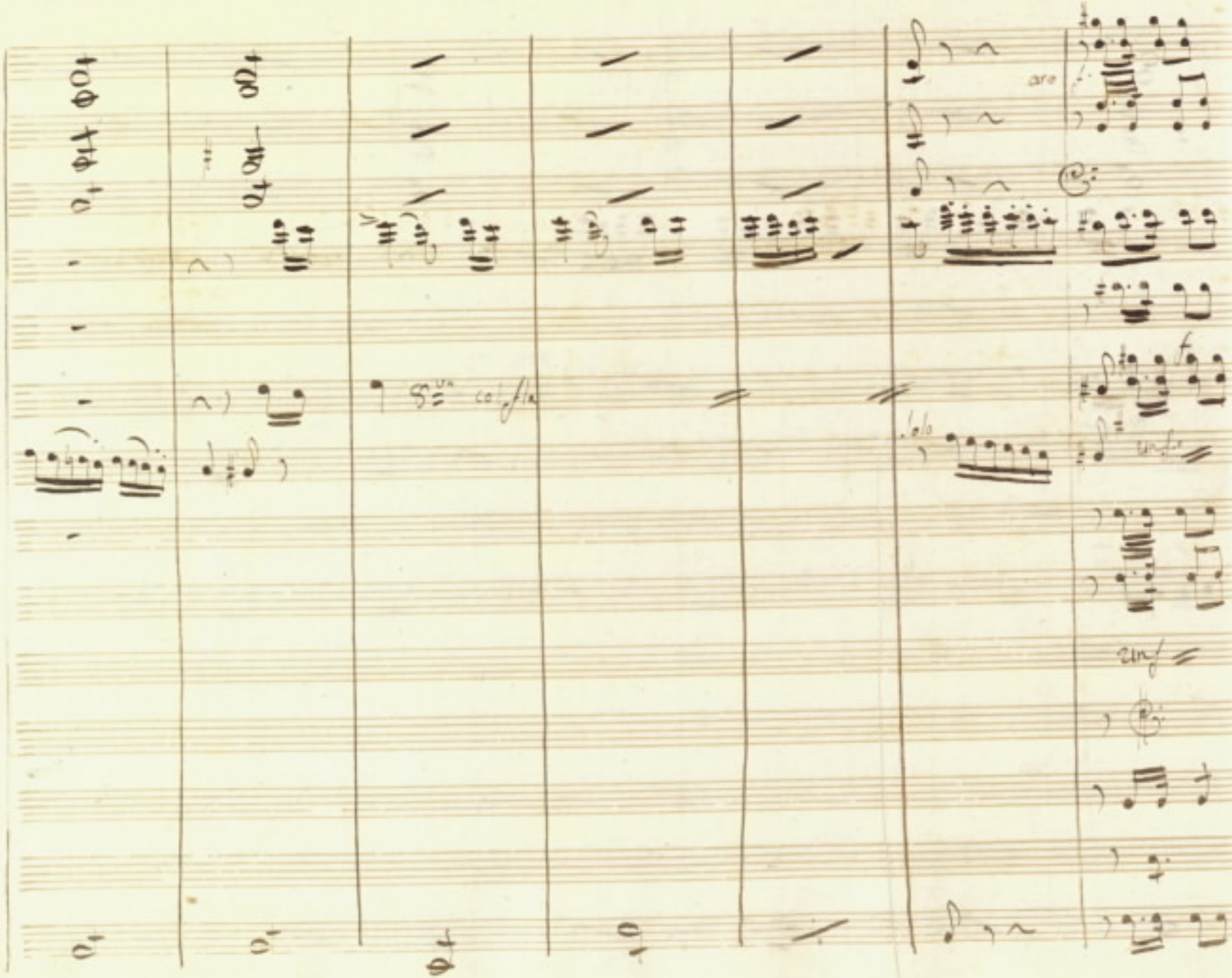
Solo

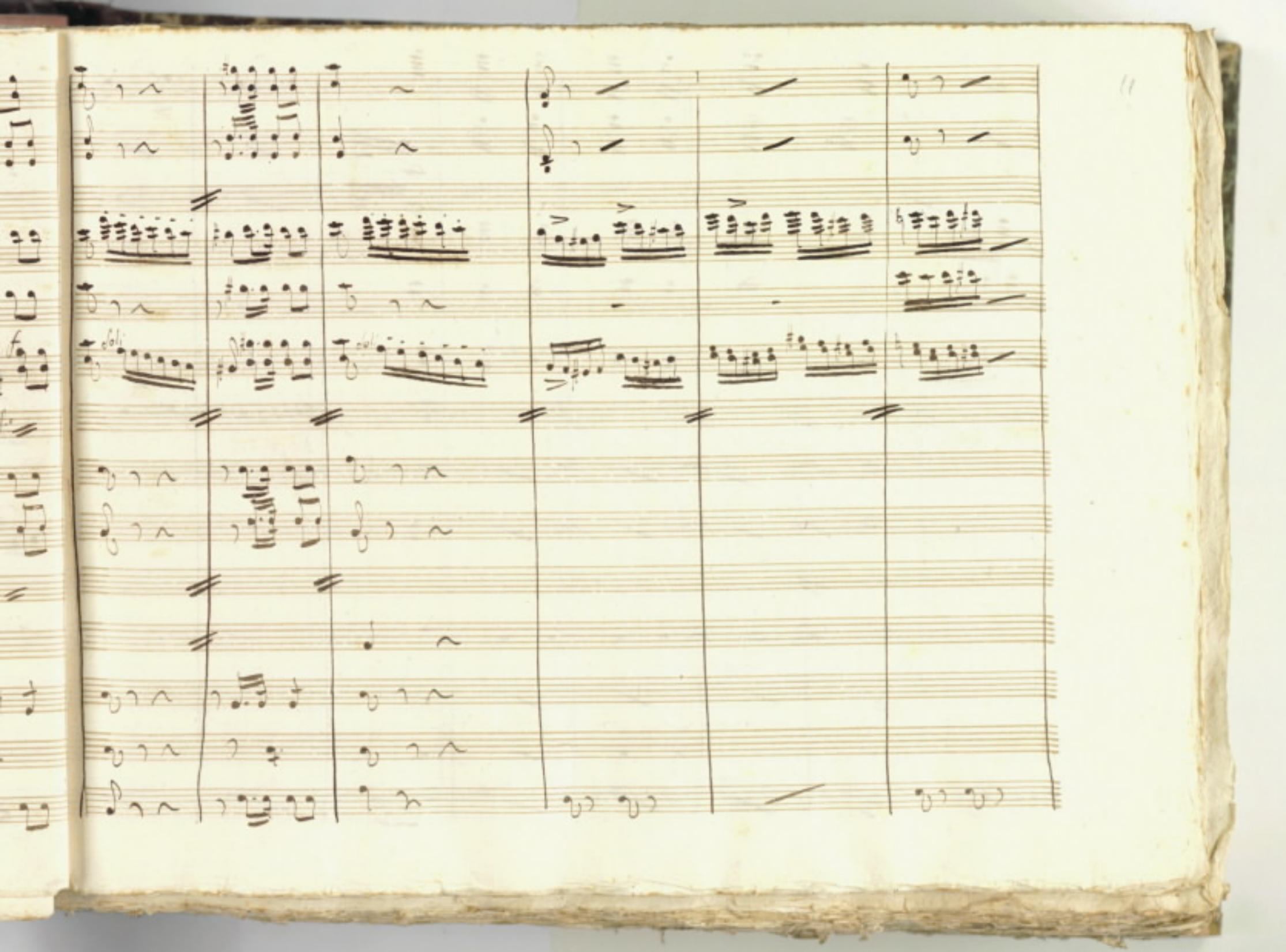
Solo

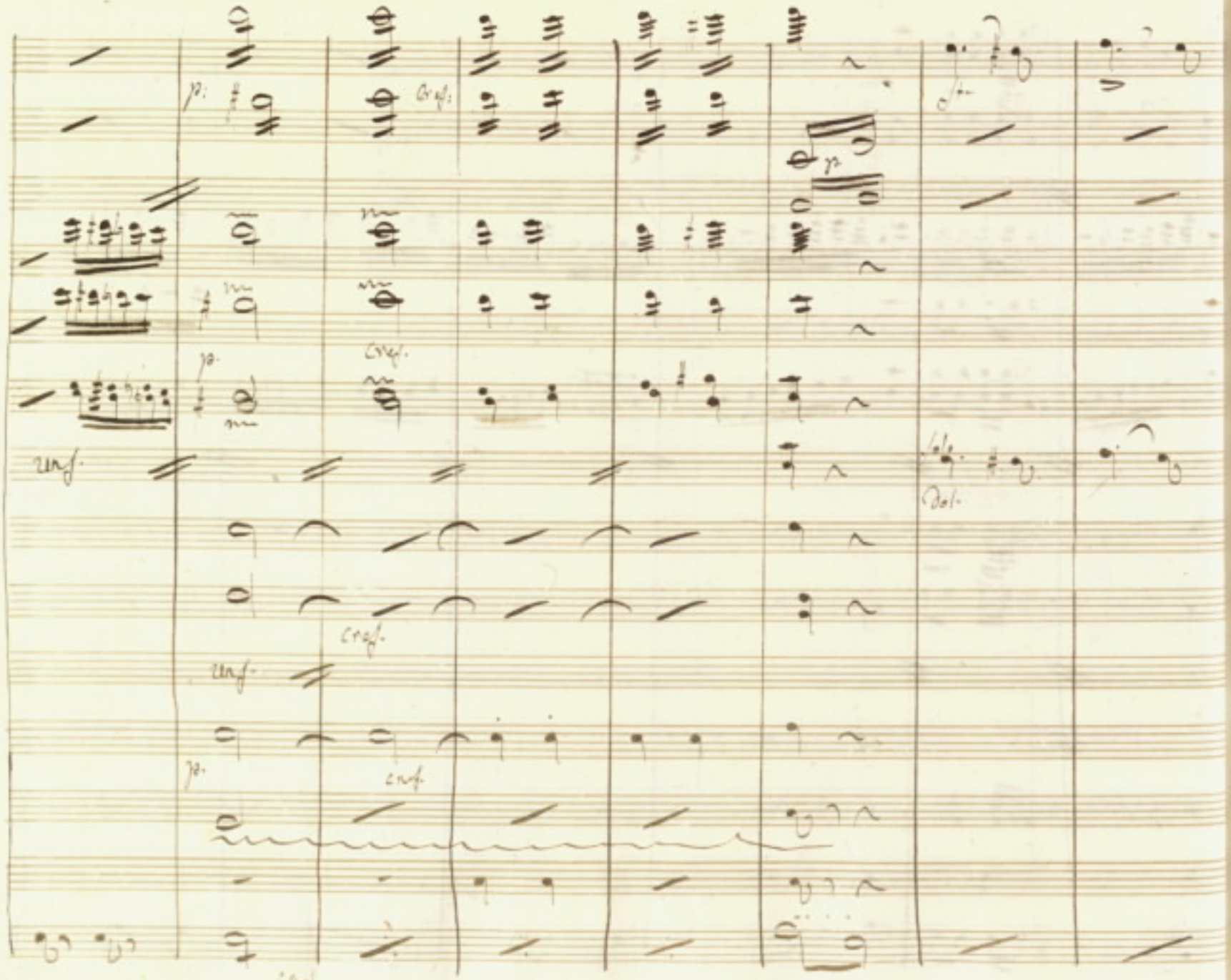
all'arco

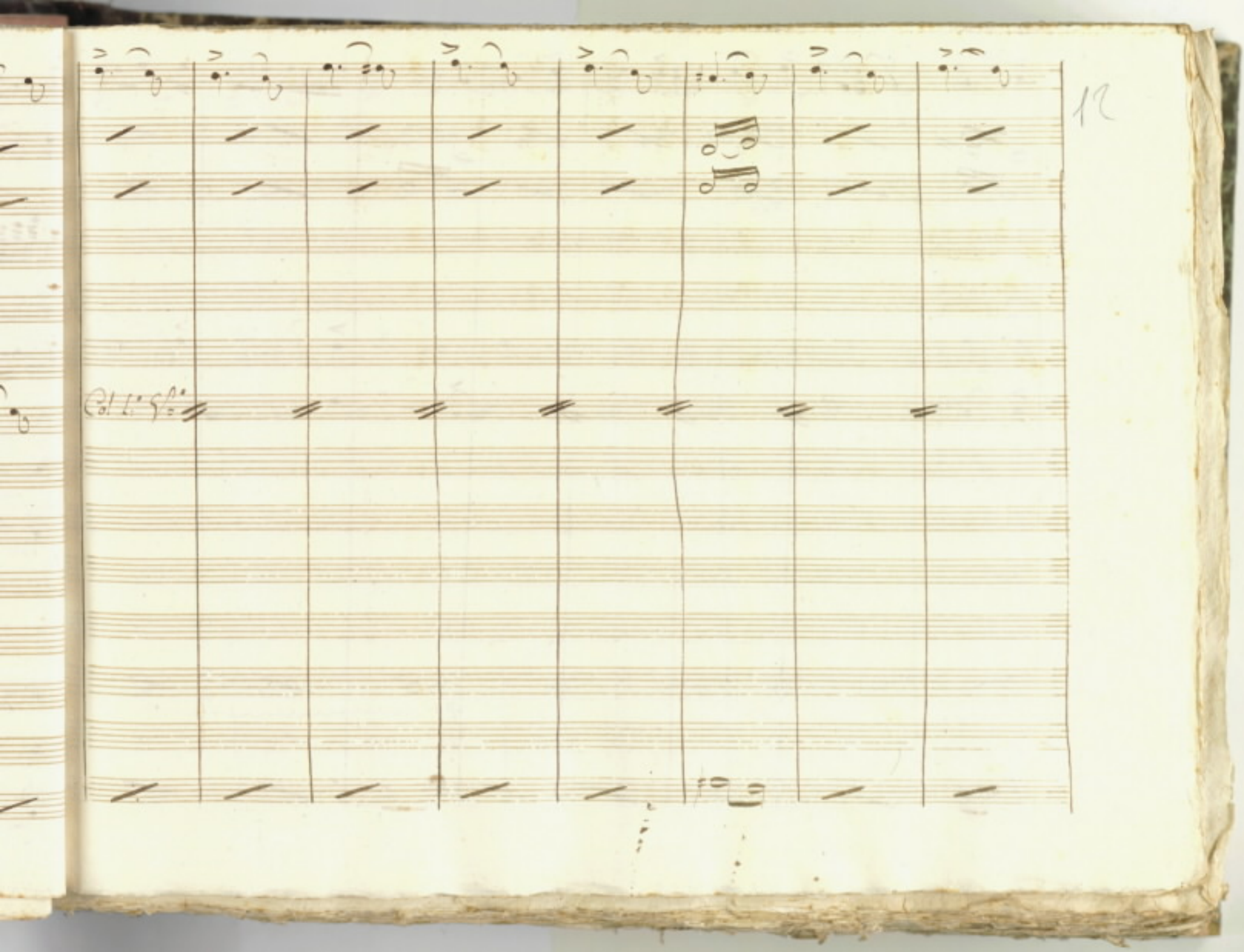
piz:

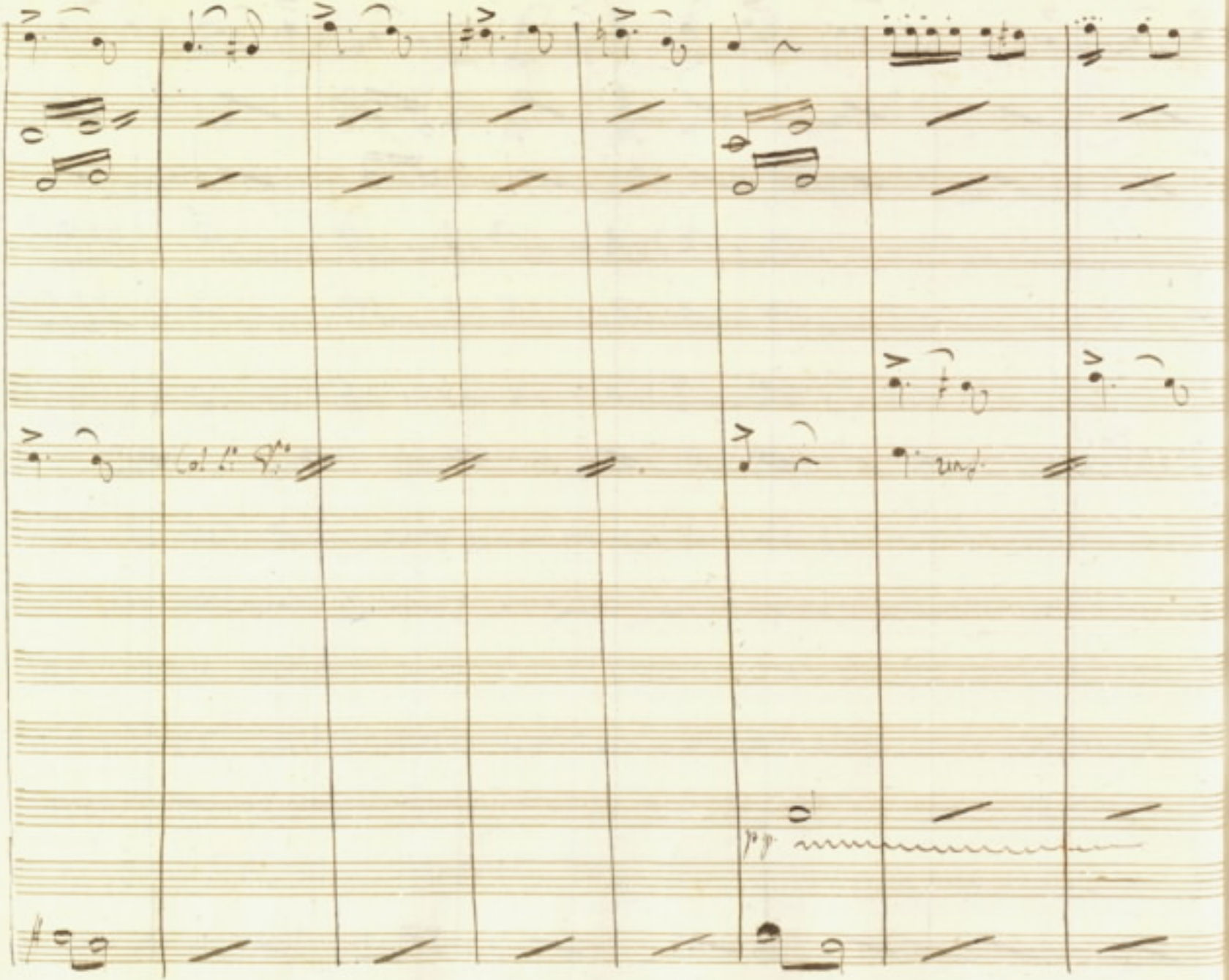

Sforzando

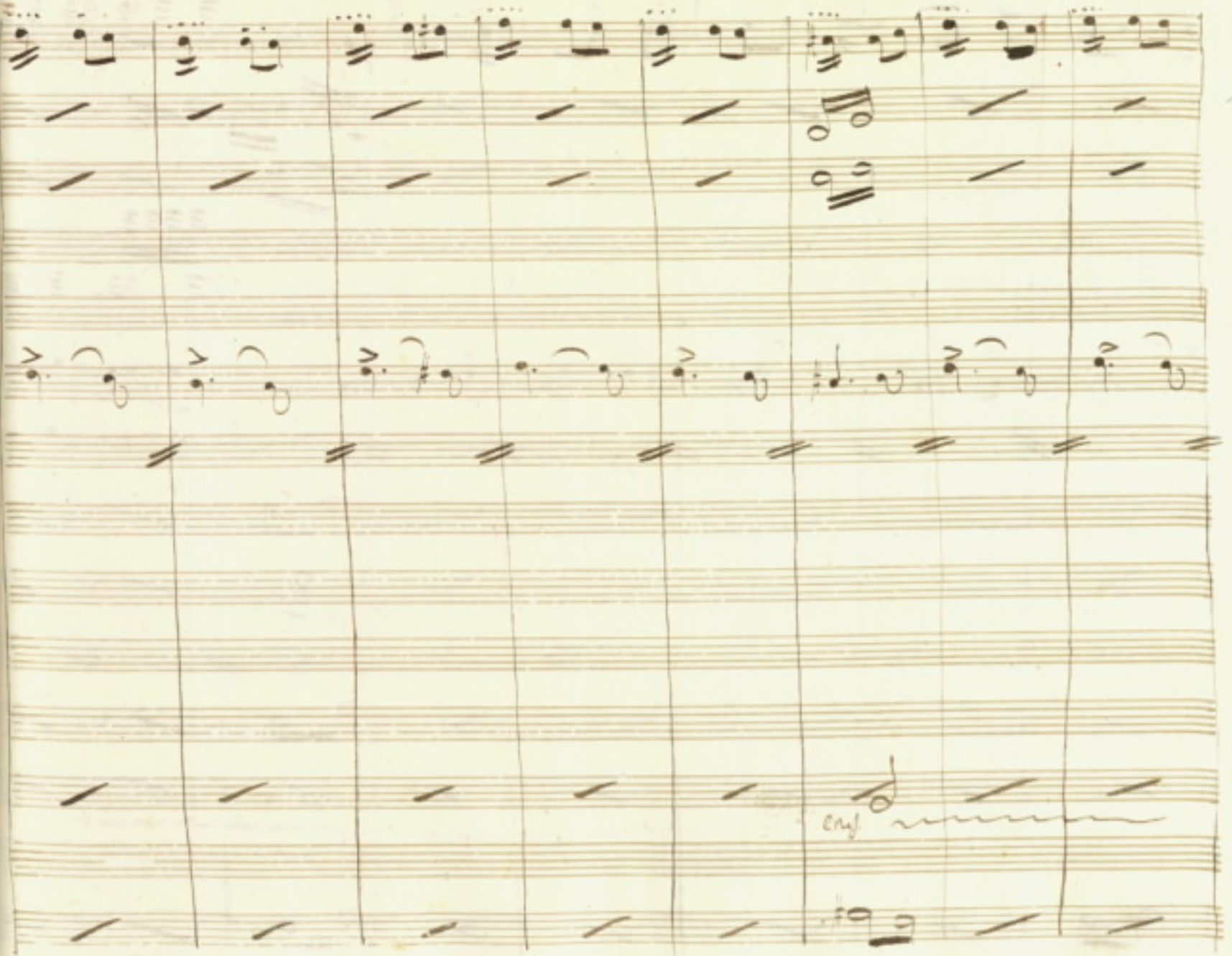

8va col fla
solo
unf
unf

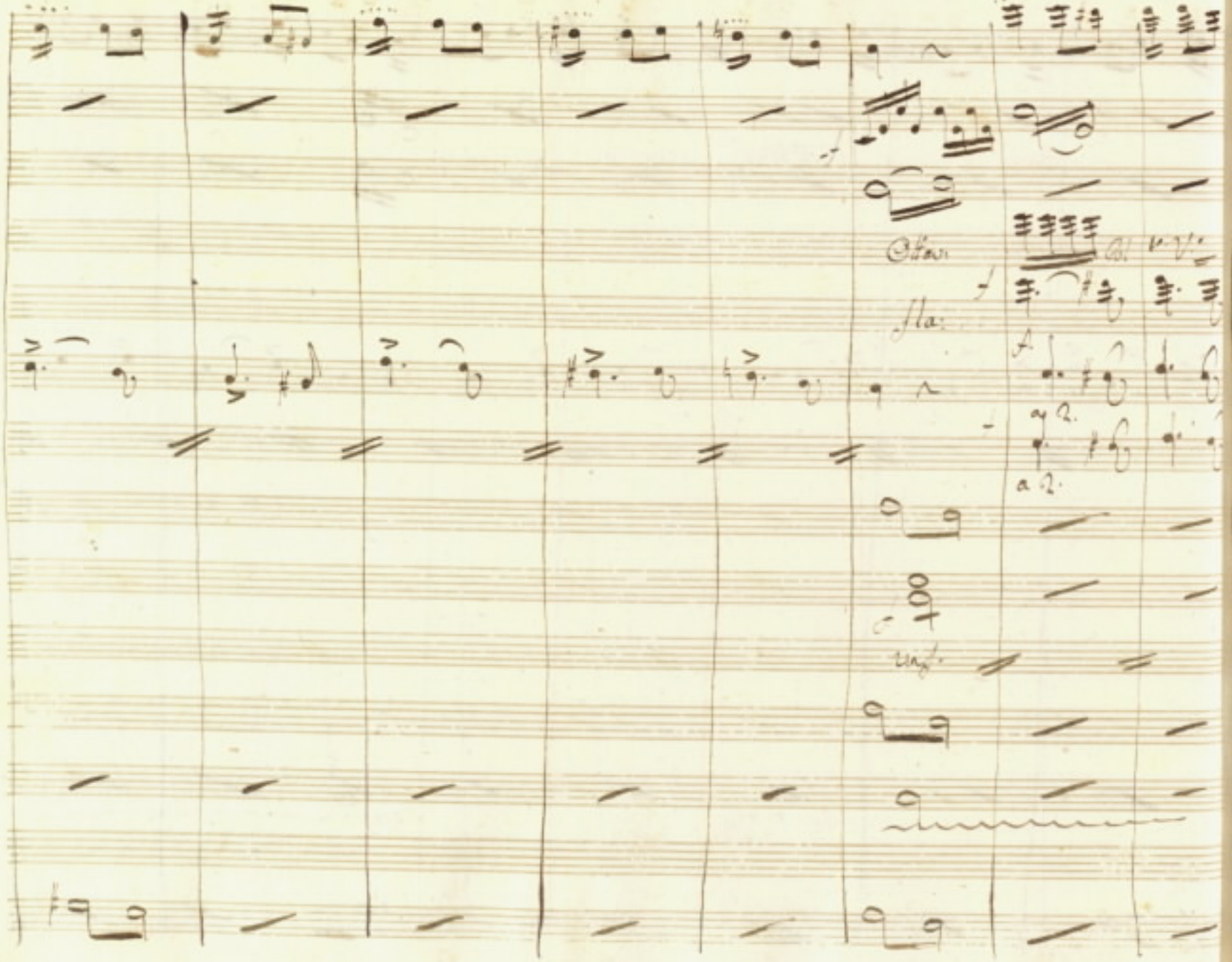


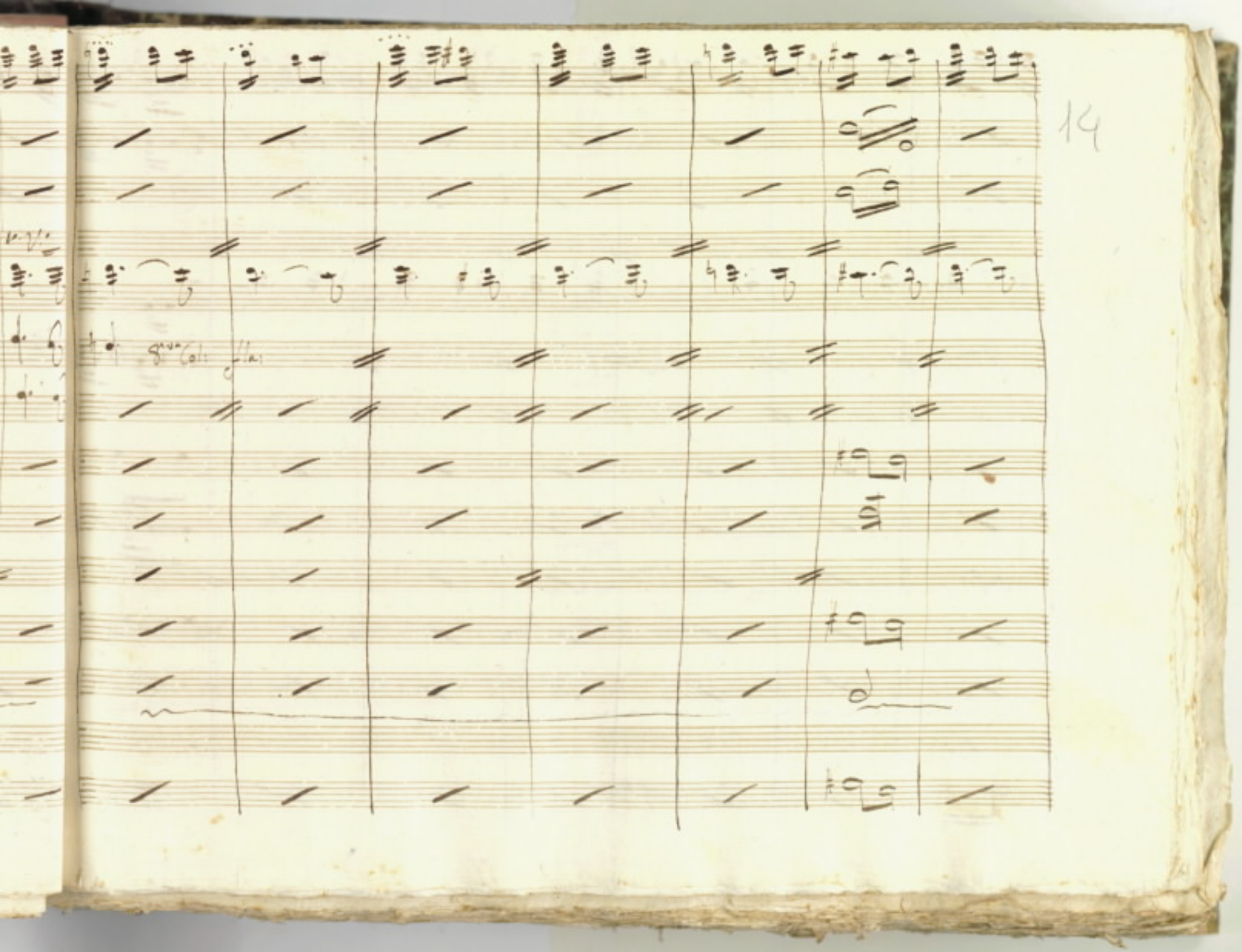

p.
Cres.
p.
Cres.
p.
Cres.
unf.
Solo
Dol.
Cres.
unf.
p.
Cres.
Cres.

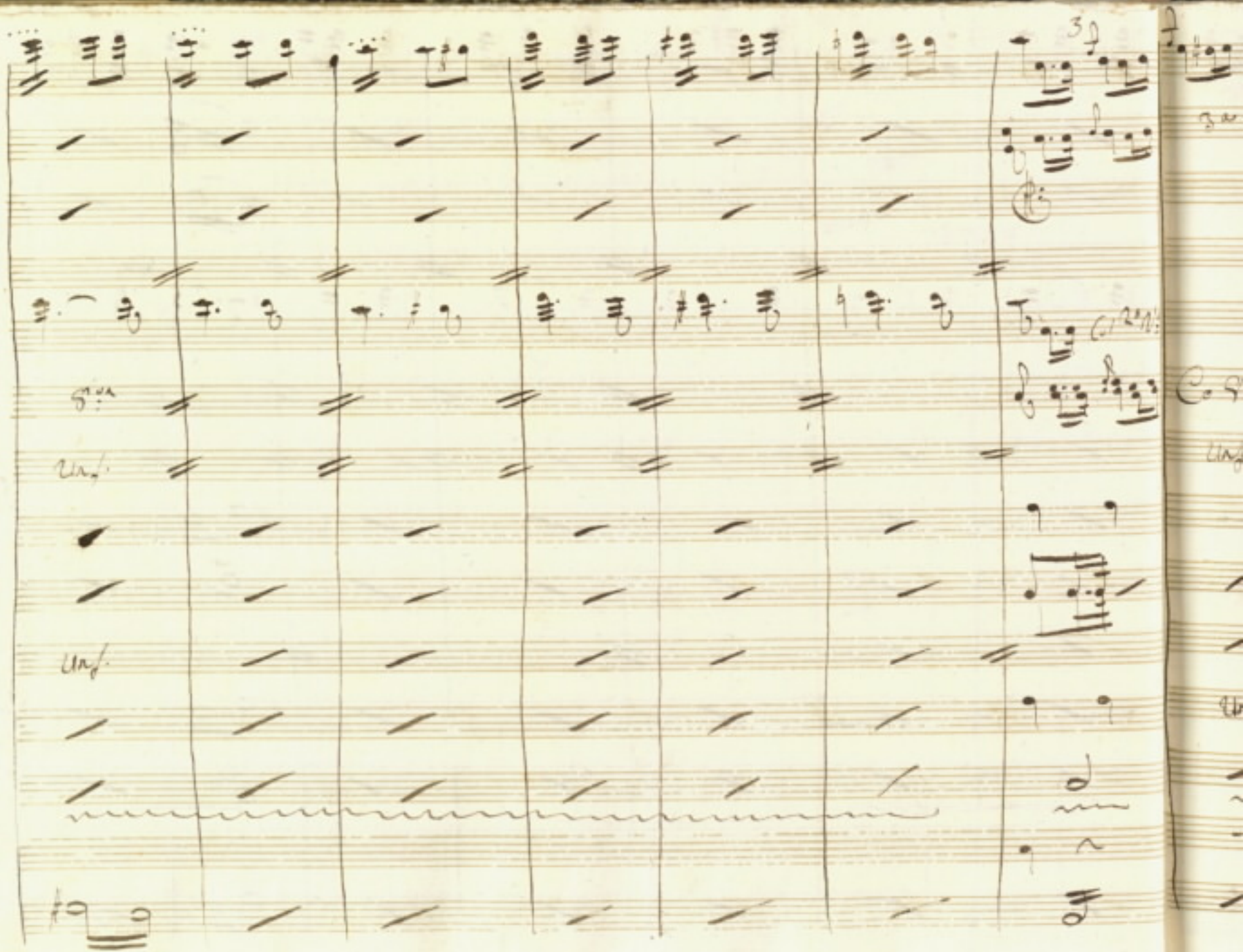

Col 1° Gl°

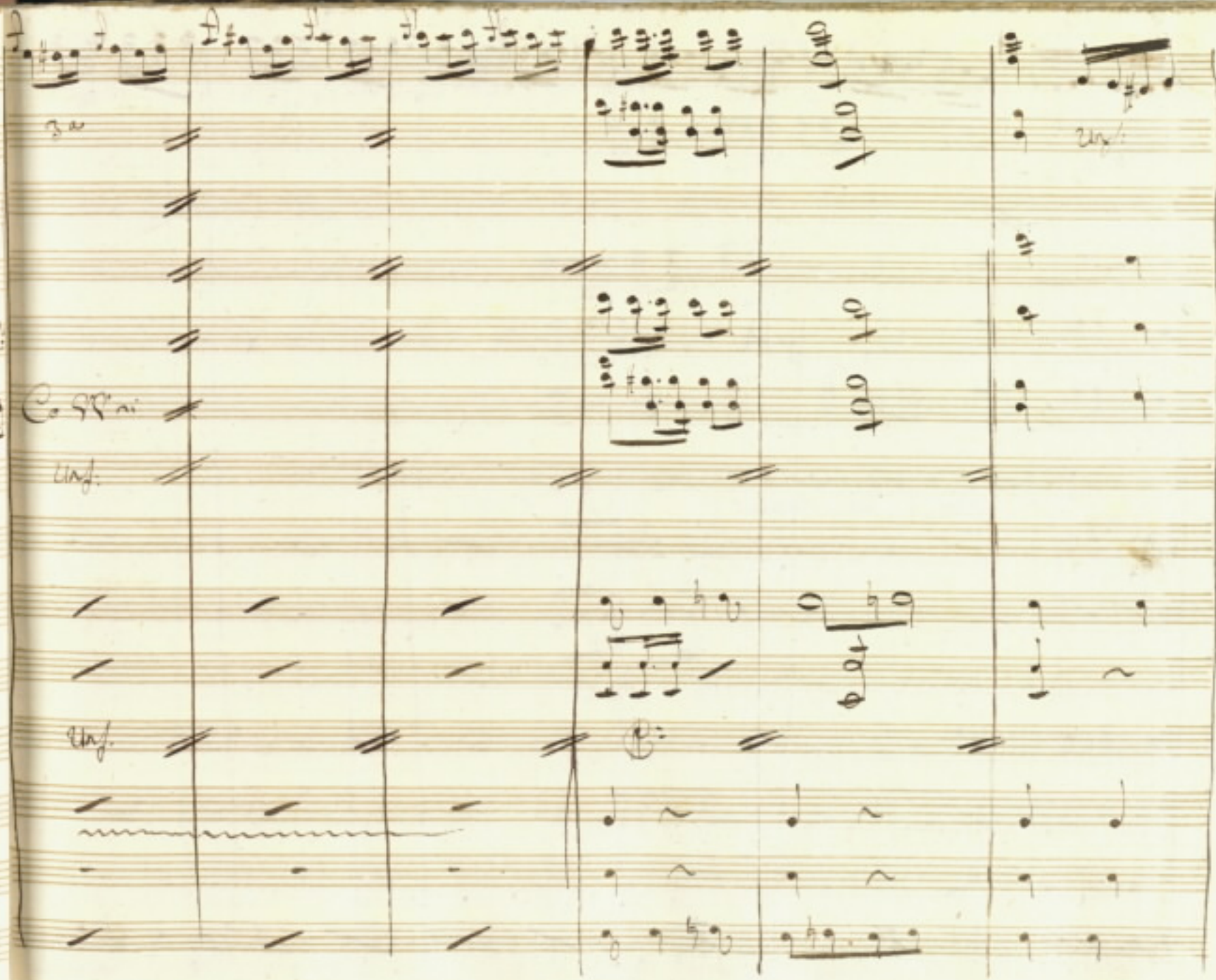

Col 1° 8°
unis.
pp

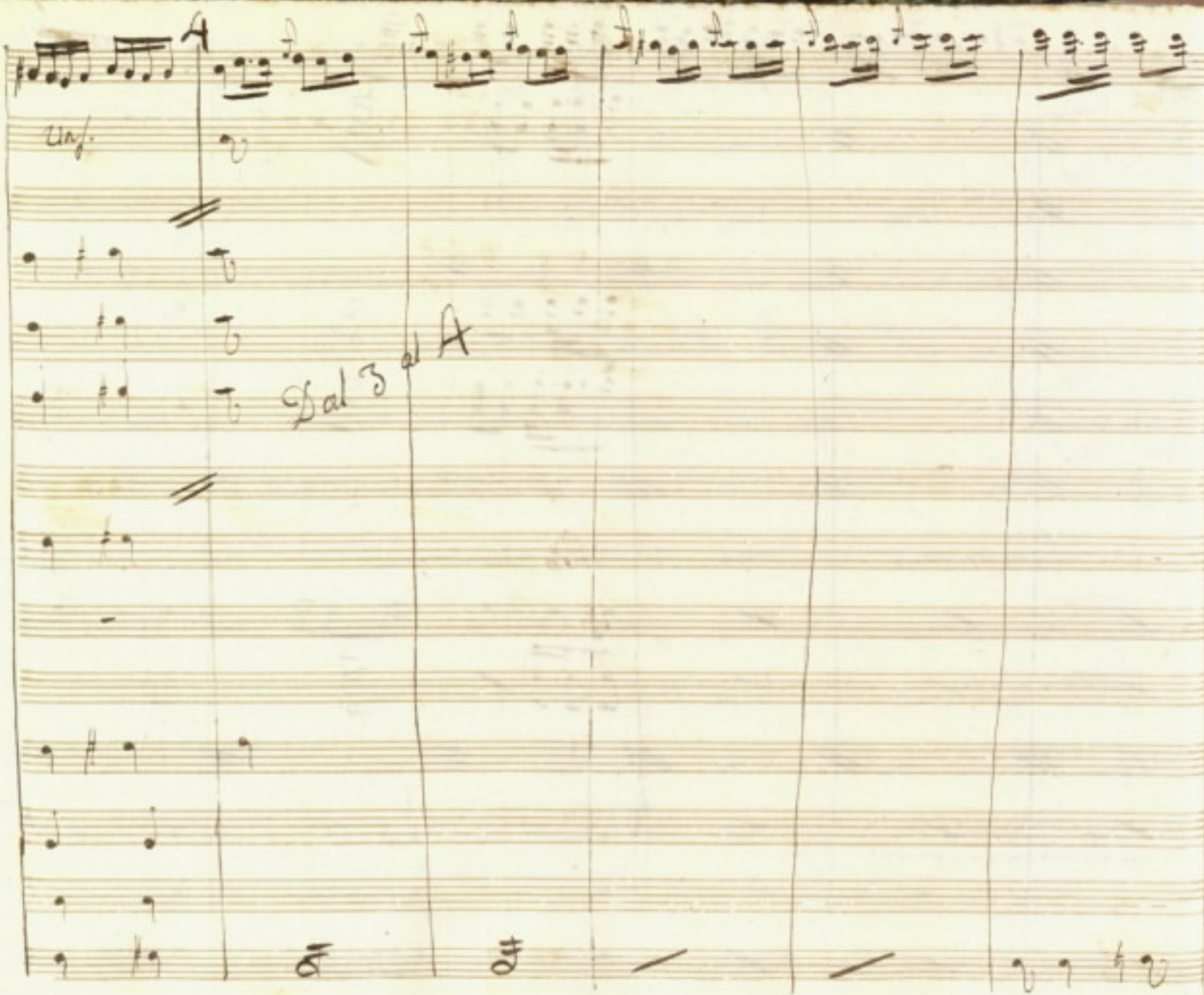

cresc


Oboi
Fla:
a 2.
a 2.






3a
Unf.
Unf.

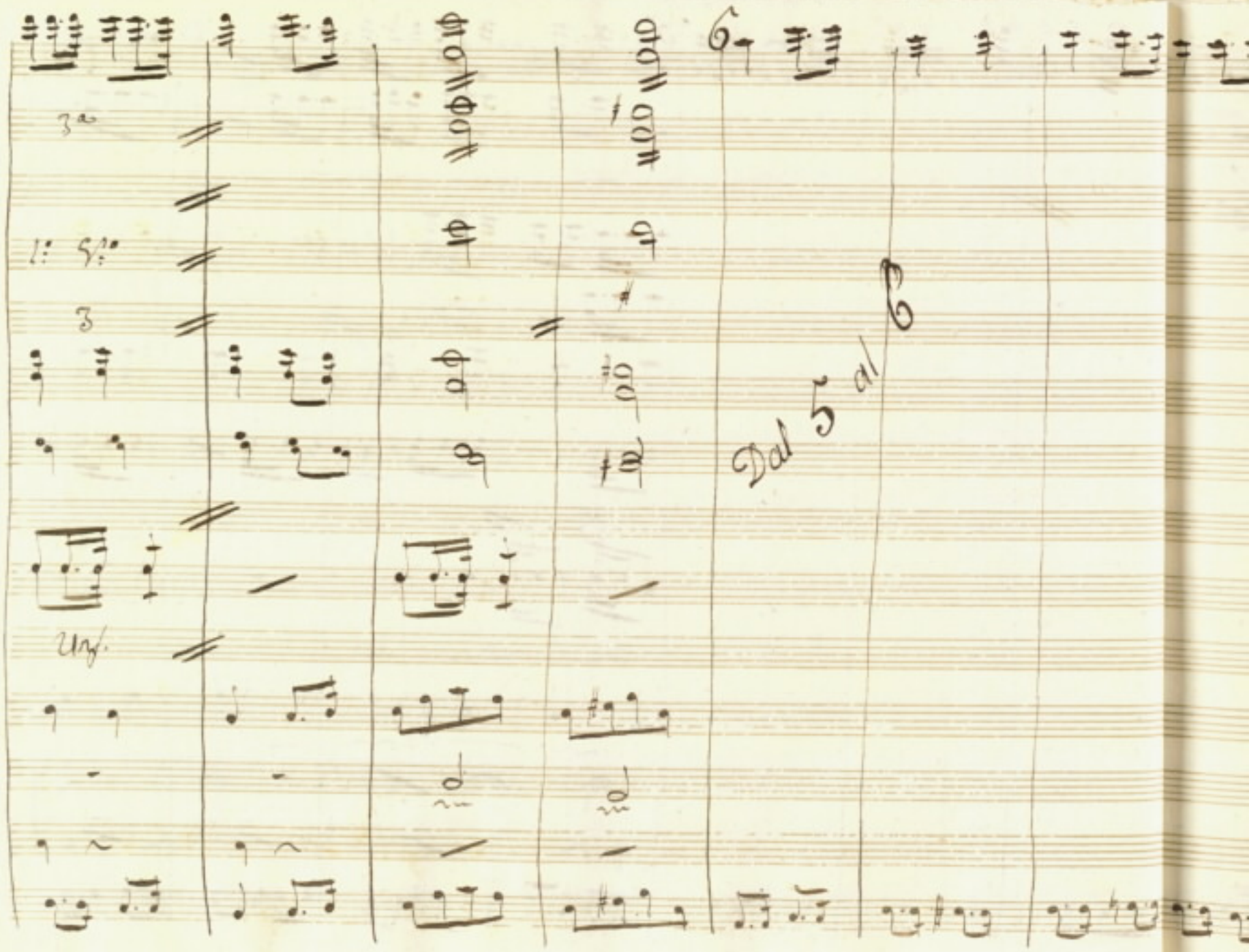

A
Unis.
Dal 3 al A

5

Col 1° V°

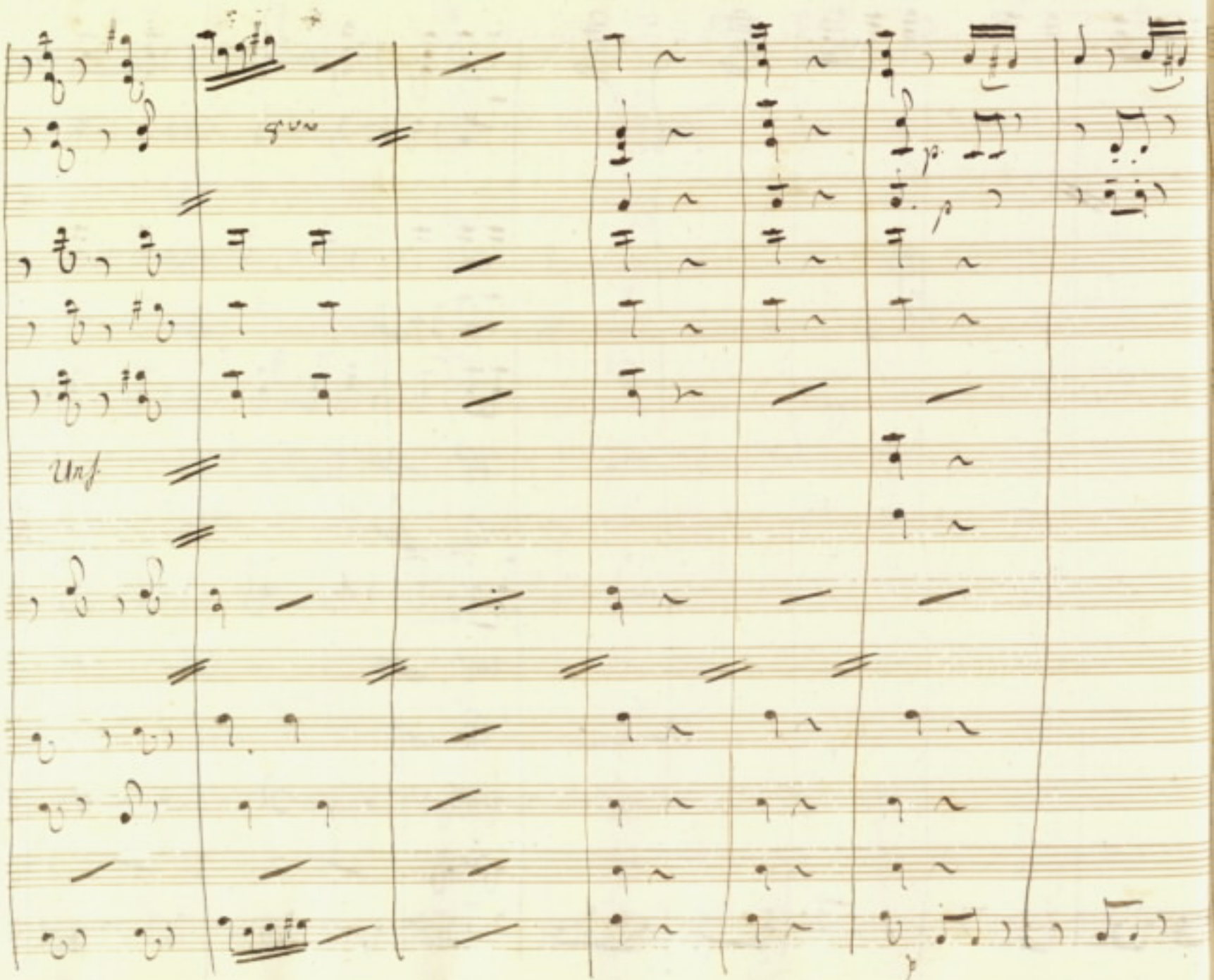
3a

Unf.

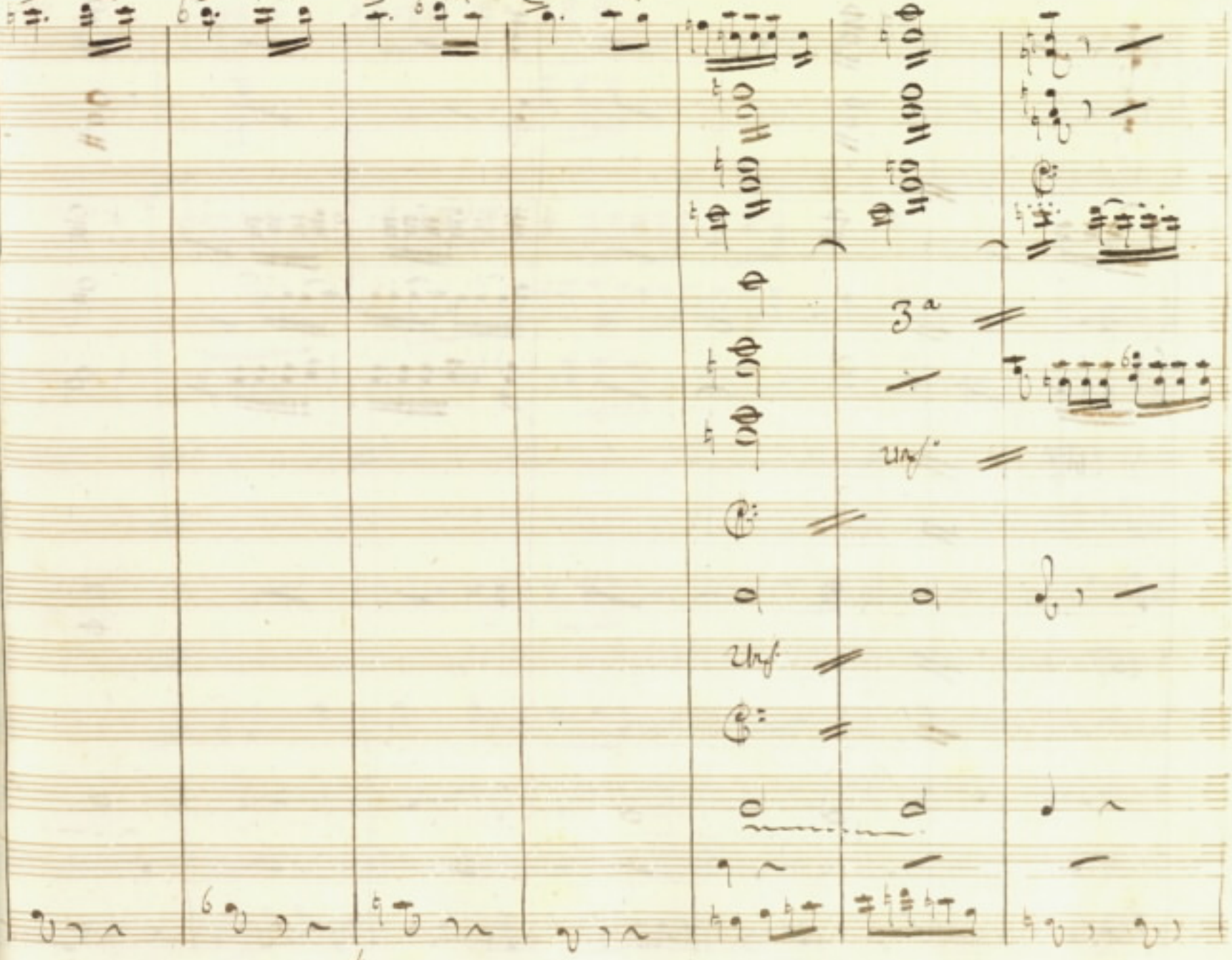

6
Dal 5 al 6
Unis.

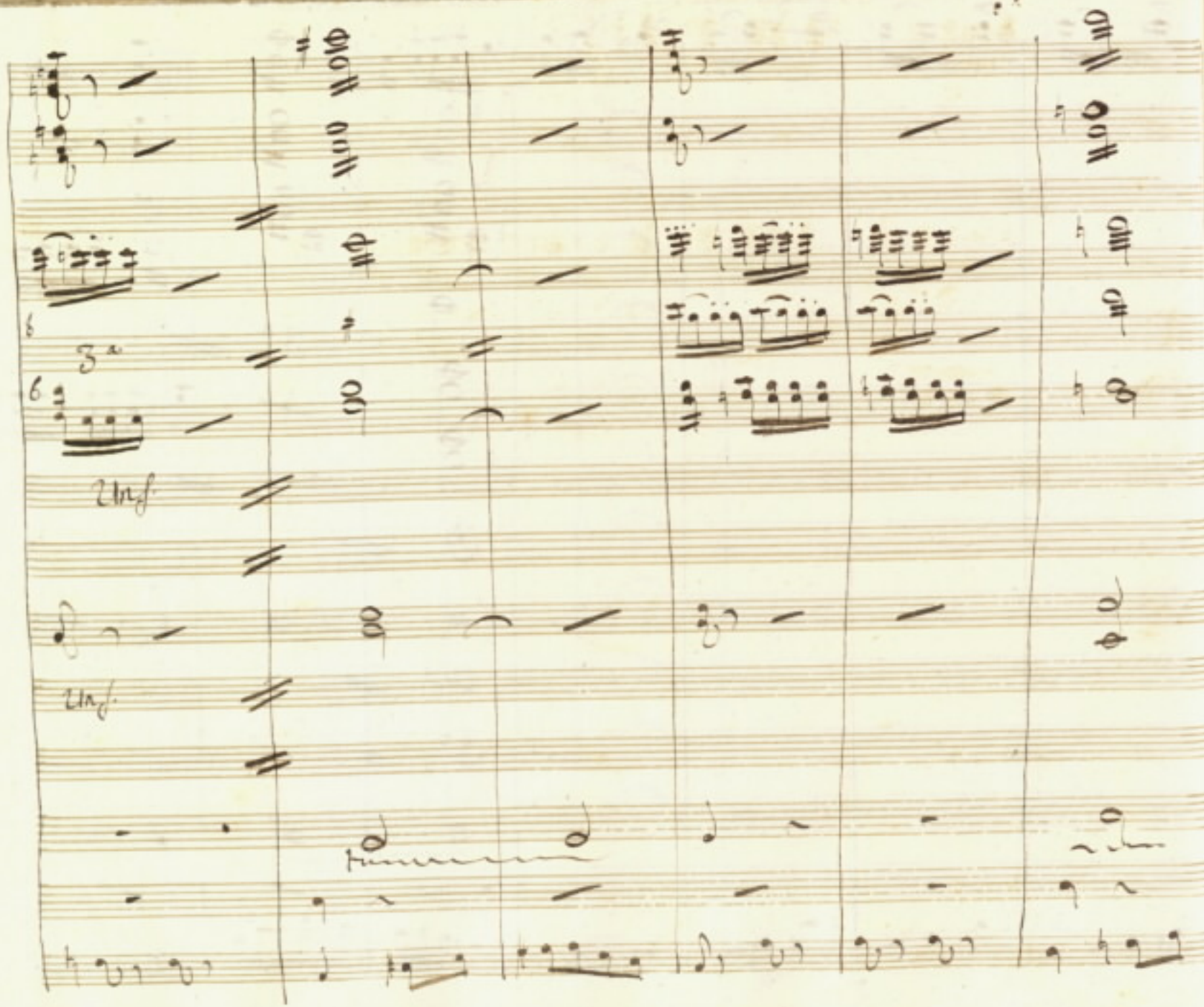
Unf.

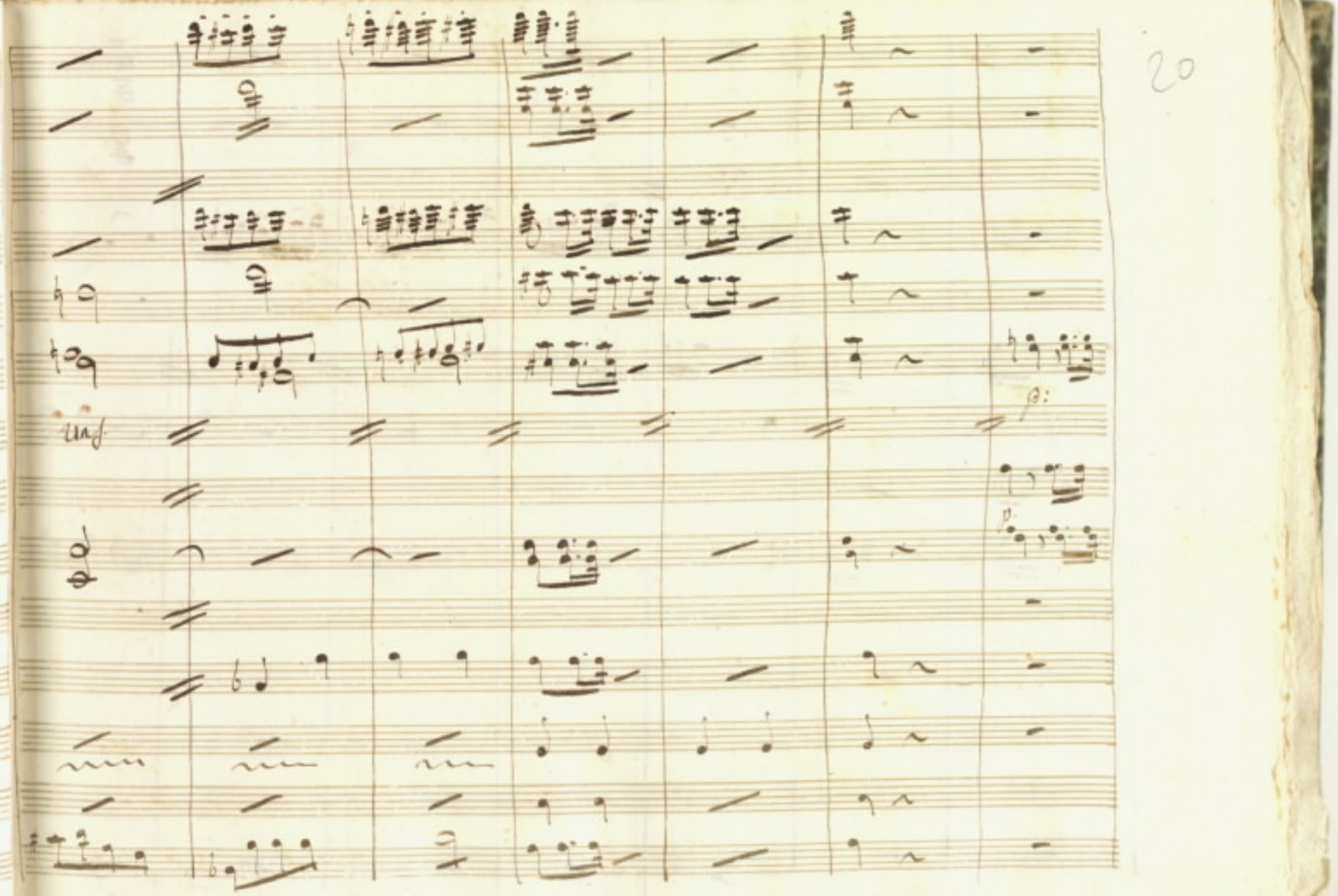
Unf.

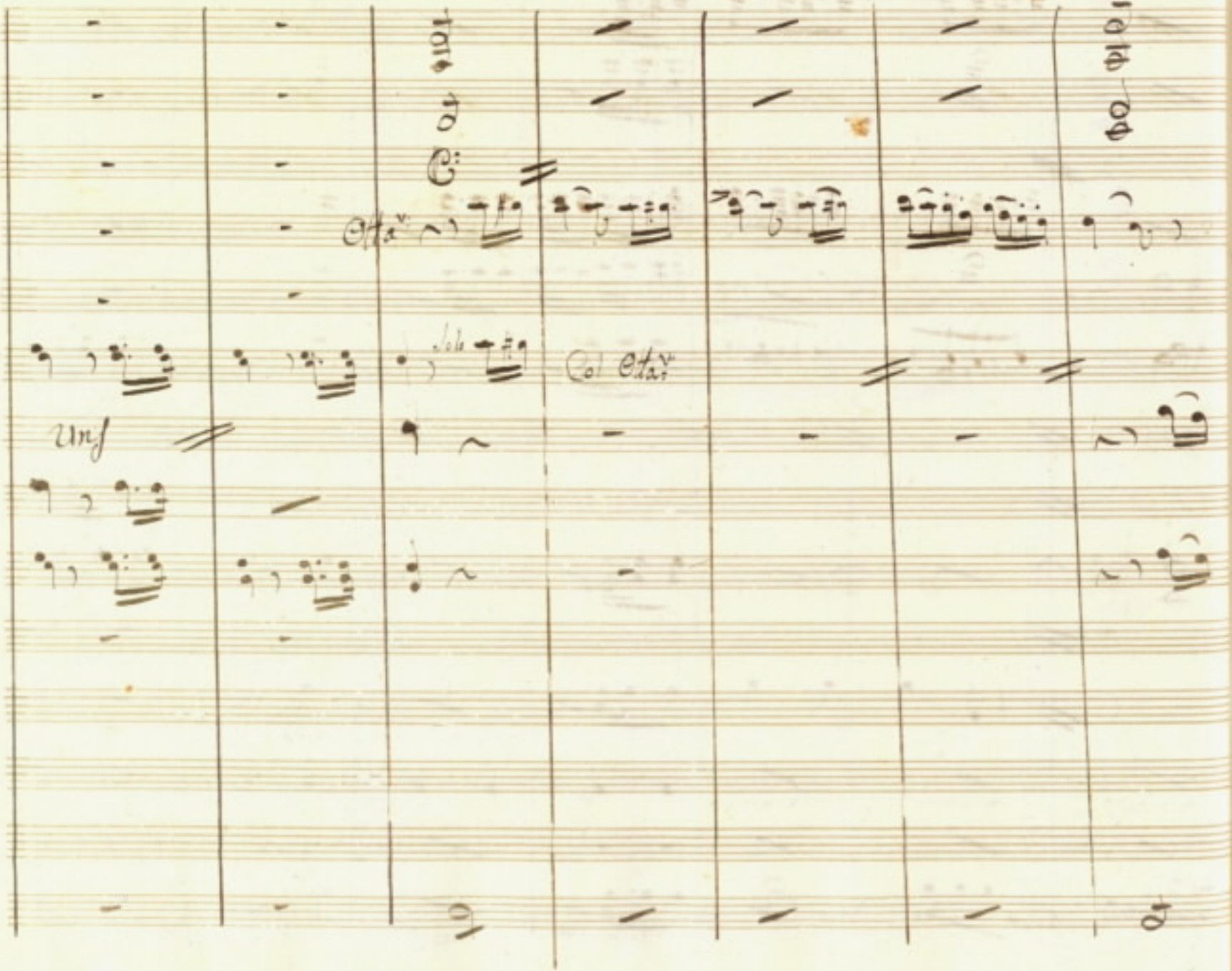

Unf
p
p

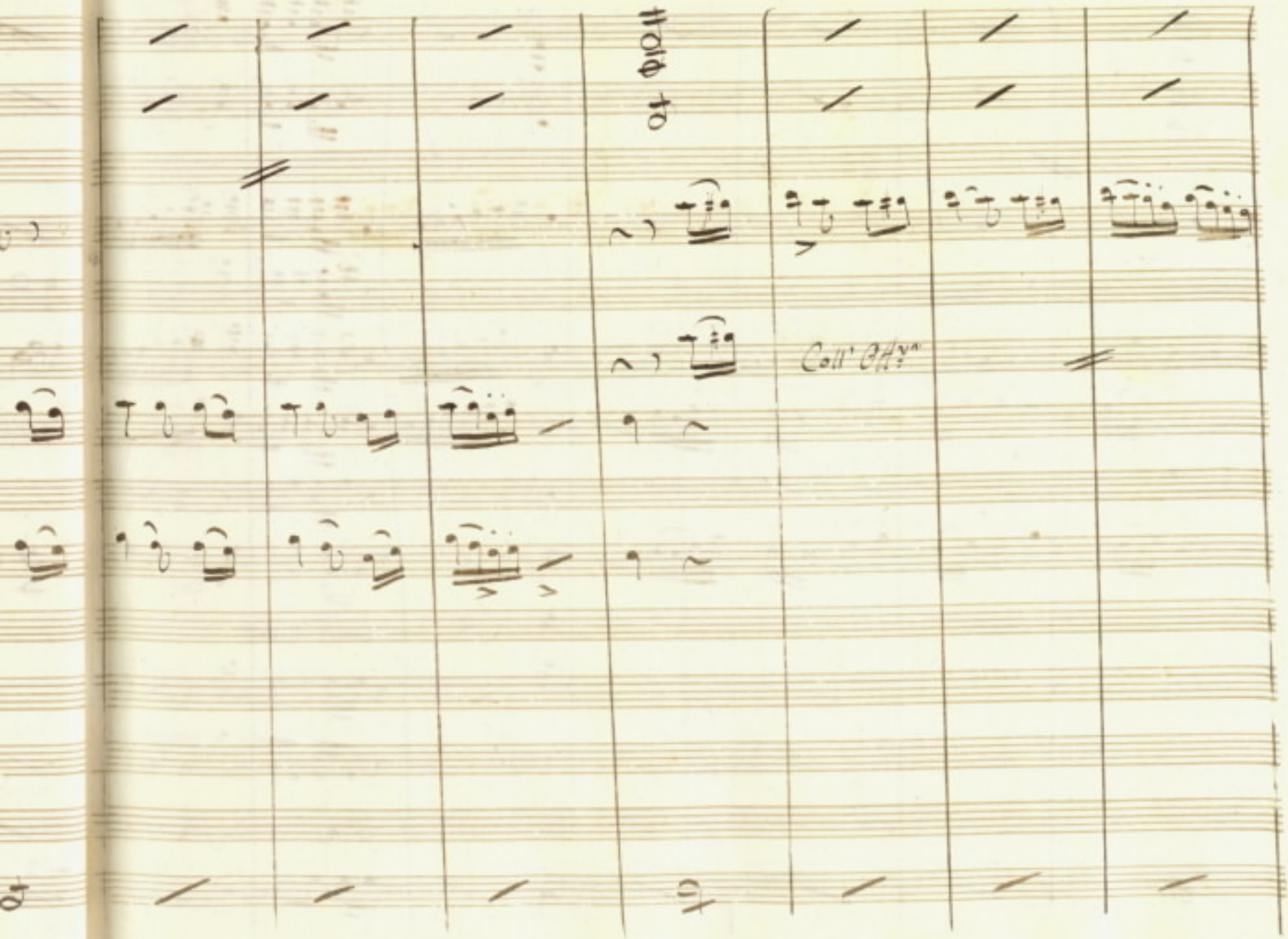
Dal 1.° al 2

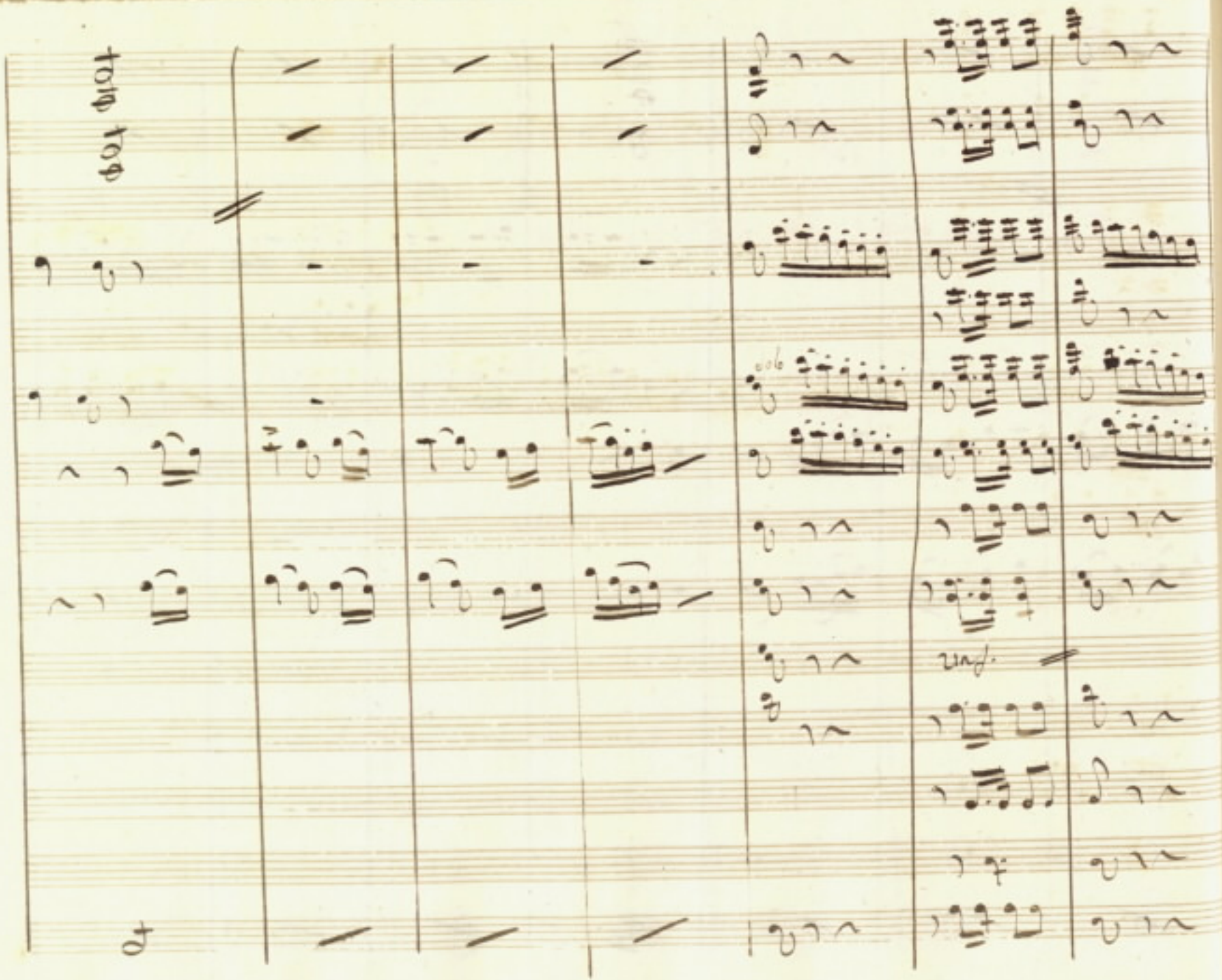

3ª
Unis.
Unis.
f

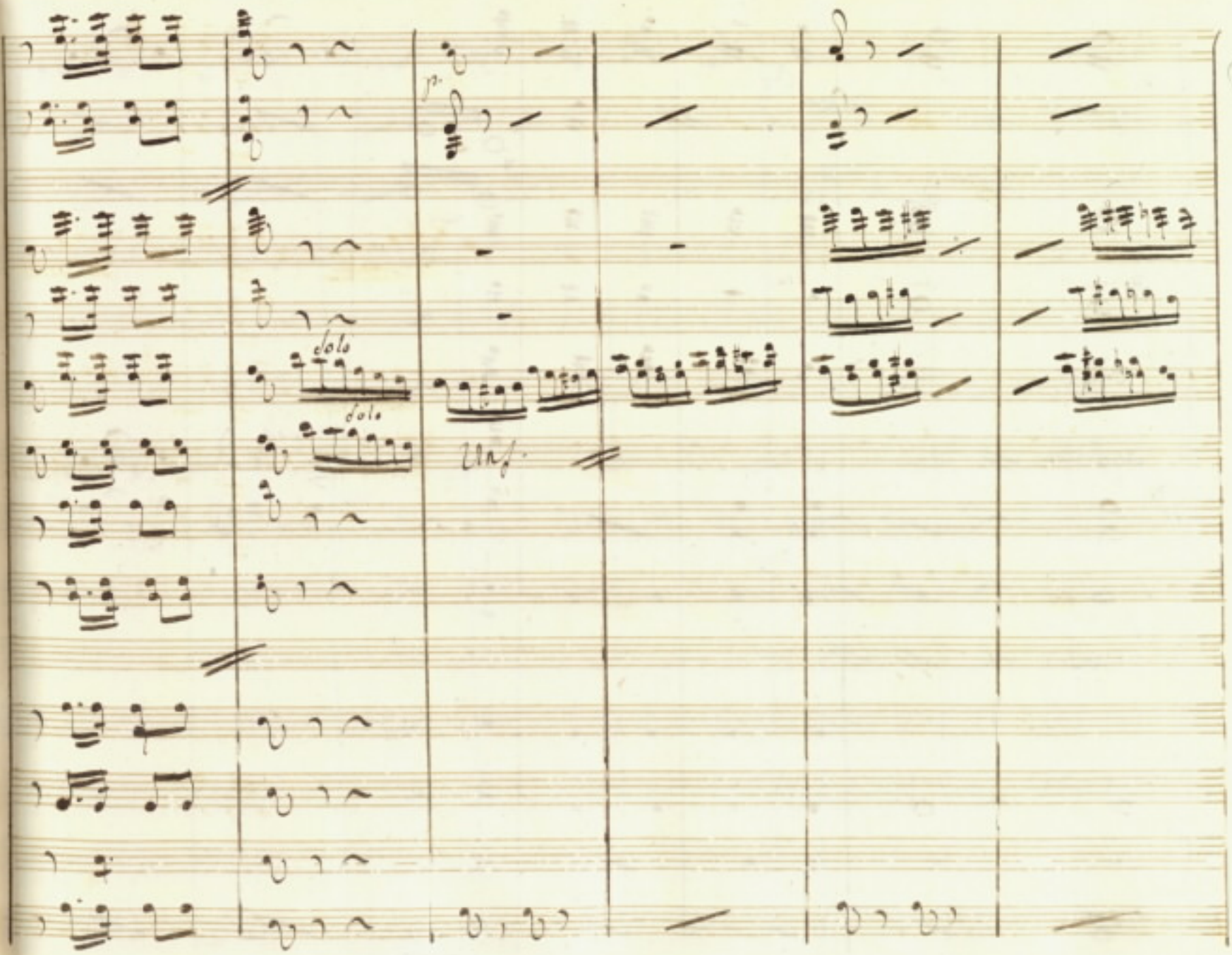

3a
Unf.
Unf.

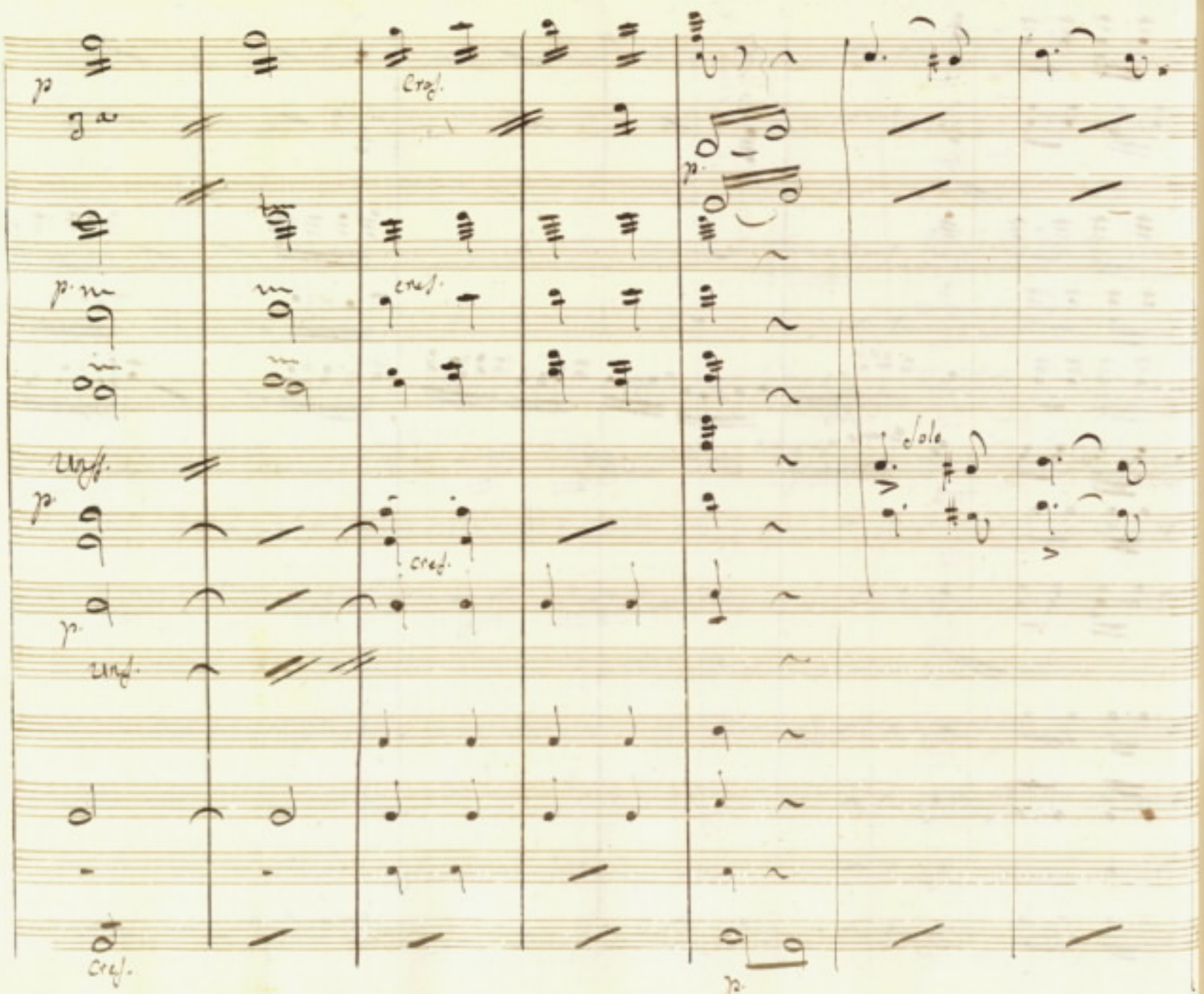

fm
p:
p.


Unf

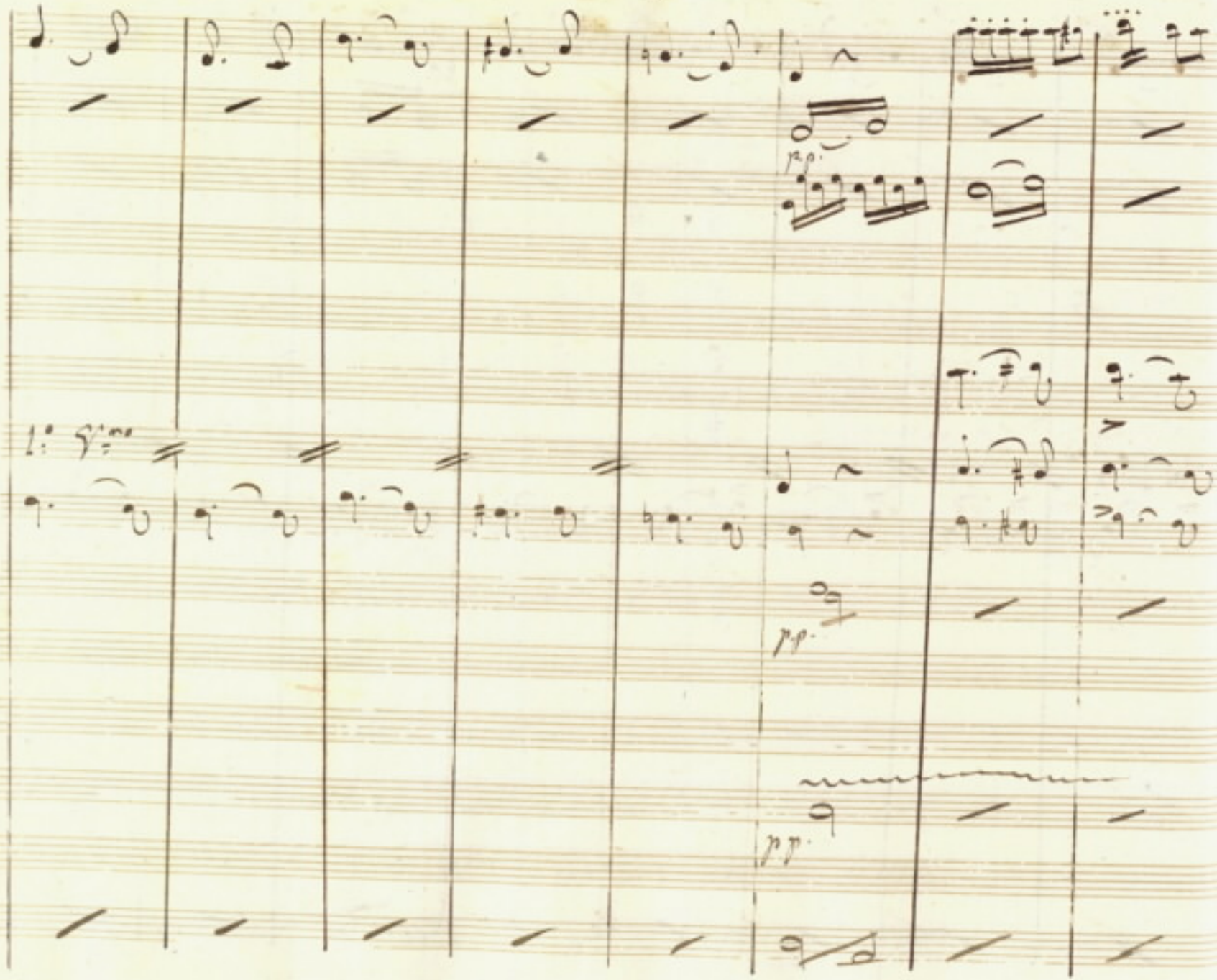

Coll' Arco

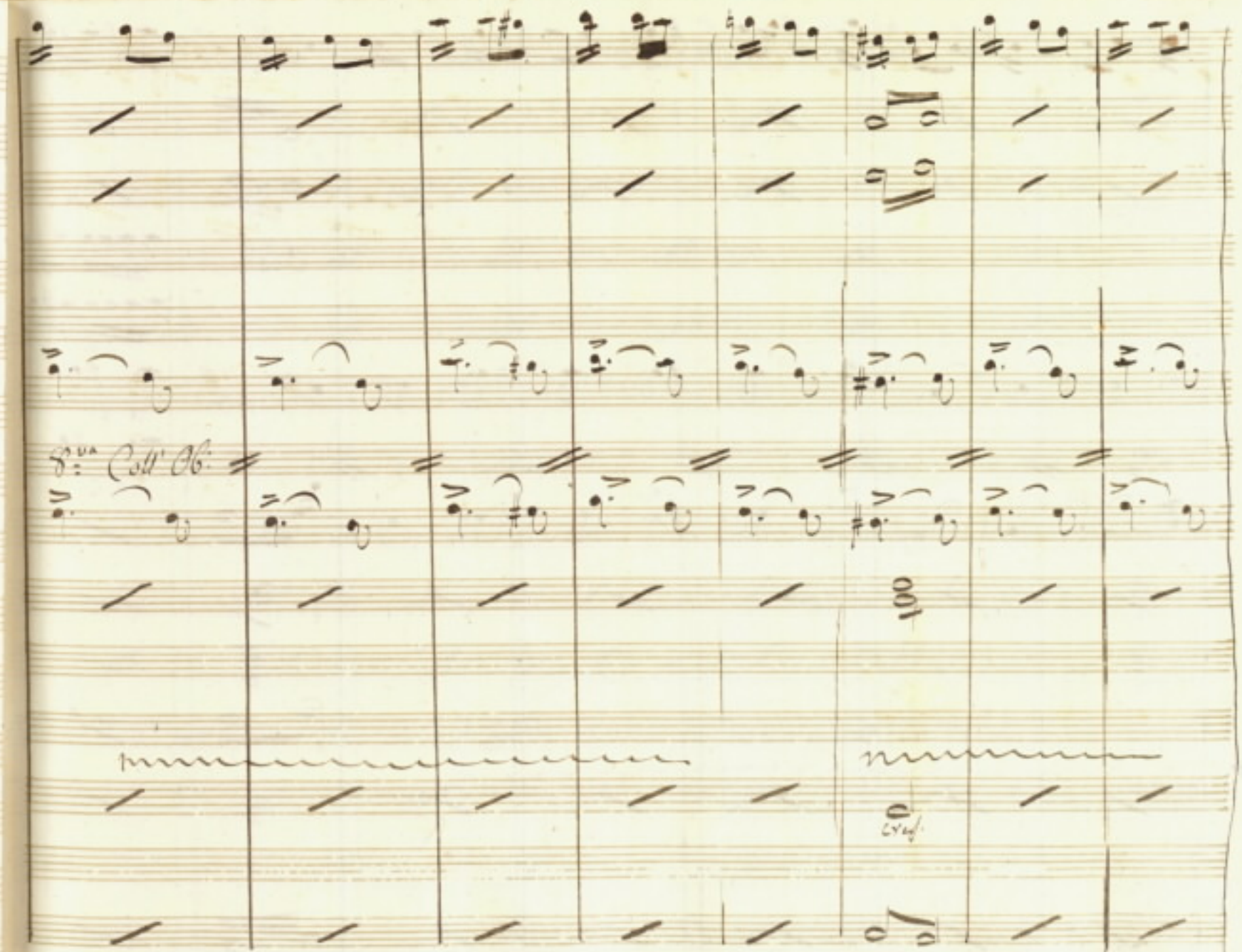

unf.

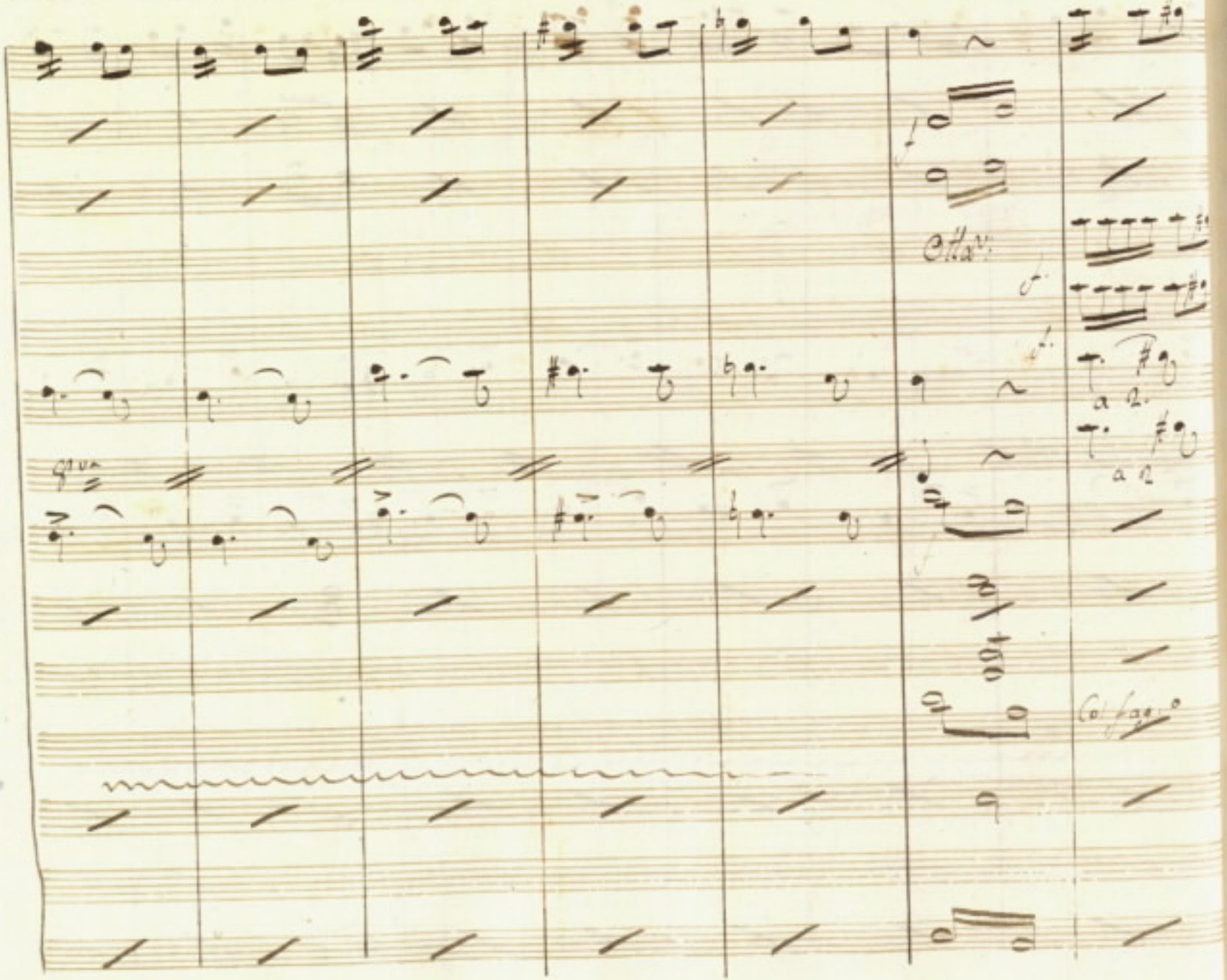

dolo
dolo
Unis.

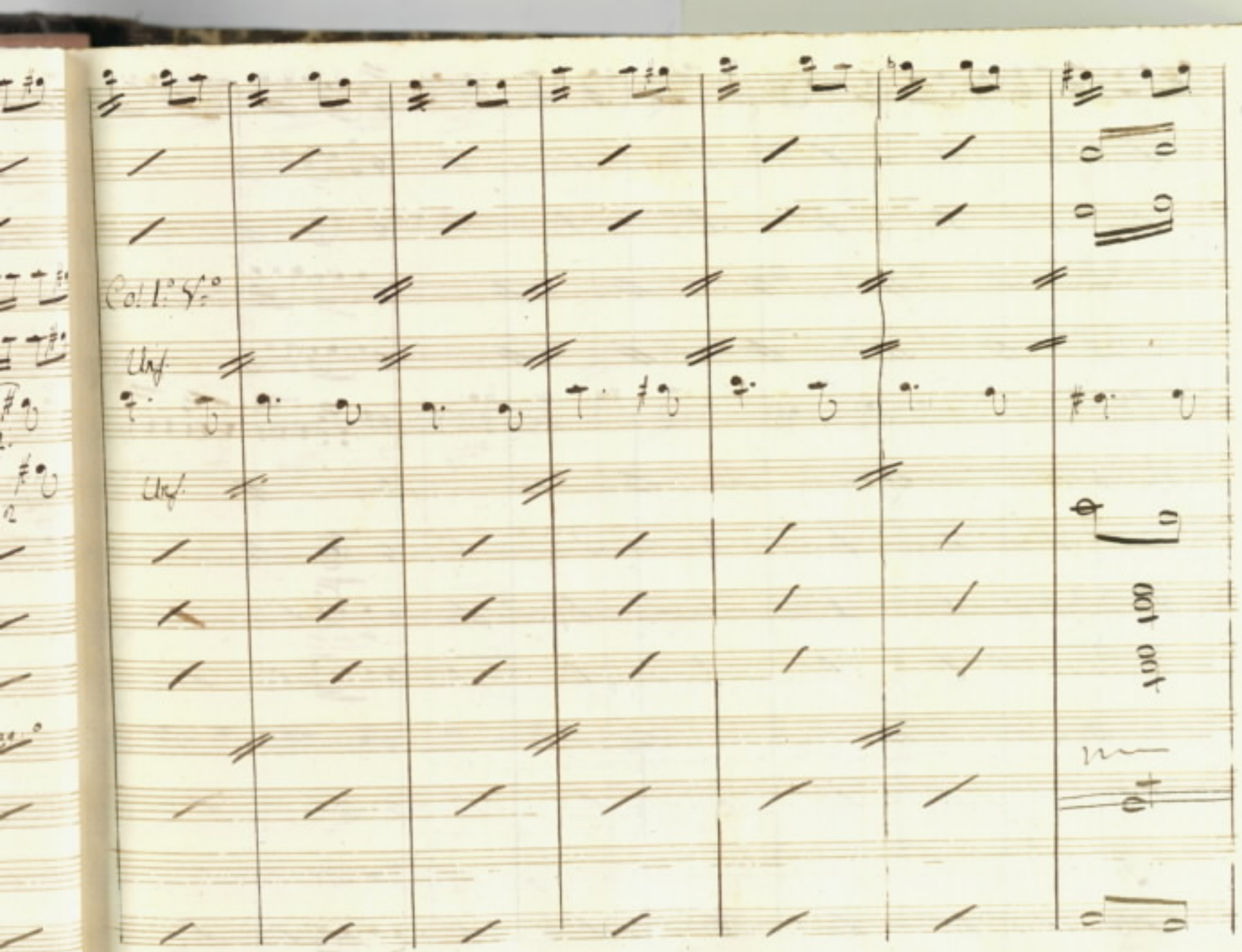

p
Cres.
p.
p.
cres.
Unis.
p
cres.
p.
Unis.
Cres.
p.
Solo

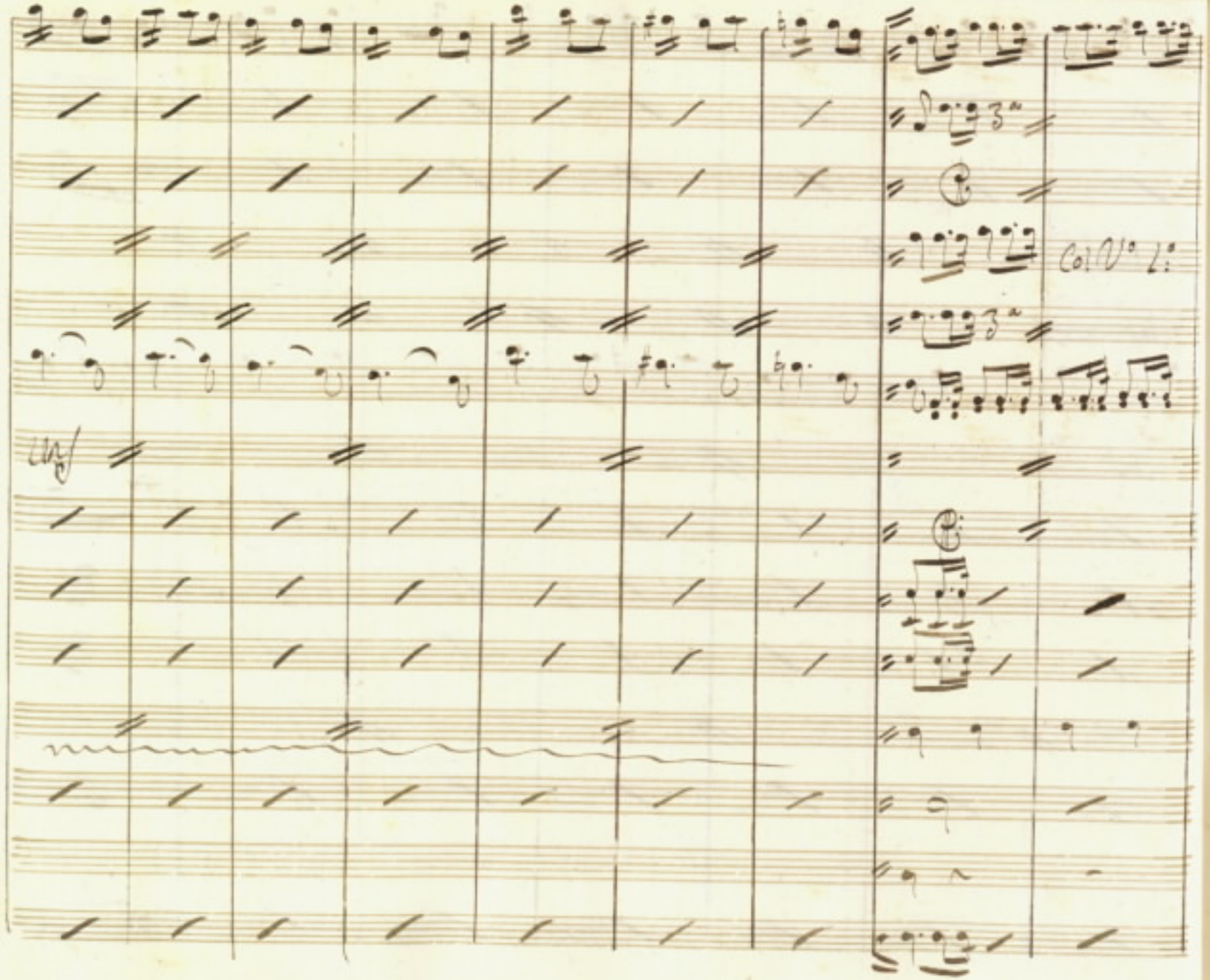
Col 8va

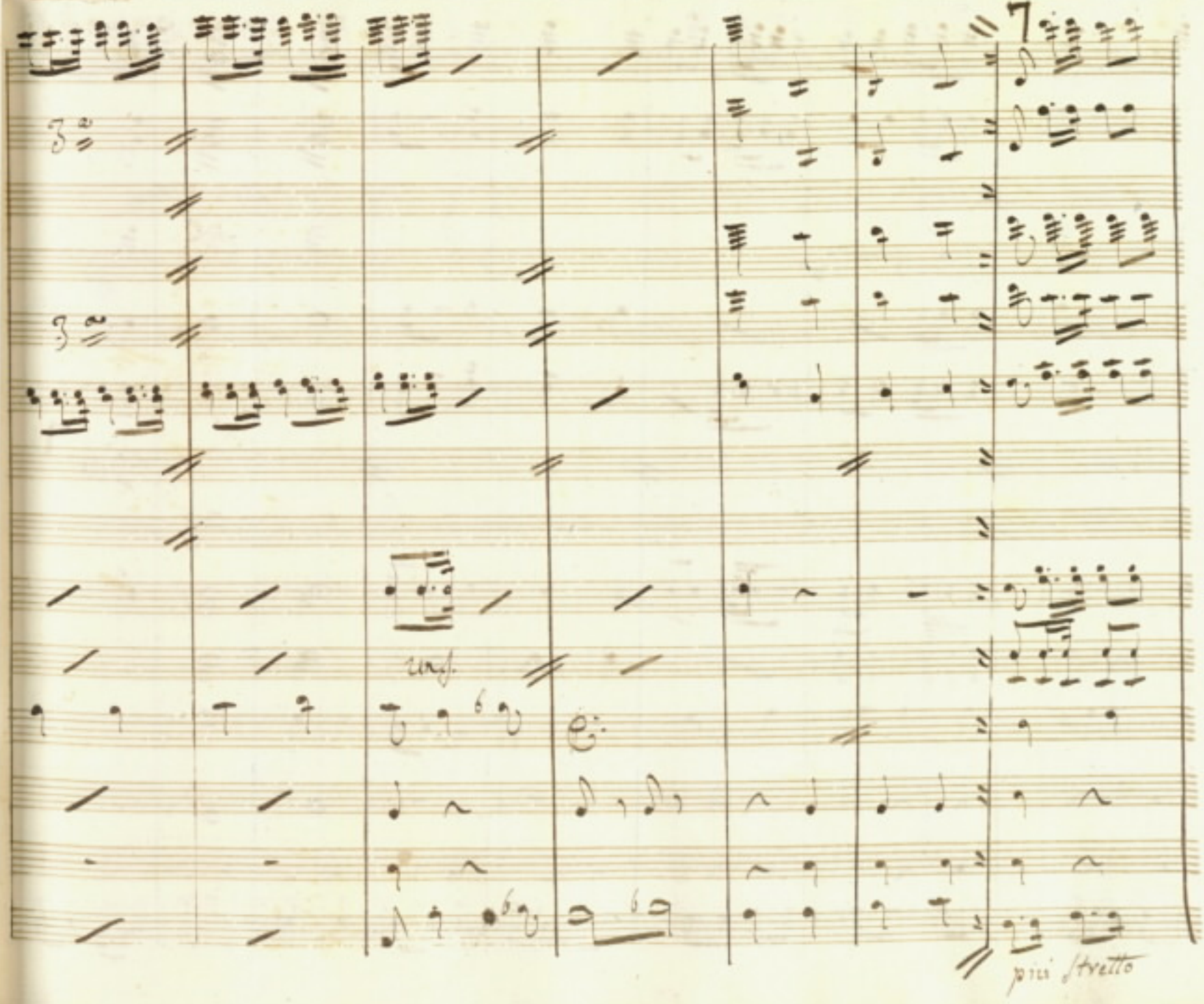

p.p.
1.° 8.va
p.p.
p.p.

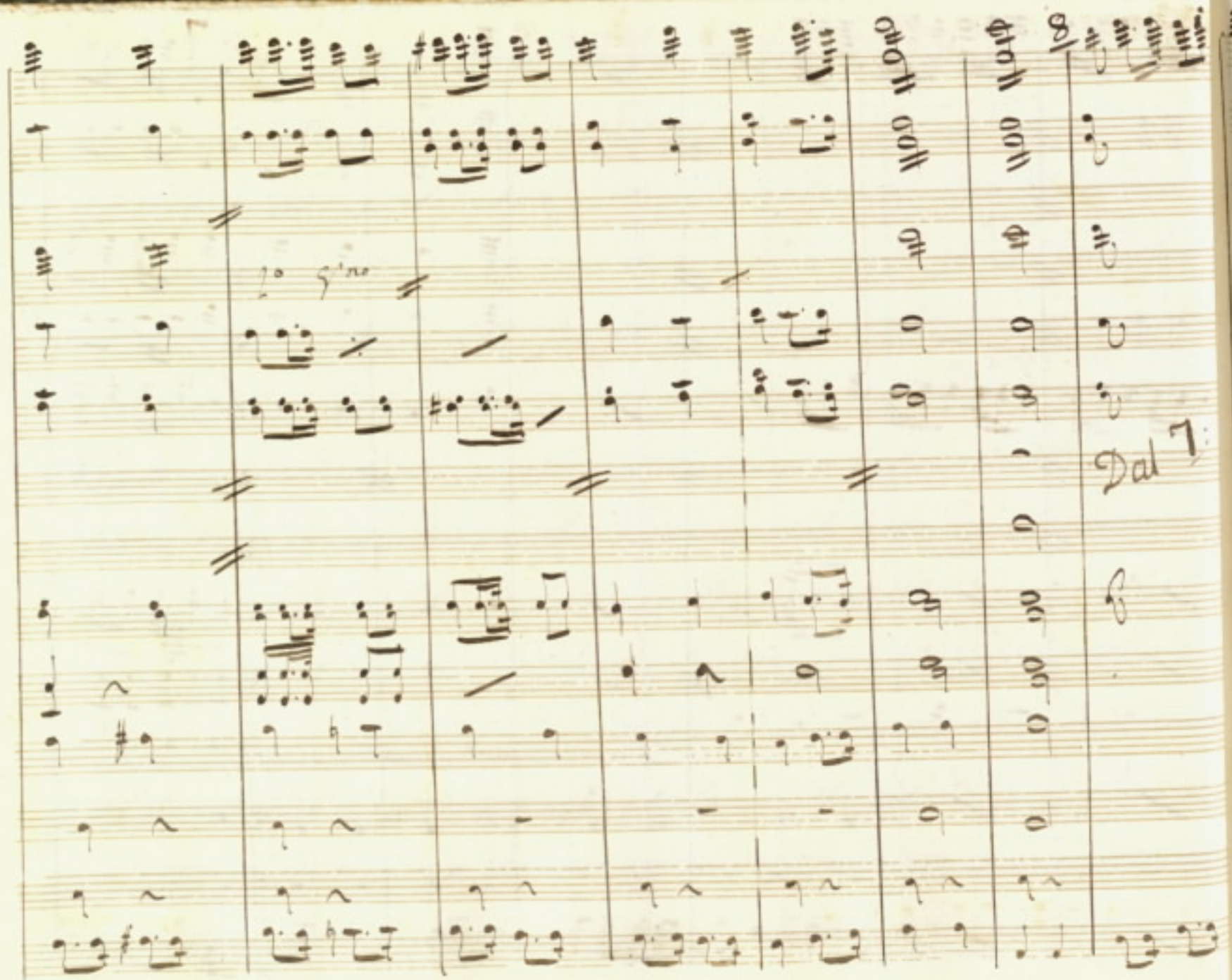

8va Coll' Ob.
Cl.

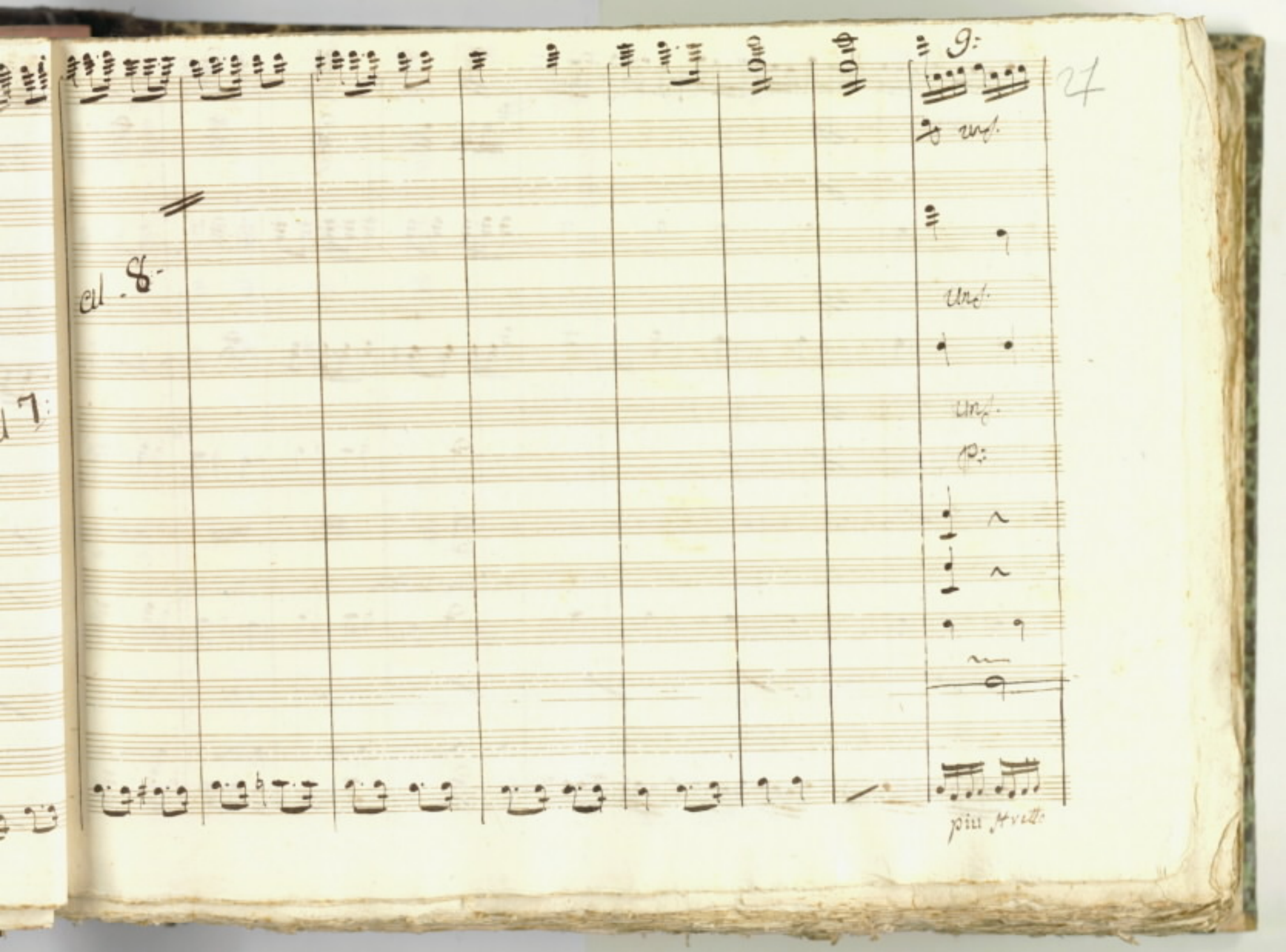

8va
8va
Col fag.°

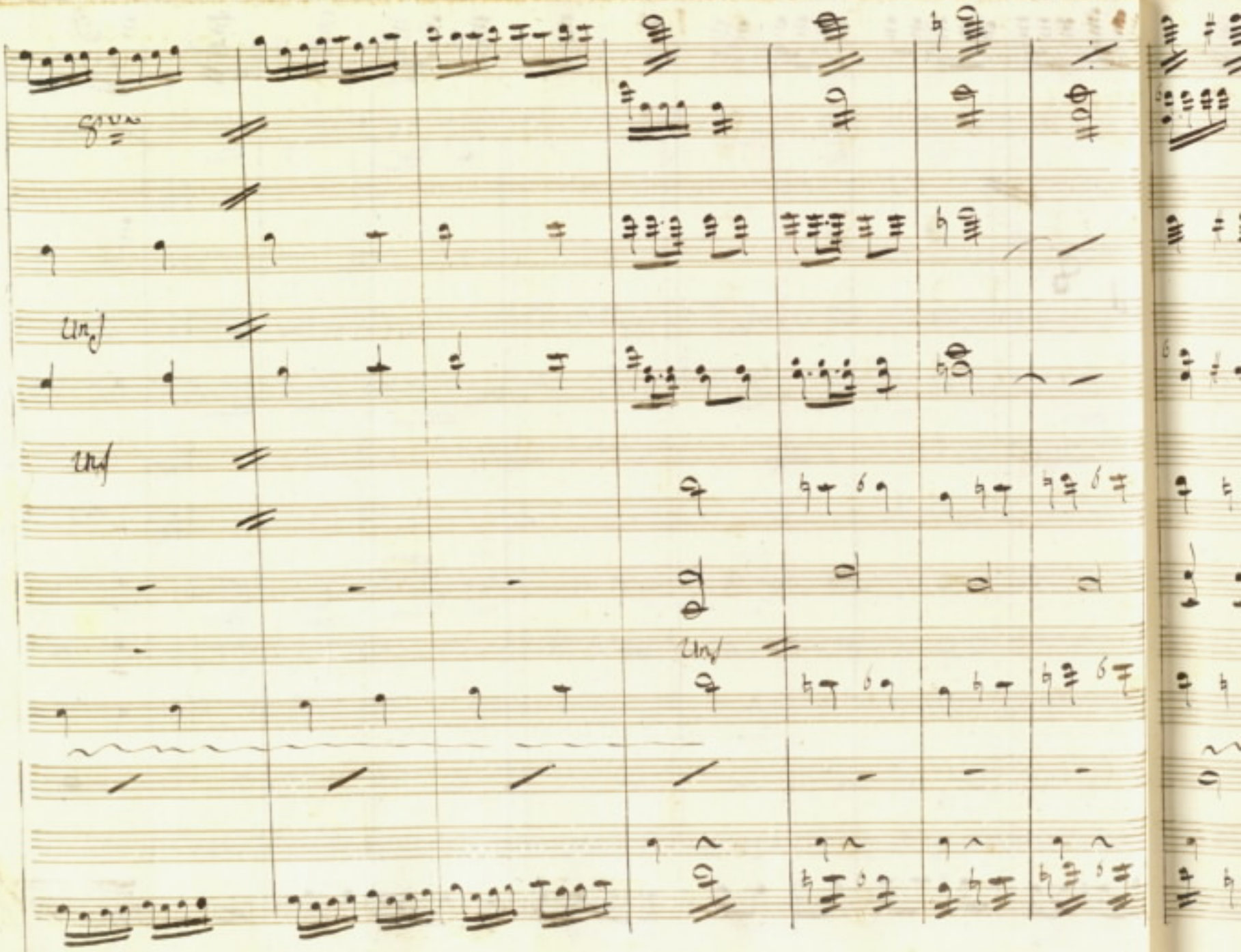

Col 1° V°
Unis
Unis
100 100


Col V°


7
unis.
più stretto

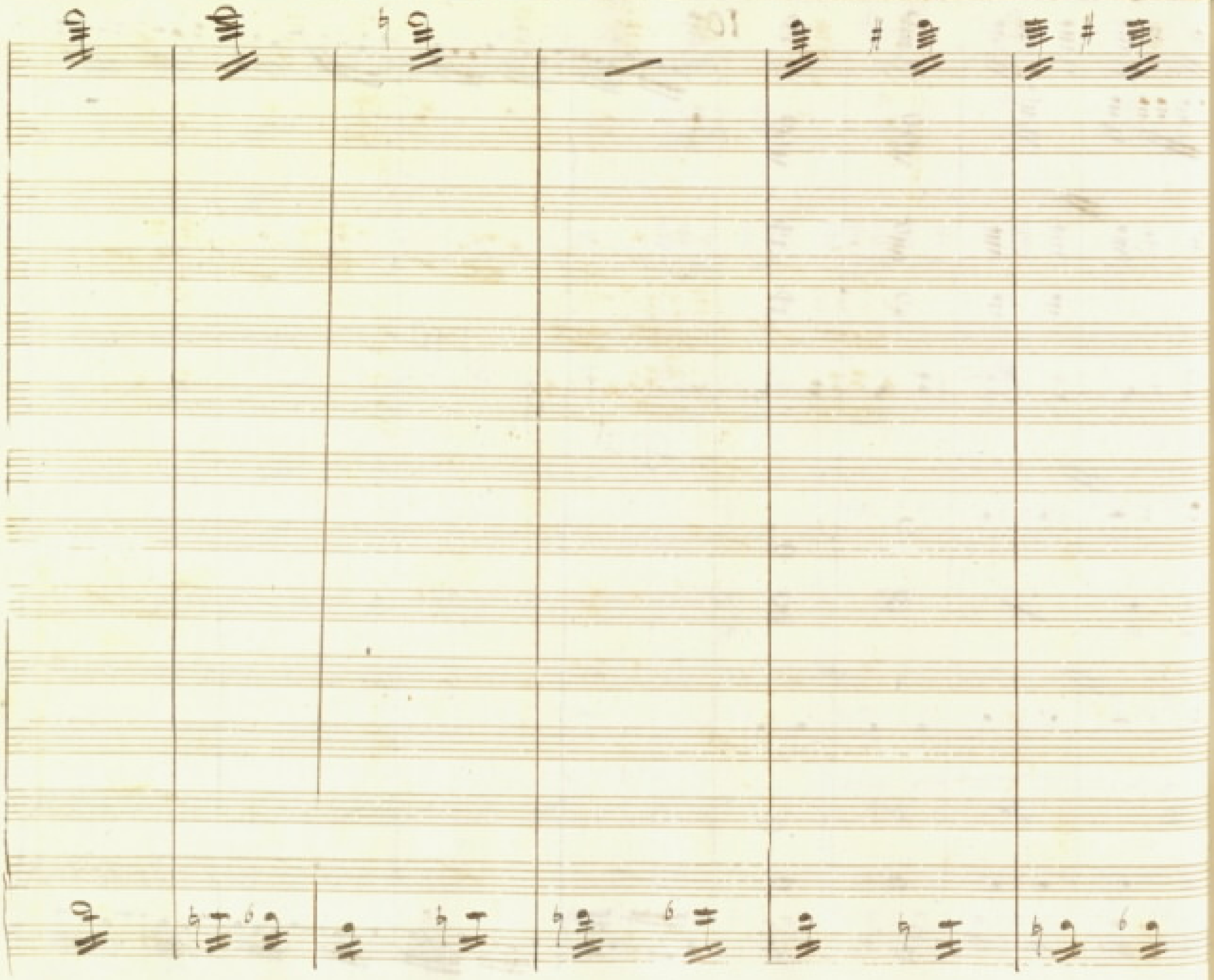

Dal 7:

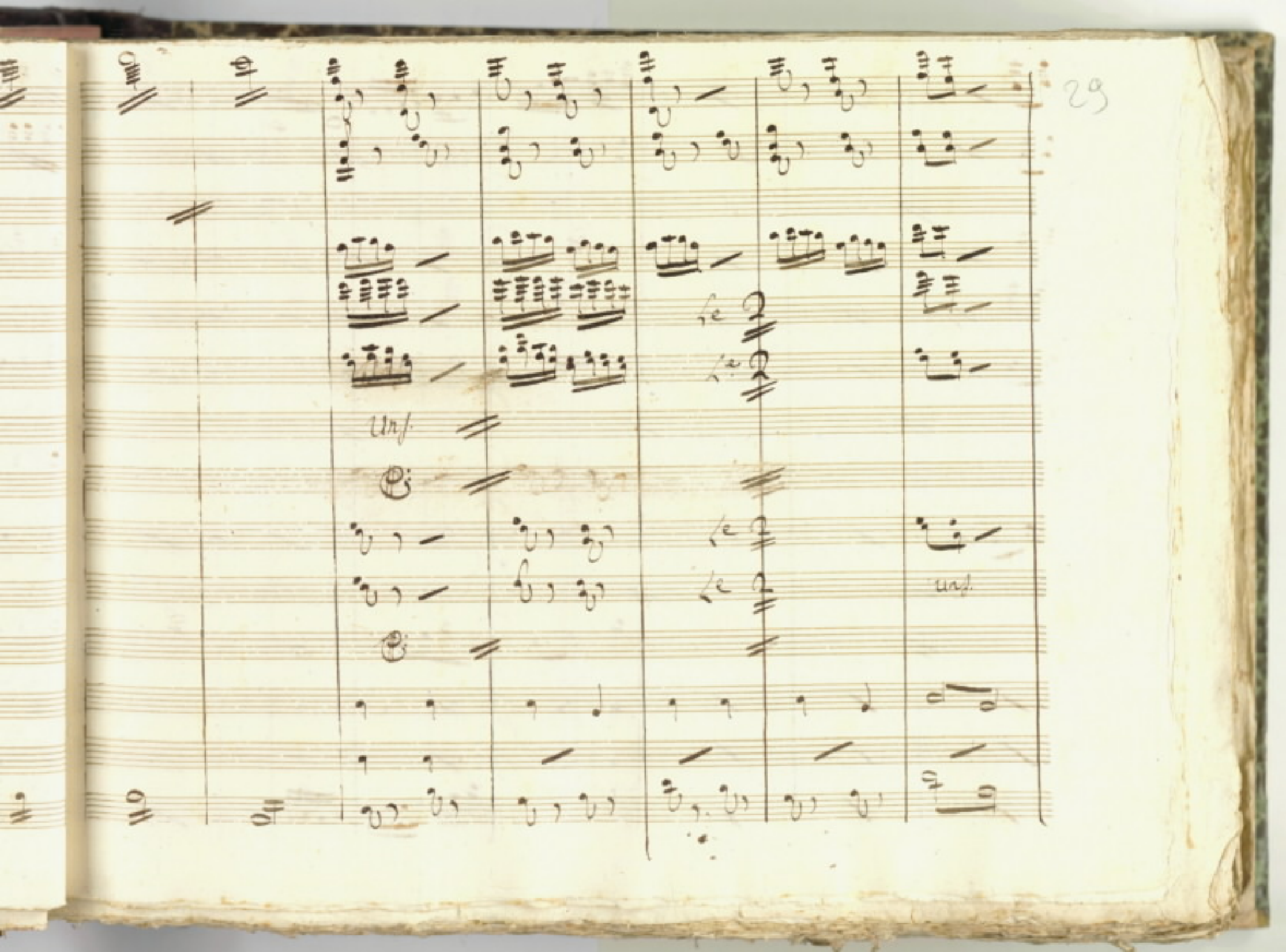

9:
unis.
unis.
unis.
p:
al 8.
più stretto

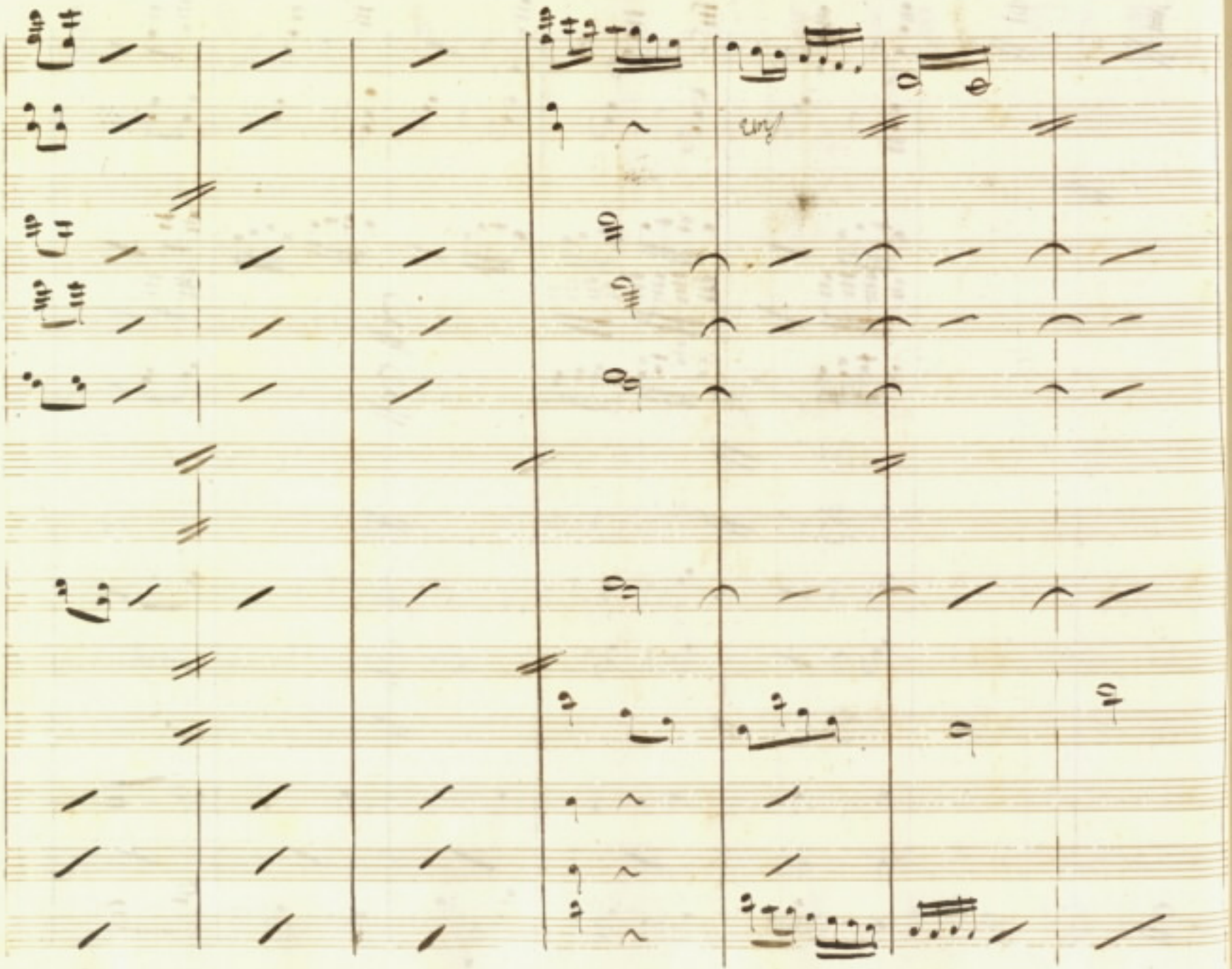

Unis
Unis
Unis

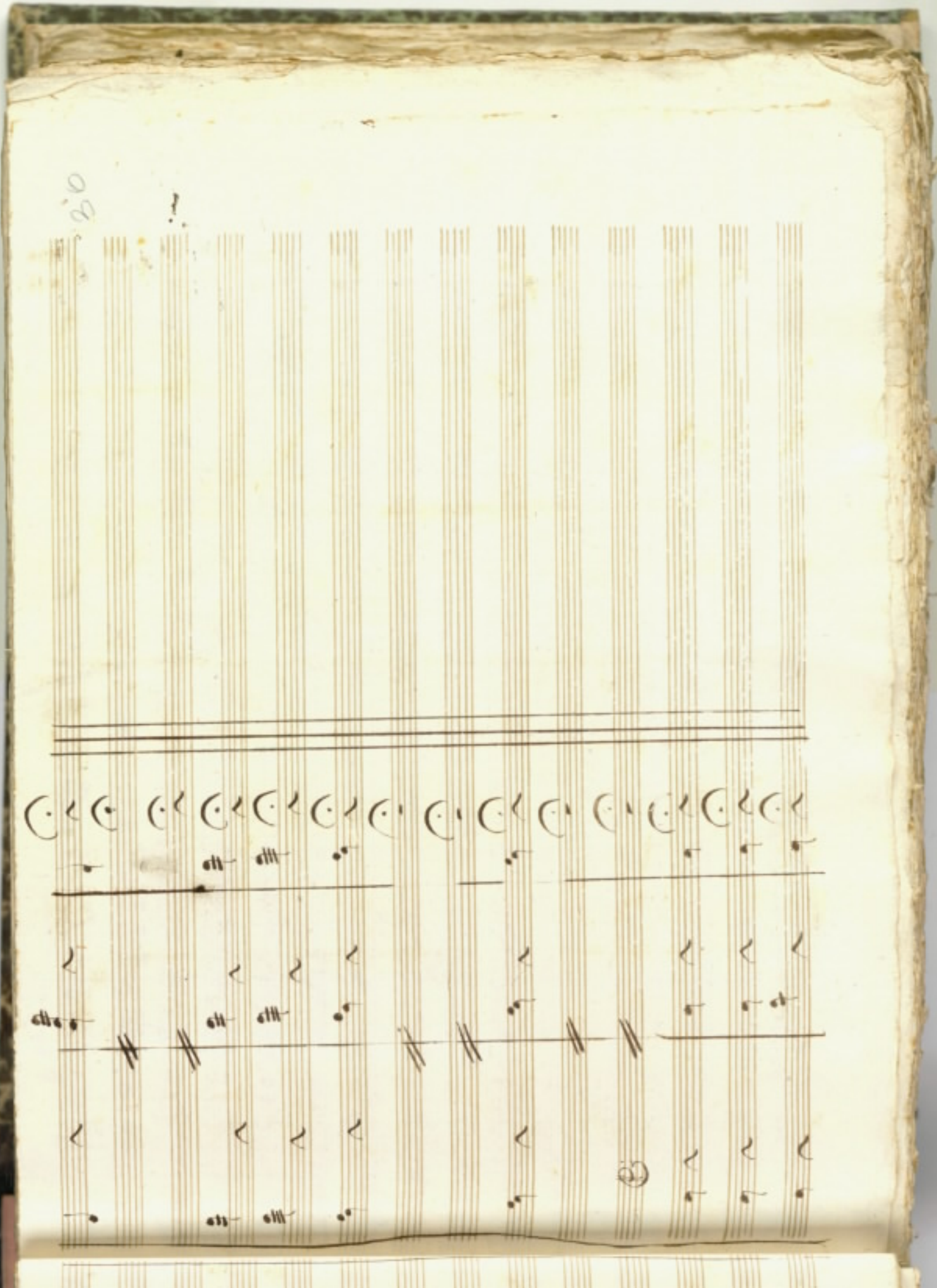
10

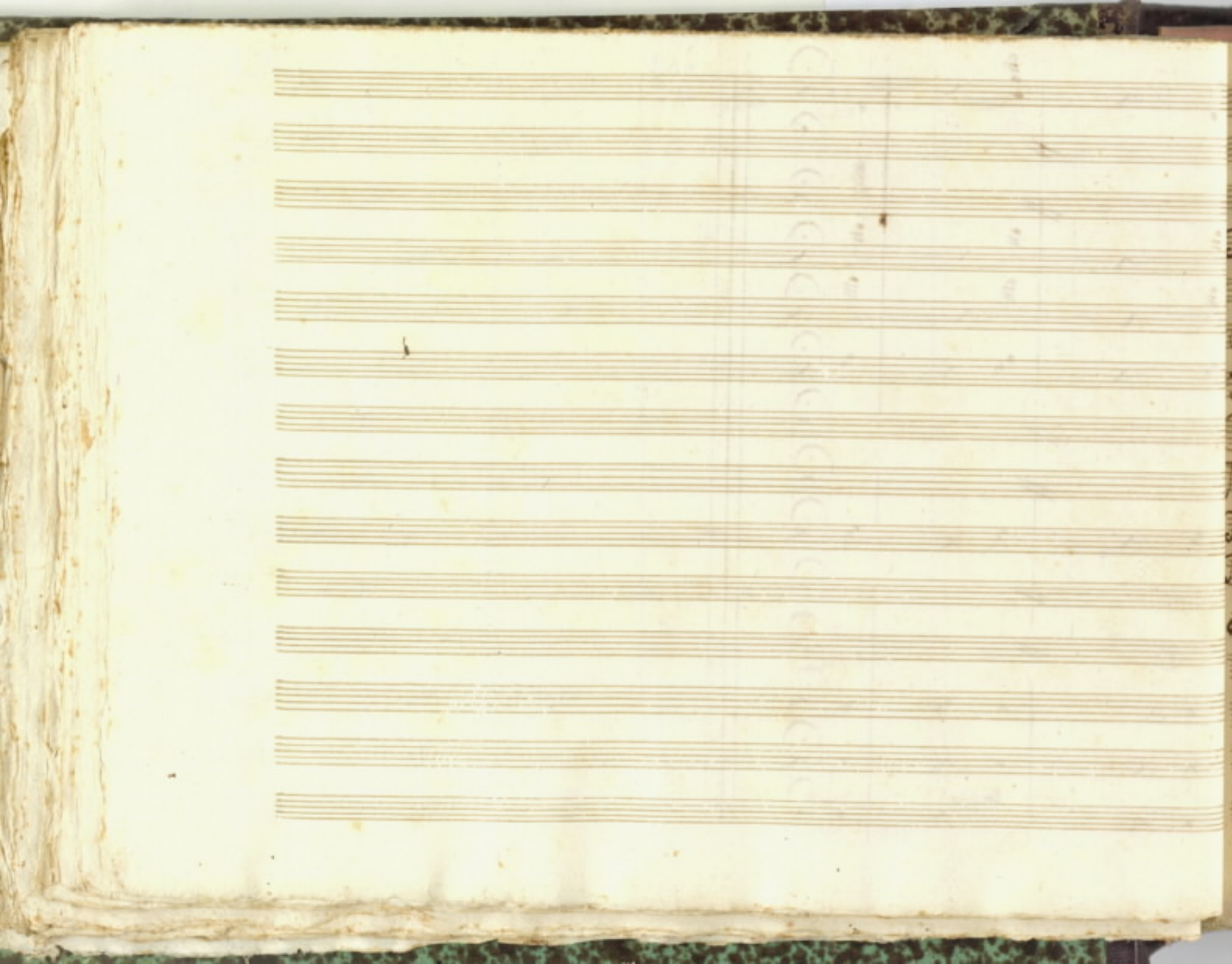
Dal 9. al 10




Unis.
Unis.






Violini

Viole

Flauti

Oboe

Clarini

Fagotti

Corni in F

Trombe B

Tromboni

Timpani

Selene

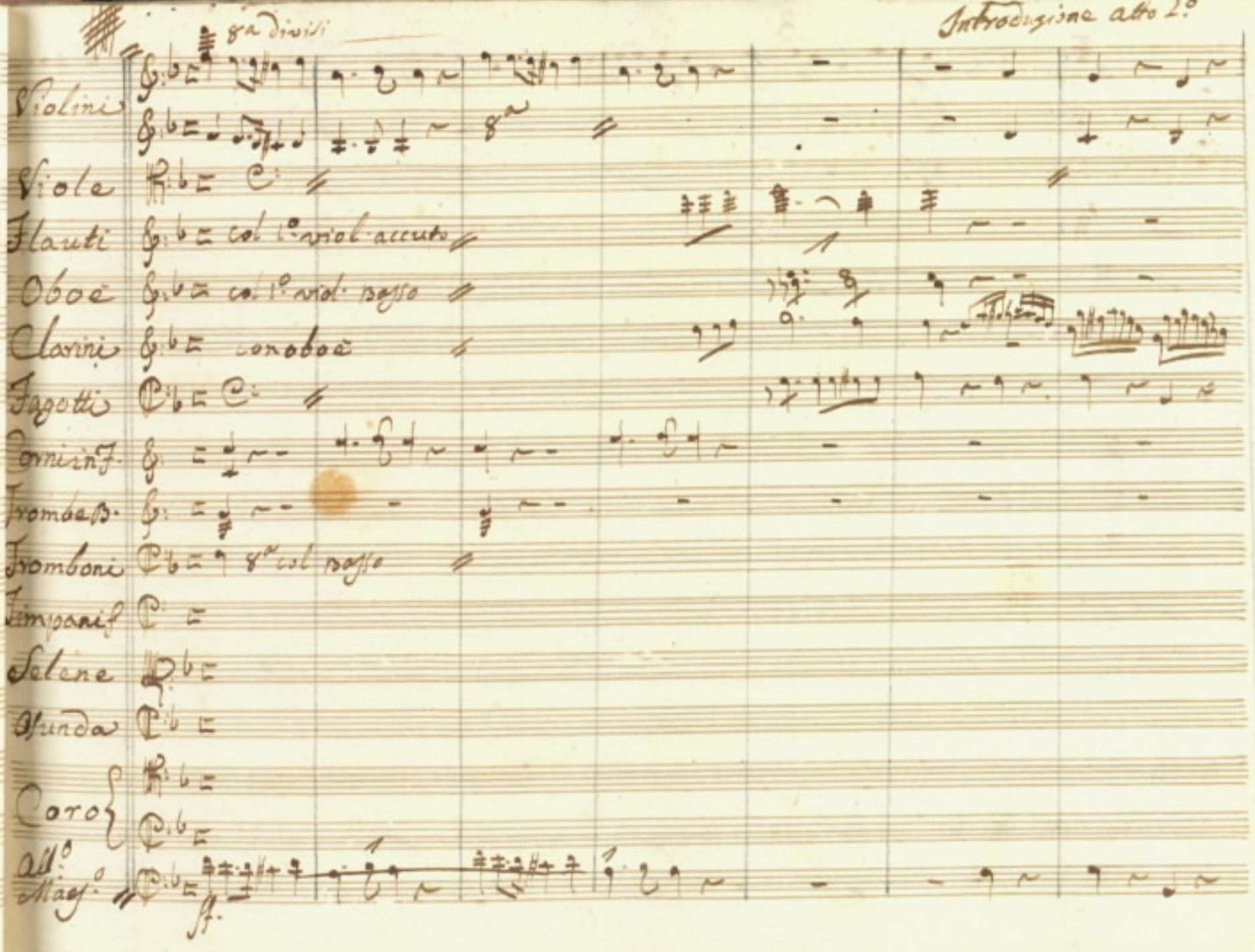
Sfunda

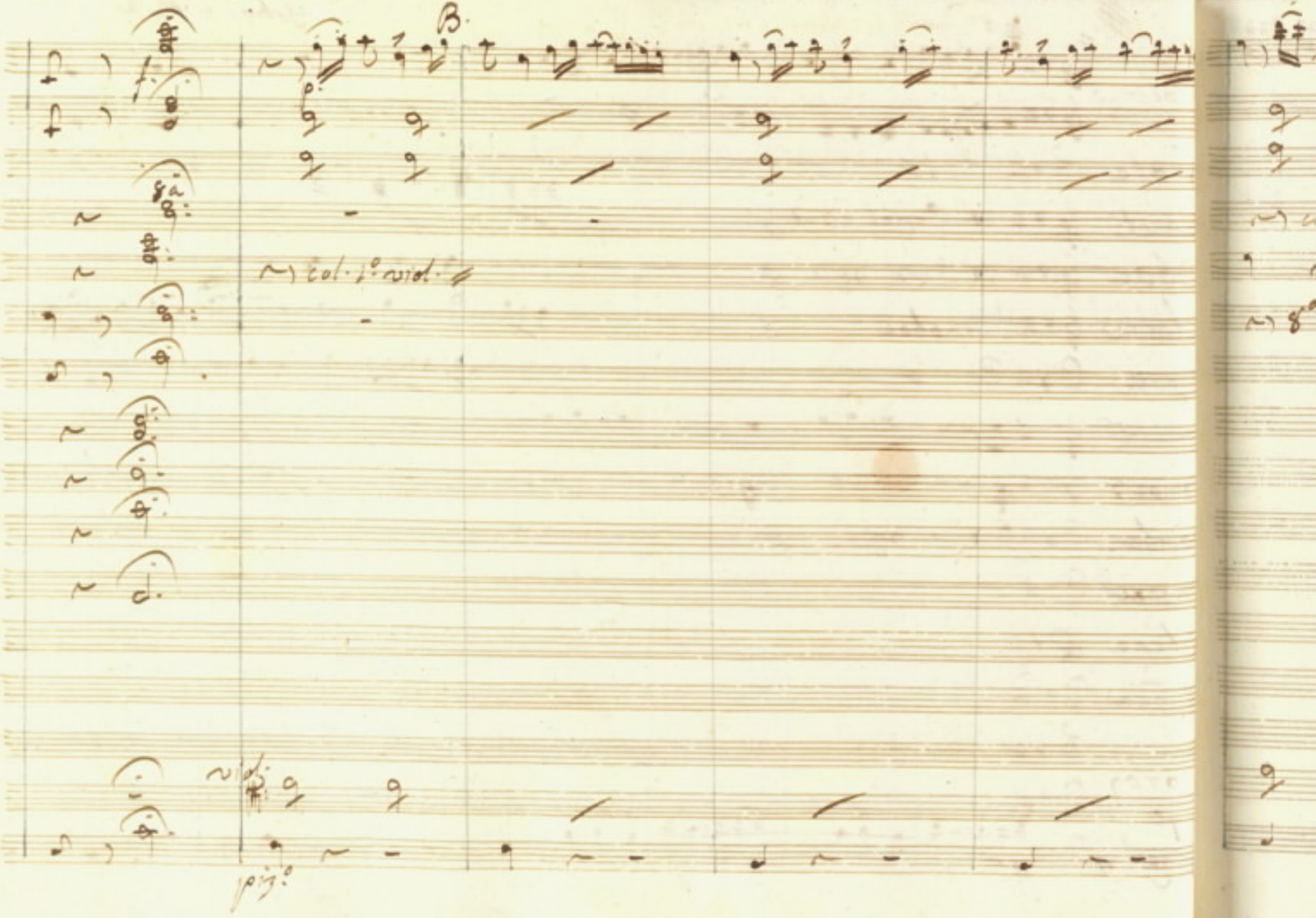
Coro

All.o

Magg.o

Introduzione atto 2.°




B.
Col. 1° viol.
pizz.

col 1° viol

col. 1° viol

8va col. 1° vio

cor.

solo voce

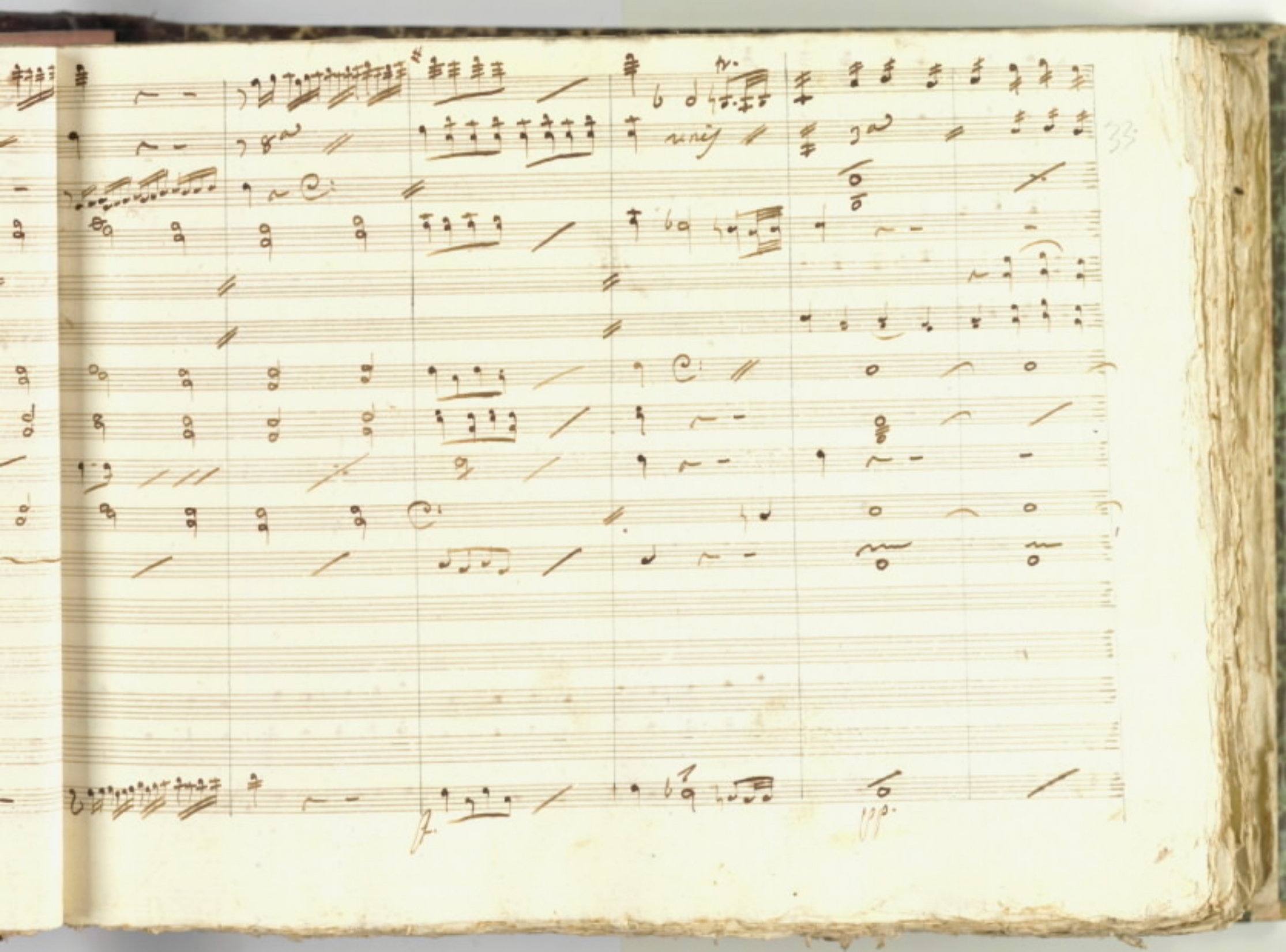
col 1° viol

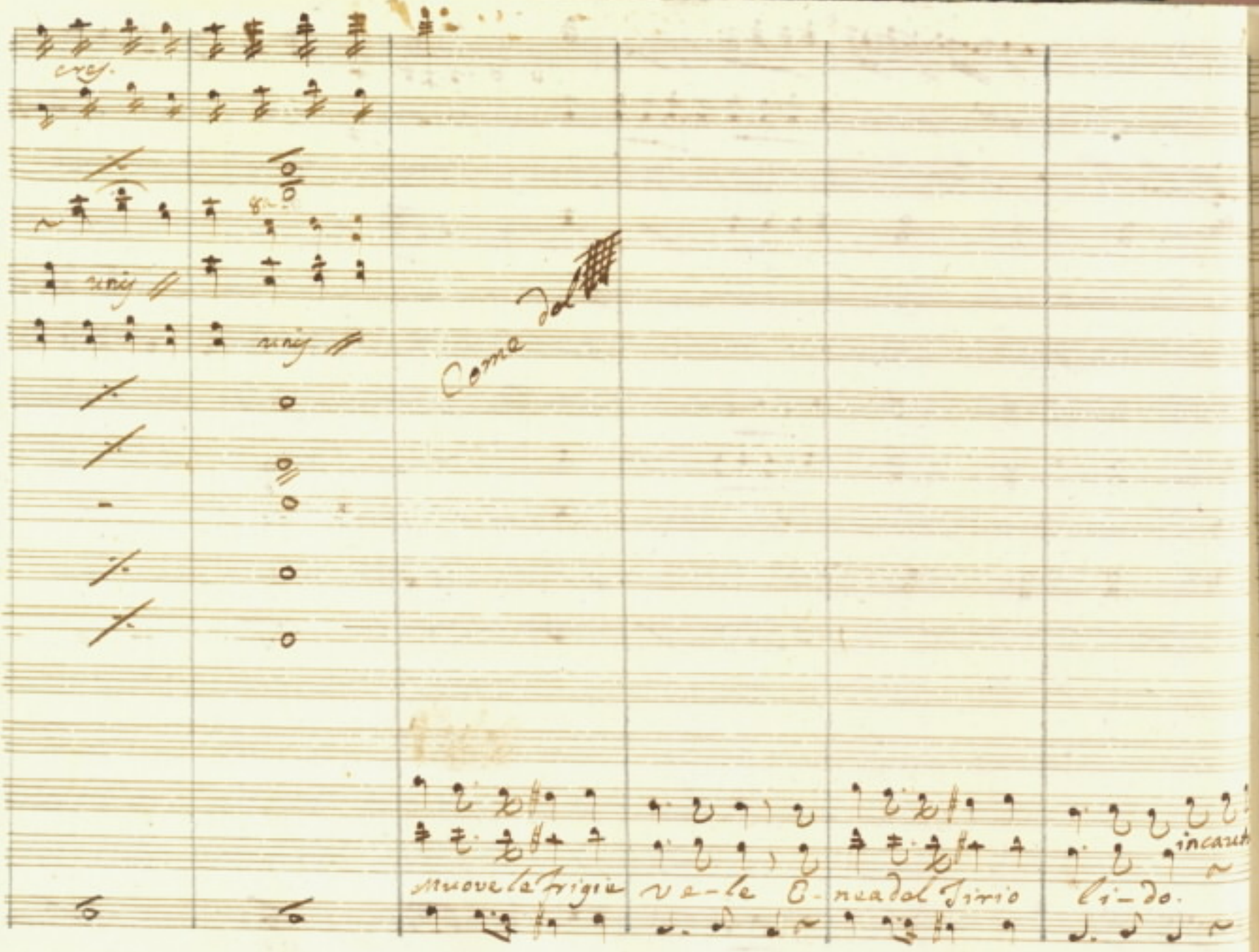
8a col 1° viol

8a

unis

col oboe





cres.

unis

unis

Come dal

Muove le frigie ve-le E-nea del Tirio li-do.

incaut

Donna

punta d'arco

p. as.

Donna e Misera incauta donna

in cauta

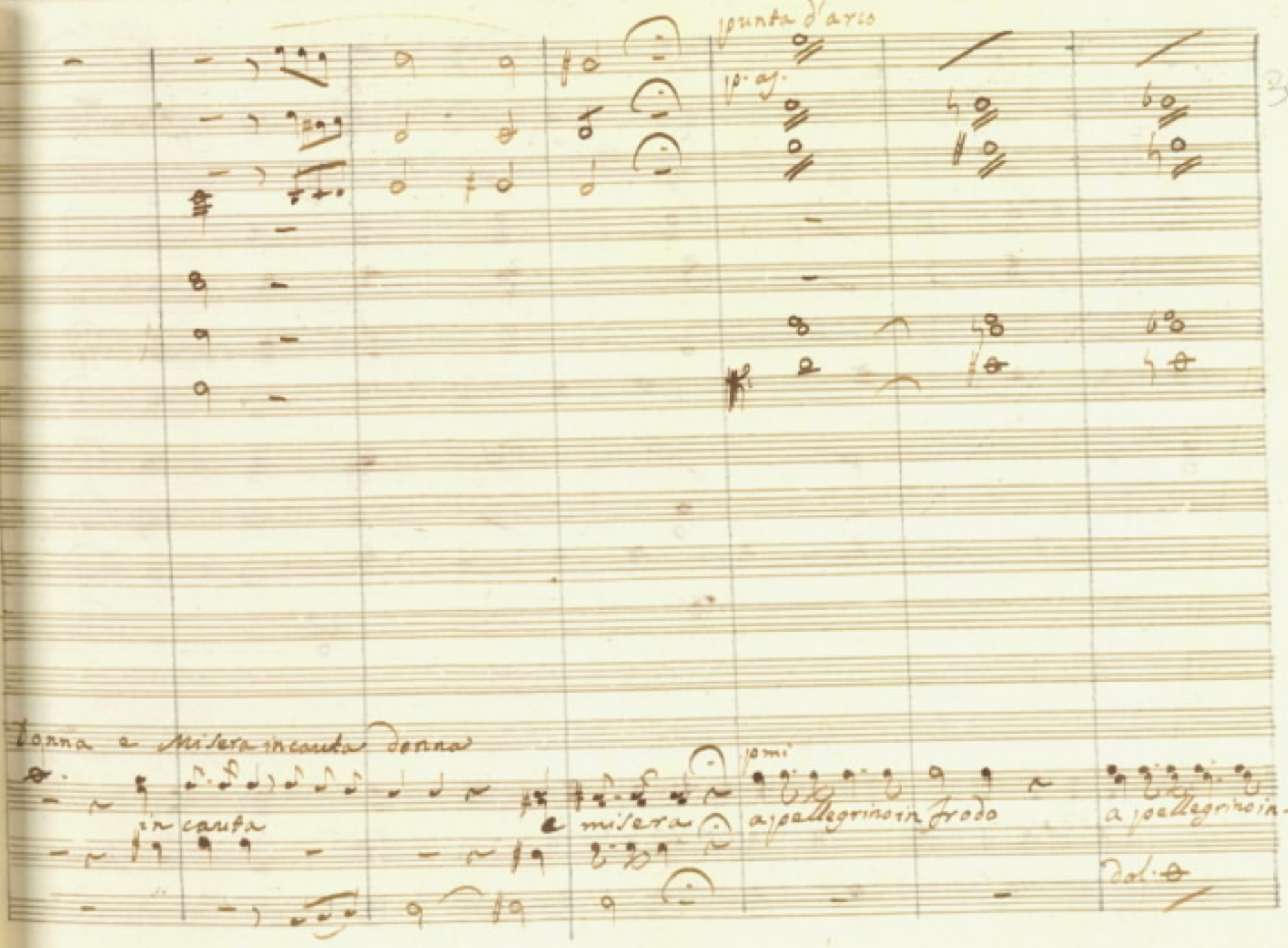
e misera

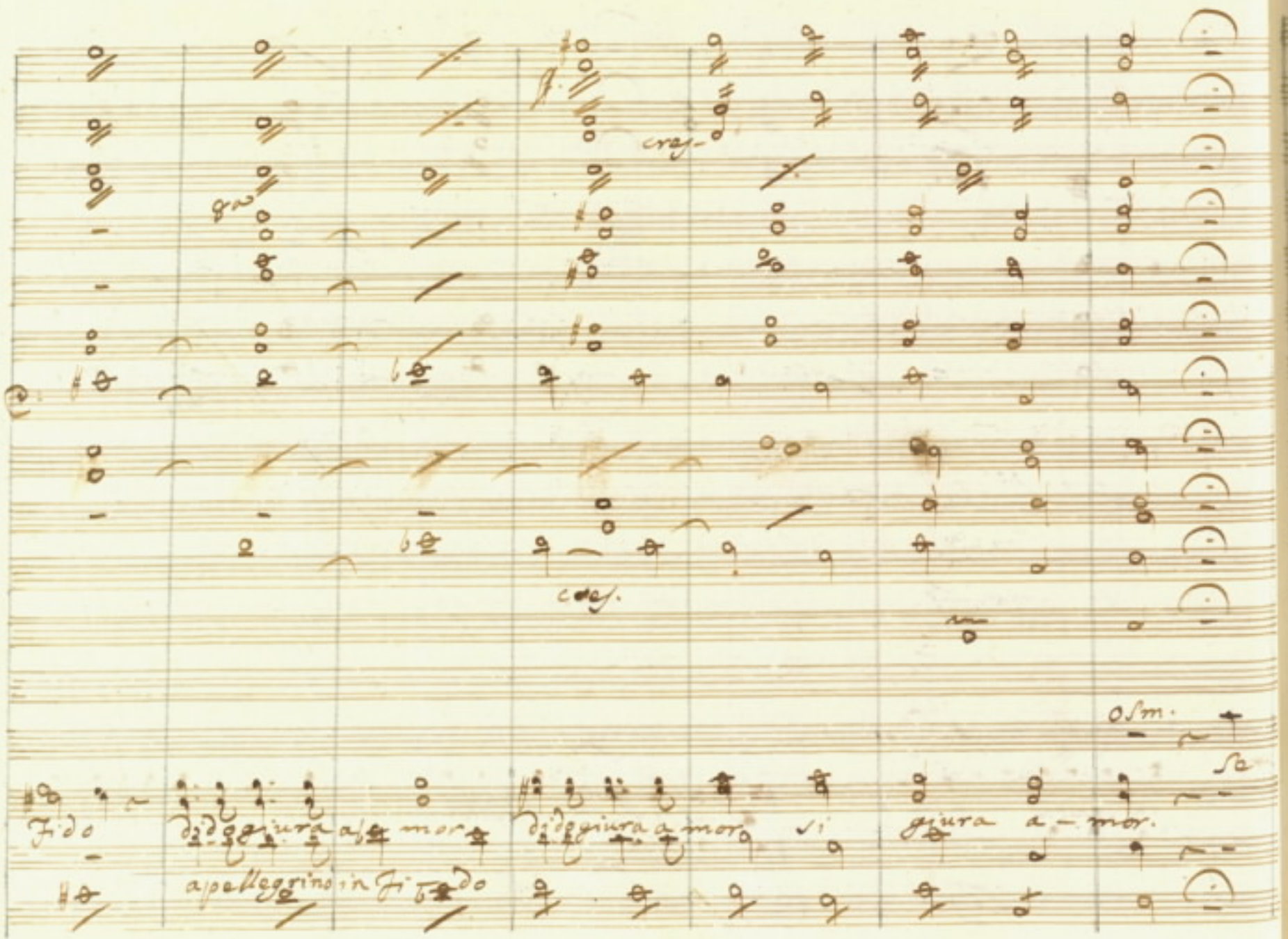
p mi

a pellegrino in frodo

a pellegrino in-

Dol.





cres.

cres.

Osm.

Fido

di doggiura a mor

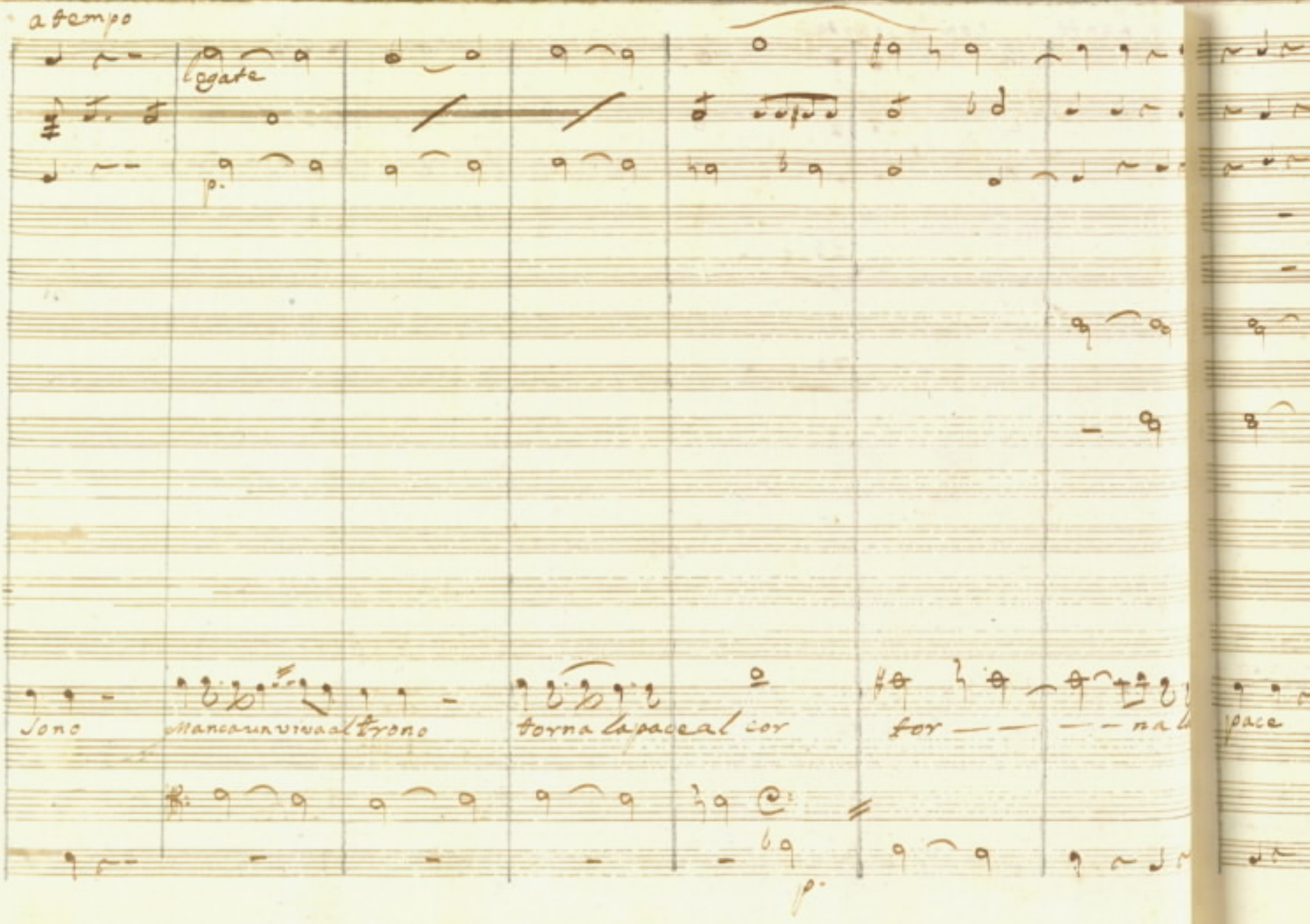
di doggiura a mor si giura a - mor.

a pellegrino in Fi do

Più Lento con la parte

Scioglie Enea le sarte quasi felice io so - - no quasi felice felice io

p. g.



a tempo

legate

p.

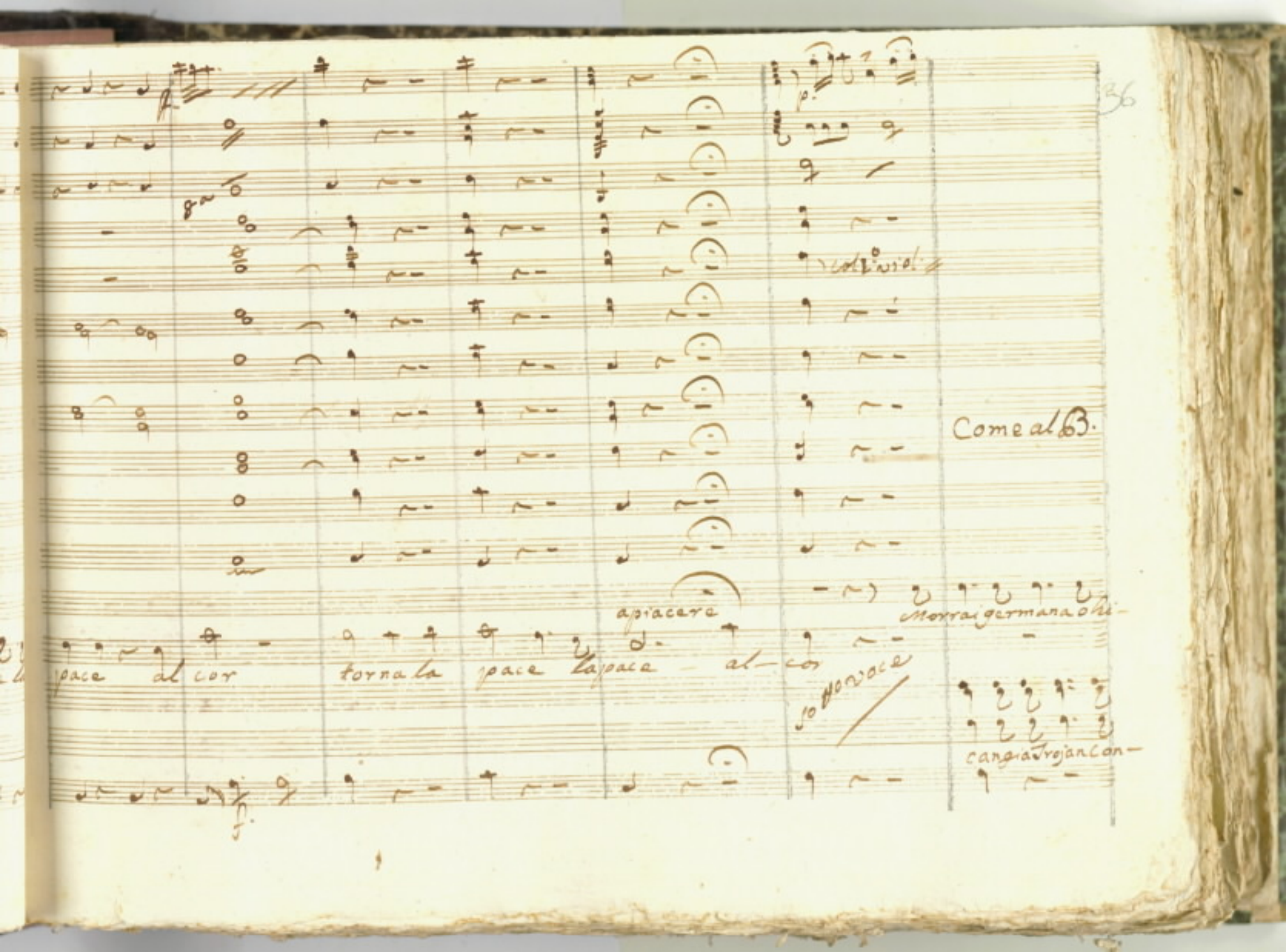
Sono

Manca un viva al trono

torna la pace al cor

for — — — — na la pace

p.


Come al B.
apiacere
Morrai germana ohi-
pace al cor
torna la pace la pace al-cor
sotto voce
cangia Trojan con-

misera nel perdere il tuo bene e non vivrà si-

siglio o sia timor o sdegno resta al nascente

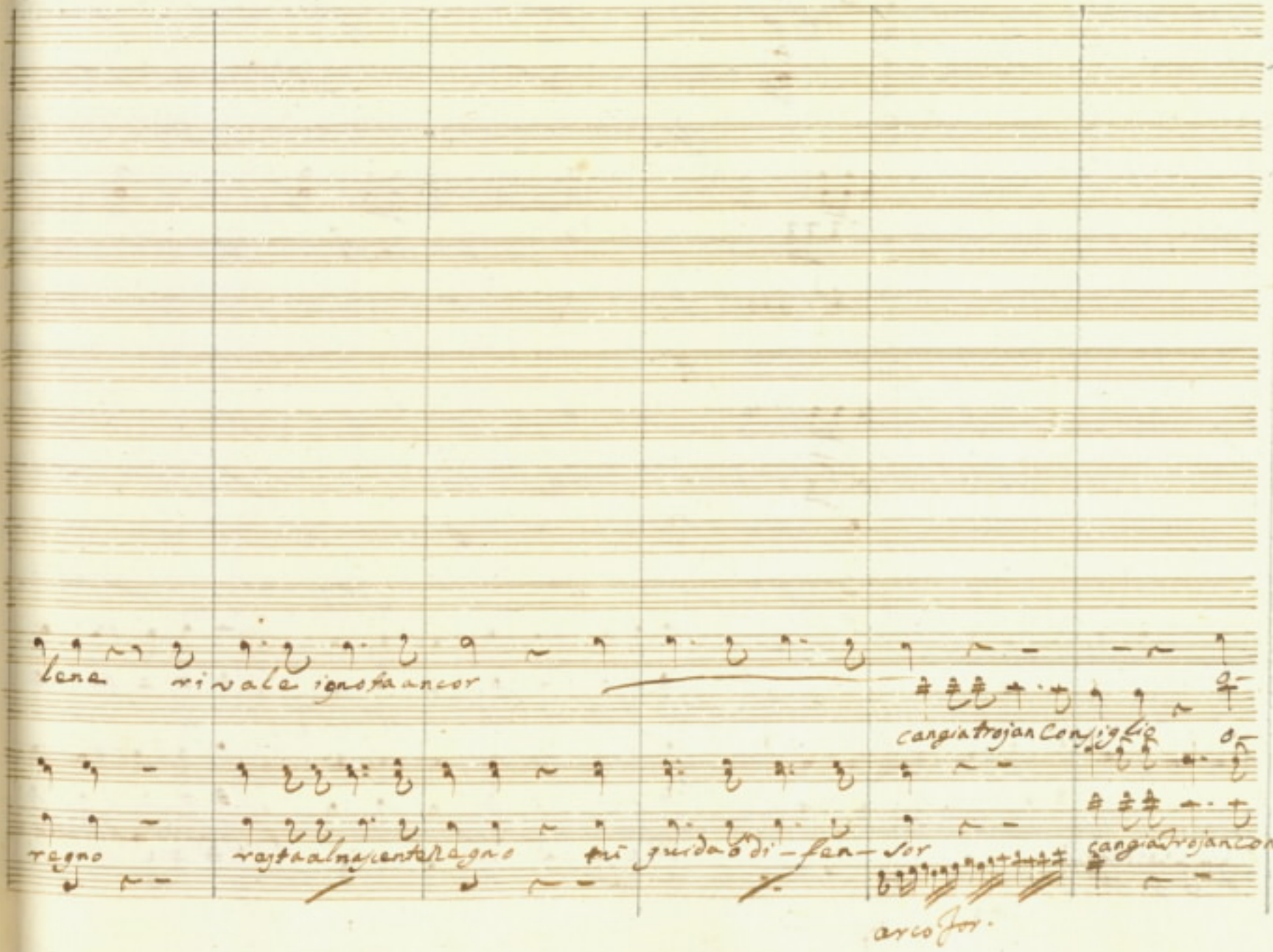
lena rivale ignota ancor

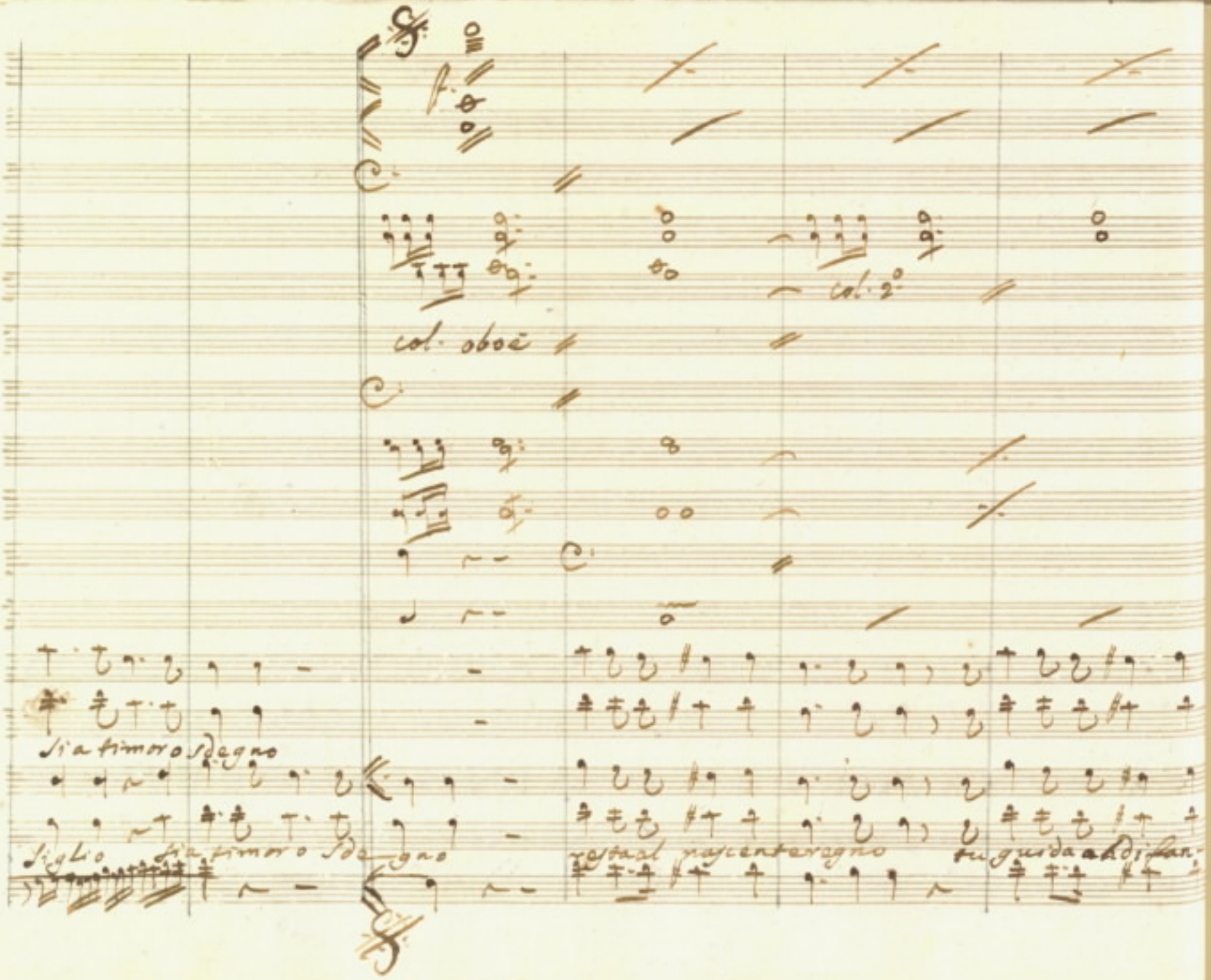
cangia trojan Consiglio

regno resta al nascente regno tu guida o di-fen-sor

cangia trojan con-

arco for.





col. oboè

col. 2°

Sia timoro sdegno

Siglio sia timoro sdegno

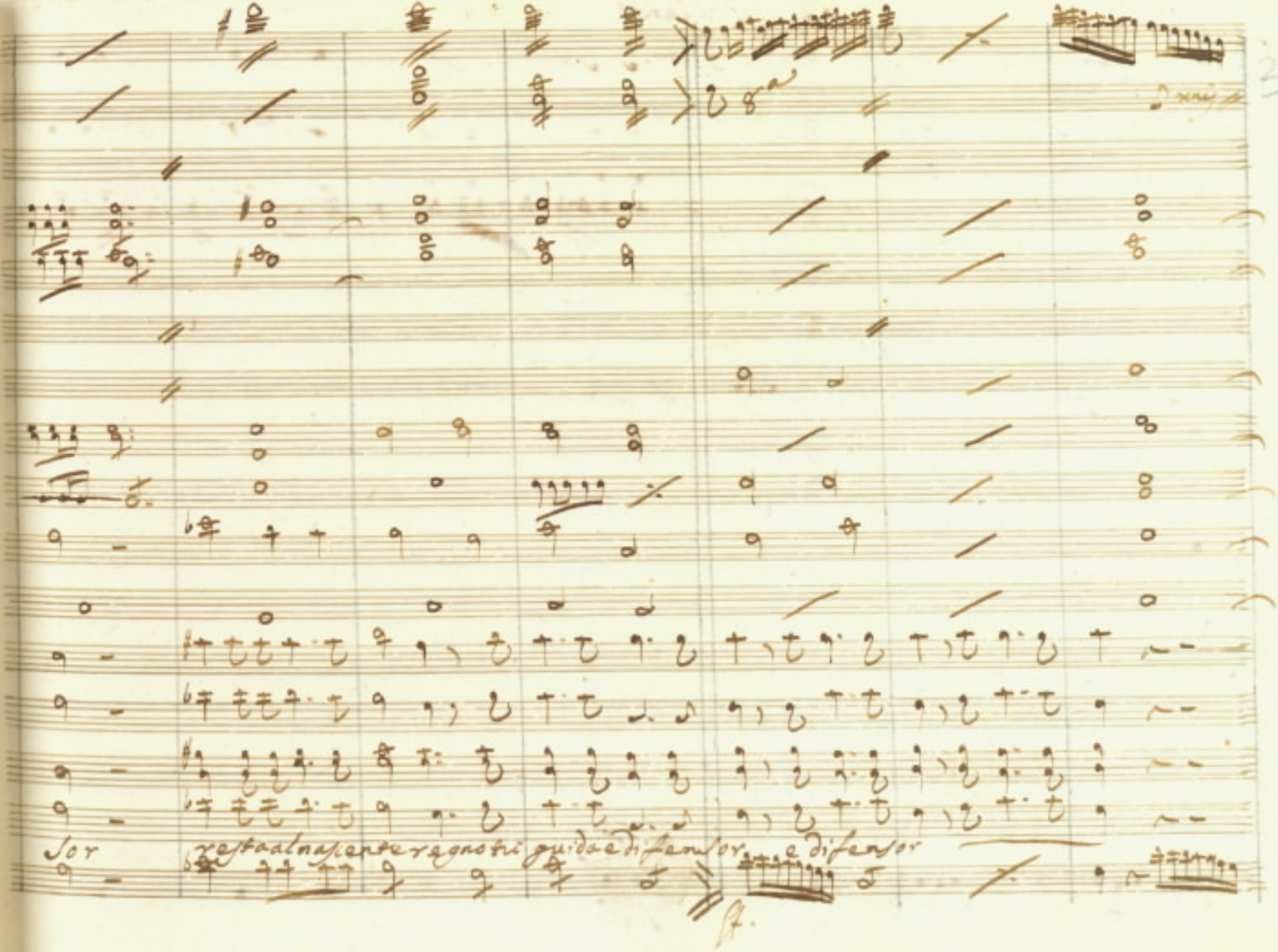
resta al nascente regno

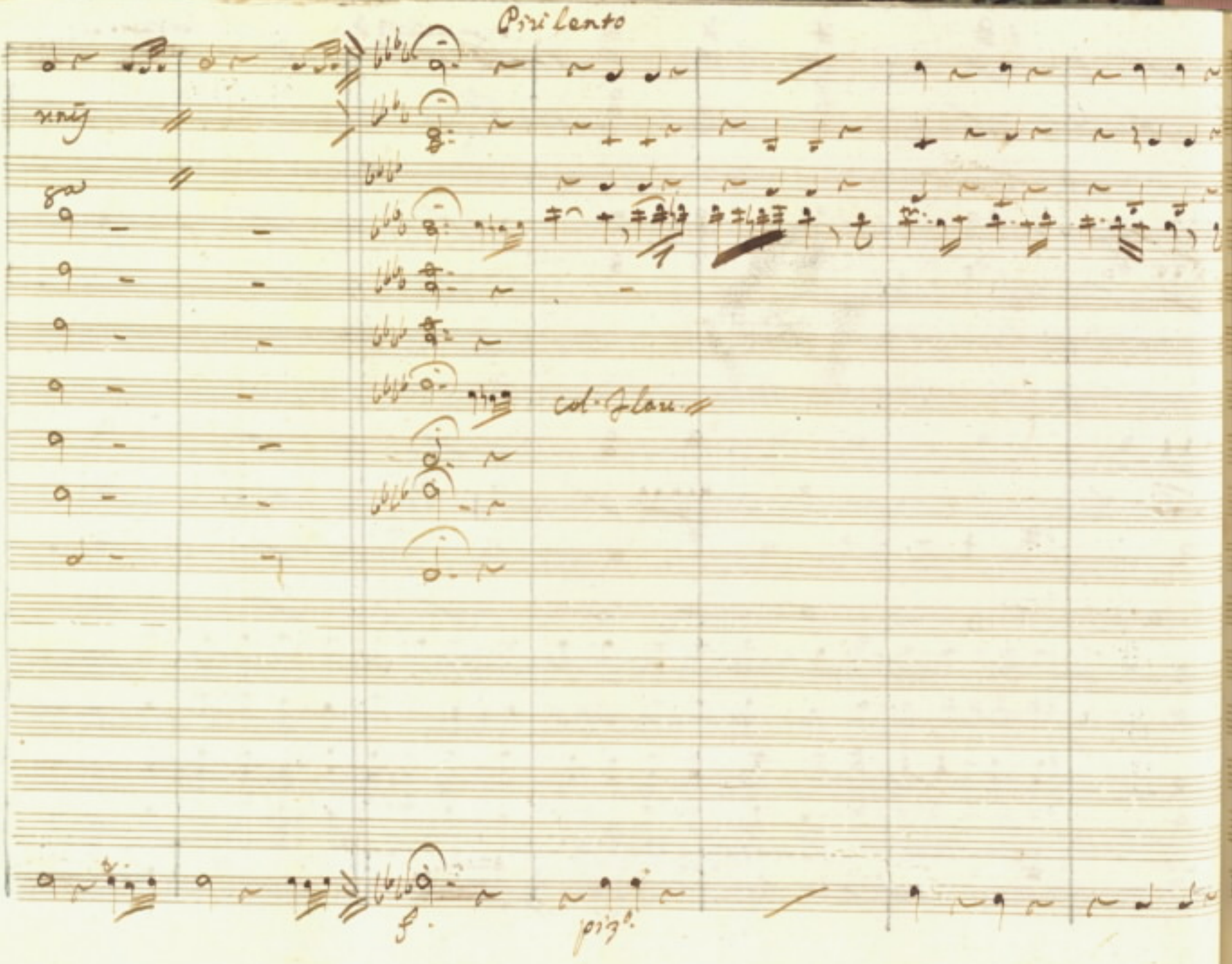
tu guida ad di fan-

8a

Sor

resta al nascente regno tu guida e difensor e difensor





Pirilento

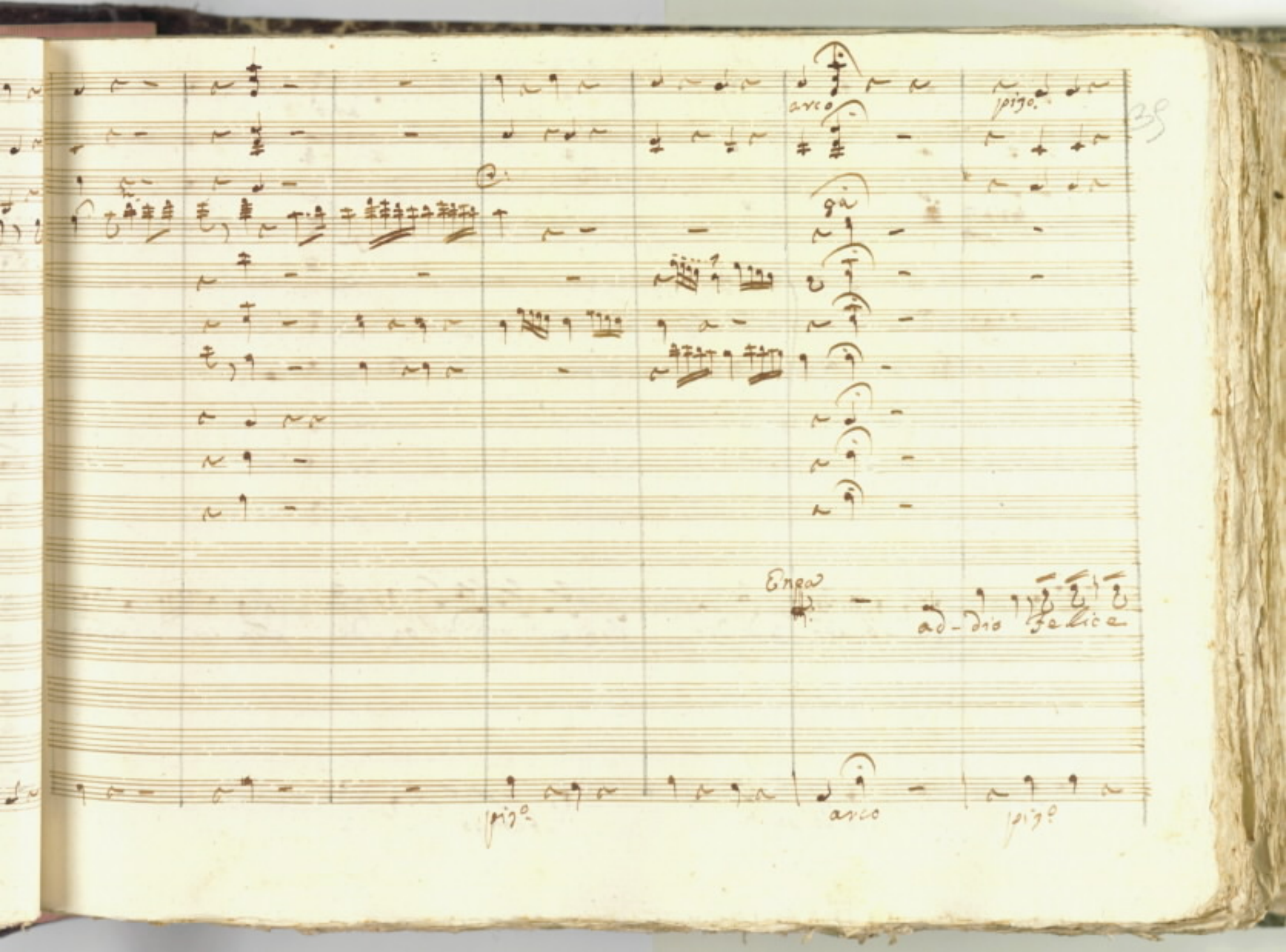
rinis

8a

col. flau.

f.

pizz.



arco

pizo.

8a

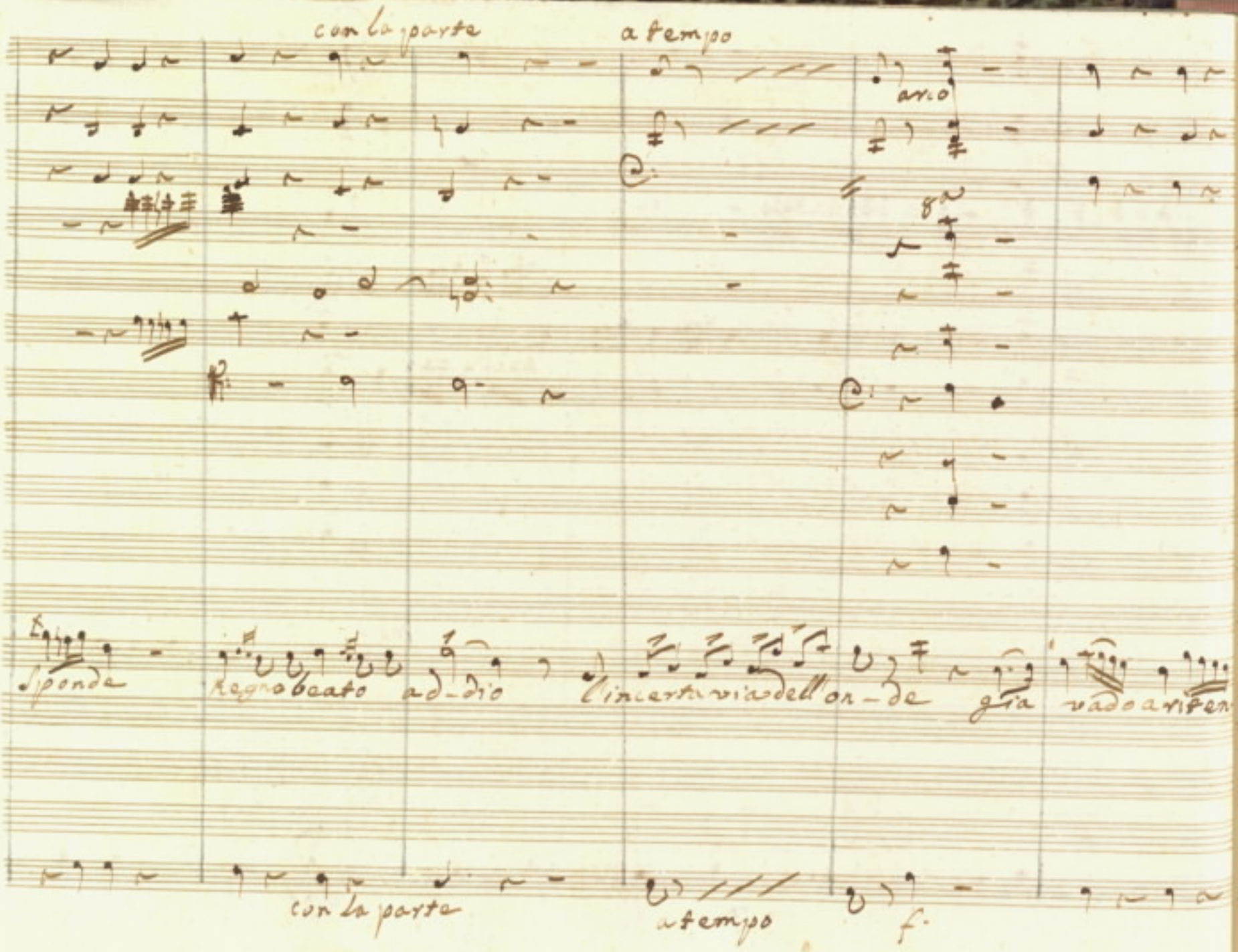
Enea

ad-dio felice

pizo.

arco

pizo.



con la parte

a tempo

arco

8a

Sponde

Regno beato ad-dio l'incerta via dell'on-de gia vado a riten-

con la parte

a tempo

f.

arco

fp.

fp.

col 1° viol

col 1° viol

a riten-tar

a riten-tar

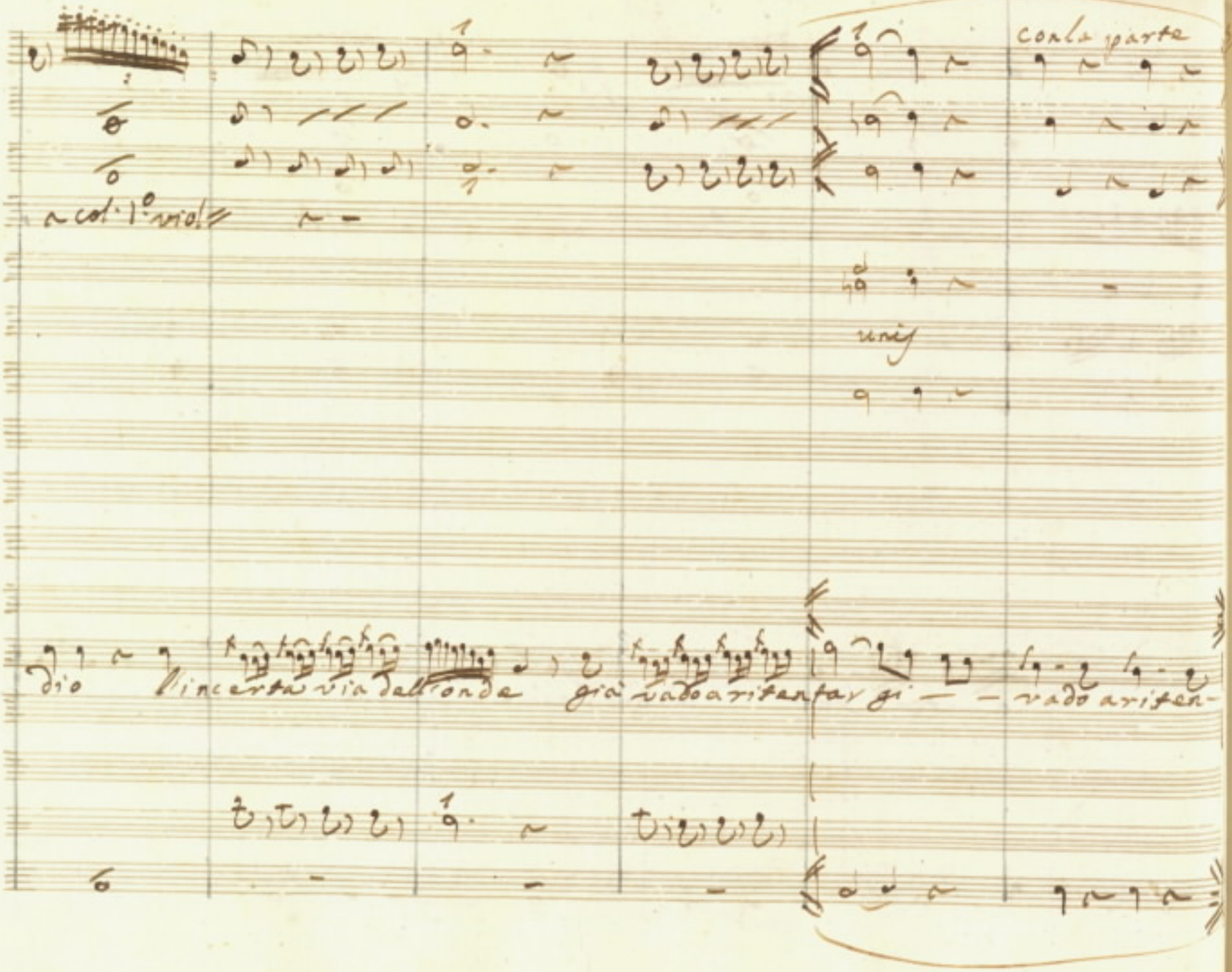
addio felice - sponde

Regno beato - ad-

arco

fp.

fp.

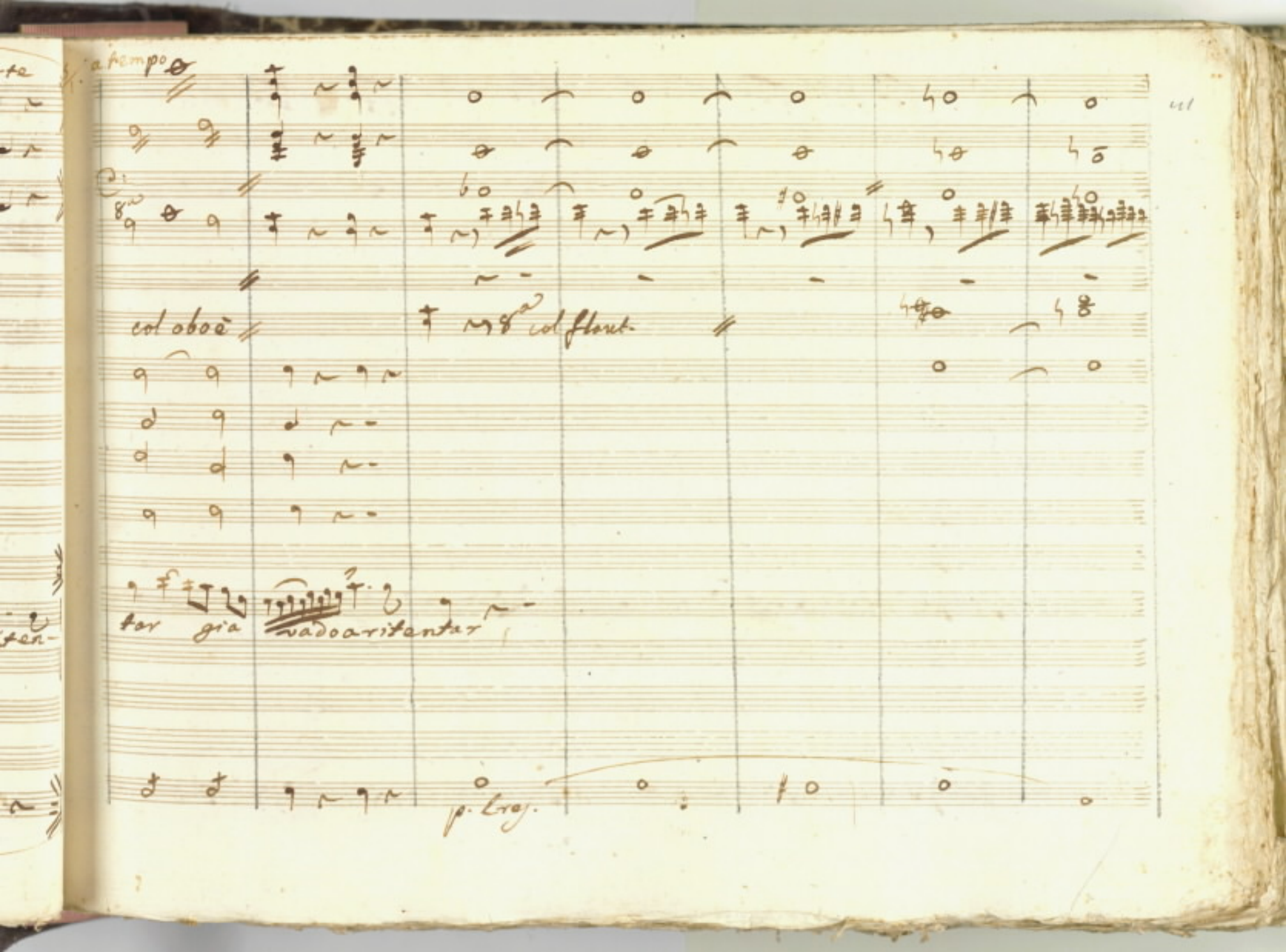


con la parte

col 1° viol

unis

dio l'incerta via dell'onde già vado a ritentar gi — — vado a riten-



a tempo

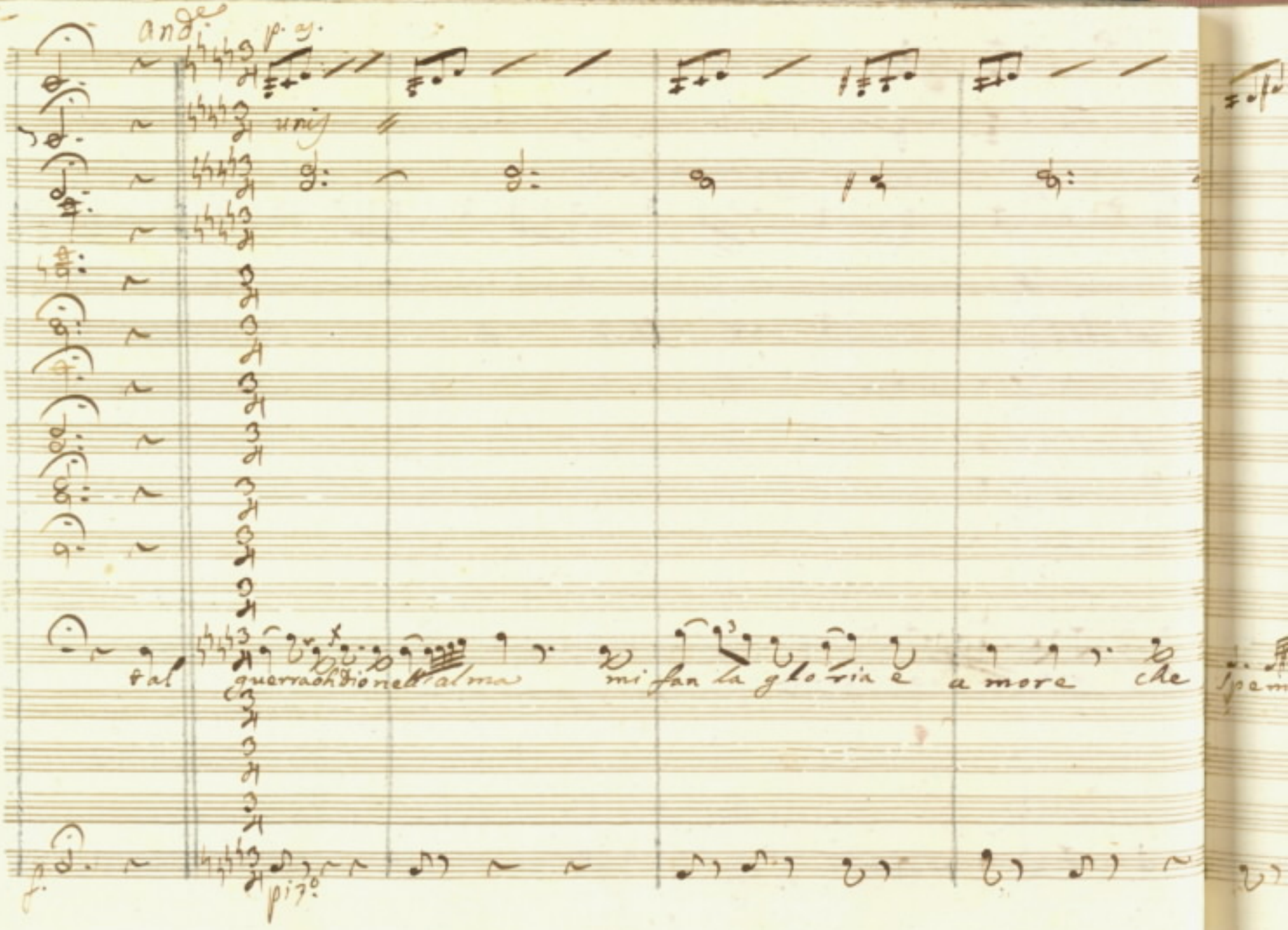
8va

col oboè

8va col flaut.

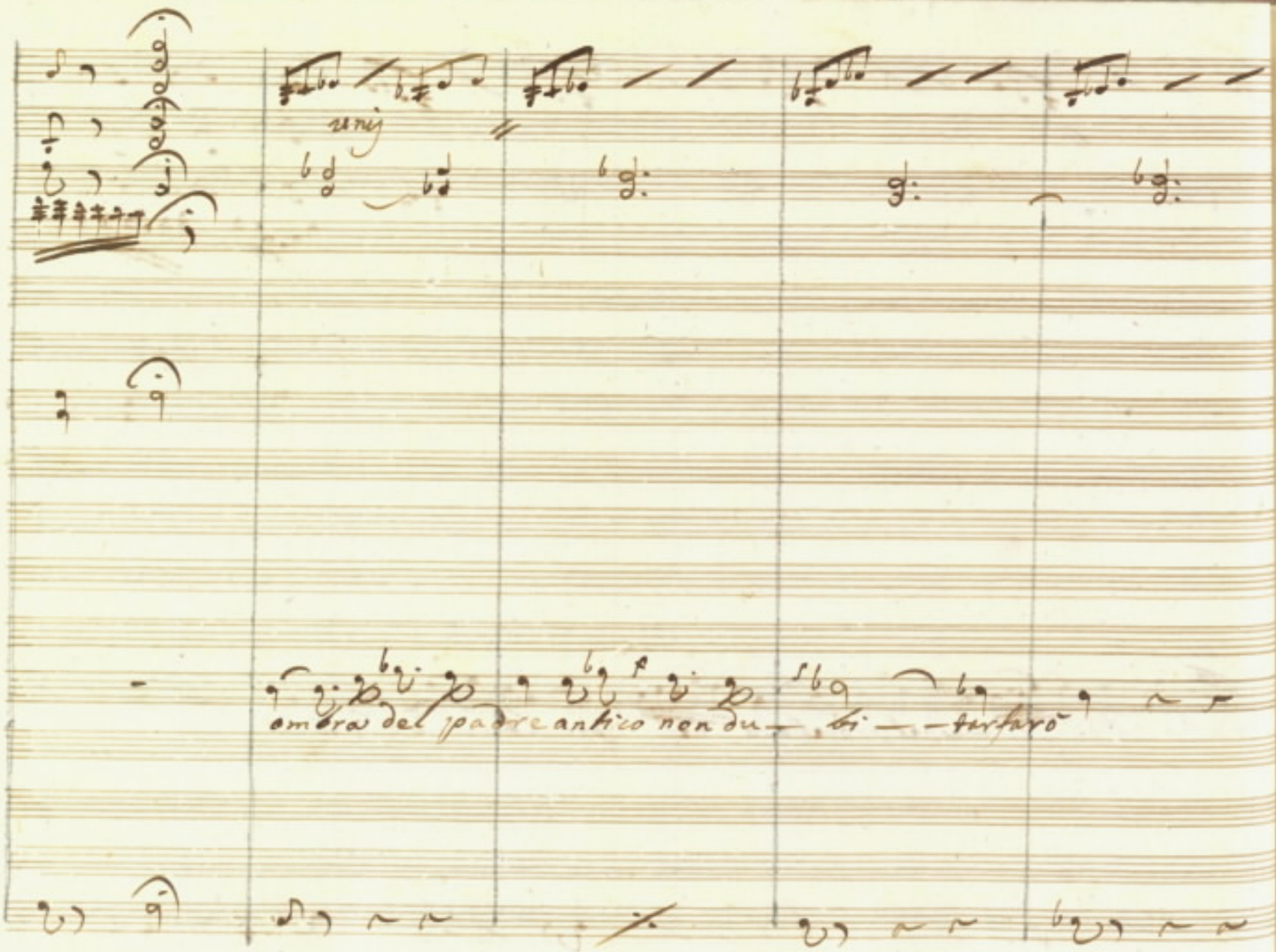
tar gia vado a ritentar

p. Cres.


andte
p. as.
unis
tal guerra oh dio nell'alma mi fan la glo ria e a more che
pizo
f.

8a al Flout.

spe me ho sol di cal- ma nel procelloso nel procello- so mar



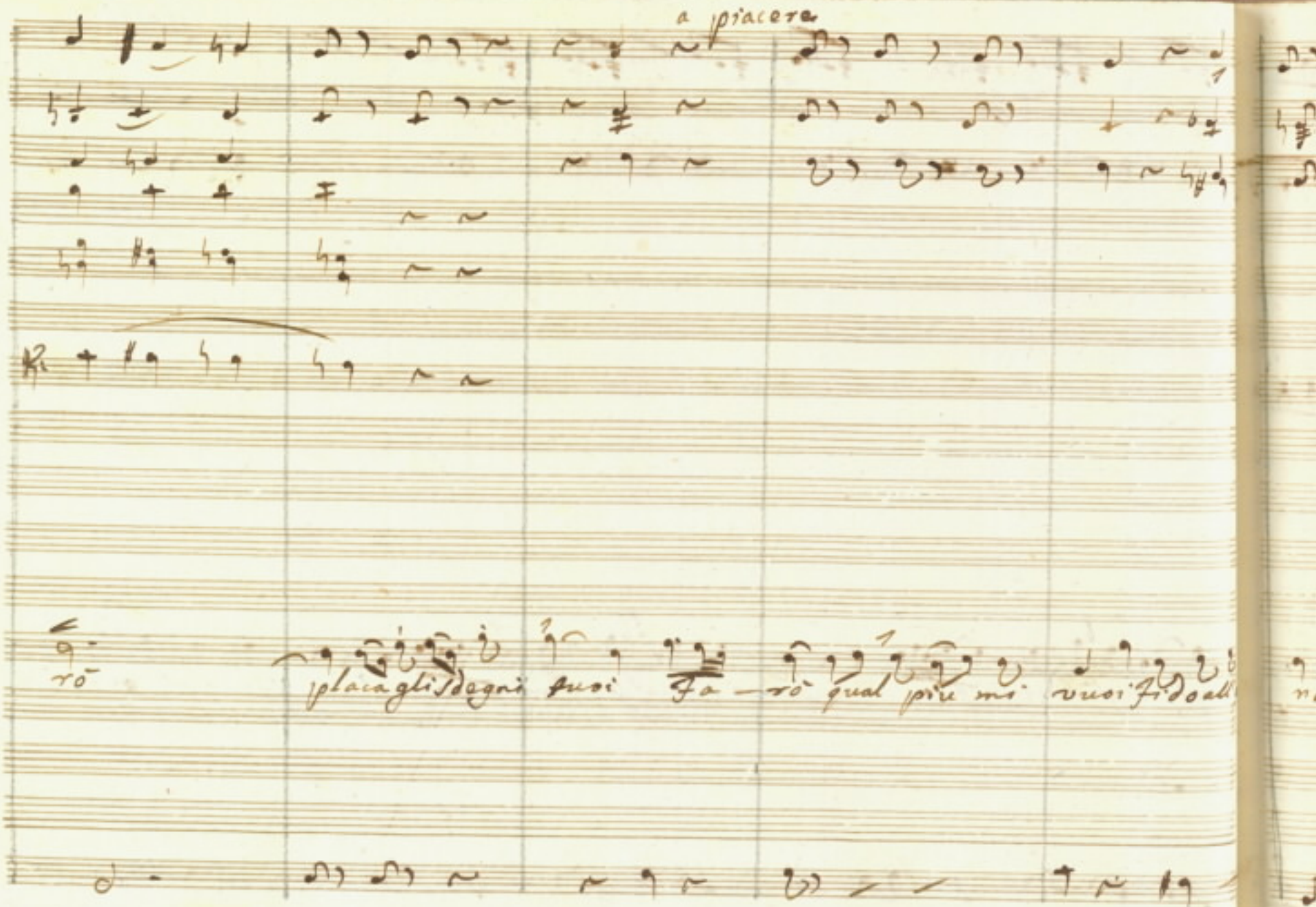
unij

ombra del padre antico non du — bi — — tarfarò

con la parte

placa gli sdegni tuo - i Farò qual più mi vuo - i Fido all'onor fa-

con la parte



a piacere

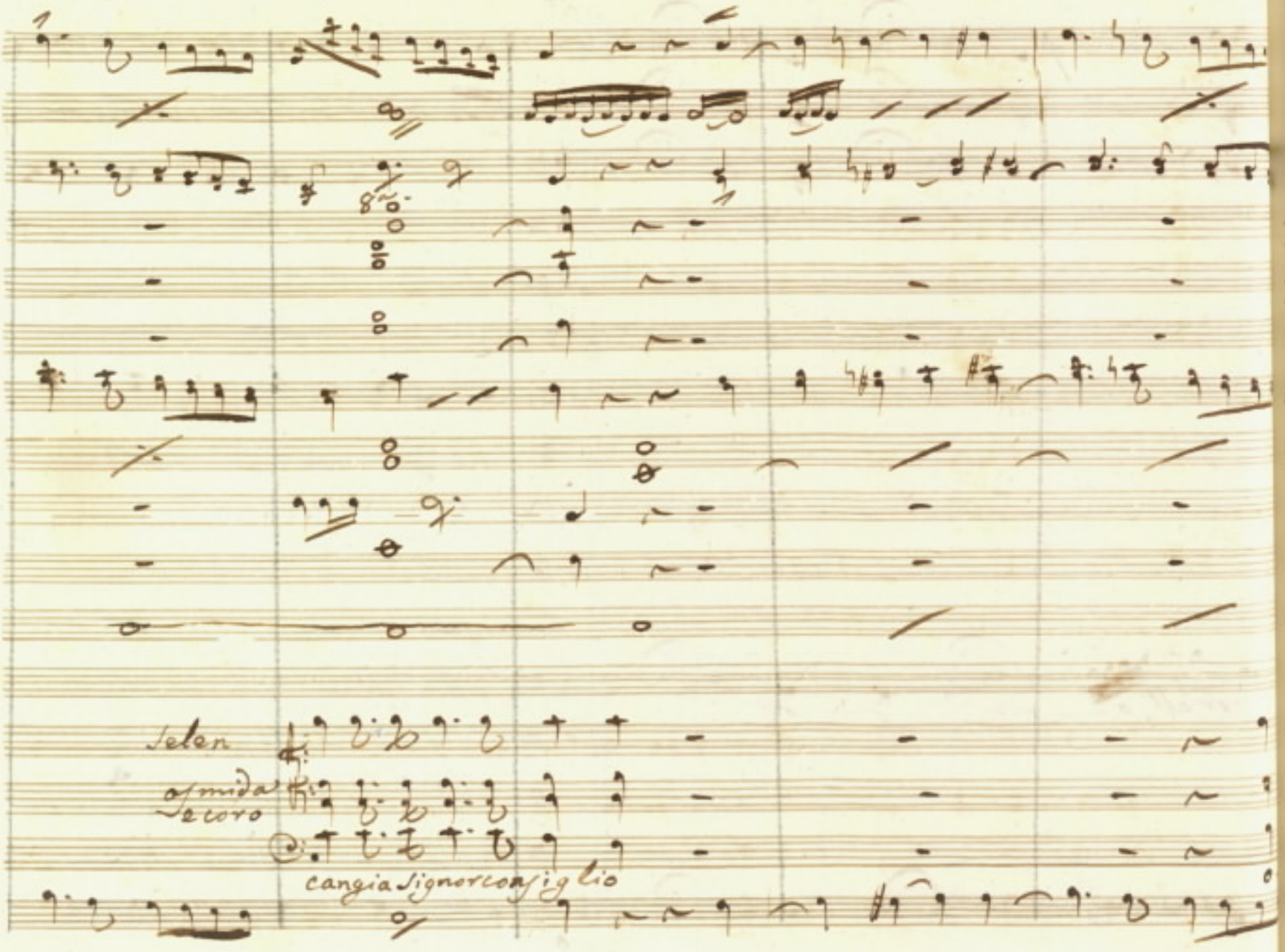
rò

placa gli sdegni tuoi Fa — rò qual più mi vuoi fido all

all°

nor all' o — nor Ja — rò

all°



Selen

Osmida e coro

cangia Signor consiglio

8a

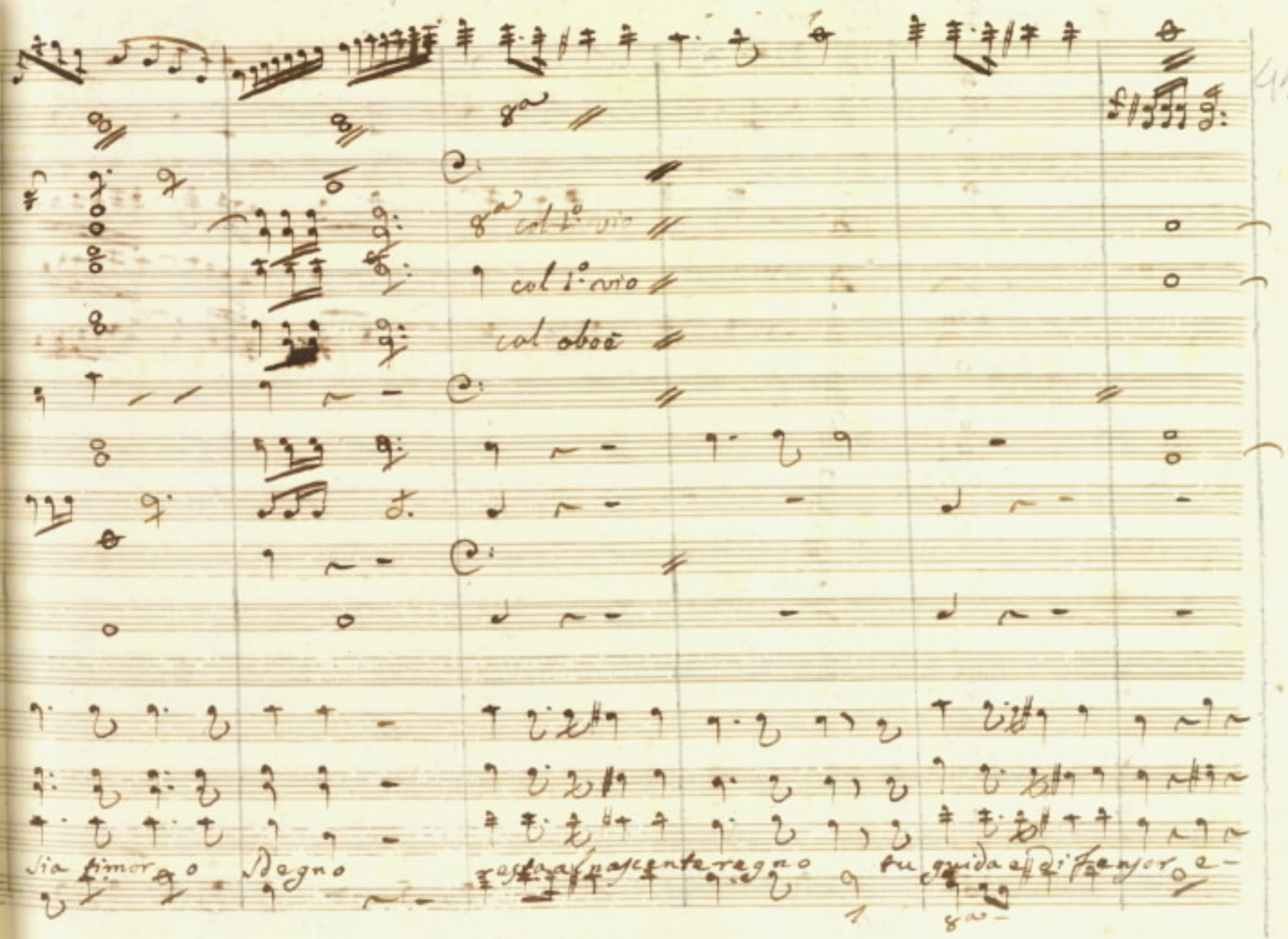
8a col 1o vio

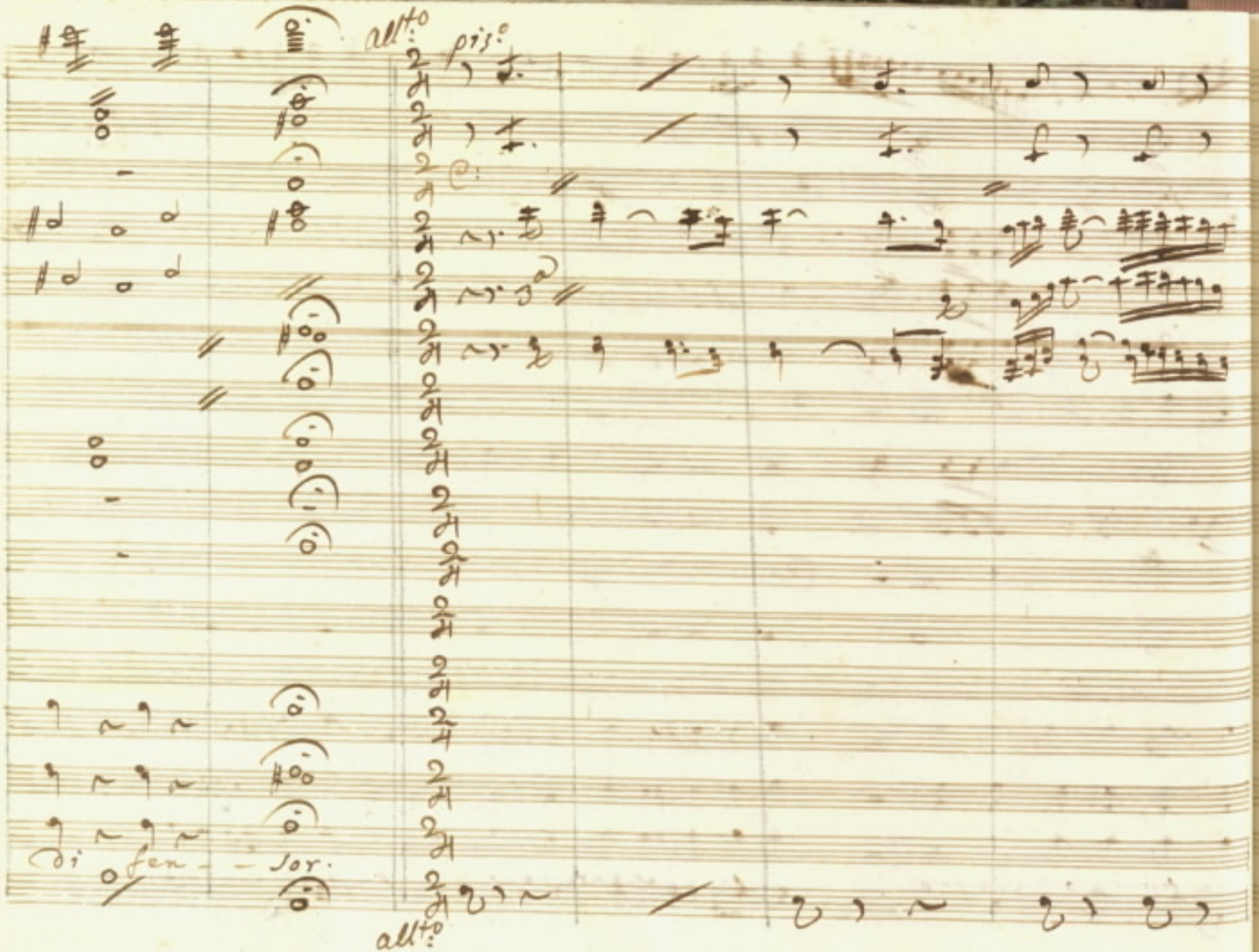
col 1o vio

col oboe

Sia timor o Degno resta al pascente regno tu guida e di Tensor e-

8a

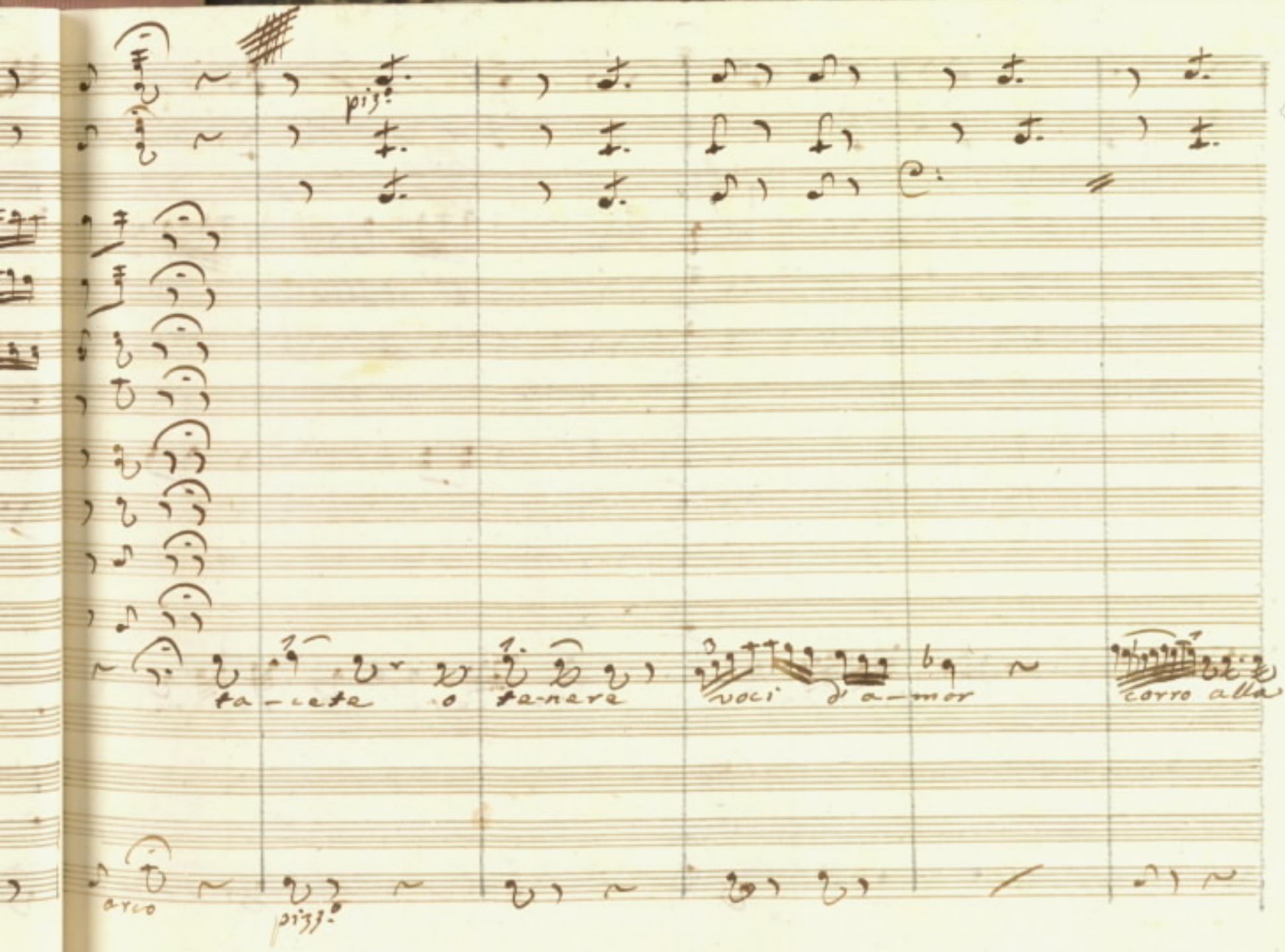


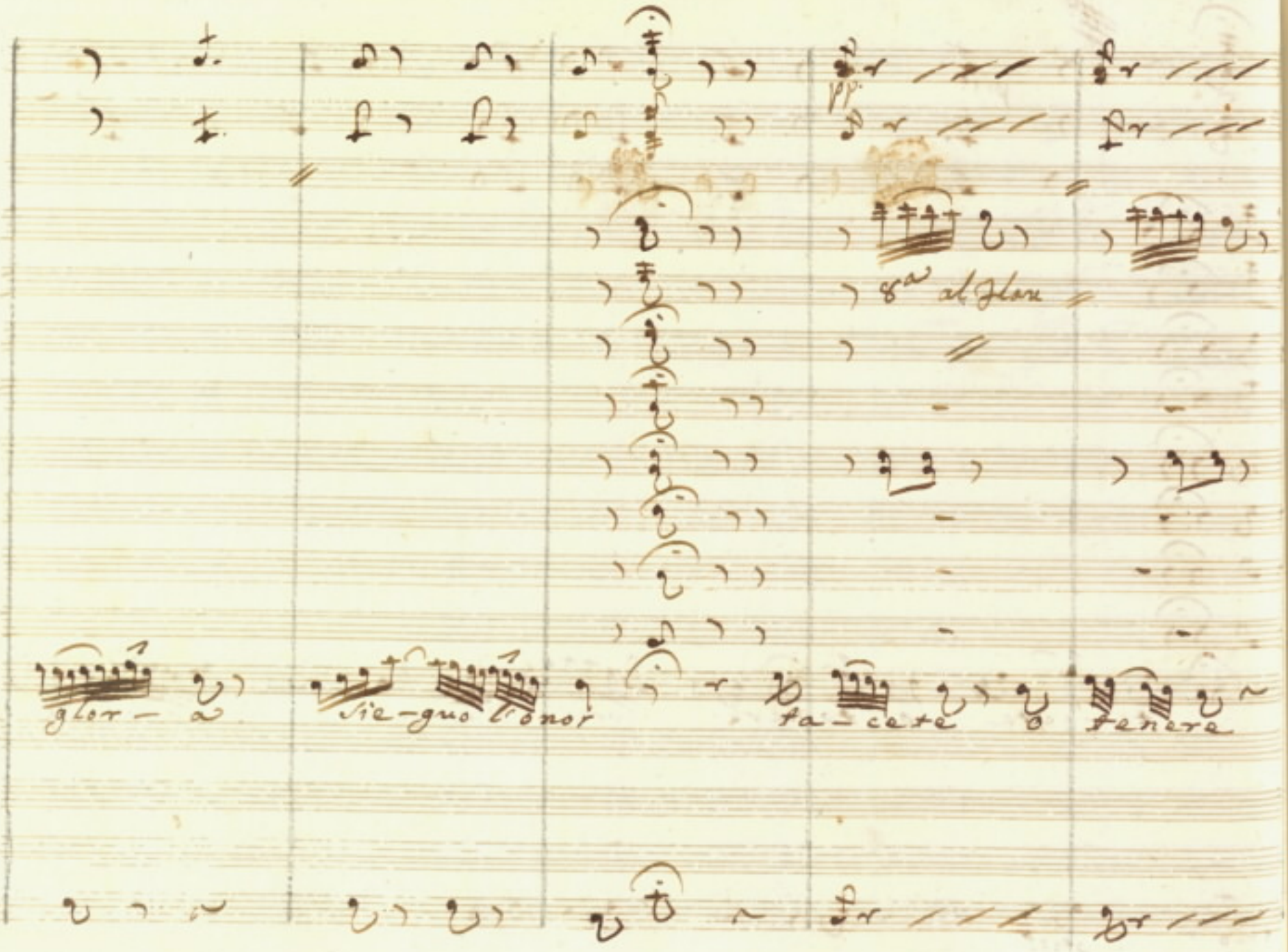


all.to pis.o

di fen - - sor.

all.to


piz.
ta-cete
o
ta-nere
voci
d'a-mor
corro alla
arco
piz.



pp.

8a al Flore

glor - a sie-guo l'onor ta-cete o tenere

con la parte

voce d'amor

corro alla gloria

siegno

con la parte

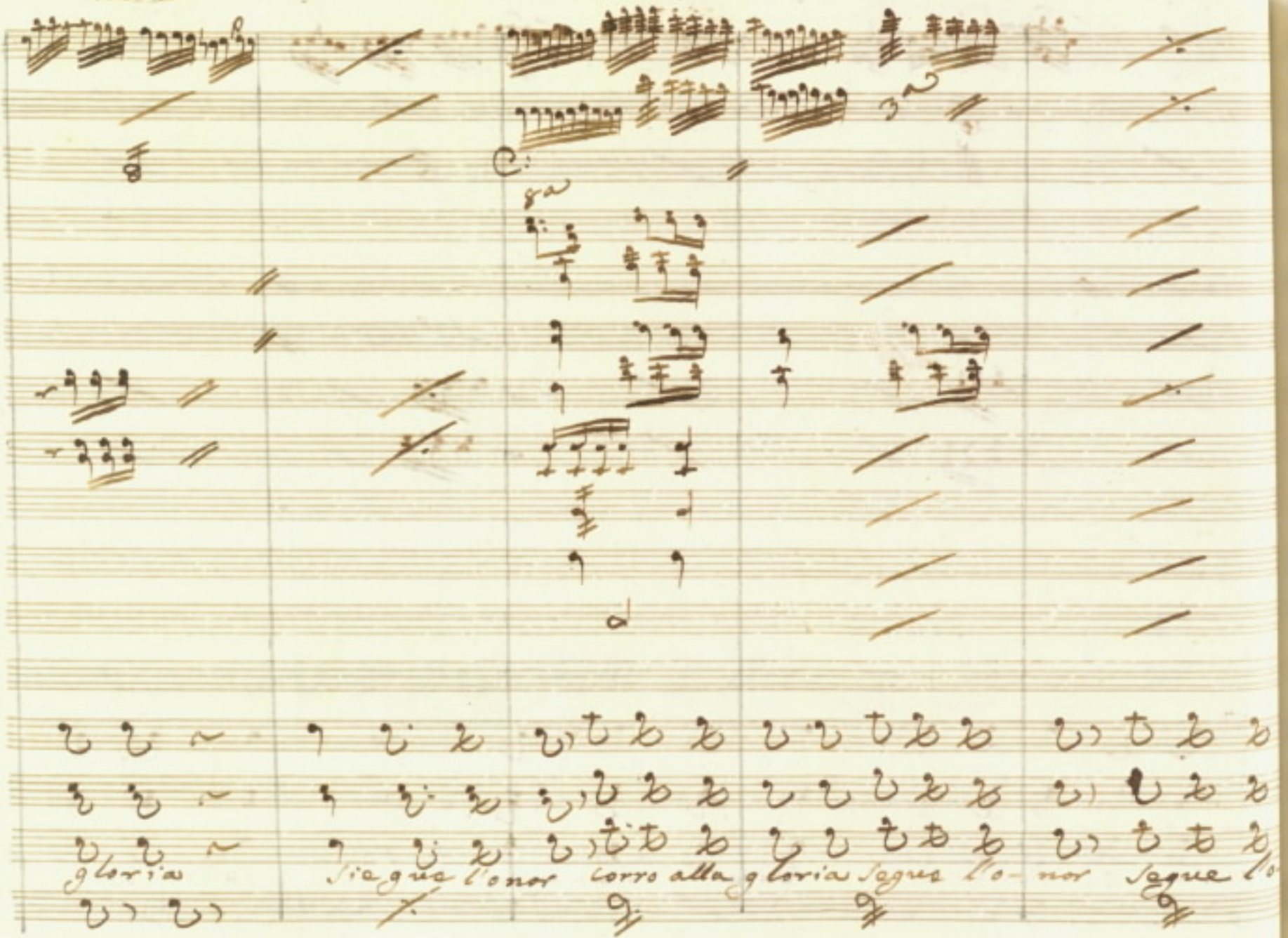
a tempo

col 1° viol.

nor — corro alla gloria Siegue l'o — nor

col 1° viol.

faccian le tenere vuoci d'a-mor corro alla


gloria
Sia gua l'onor
corro alla gloria
Segue l'o-
nor
Segue

come dal ♯ al ♯

ta-cete o tenere voci d'a-mor

nor

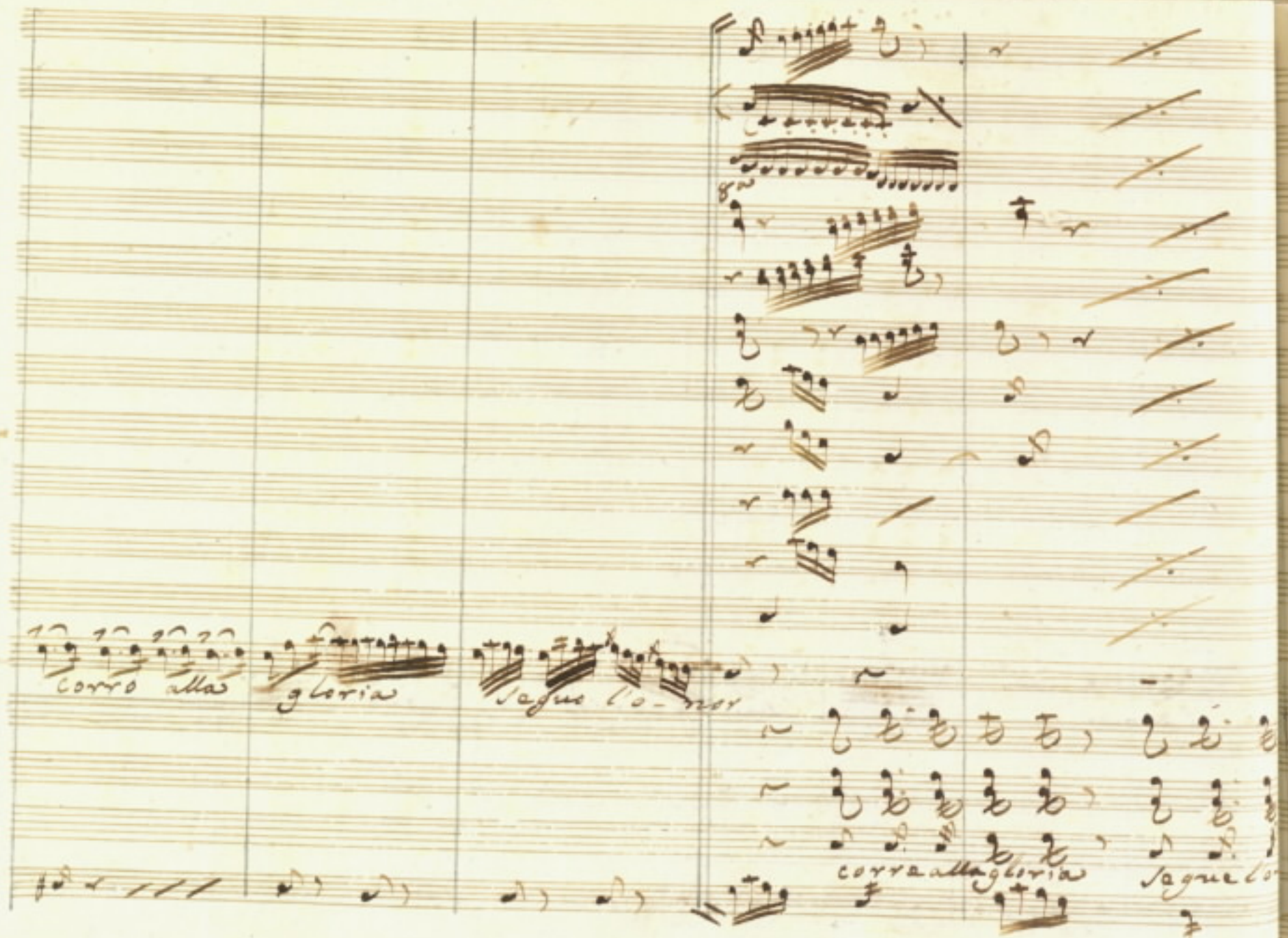
pizz.

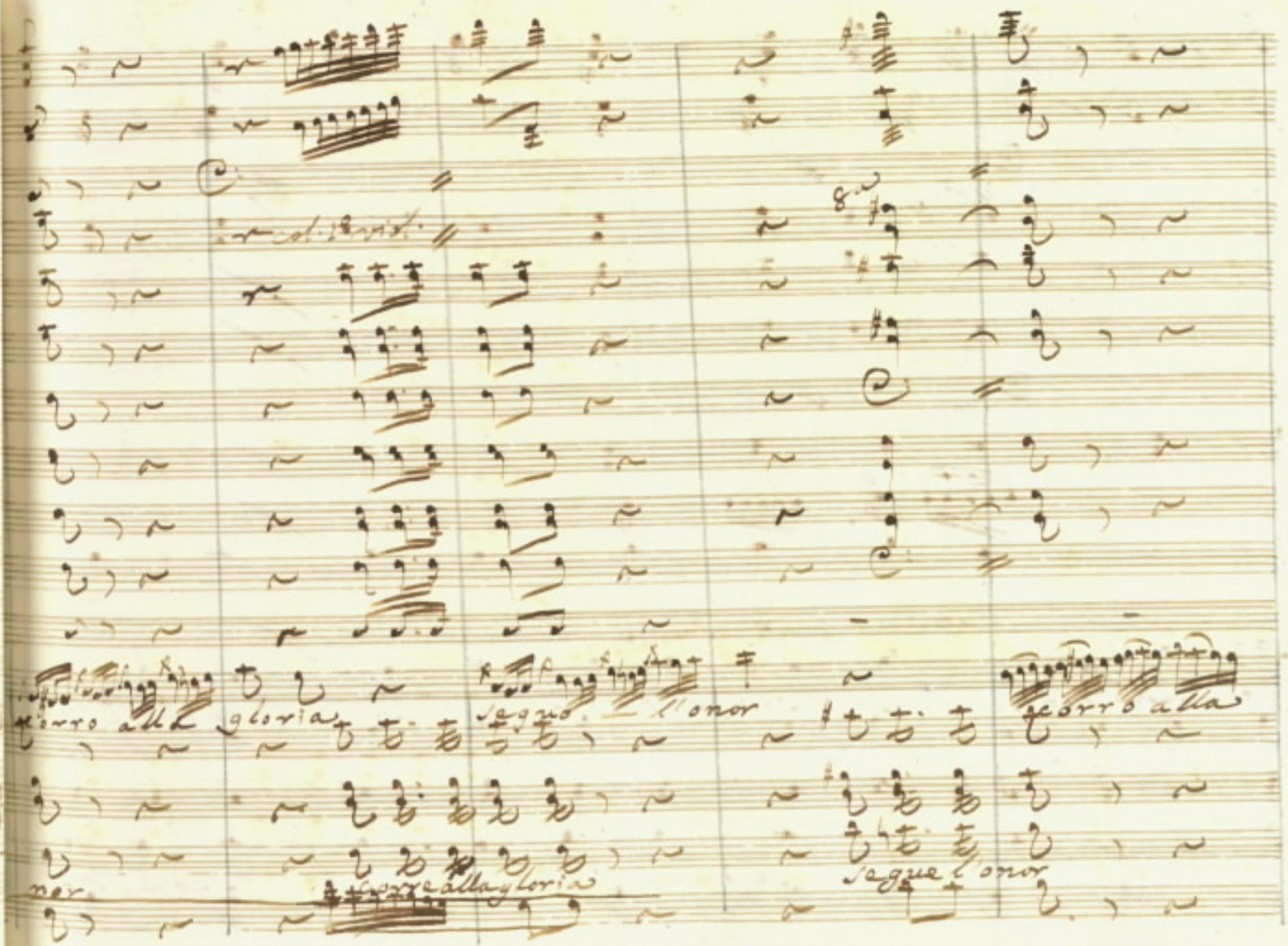
corro alla gloria seguo l'onor ta-cete o tenere

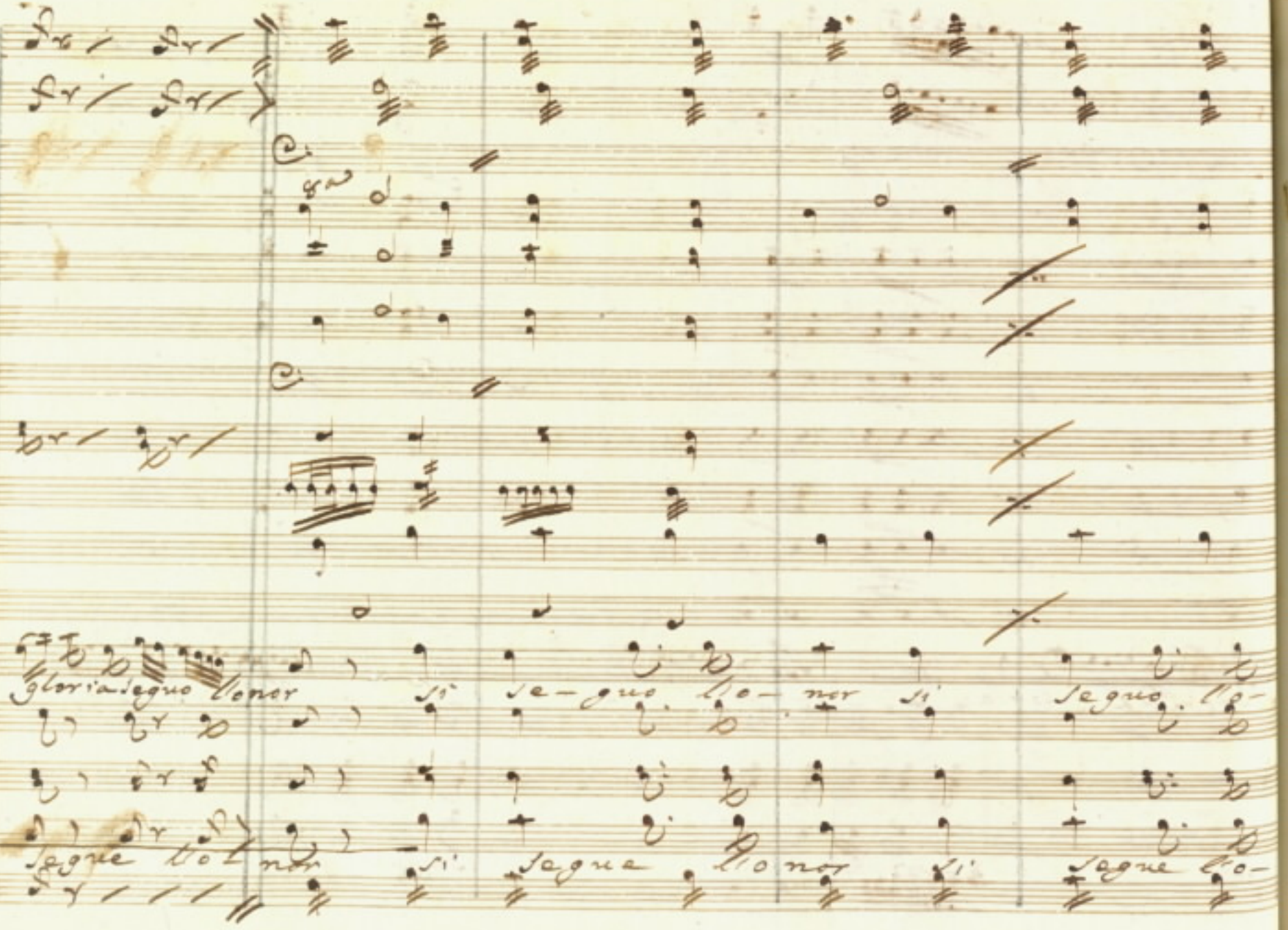
pizz.

voci d'amor cor-ro alla gloria Seguo l'o-nor

a piacere

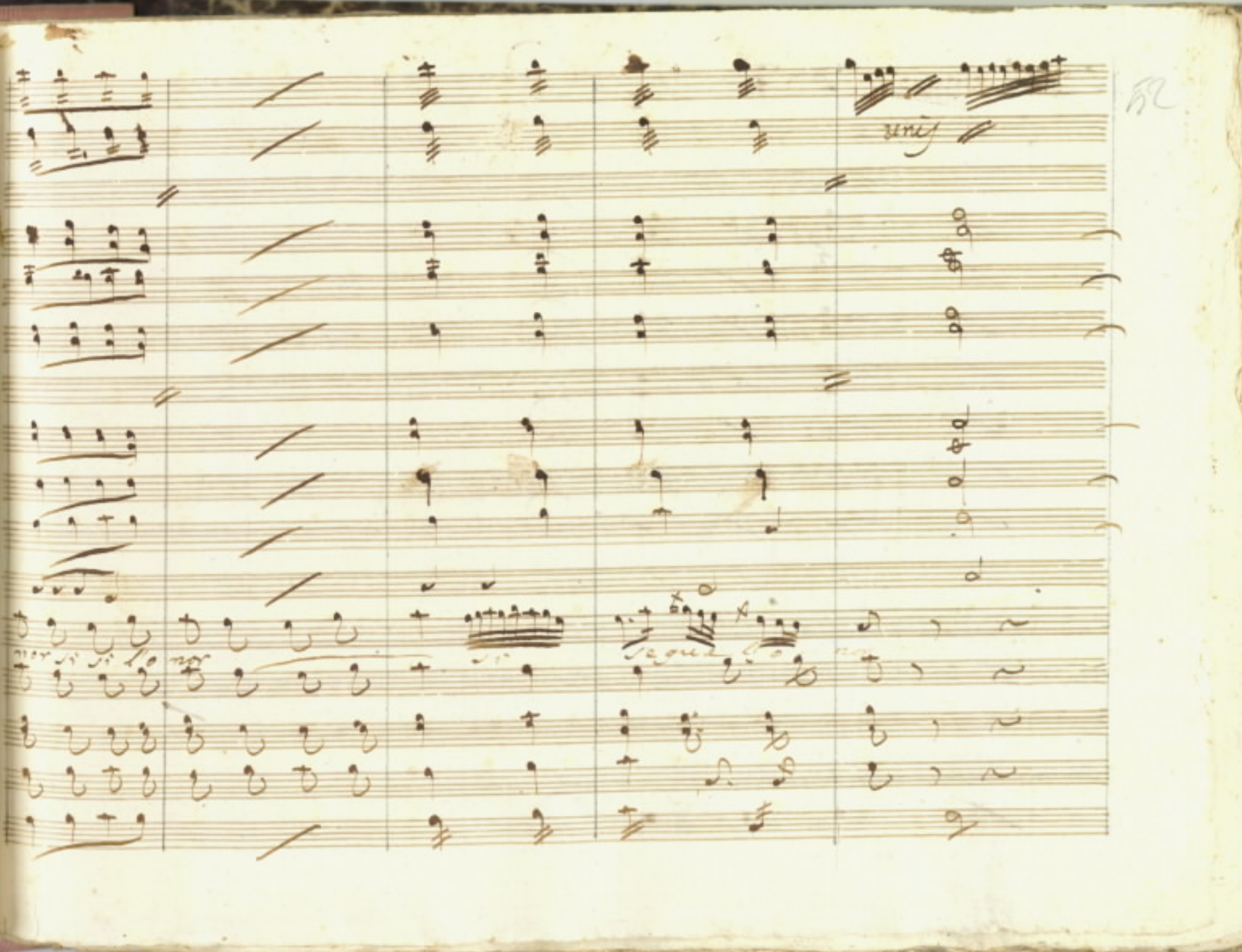

corro alla
gloria
segue lo_ mor
corre alla gloria
segue lo

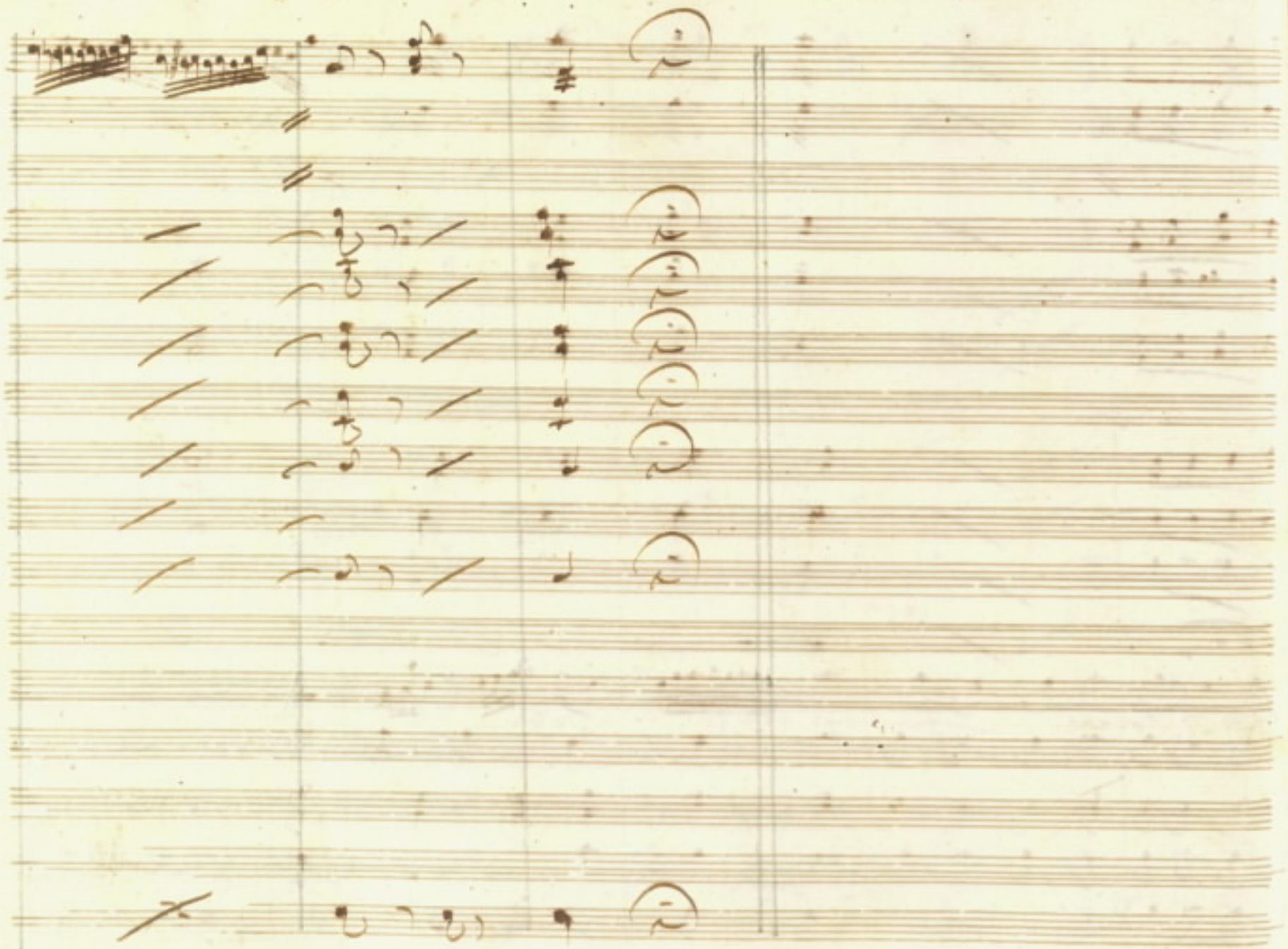

corre alla gloria
segue l'onor
corre alla
corre alla gloria
segue l'onor



gloria segue l'onor si se-gue l'o-nor si segue l'o-

segue l'o-nor si segue l'onor si segue l'o-





Dopo L'Introduz.e

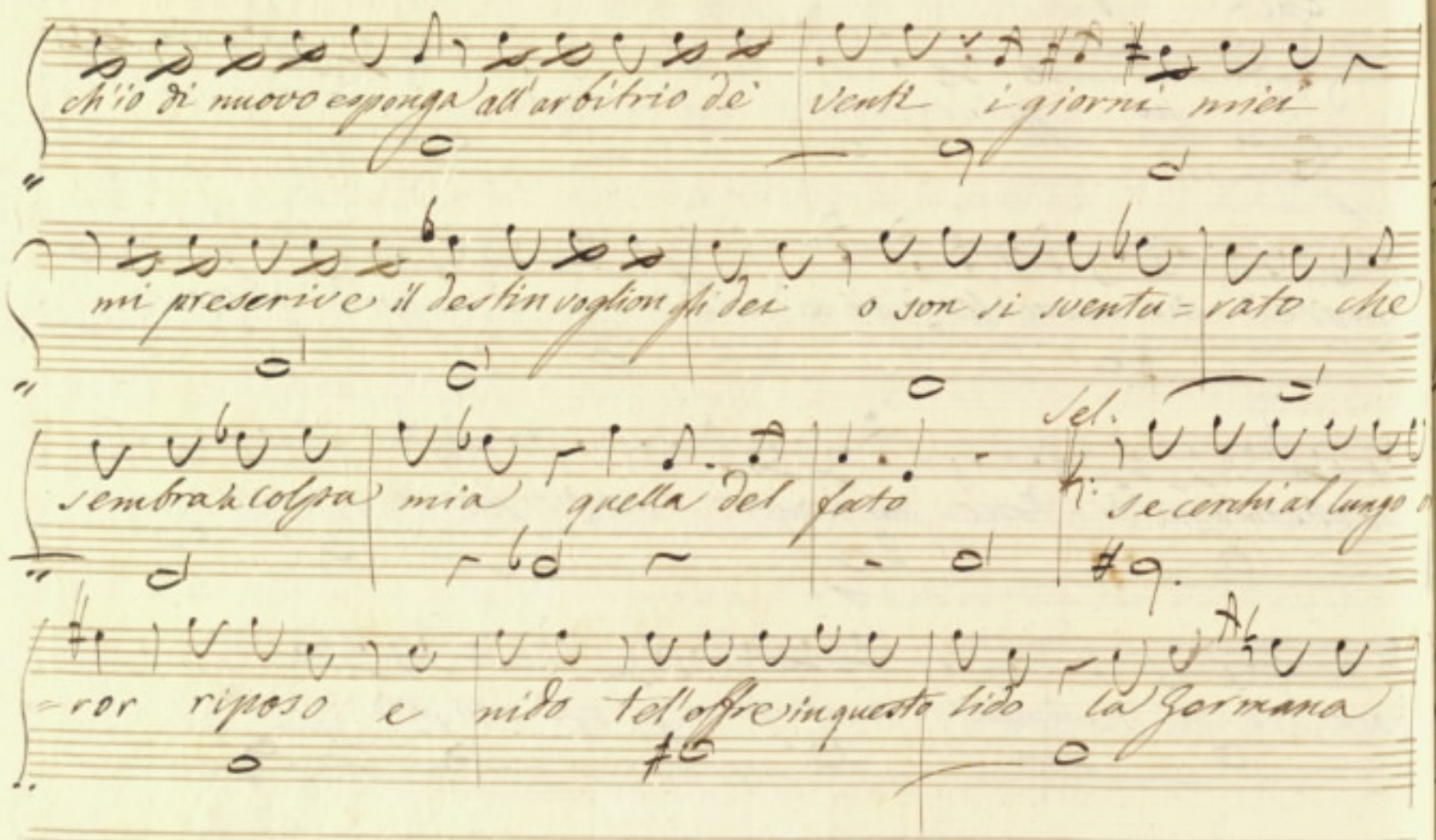
Ene..

nò principessa a=mico sdegno non è non è ti=

=move che muove le frigie vele e mi trasporta altrove

so che m'ama di=donne pur troppo il sono di sua fe pasento l'a=

doro e mi rammento quanto fece & me non sono ingrato ma



ch'io di nuovo esponga all'arbitrio de' venti i giorni miei

mi prescrive il destin voglion gli dei o son si sventu=rato che

sembra a colpa mia quella del fato

Sel. se cerchi al lungo o=

=ror riposo e nido tel'offre in questo lido la Germana

Ene.

il tuo merto il nostro zelo riposo ancor non mi con=

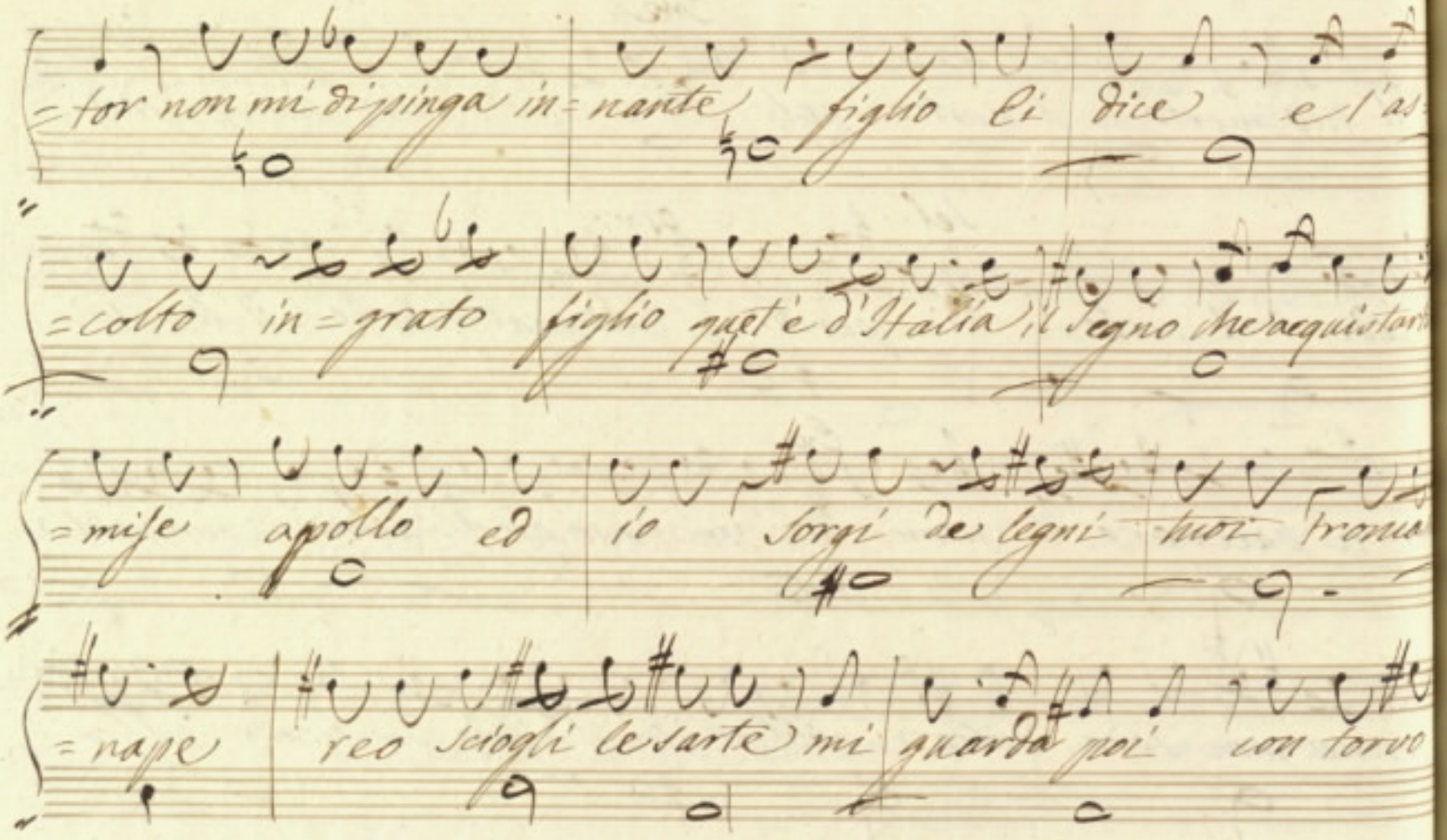
Sel. Osm.

=cede il cielo perche con qual favella il lor vo=

Ex

ler ti palesero i numi Osmida a questi lumi non porta il

sonno mai seco dolce obblio che il rigido sem=biante del Geni=


=for non mi dipinga in=nante figlio li dice e l'as
=colto in=grato figlio quel è d'Italia il Segno che acquistò
=mise apollo ed io sorgi de legni tuoi trono
=nape reo sciogli le sarte mi guarda poi con torvo

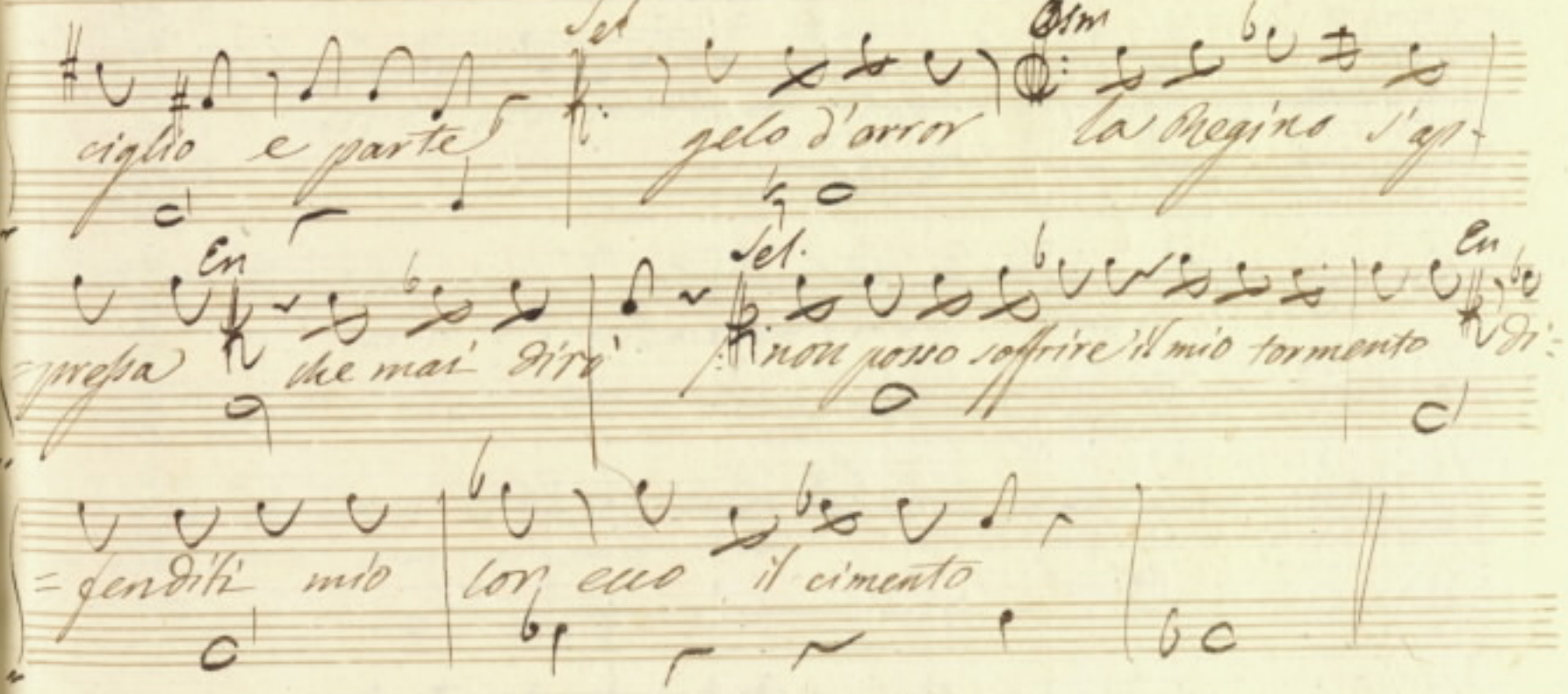
Sel Osm

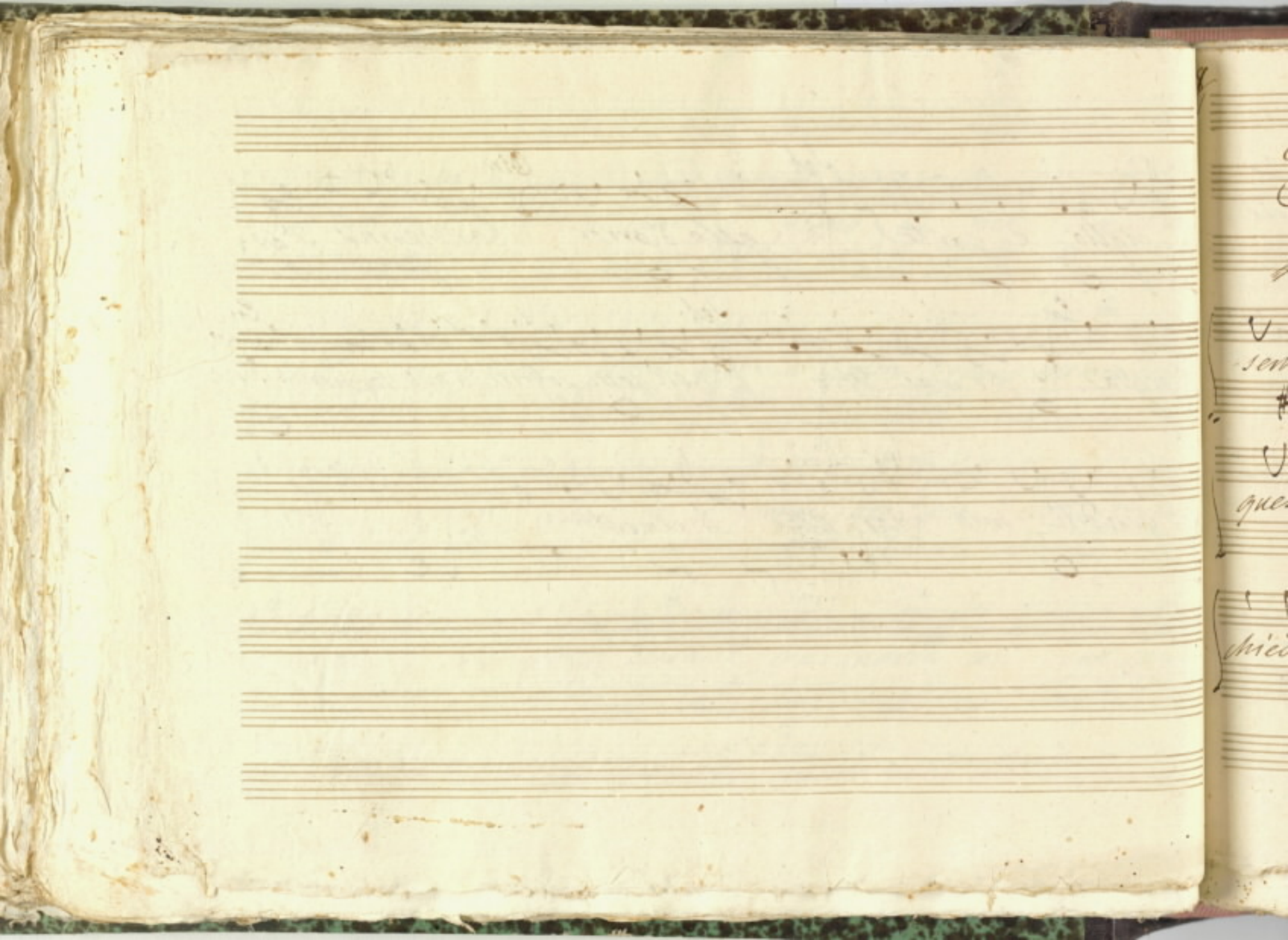
ciglio e parte gelo d'orror la Regina s'ap-

En Sel. En

=pressa che mai dirò non posso soffrire il mio tormento di-

=fenditi mio con ecco il cimento





Dopo la Cav.ª Didone

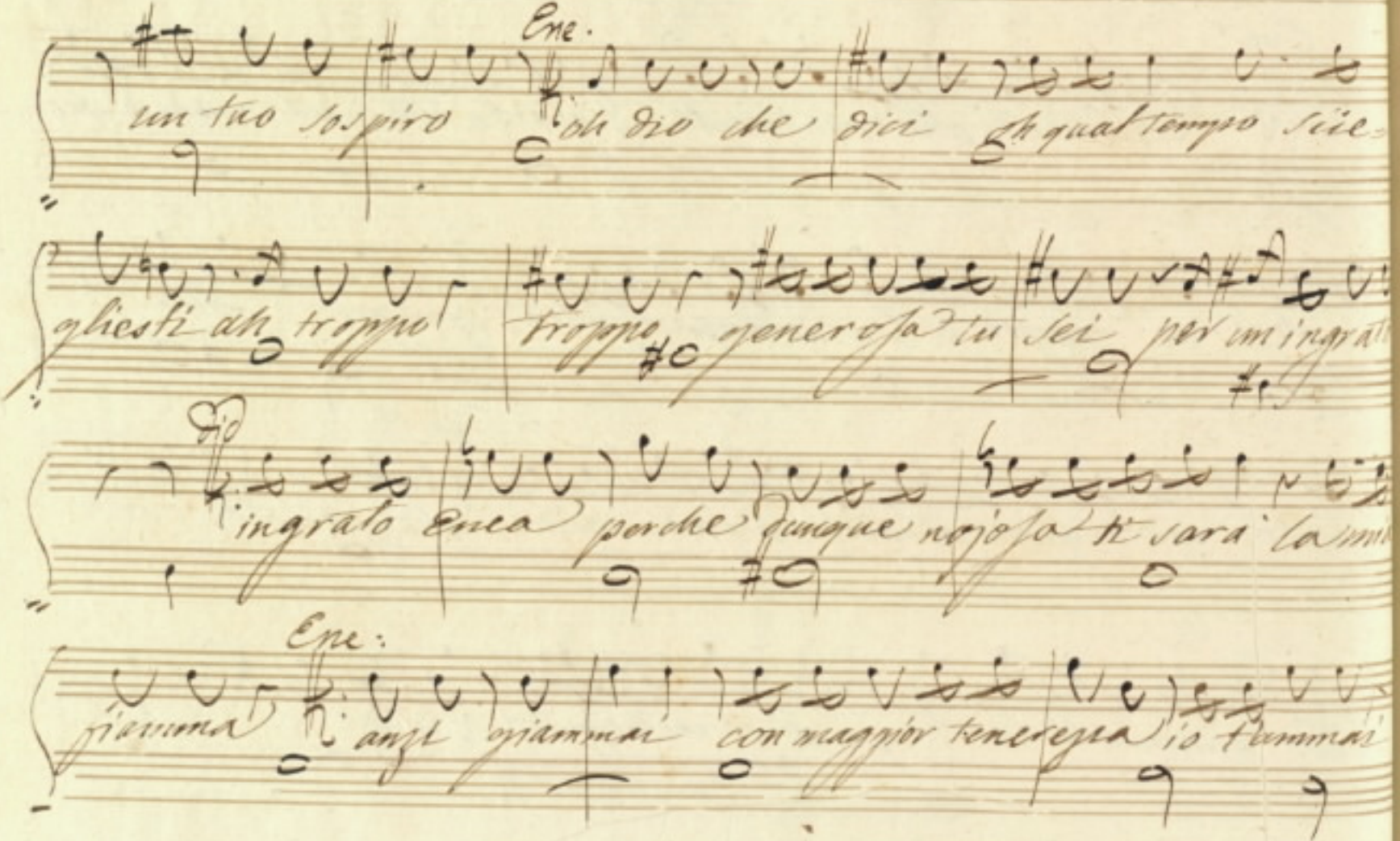
Eno

Didone alla mia mente il giuro a tutti i dei sempre è pre=

sente ne' tempio o lontananza pietà sparger d'oblio

questo ancor giuro ai numi il foco mio che protesto io non

chiedo giuramenti da te perch'io ti creda un tuo sguardo mi basta



Ene.

un tuo sospiro oh dio che dici oh qual tempo sue-

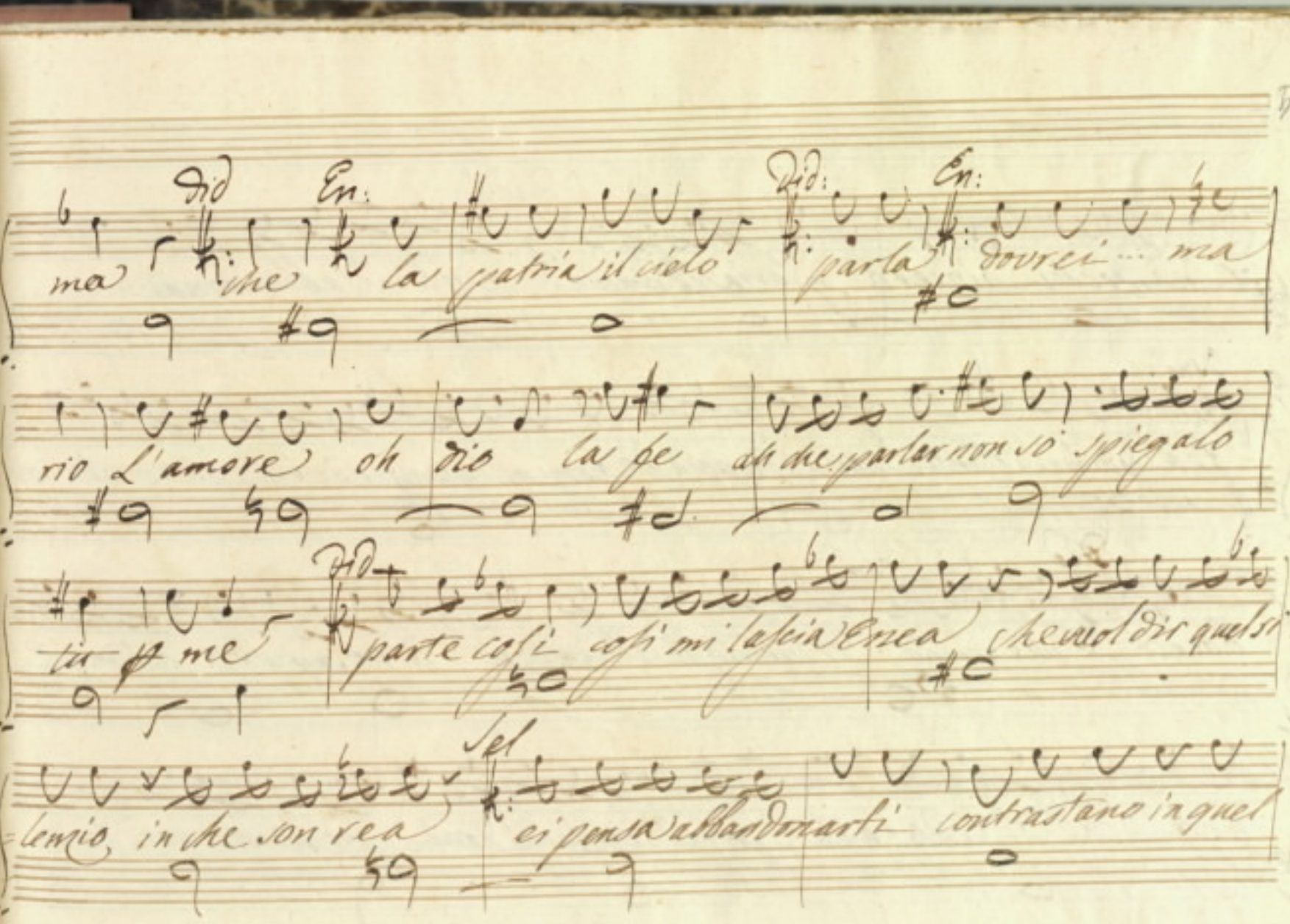
gliesti ah troppo troppo generosa tu sei per un ingrat

Did

ingrato Enea perche dunque nojosa ti sarà la mi

Ene:

fiamma anzi giammai con maggior tenerezza io t'ammai



Did En: Did: En:

ma che la patria il cielo parla dovrei ... ma

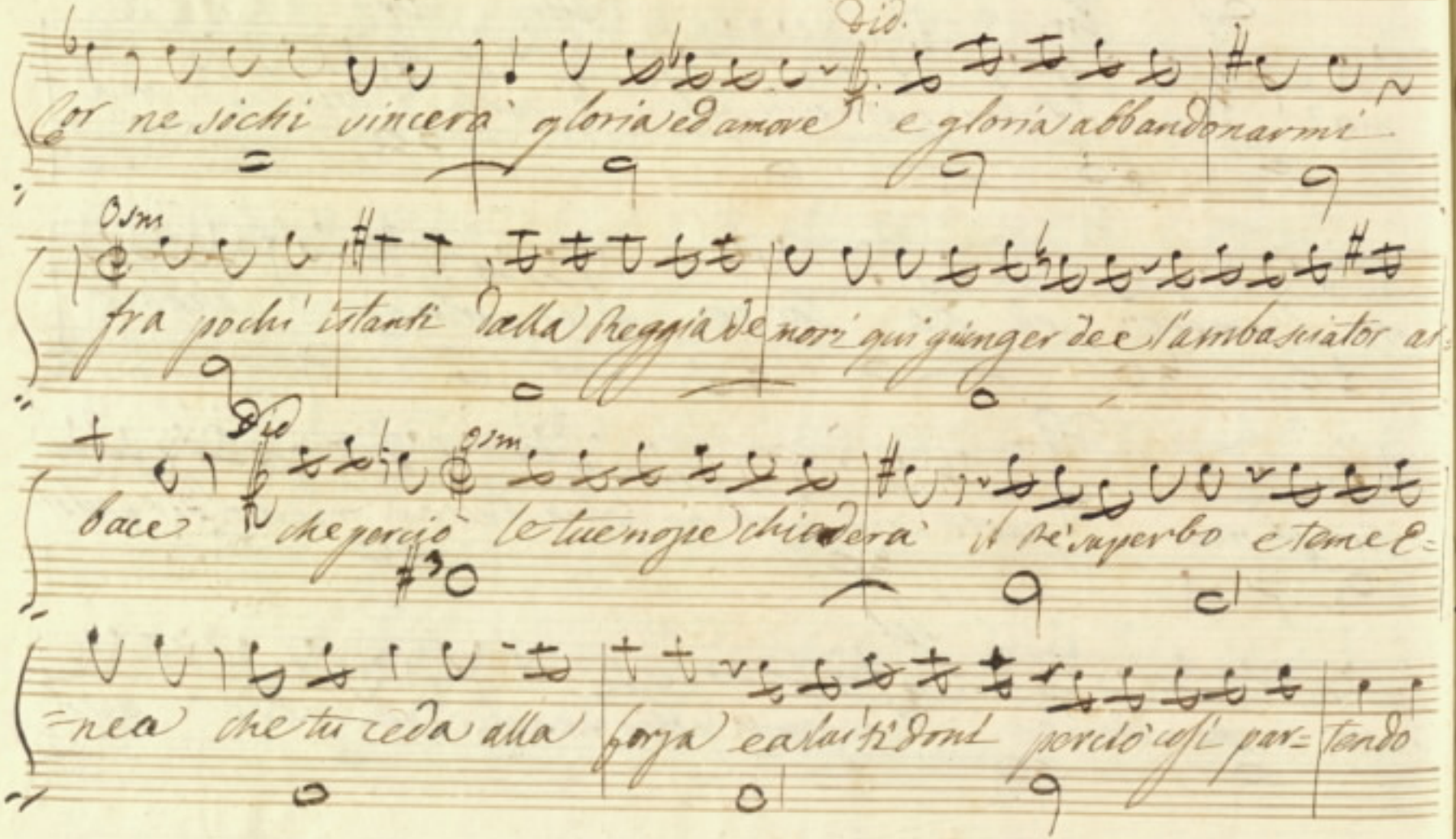
rio L'amore oh dio la fe ah che parlar non so spiegalo

Did

tir per me parte cosi cosi mi lascia Enea che vuol dir quel si=

Sel

lenzio, in che son rea ei pensa abbandonarti contrastano in quel



Did.

Cor ne sochi vincerà gloria ed amore e gloria abbandonarmi

Osm

fra pochi istanti dalla Reggia de mori qui giunger dee l'ambasciator ar=

Did. Osm

bace che perciò le tue nozze chiederà il Re superbo e teme E=

=nea che tu ceda alla forza e a lui ti doni perciò così par= tendo

fugge il dolor di rimi= rarti intendo

Did

L'inganno Enea ma

piace l'in= ganno all'alma mia

so che nel nostro core

sempre la Gelosia

figlia e d'amore

Sel:

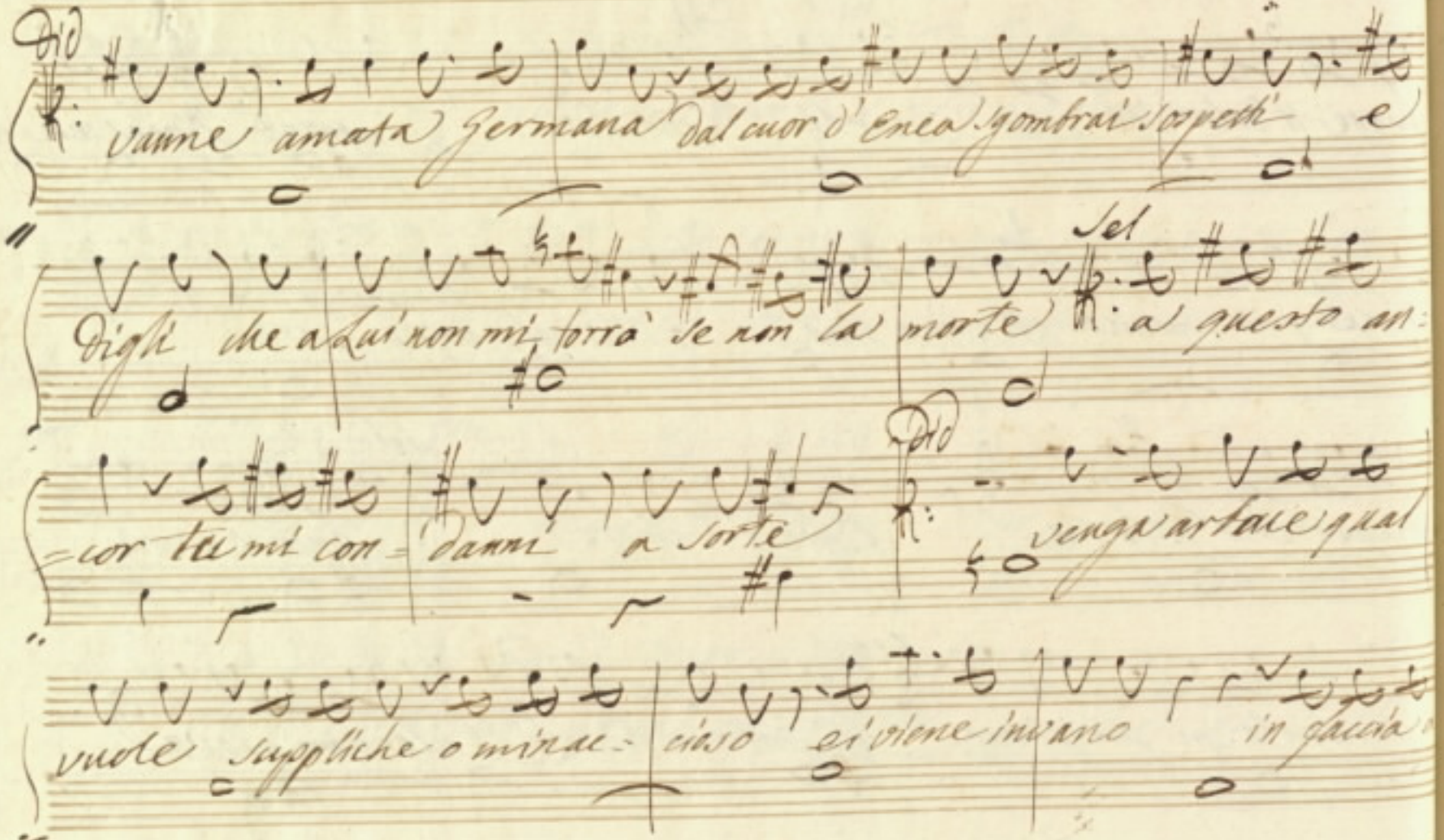
anch'io lo so

Did:

ma non lo sai per prova

Orm

così contro un Rivale l'altro mi giova



Did

vanne amata Germana dal cuor d'Enea sgombrai sospetti e

Digli che a Lui non mi torrà se non la morte

Sel

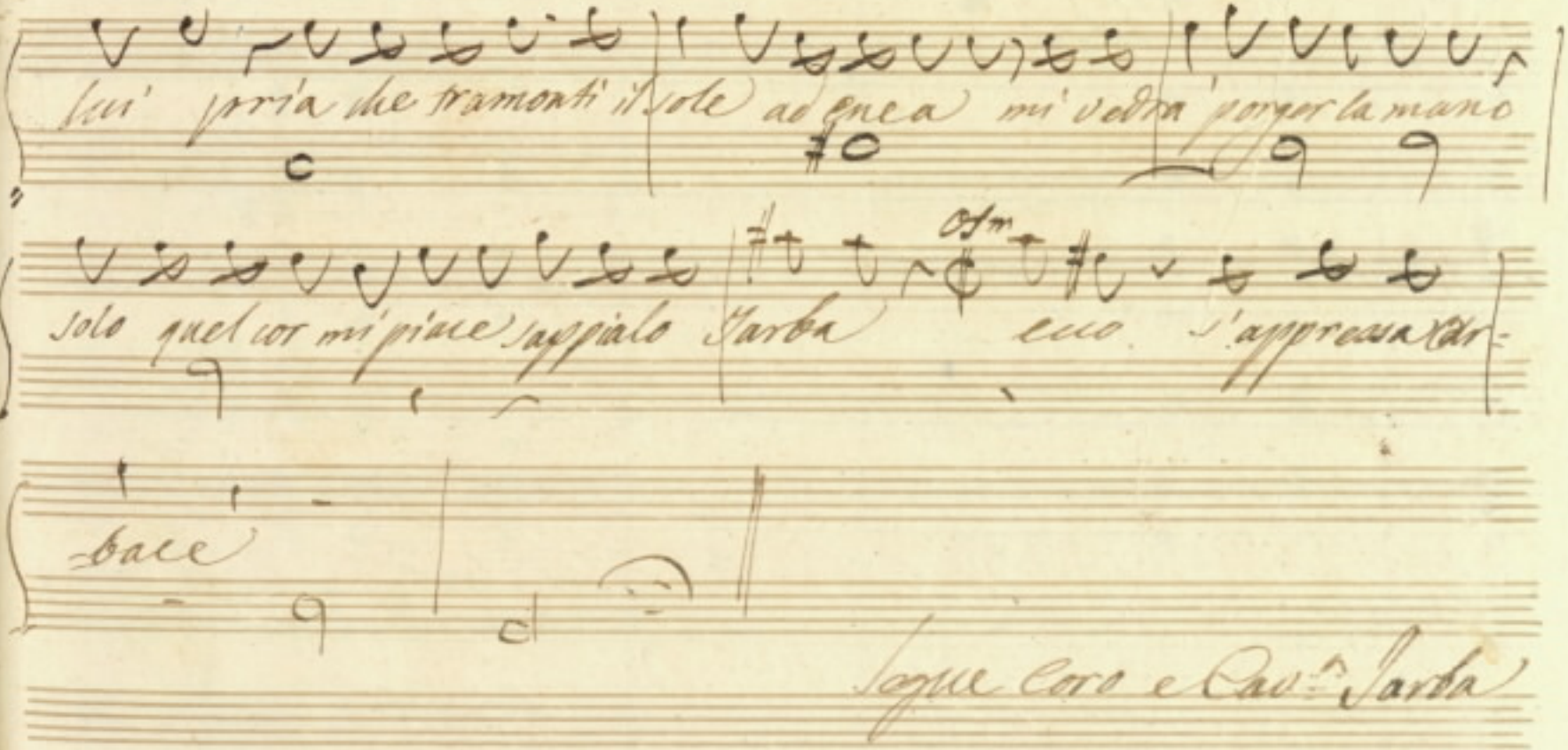
a questo an-

-cor tu mi con-danni a sorte

Did

venga arbace qual

vuole suppliche o minac-cioso ei viene invano in faccia



lui pria che tramonti il sole ad Enea mi vedrà porger la mano

solo quel cor mi piace sappialo Jarba ecco s'appressa Car-

-bace

Segue Coro e Cav.^re Jarba

Cavatina Jarba

60

Violini

Viole

Flauti

Oboi

Clarinetti

Fagotti

Corni

Trombe

Tromboni

Timpani

Jarba

Coro

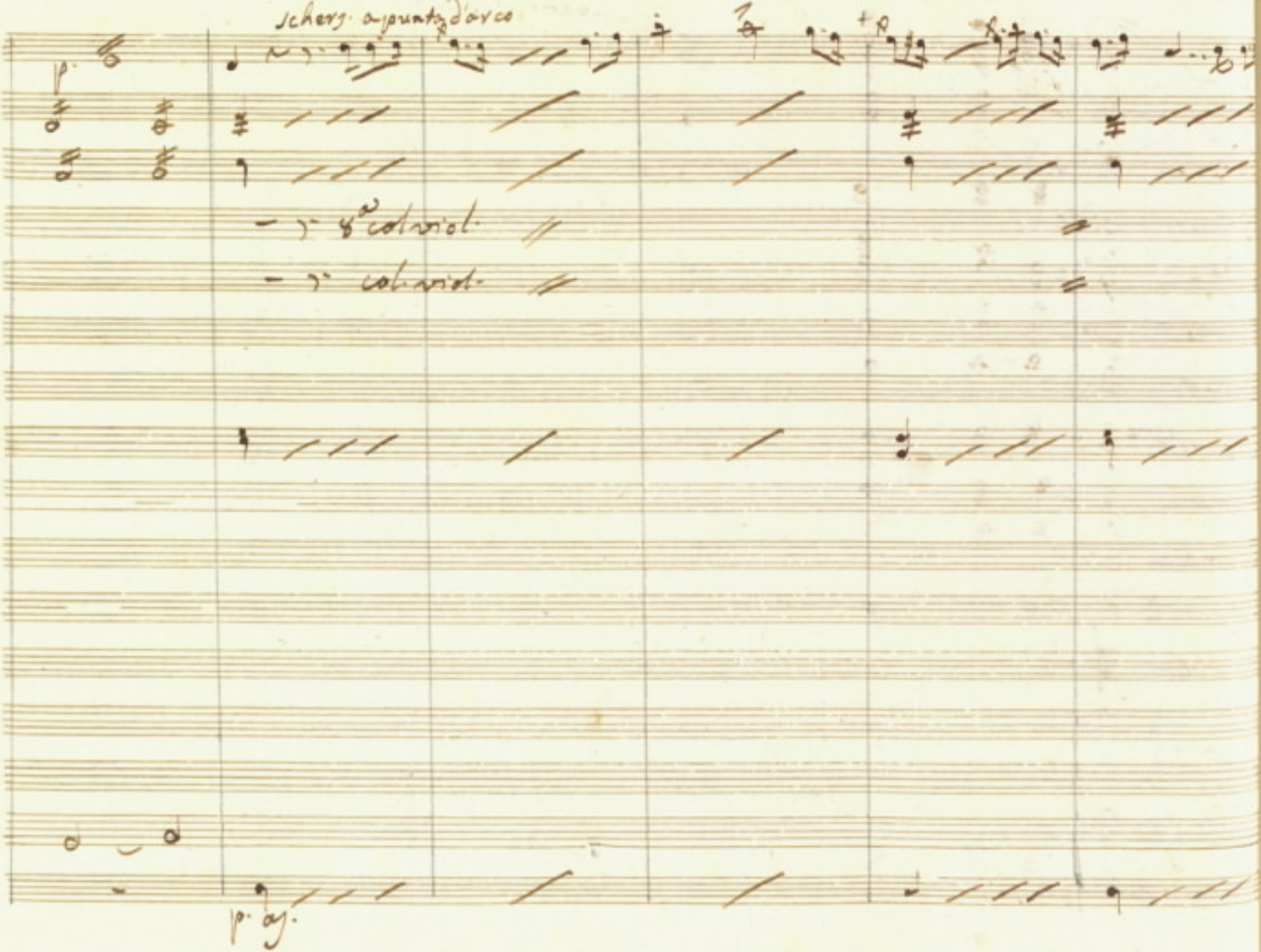
Violoncelli

Magi

p.

f.

f.



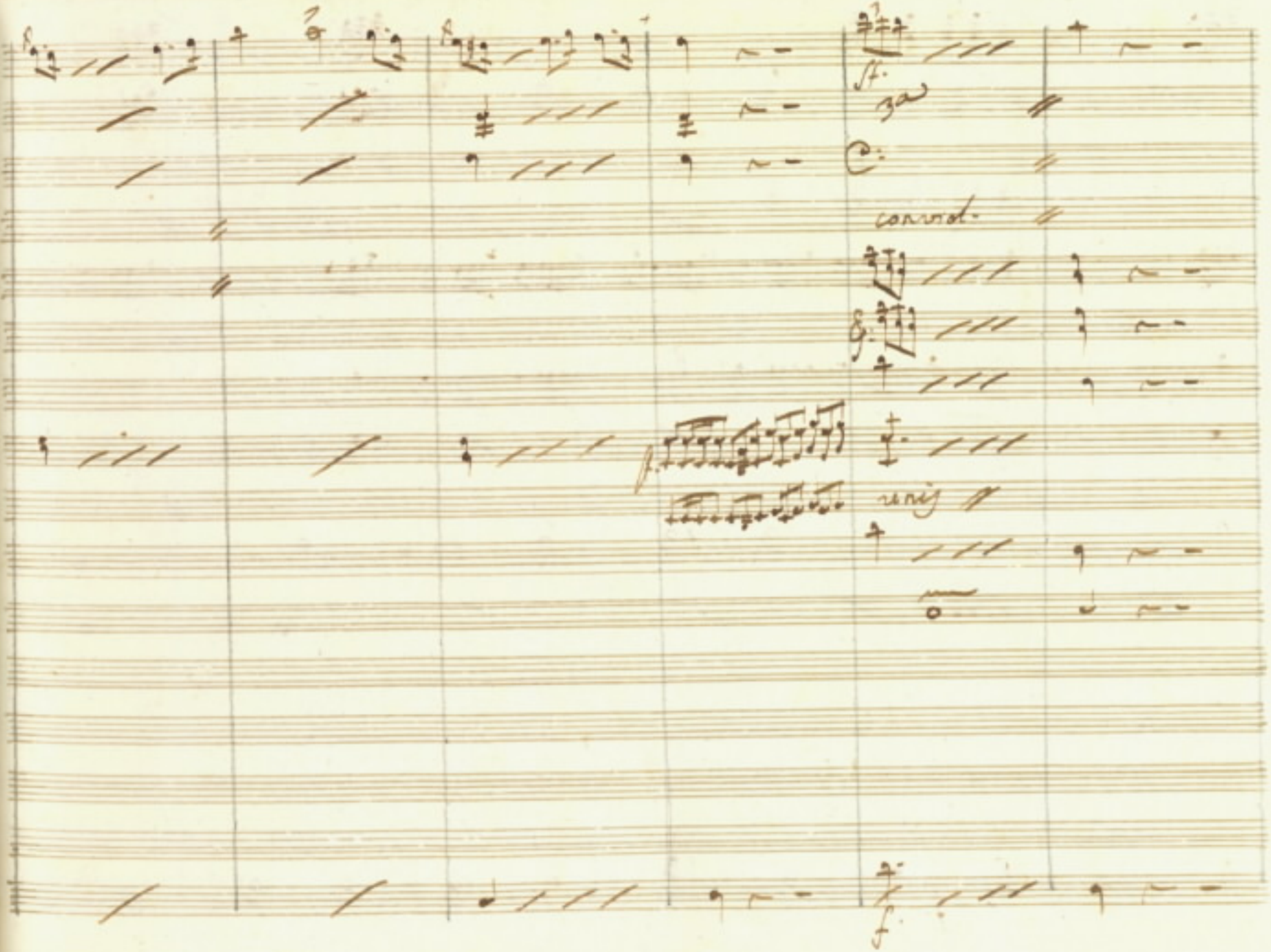
schers. a punta d'arco

p.

— 8va col viol.

— col viol.

p. as.


sf.
3a
C:
con vol.
unis
f.

3a

con viol.

a due

con oboe

8va

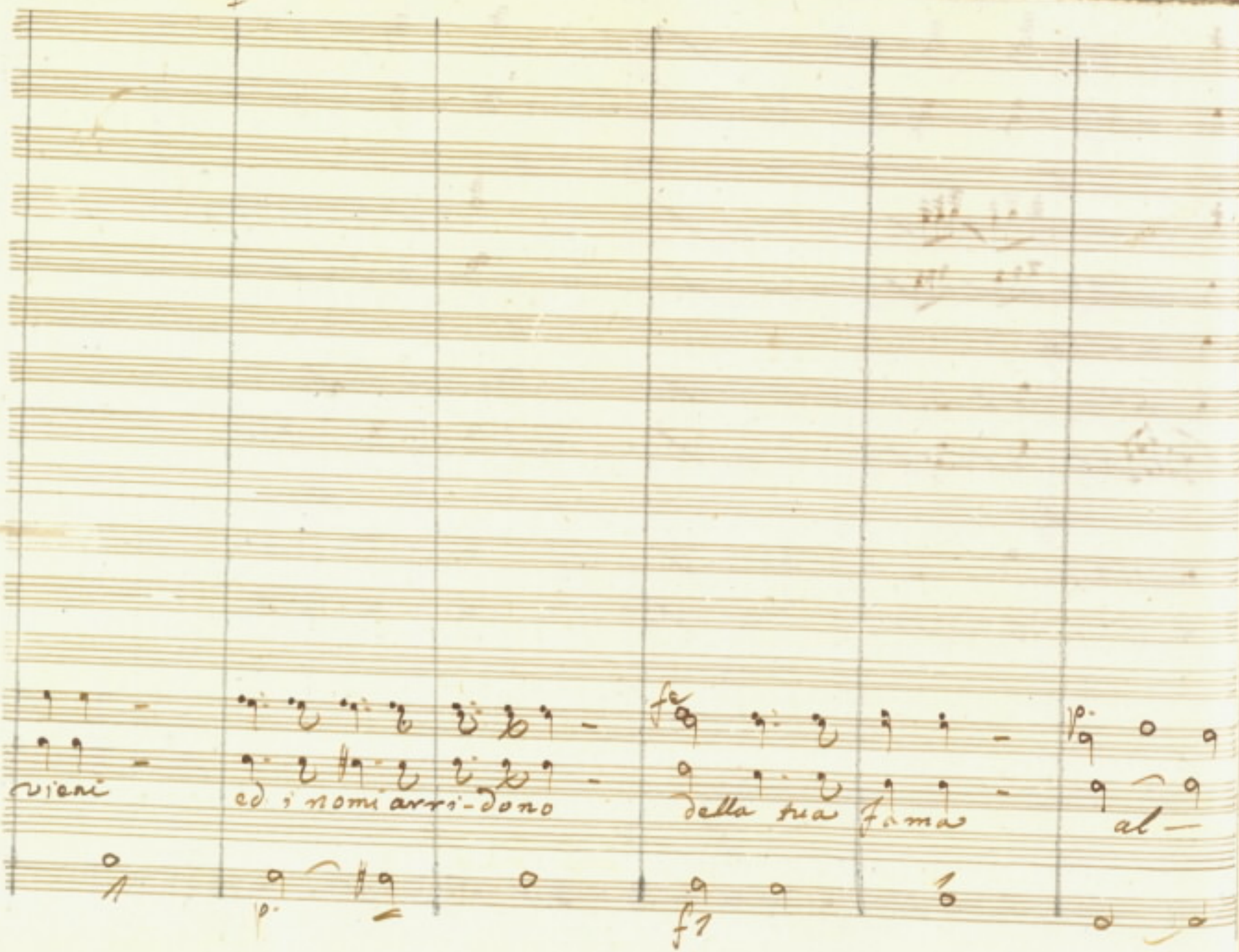
f.

f.

come prima

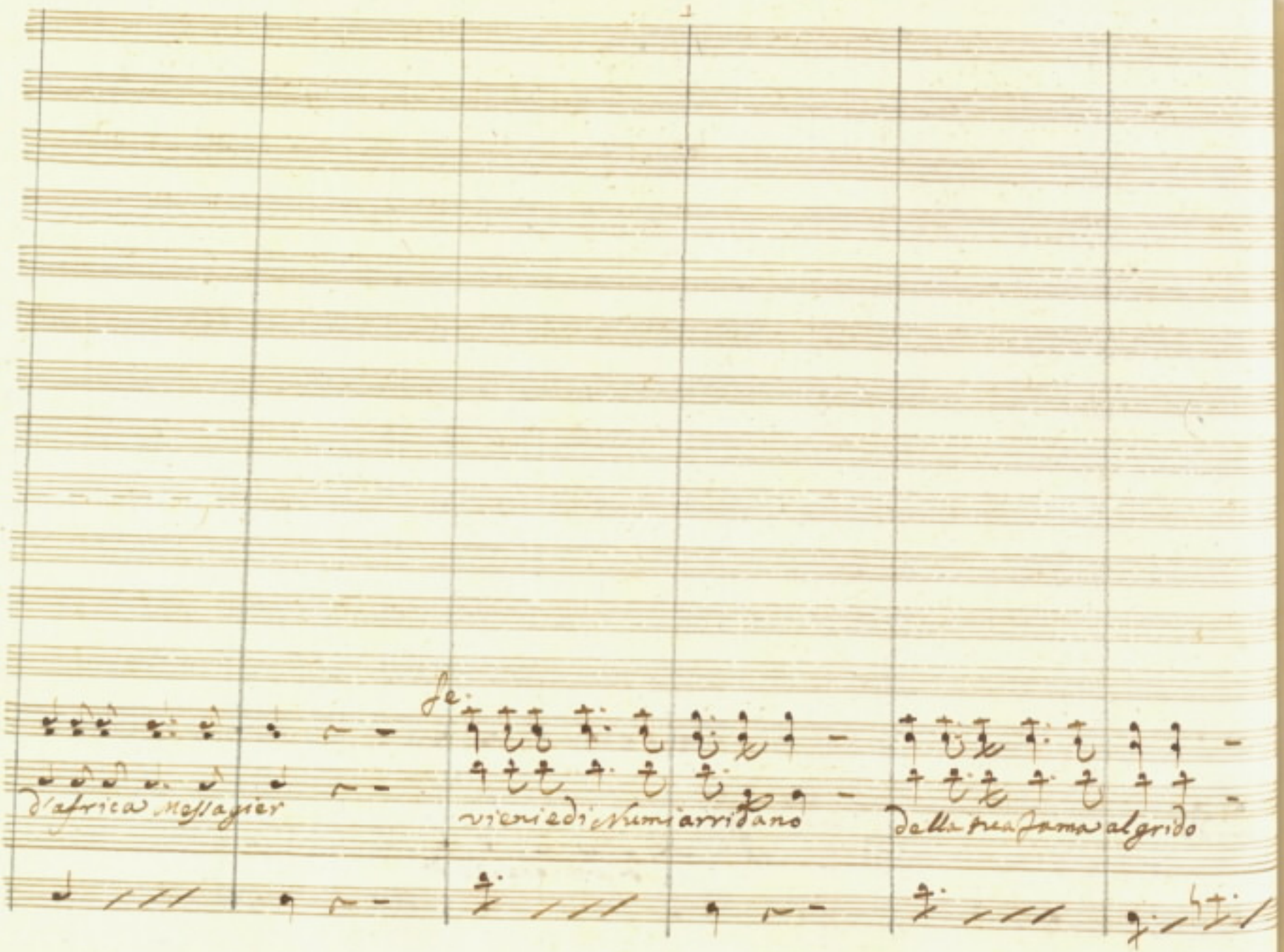
Coro

vieni

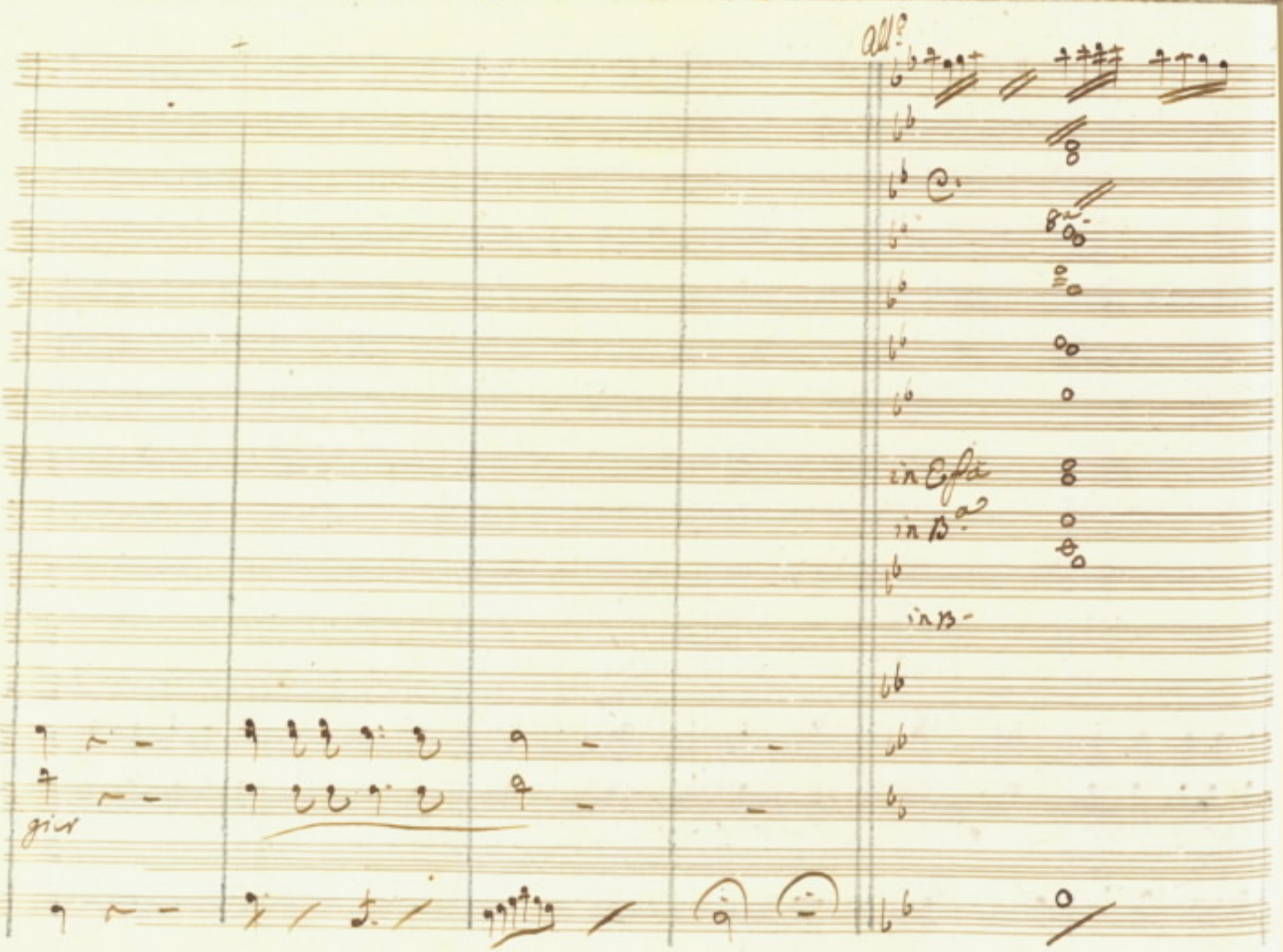

vieni
ed i nomi arri-dono
della tua fama
al—

grido

che ti precede allido


de
d'africa Messagier
vicende di Numi arridano
della sua fama al grido

che si precede al bido d'africa messa — — — ger d'africa messag-


All°
in Cfa
in B.a
in B-
giv

Reccit.°

unis

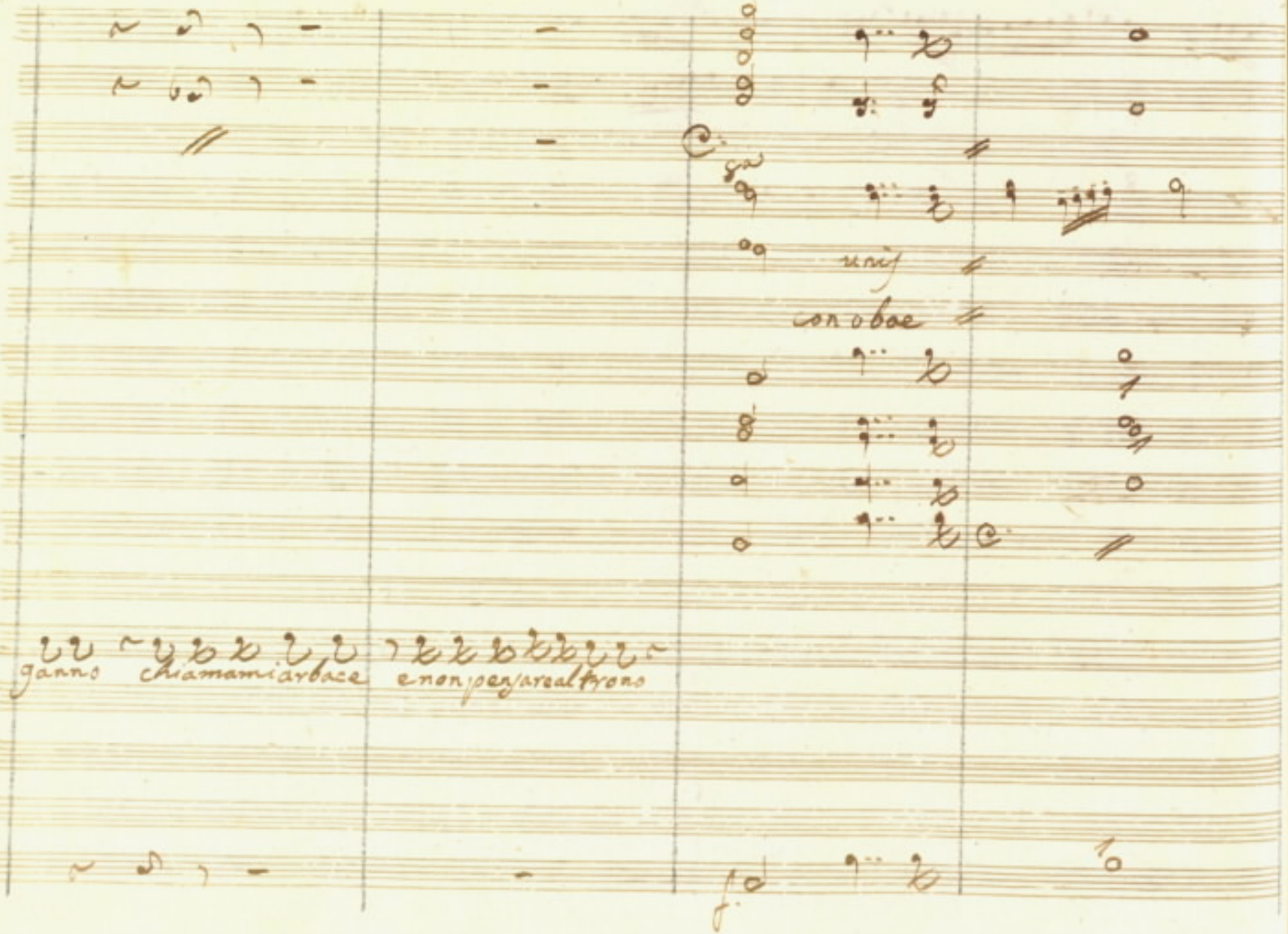
col oboe

Jarba

t'accheta finche dura l'in-

arappe

vedi mio Re


unis
con oboe
ganno chiamami arbace e non pensare al trono

Mag.o

f.

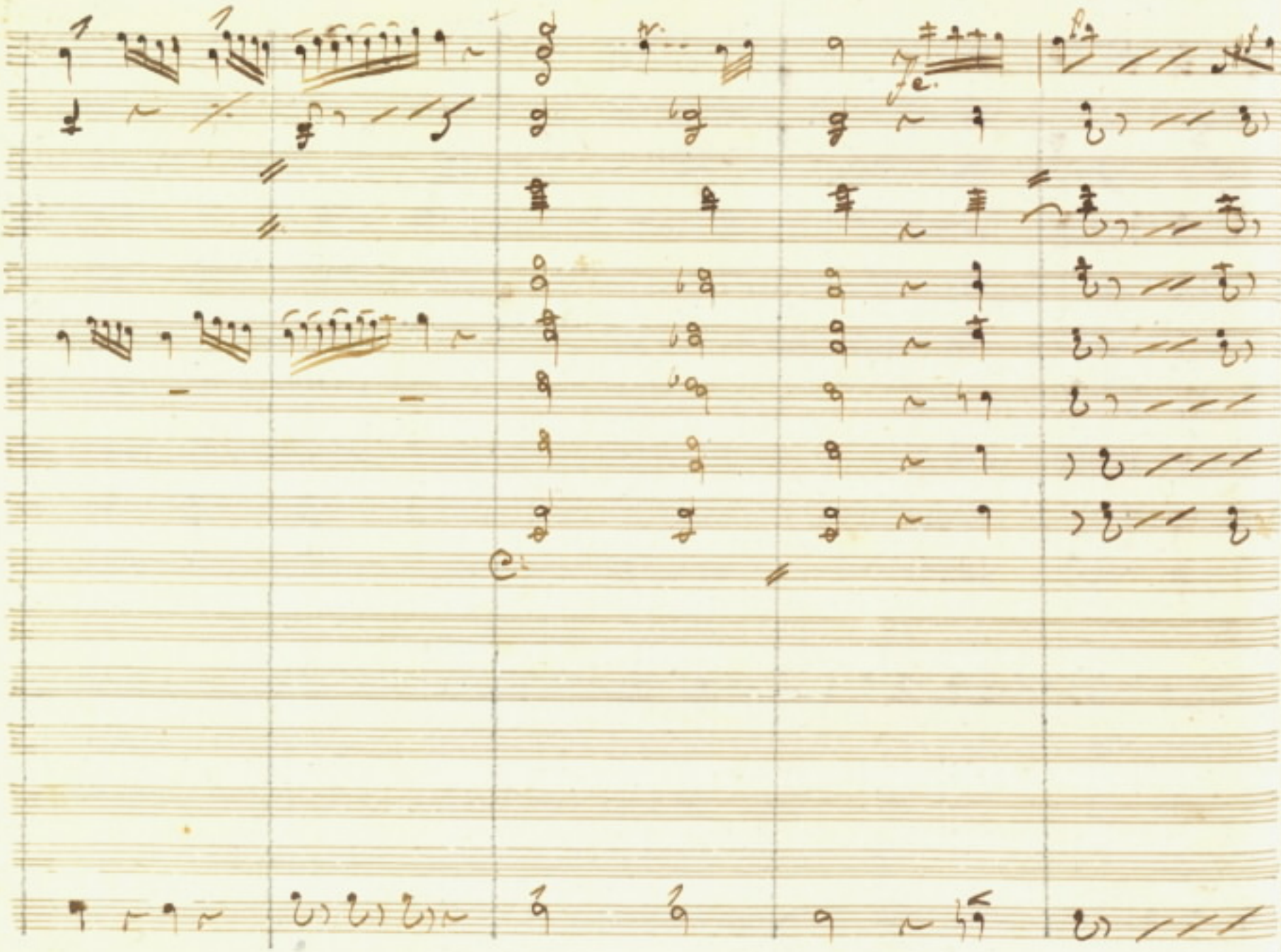
pp.

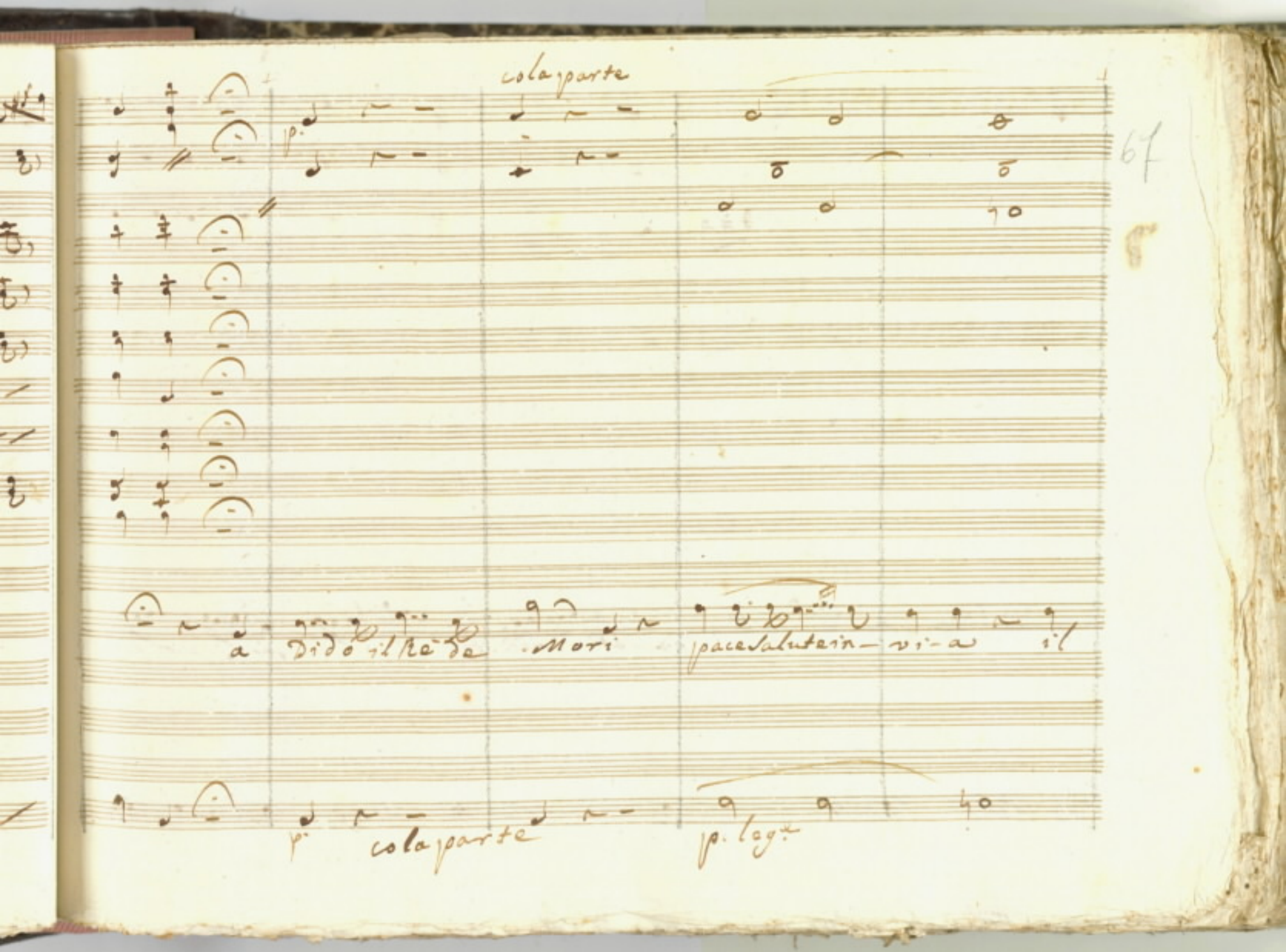
8va

8 col 1.o vid.

in B.

perora io non son barba e Re non sono





cola parte

p.

a Dido il Re de Mori pace salute in-vi-a il

p. cola parte p. leg.

a tempo

mio signor qual si - - a piacciati ramen - tar si il mio signor qual

colla parte

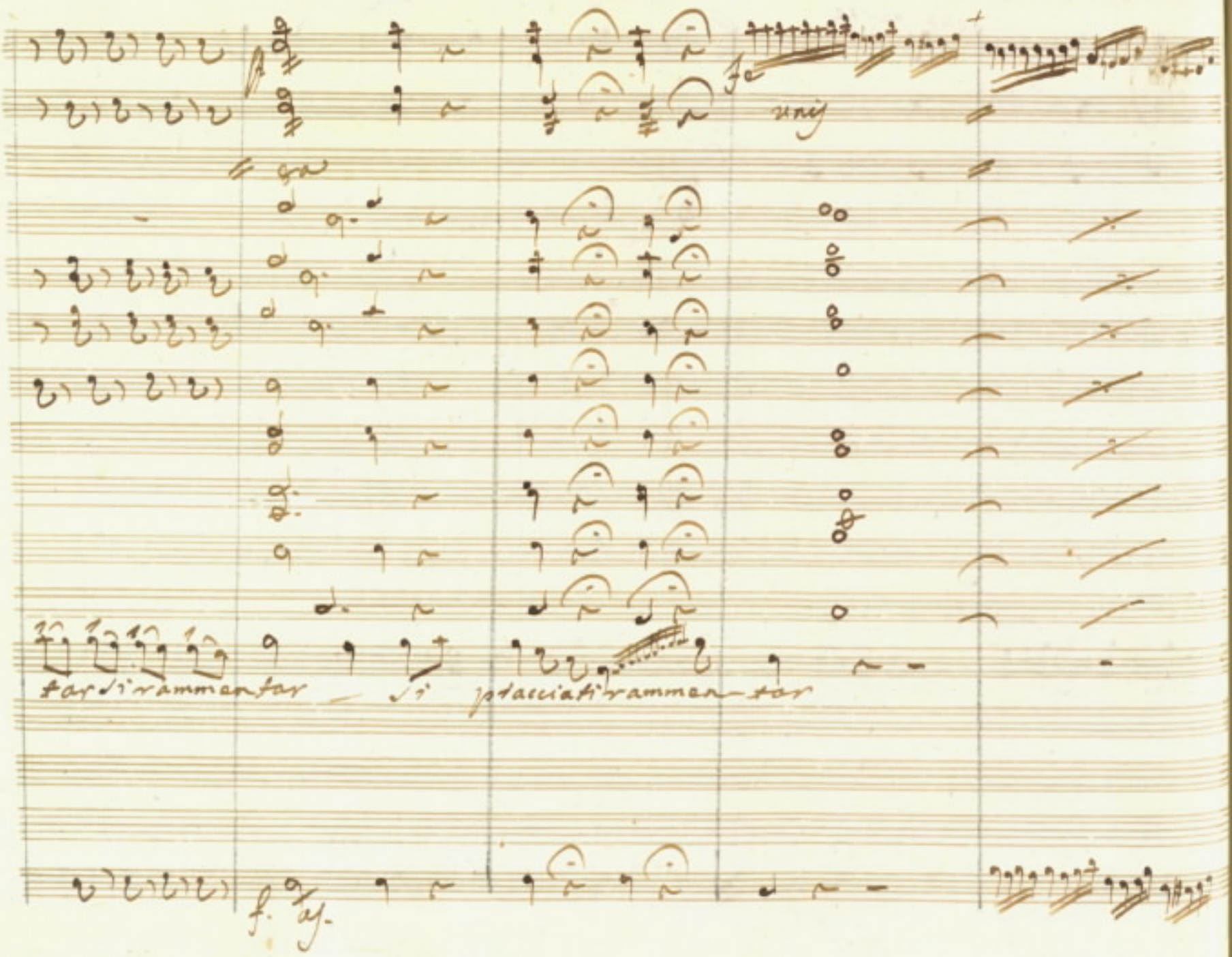
f.

C

a piacere

sia si piacciati rammentar si piacciati ramentar si rammen-

fe. p. p.

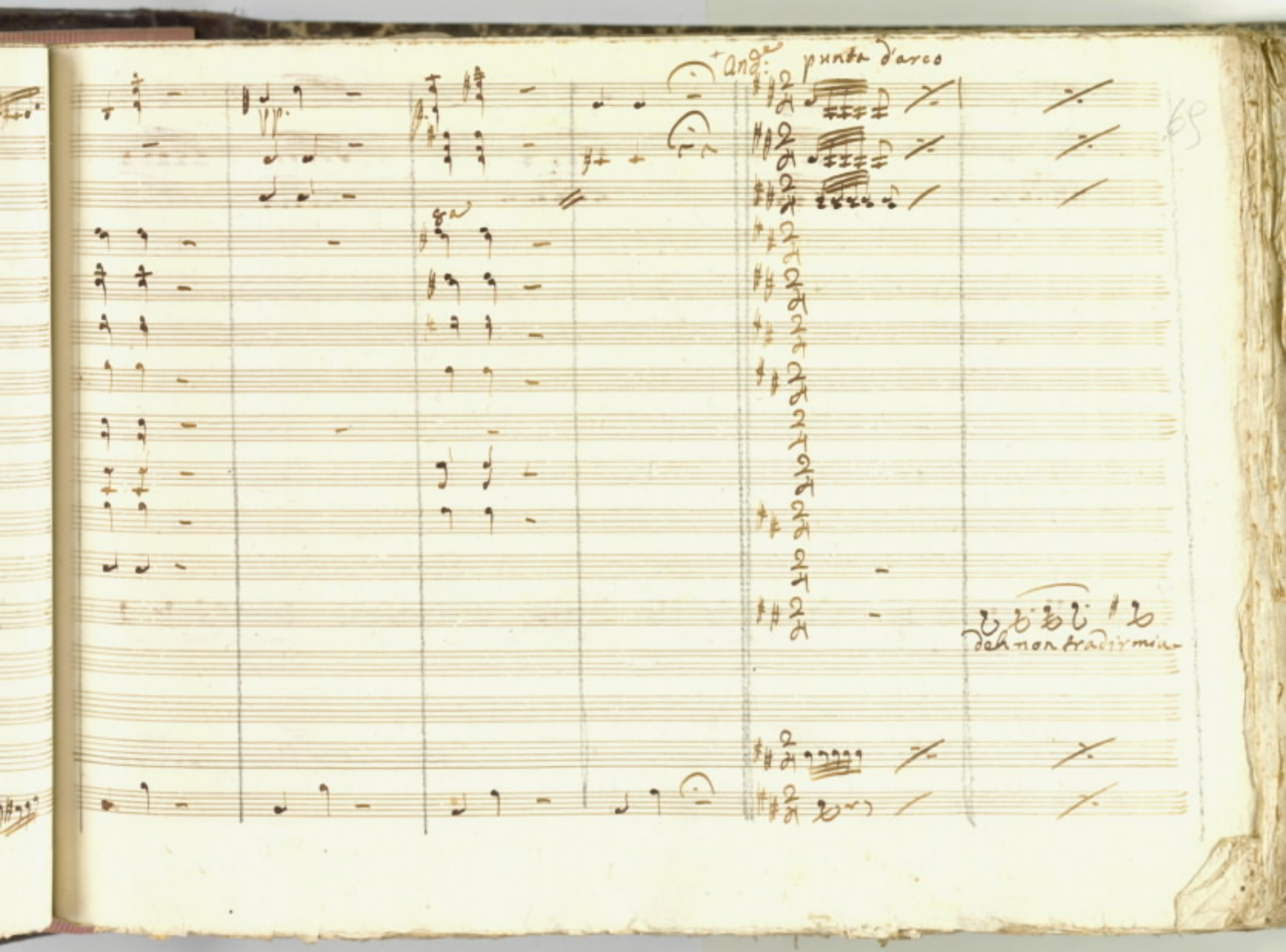


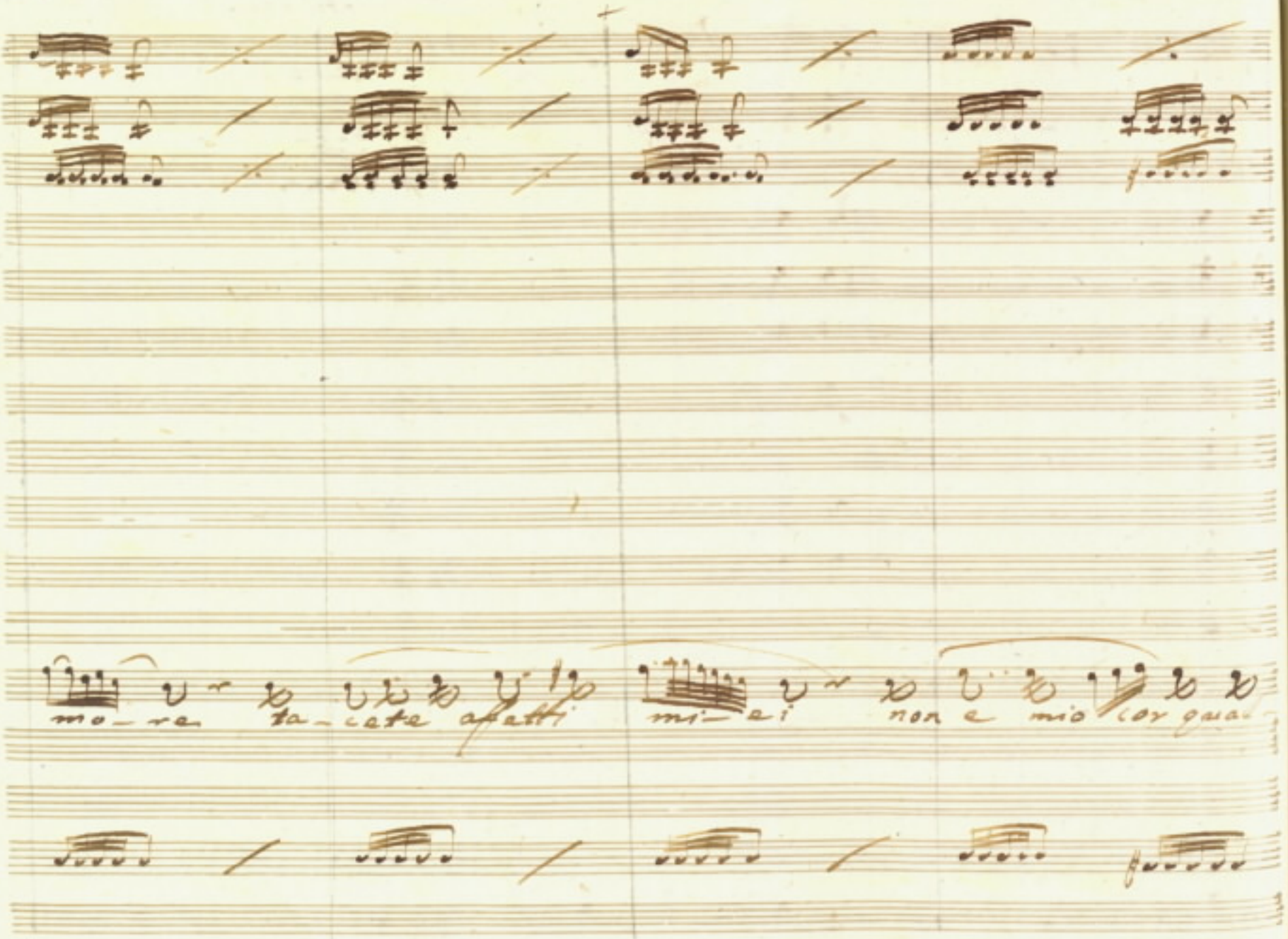
fa

unis

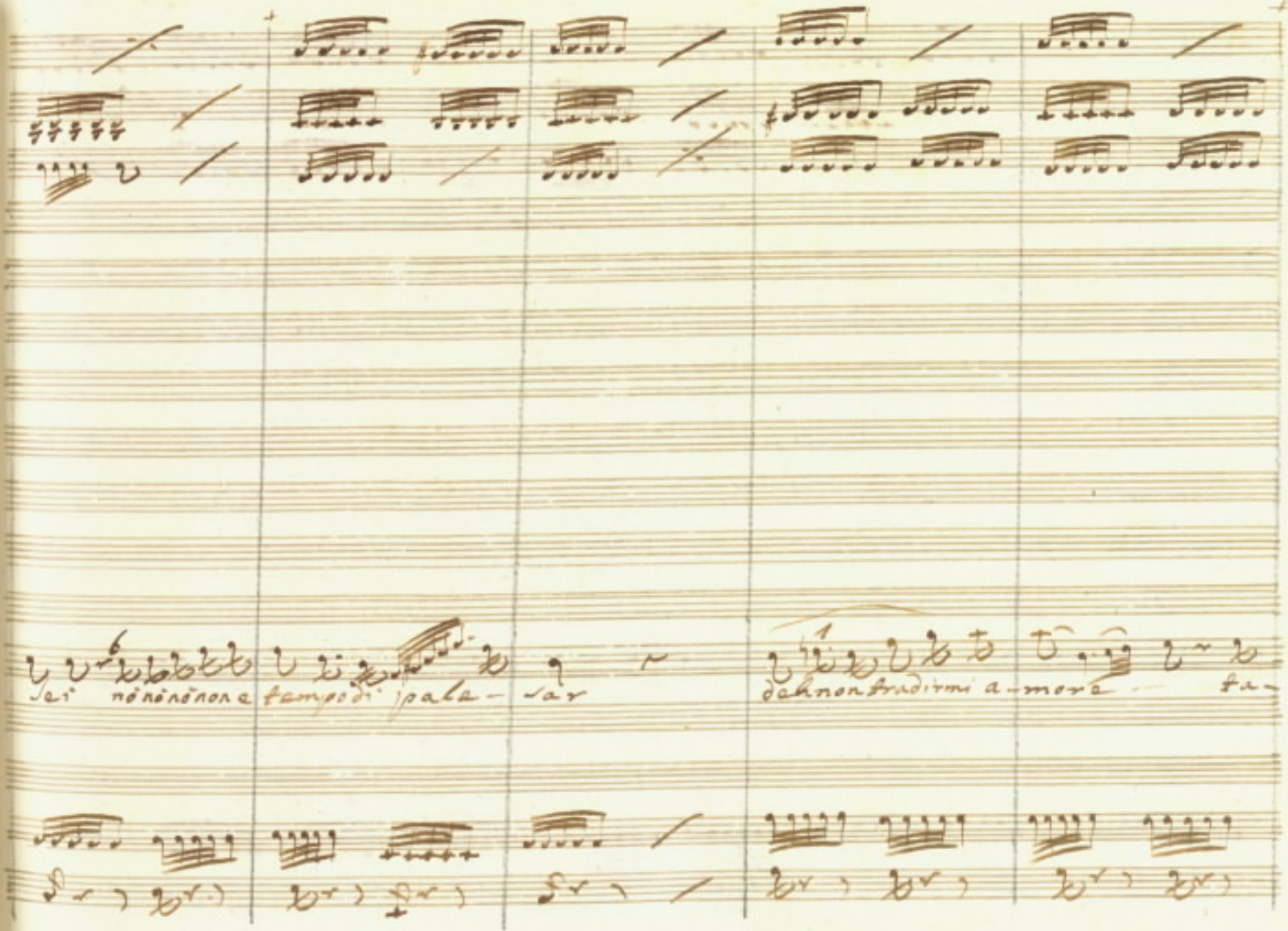
tardi rammentar — si piacciati rammen-tar

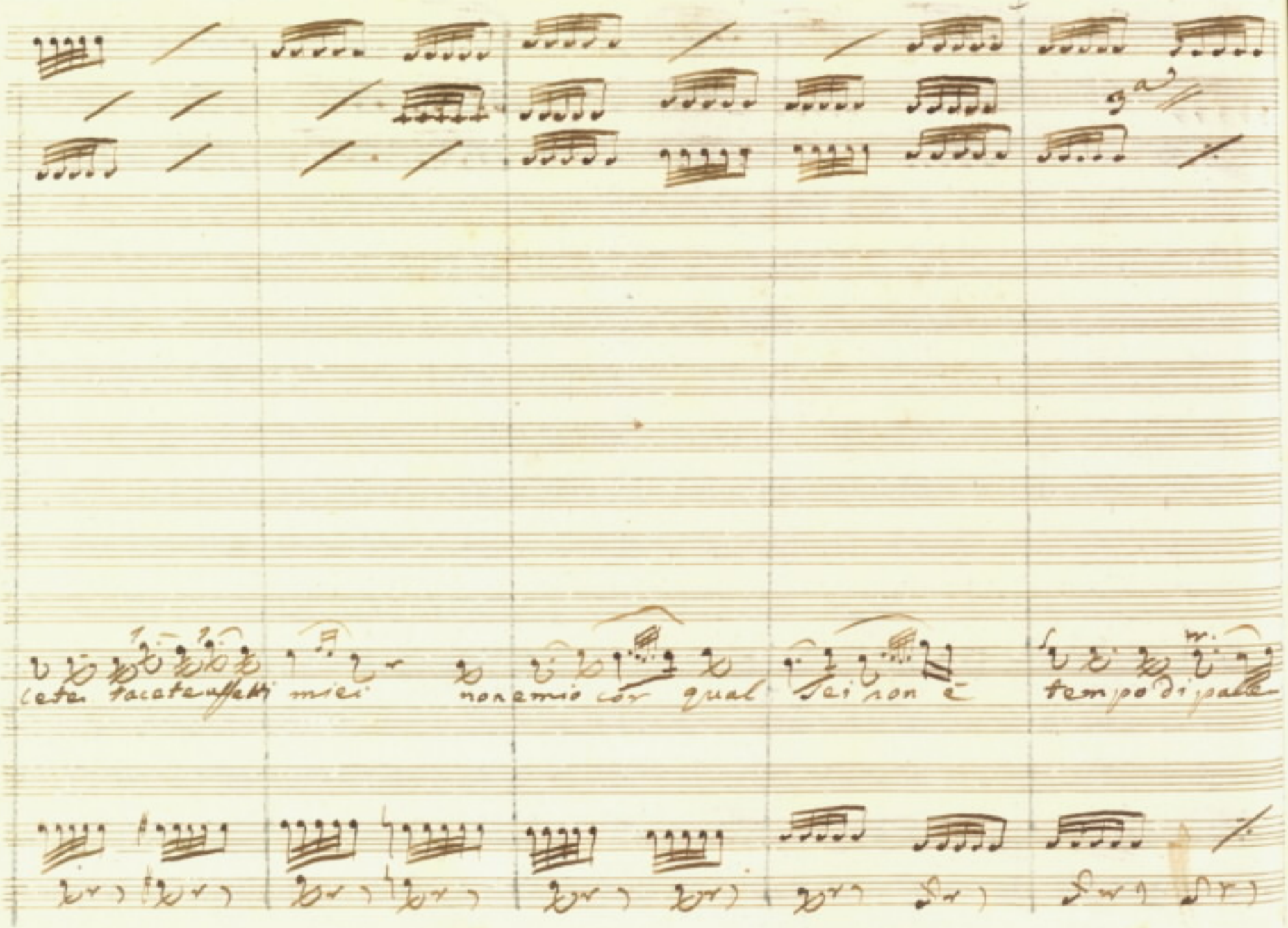
f. as.


punta d'arco
68


mo – re
ta – cete affetti
mi – ei
non e mio cor qua

sei nönönönone tempo di pala- sar dehnon tradirmi a- more ta-




3a
cete tacete affetti miei non e mio cor qual sei non è tempo di pace

cola parte

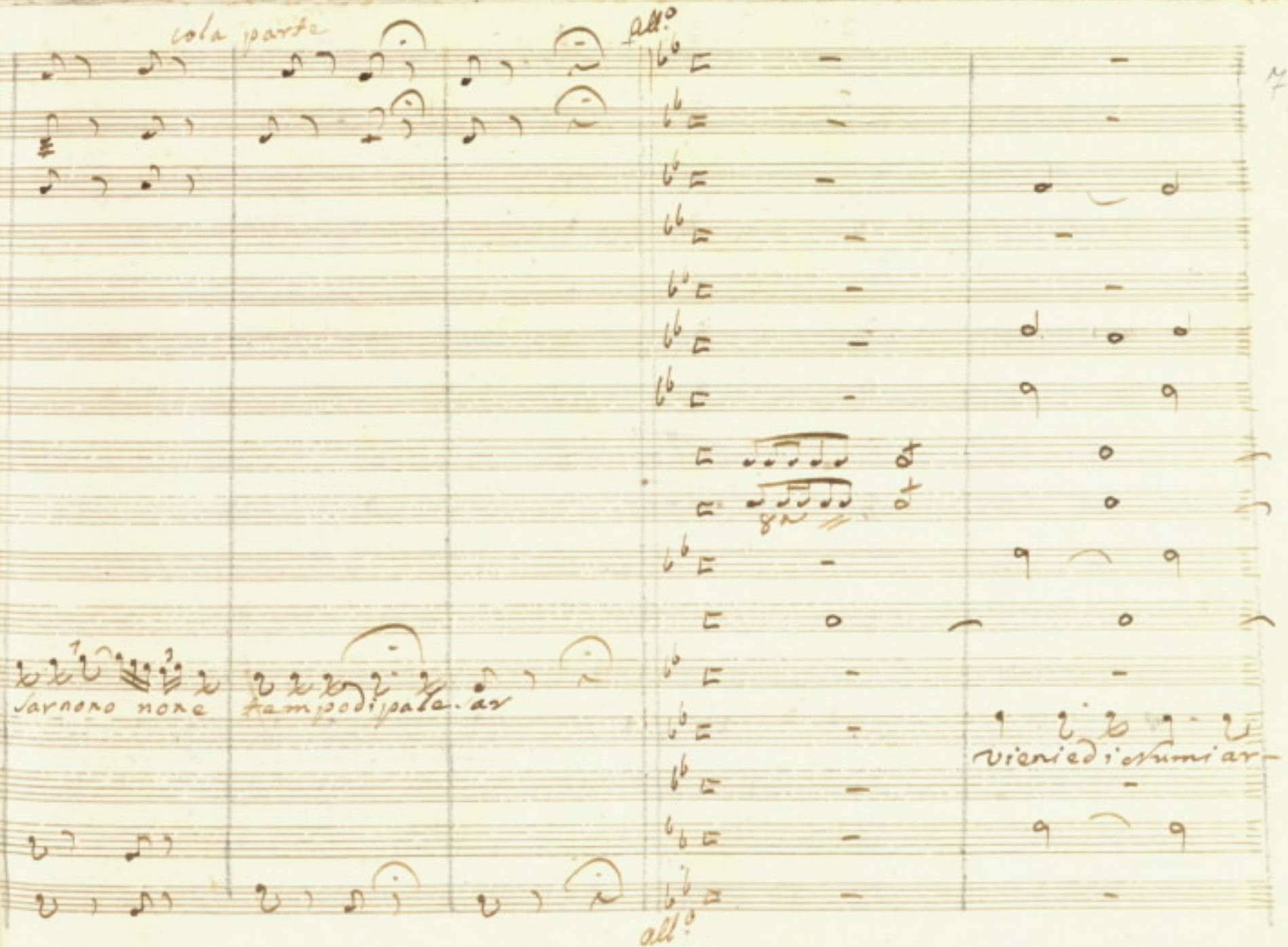
All.o

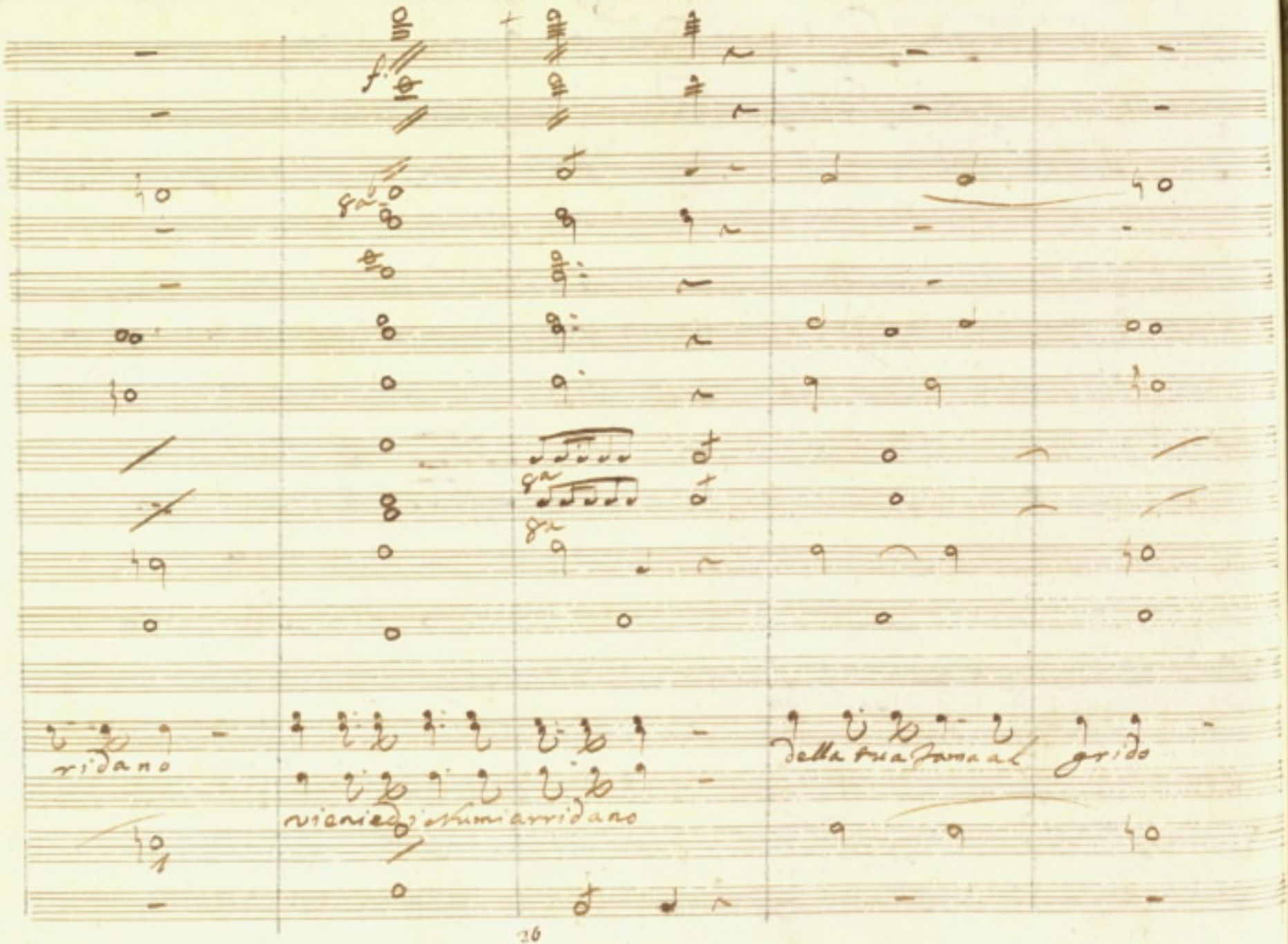
8va

Sarnono none tempo di pale. ar

vieni e di numi ar-

All.o





f.

8a

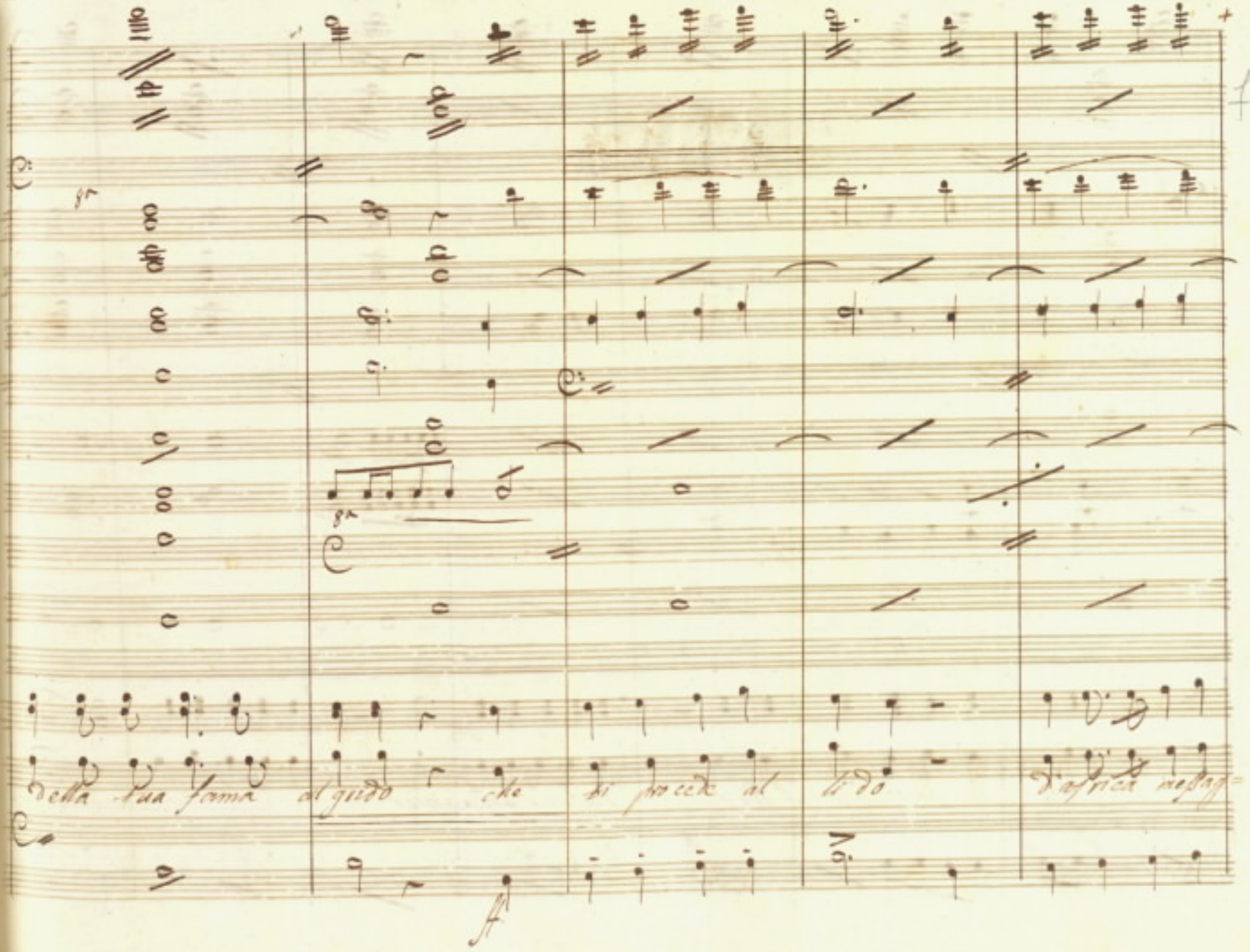
8a

8a

ridano

vieniedi Numi arridano

della tua fama al grido

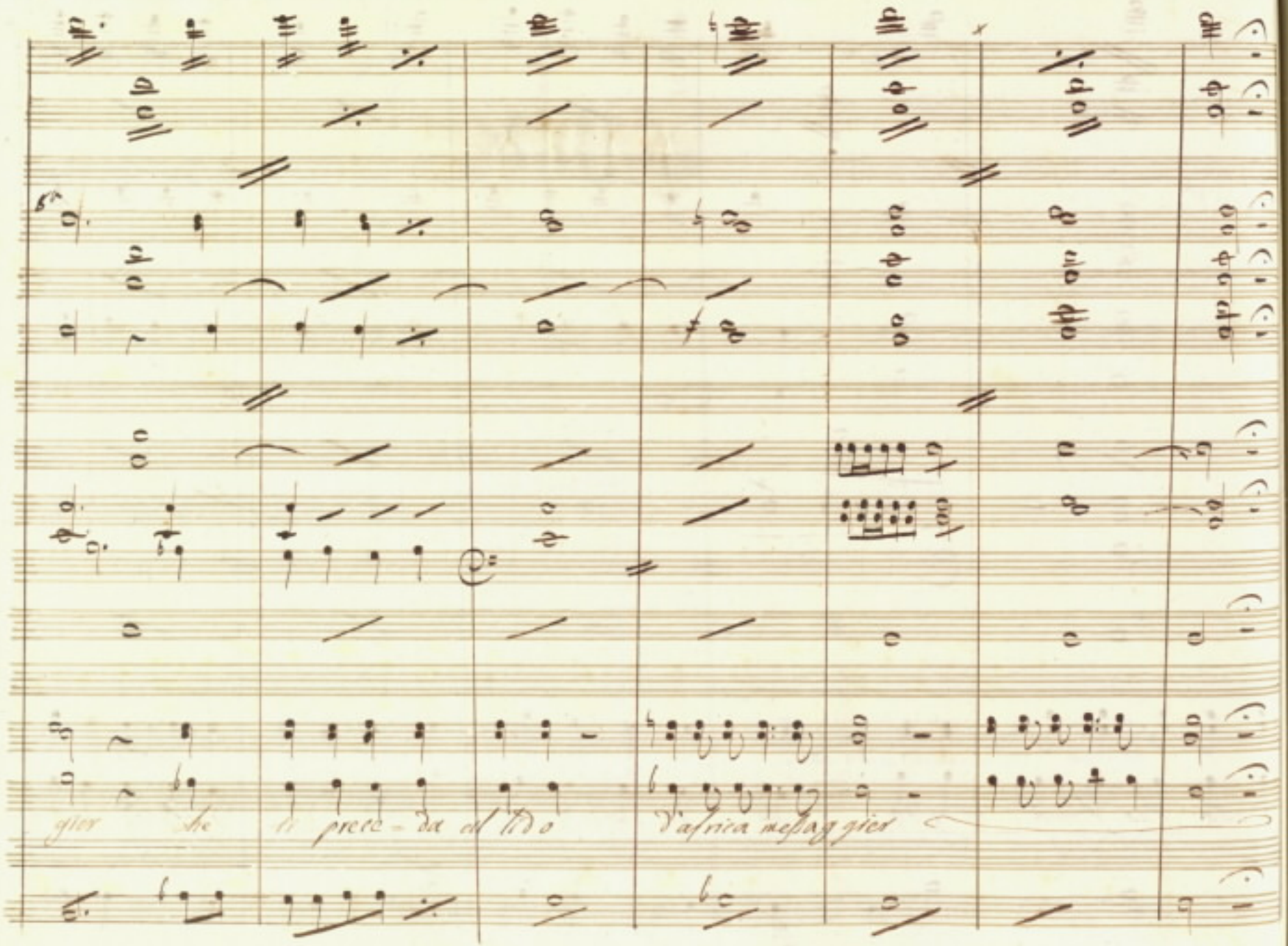


8va

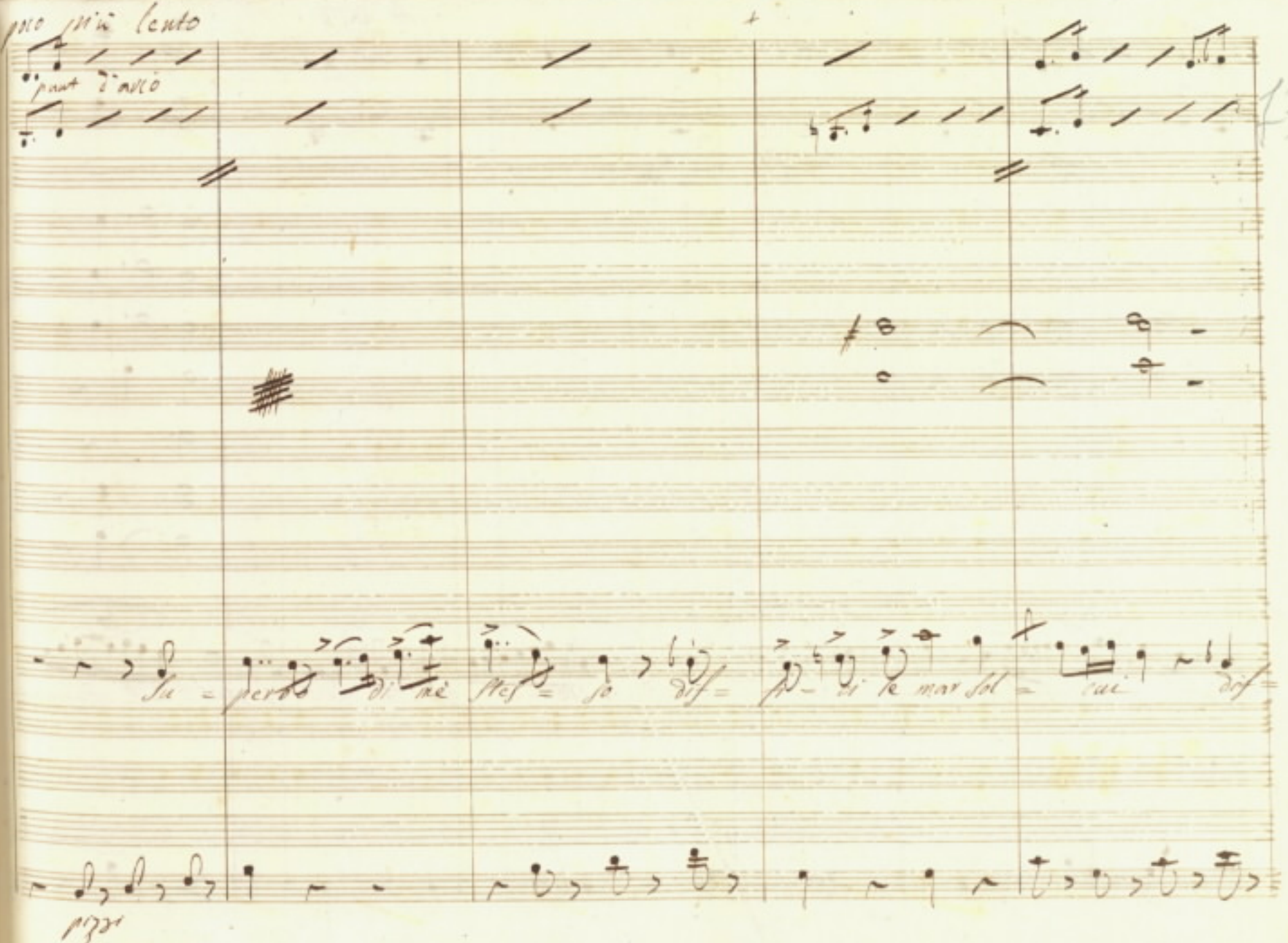
8va

della sua fama al guido che si procede al lido d'africa messag=

ff



gier che ti prece - da al lido d'africa messaggier

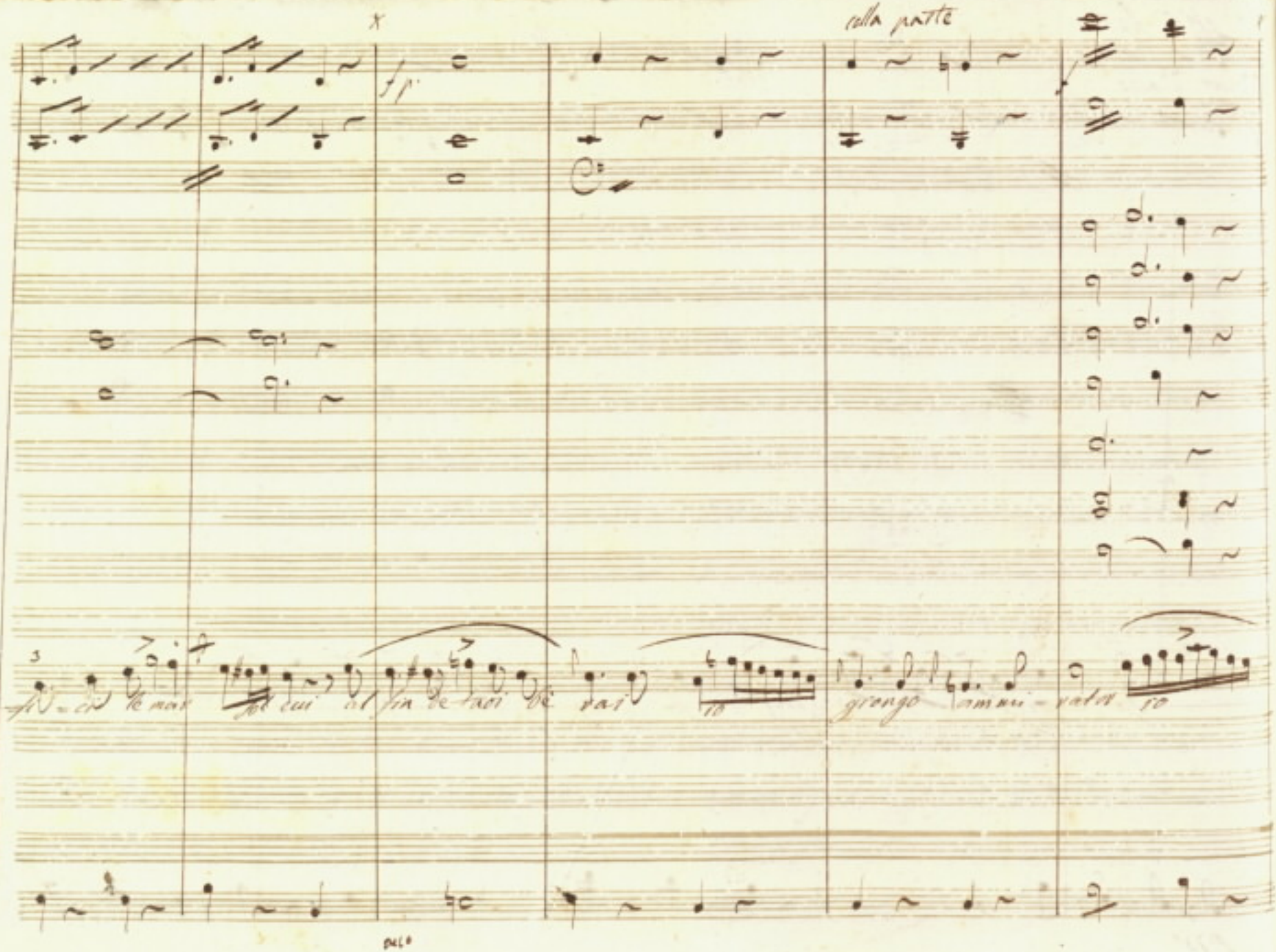


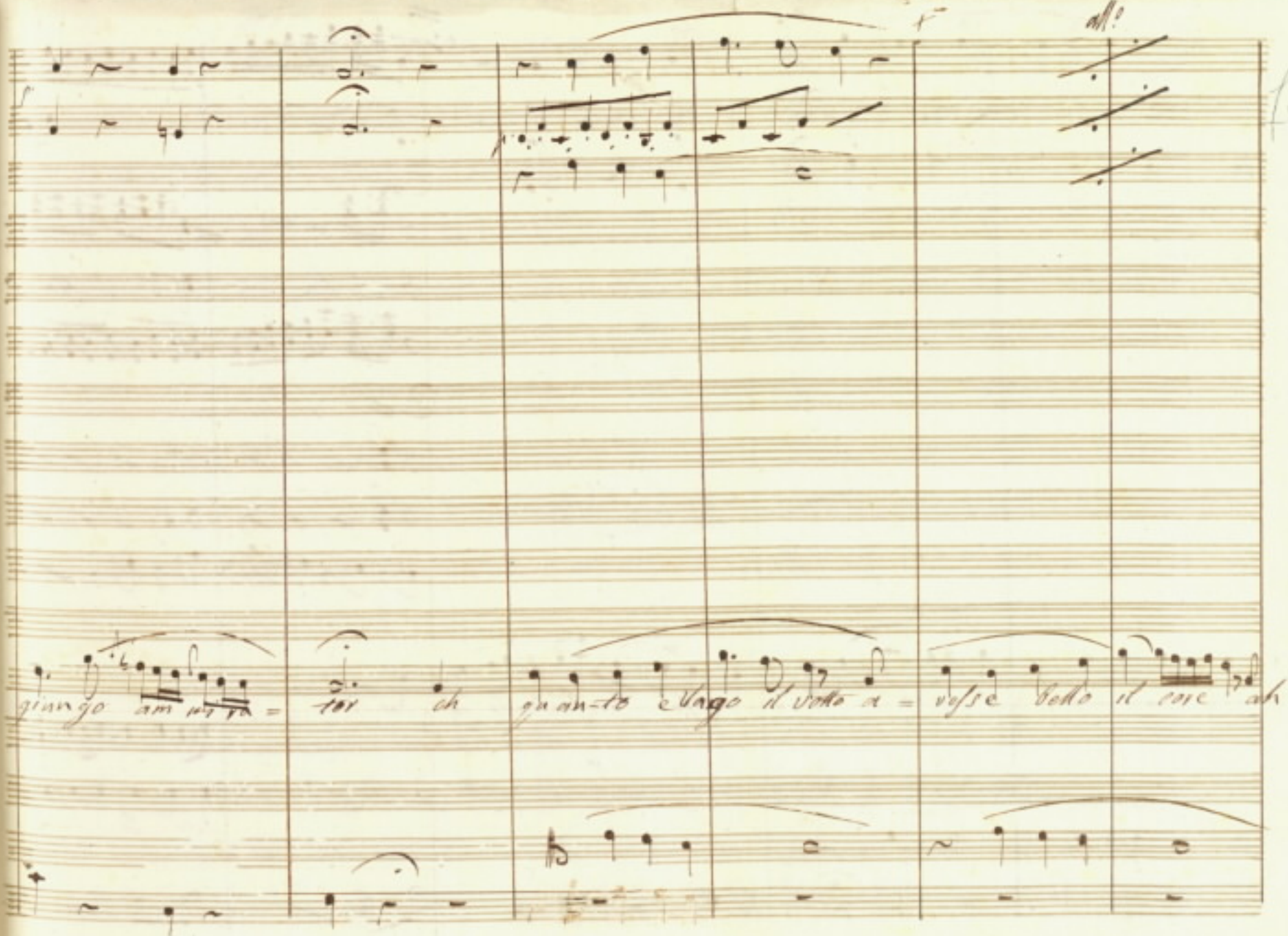
poco più lento

punt d'arco

Su = perbo di me stes = so dif = fi = di le mar sol = cui dif =

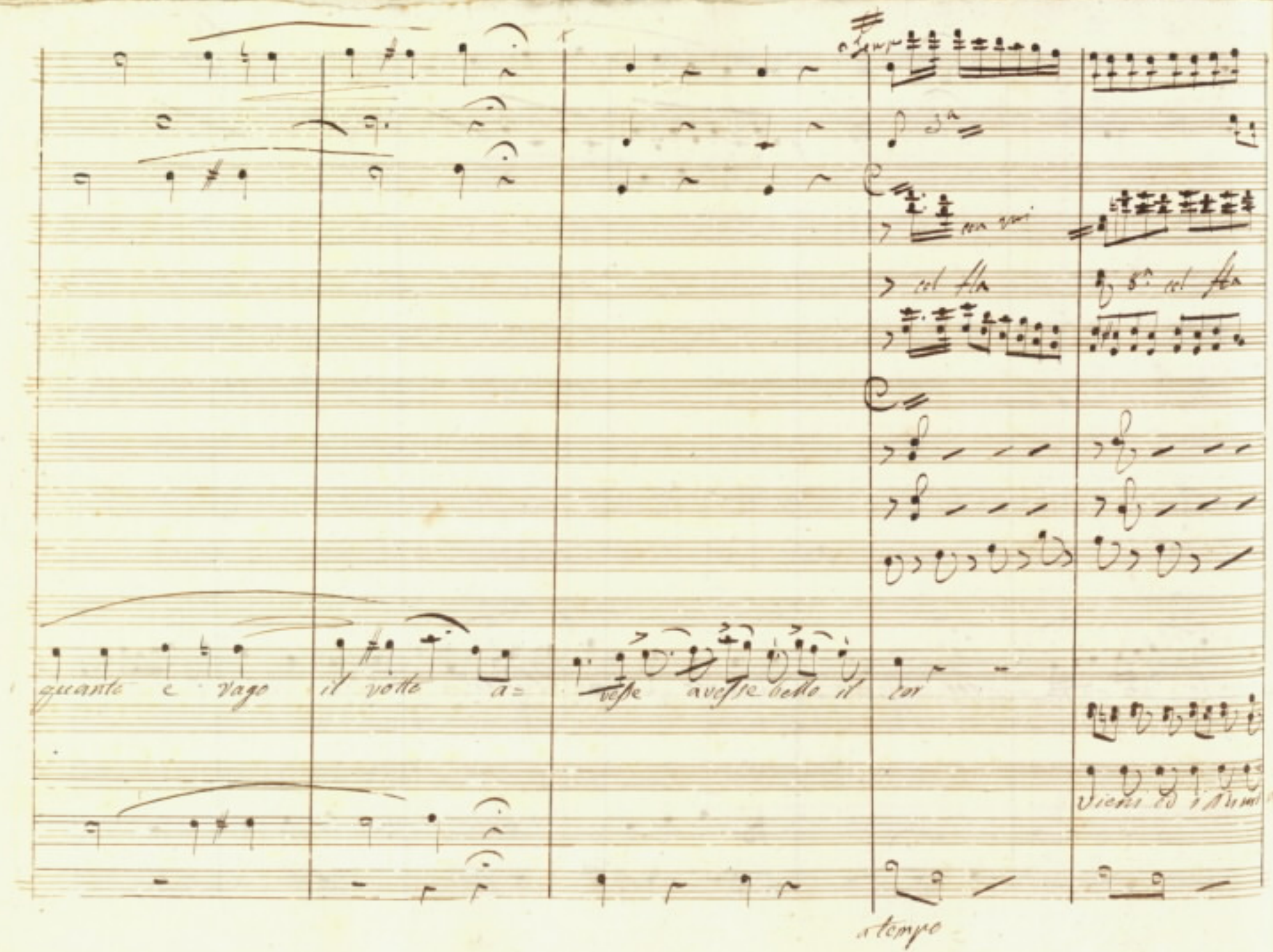
pizzi


colla parte
fp
grongo



all°

giungo am mi ra = tor ch quan-to e vago il volto a = vesse bello il core ah



a tempo

3a

con voi

col fla

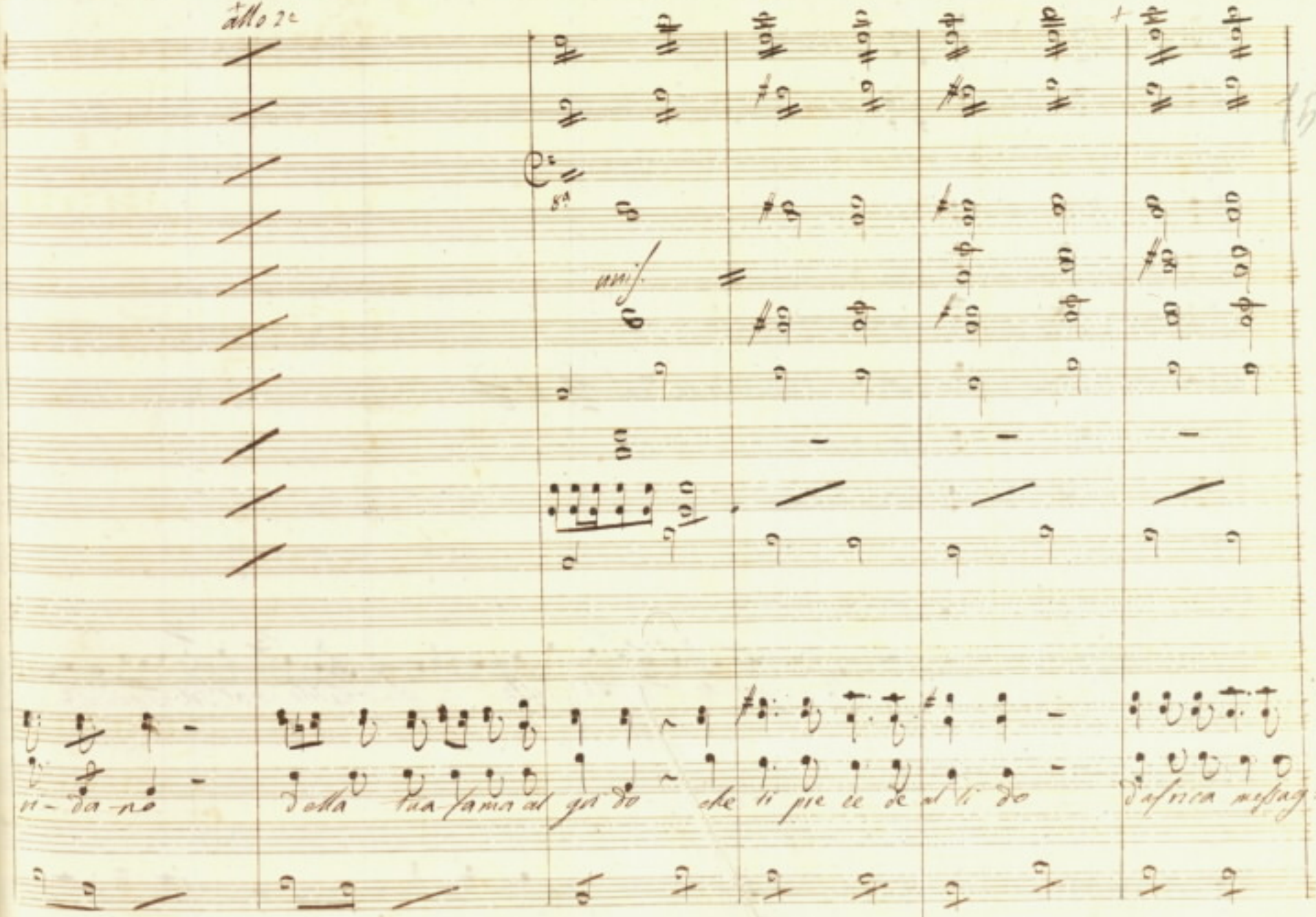
8a col fla

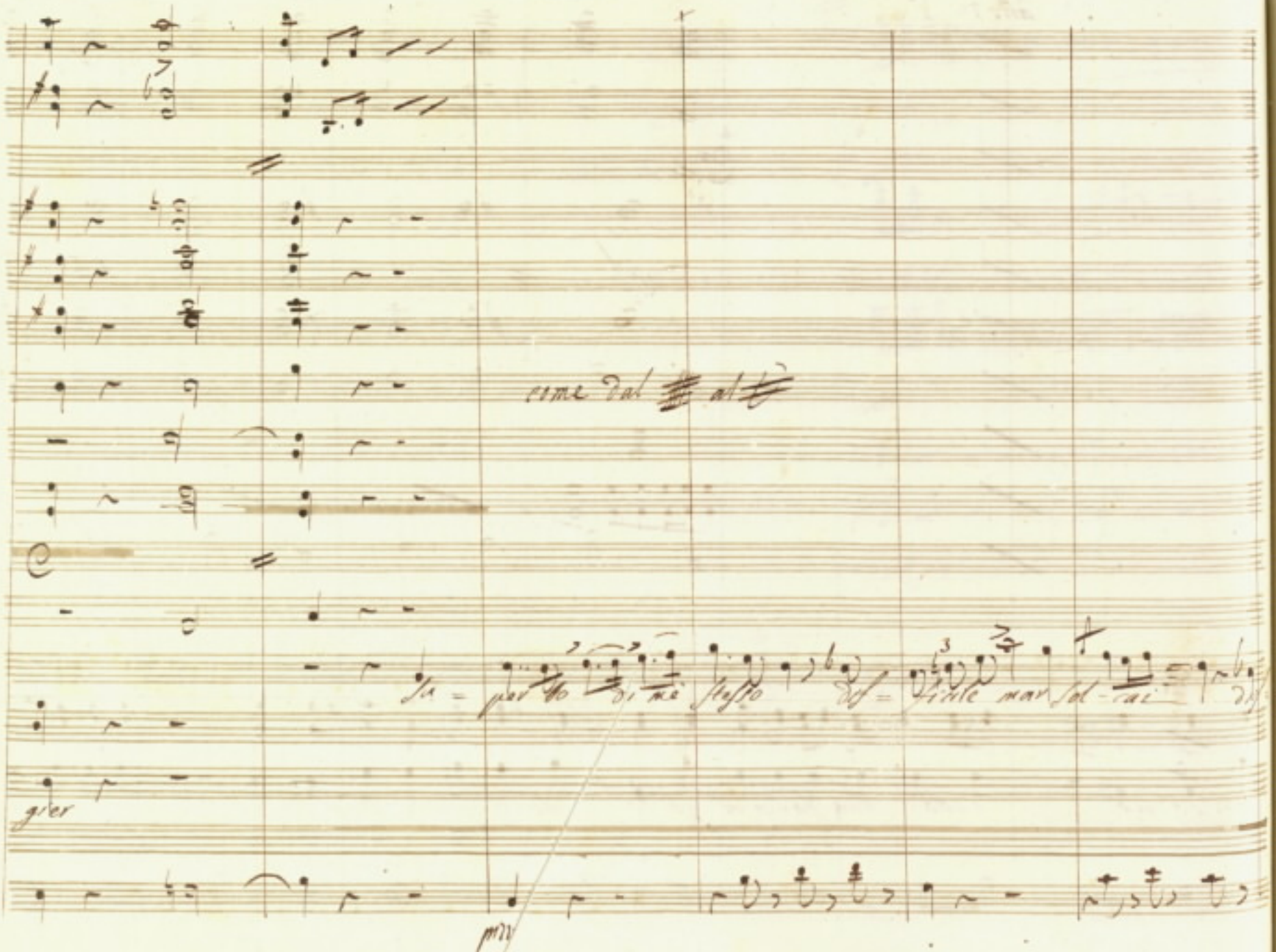
quanto e vago il volto a=

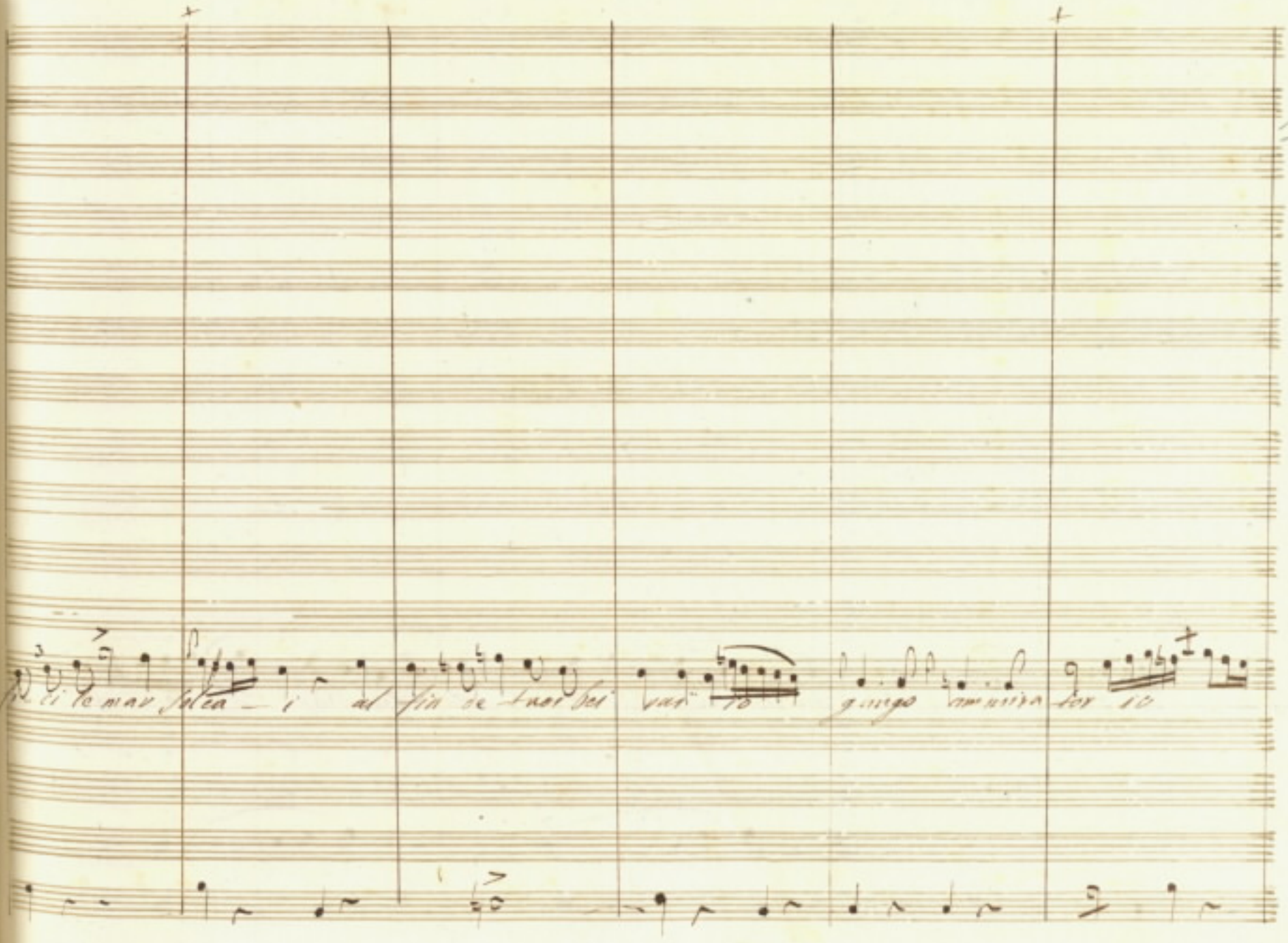
vesse avesse bello il cor

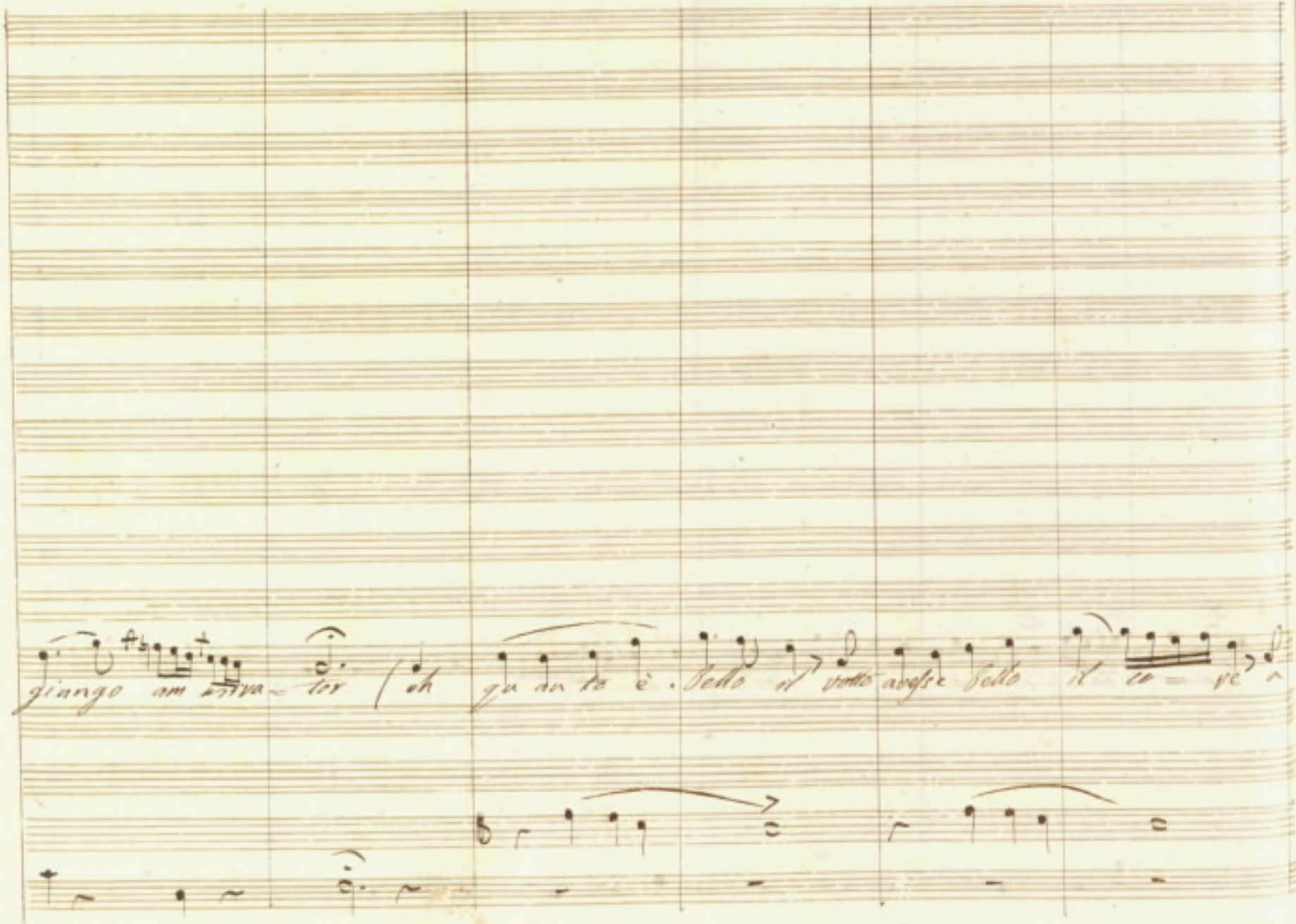
Vieni ed i Numi

a tempo


allo 2e
unis.
ri-da-no della tua fama al gri do che ti pre ce de al ti do d'africa messag=

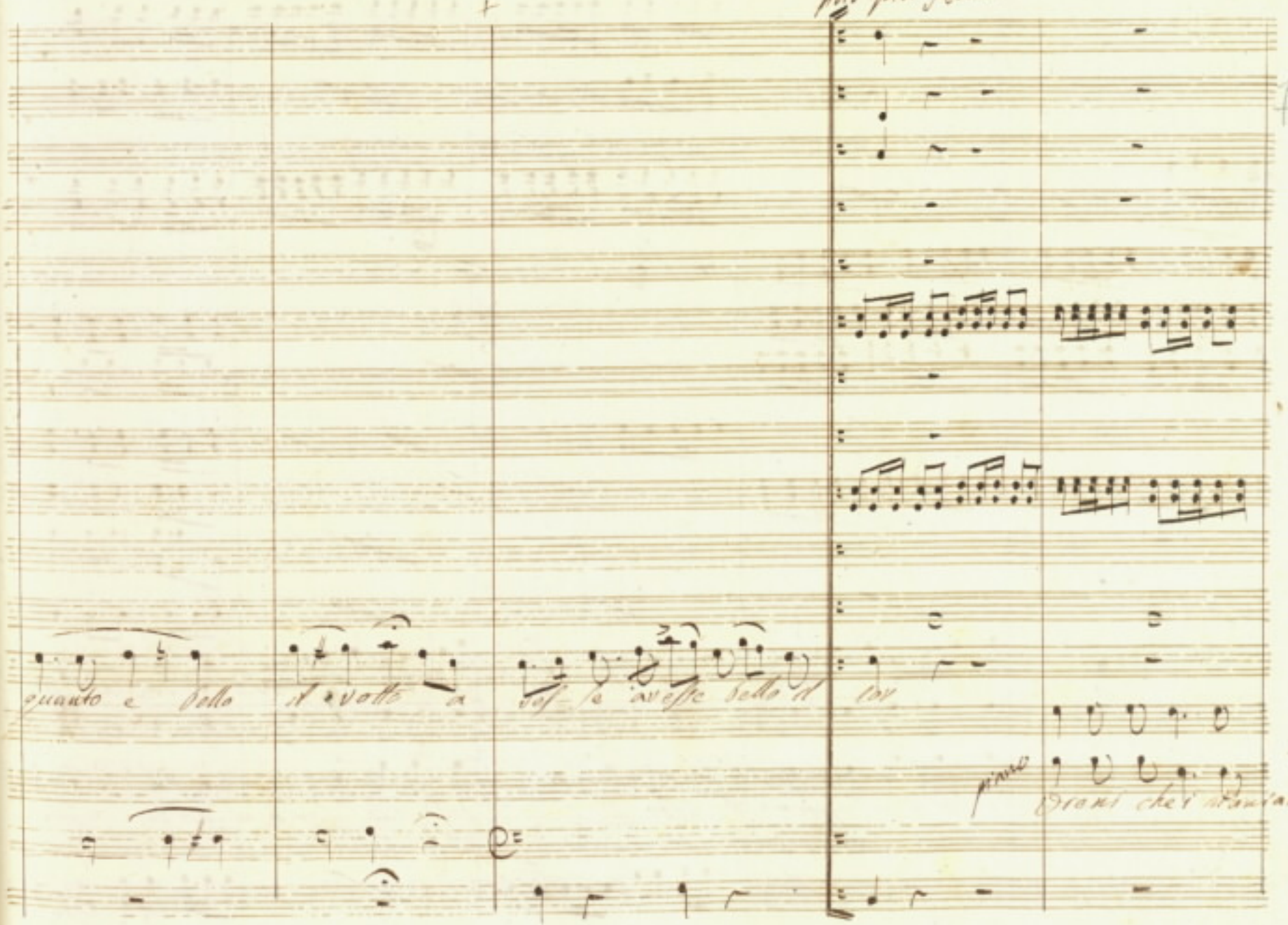

come dal
giber

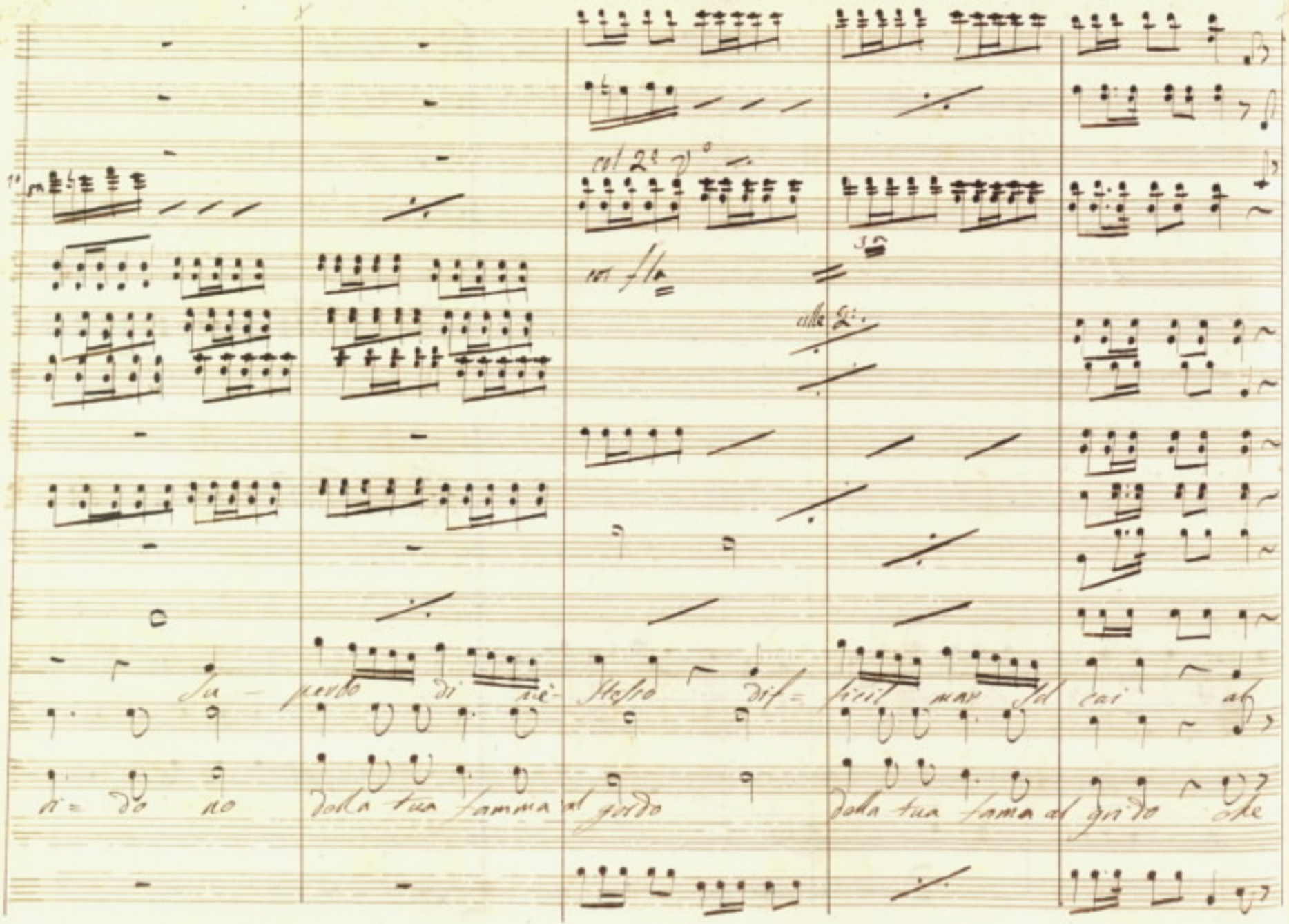

ci le mar solea — i al fin de tuoi bei vas to gungo ammira tor io



giungo am esiva- tor (oh qu an to è. Bello il volto avesse bello il co- ve

poco più stretto





col 2° v°

con fla

alle 2:

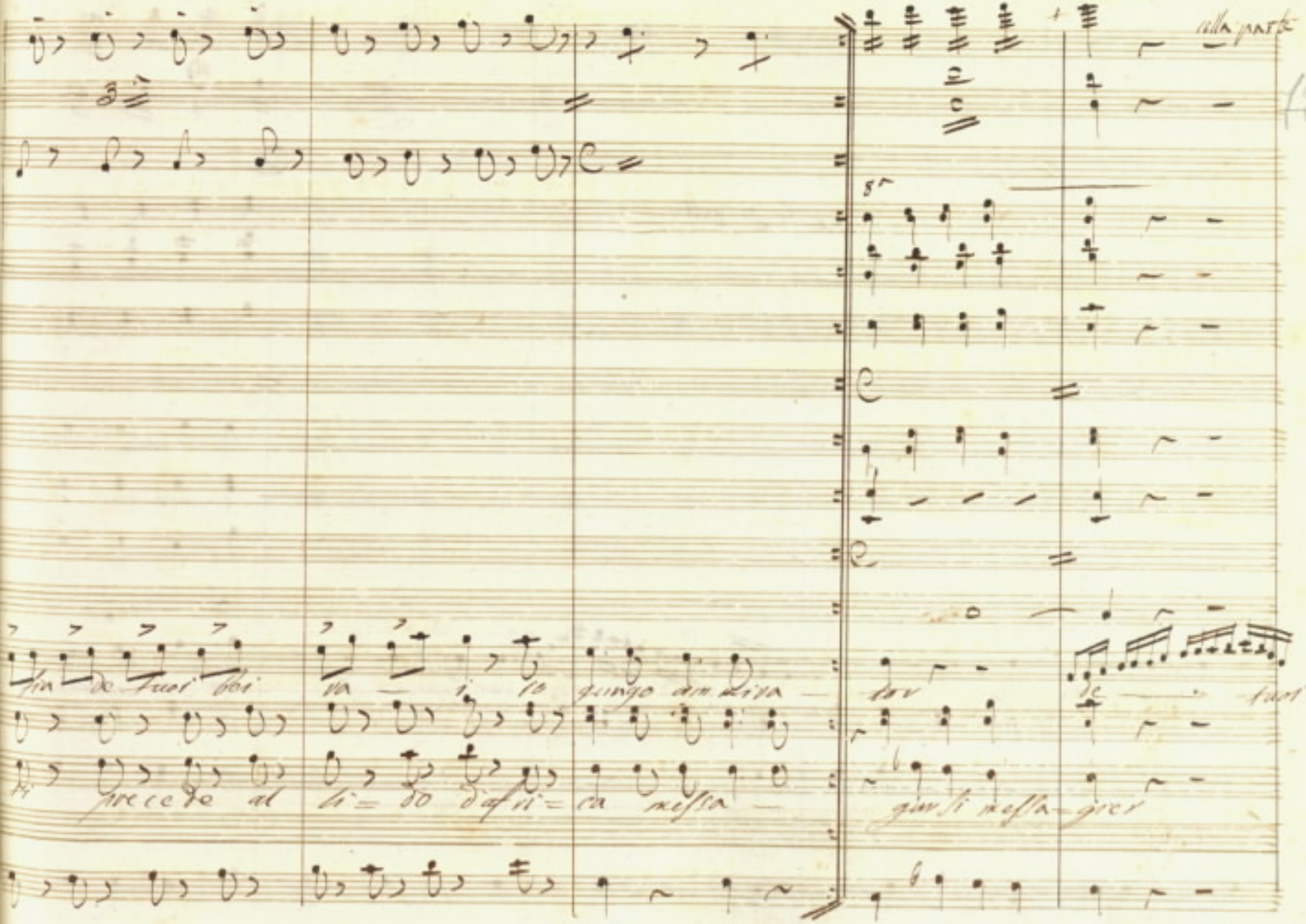
Su - perbo di me- stesso dif= ficil mar sol cui al

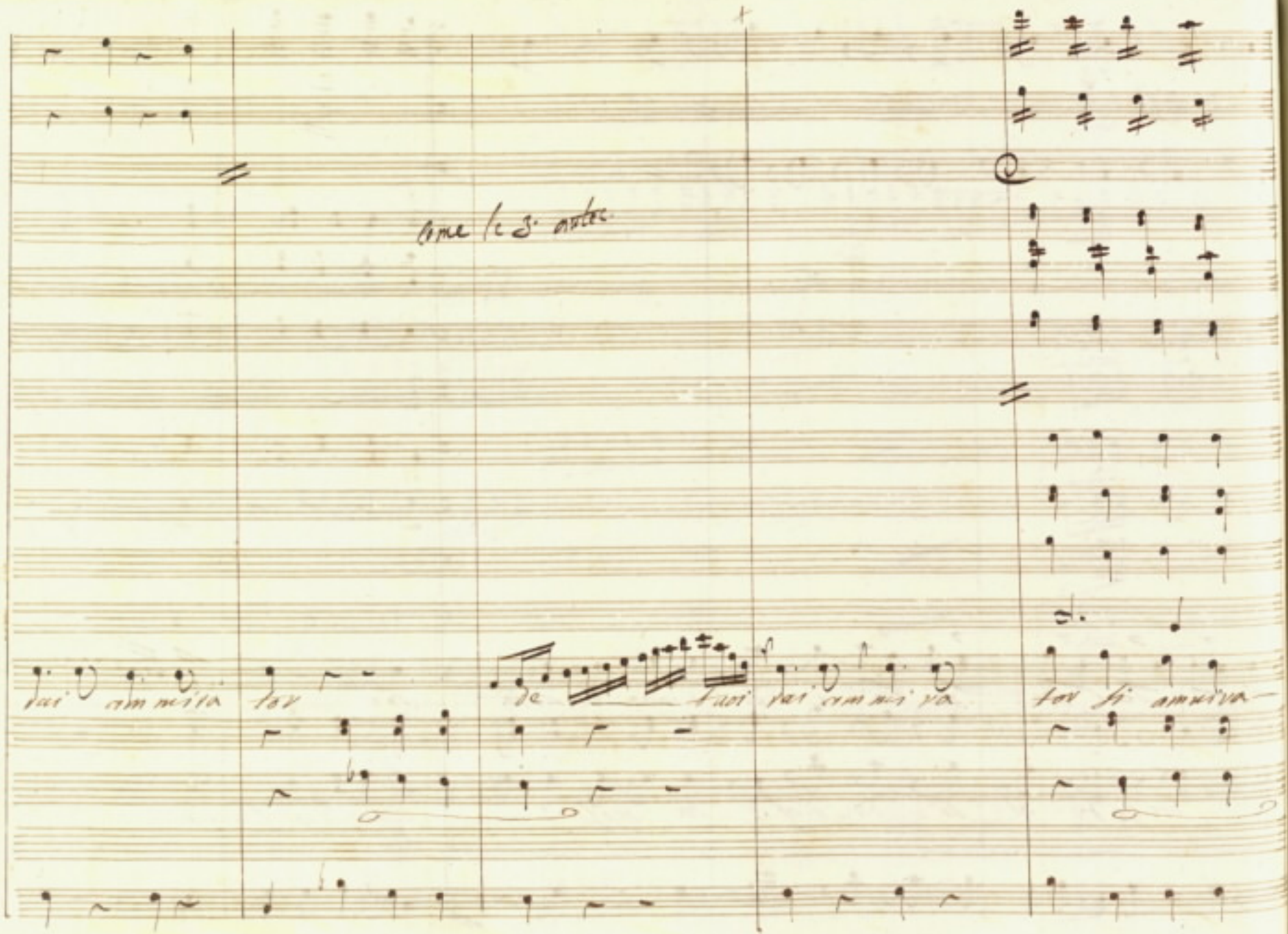
ri= do no della tua famma al grido della tua fama al grido che

alla parte

fia de tuoi bei va — i so gungo am mira — tor de — tuoi

ti precede al li = do d'afri = ca messa — gar si messa — gier





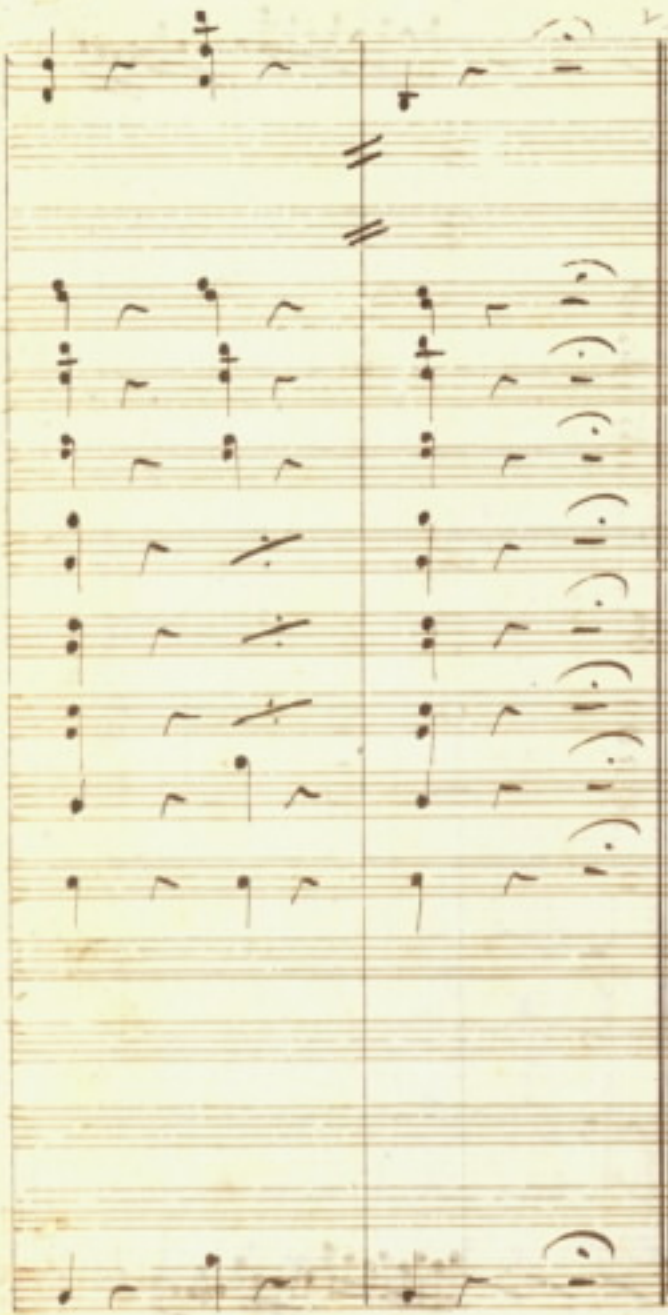
come le 3. autre

dai ammira tor de tuoi dai ammira tor si ammira-

unis

tor io giungo ammi va- tor

sagior si da fri=ca messag=gior



Rec.° dopo la Cavatina Tarba

Violini

Viole

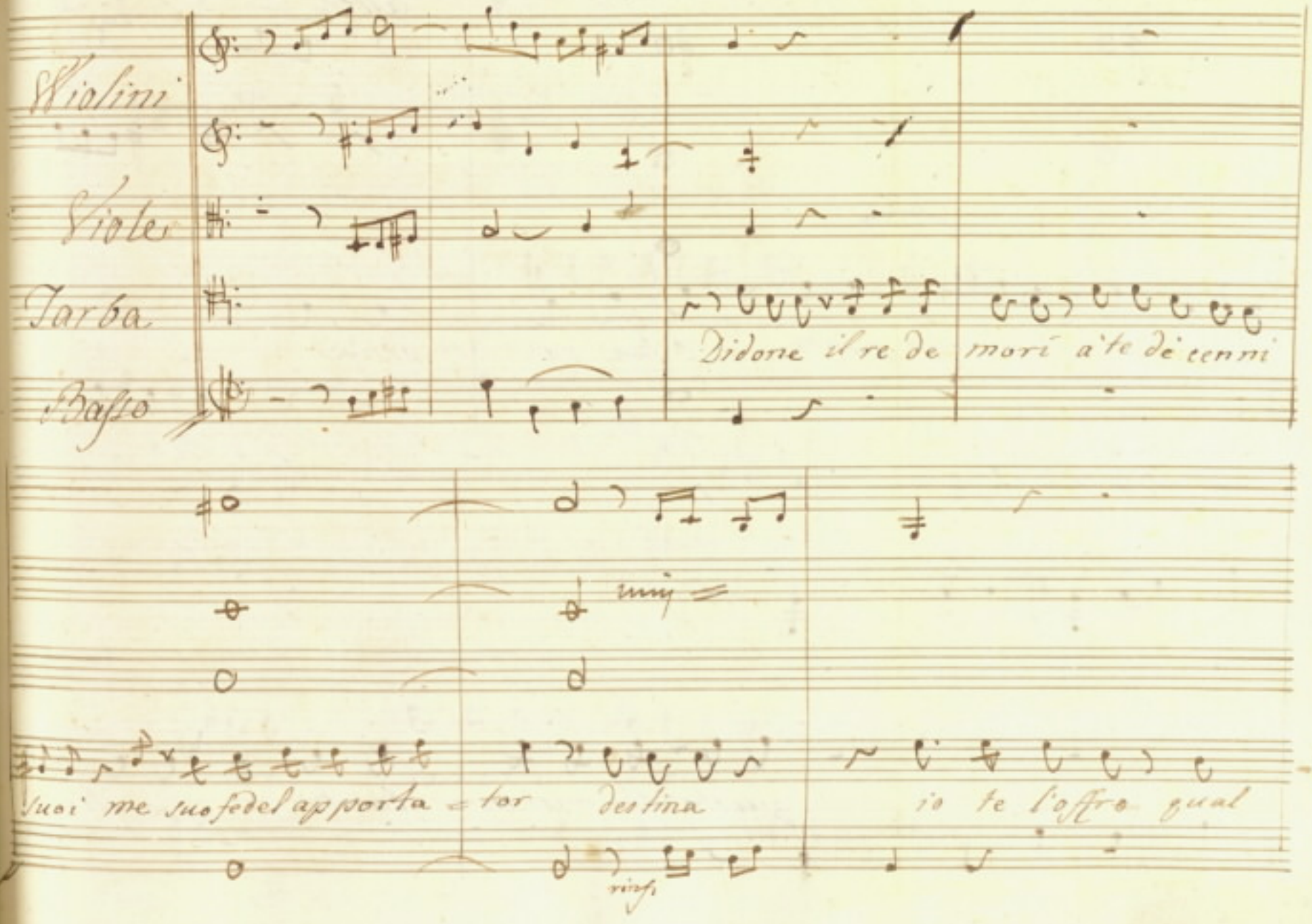
Tarba

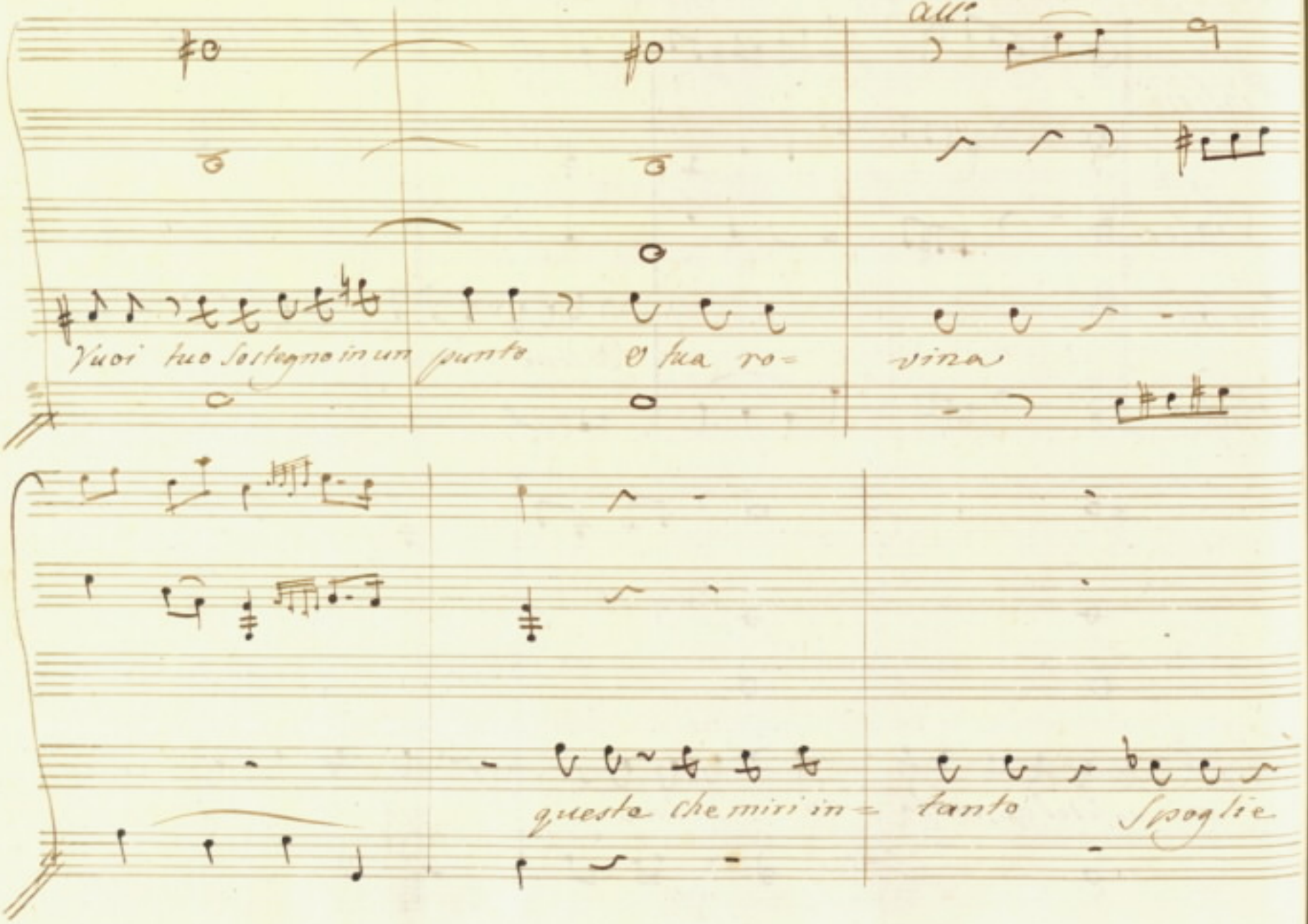
Basso

Didone il re de mori a te de cenni

suoi me suo fedel apporta = tor destina io te l'offro qual

rinf.




All.
Vuoi tuo Sostegno in un punto O sua ro-
vina
questa che miri in-
tanto
Spoglie

queste che miri in-

tanto spoglie

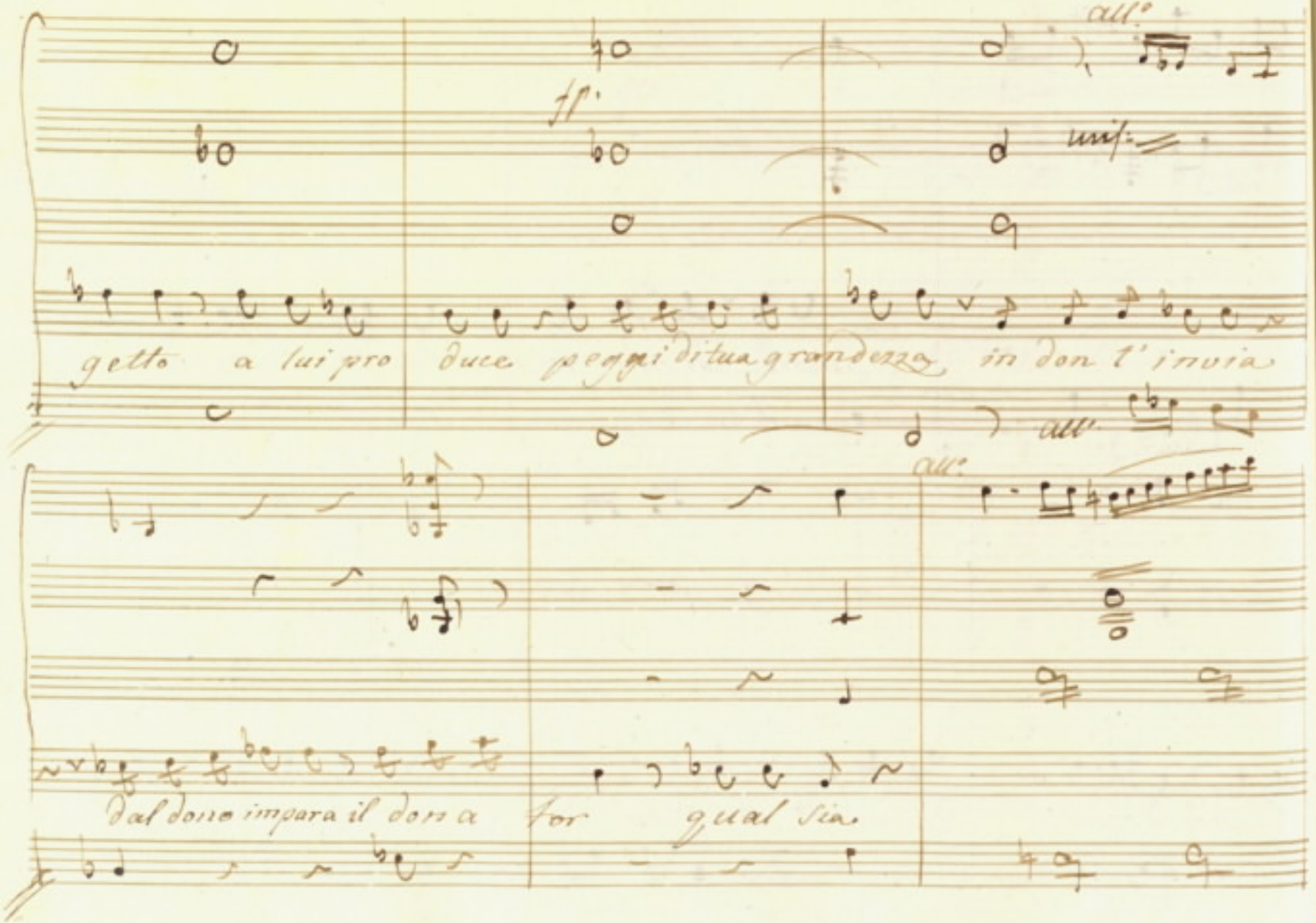
All°

gemme tesori

Uomini e fere

che all'affrica so-

All°

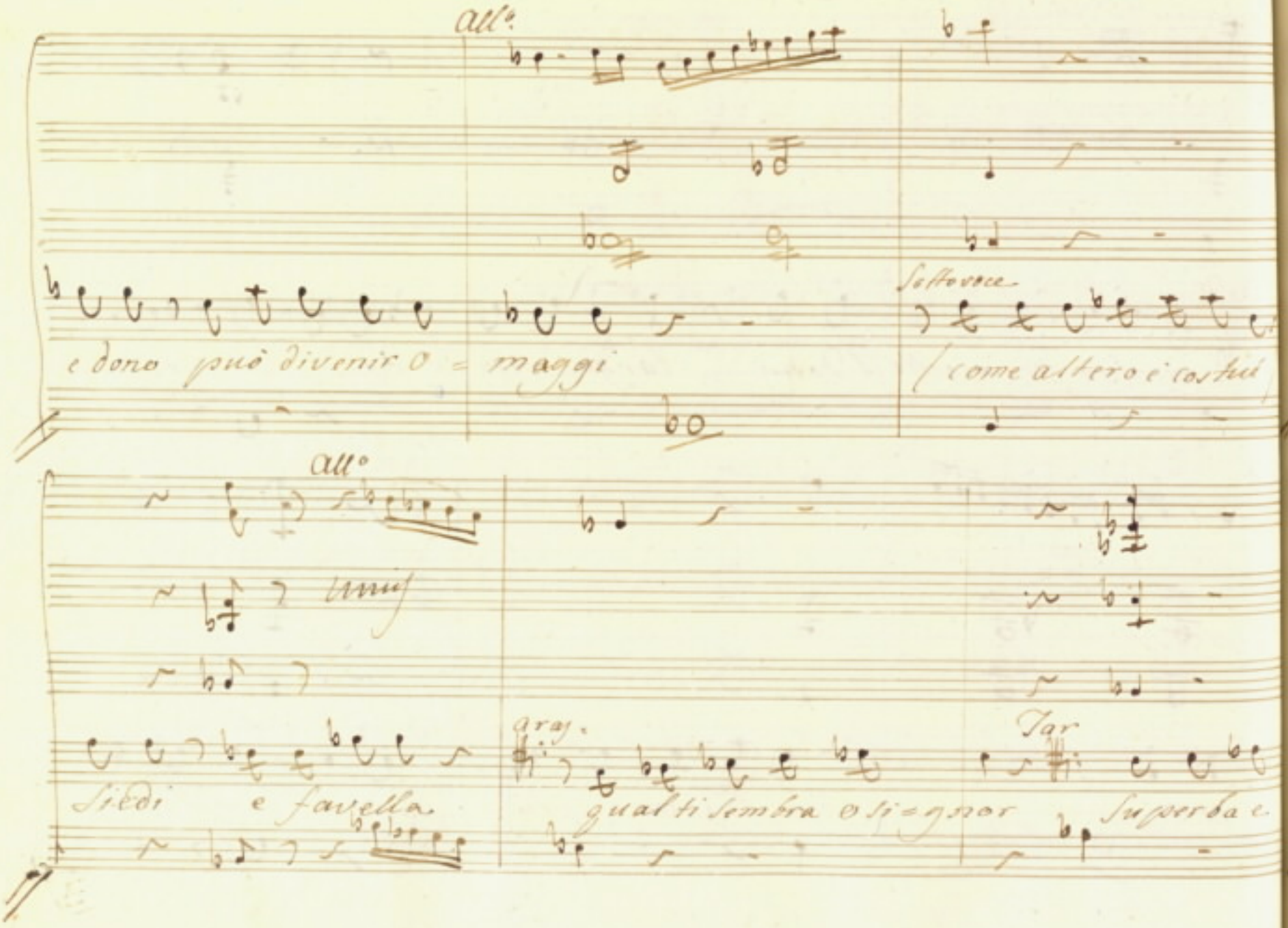

All°
ff
unis:
getto a lui pro duce peggi di tua grandezza in don t' invia
All°
All°
Dal dono impara il don a tor gual sia

Did:

ment'io ne accetto il Dono larga merce de il tuo Signor ri=

All.e

ceve ma s'ci non è più saggio quel ch'ora



All°

e dono può divenir o = maggi

Sottovoce

(come altero è costui

All°

unis

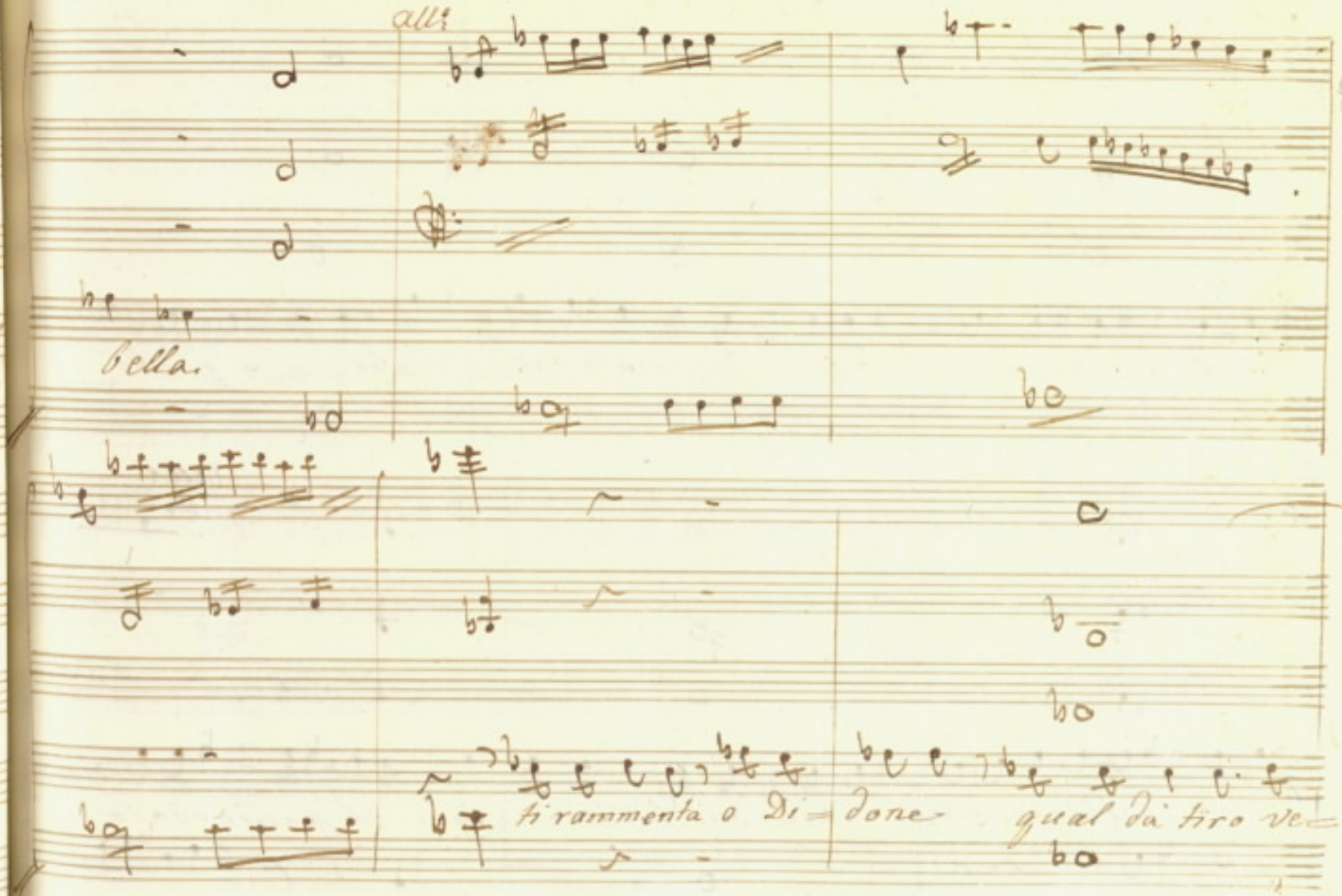
Siedi e favella

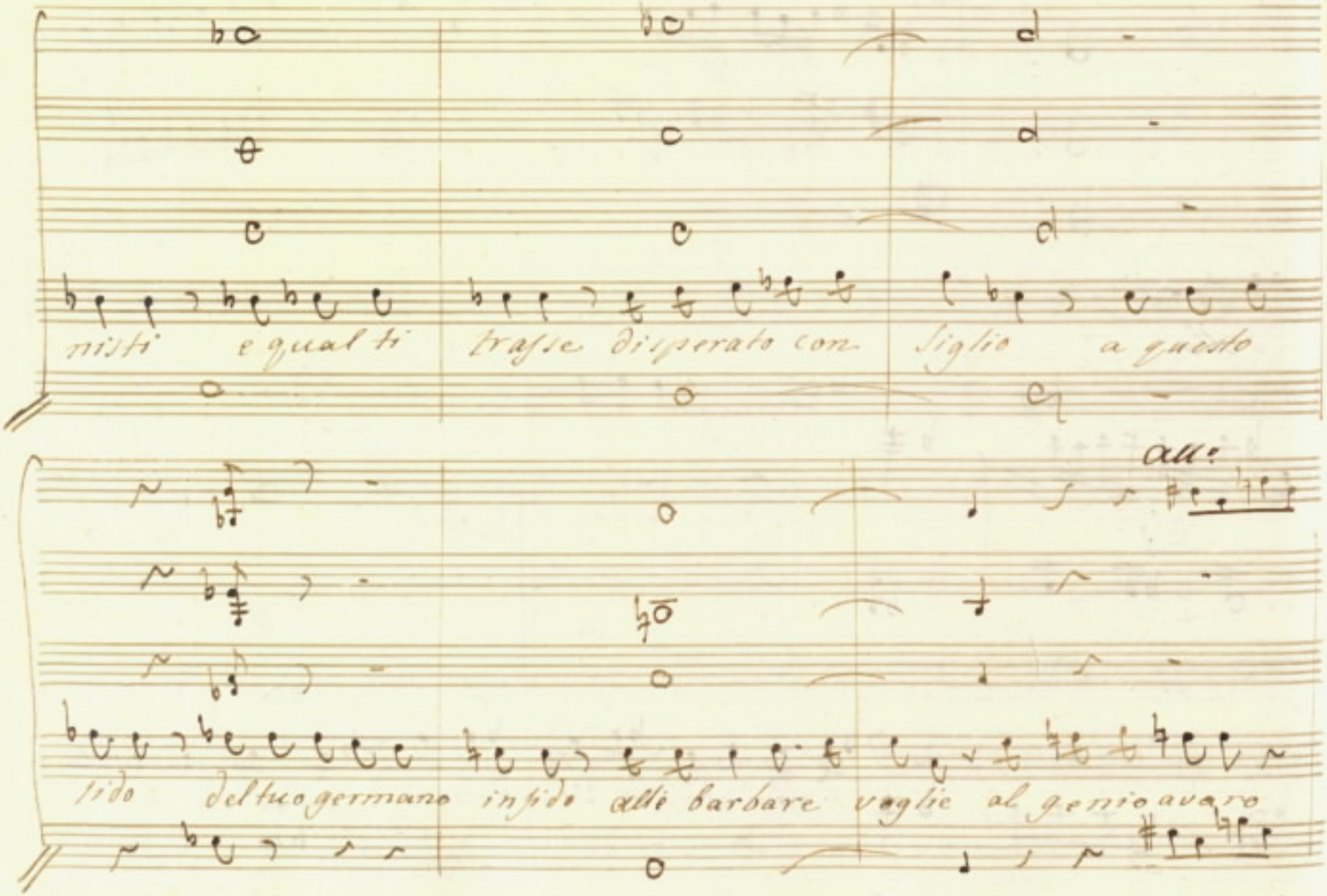
Arag.

qual ti sembra o si = gnor

Tar

Superba e

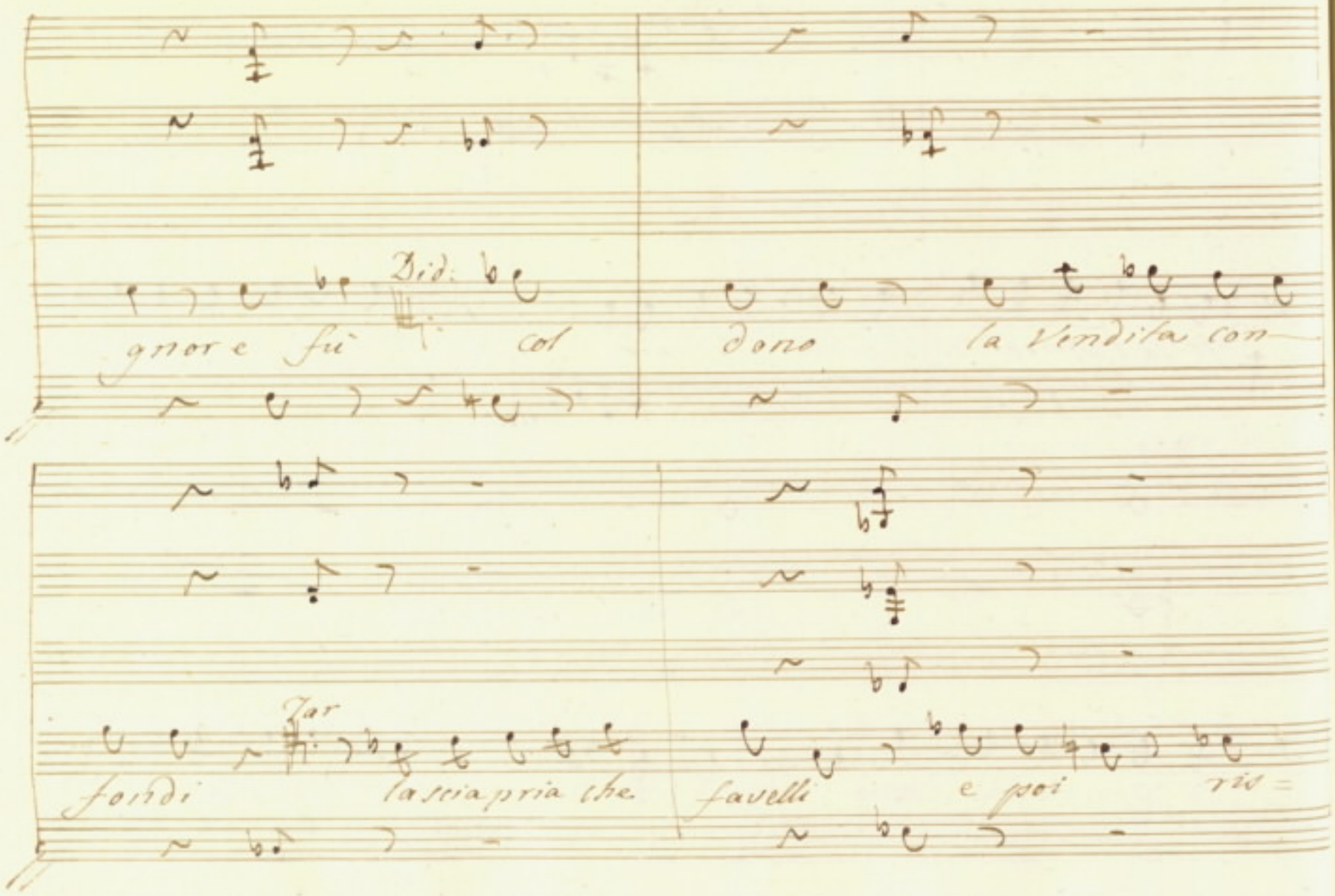

all:
bella.
ti rammenta o Di-
done
qual di tiro ve-


nisti e qual ti trasse disperato con- siglio a questo
All.
lido del tuo germano infido alle barbare voglie al genio avaro

ti fa l'affrica sol Scherno e riparo fù questo ave s'i=

all.

nalza la superba car=tago ampio ter= reno dono del mio si


Did.
gnor e fù col
dono la Vendita con
Far
fondi lasciapria che
favelli e poi rio=

All°

pondi

Did:

che ardir

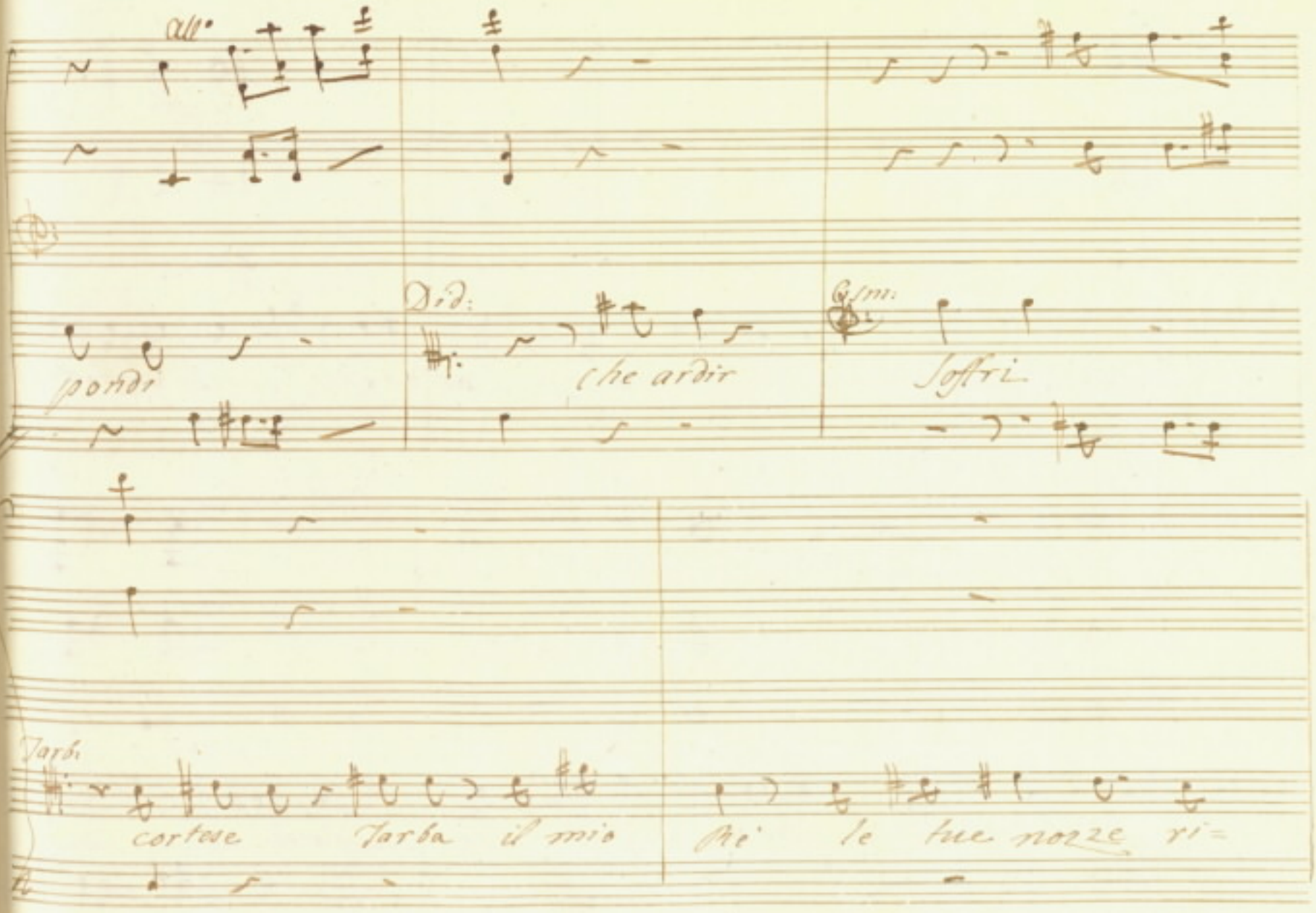
Osm:

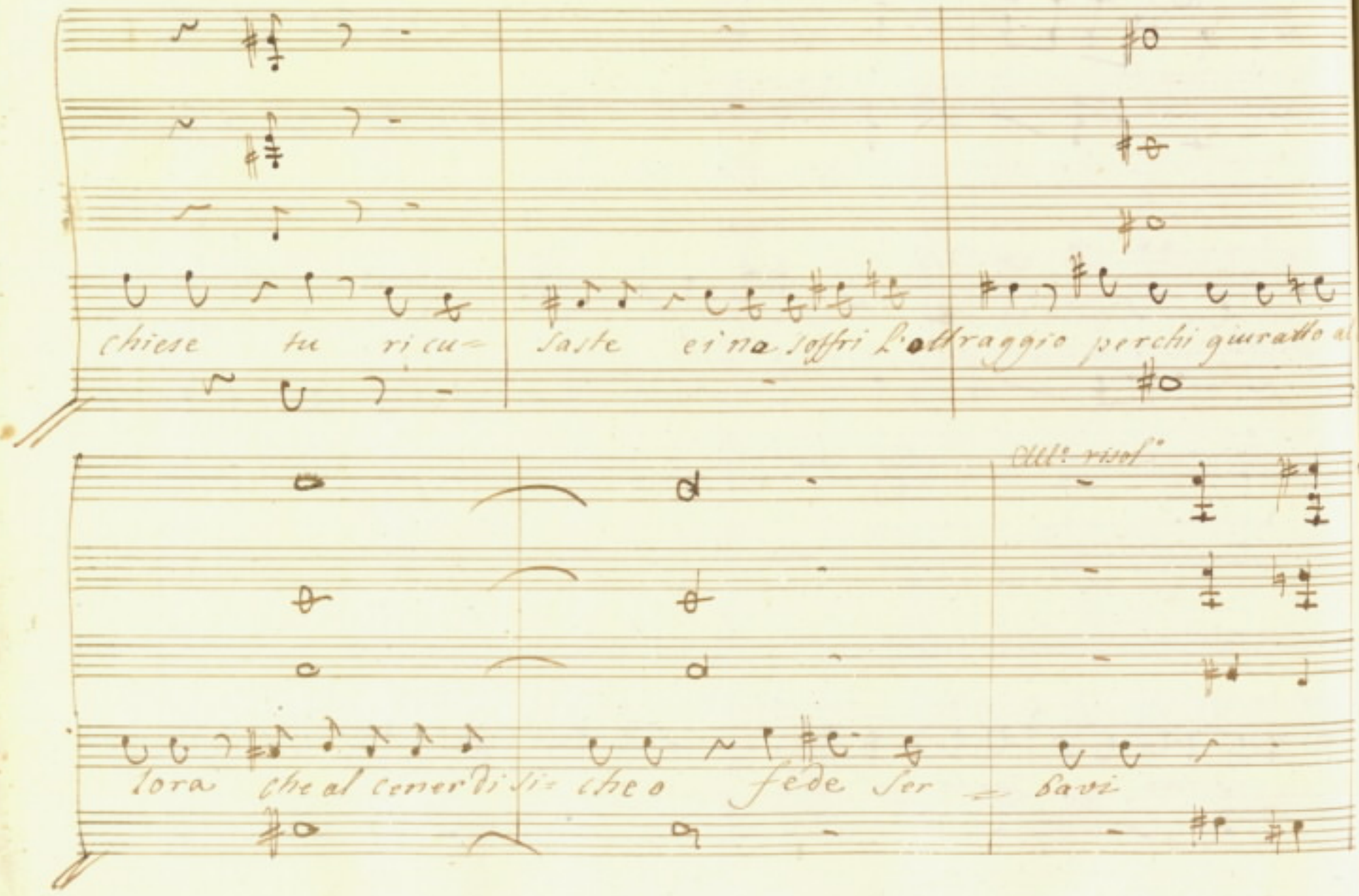
Soffri

Tarb:

cortese Tarba il mio

Re' le tue nozze ri=

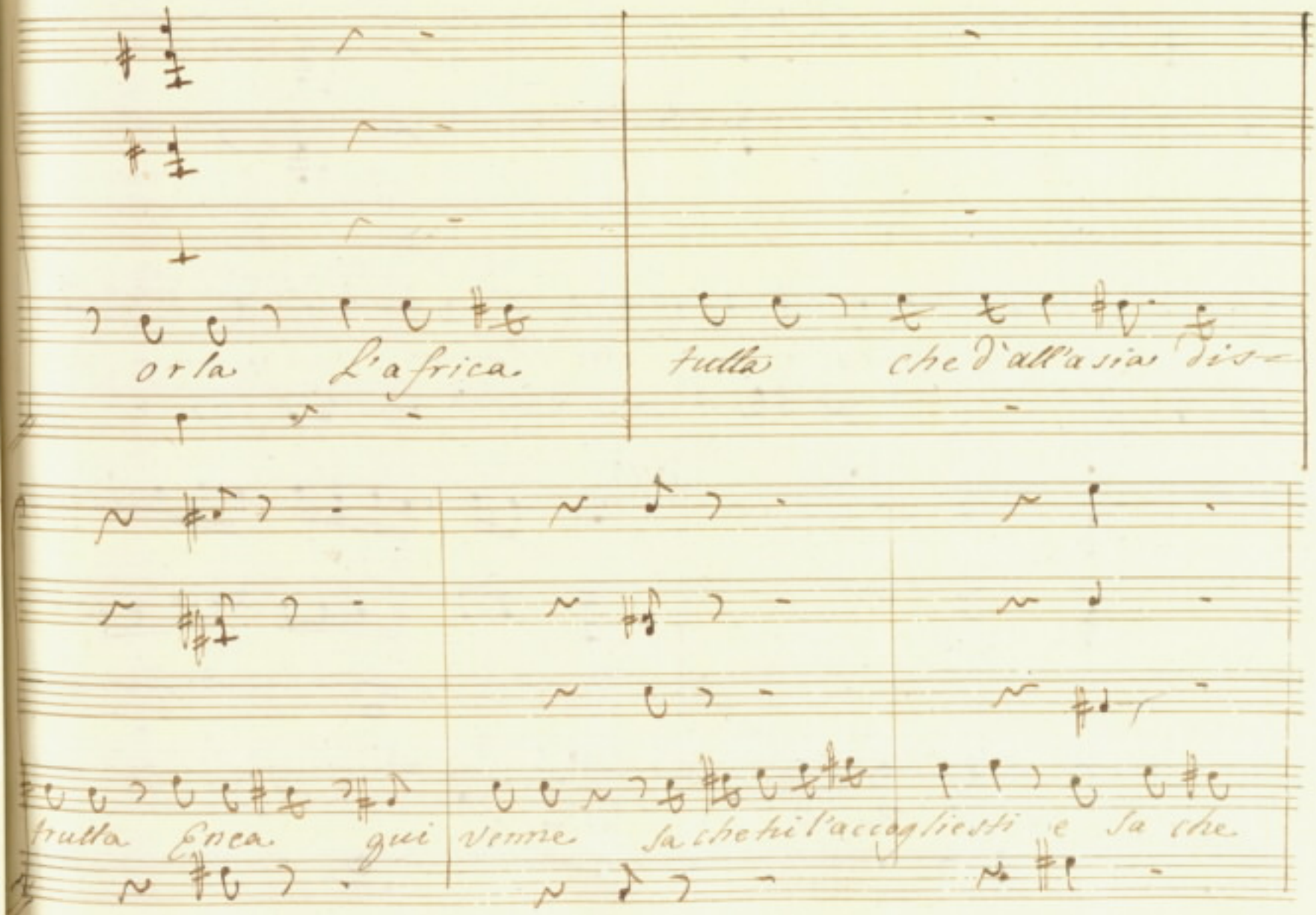


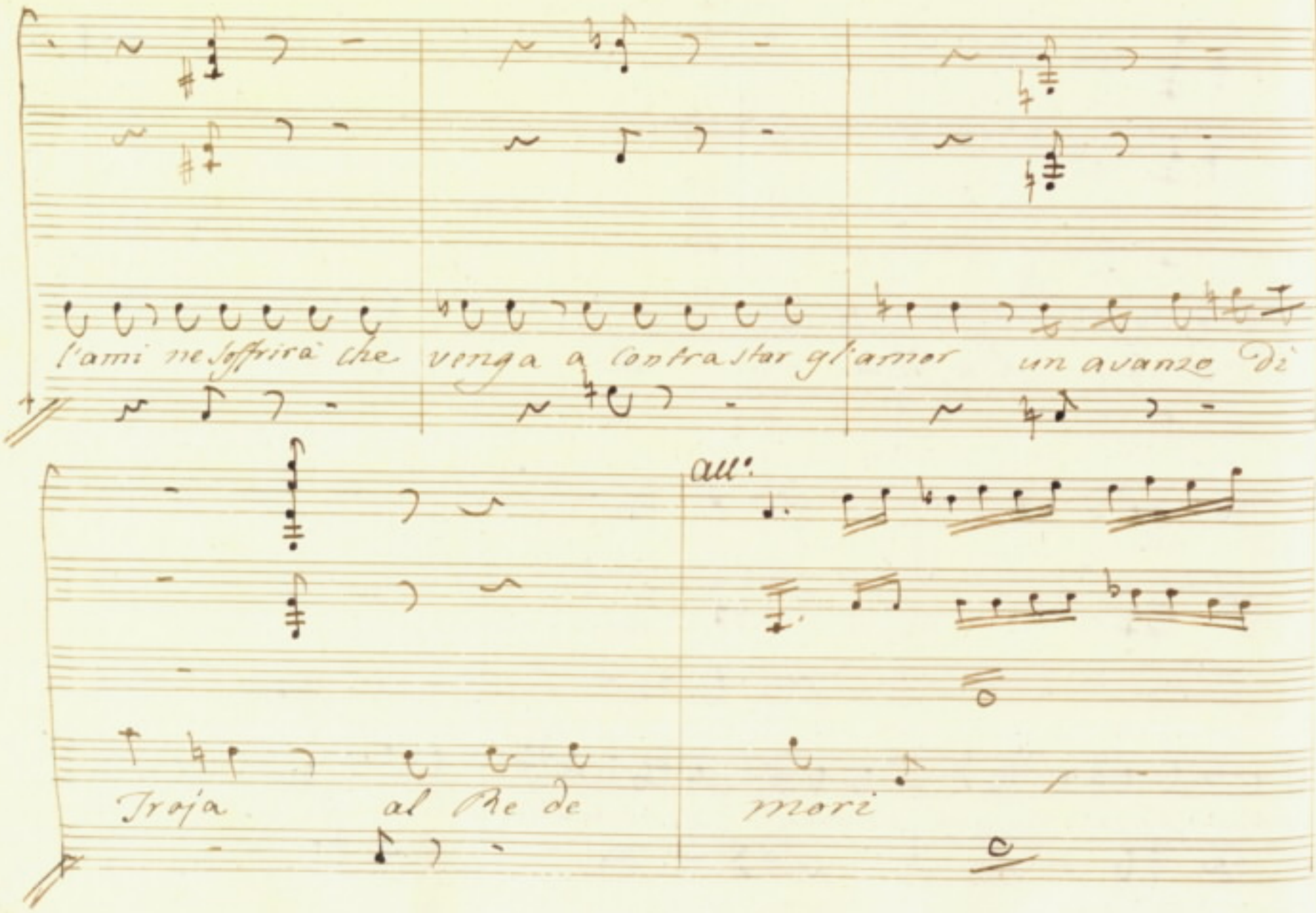


chiese tu ri cu= saste ei no soffri l'ottraggio perchi giuratto al

Allo risol°

lora che al cener di si= che o fede ser = bavi


or la L'africa
tutta che d'all'asia dis-
tutta Enea qui venne sa che tu l'accogliesti e sa che


l'ami ne soffrirà che venga a contrastar gl'armor un avanzo di
all.o
Troja al Re de mori

Did:

e gl'amori egli sdegni sian del pur infe condi

Tar

lascia pria ch'io

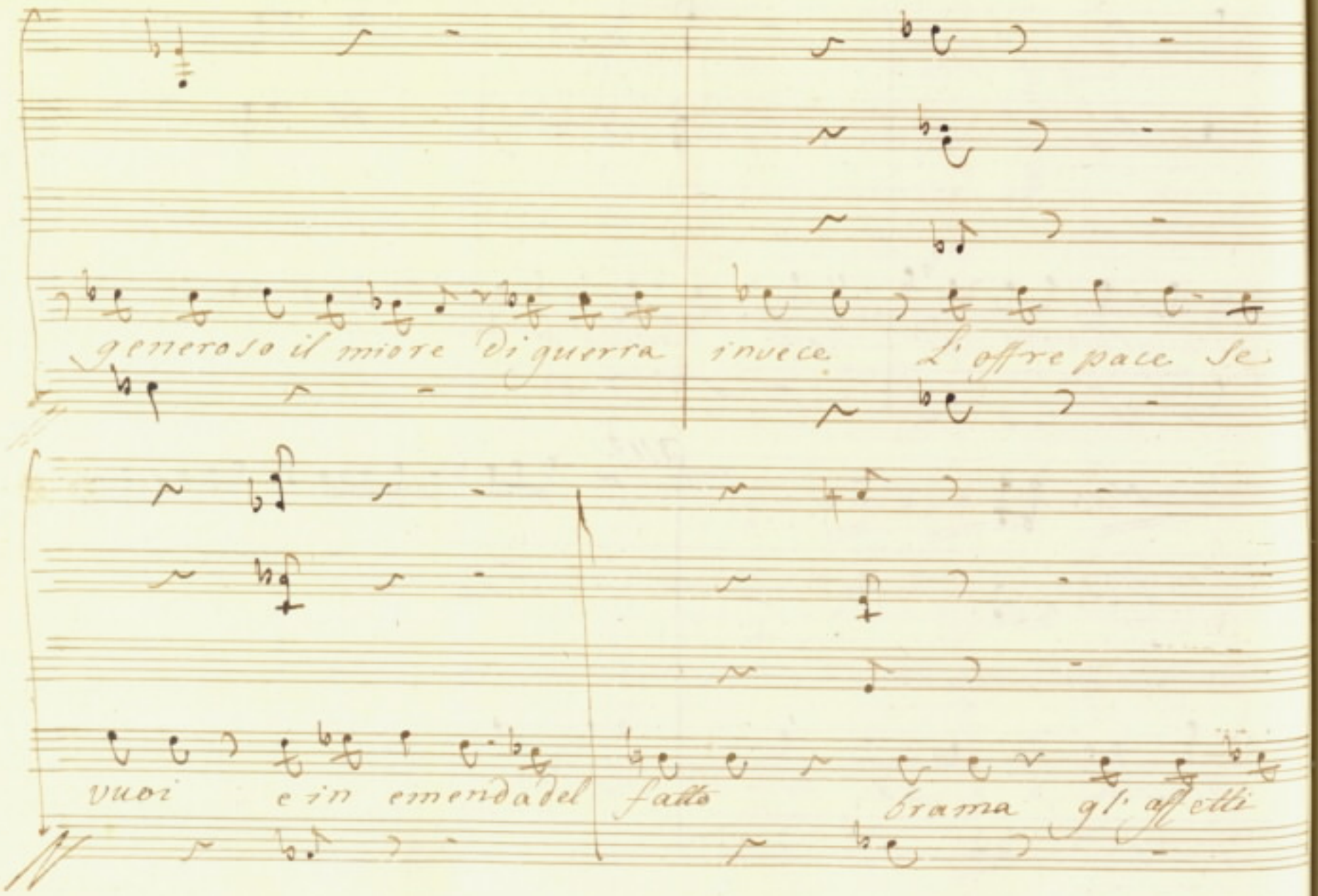
finisca e poi ris-

All°

unis

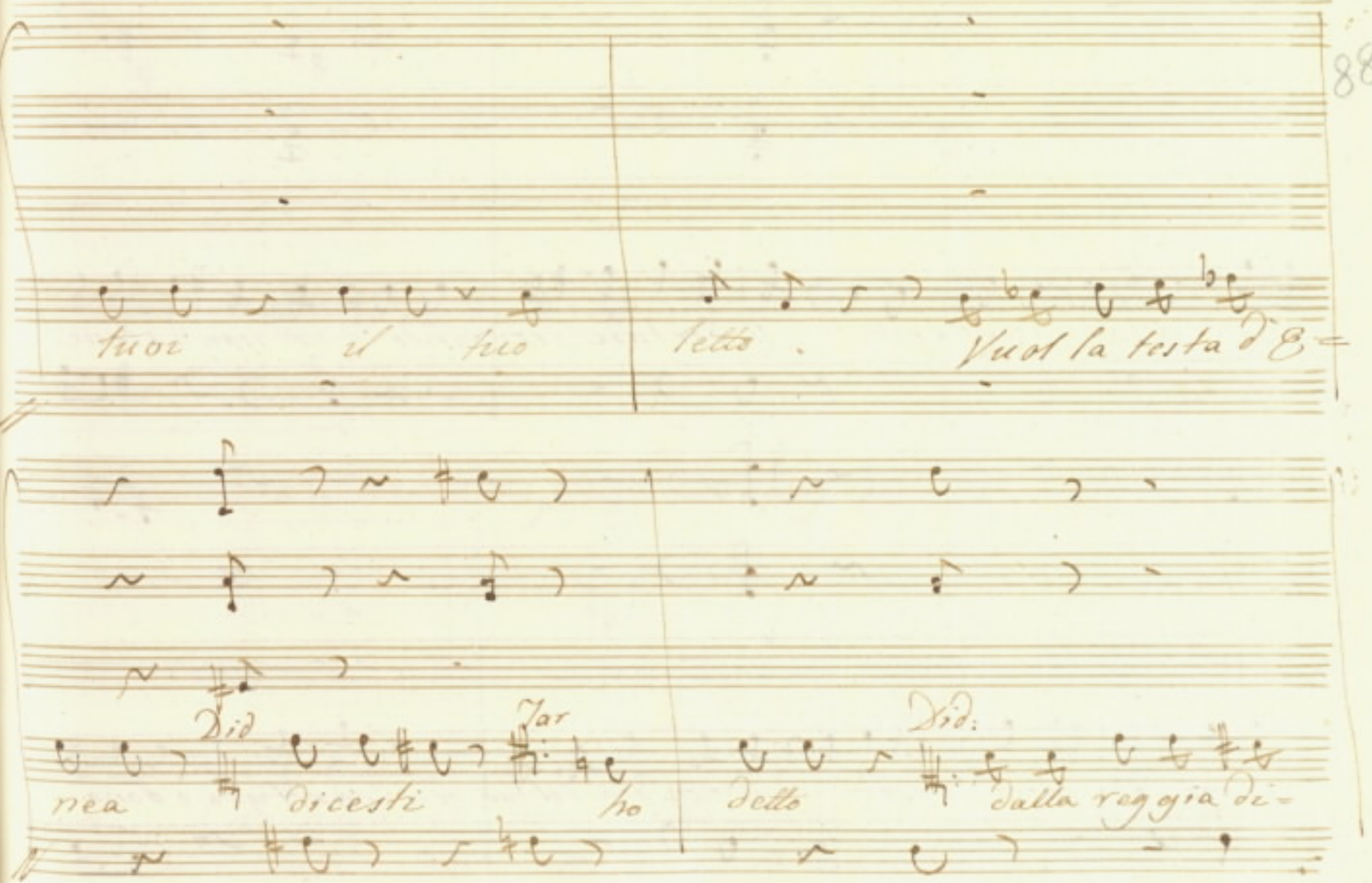
pondi

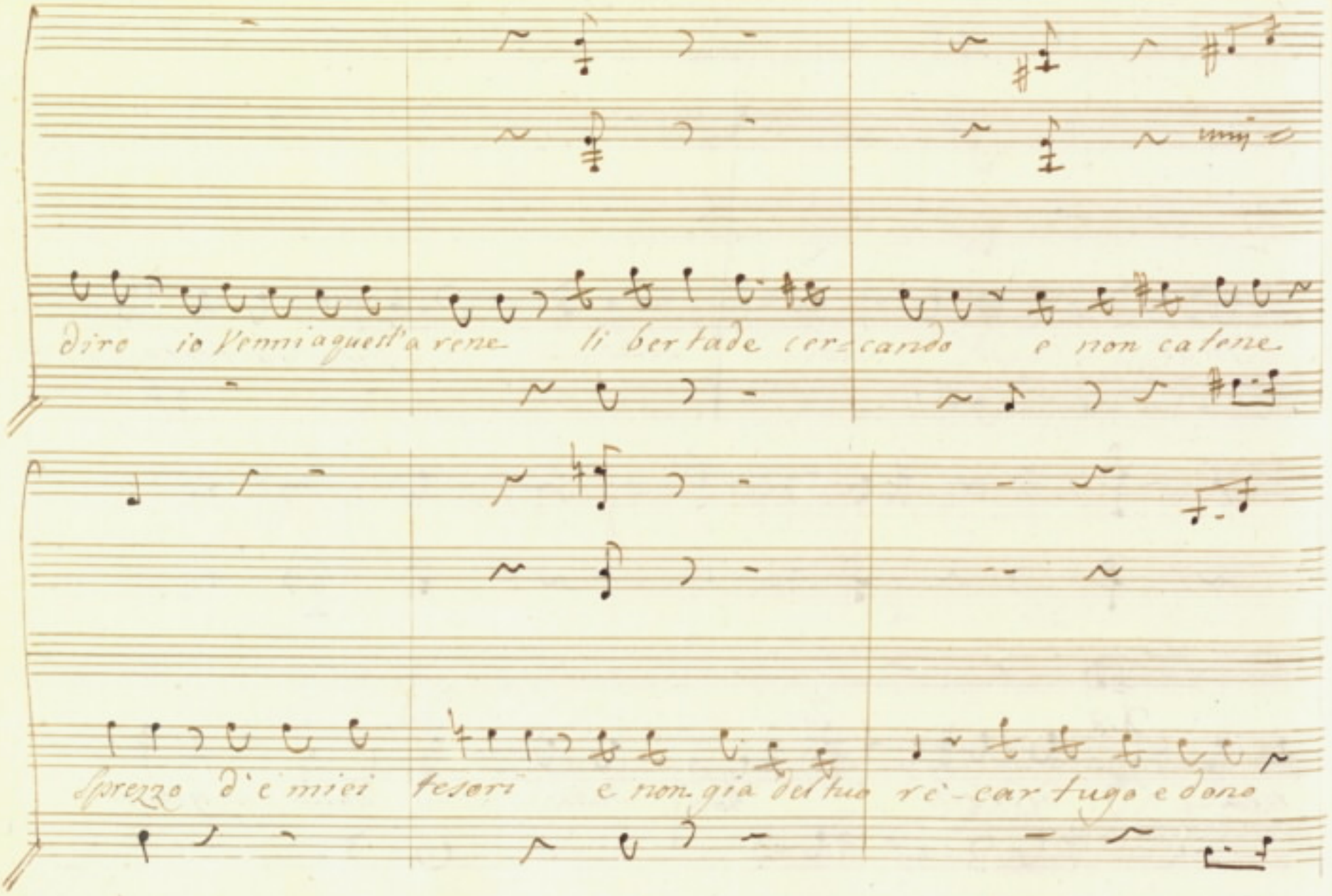
All°


generoso il miore di guerra
invece L'offre pace se
vuoi e in emenda del fatto
brama gl' affetti

tuoi il tuo letto. Vuol la testa d'E=

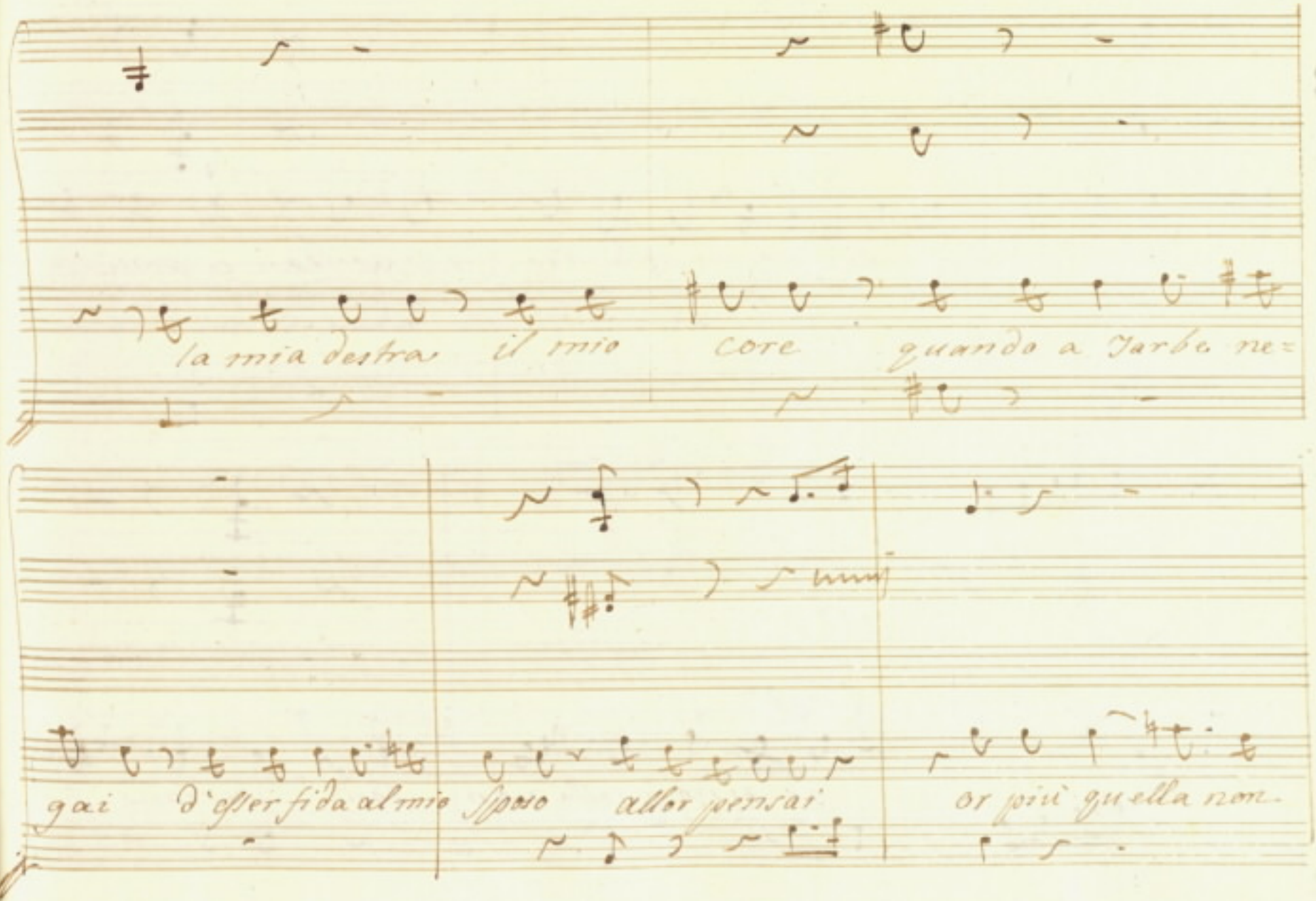
nea Did dicesti Jar ho detto Did: dalla reggia di=

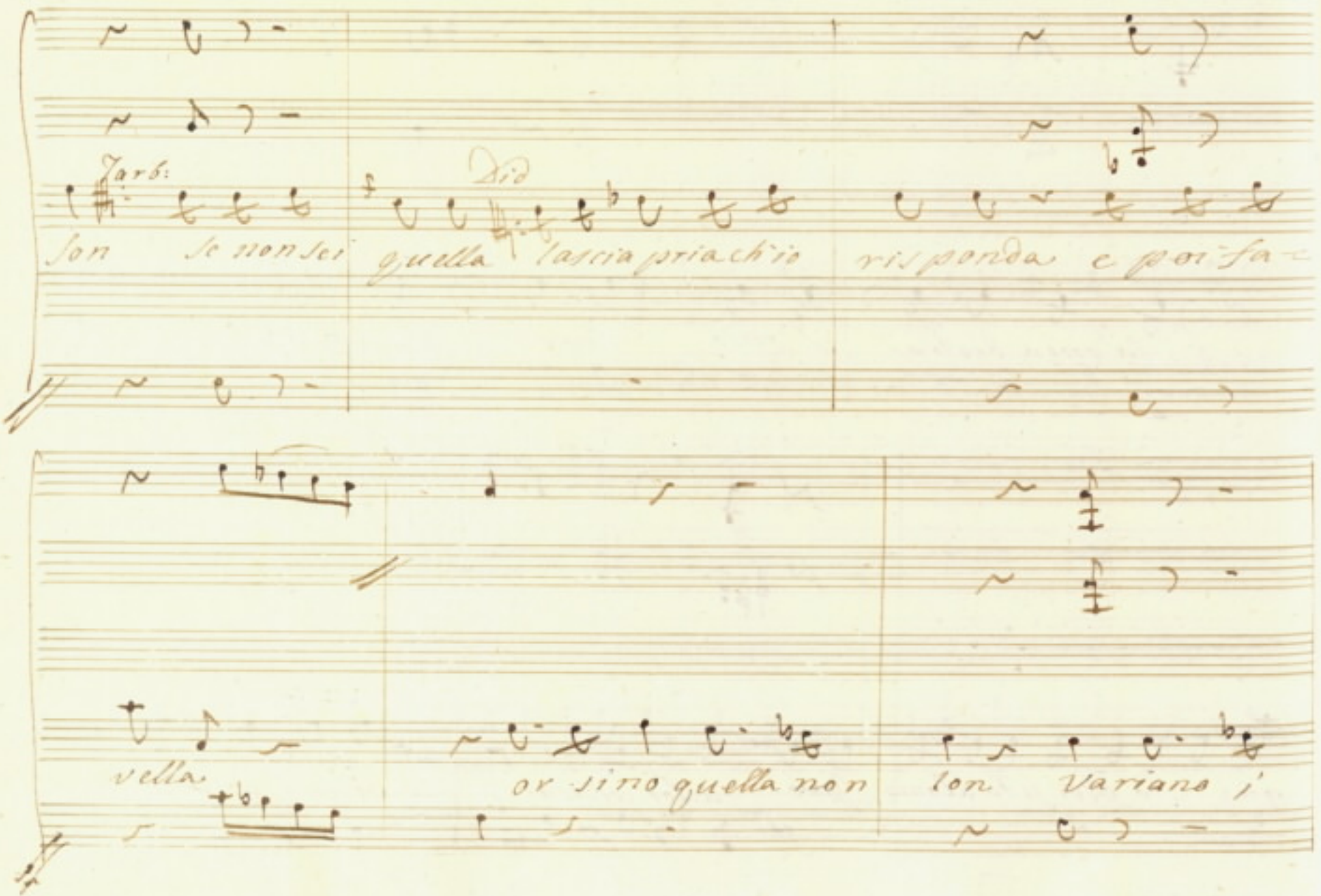




dire io Venni a quest'a rene li bertade cer=cando e non catene

Sprezzo d'e miei tesori e non gia del tuo rè-car tugo e dono


la mia destra il mio core quando a darbe ne=
gai d'esser fida al mio Sposo allor pensai or più quella non=



Tarb:

Did

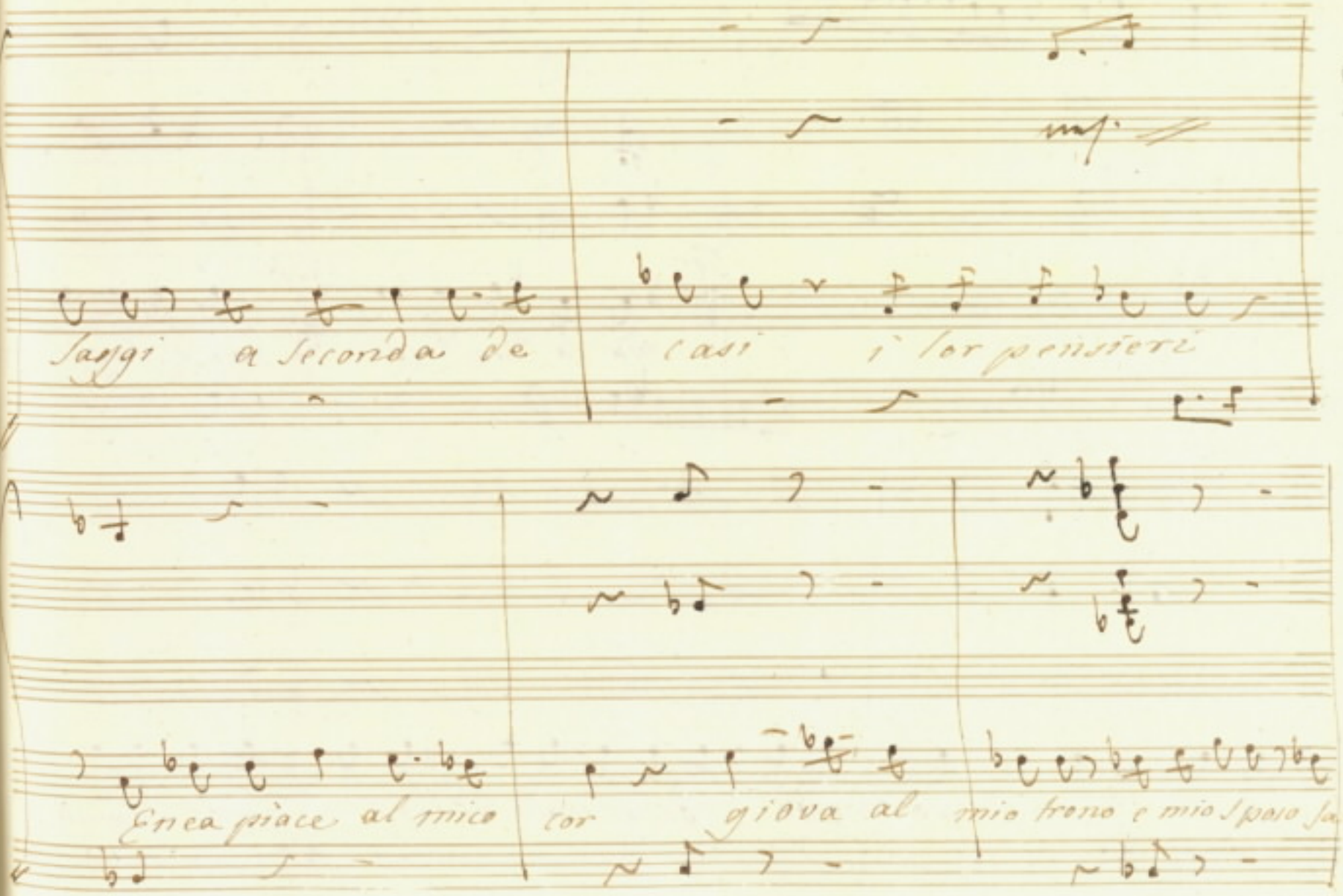
son se non sei quella lascia pria ch'io risponda e poi fa-

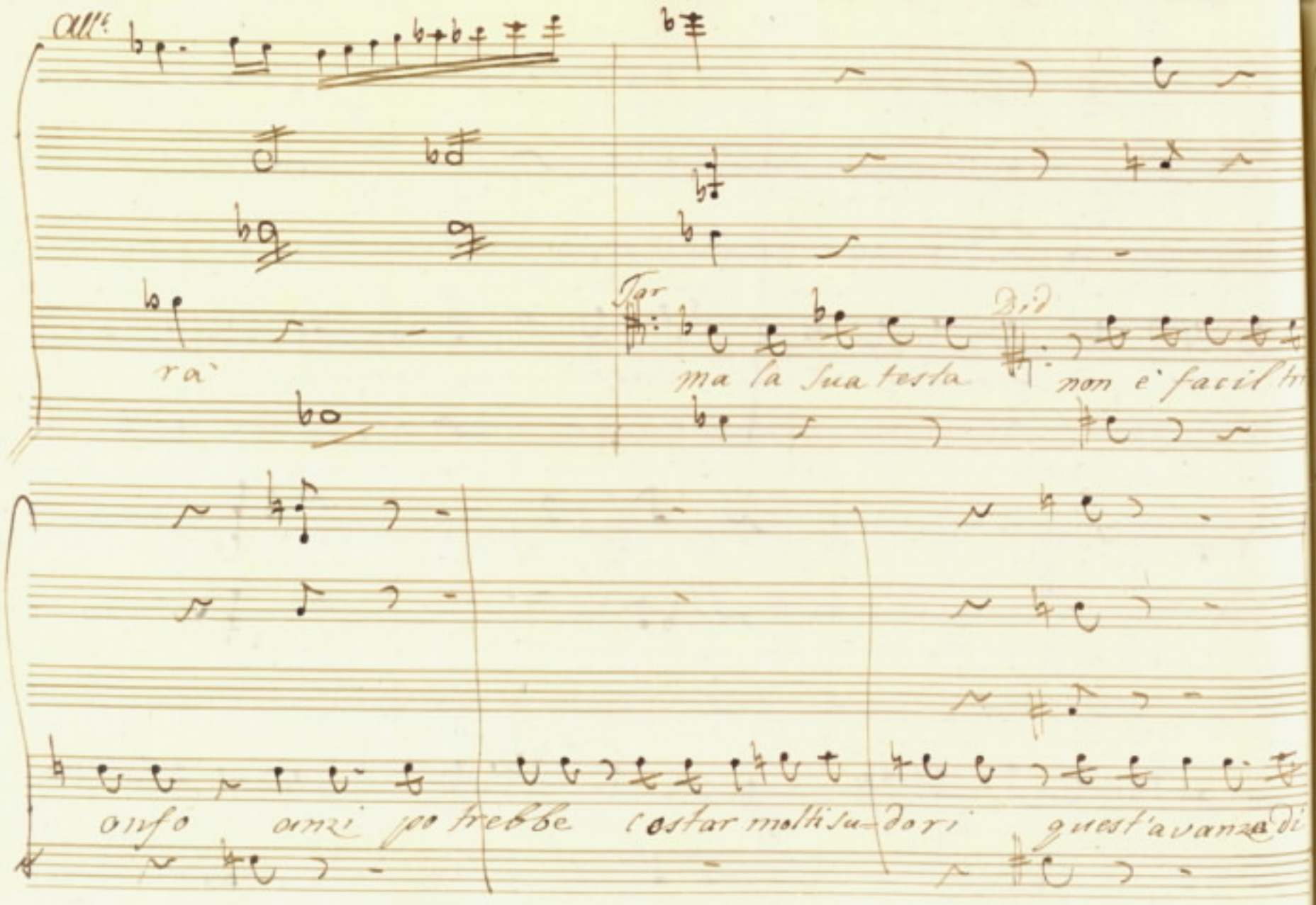
vella or sino quella non lon variano i

mf

Saggi a seconda de casi i lor pensieri

Enea piace al mio cor giova al mio trono e mio sposo sa-





All.o

ra'

Tar

ma la sua testa

Did

non è facil tr

onfo anzi potrebbe costar molti sudori quest'avanza di

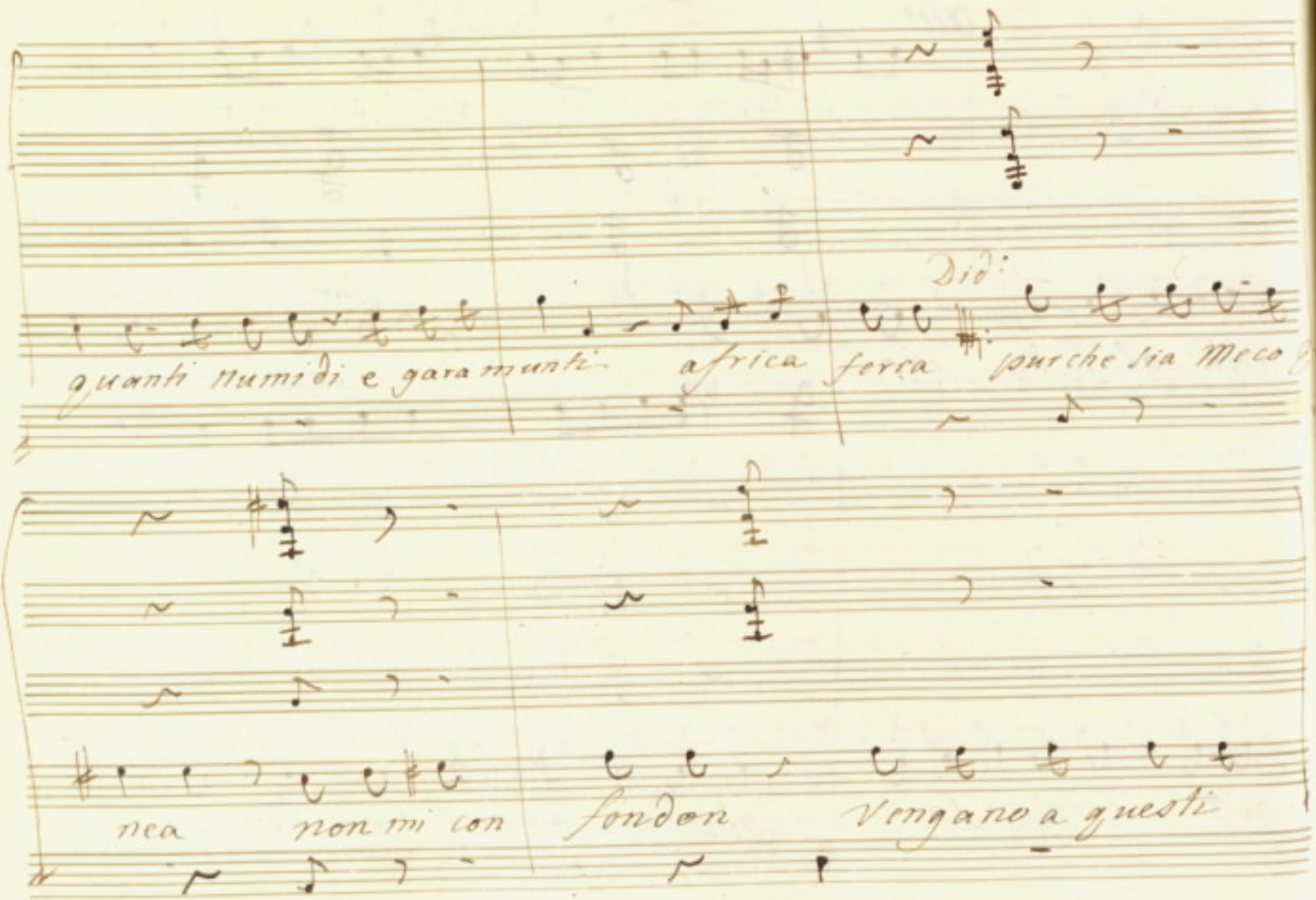
All°

Troja al re de mori

Far.

Se il mio Signori=

riti verranno farti guerra quanti geluli e


Dio:
guanti numidi e garamanti africa ferca purche sia meco
nea non mi con fondon Vengano a questi

lidi garamanti Nu= mi di africa il

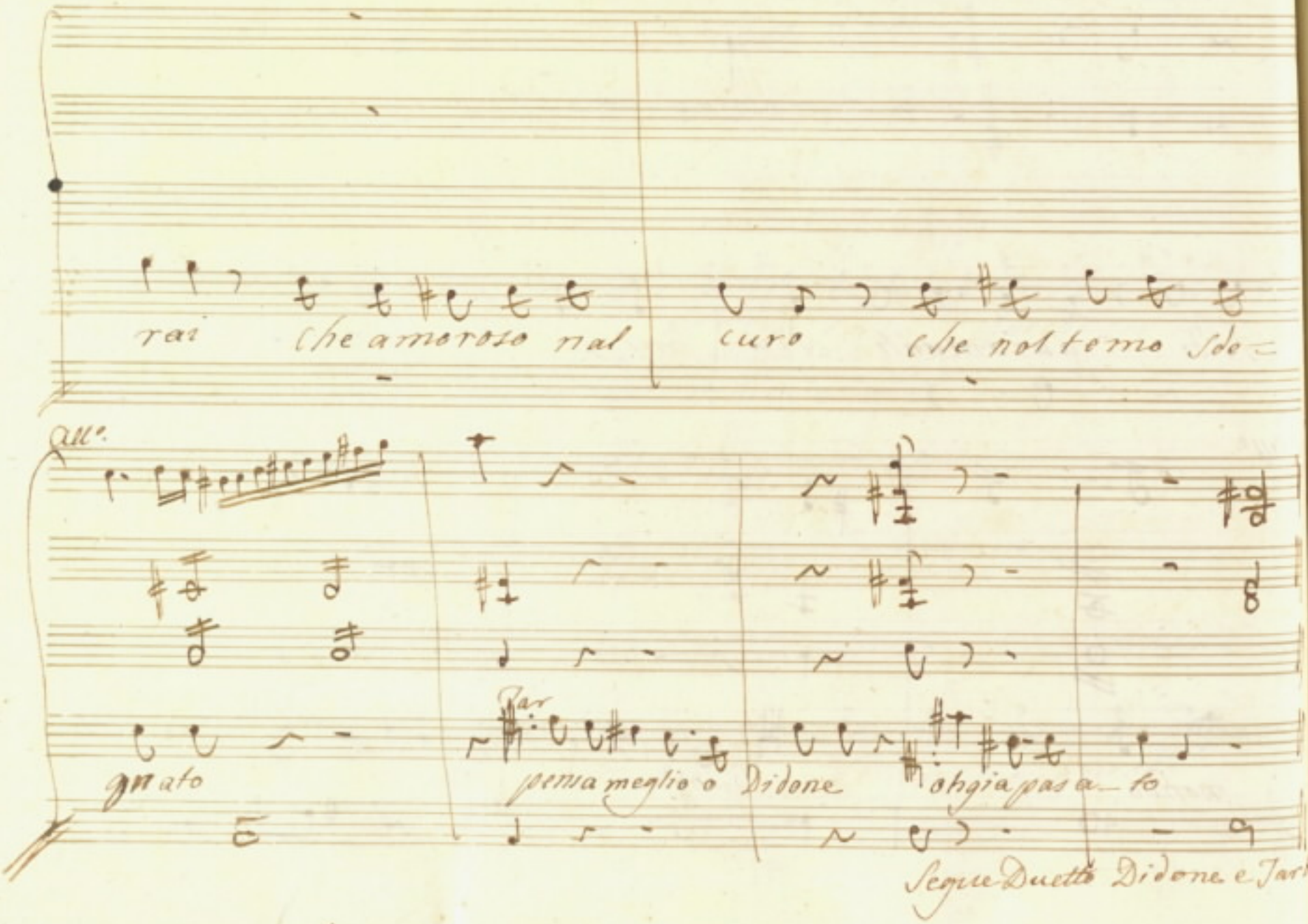
All°

mondo

dunque di= rò

Didi

di



rai che amoroso nal curo che nol temo sde-

All°

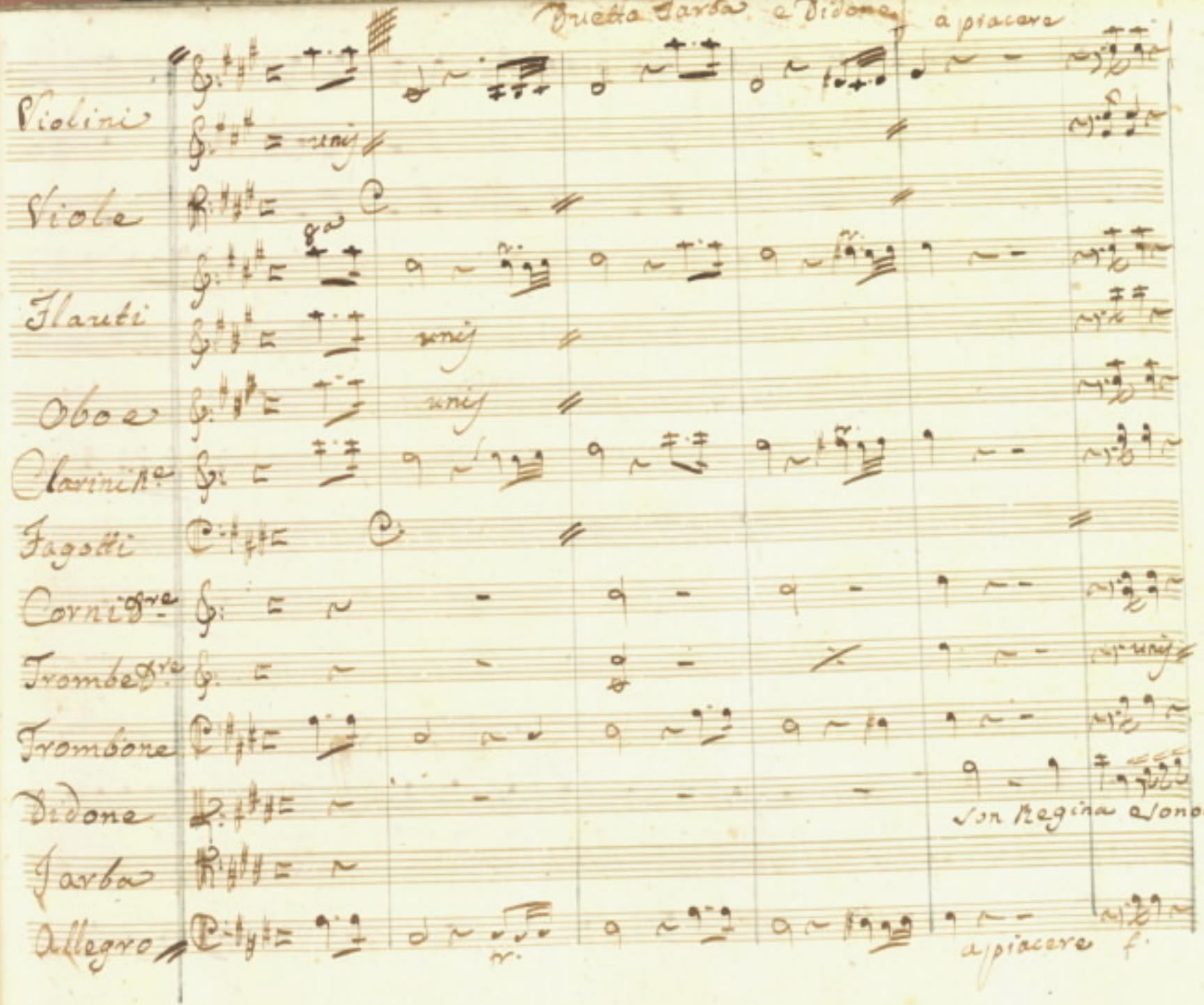
gnato

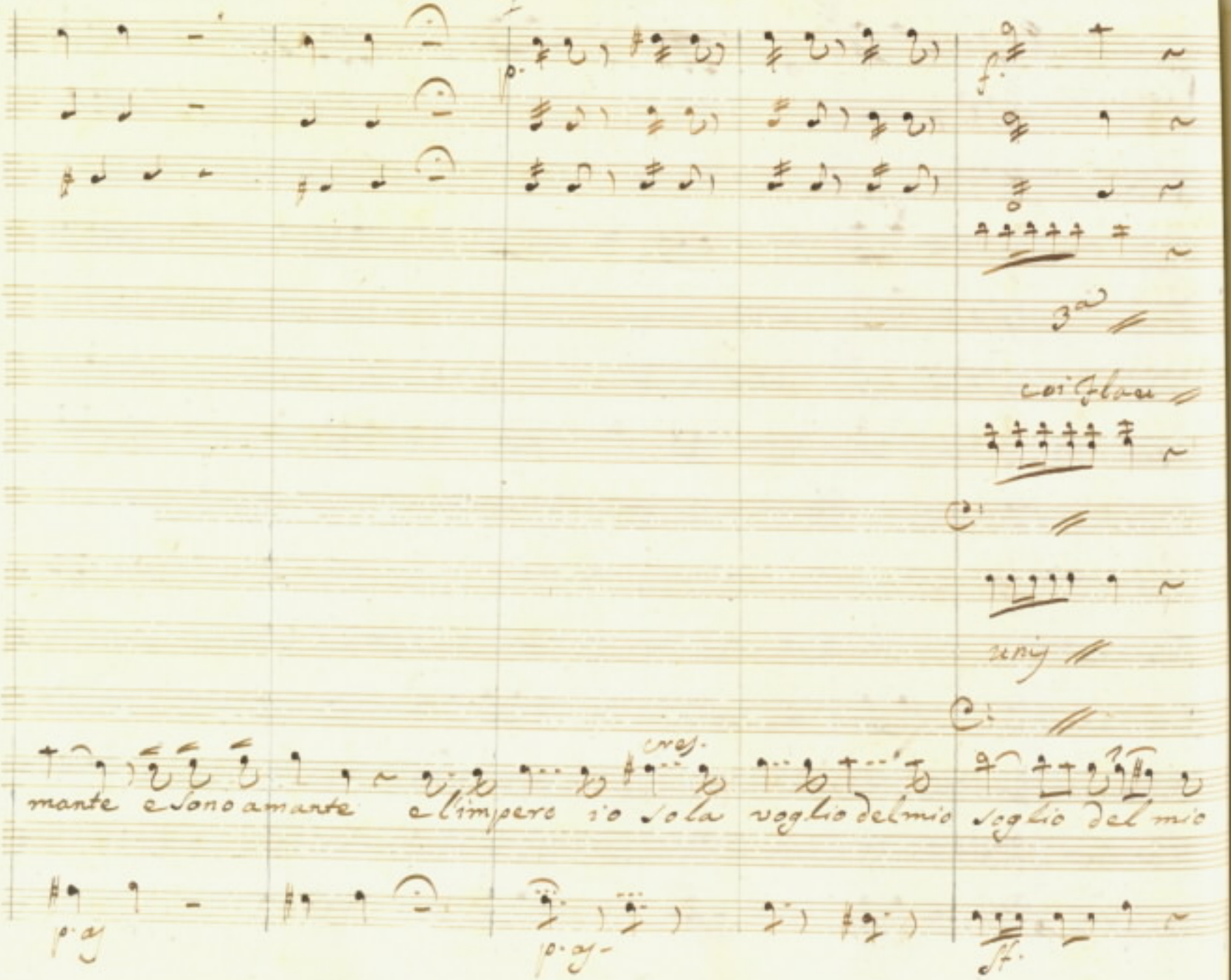
Jar

pensa meglio o Didone ohgia pas a to

Segue Duetto Didone e Jar

Duetto Jarba. e Didone





p.

f.

3a

coi flau

C.

unis

C.

cres.

mante e sono amante e l'impero io sola voglio del mio soglio del mio

p. as

p. as

ff.

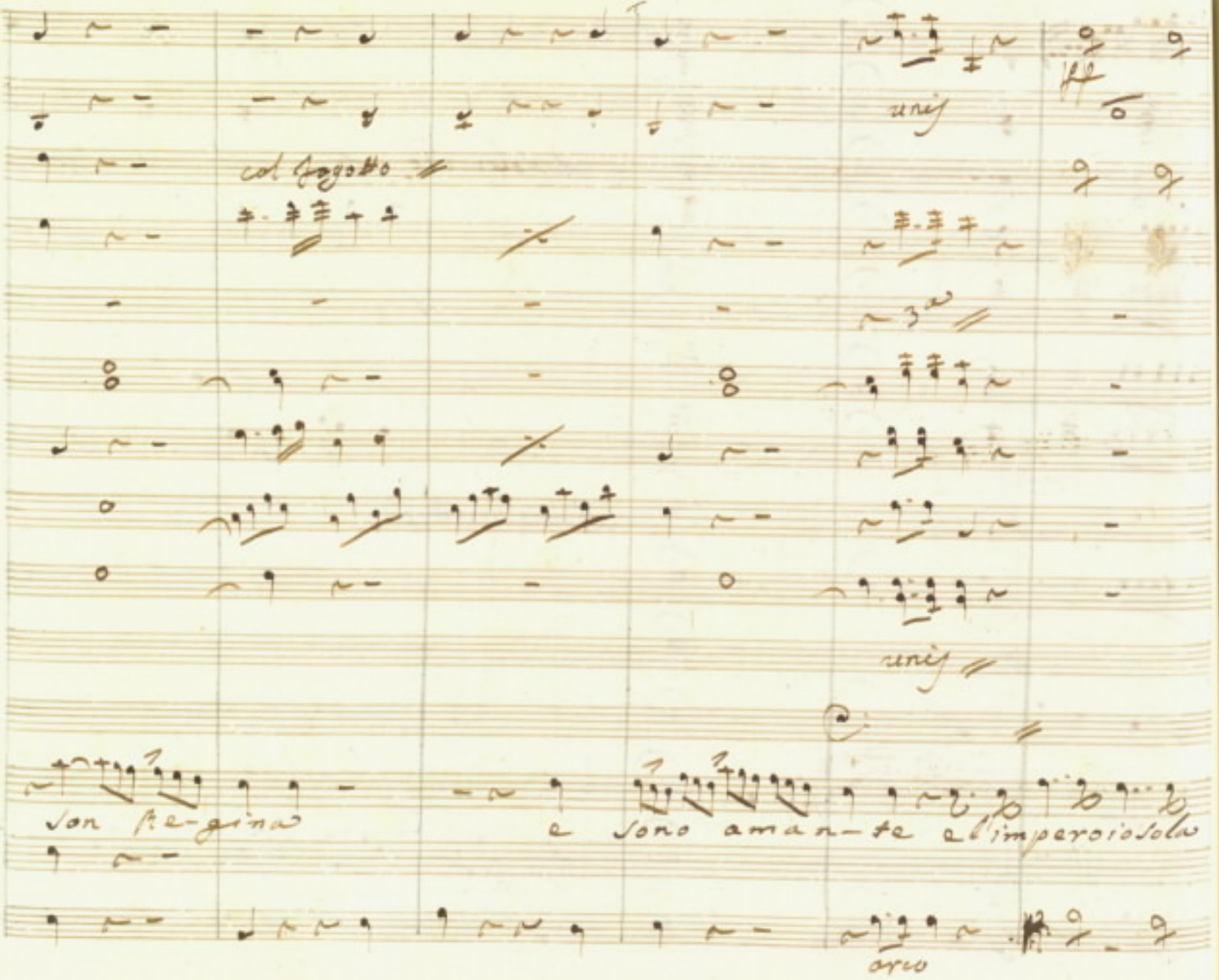
pizz.

col violoncello

col violoncello

Soglio e del mio cor

pizz.



unis

col fagotto

3a

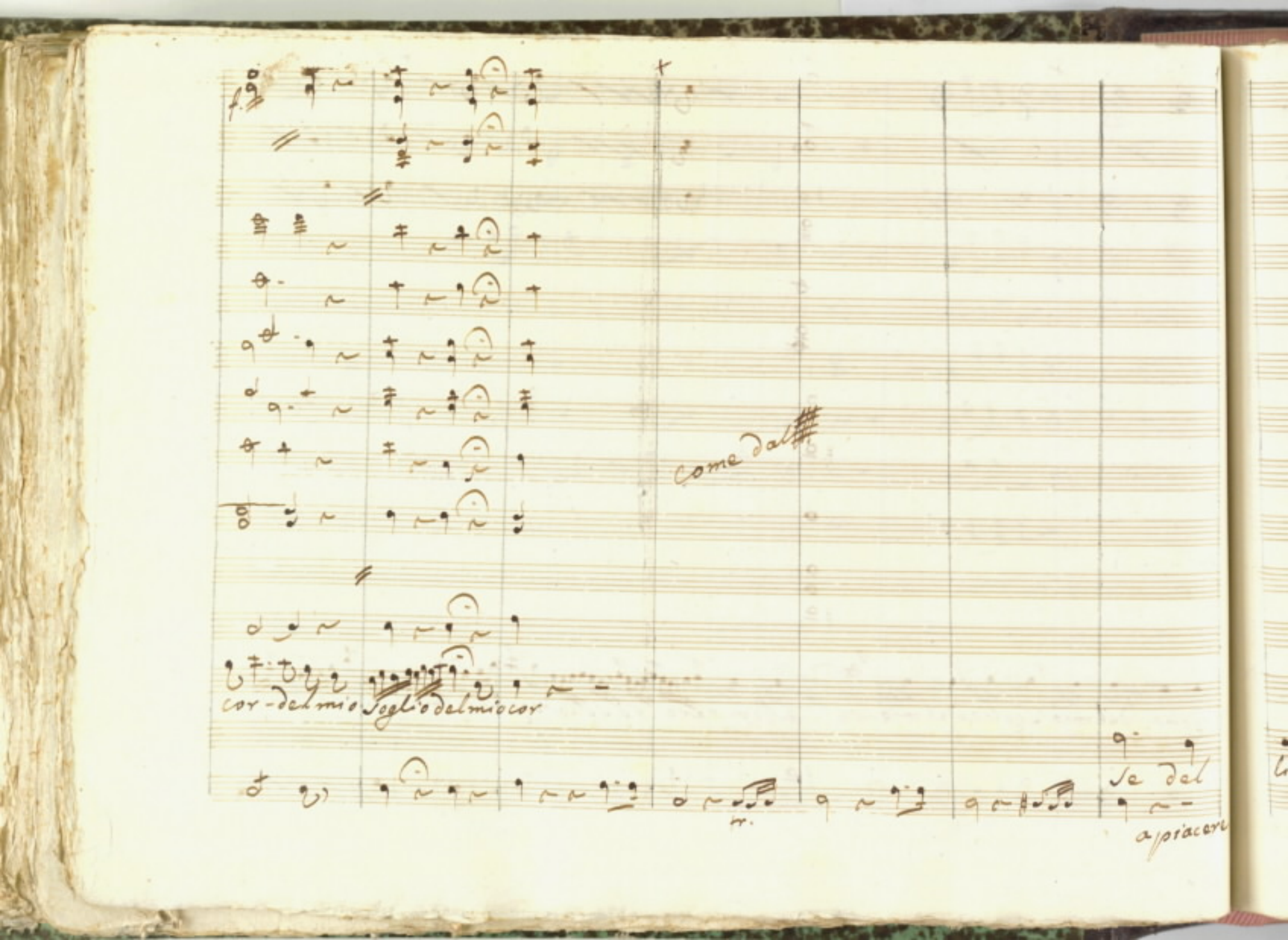
unis

son Re-gina e sono aman-te e l'imperoiosola

arco

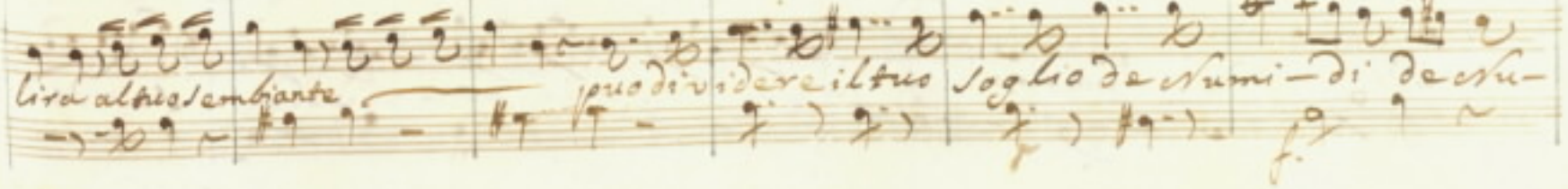
sola

voglio del mio soglio e del mio cor e l'impero io sola voglio del mi soglio e del mio


come dal
cor - del mio Sogli o del mio cor
Se del
a piacere

lira al tuo sembiante

può dividere il tuo soglio de Numi-di de Nu-



midi il do — mutor

fe-del-

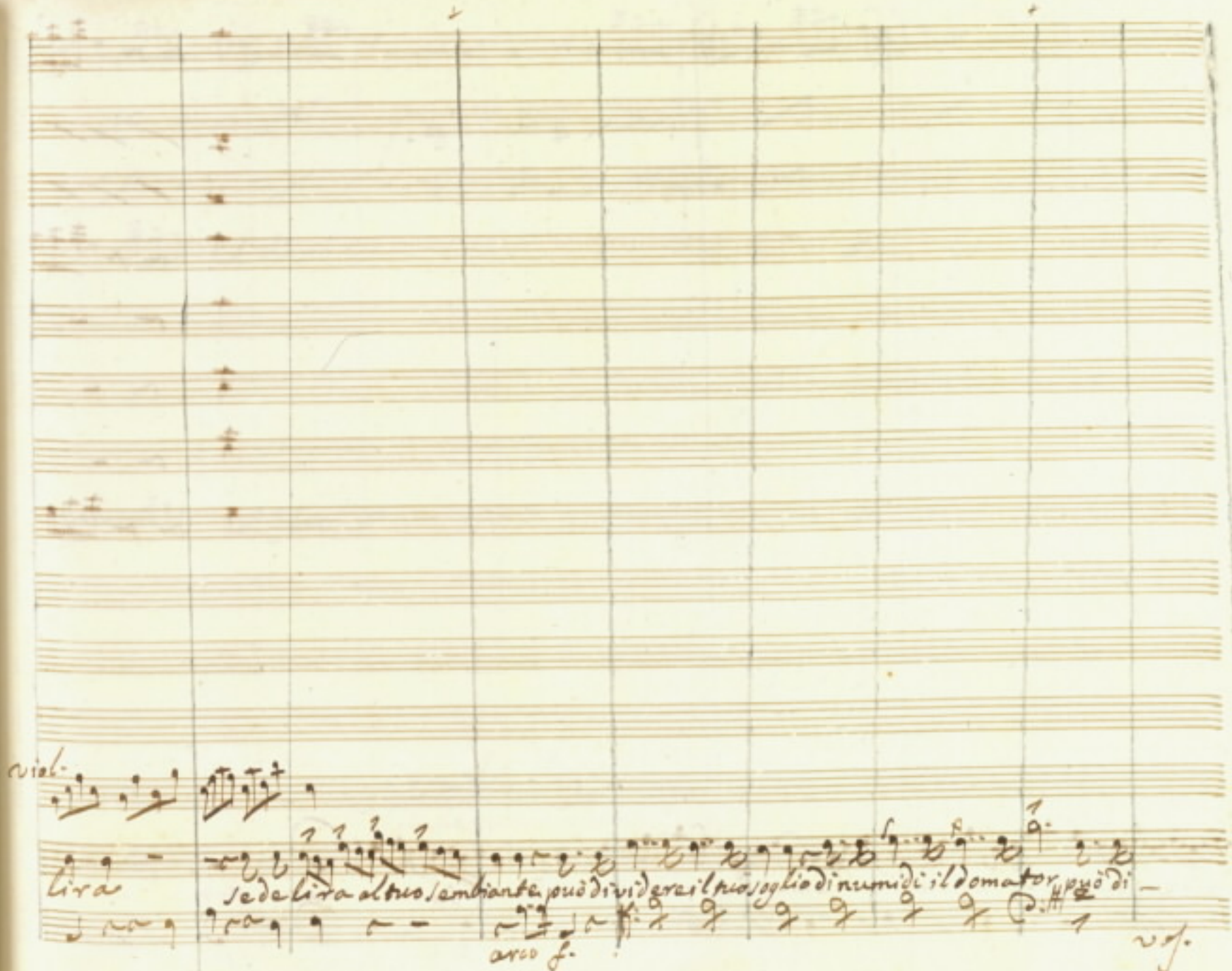
viol.

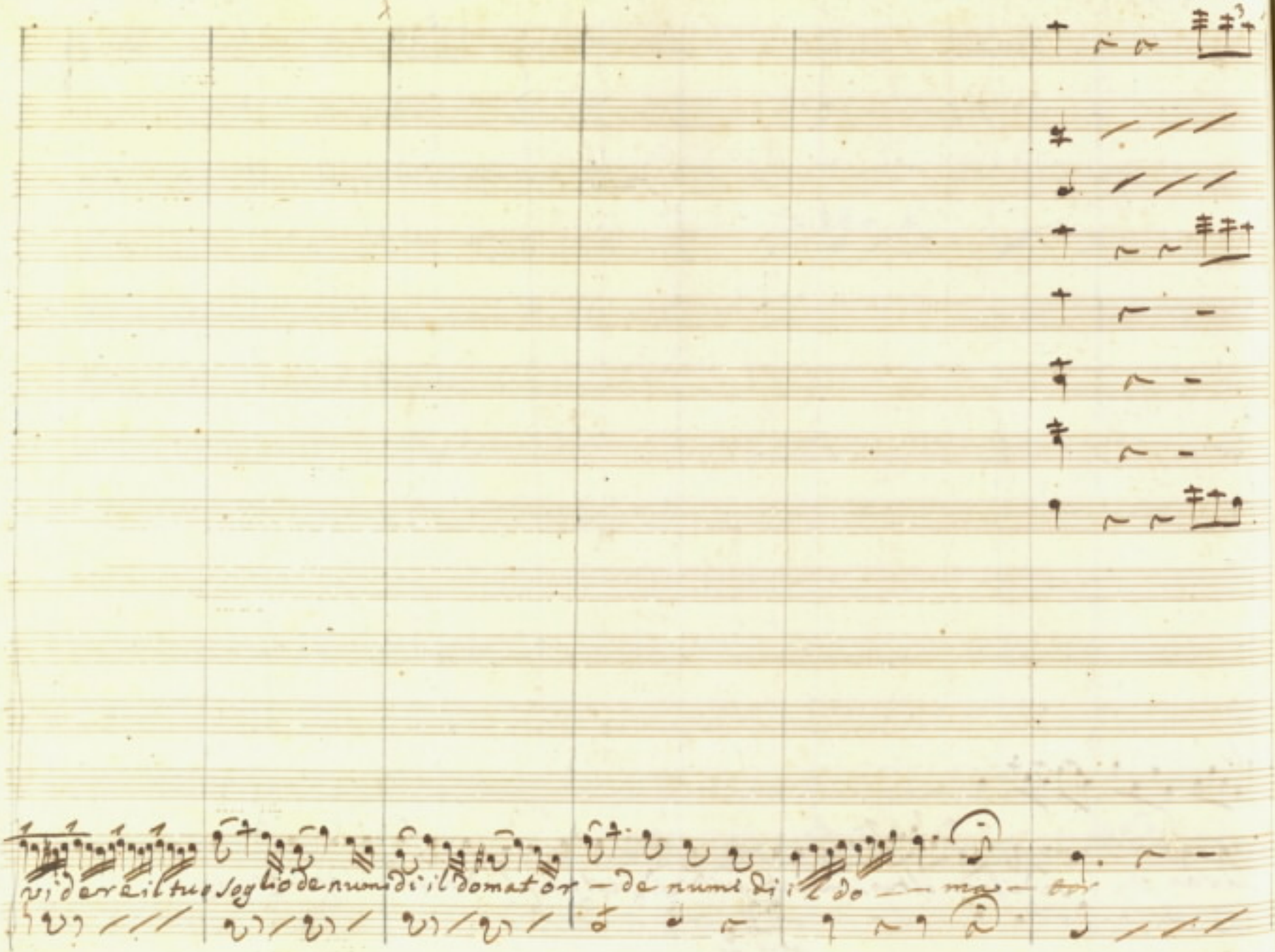
lira

se de lira al tuo sembiante può dividere il tuo soglio di numi di il domator può di

arco f.

vos.




vi dere il tuo soglio de numi di il domator — de numi di il do — ma — tor

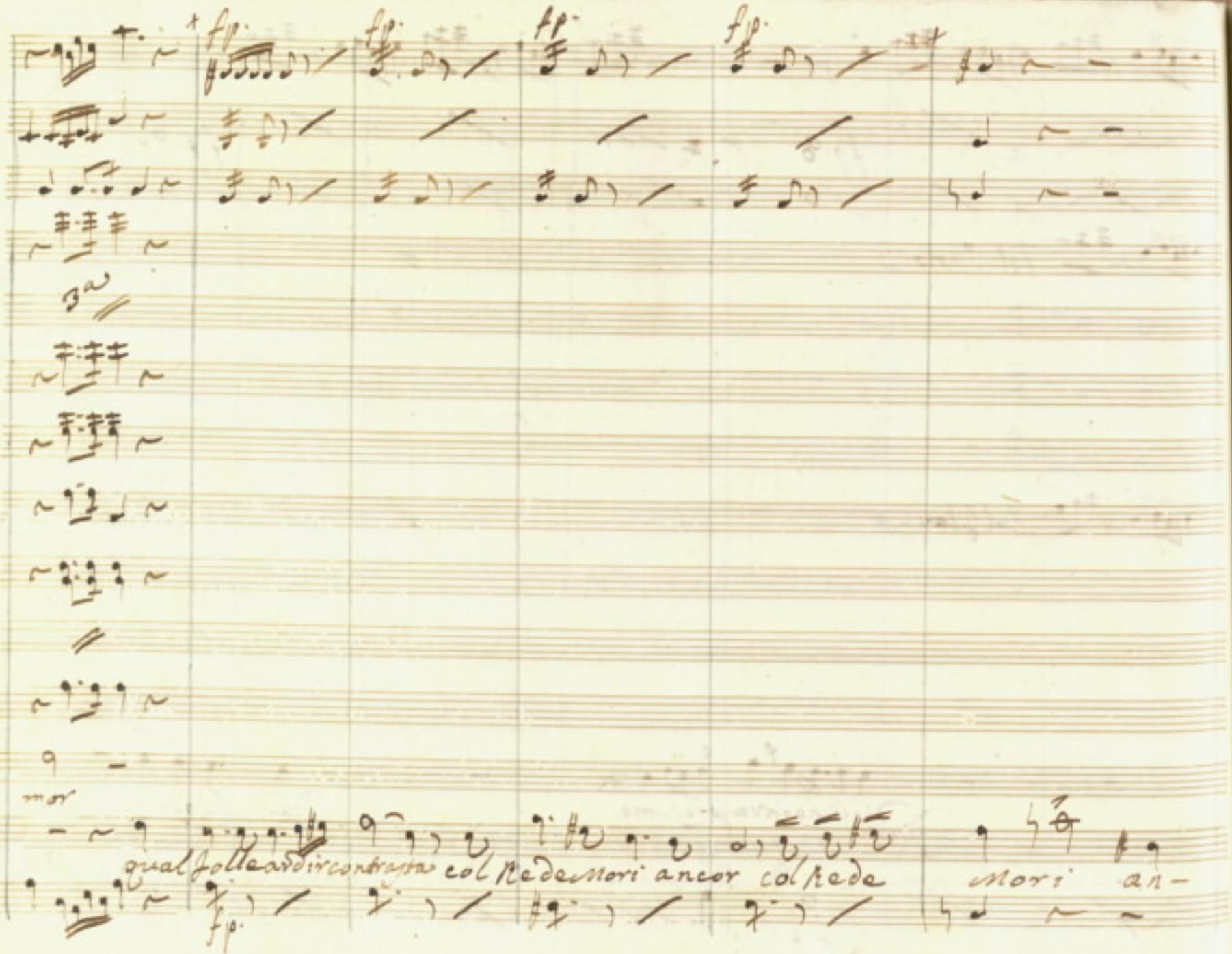
fp. fp.

col 1.o vio

col flau-

diglicheinva presume dar leggi nell'a-

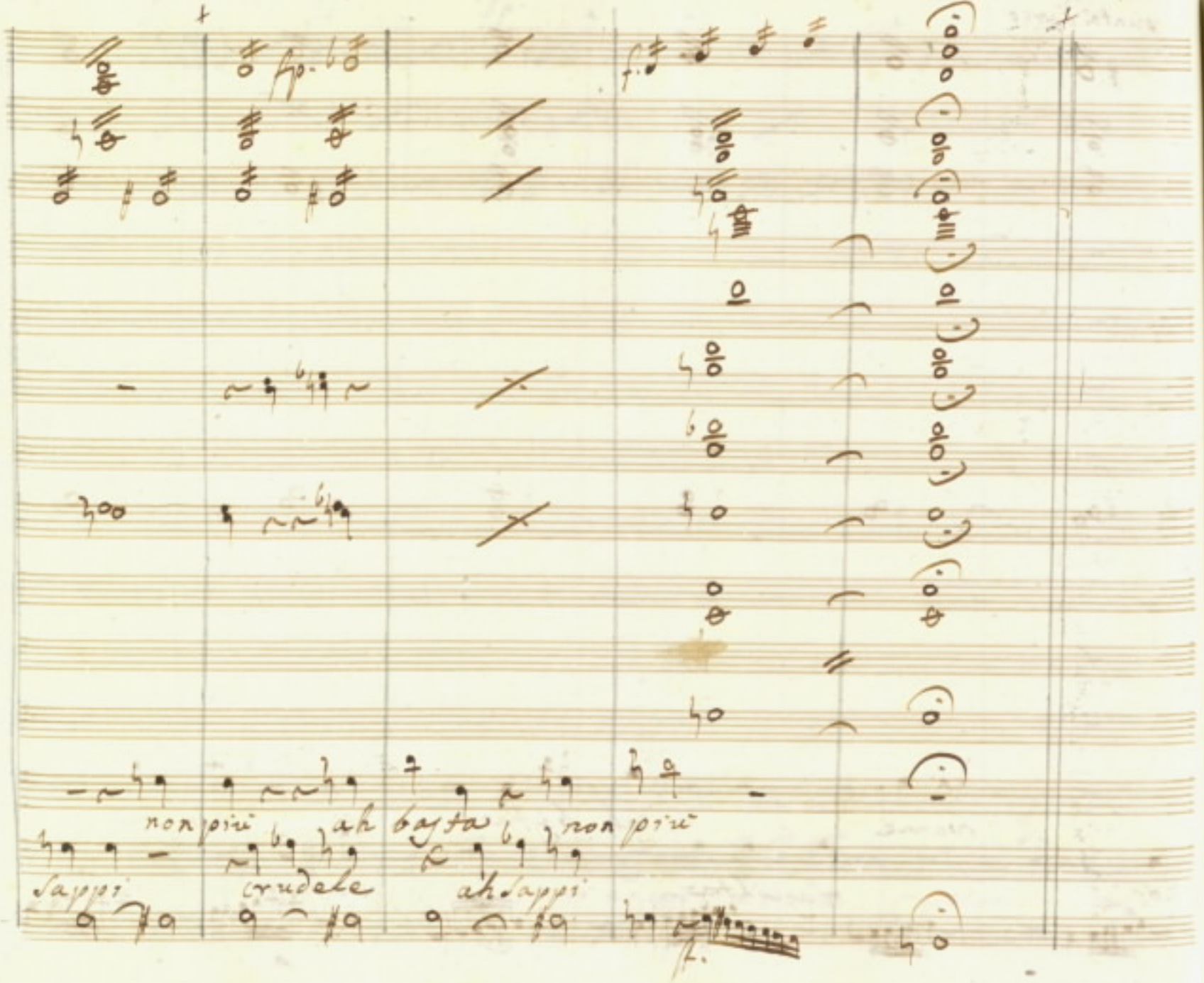
fp. fp.


fp.
fp.
fp.
fp.
mor
qual folle audir contrasta col Rede mori ancor col Rede
fp.
mori an-

punta d'arco

vanne ah basta non più

cor m'ascolta sappi


non più
ah
basta
non più
sappi
crudele
ah sappi

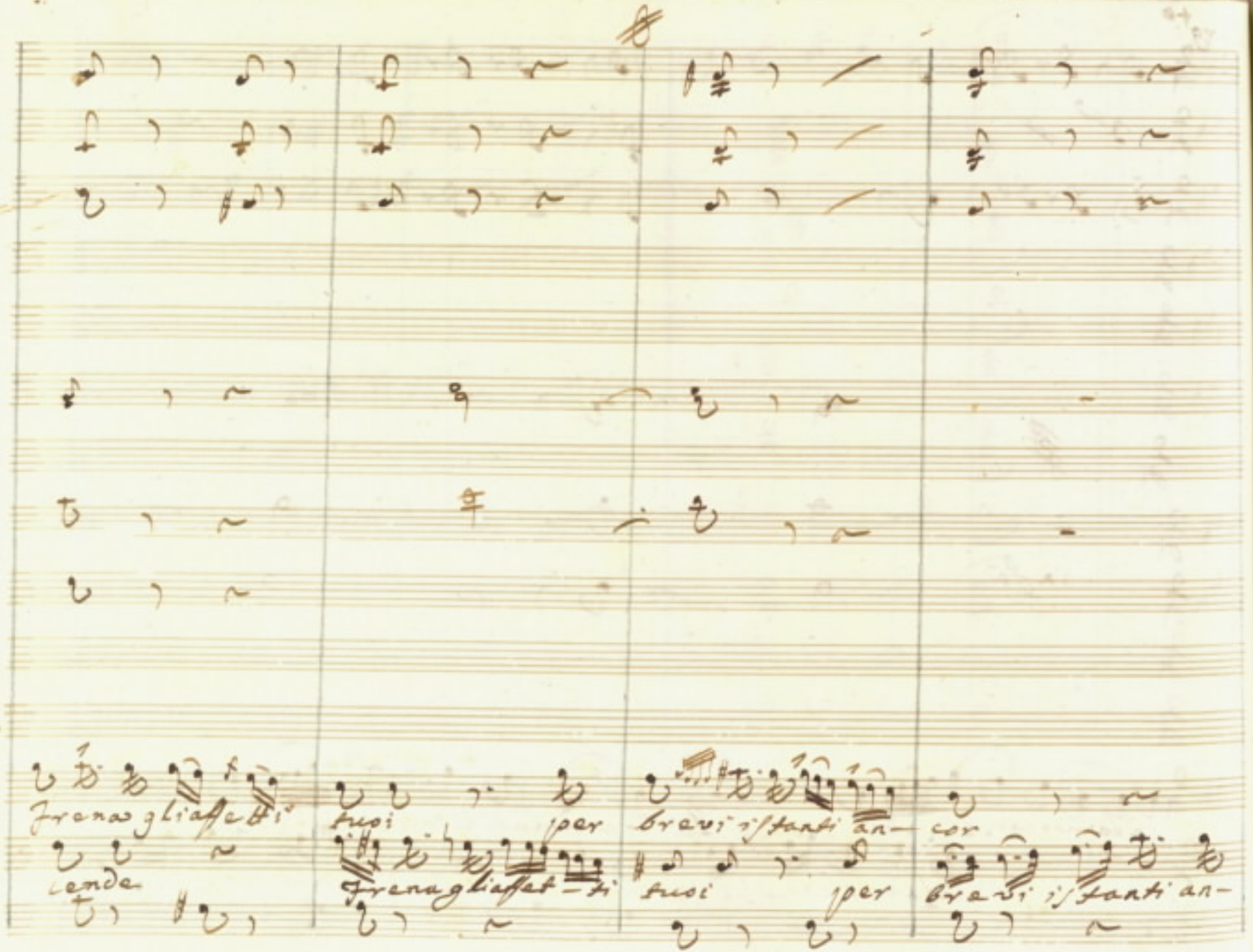
Largto

3a

in fa

celamio cor sel poi la fiamma che t'accen de

celamio cor sel puoi la fiamma che t'ac-



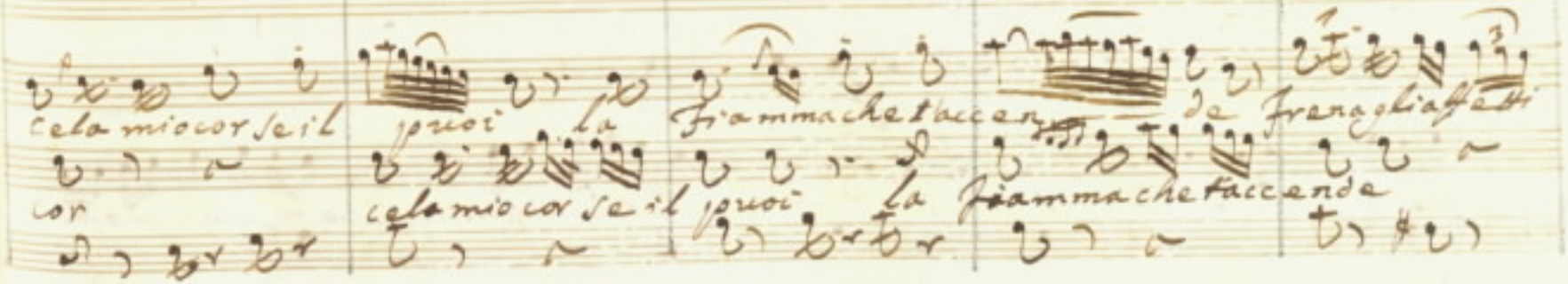
Frena gli affetti tuoi per brevi istanti an- cor

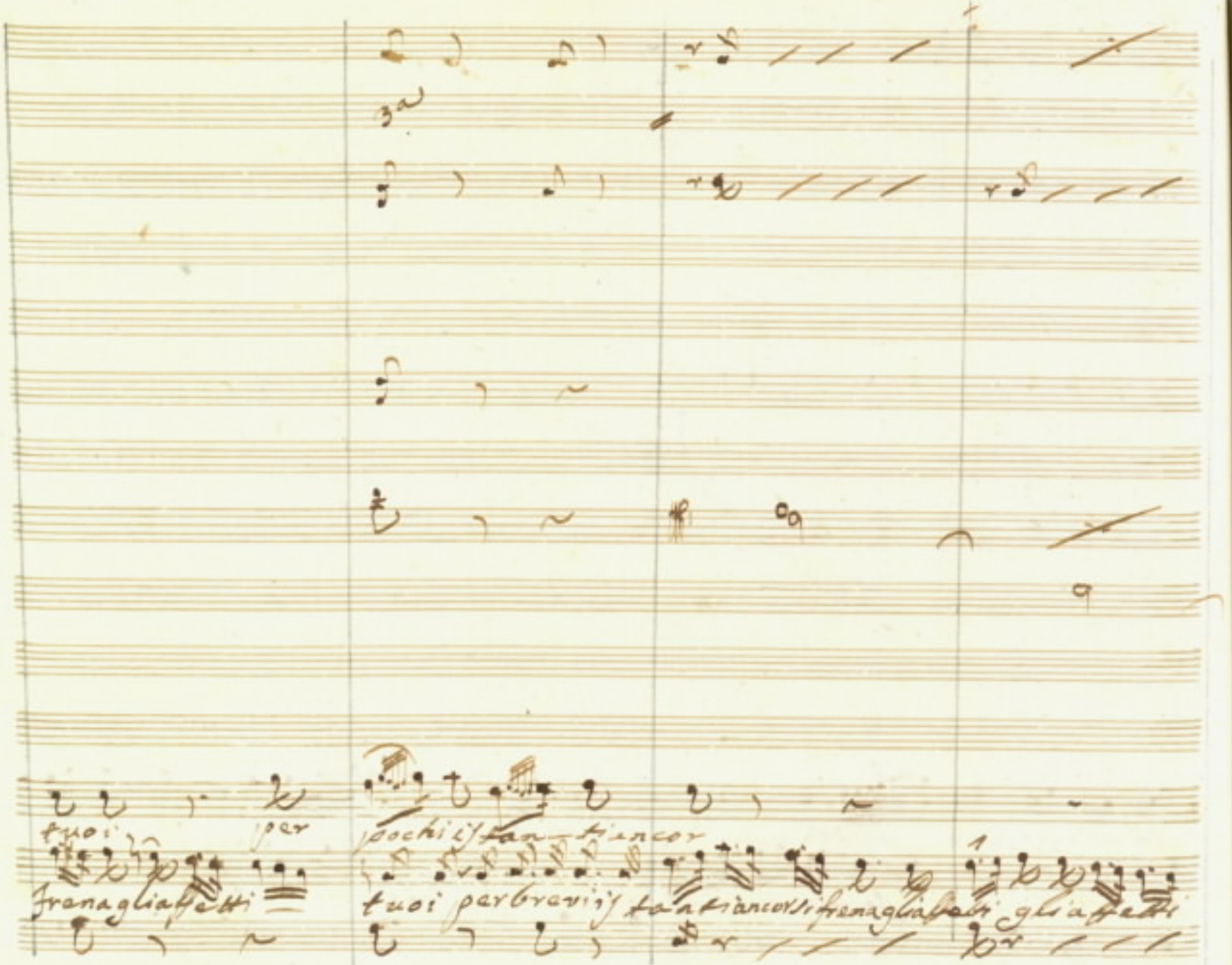
cende Frena gli affet-ti tuoi per brevi istanti an-

come dal # al #

cela mio cor se il puoi la fiamma che t'accen de frena gli affetti

cor cela mio cor se il puoi la fiamma che t'accende

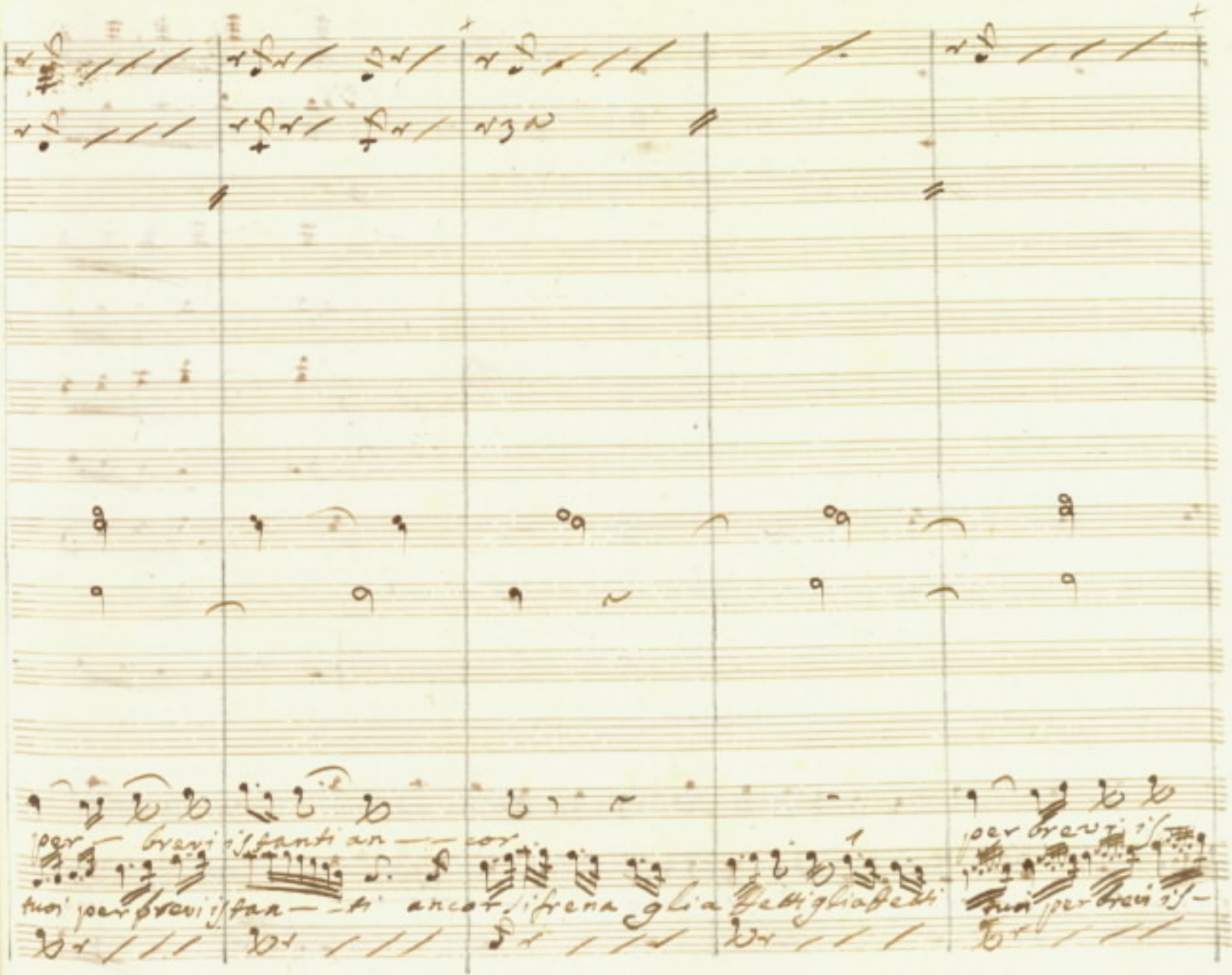




3a

tuoi per pochi istan-ti ancor

frenagli affetti tuoi per brevi istanti ancor si frenagli affetti gli affetti

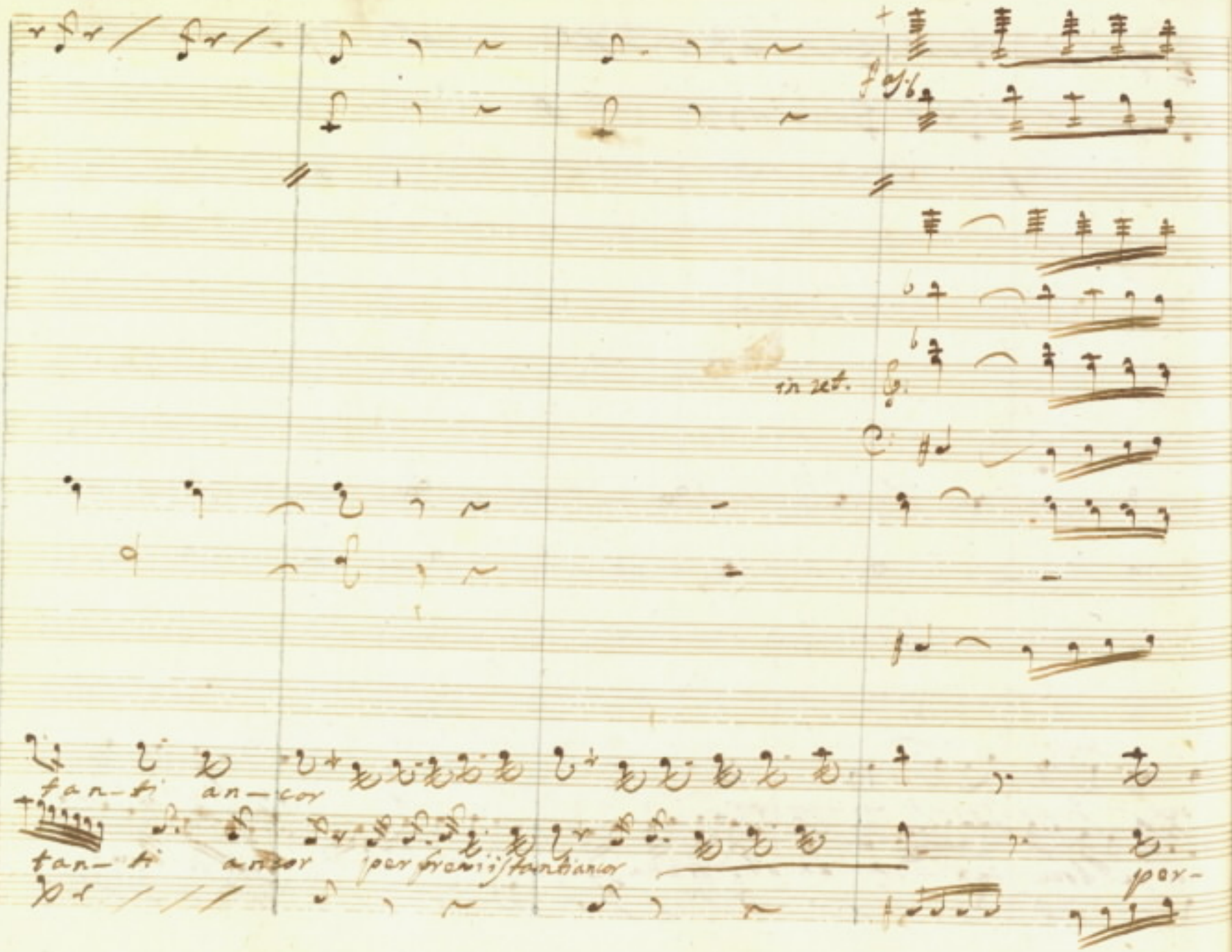


per — brevi istanti an — cor

tuoi per brevi istan — ti ancor si frena gli affetti gli affetti

per brevi is-

tuoi per brevi is-



in set.

tan-ti an-cor

tan-ti ancor per frenii stantiancor

per-

All.o Mod.to

punta d'arco

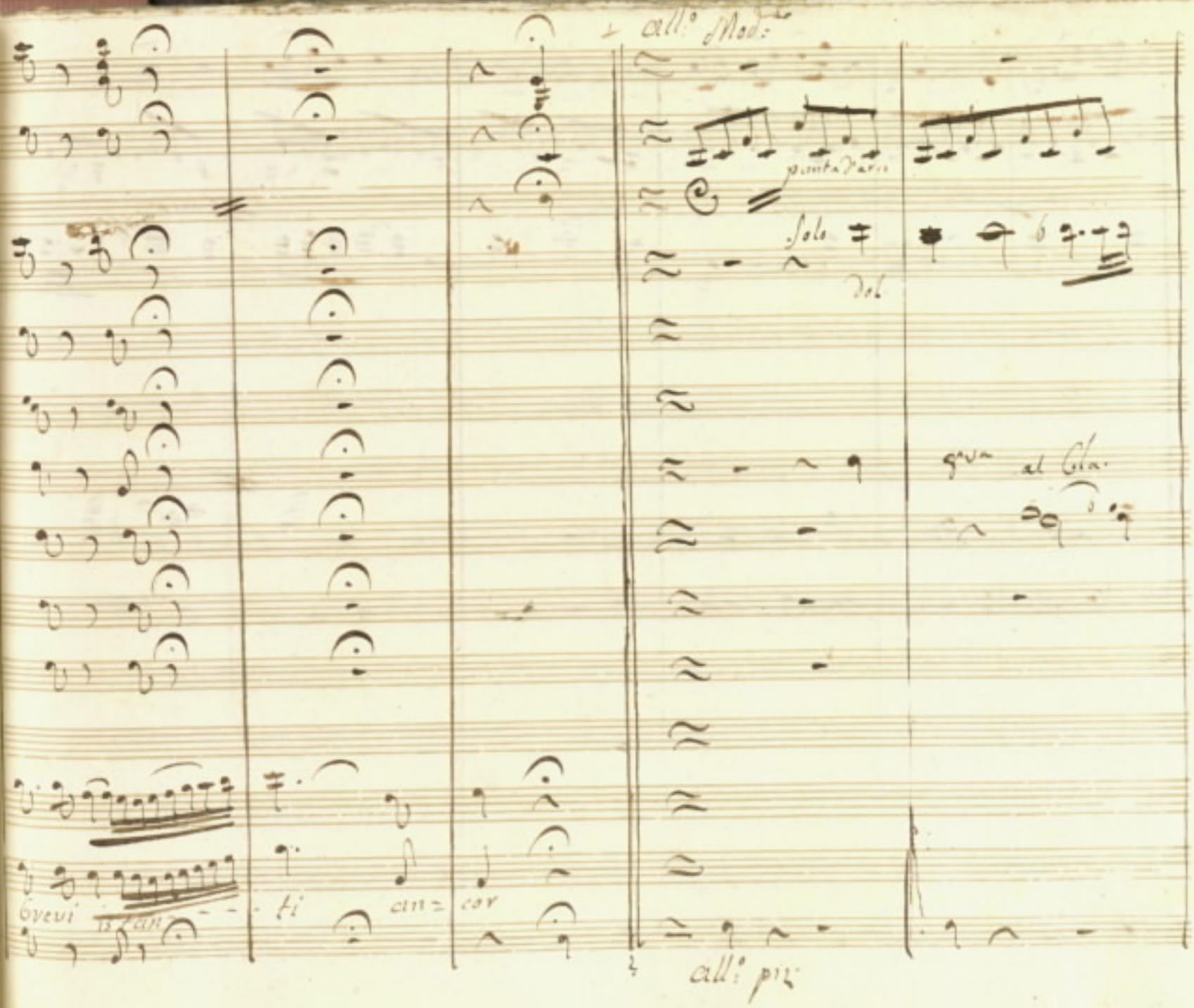
Solo

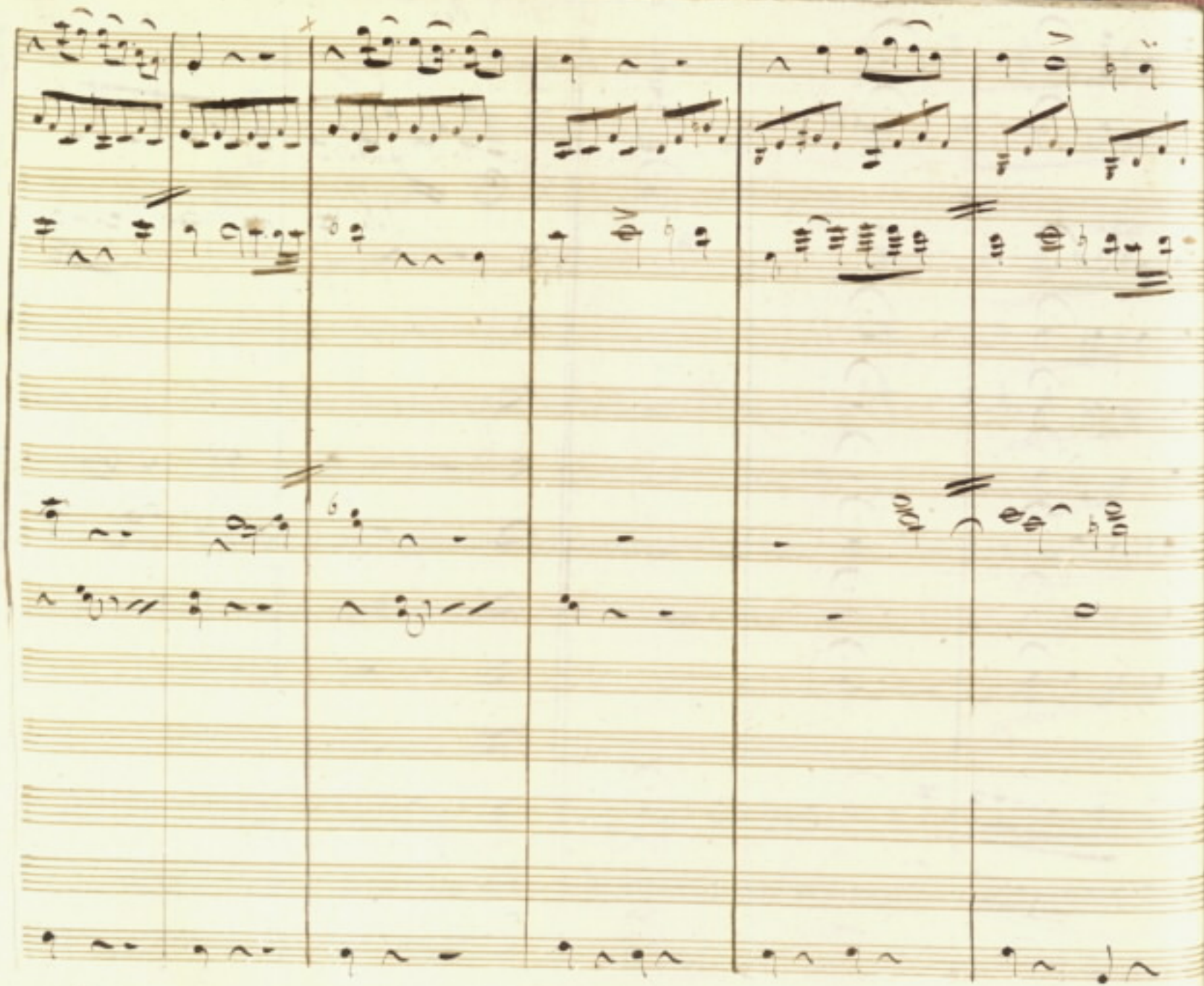
dol

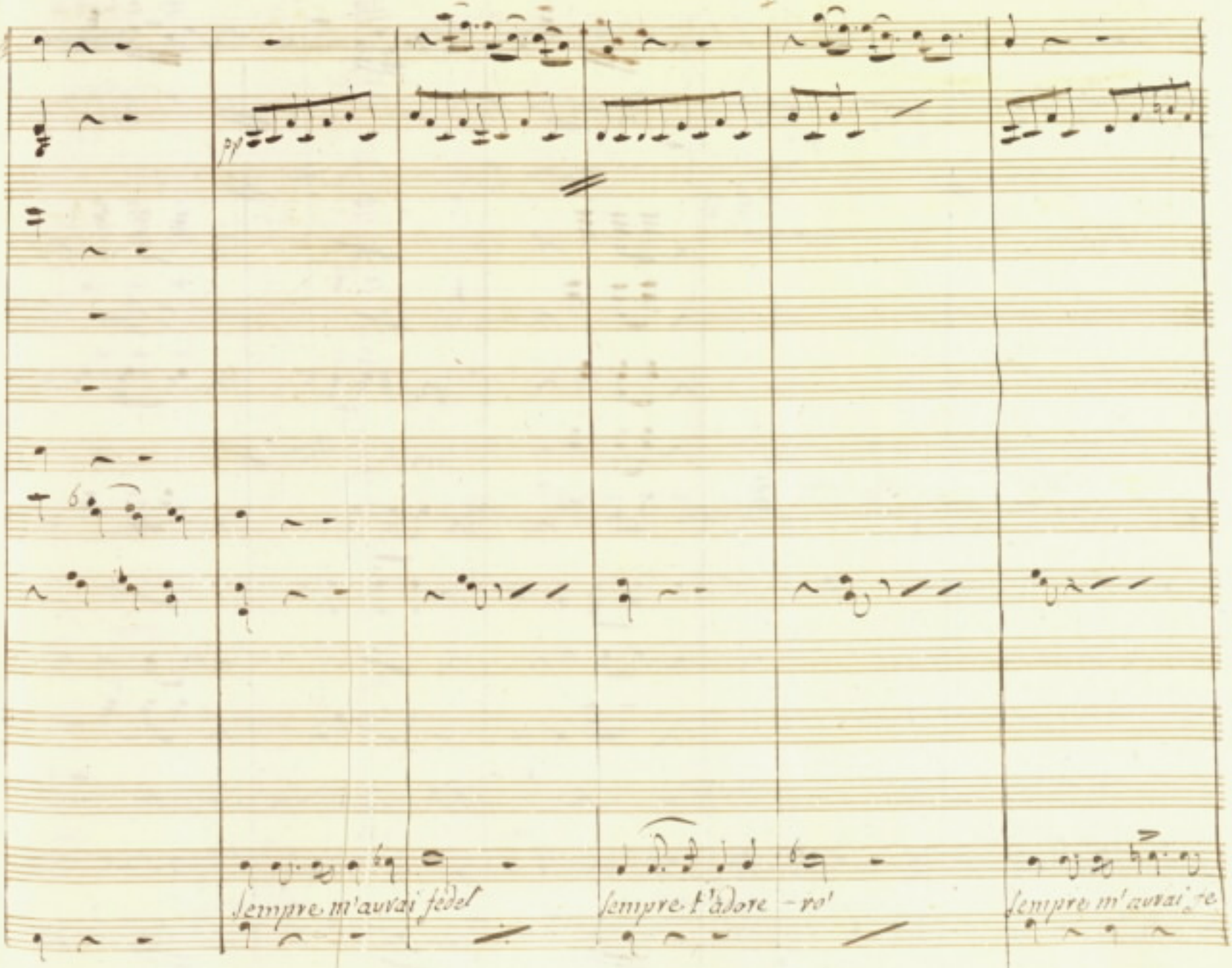
gr.va al Cla.

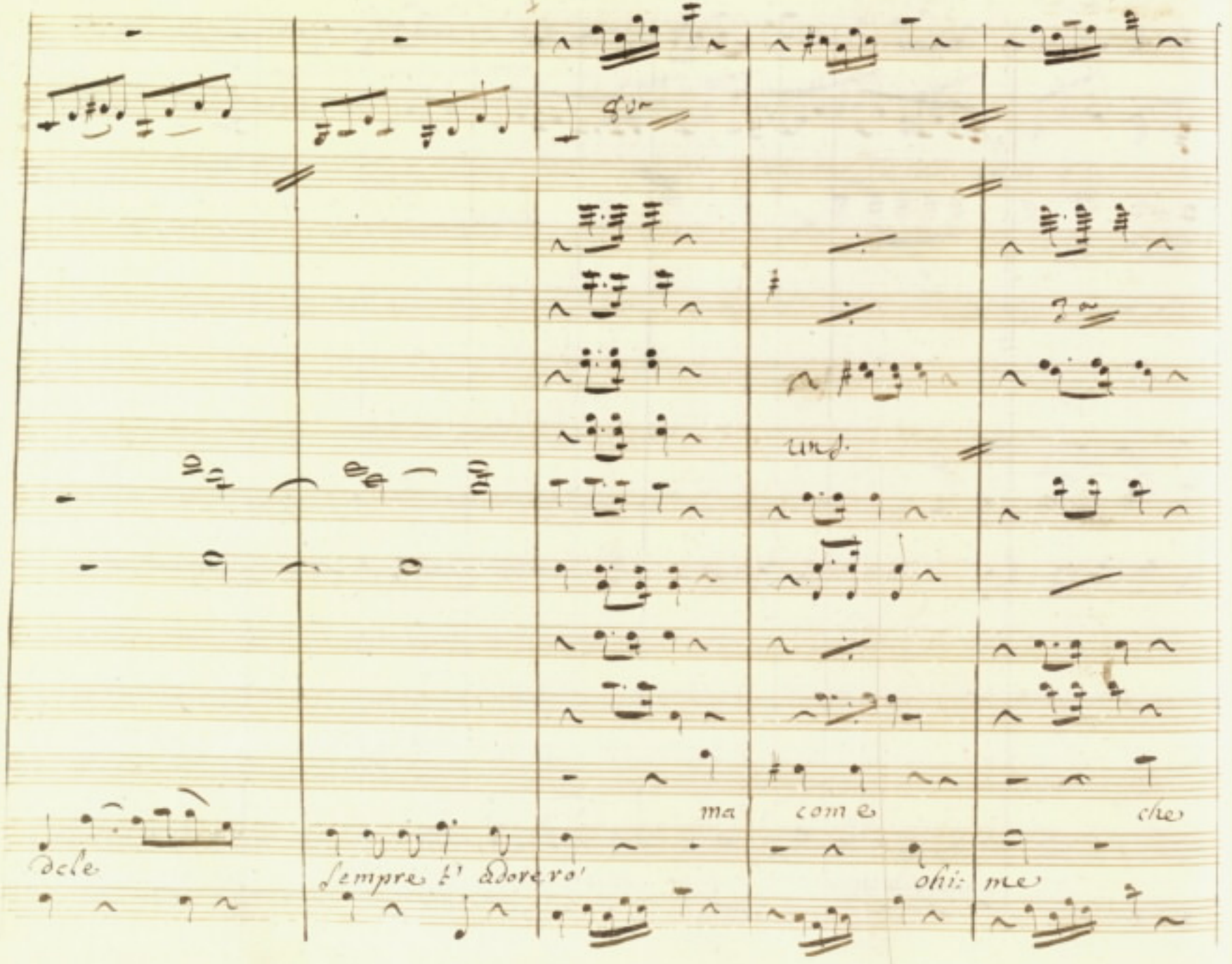
brevi is tan - - ti an = cor

All.o piz.






pp
sempre m'avrai fedel
sempre t'adore -ro'
sempre m'avrai -re.



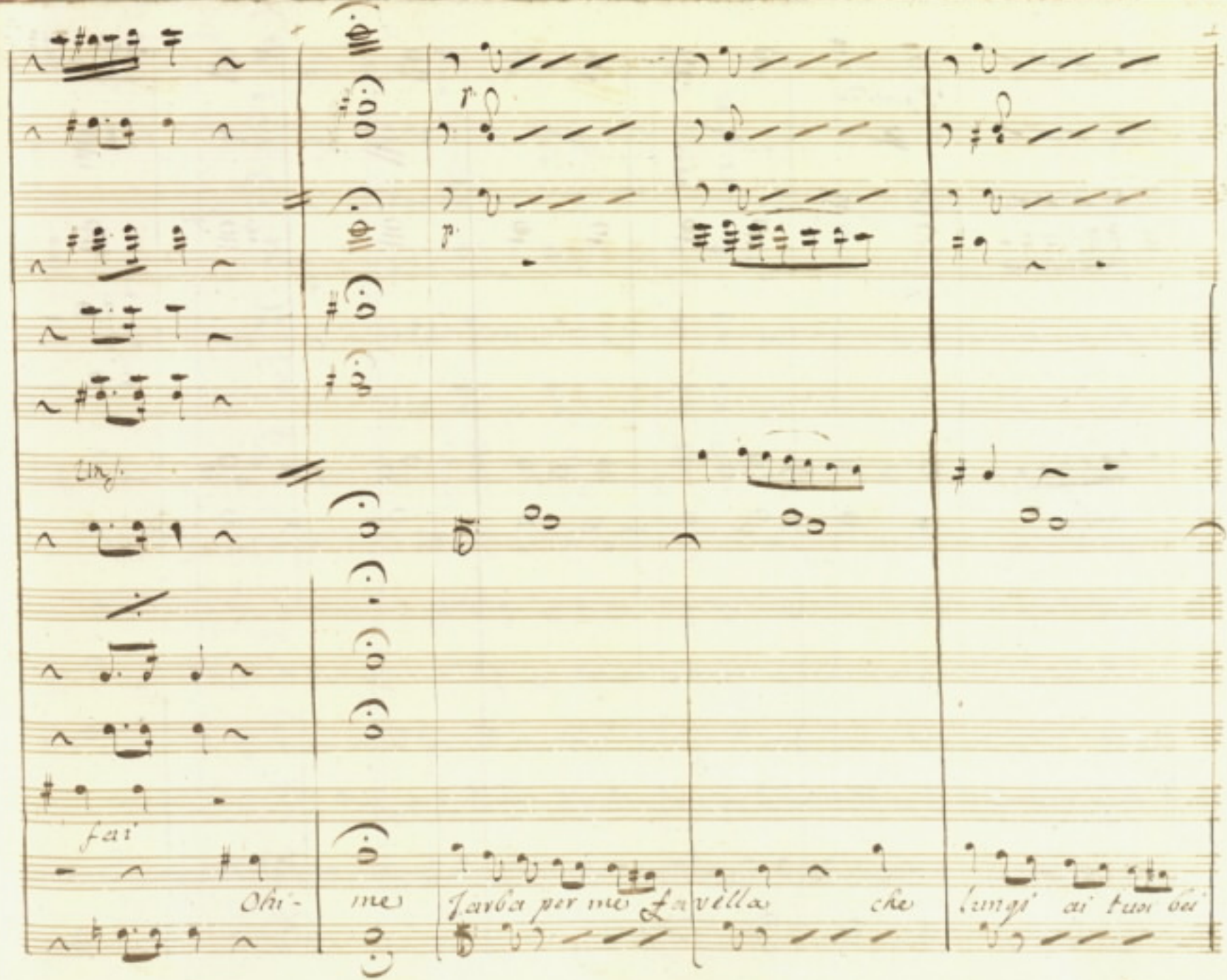
8va

7a

unis.

ma come che

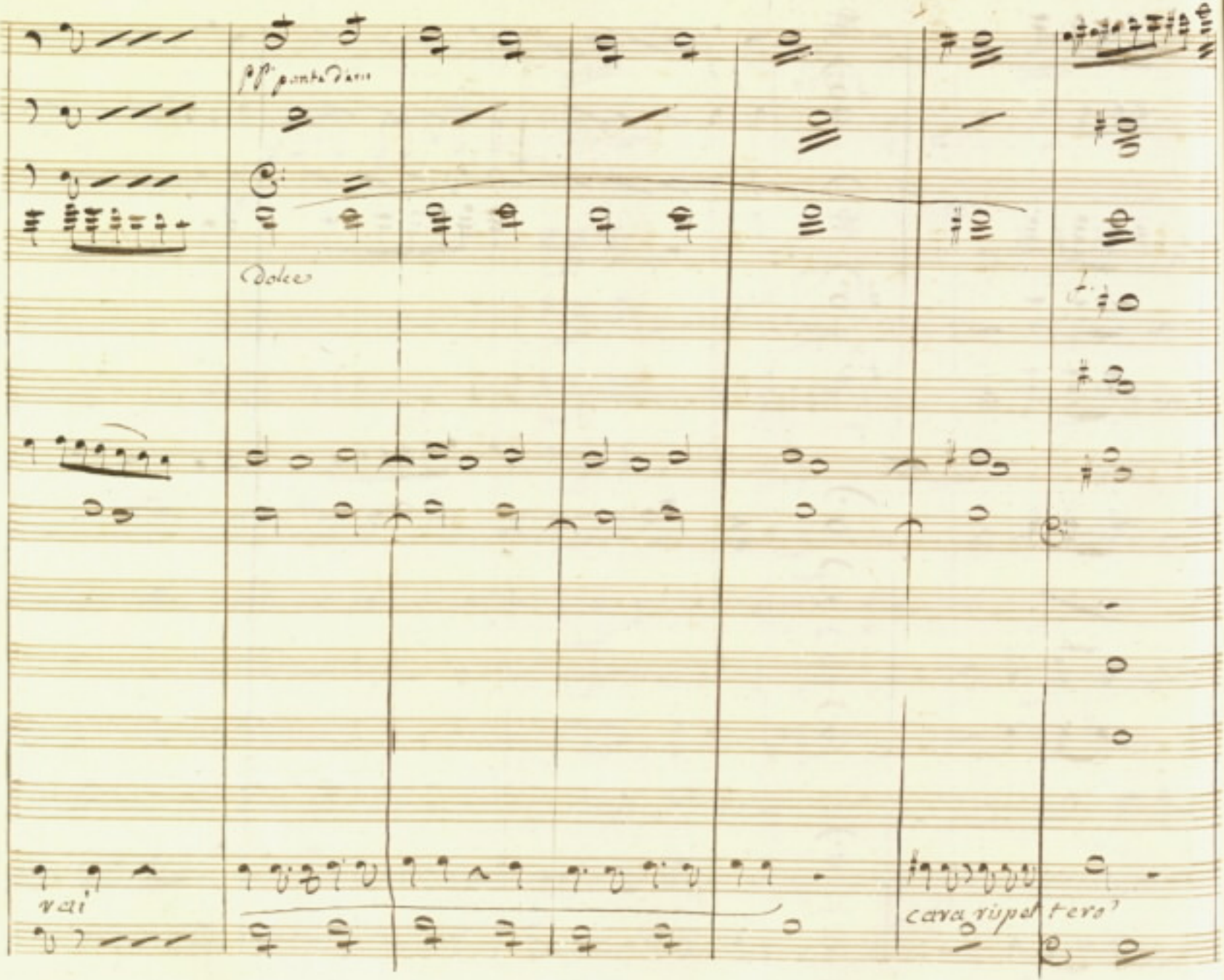
dele sempre t' adorerò ohi: me

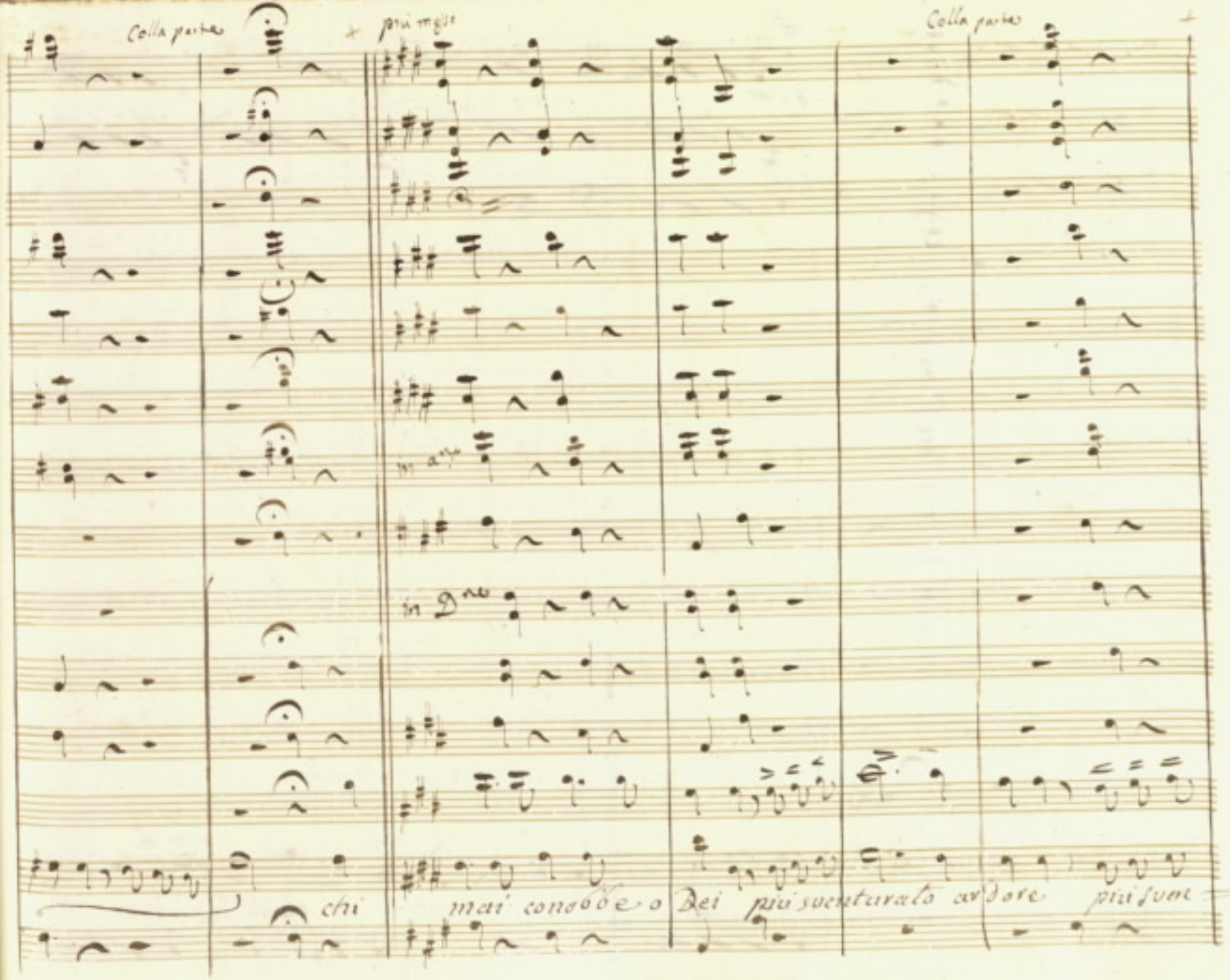


Unis.

fai

Ohi- me Jarba per me favella che lungi ai tuoi bei


pp. ponte d'arco
Dolce
vai
cara rispettero



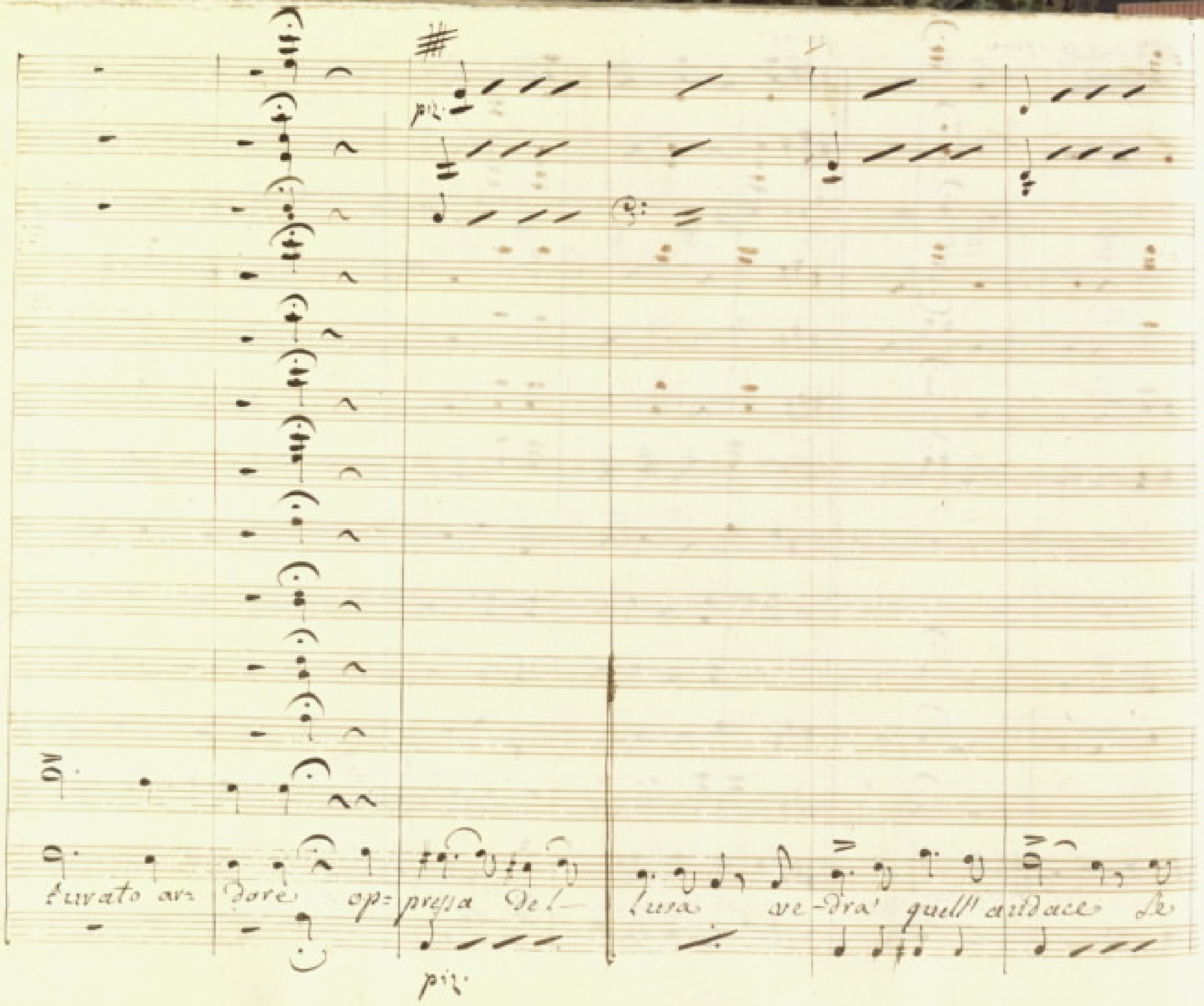
Colla parte

più mosso

Colla parte

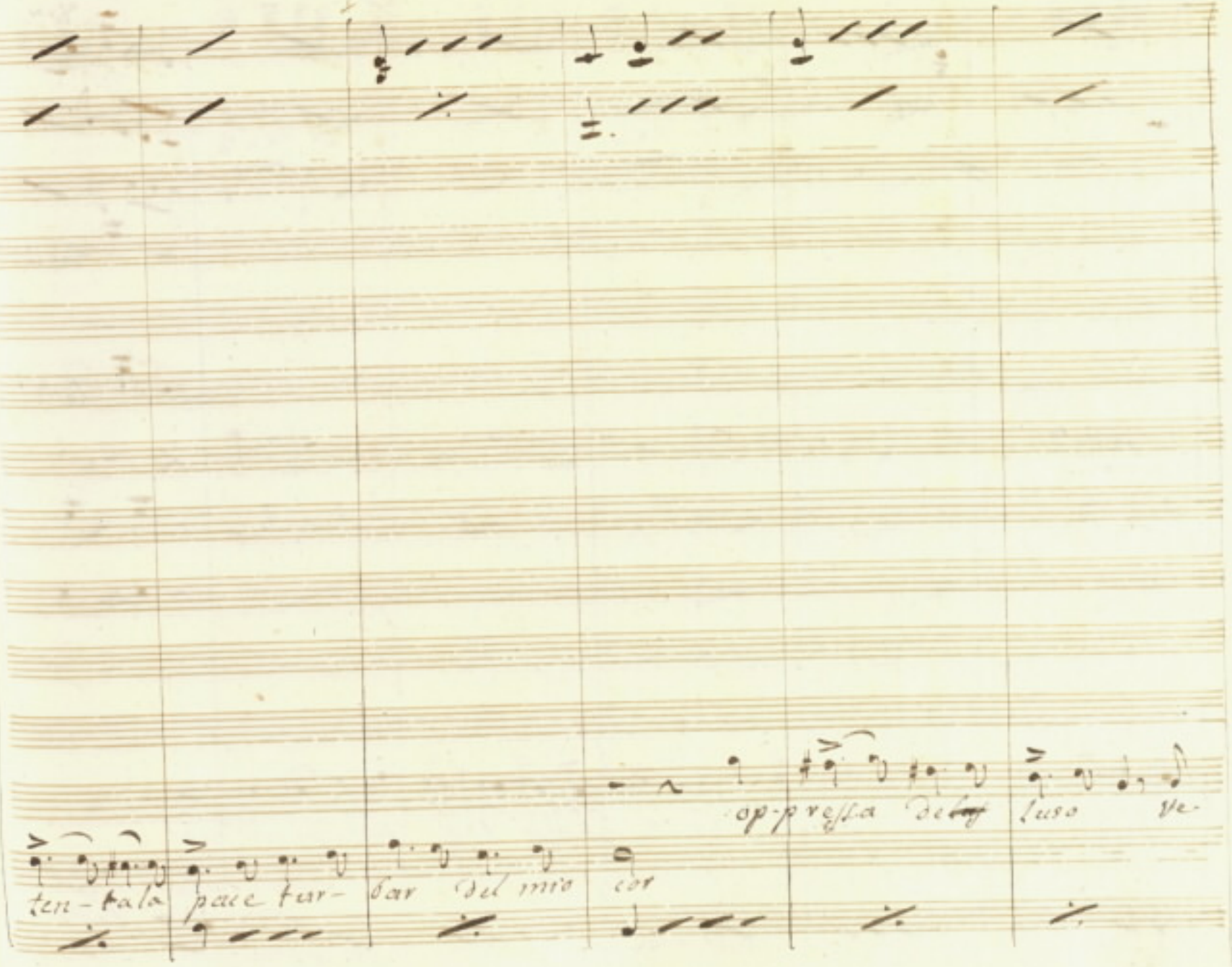
in Dre

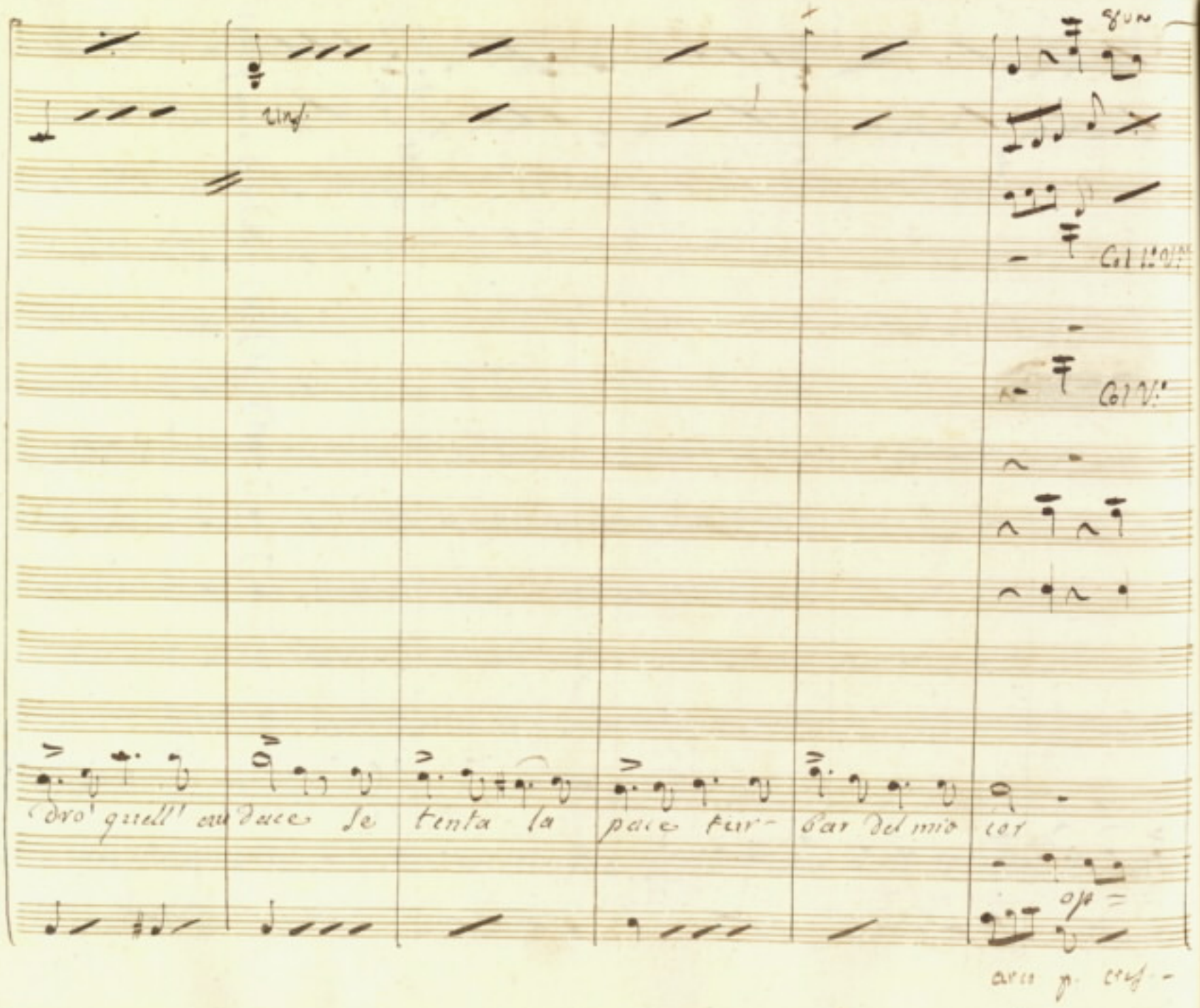
chi mai conobbe o Dei più sventurato ardore più sven


piz.
turato ar- dore op- pressa del- lusa ve- drà quell' ardace
piz.

op-pressa de luso ve-

ten-ta la pace tur-bar del mio cor





8va

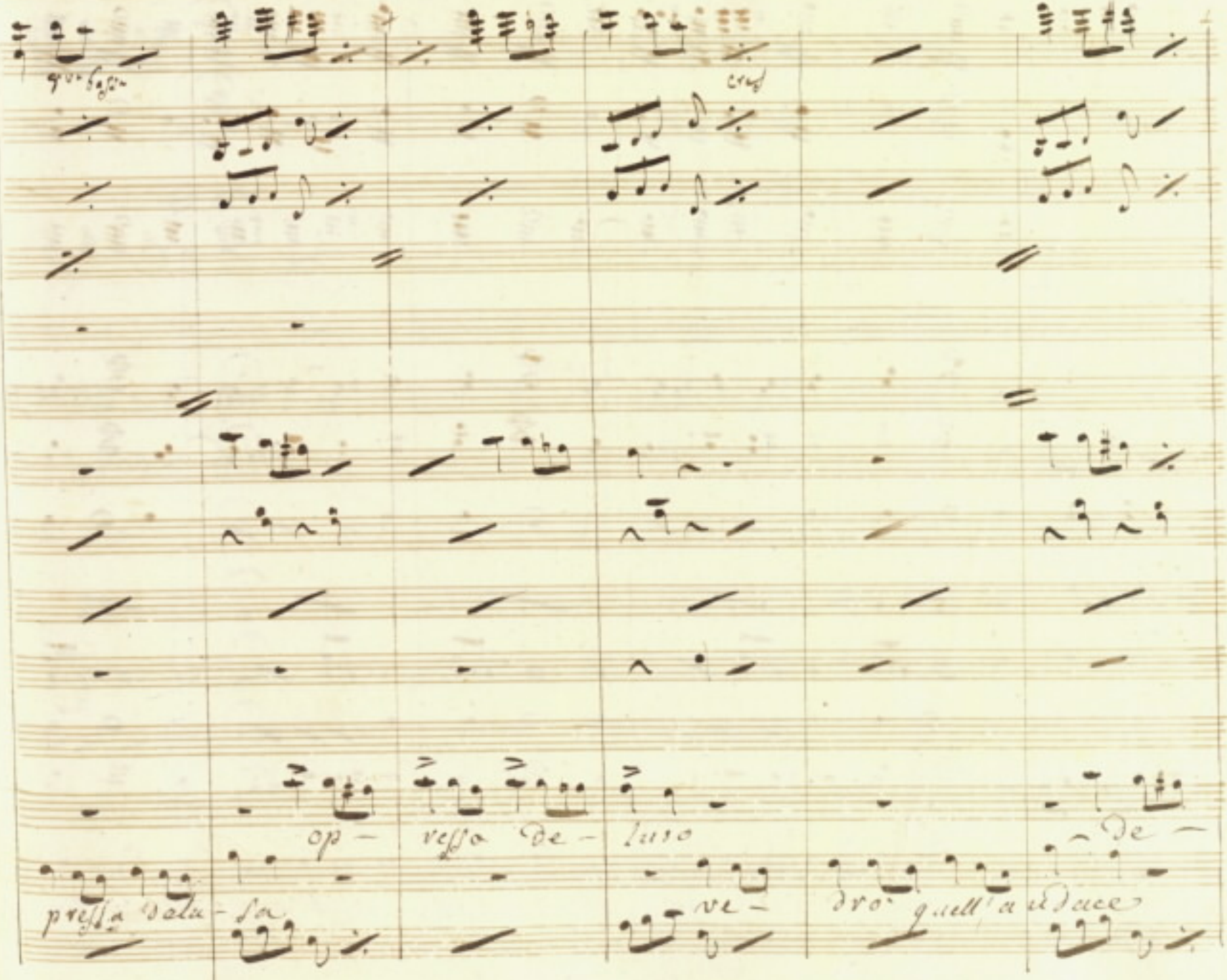
Col 1.o V.ni

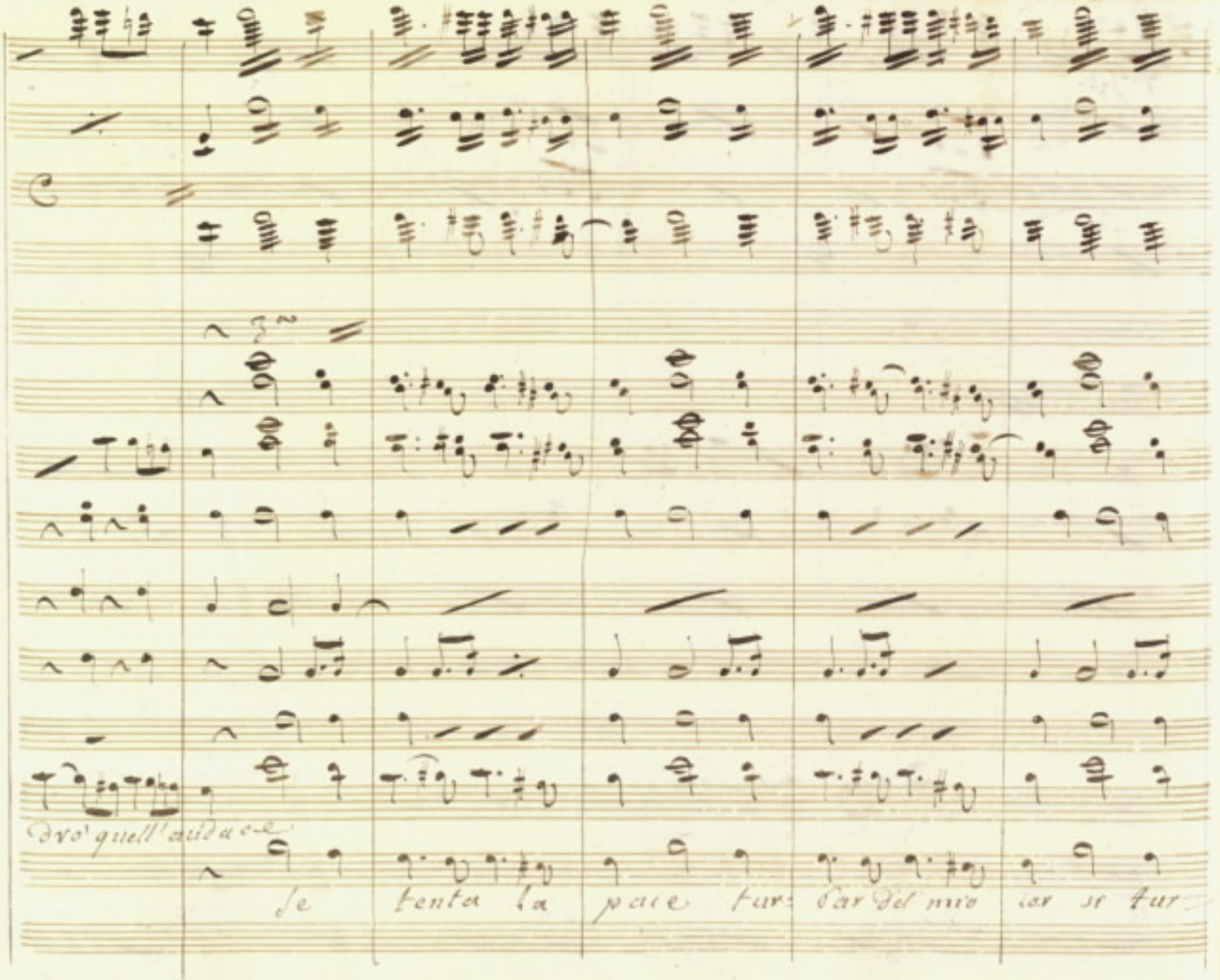
Col V.o

dro' quell' au dace se tenta la pace tur- bar del mio cor

op =

arco p. cres -


op - resso de - luso
de -
pressa dela - sa
ve - dro quell'audace



Dvo' quell'audace

Se tenta la pace tur- bar del mio cor si tur

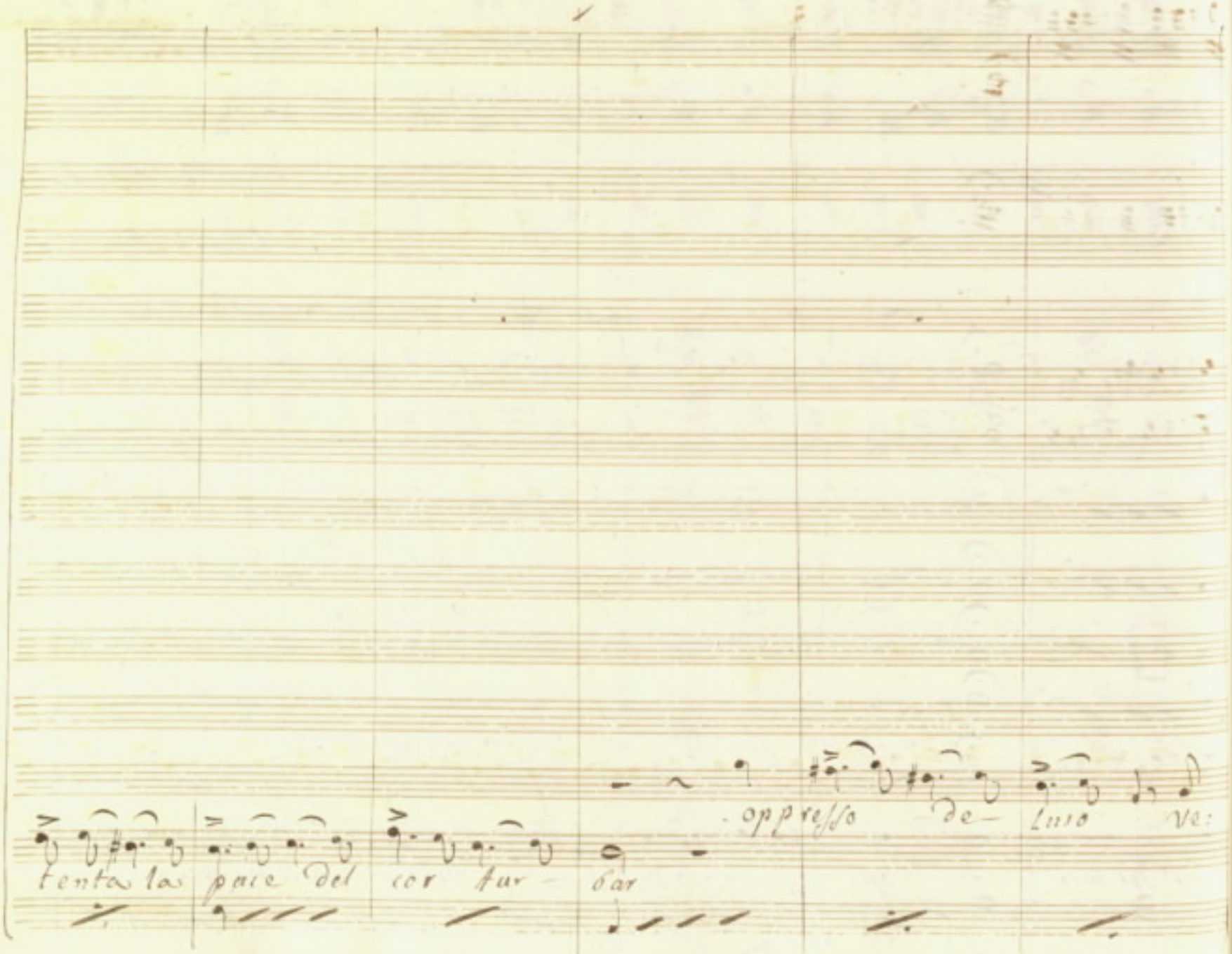
3a

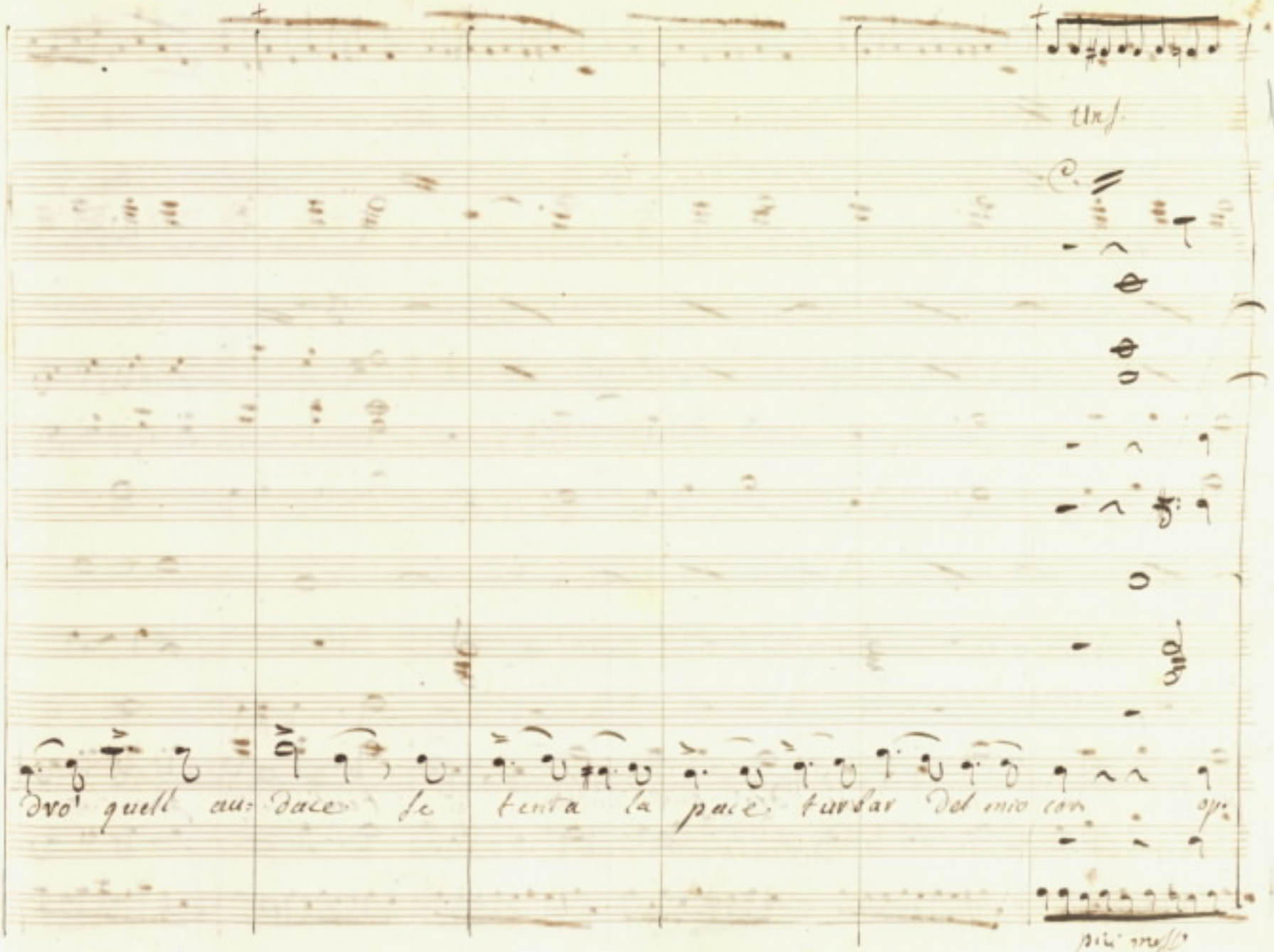
3a

Come p.mo

Car del mio cor op= presso de- luso ve dro' quell'audace Le

pizz


tenta la
pace del
cor tur-
bar
oppresso
de-
Luio
ve:

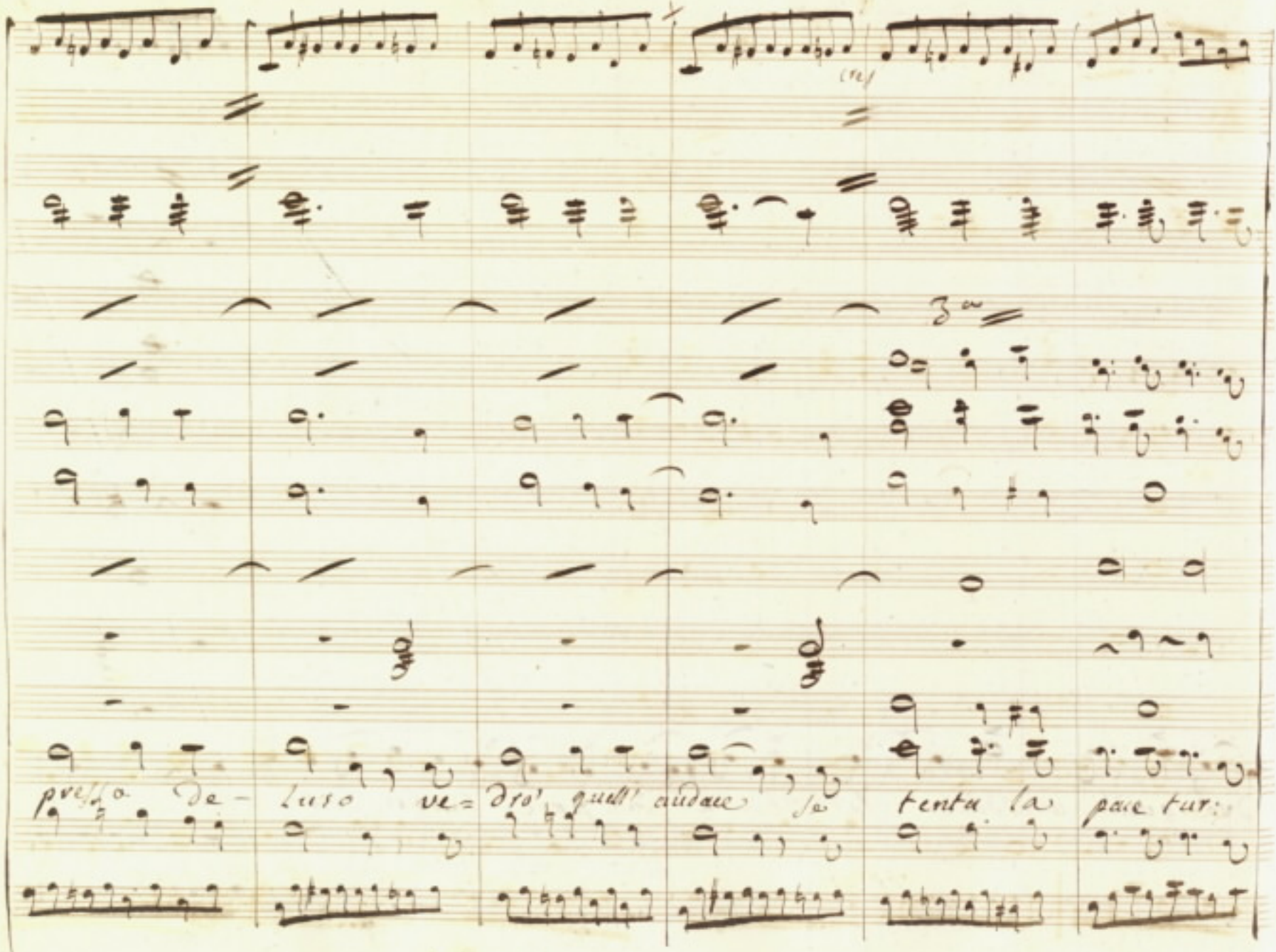


Uns.

C.

dvo' quell au: dace se tenta la pace turbar del mio con op:

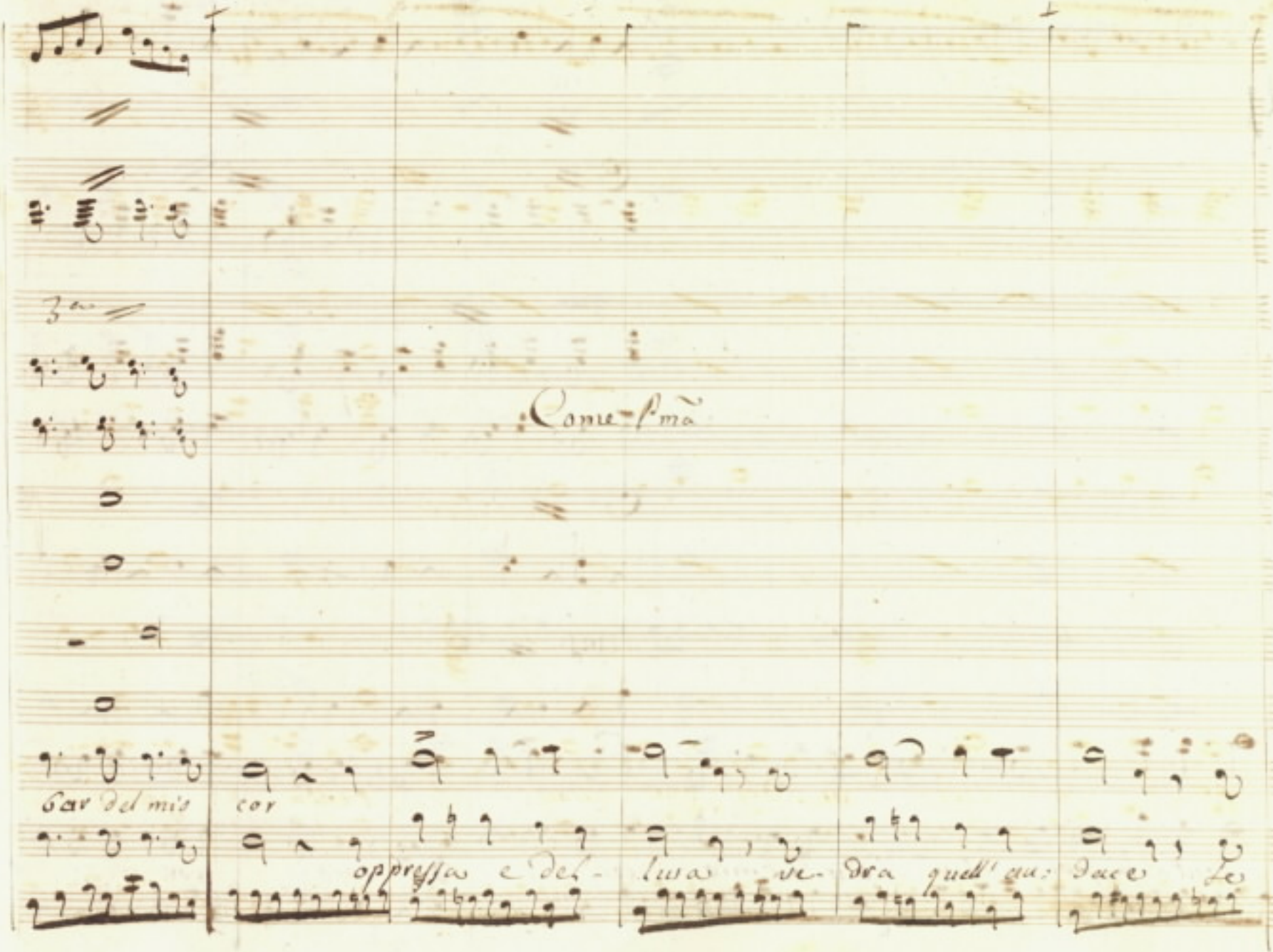
più mess.



(re)

3a

presso de- luso ve= dro' quell' audace se tenta la pace tur:

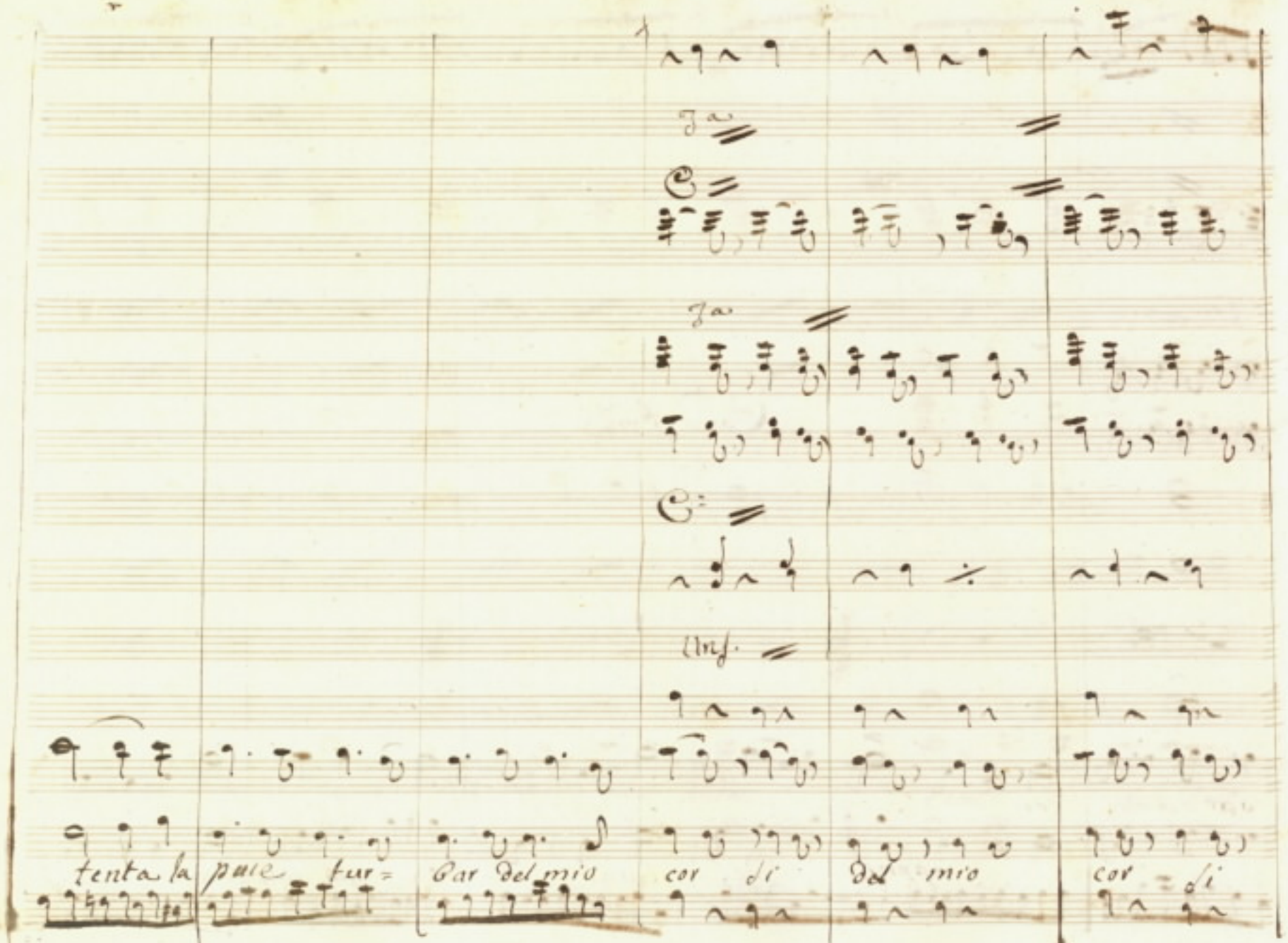


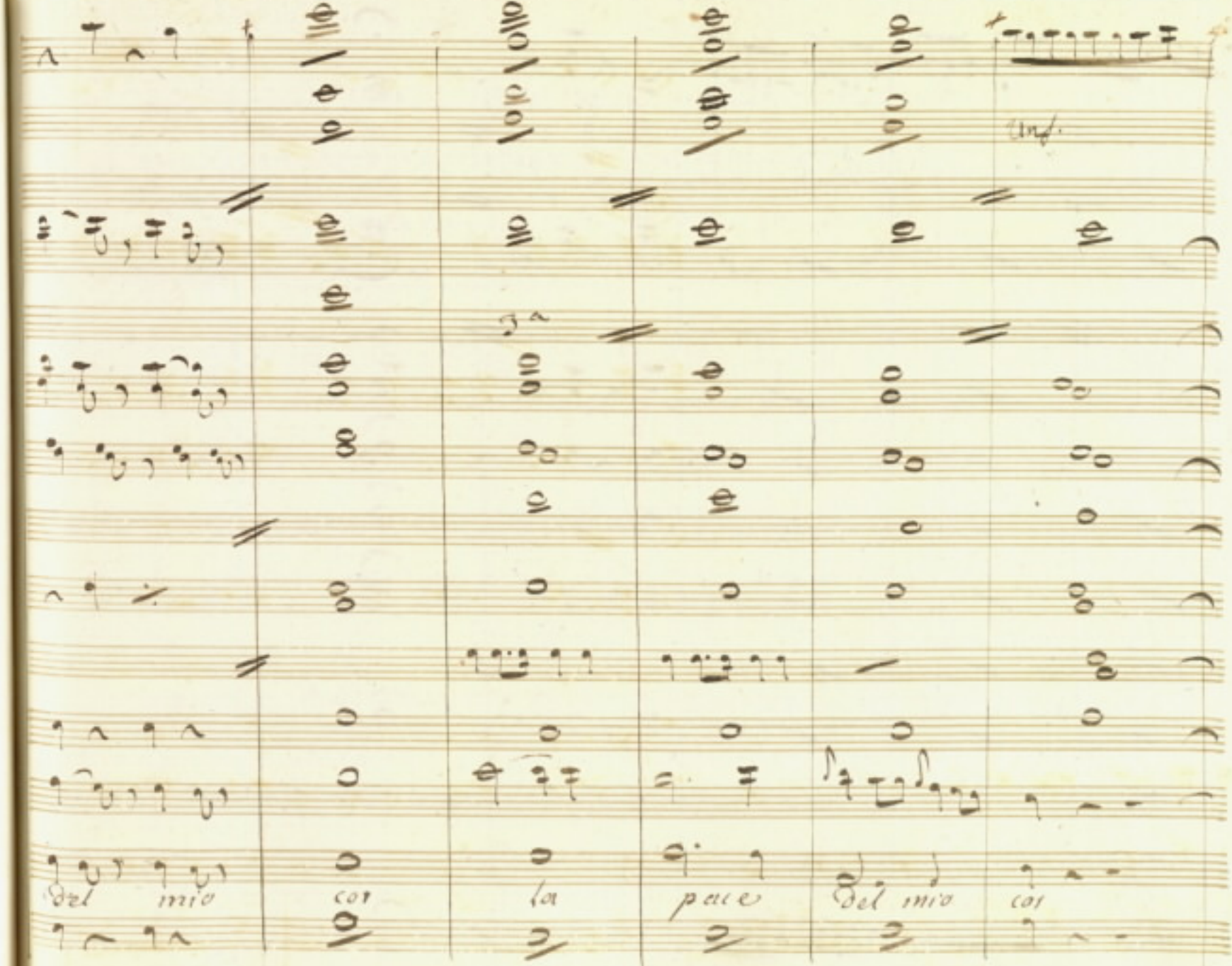
3a

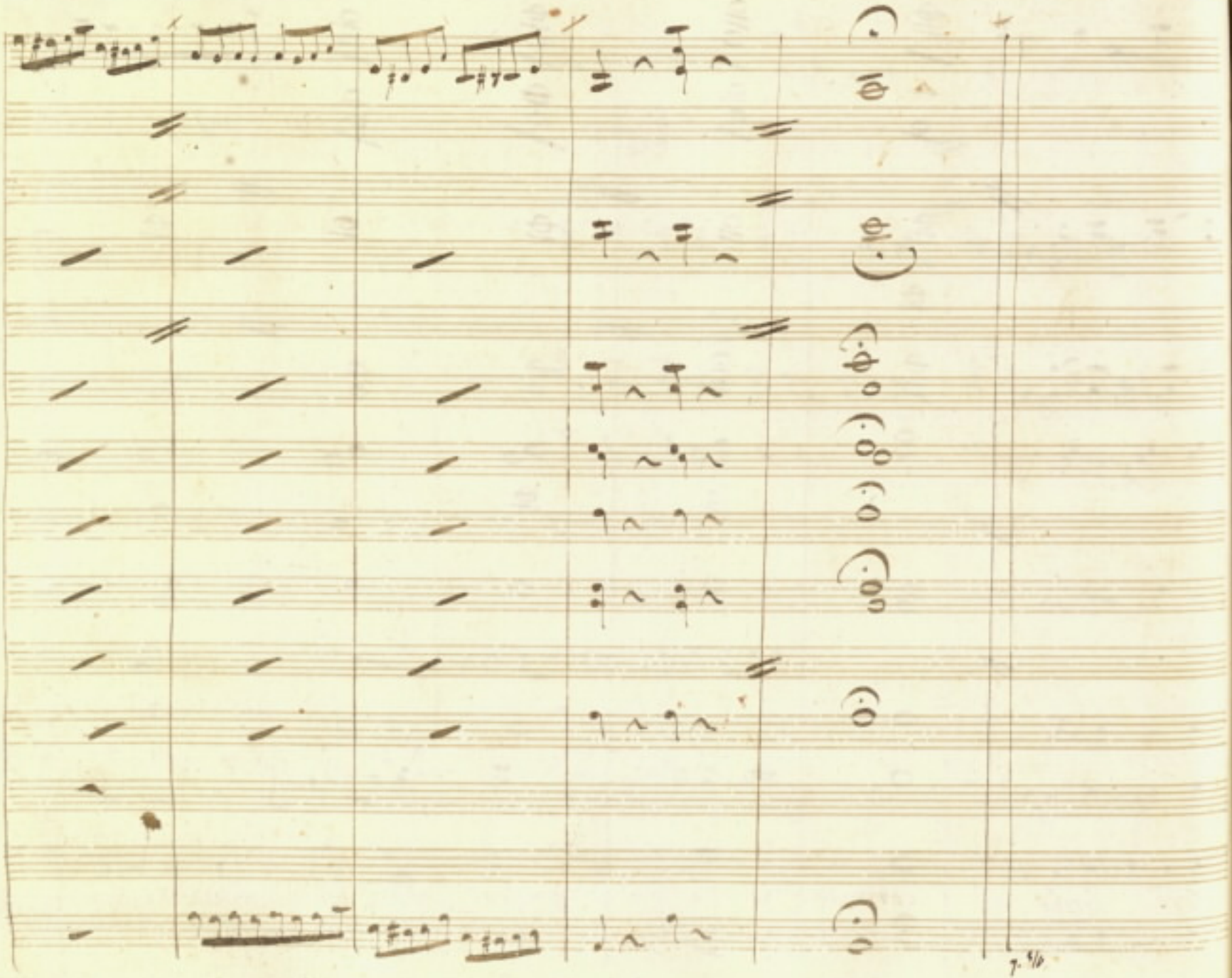
Come Pma

Car del mio cor

oppressa e del- lusa ve- dra quell' au- dace Le


Ja
Ja
Unis.
tenta la pace tur= bar del mio cor si del mio cor si


del mio cor
la pace
del mio cor



Atto Primo Dopo il Duetto Did. e Tarba

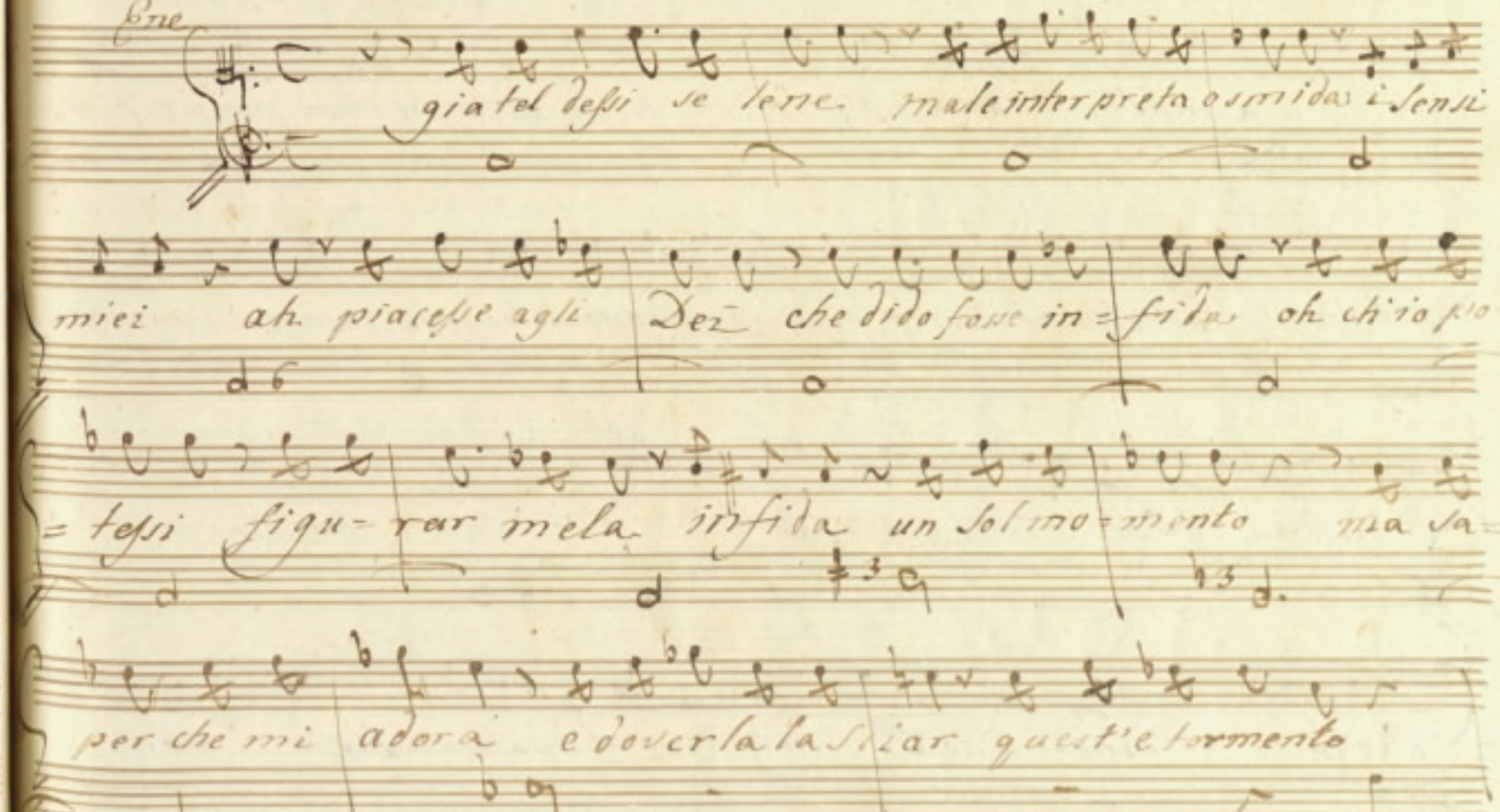
Ene

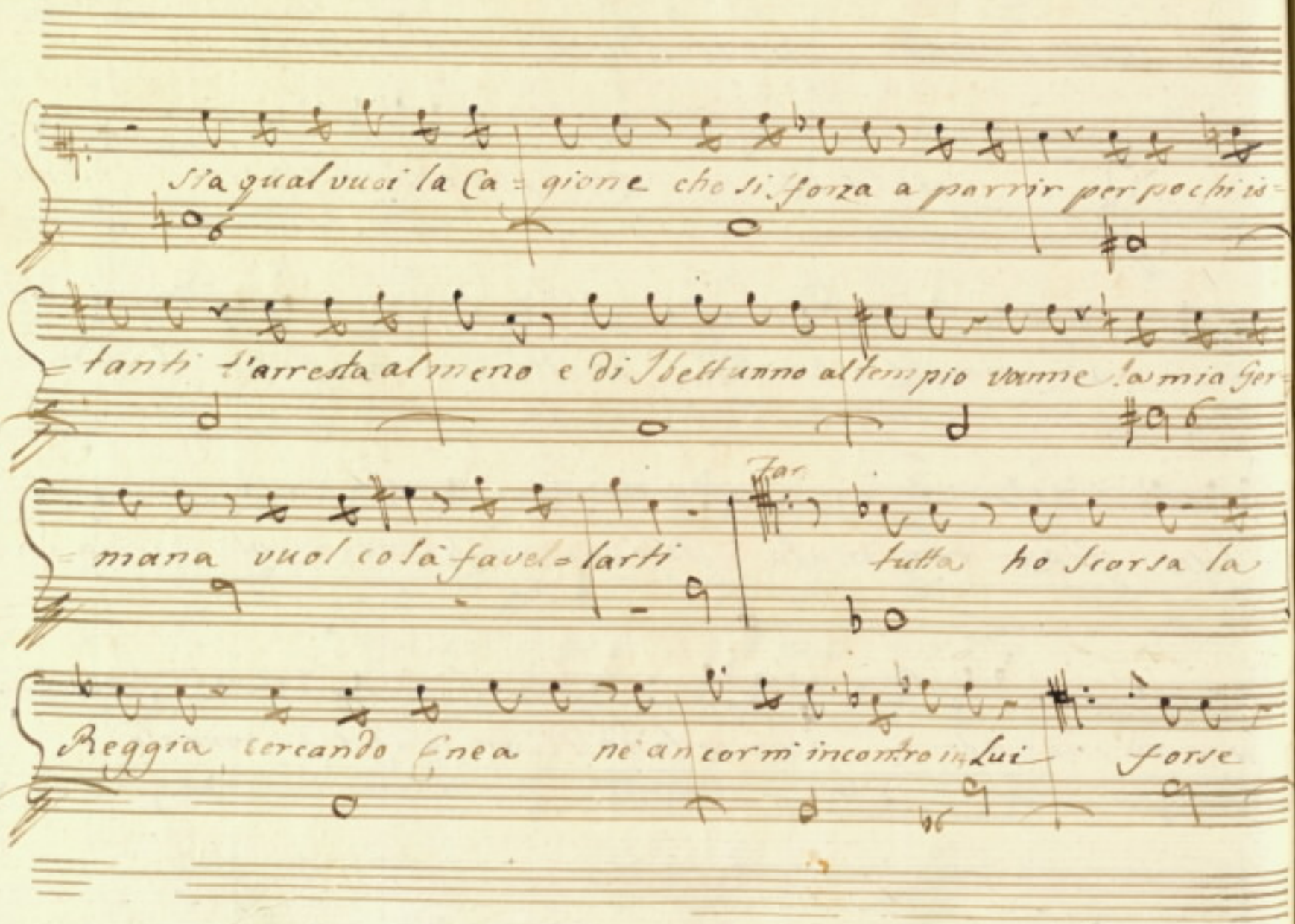
gia tel dessi se tene male interpreta osmida i Sensi

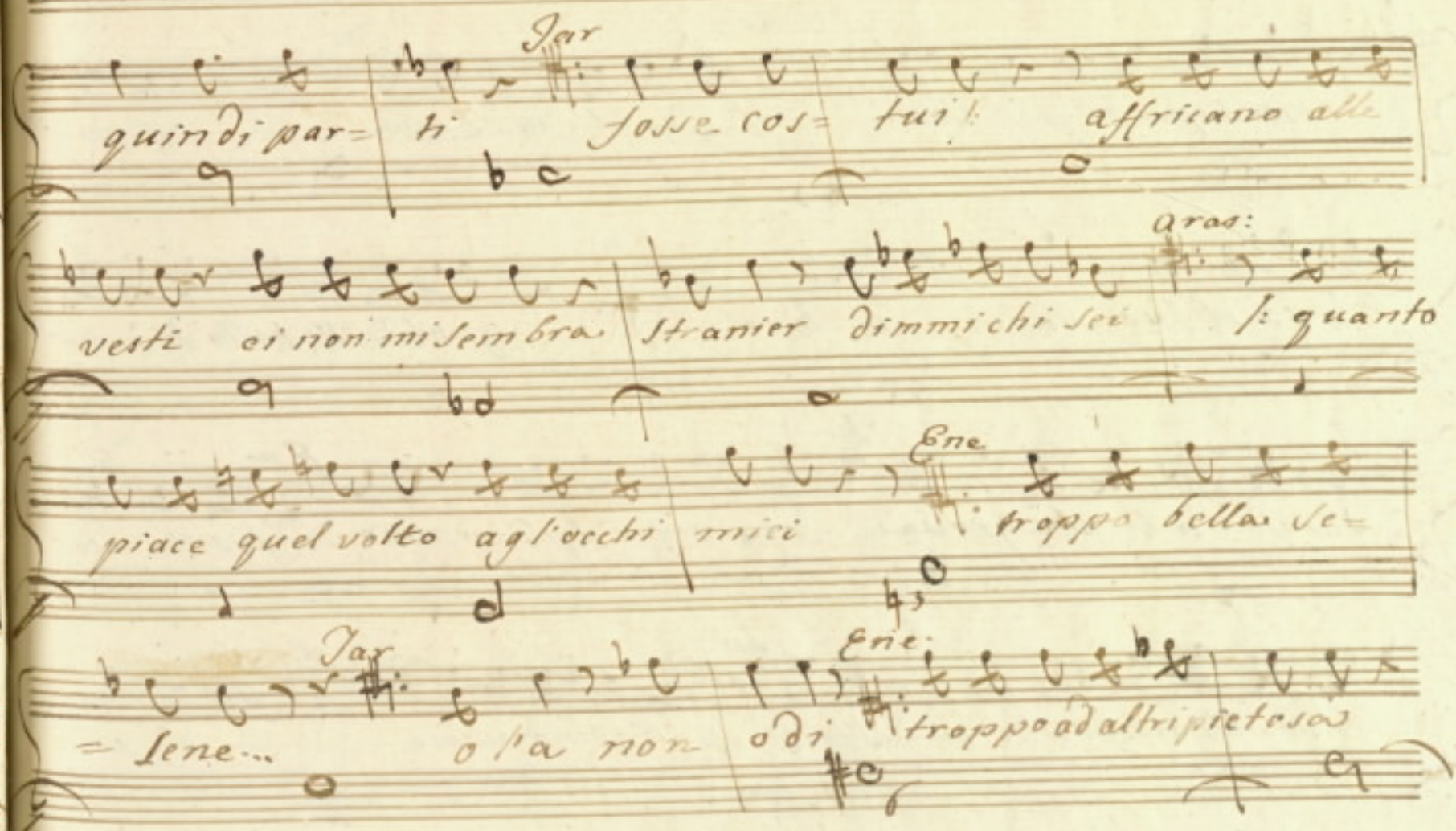
miei ah piacesse agli Dei che dido fosse in=fida oh ch'io po=

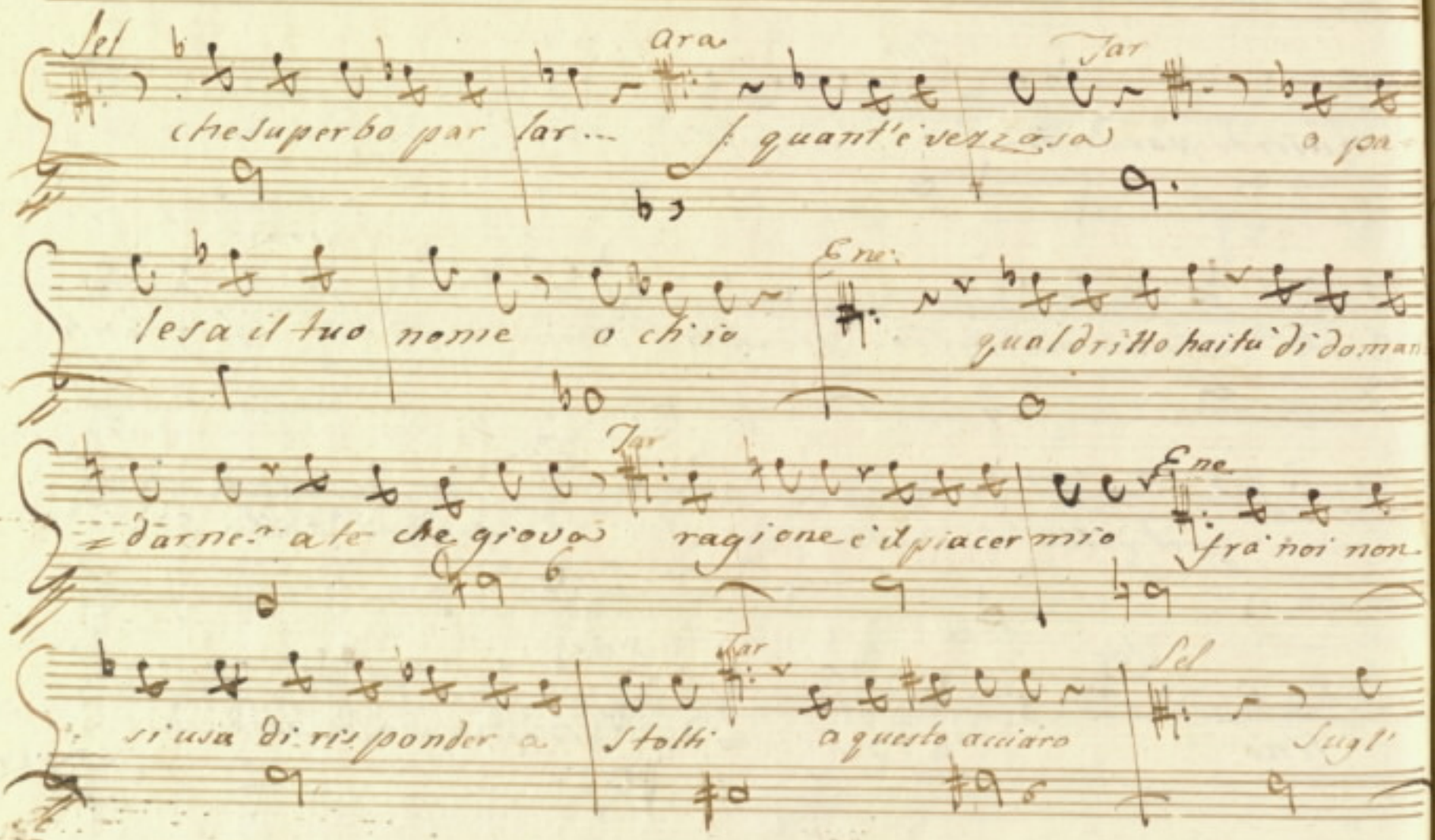
=tessi figu=rar mela infida un Sol mo=mento ma sa=

per che mi adora e doverla lasciar quest'e tormento




Sta qual vuoi la Ca = gione che si sforza a partir per pochi is =
= tanti t'arresta almeno e di Nettunno al tempio vanne la mia Ger =
= mana vuol colà favel = larti
Tar
tutta ho scorsa la
Reggia cercando Enea ne' ancor m'incontro in Lui forse


Iar
quindi par= ti
fosse cos= tui
affricano alle
aras:
vesti ei non mi sembra
stranier dimmi chi sei
/: quanto
Ene
piace quel volto agl'occhi mici
troppo bella se=
Iar
Ene:
= lene...
o l'a non
odi
troppo ad altri pietosa



Sel

che superbo par lar...

Ara

quant'è vezzosa

Tar

o pa-

lesa il tuo nome o ch'io

Ene

qual dritto hai tu di doman-

darne? a te che giova

Tar

ragione è il piacer mio

Ene

frà noi non

si usa di risponder a

Stolti

Tar

a questo acciaro

Sel

Sugl'

vechi di Se= lene nella Reggra di Dido un tanto ardire

di Tarba al messag= giero si poco di ris= petto

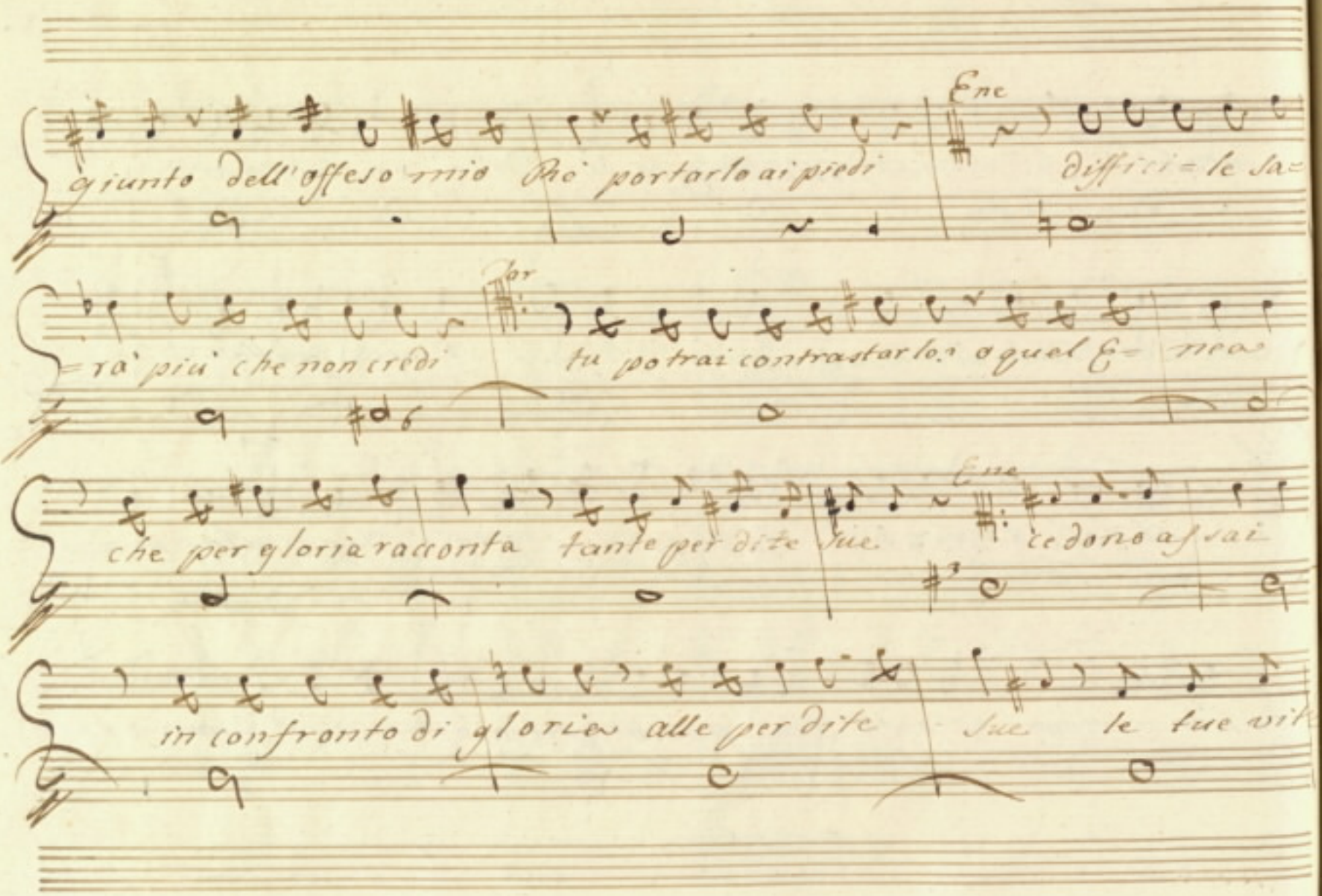
Sel

il folle orgoglio la Regina Sa pra

Tar

Sappi alo. in=

tanto mi vegga ad onta Sua troncar quel Capo e a quello d' Eneas con=



giunto dell'offeso mio Rè portarlo ai piedi

Ene

diffici = le sa=

=rà più che non credi

Tor

tu potrai contrastarlo, o quel E= nea

che per gloria racconta tante per dite sue

Ene

cedono assai

in confronto di gloria alle per dite sue le tue vit

Jar

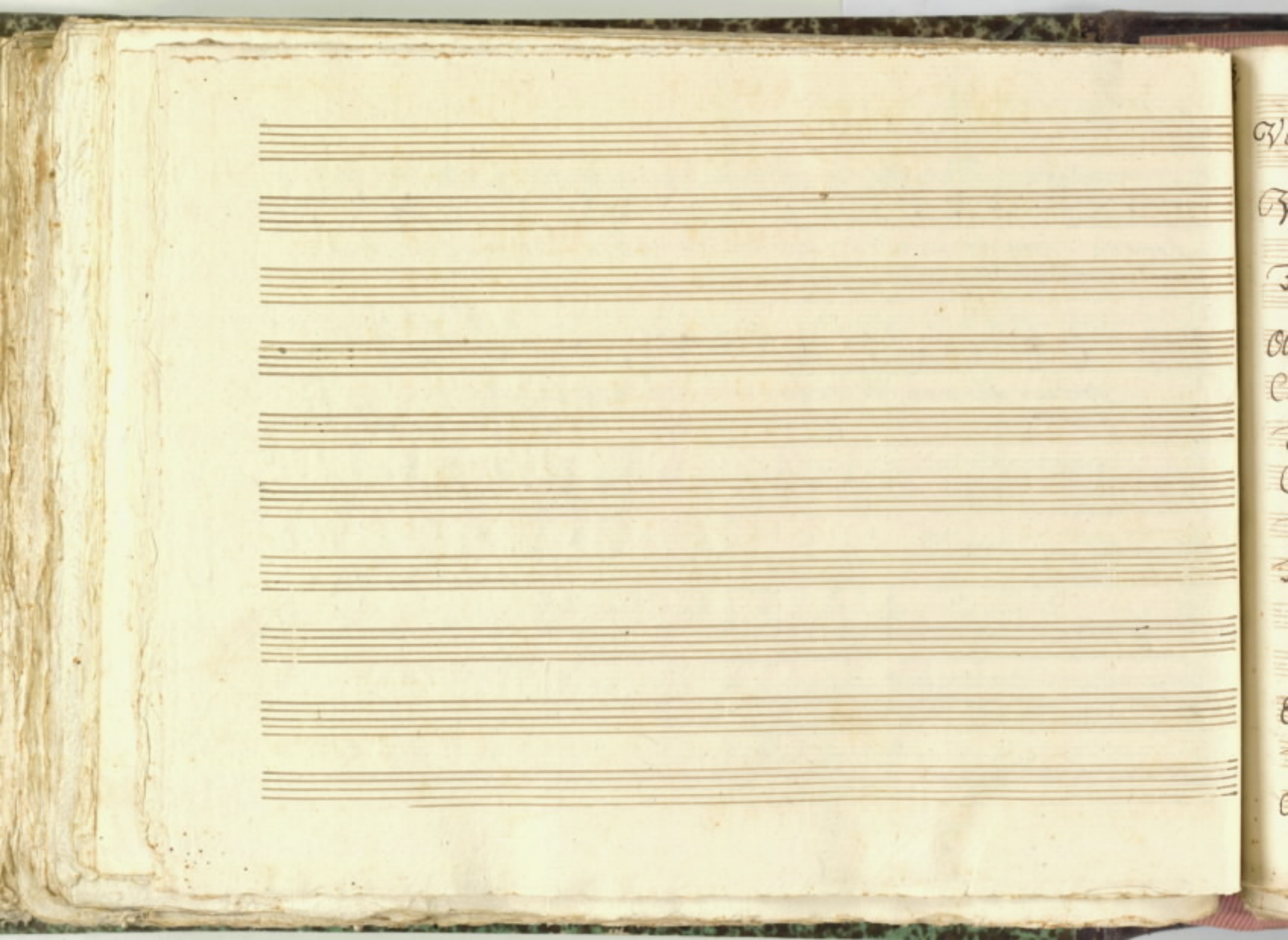
=forte ma tù chi Sei che tanto meco per Lui contrasti?

Ene:

Son un che non ti teme e ciò ti basti

Segue Quartetto

Ence. Jarbe



Duetto

Colla parte

Violini

Viole

Flauti

Oboe

Clarini

Fagotti

Corni in fa

Trombe in Do

Tromboni

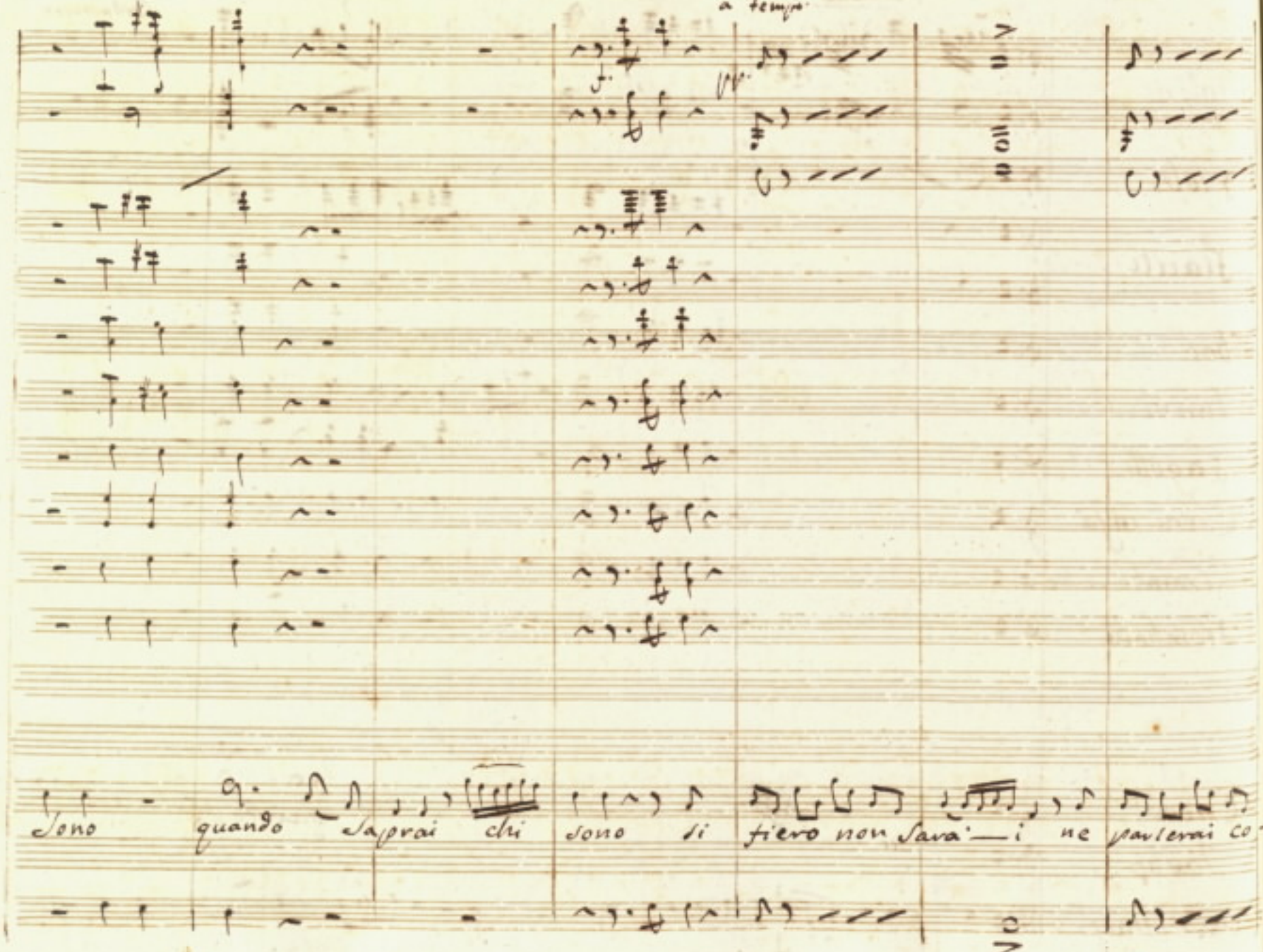
a piacere

Enea

quando Sa-prai chi

Sarba

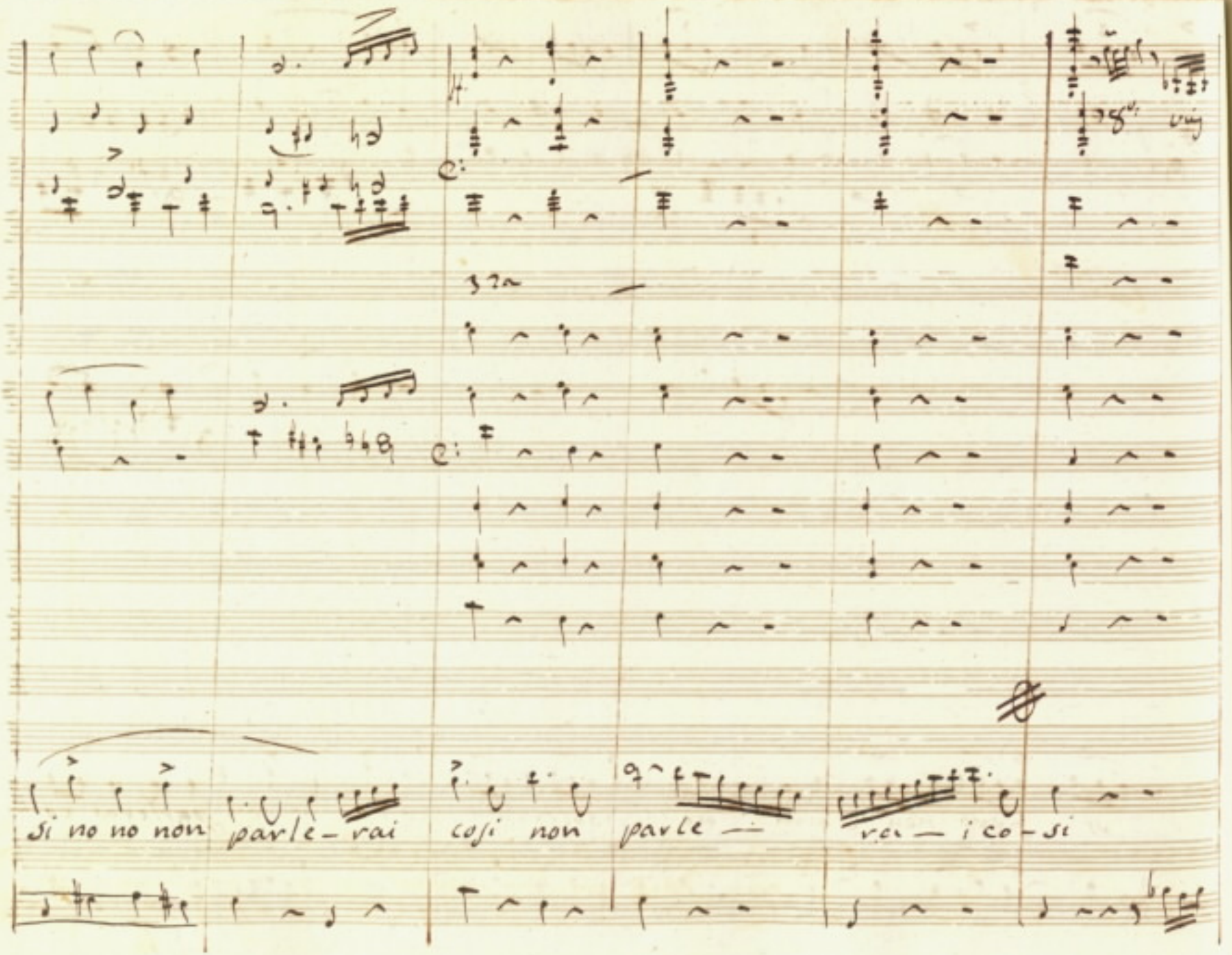
All.o Maes.to



a tempo

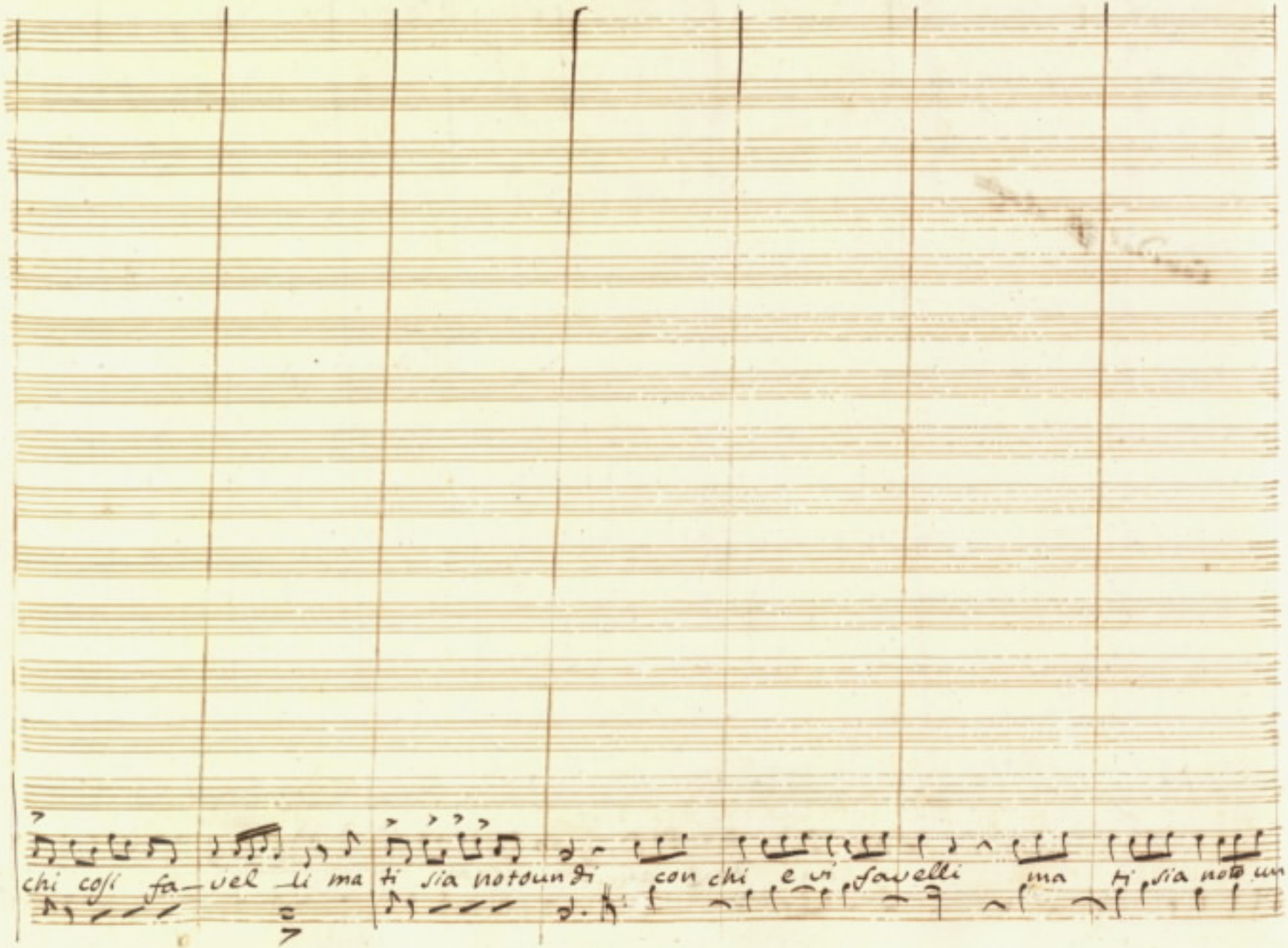
Sono quando saprai chi sono si fiero non sarà — i ne parlerai co-

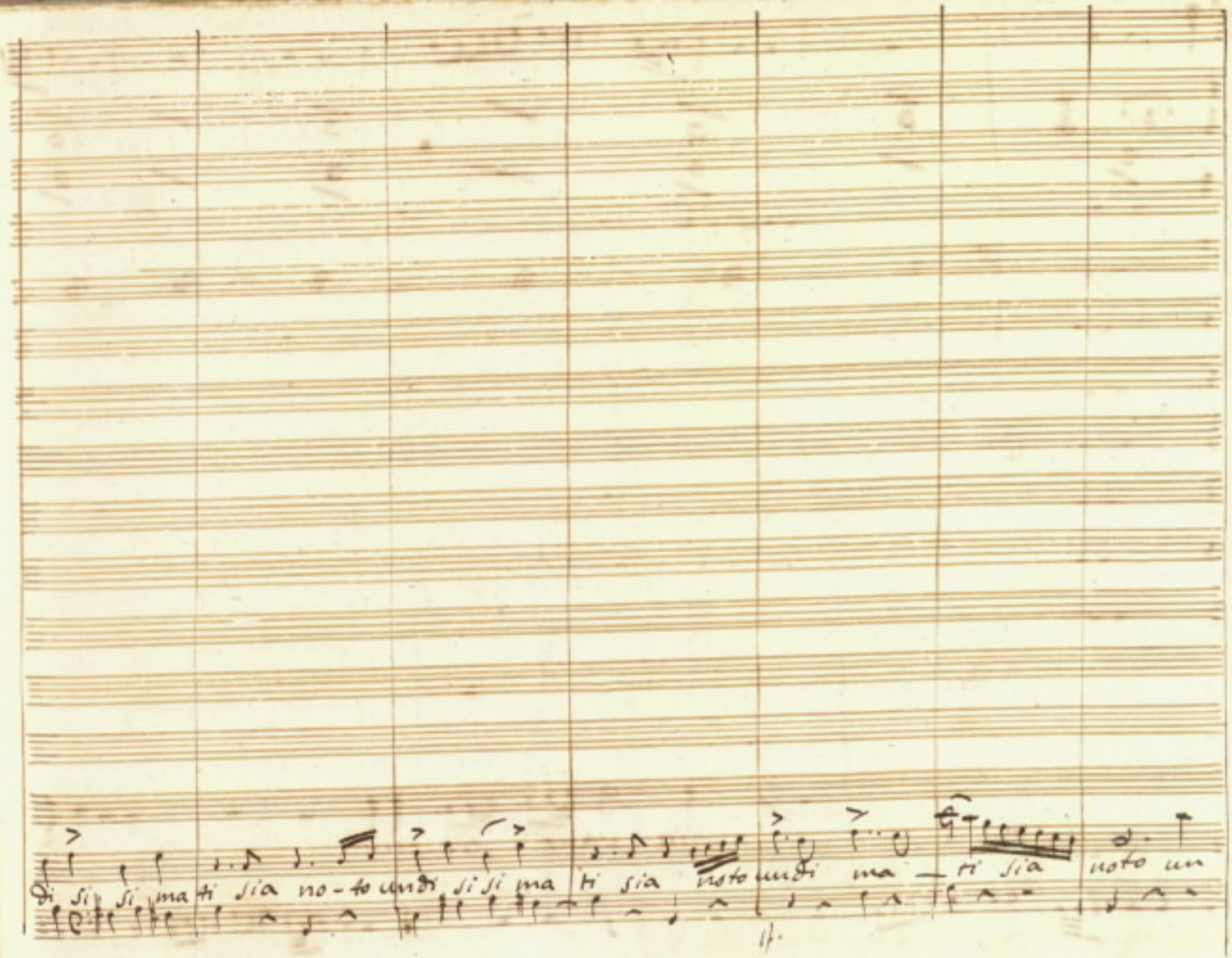
Ji Ji fievo non parlerai ne parlerai così no no non parlerai co-

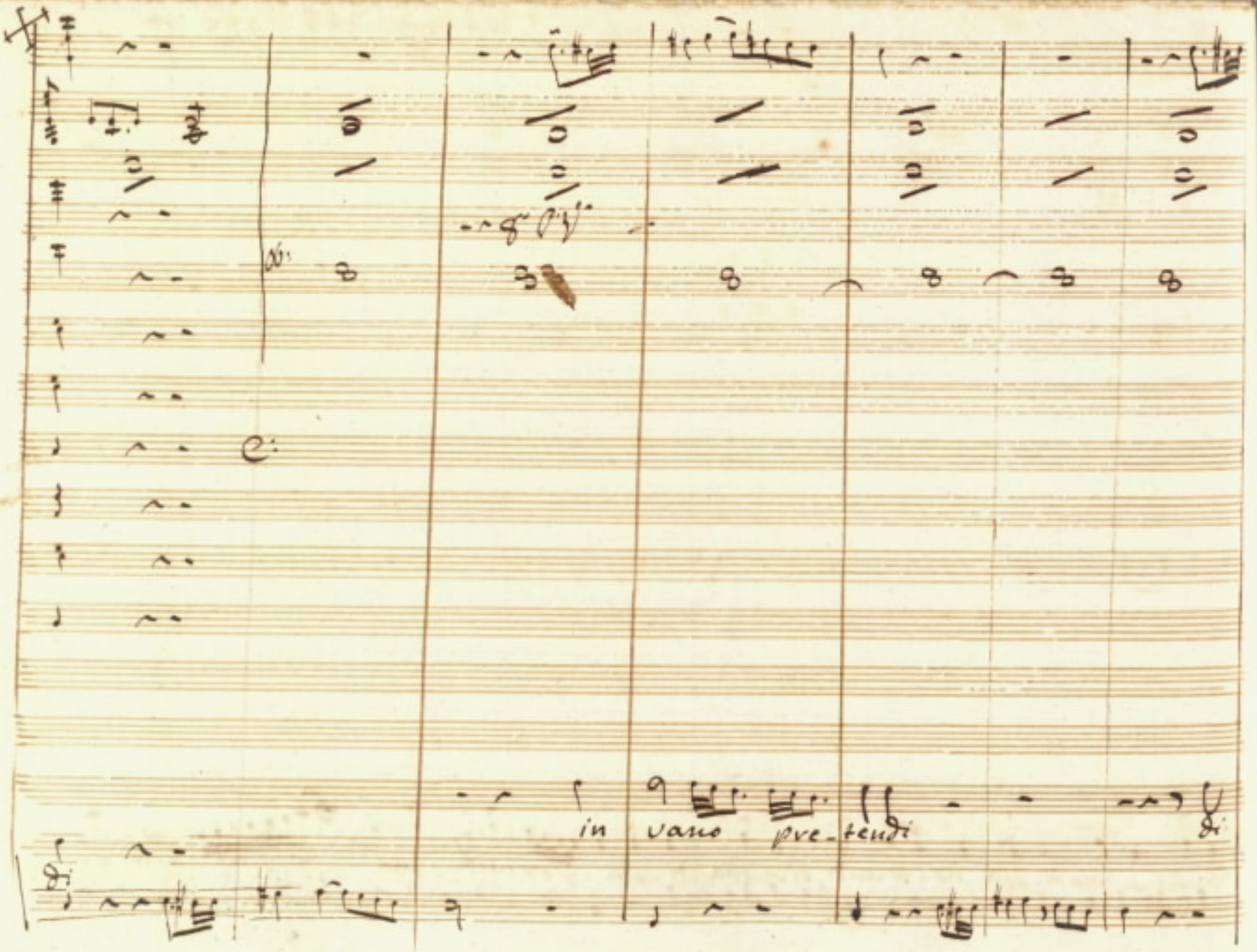

si no no non parlè – rai
così non parle —
rai — i co – si

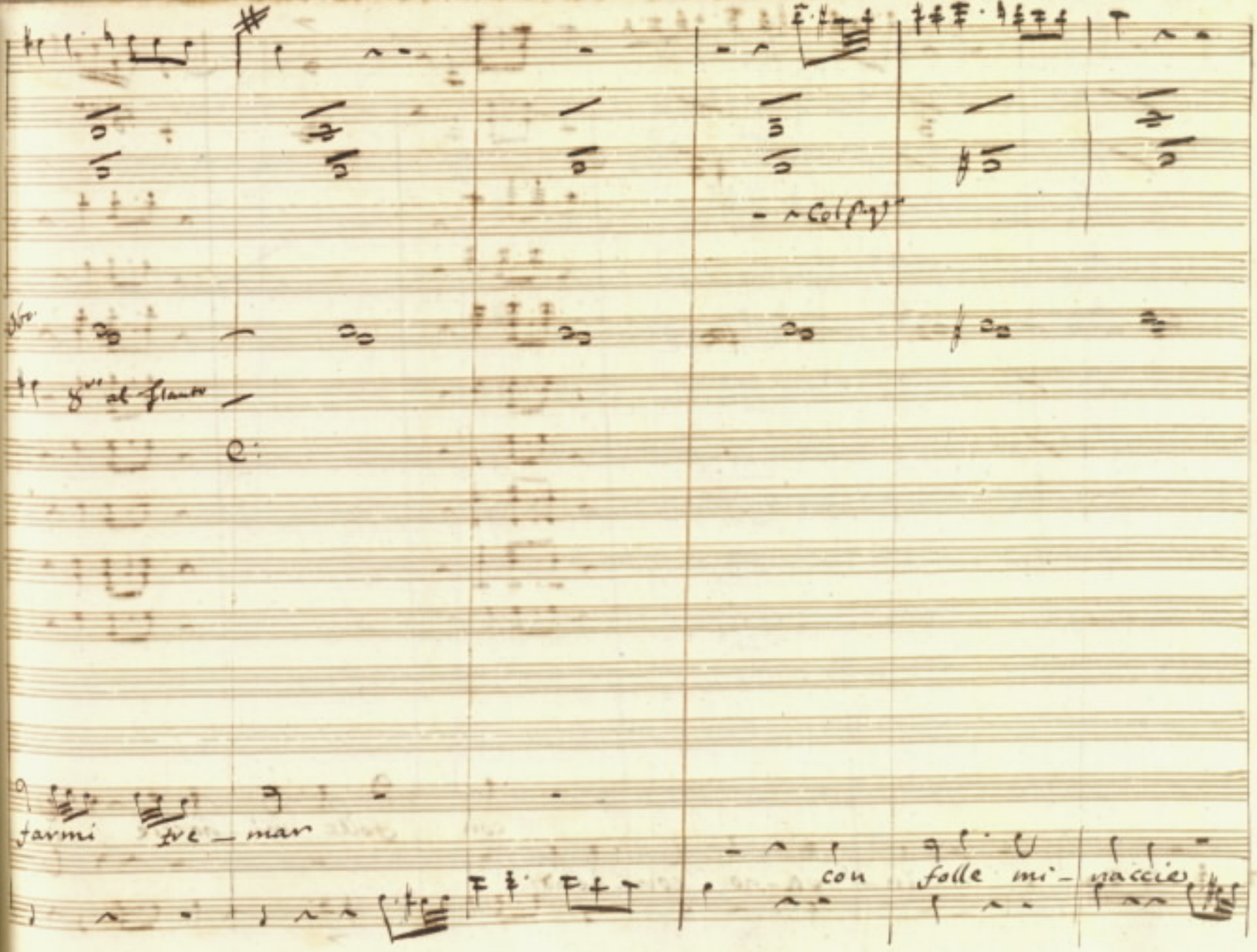
Come dal ♯ al 𝄞

au- dace an-cor non sai con


chi così fa- vel li ma
ti sia notoun di
con chi e vi favelli
ma
ti sia noto un


di si si ma ti sia no-to
undi si si ma ti sia noto
undi ma — ti sia
noto un


in vano pre- tendi di

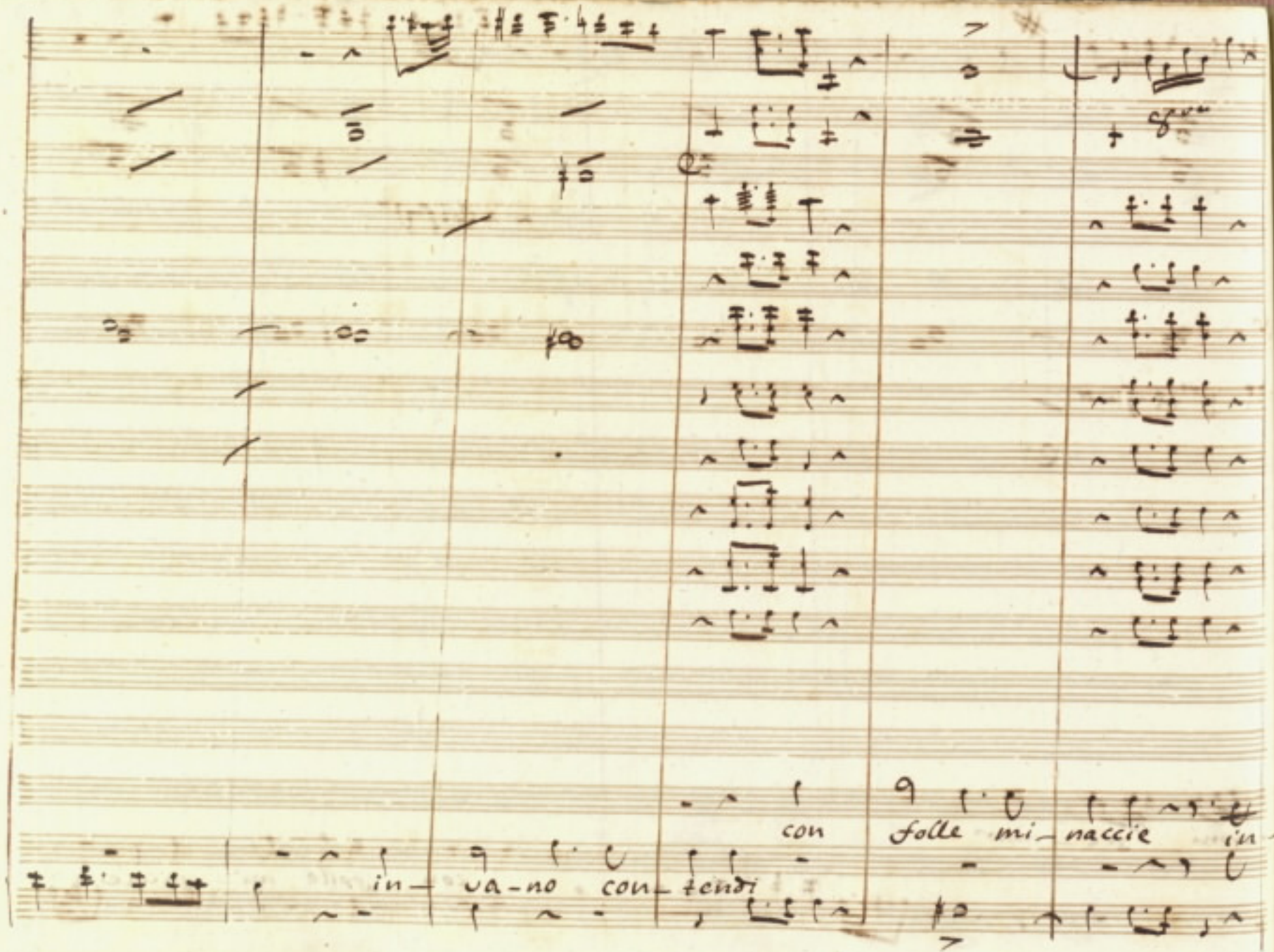


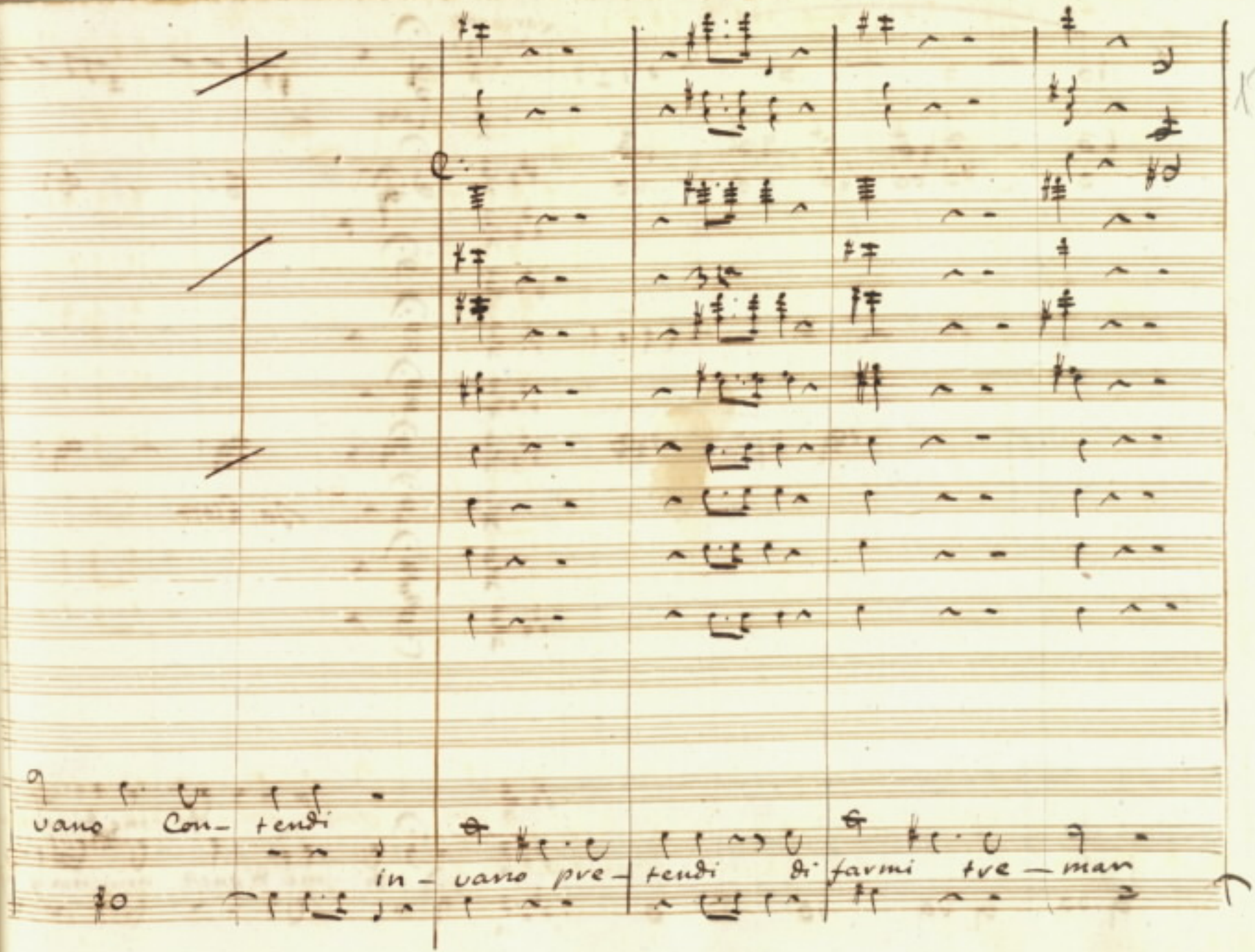
Col p.q.

8va al flauto

farmi tre_mar

con folle mi_naccie


con
folle mi-
naccie
in-
va-no con-
tendi


uano Con- tendi
in- uano pve- tendi di
farmi tve — man

rallen

Larghetto

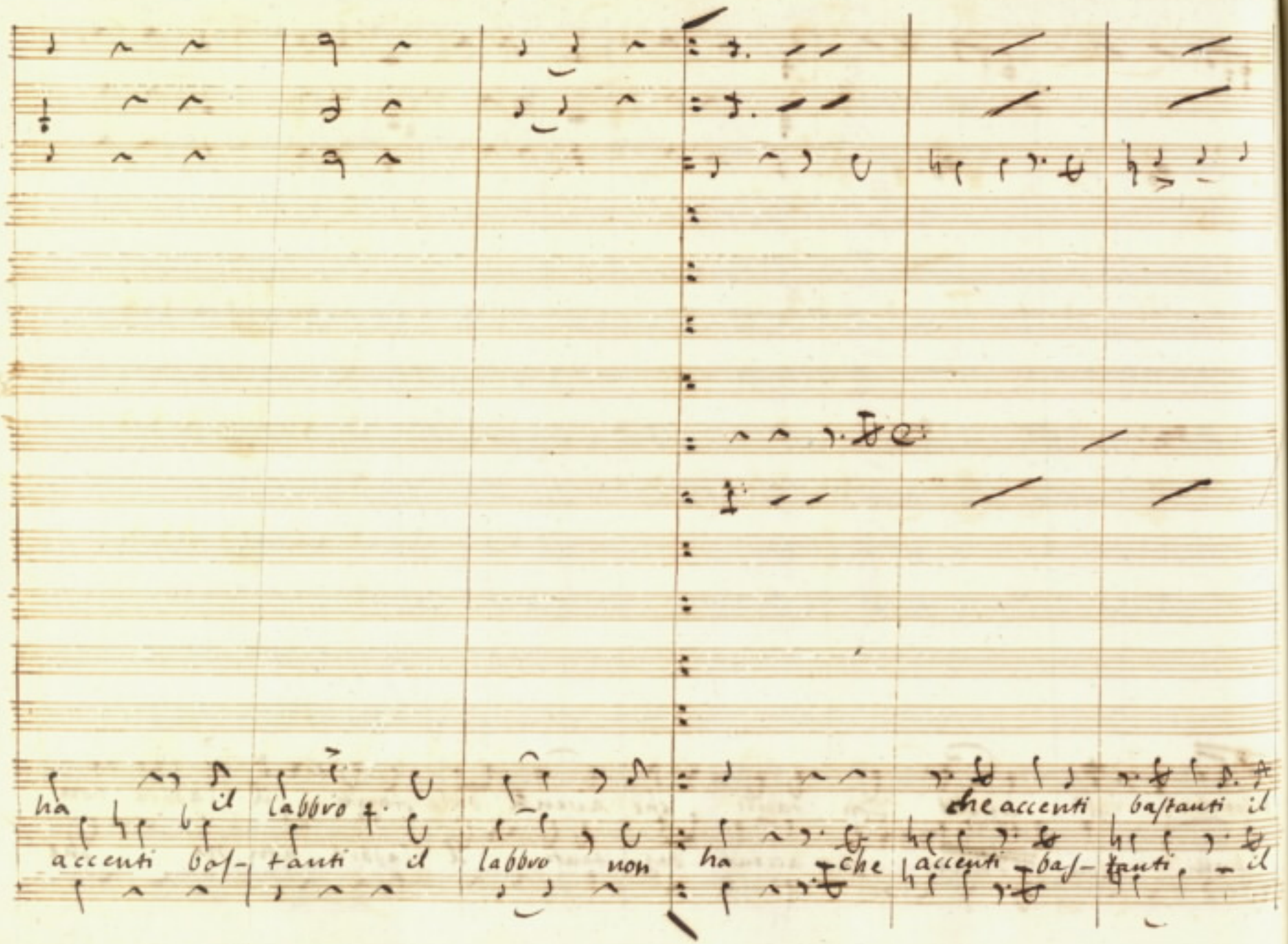
In Elata

di me di quest

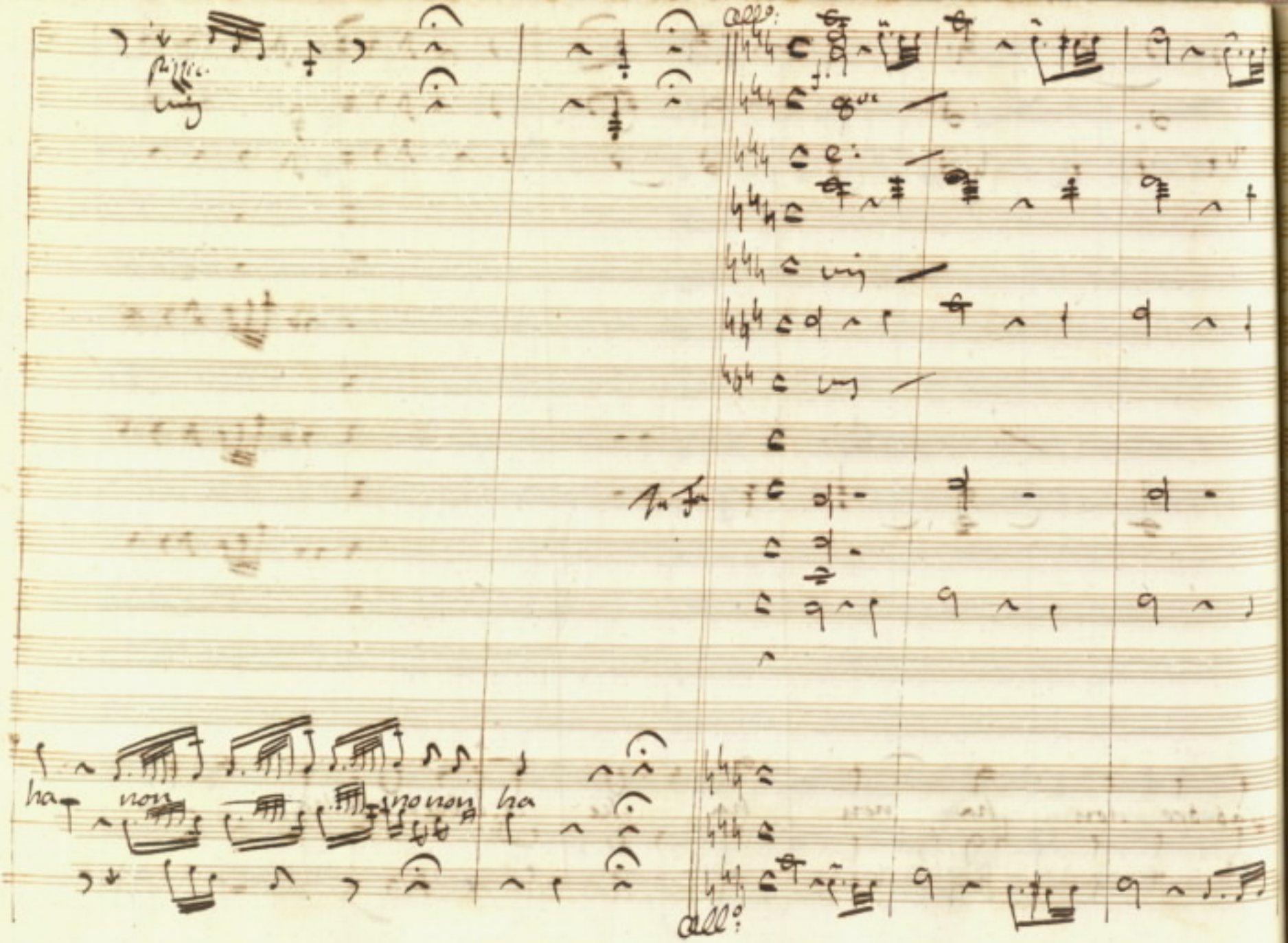
di me di quest ani-ma

nima — gl' affetti son tanti che aventi bas- tanti il labbro non

fetti son tanti che accenti bas- tanti il labbro non ha che


ha il labbro
accenti bas- tanti il labbro non
che accenti bastanti il
ha che accenti bas- tanti il

l'ab-bro non ha non ha che il labbro non ha non



Pizzic.

vig

All°

f

8va

e:

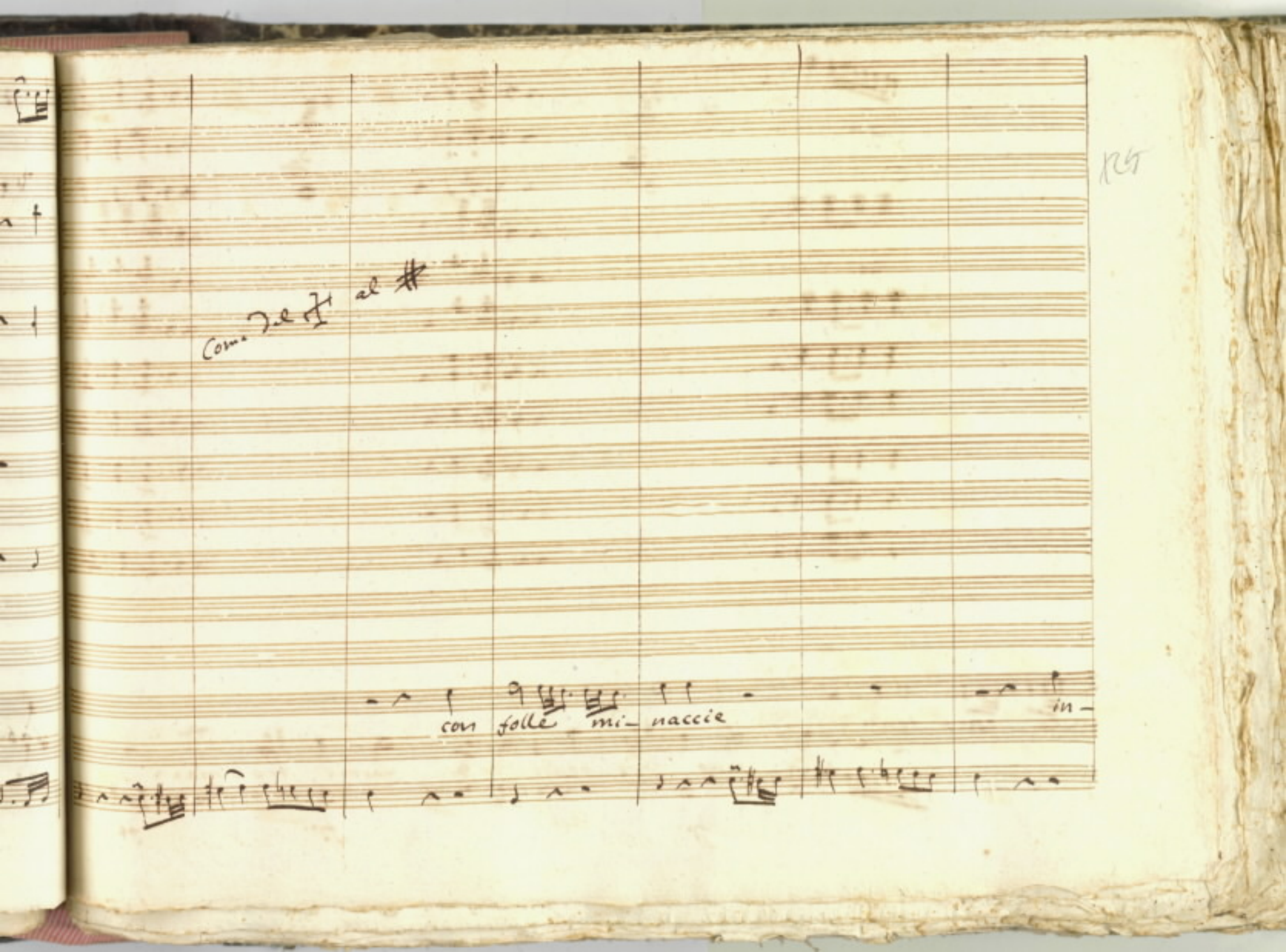
vig

vig

Au Fa

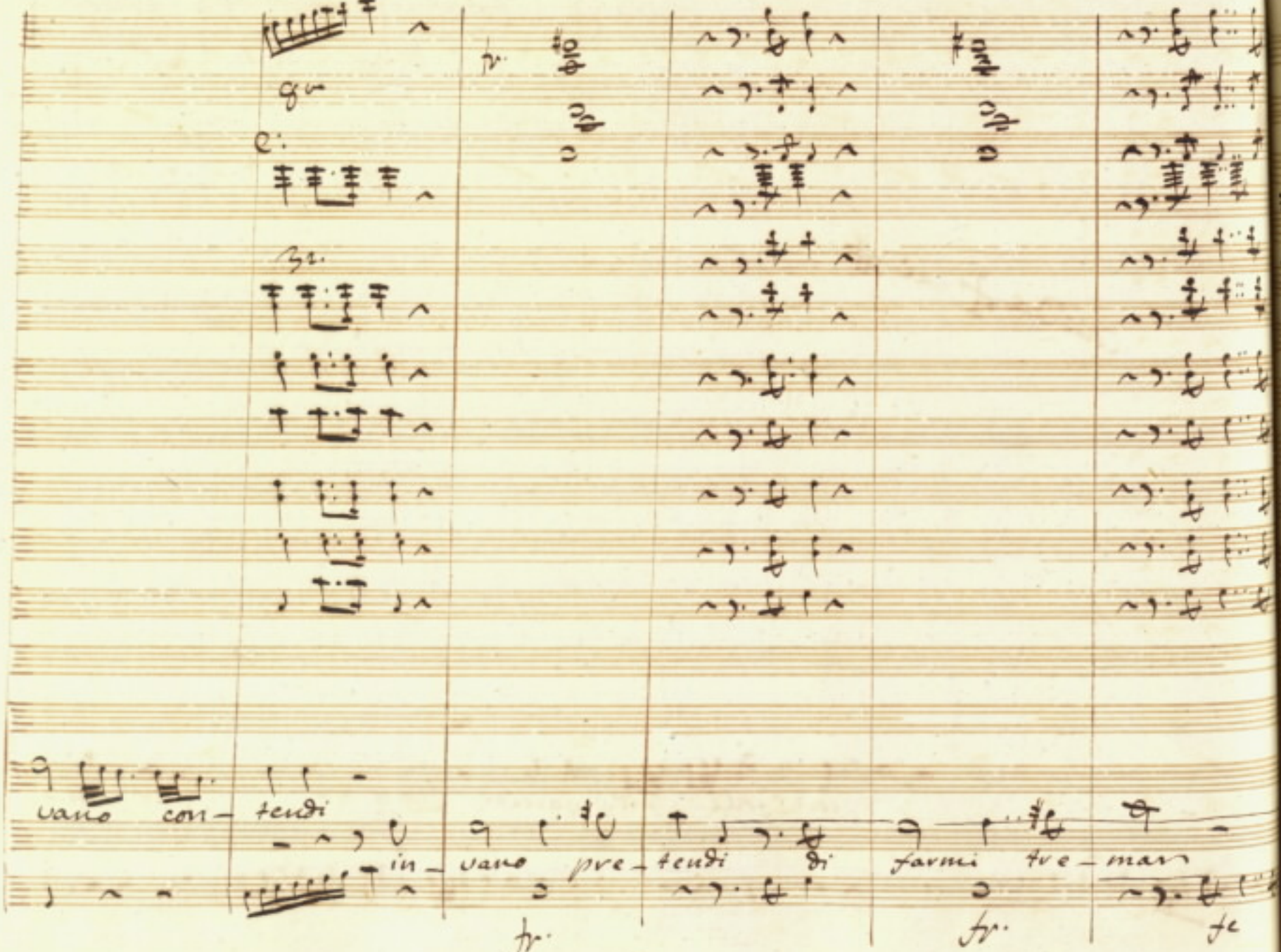
ha non no non ha

All°



Com. del ♮ al ♯

con folle mi- naccie in-



8va

C:

3a.

fr.

vano con- tendi

in- vano pre- tendi di farmi tre- mar

fr.

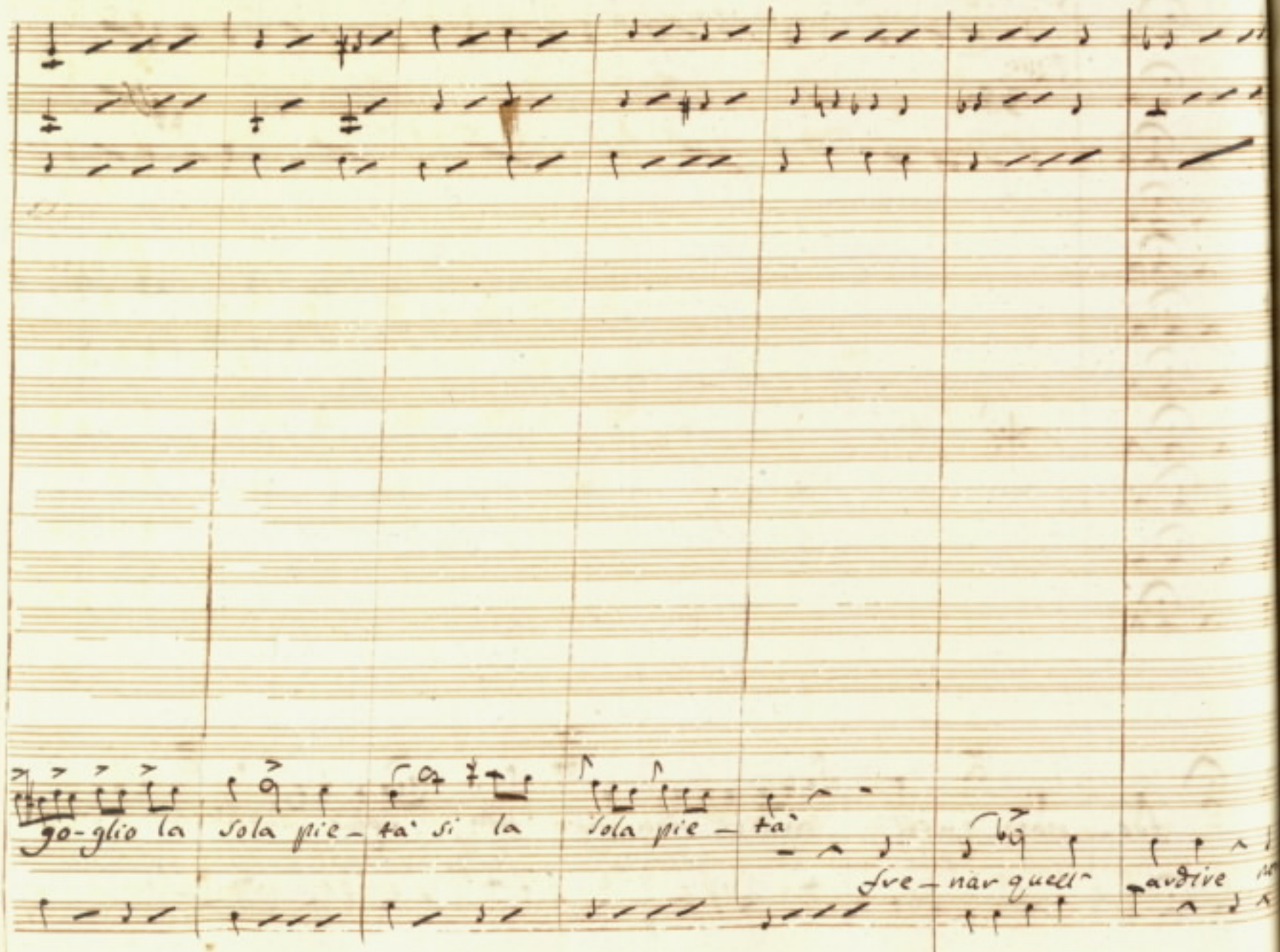
fr.

fe

Più mosso

Pizzic.

fre- nan quell' ardire non curo non voglio punisca l'or-


go-glio la sola pie- tà si la sola pie- tà
sve- nar quell'
avdire

Colla parte

3za

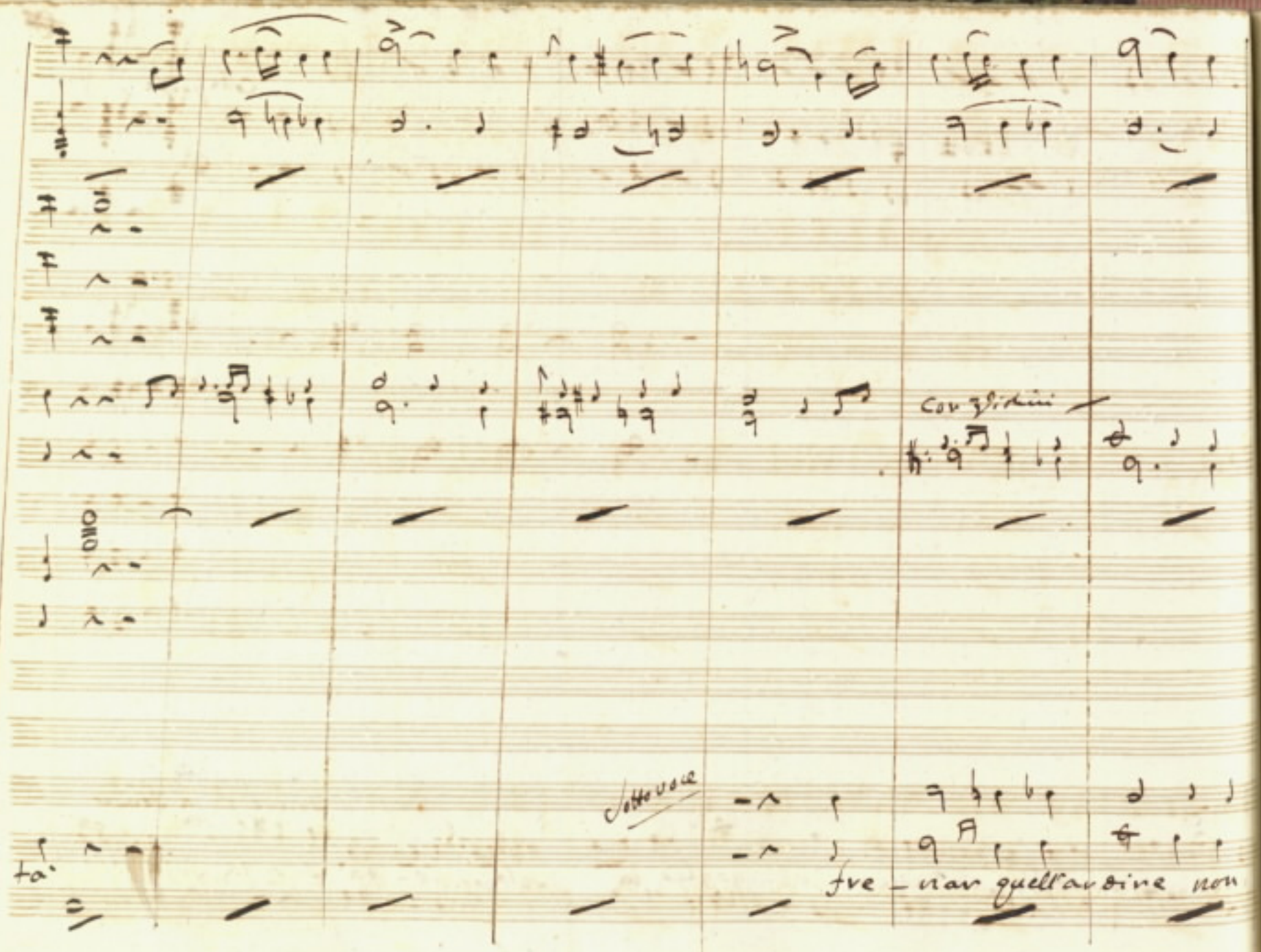
3za

3za

a piacere

a Tempo

curo non voglio pu- nisca l'or- goglio la sola pie- tà si si la sola pie-



Con Violini

Sotto voce

fre - nar quell'ardire non

ta

Col 1mo 2do

8va 2do 2do

8va col 1mo 2do
col 2do 2do

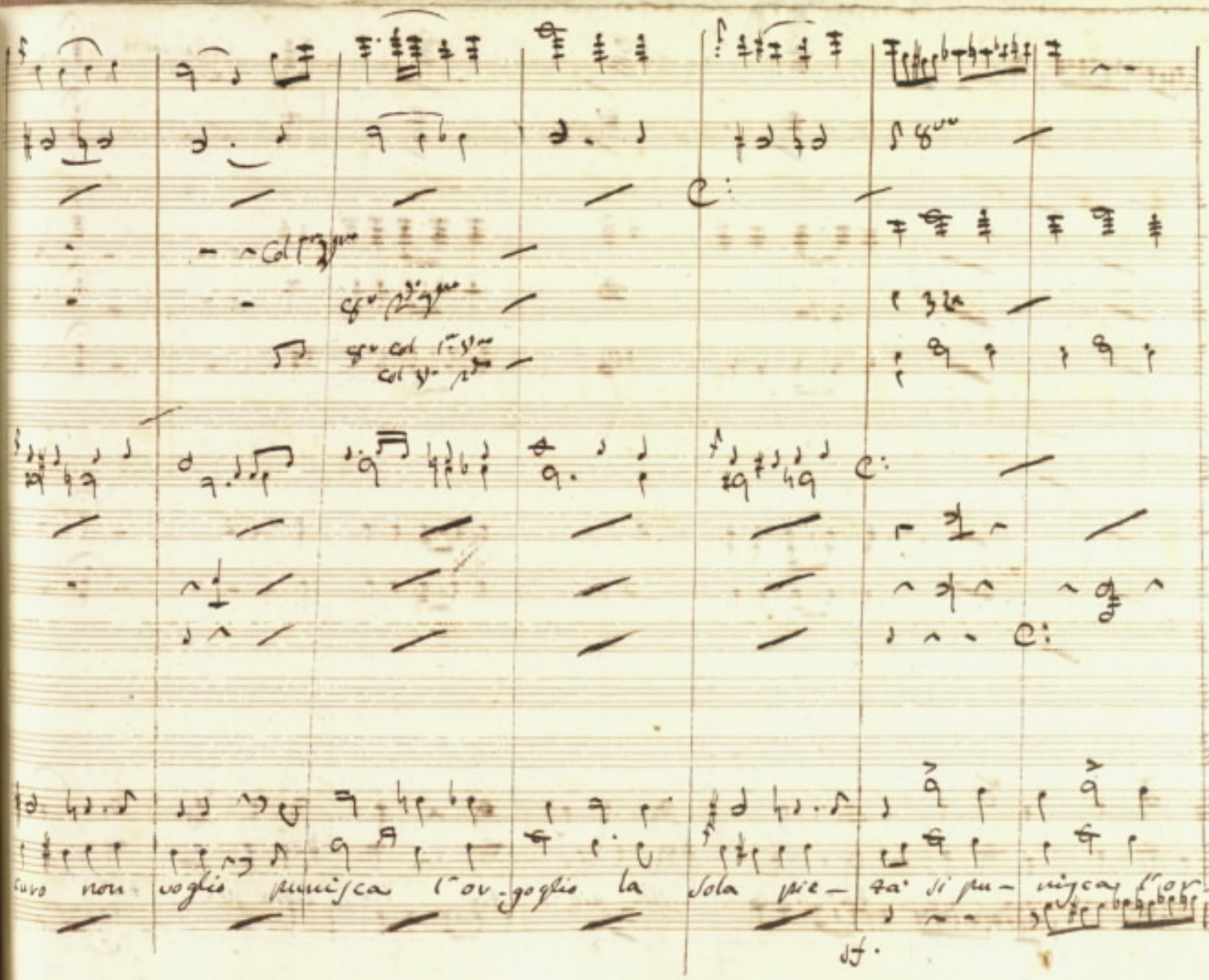
C:

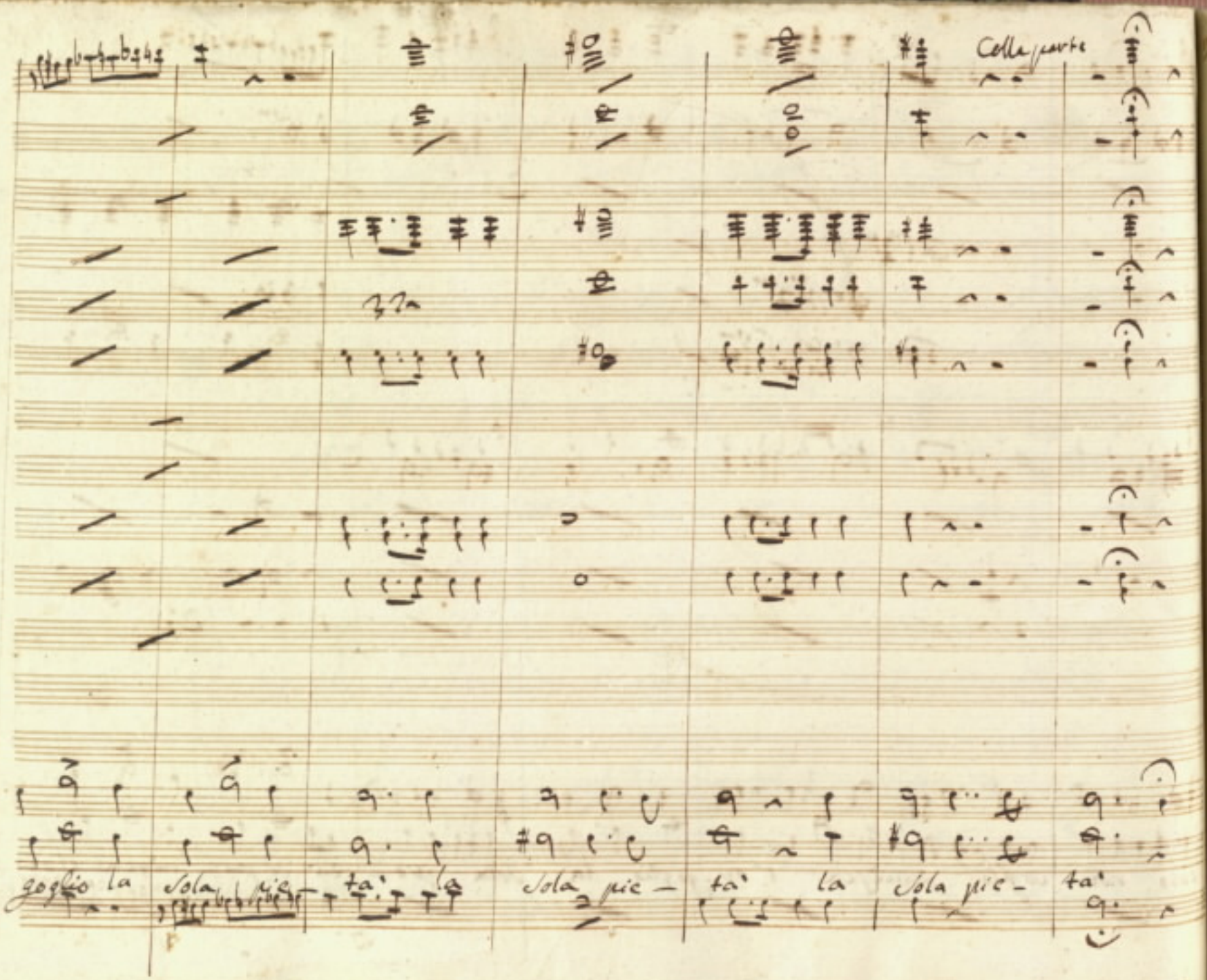
C:

C:

non curo non voglio punisca l'or-goglio la sola pie-za si pu-nisca l'or-

sf.





Colla parte

goglio la Sola pie- ta' la Sola pie- ta' la Sola pie- ta'

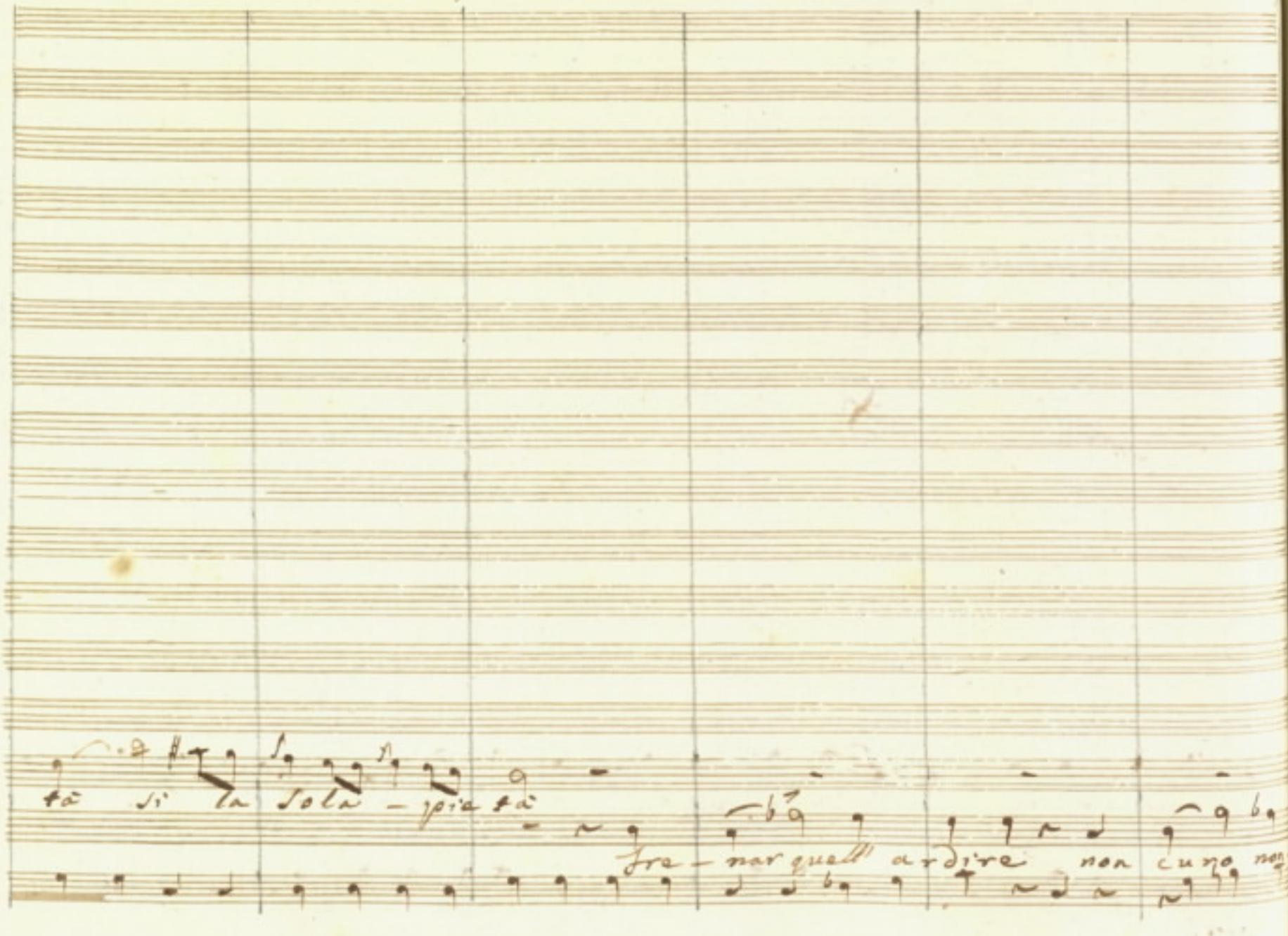
come prima

nar quell'ardire non curo non voglio punis-ca l'or-go-lio la sola pie-

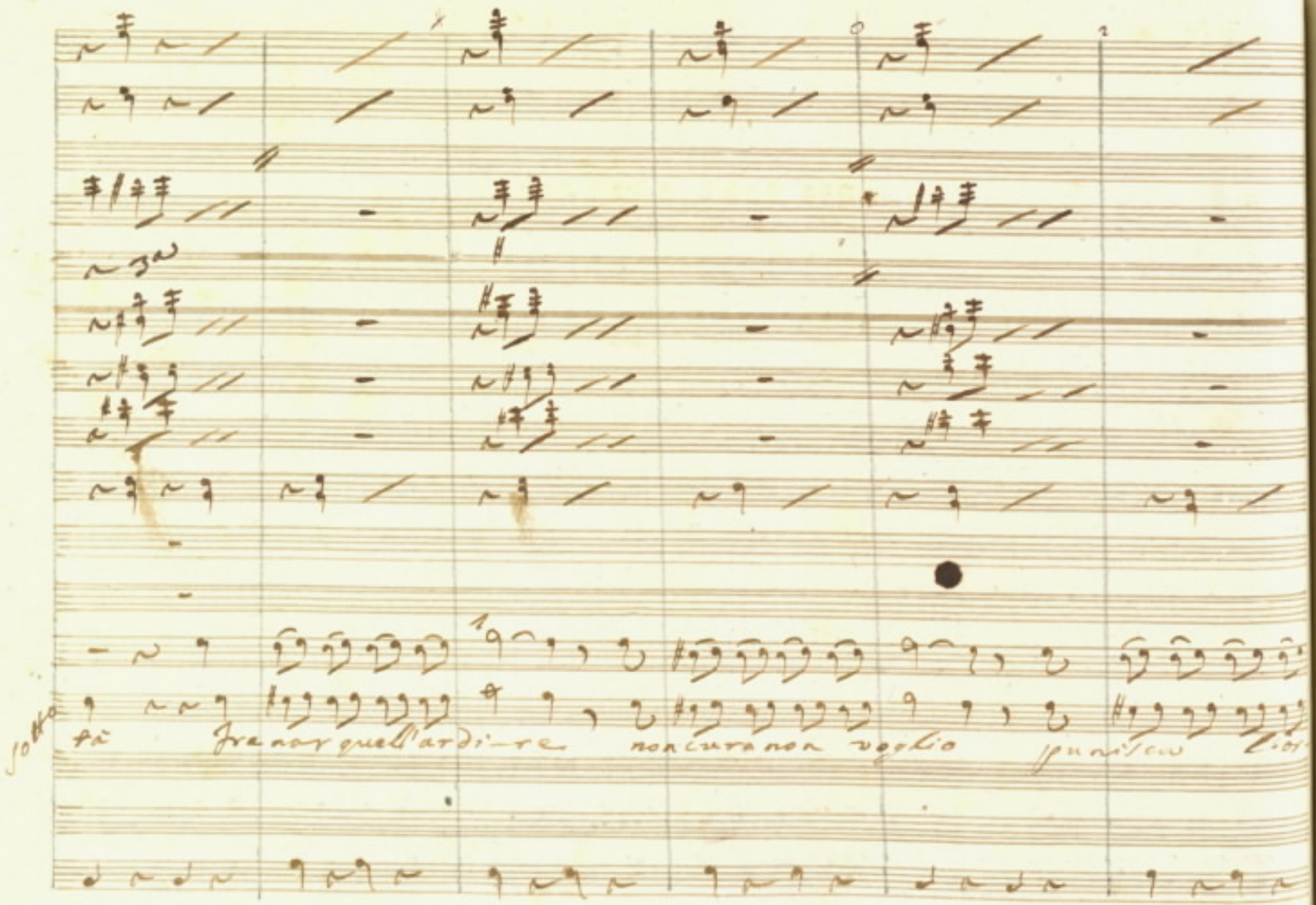
piss.o

tà si la sola - pietà

Fre - nar quell' ardire non curo non

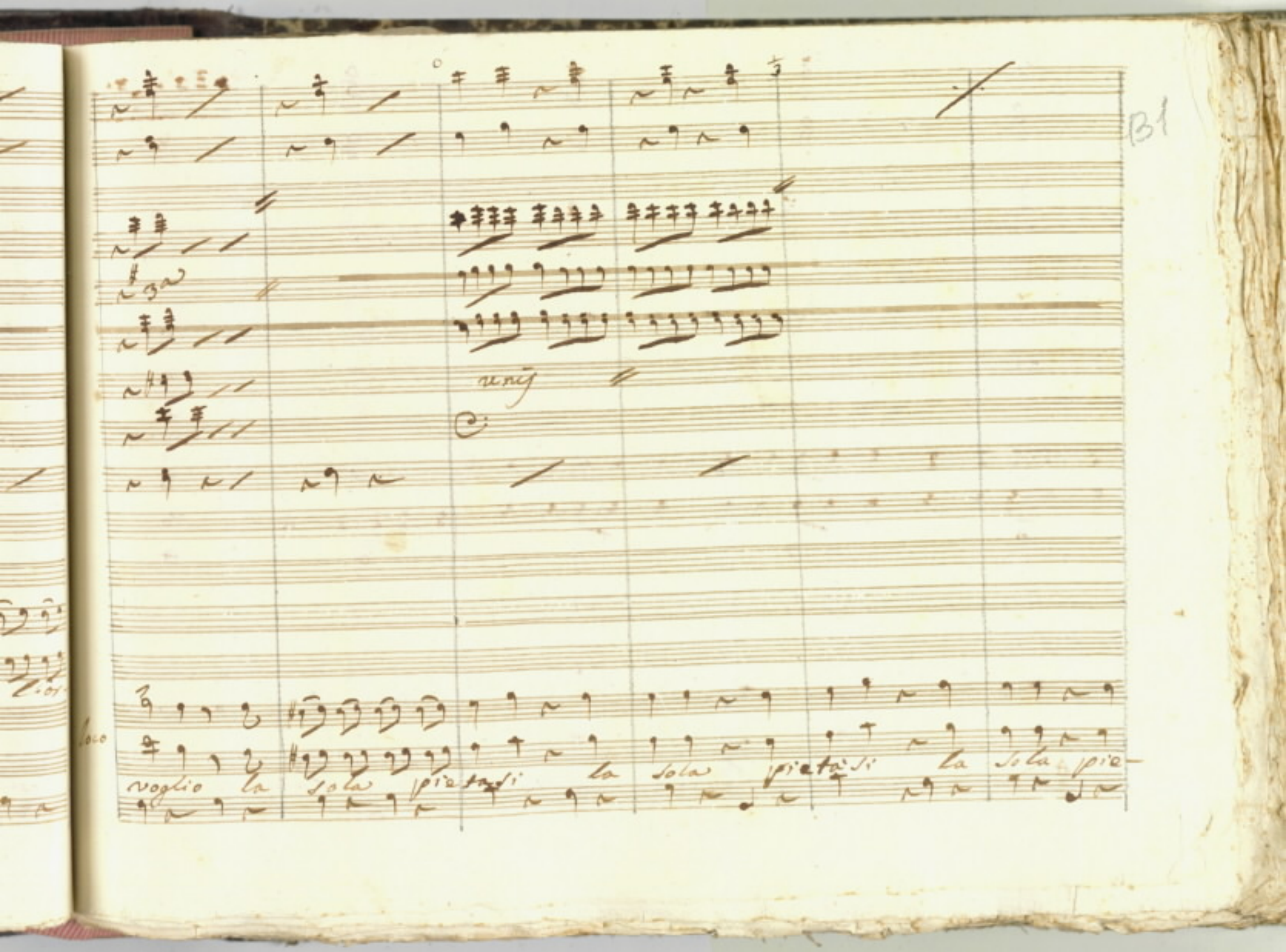


voglio pu- nisca l'orgoglio la so- la pietà si si la sola pie-



sotto

tà Frenar quell'ardi-re non curanon voglio punisco l'or

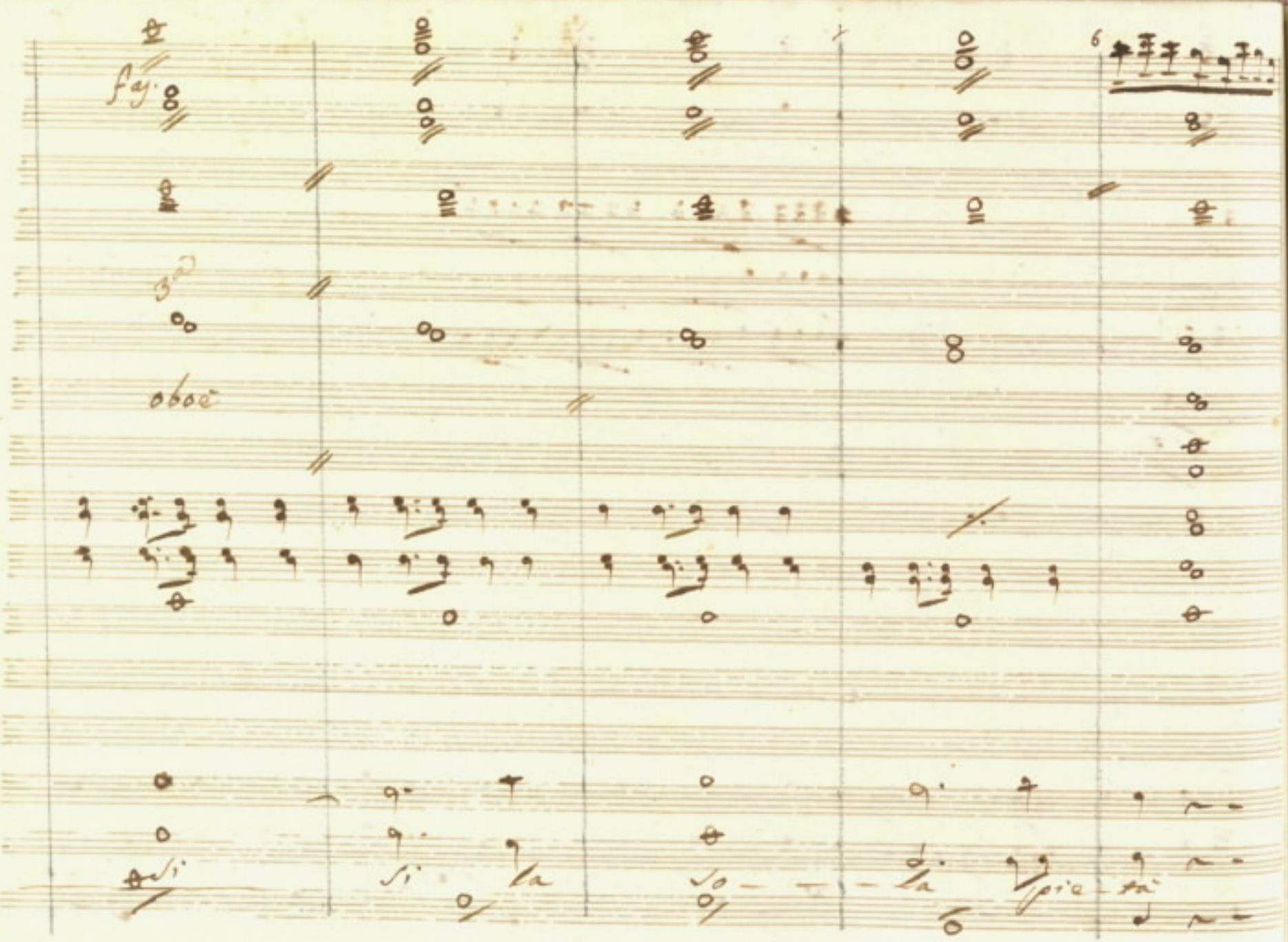


3a

unis

loco

voglio la sola pietasi la sola pietasi la sola pie-

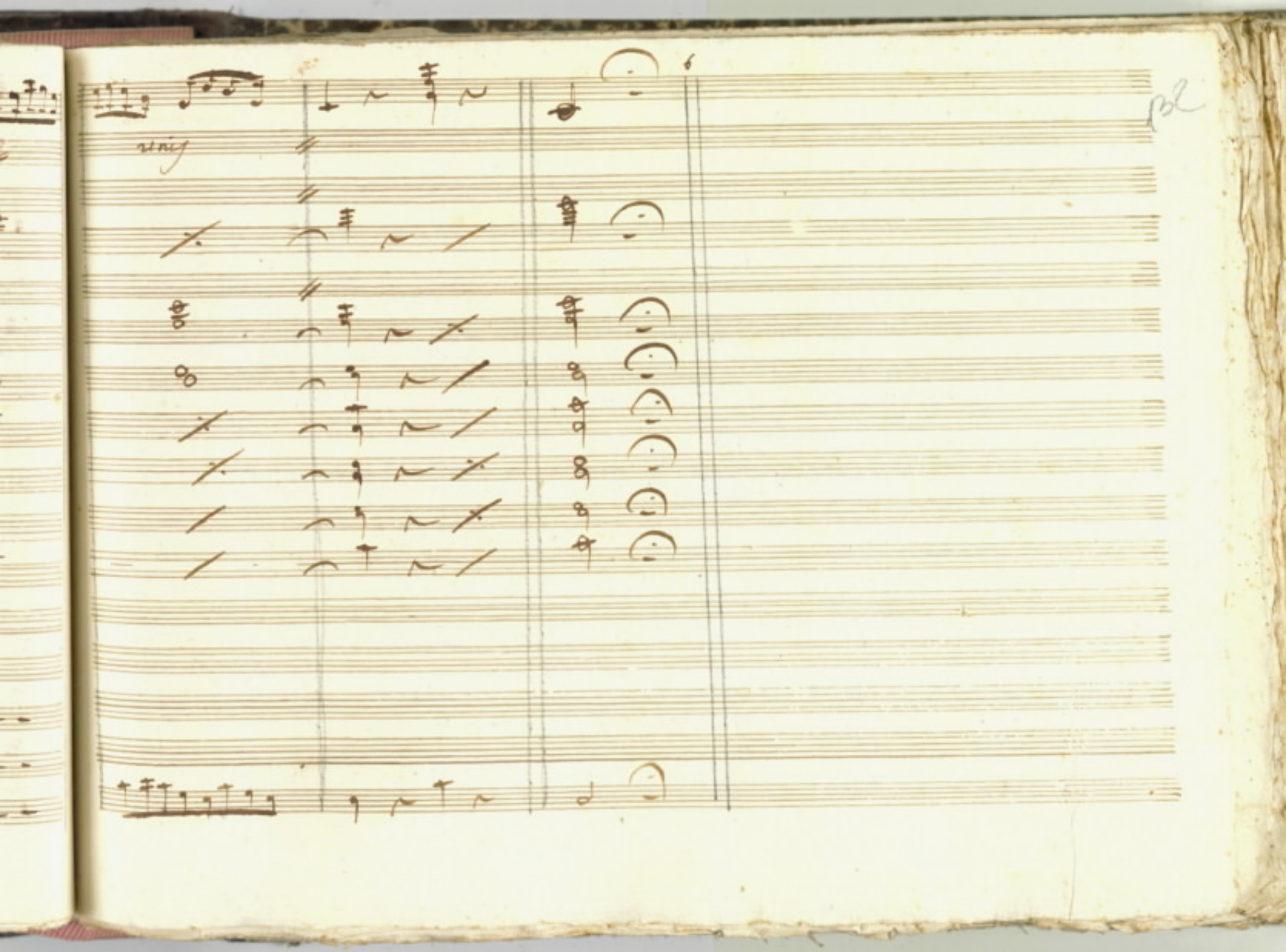


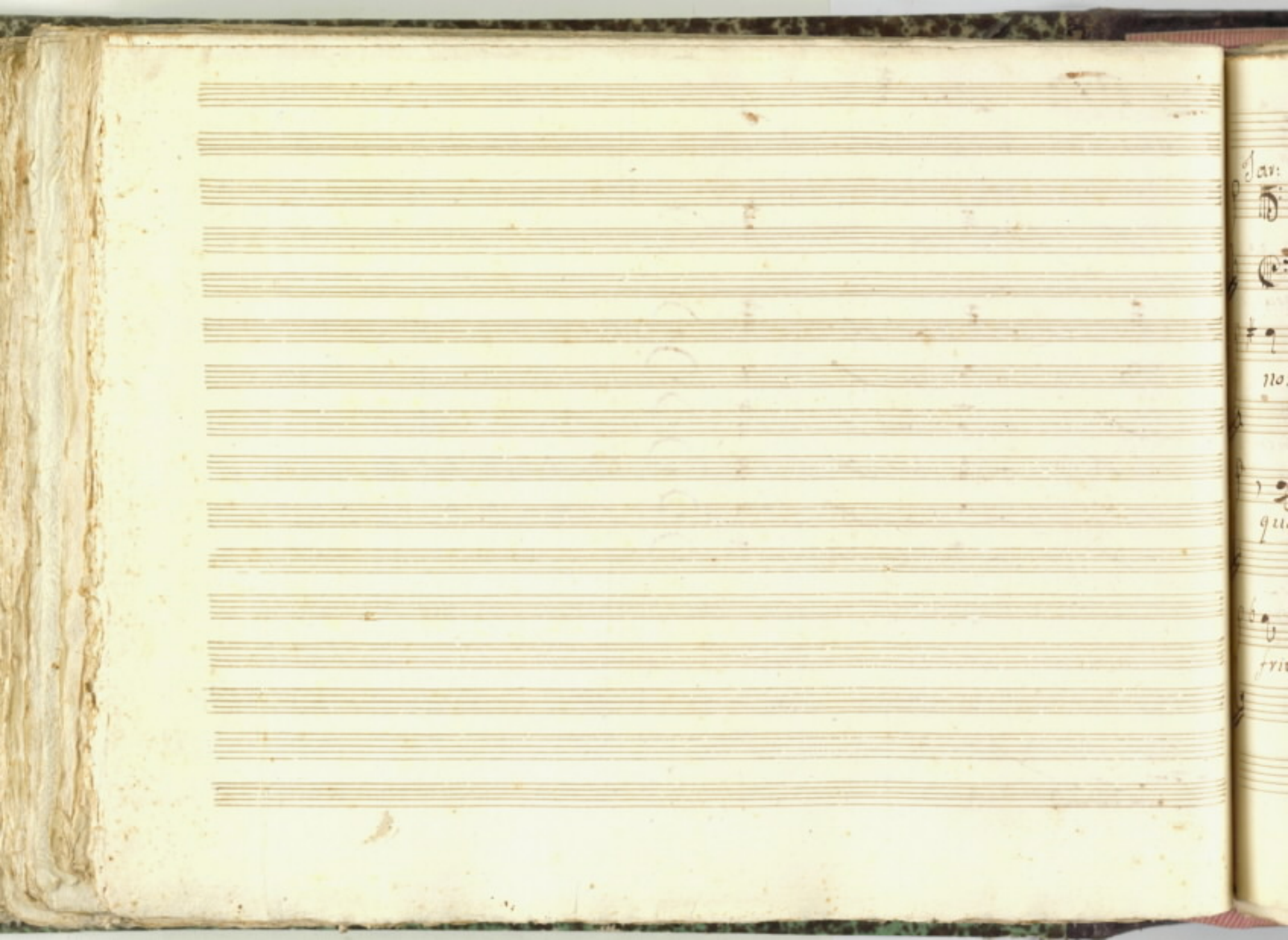
fag.

3a

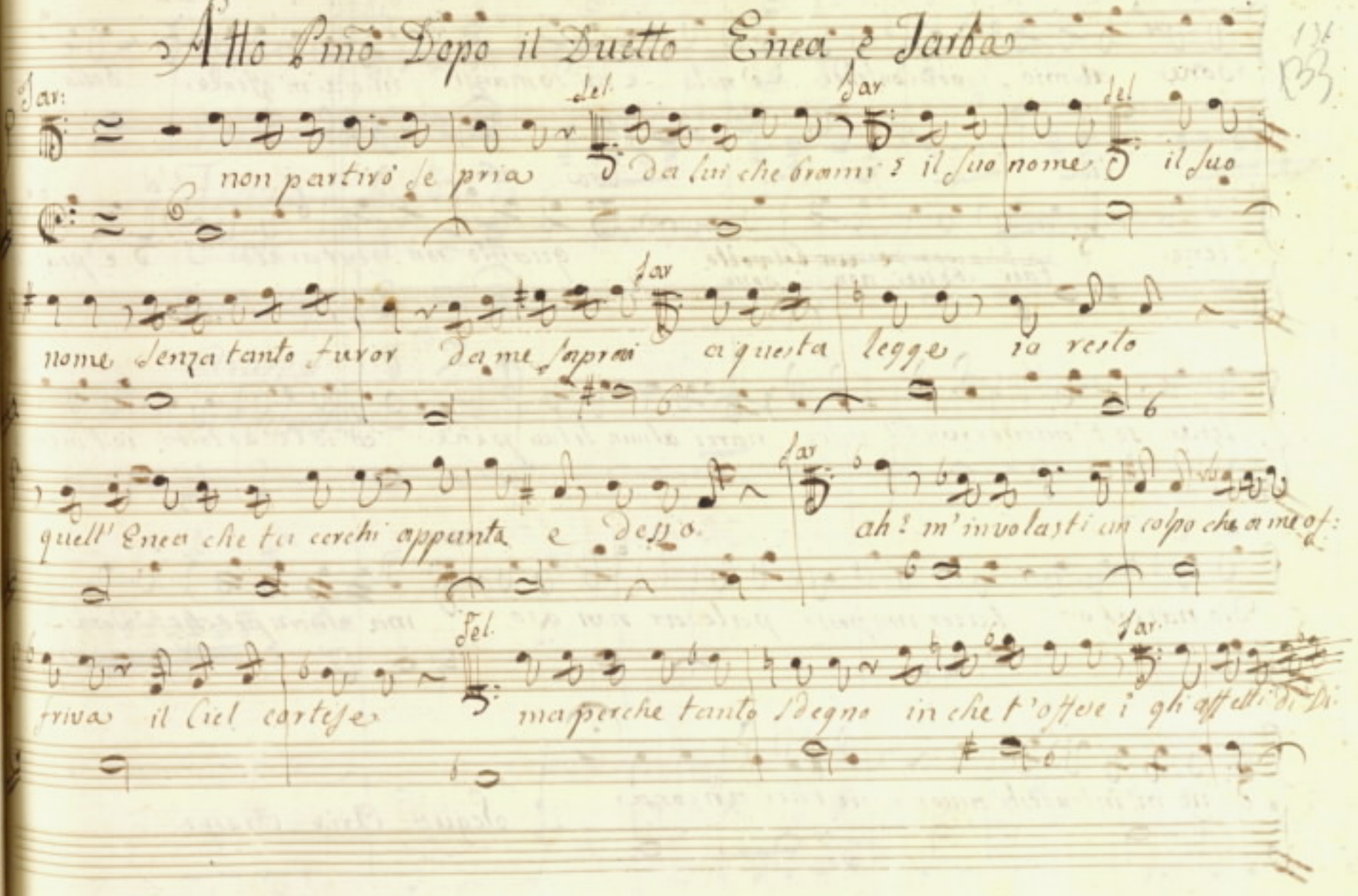
oboe

si si la so la pie tà





Atto Primo Dopo il Duetto Enea e Jarba



Jar: non partirò se pria

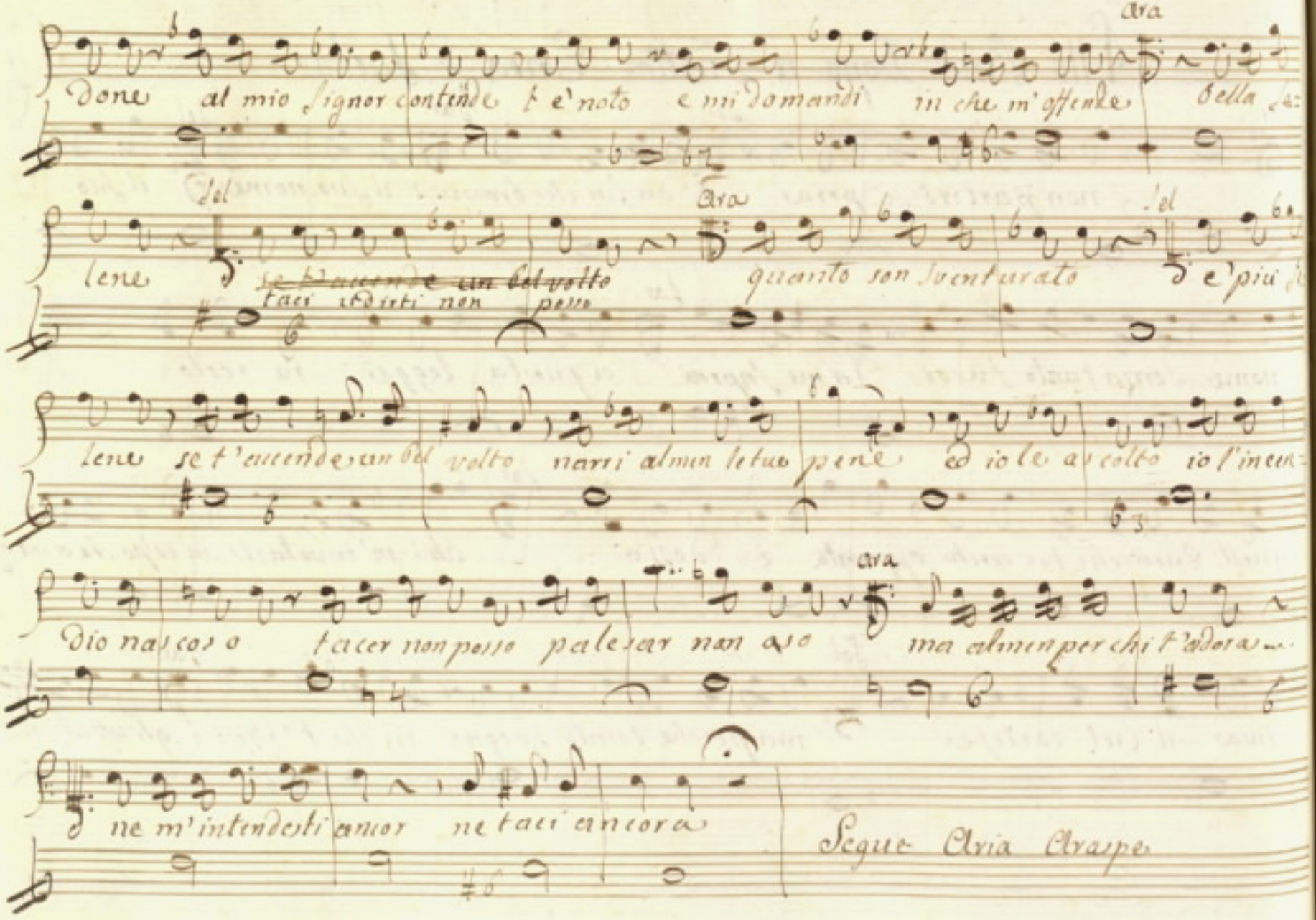
Sel. da lui che brami? il suo nome

Jar il suo nome senza tanto furor da me saprai

Jar a questa legge io resto quell' Enea che tu cerchi appunto e desso.

Jar ah! m'involasti un colpo che a me of: friva il Ciel cortese

Sel. ma perche tanto sdegno in che t'offese i gli affetti di Di:



Ara

done al mio Signor contende t'è noto e mi domandi in che m'offende bella Se-

Sel Ara Sel

lene ~~se t'accende un bel volto~~ taci ridirti non posso quanto son sventurato d'è più se-

lene se t'accende un bel volto narri almen le tue pene ed io le ascolto io l'incen-

Ara

dio nascoso tacer non posso palesar non oso ma almen perchi t'adora...

ne m'intendesti ancor ne taci ancora

Segue Aria Araspe

Aria Arape

Violini

Viole

Flauto

Oboe'

Corni Elaf

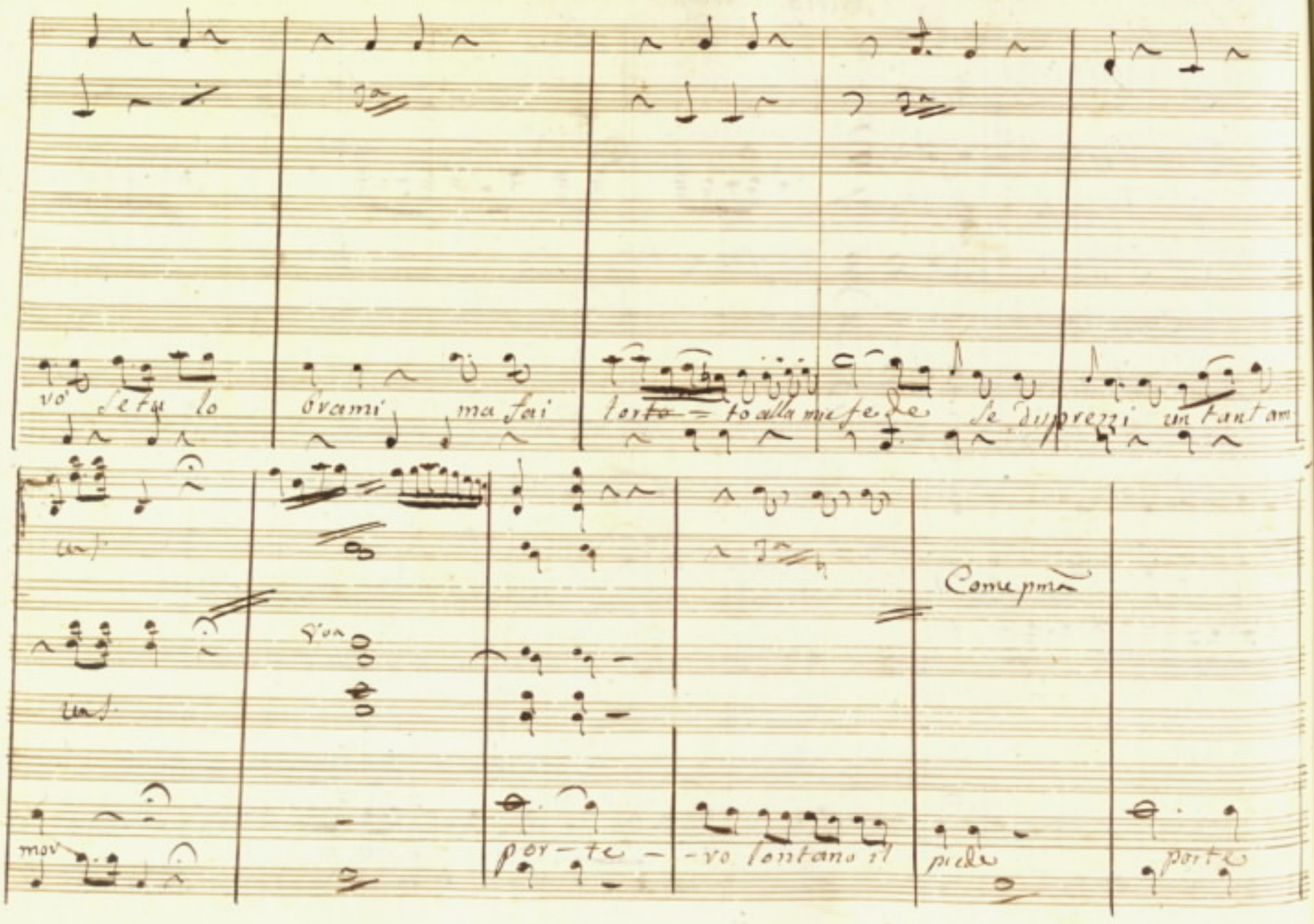
Arape

Moderato

8va al flauto

colla parte

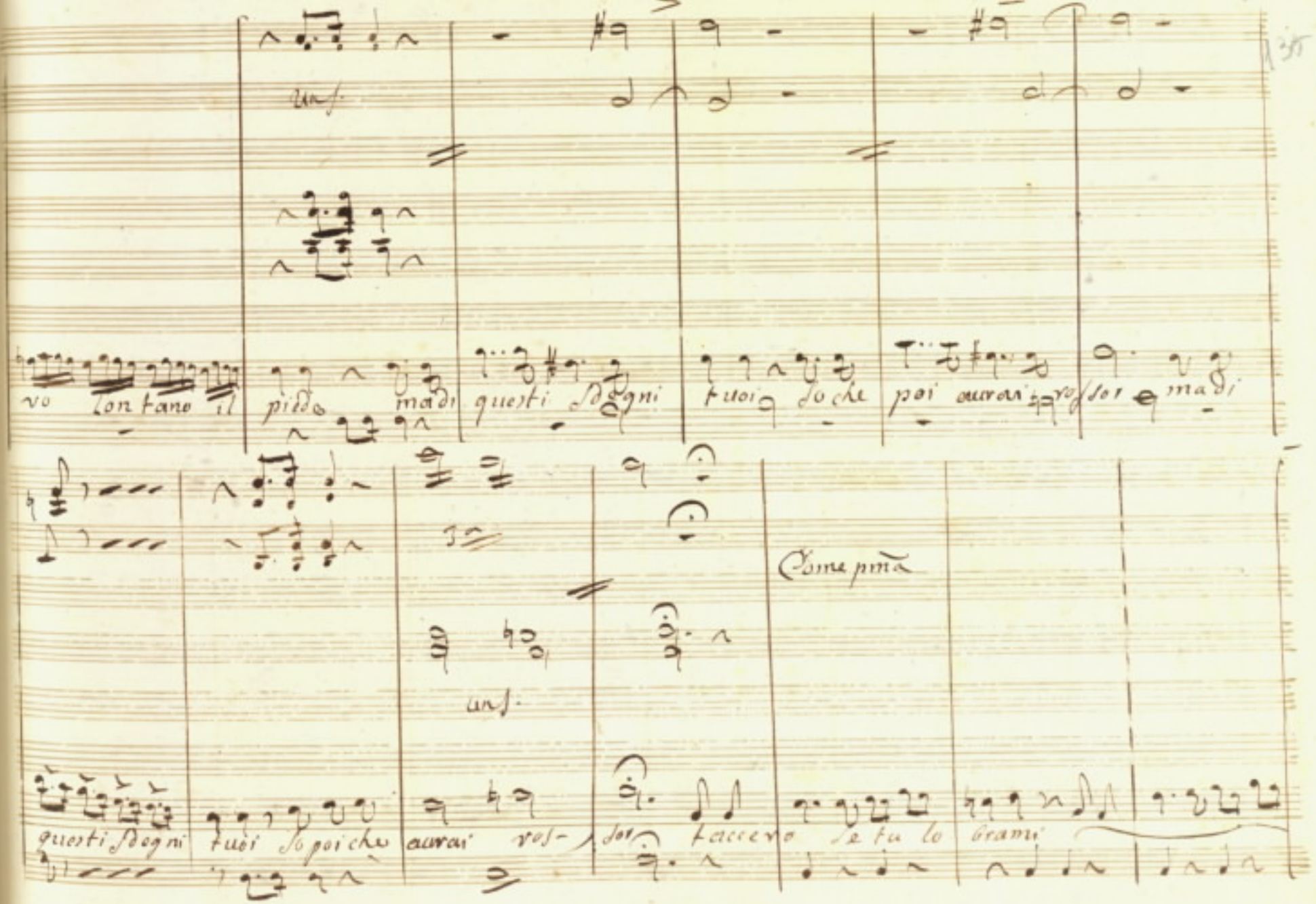
Ta- ce- ro' se tu lo brami face-



vo' se tu lo brami ma fai torto = to alla mia fede se disprezzi un tant am

Come pma

mov por-te - -vo lontano il piede porte



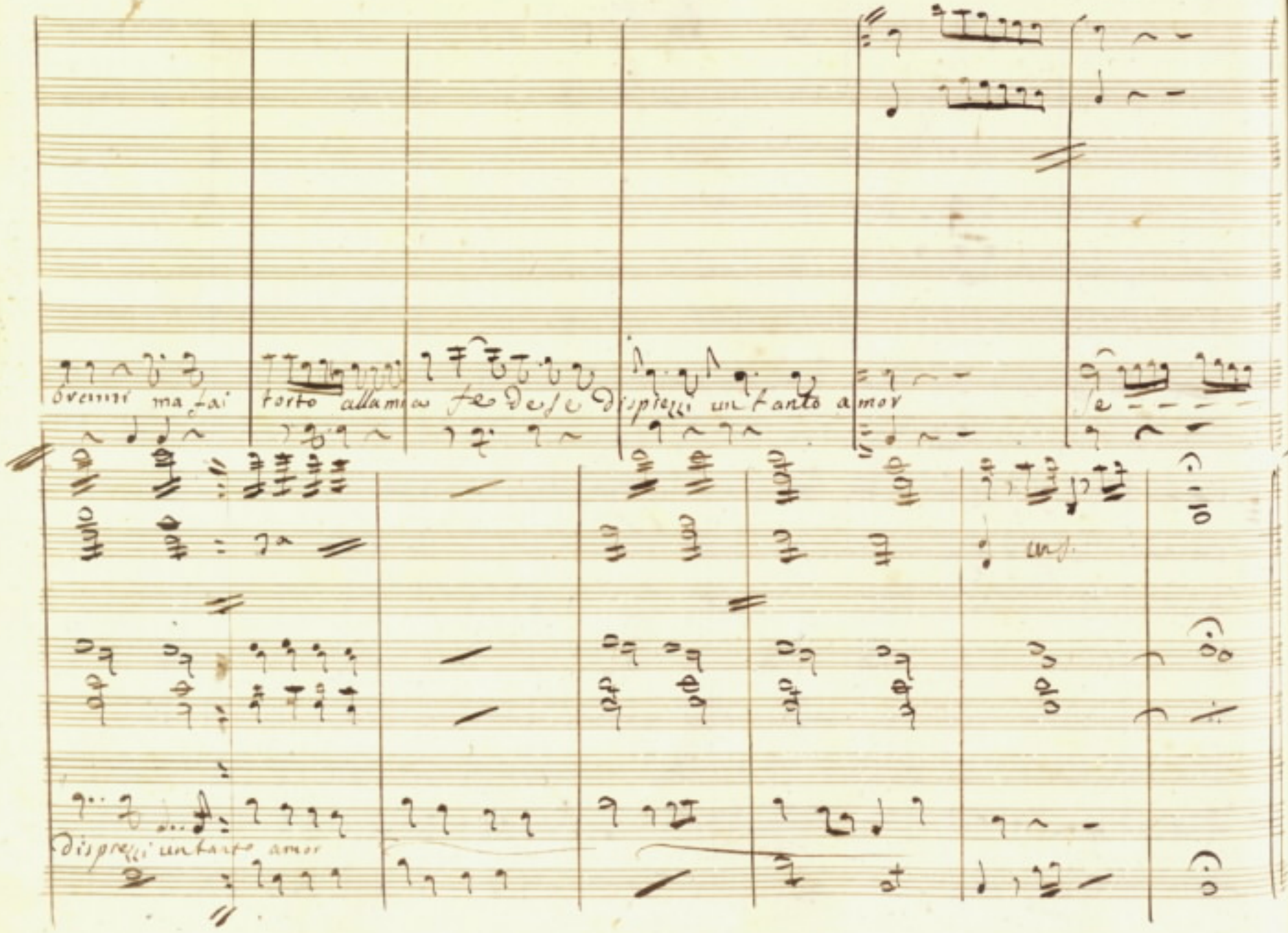
unis.

vo lontano il piede ma di questi sdegni tuoi so che poi aurai rossor ma di

Come prima

unis.

questi sdegni tuoi so poi che aurai ros- sor taccero se tu lo brami


ovenni ma fai torto alla mia fede se dispiezzi un tanto amor
se
dispiezzi un tanto amor

Atto 1°

Dopo l' aria d' Araspe

Far:

non e' più tempo araspe di celarmi così troppo fi:

nora sofferenza mi costa

Ara:

e che farai?

Far:

i miei Guer:

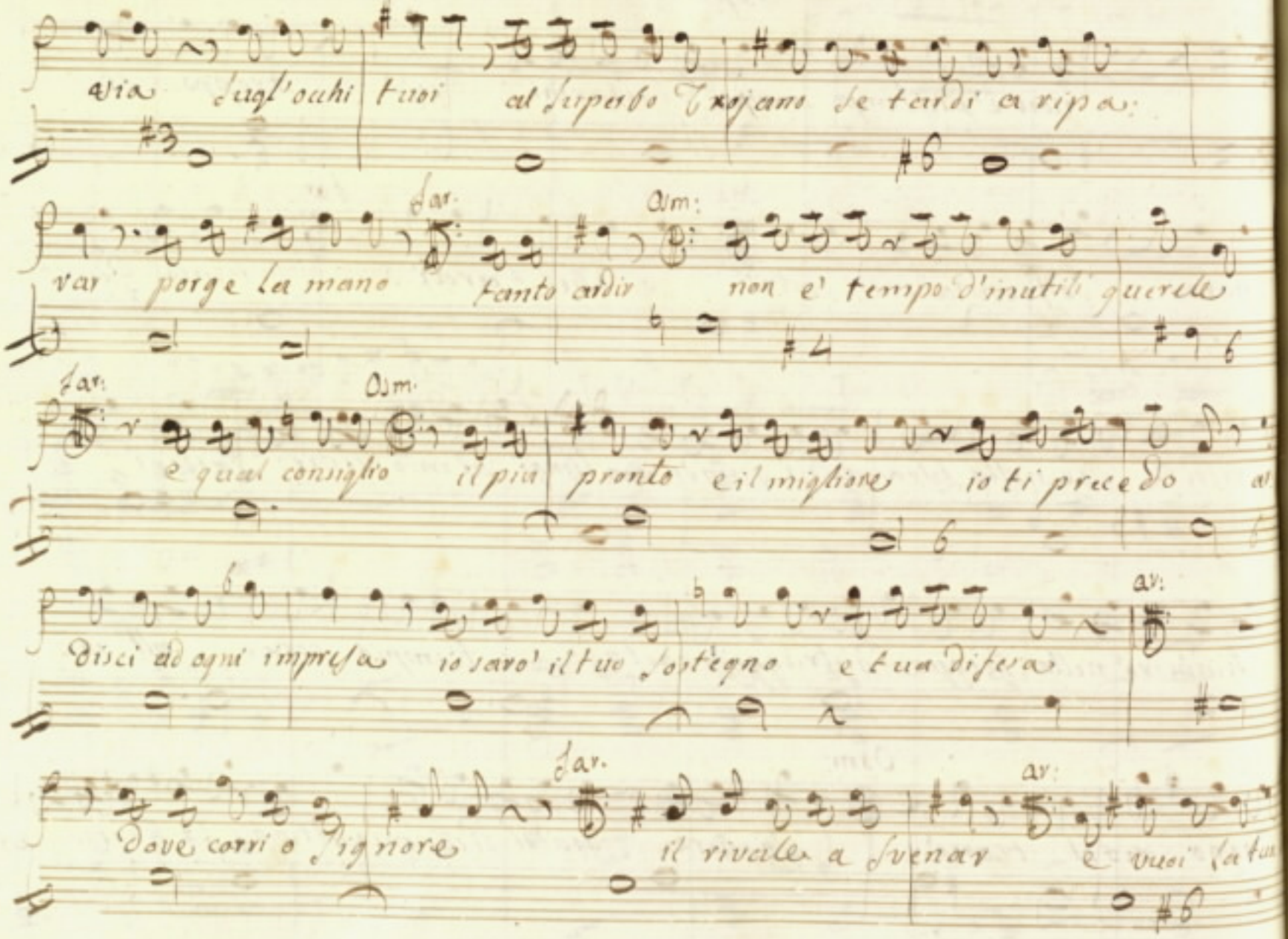
vieri che nella selva ascosi quindi non lungi al mio venir: lasciai

chiamerò nella Reggia distruggerò cartagi e l'empio core all' in:

degno rival trarrò

Osm:

Signore già di Nettunno al tempio la Regina sin


via dagl'occhi tuoi al superbo Trojano se tardi a ripa
dar.
var porge la mano
Asm:
tanto ardir non e' tempo d'inutili querele
dar:
Asm.
e qual consiglio il pia
pronto e il migliore io ti precedo
Disci ad ogni impresa io saro' il tuo sostegno e tua difesa
av:
dar.
Dove corri o signore
il rivale a svenar
av:
e vuoi la tua

detta con la taccia comprar di traditore? Jar. arrupe il mio fa-

vore troppo ardito ti se piu franco all' opre e men pronto ai con-

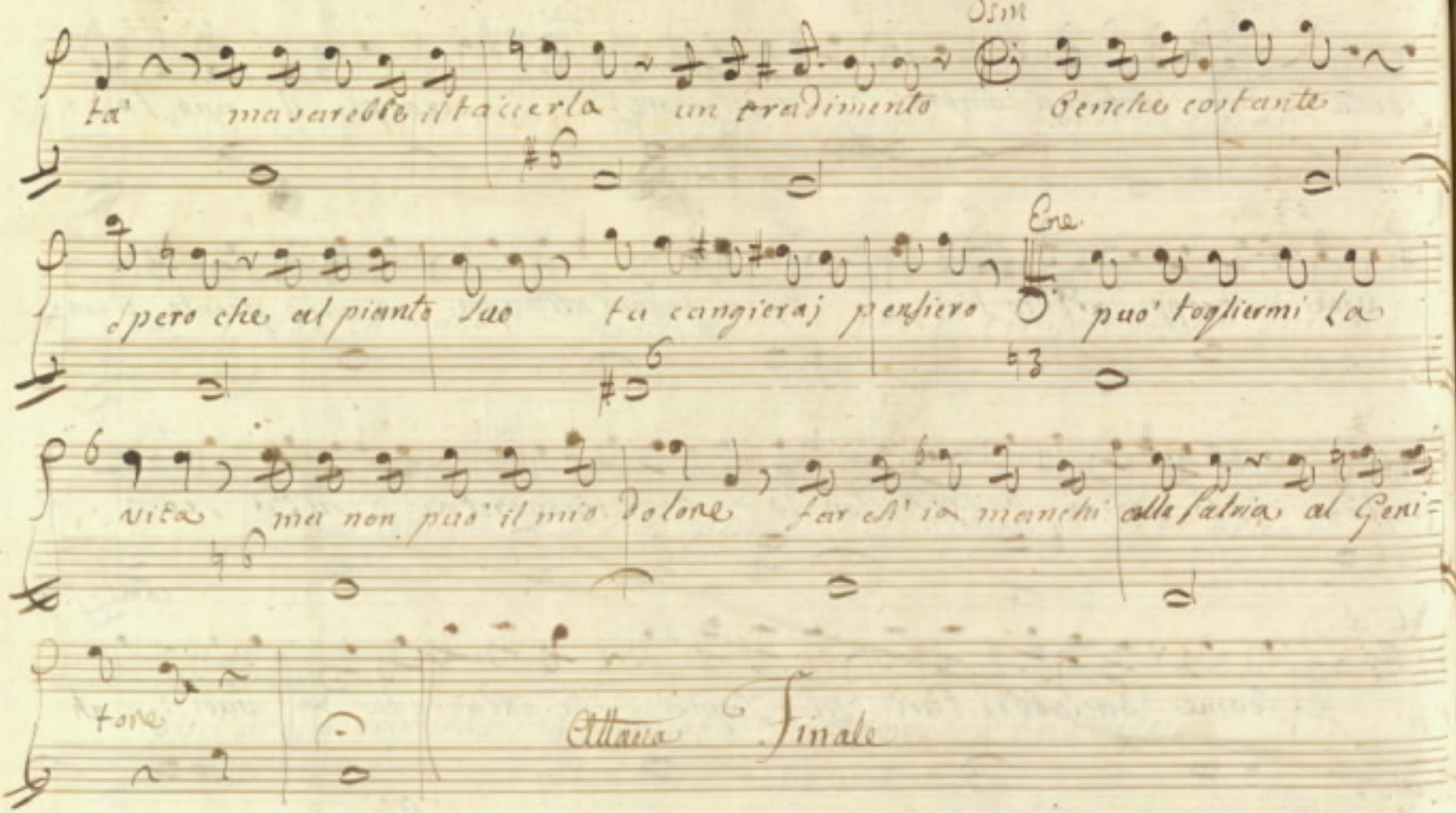
sigli io ti vorrei chi son io ti rammenta e chi tu sei

cambia scena

Osm

come da labbri tuoi Dido saprà che abbandonar la vuoi? ah

taci per pie- tà risparmi al suo cor questo tormento Ene: il dirlo e crudele



Osm

ta' ma sarebbe il tacerla un tradimento Benche costante

Ene.

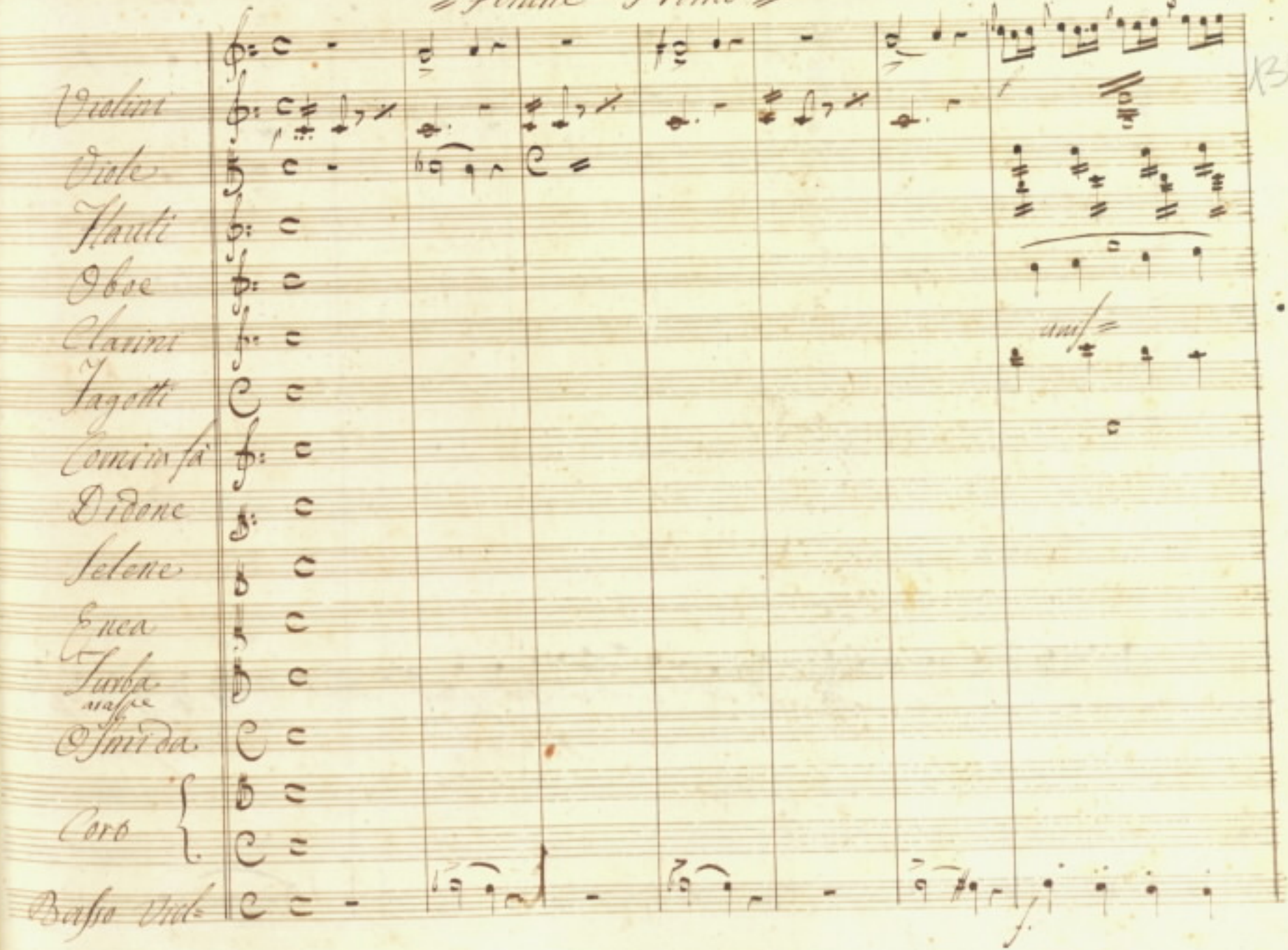
spero che al pianto suo tu cangierai pensiero puo' togliermi la

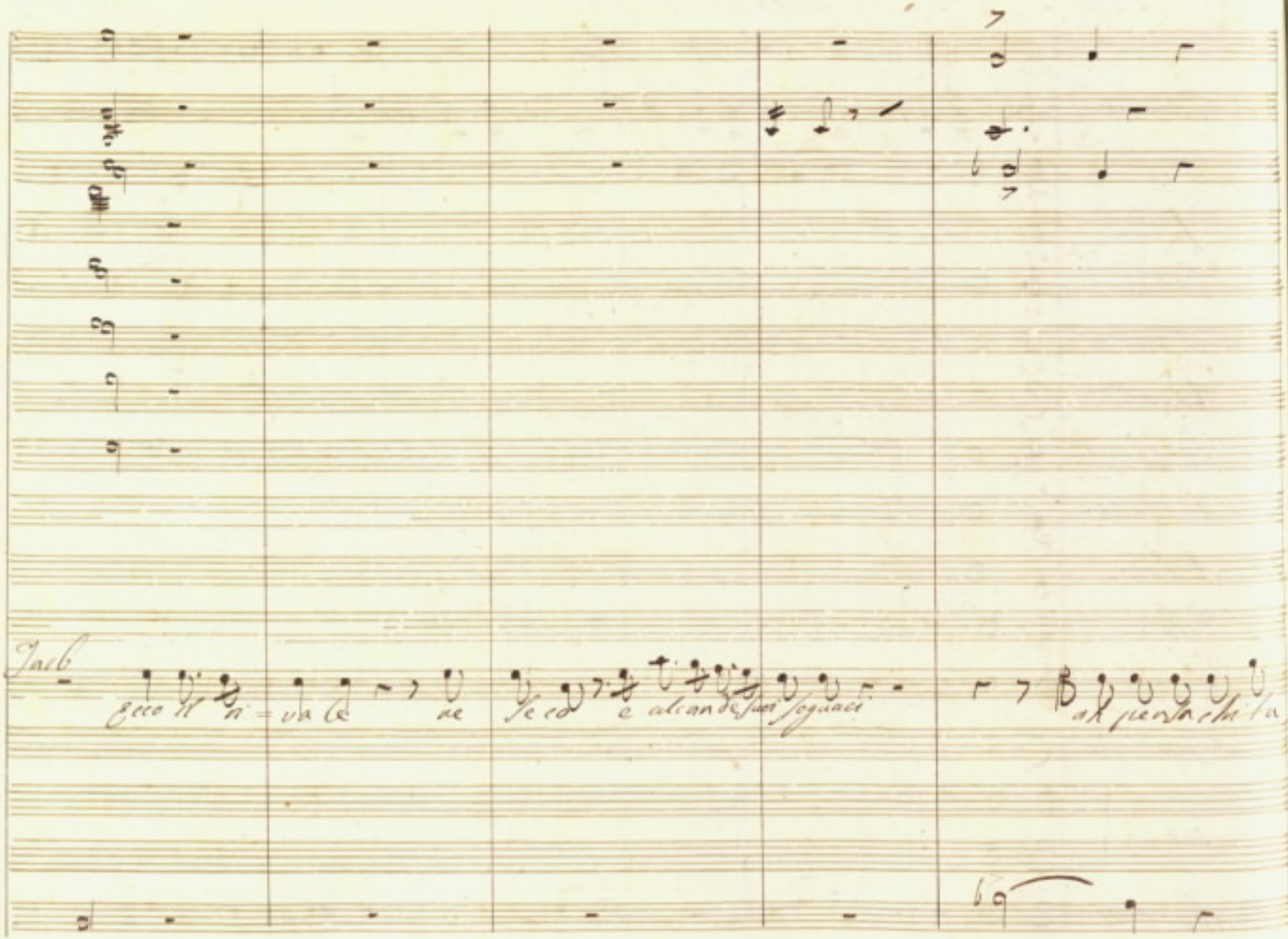
vita ma non puo' il mio dolore far ch' io manchi alla Patria al Geni=

tore

Attacca Finale

Finale Primo

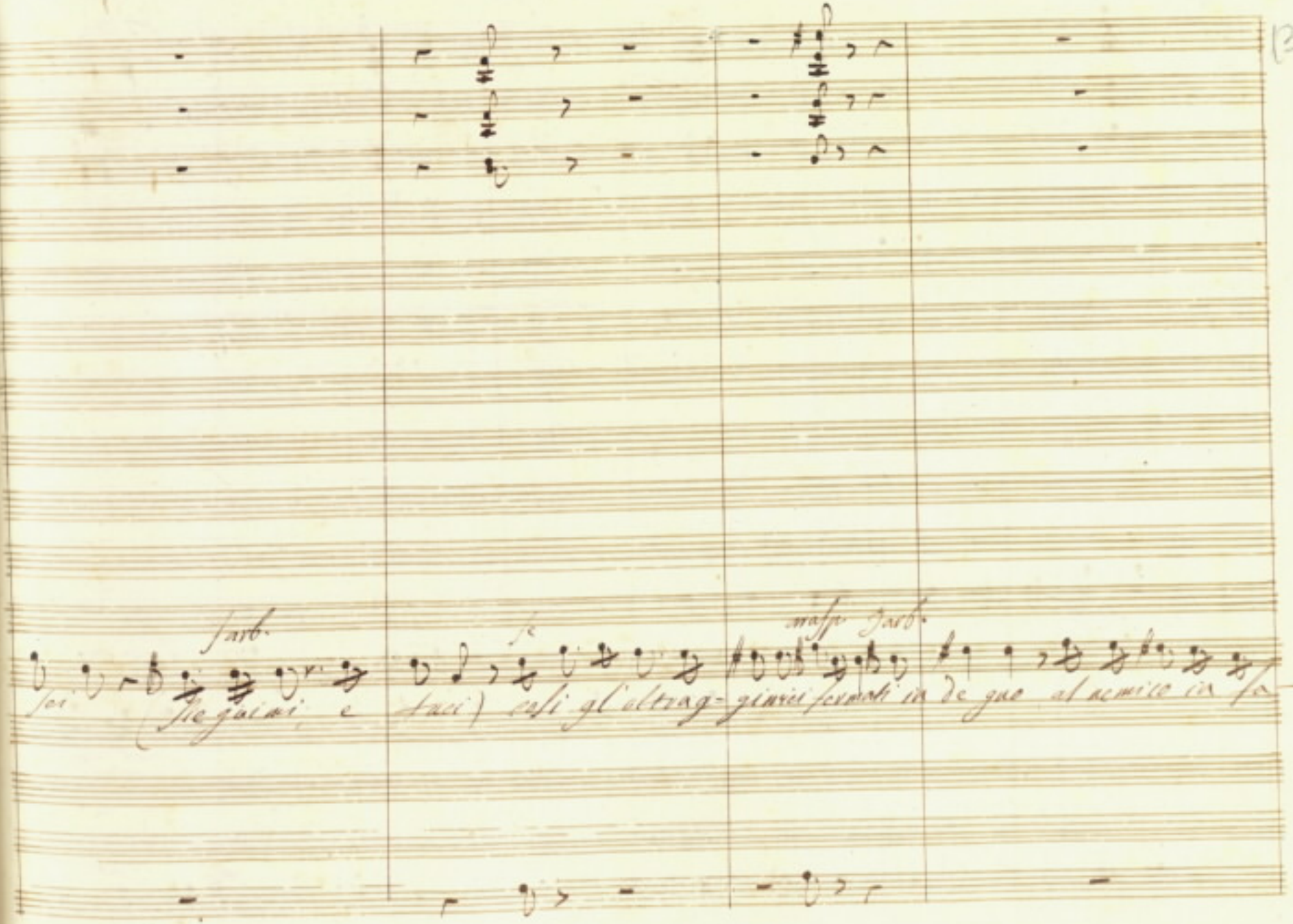


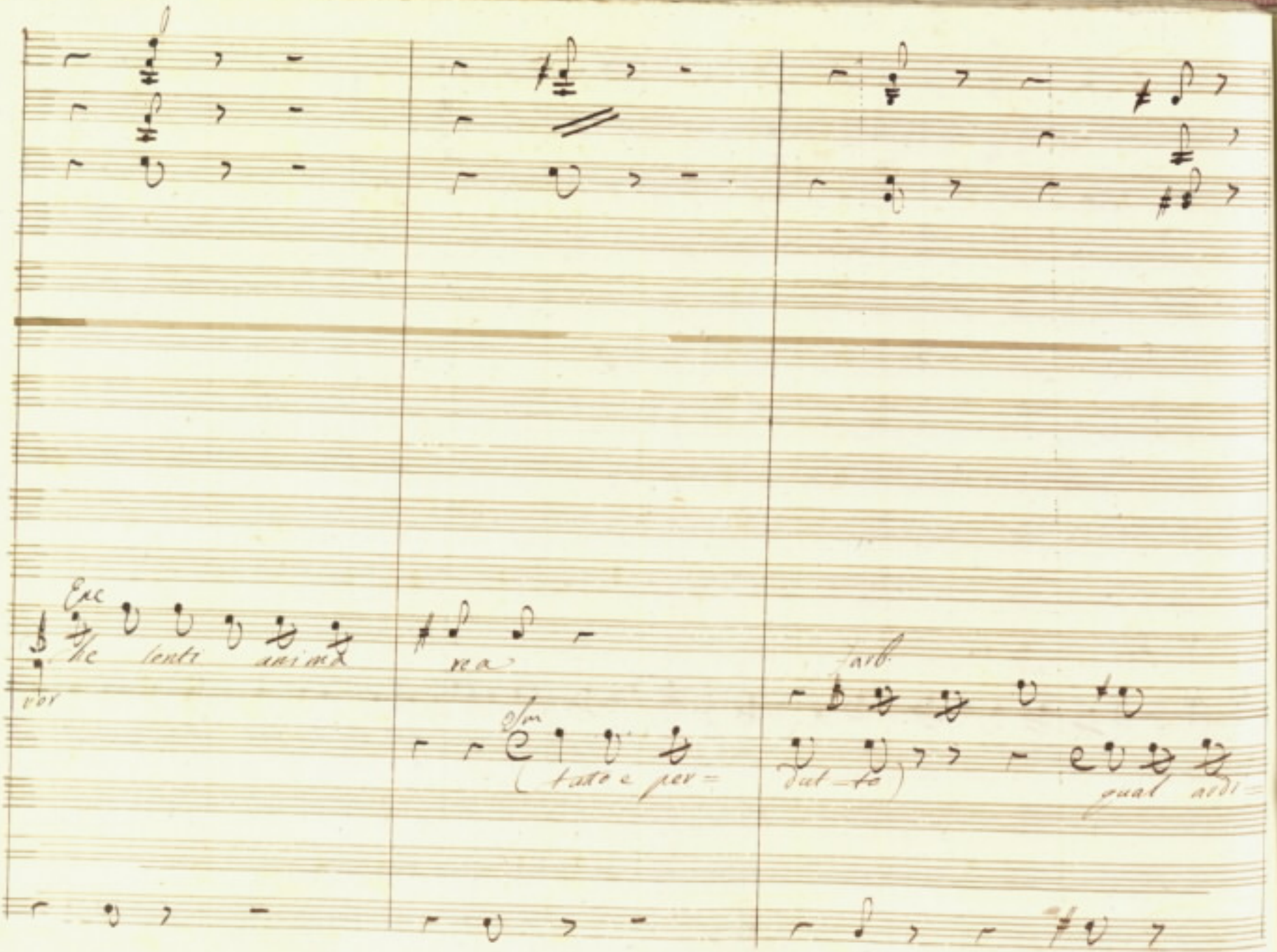


Jacb

Ecco il ri = va le re se co e alcun de suoi seguaci

ah pensa chi la


sarb.
se
arasp. sarb.
sei (Sle guimi, e taci) così gl'oltrag- giurici fermati in de guo al nemico in fa-



Eve

vor

he lenti anima

rea

Sm

(tatto e per=

farb.

dut=to)

qual ardi=

colla parte

pp

Silen

ch riel che sen to

En alma vi le

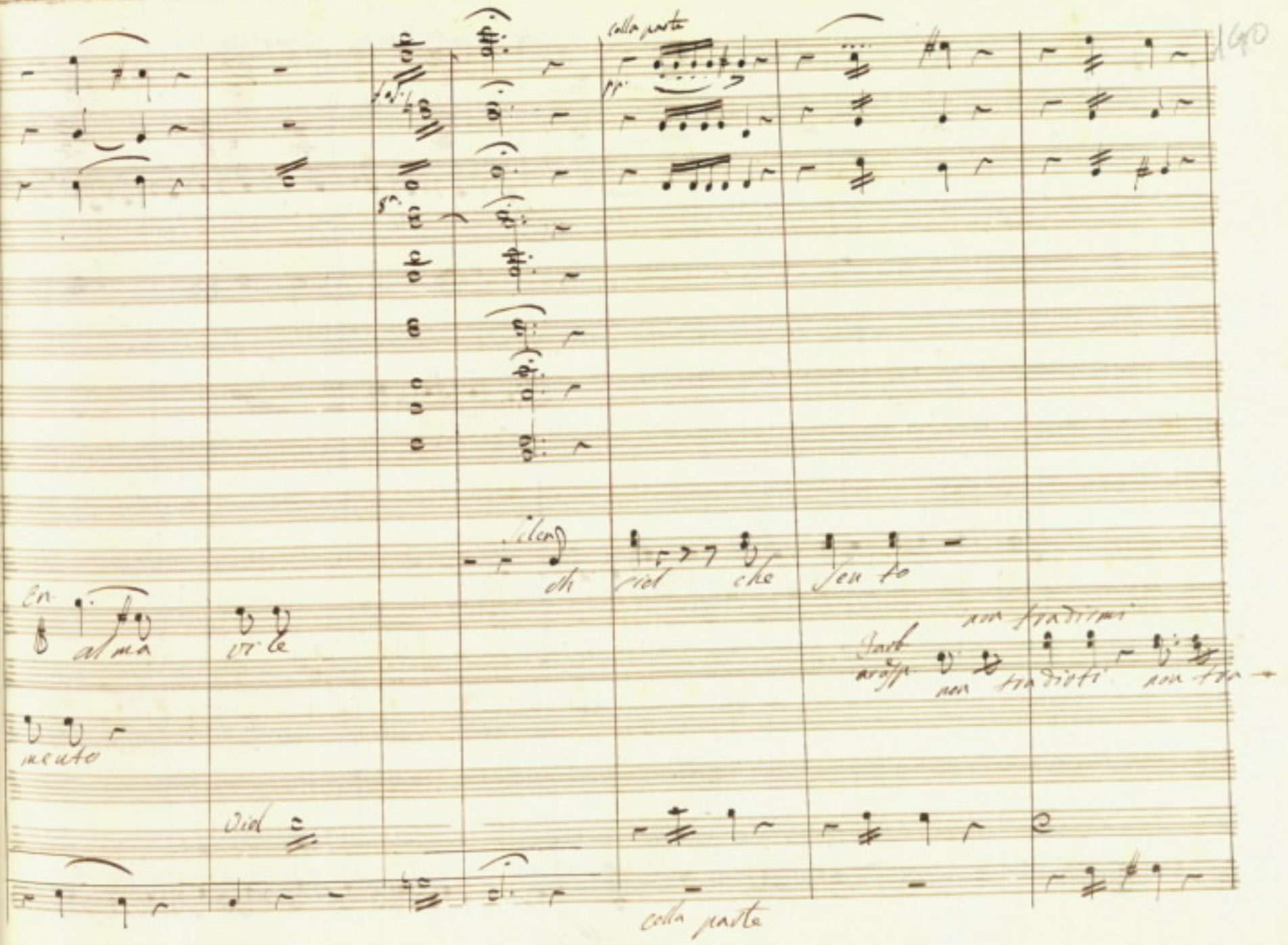
non tradirmi

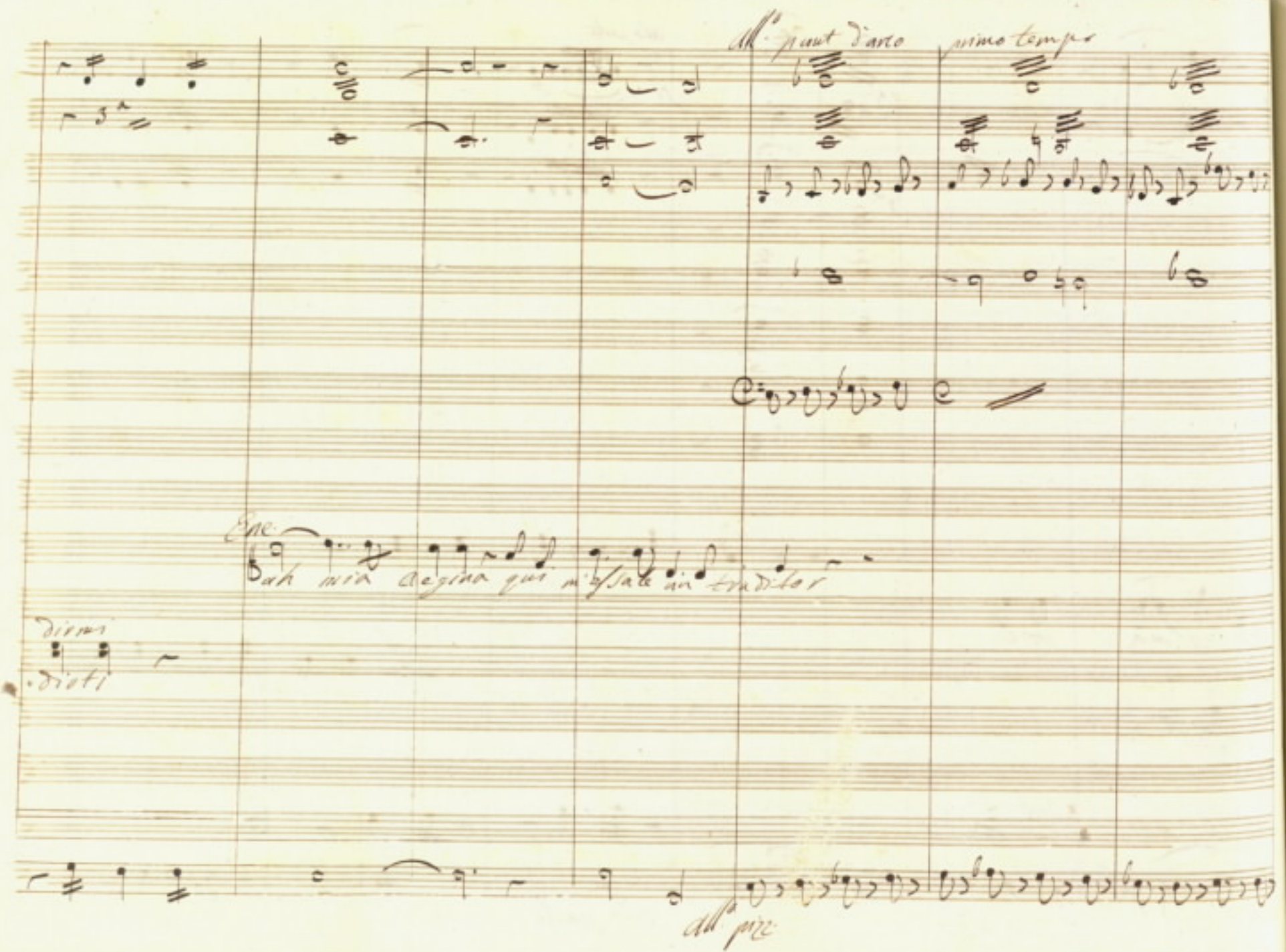
Tarb. arcosp. non tradirti non tra

mento

Viol

colla parte





All° punt d'arco primo tempo

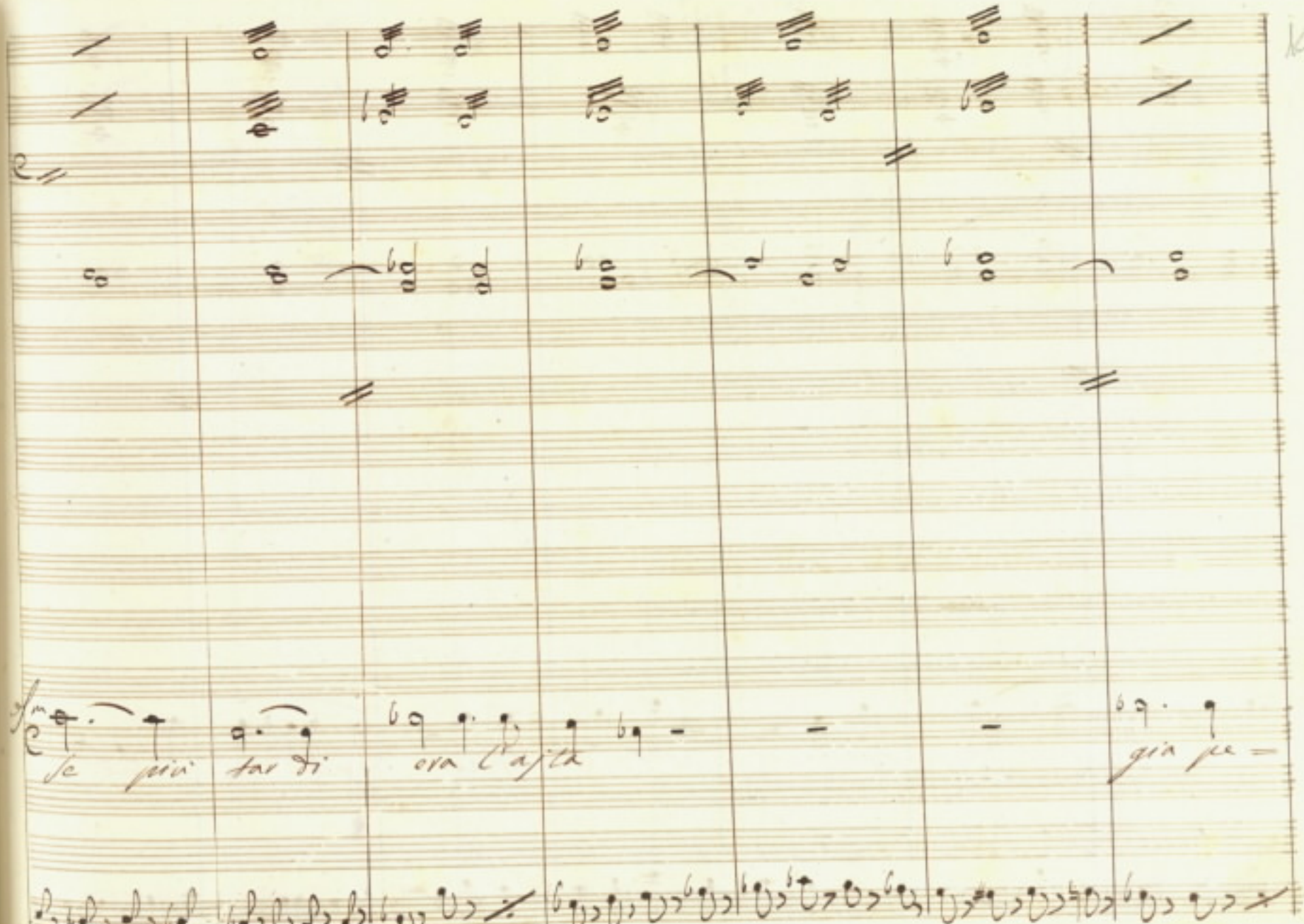
Ene

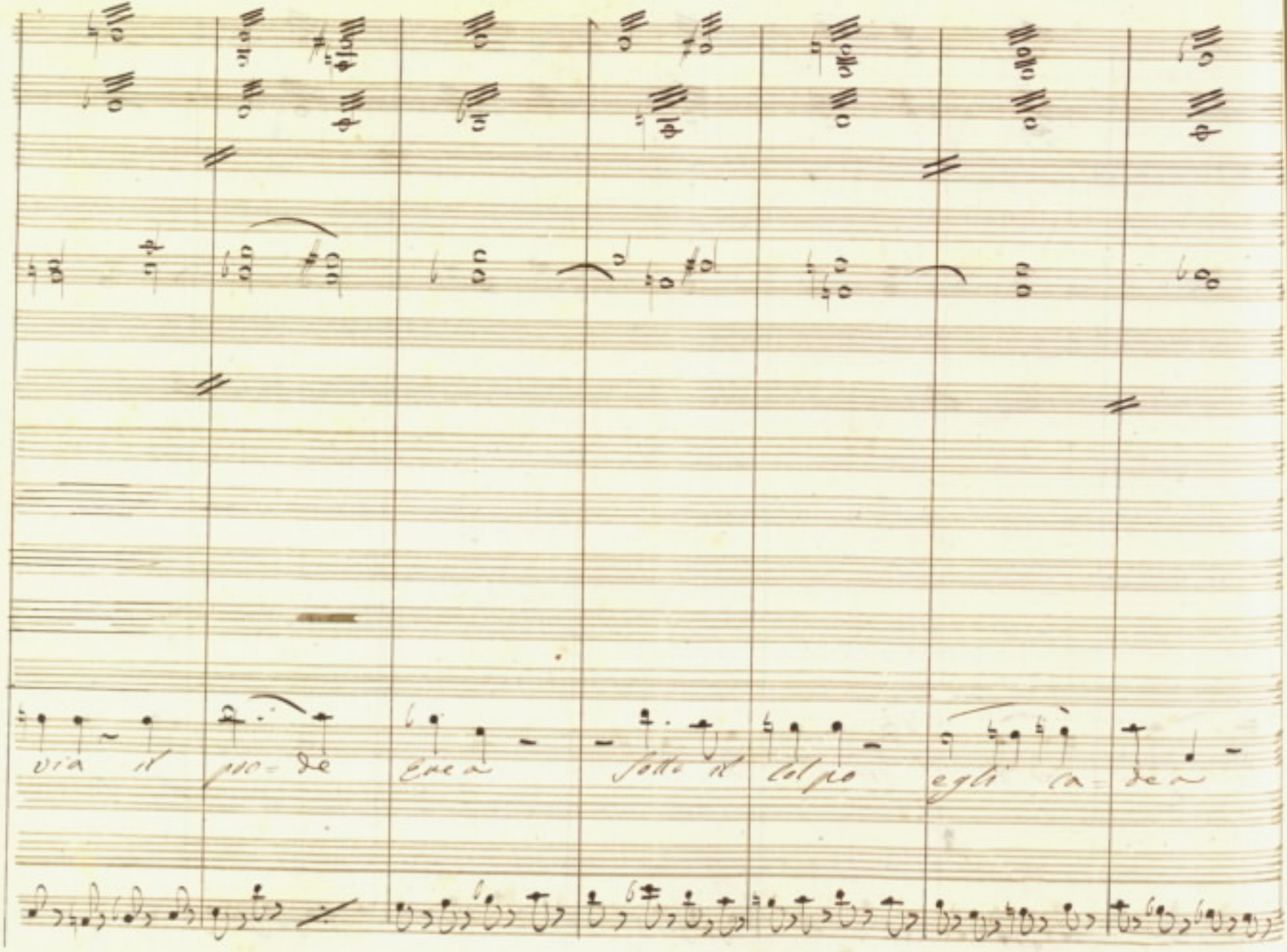
Ah mia Regina qui m'assale un traditor

dirmi

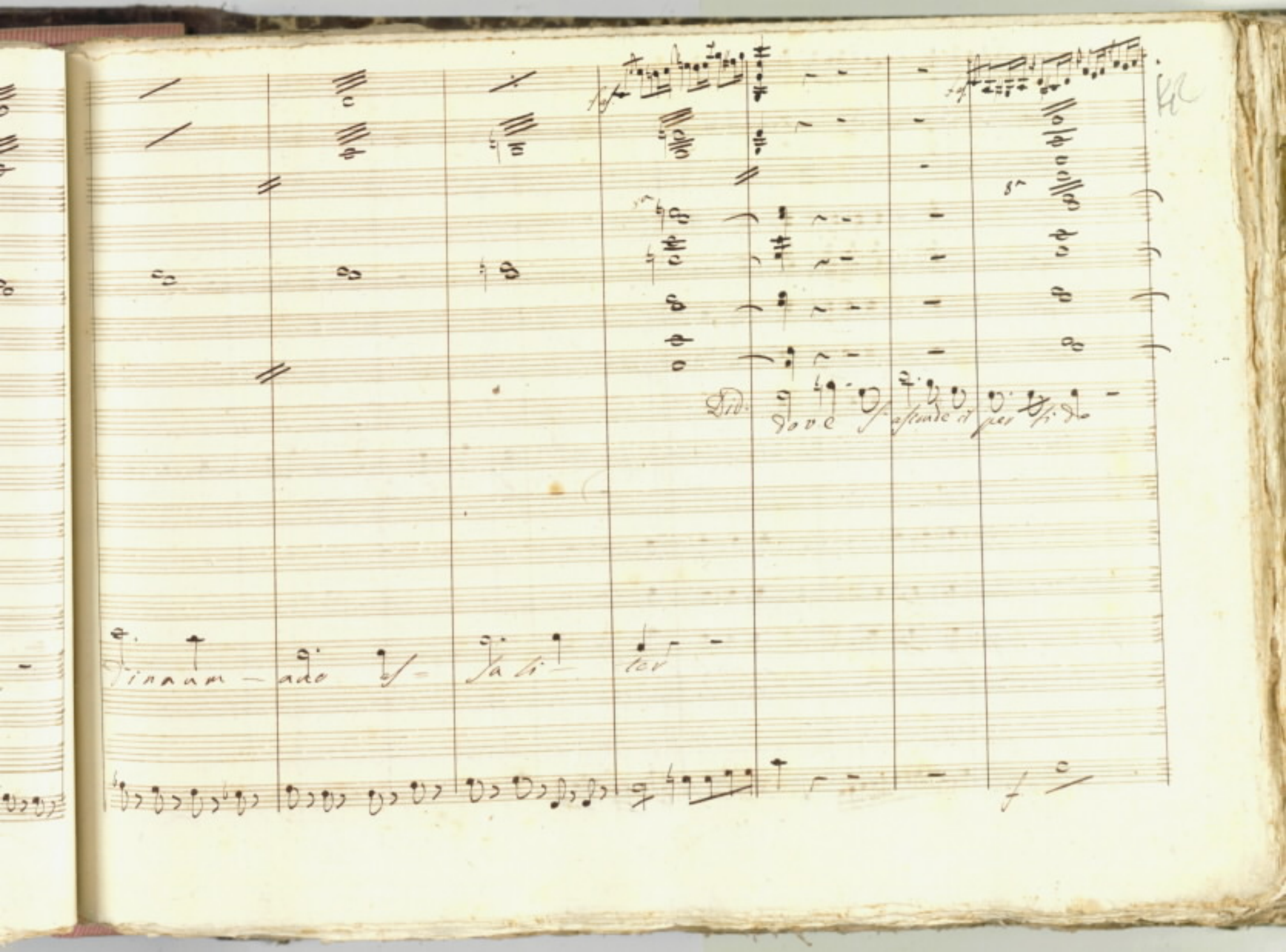
dioti

All° pizz


Se più tar di era l'asta
gia pe =

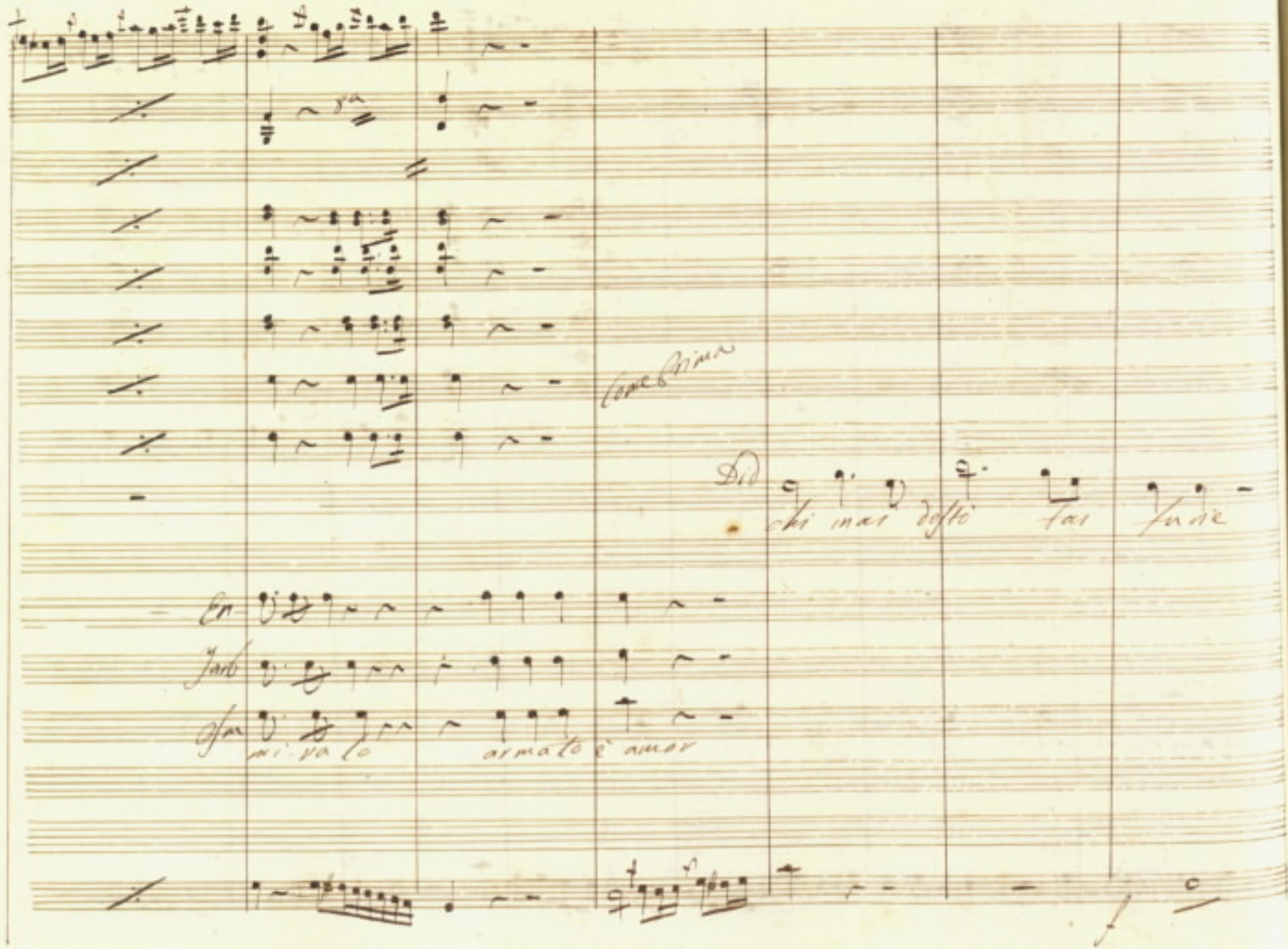


via il pio- de Erea Sotto il Colpo egli ca- dea



Did. dove s'estende il per si do

Vinnum — ado es — sa li — ter


Come Prima
Did
chi mai desto tai furie
En
Jarb
Osm
mi va lo armato è amor

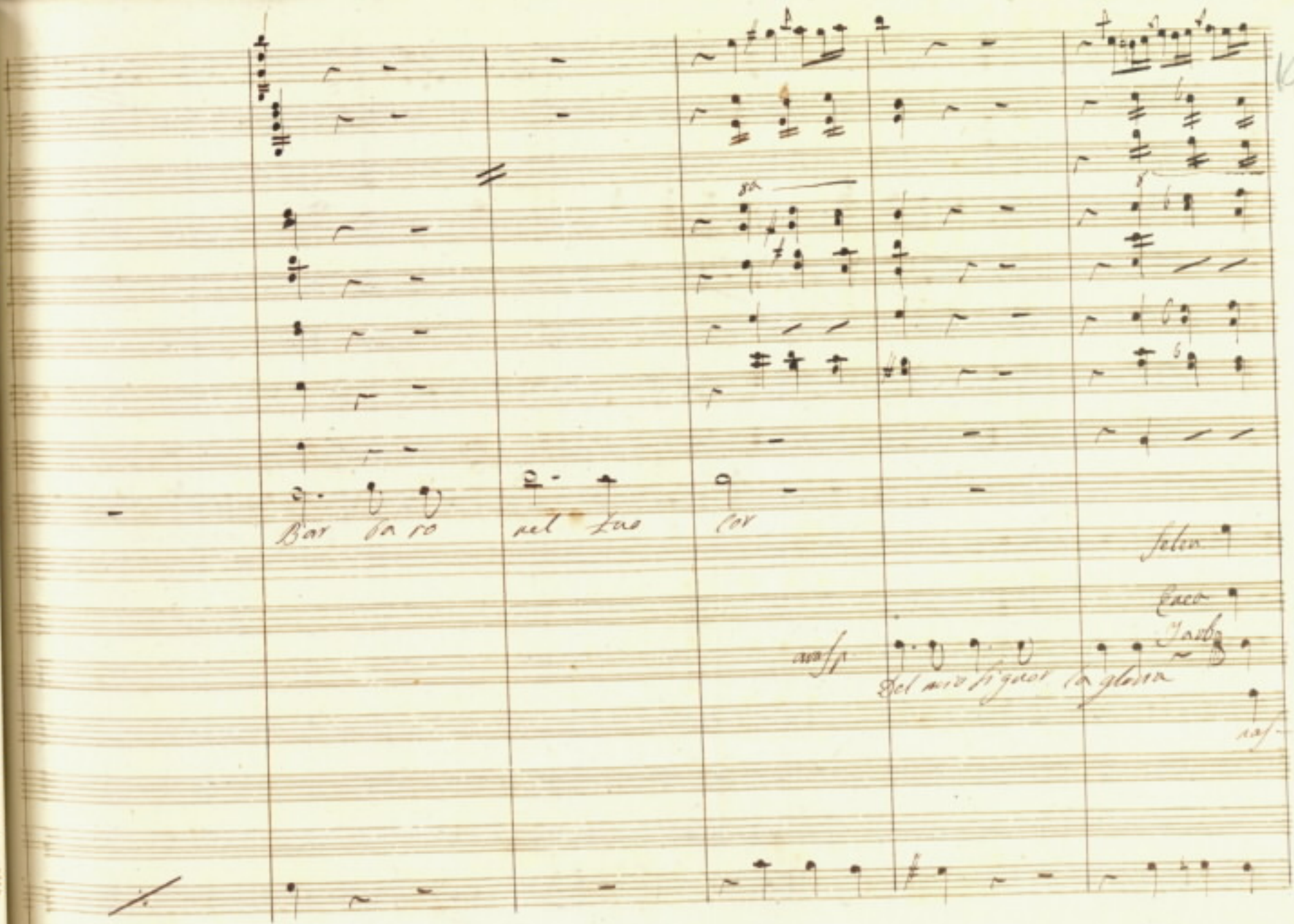
Bar ba ro nel tuo cor

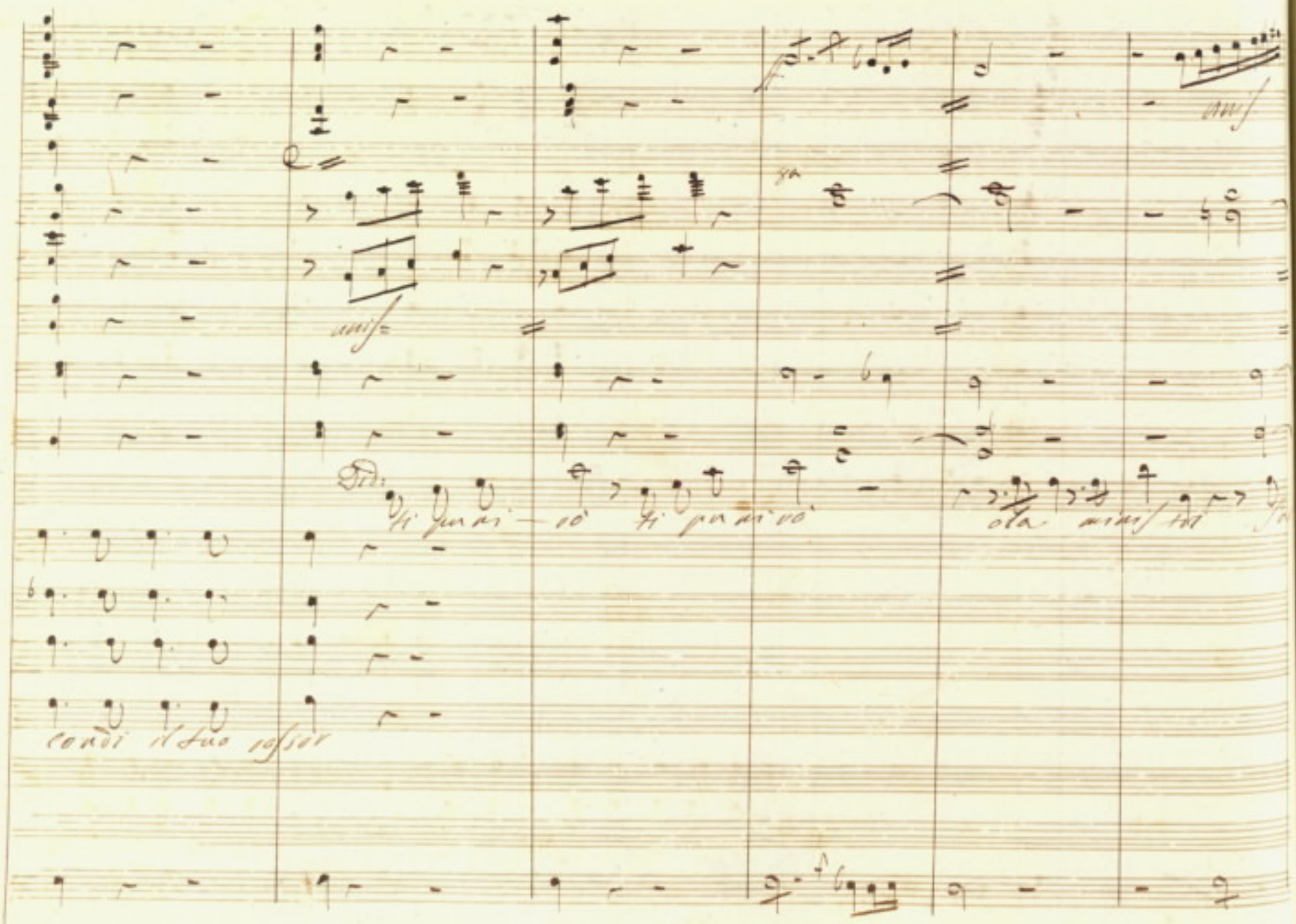
Selva

Cuca

Jarbo

Del mio signor la gloria





unis

unis

Did:

ti puni — rò ti punirò

ola minis tri

condi il tuo rossor

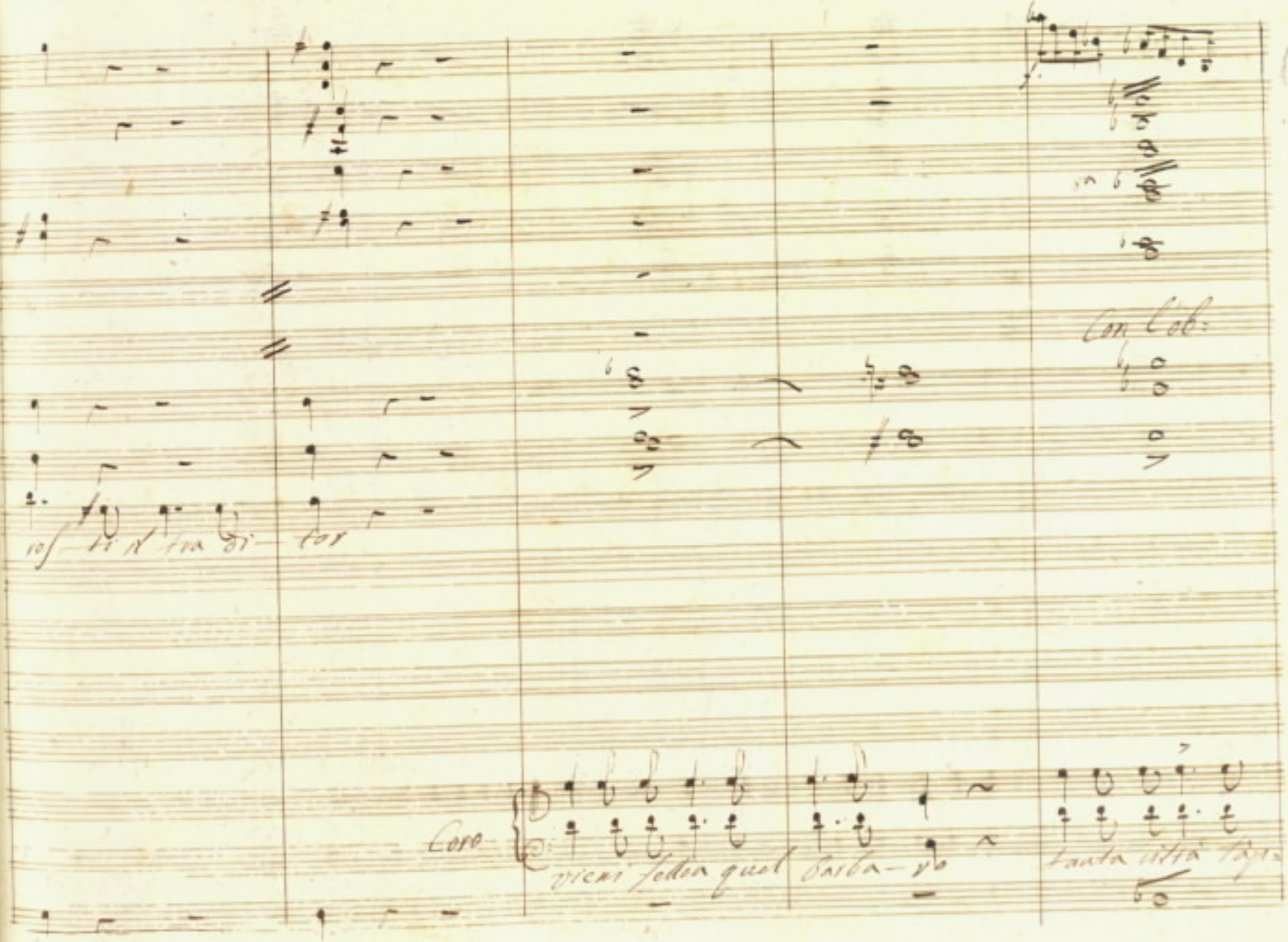
Con Cob:

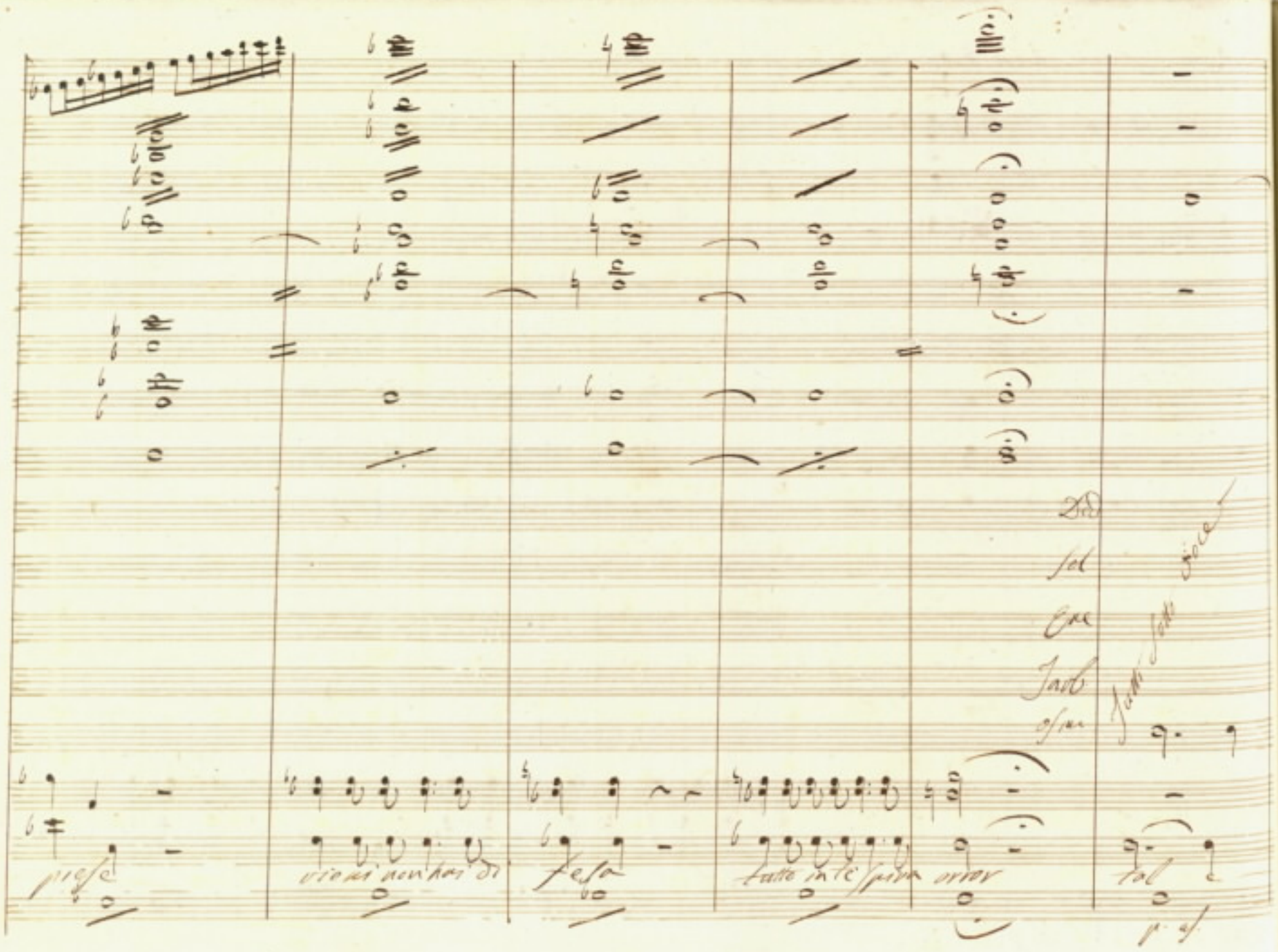
ros- ti il tra di- tor

Coro

vieni sedon quel barba- ro

tanta città tap-





Ded

Sol

Ore

Jacob

Osm

Tutti sotto voce

piese

vieni non hai di

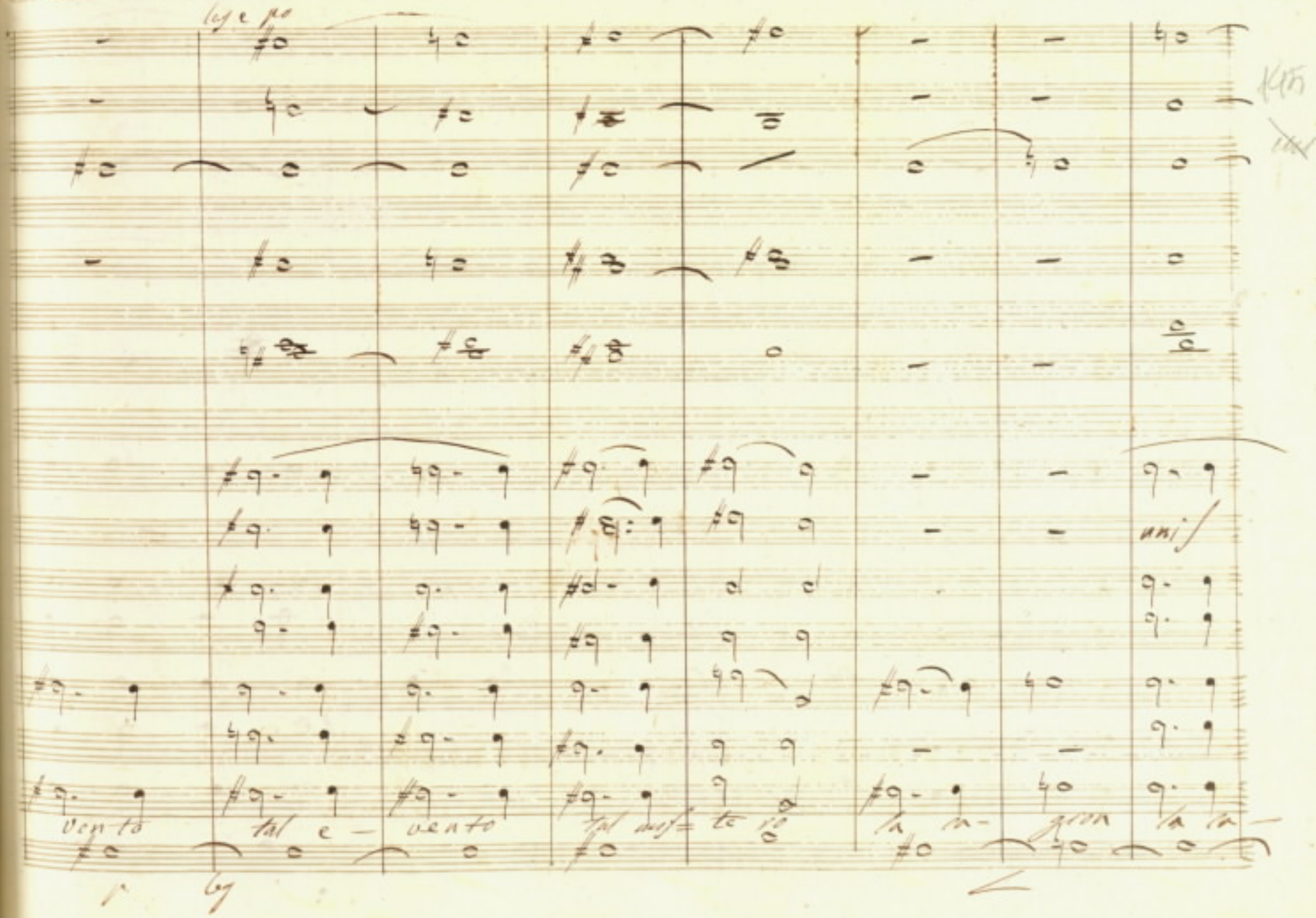
fesa

tutto in te spira

orror

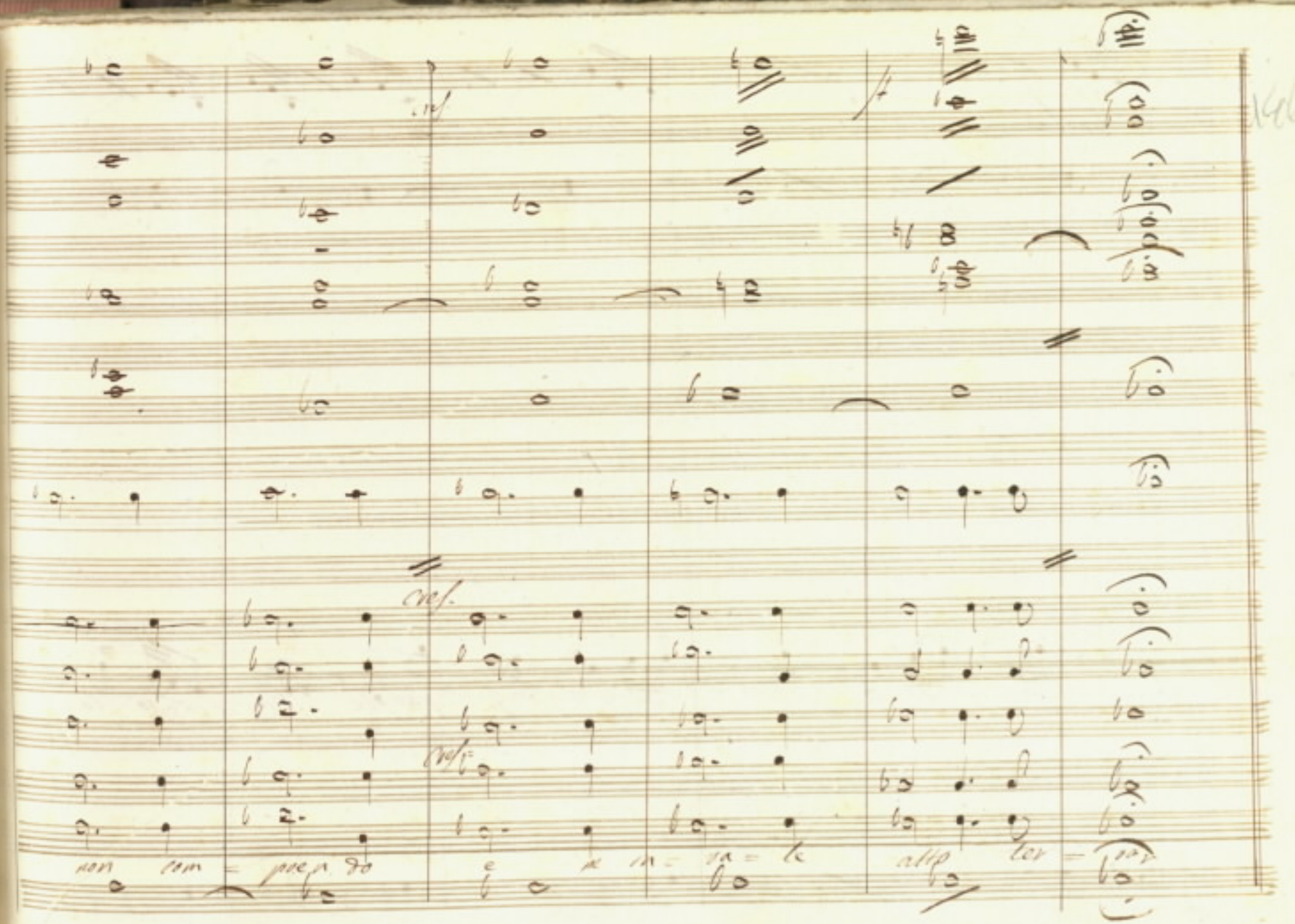
tal

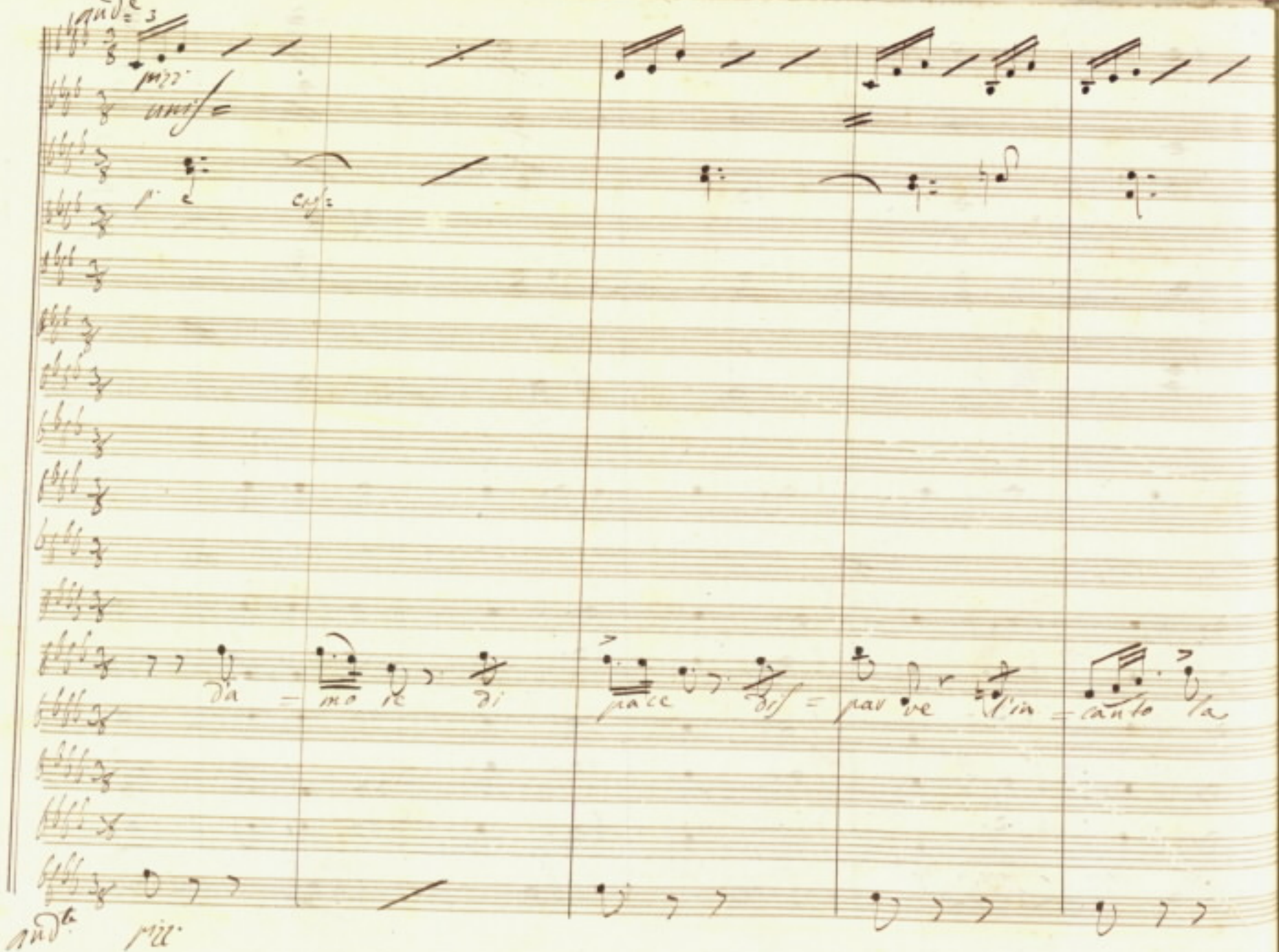
p. as

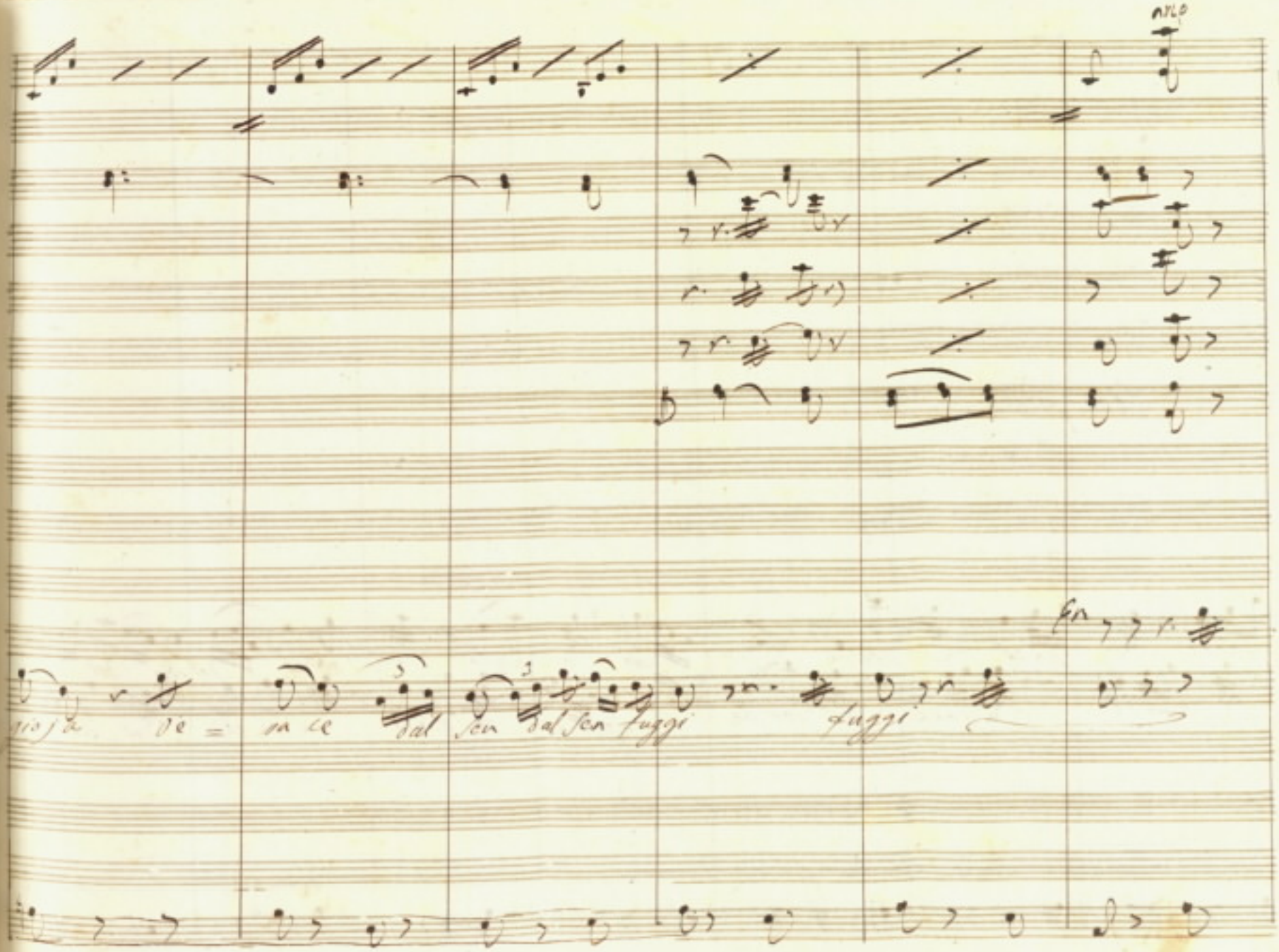


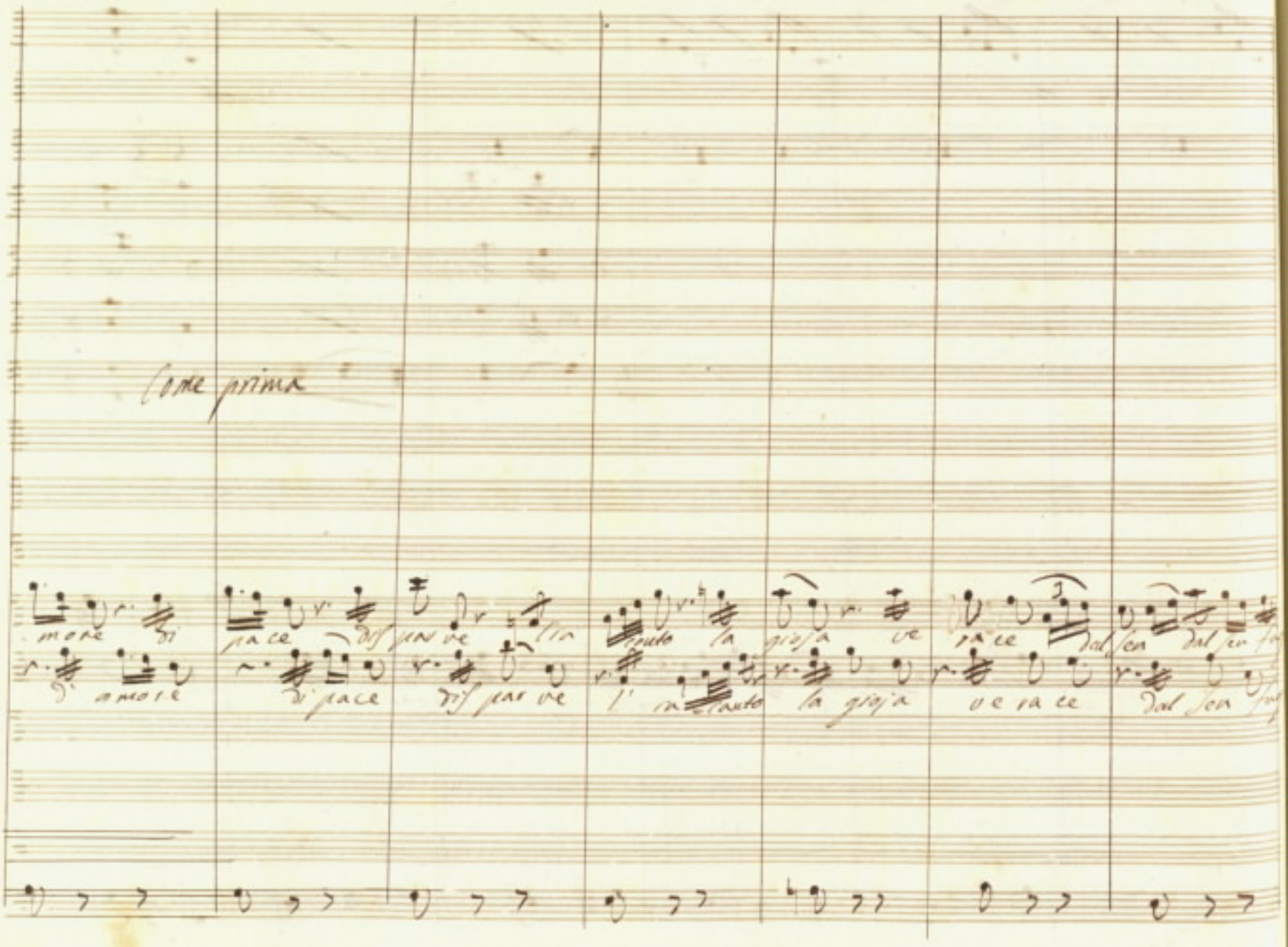
unis
vento
tal e
vento
tal
la
la

gion del fallo or= ren do non di= scer no




andte
pizz
unis
p
cres
da
mo re di
pace dis
par ve l'in
canto la
andte
pizz

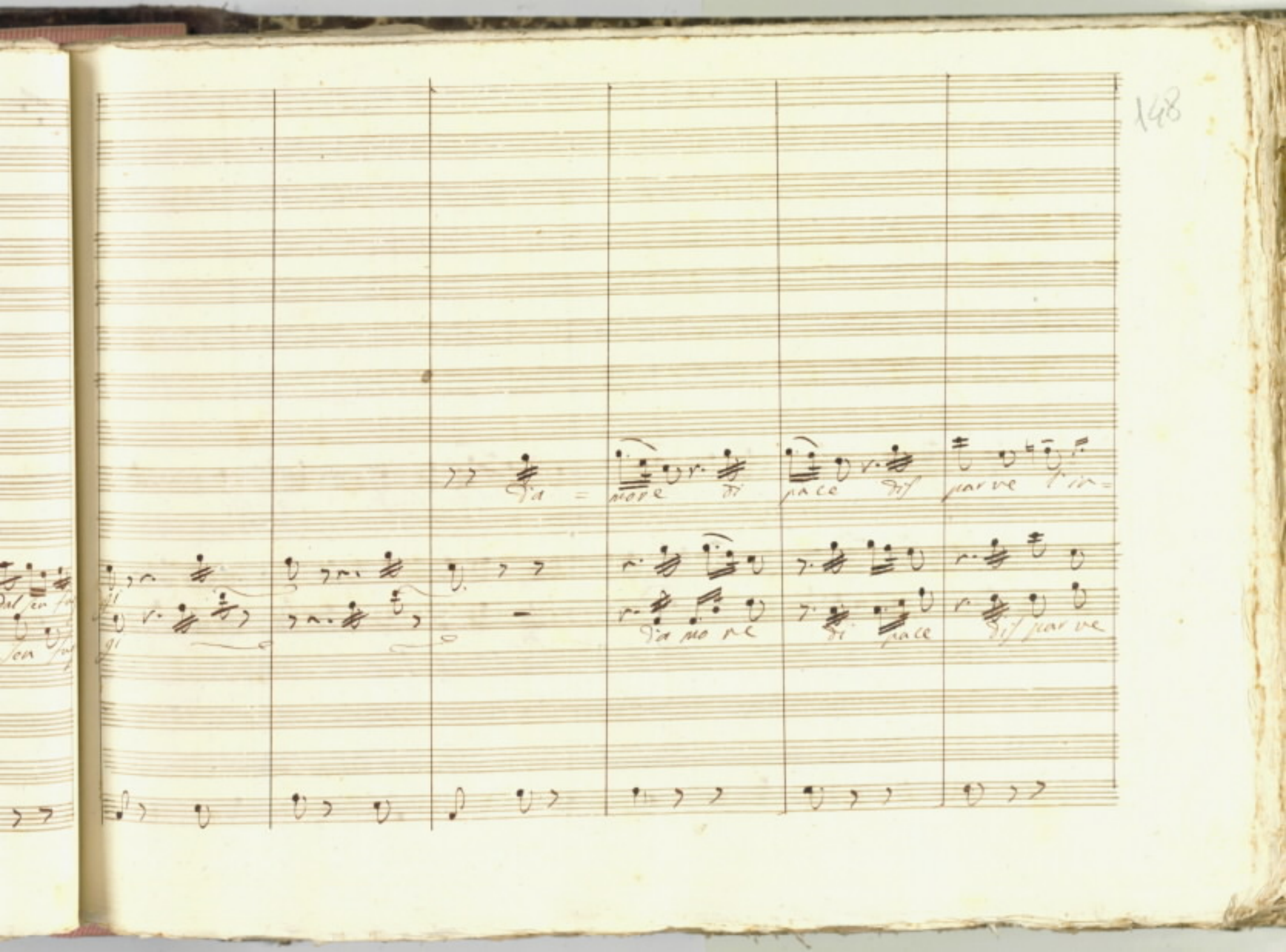

gioja de = ma ce dal sen dal sen fuggi fuggi

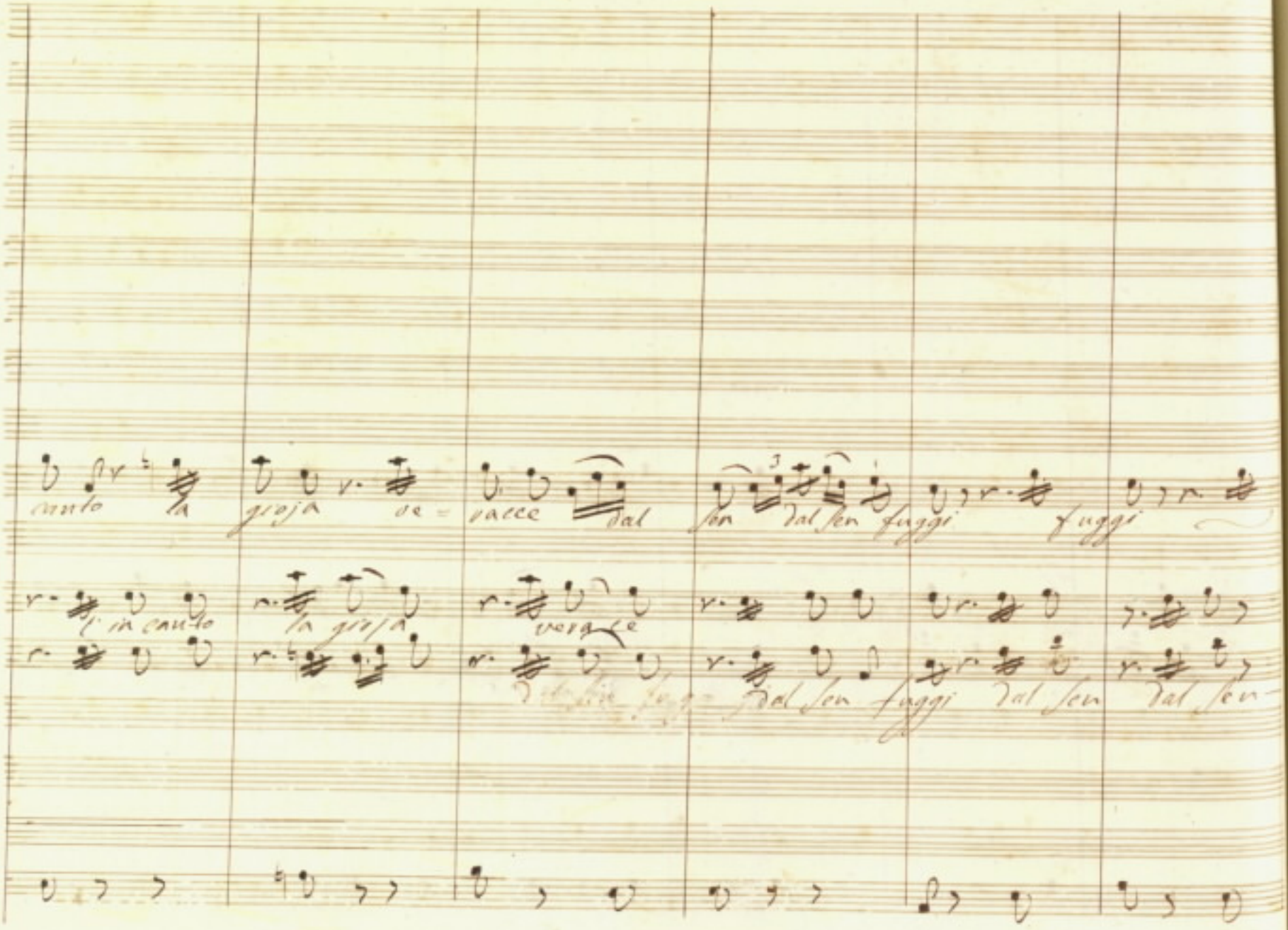


Come prima

more di pace dis par ve l'in canto la gioja ve ra ce dal sen dal sen fu

d'amore di pace dis par ve l'in canto la gioja ve ra ce dal sen fu





canto la gioja ve = racce dal sen dal sen fuggi fuggi

l'incanto la gioja verace

dal sen fuggi dal sen dal sen

leg.

pp

Col viol.do

Sotto voce

Spe=ranze so=a vi per=che la sin=garmi e poscia la=sciarmi de

unis.

Speran= ze so

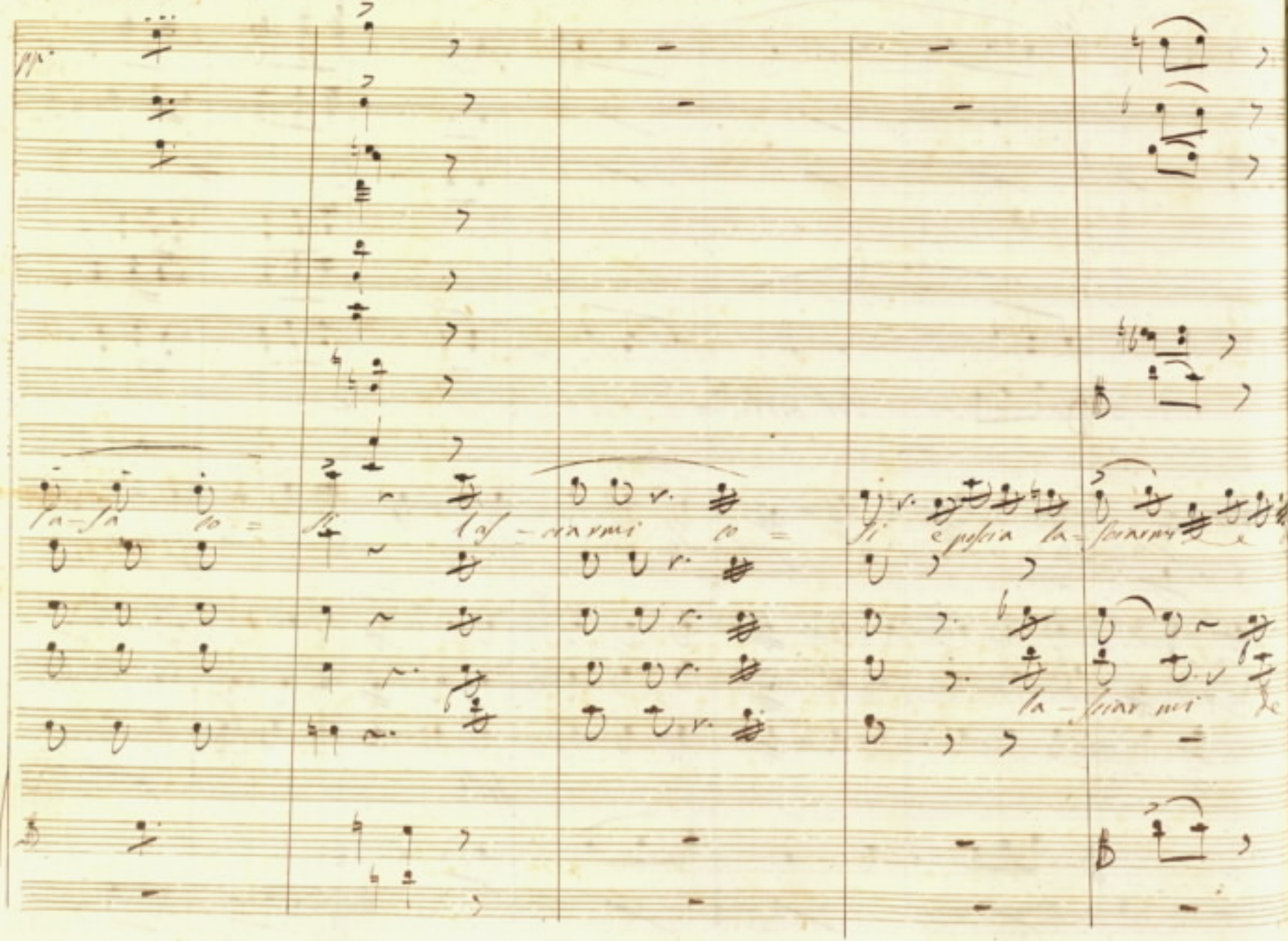
Speran

forte

piano

f as.

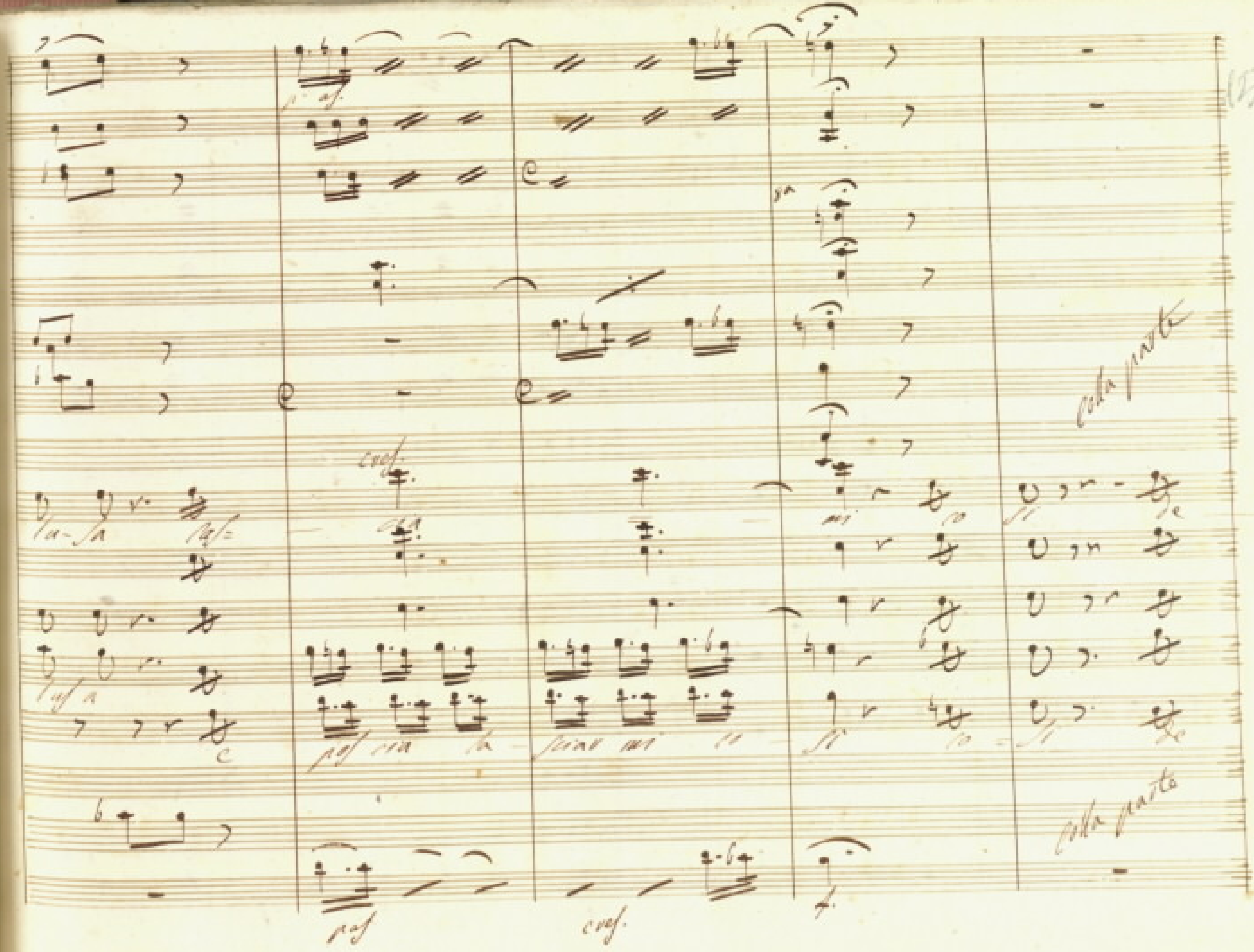
arco

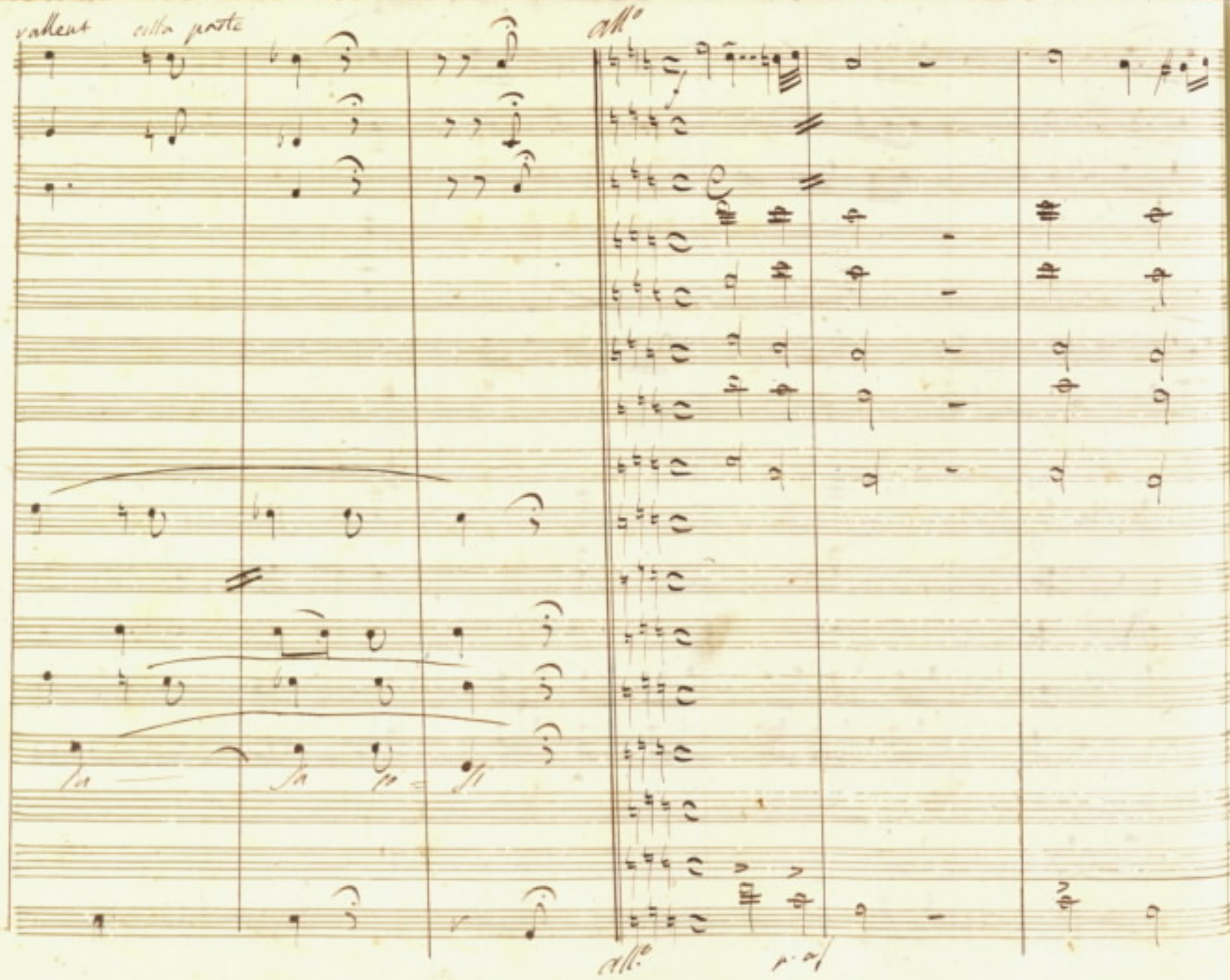


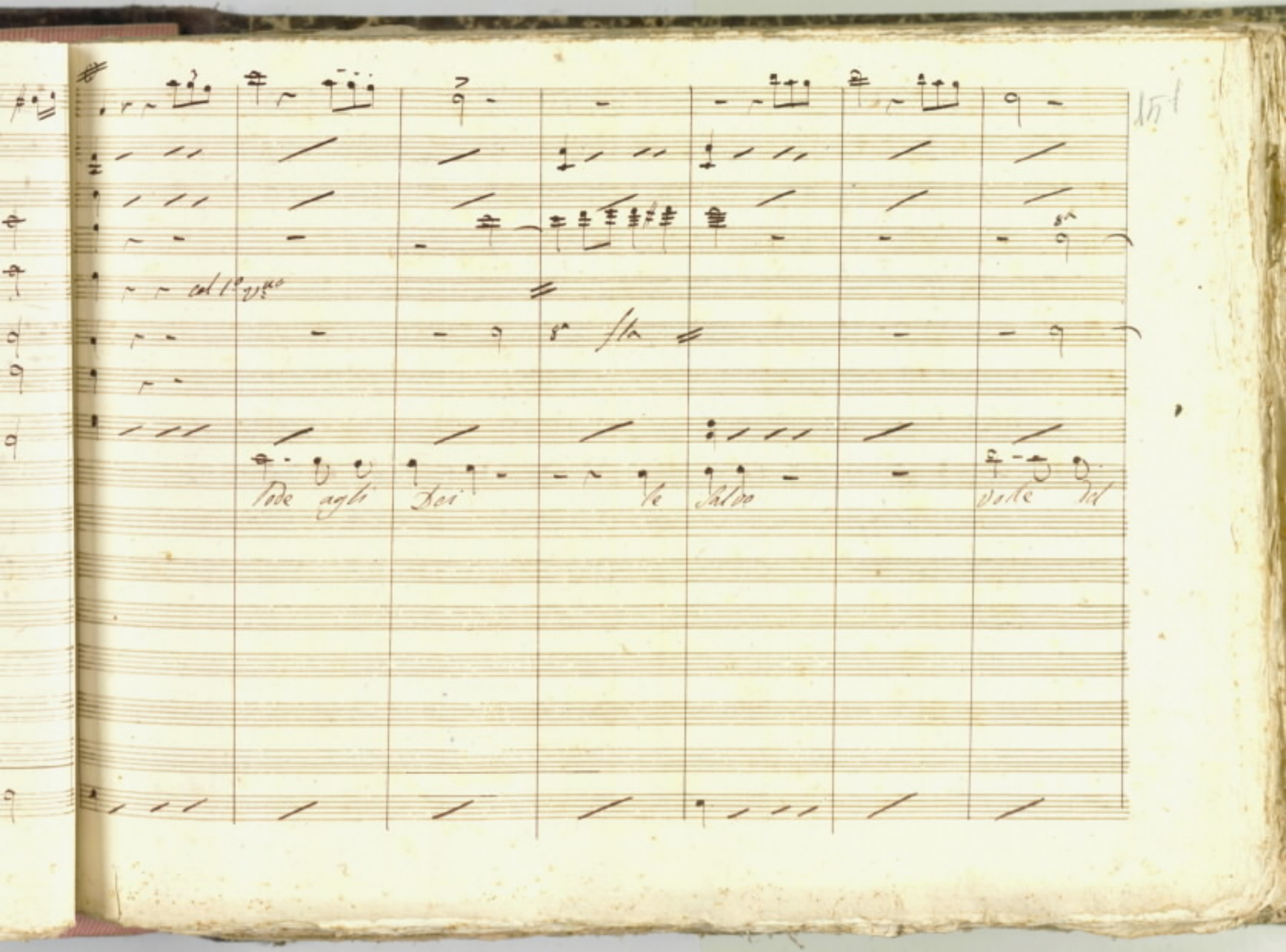
pp

la-sa co = si lasciarmi co = si e poscia la-sciarmi e

la-sciar mi de


Colla parte
Colla parte

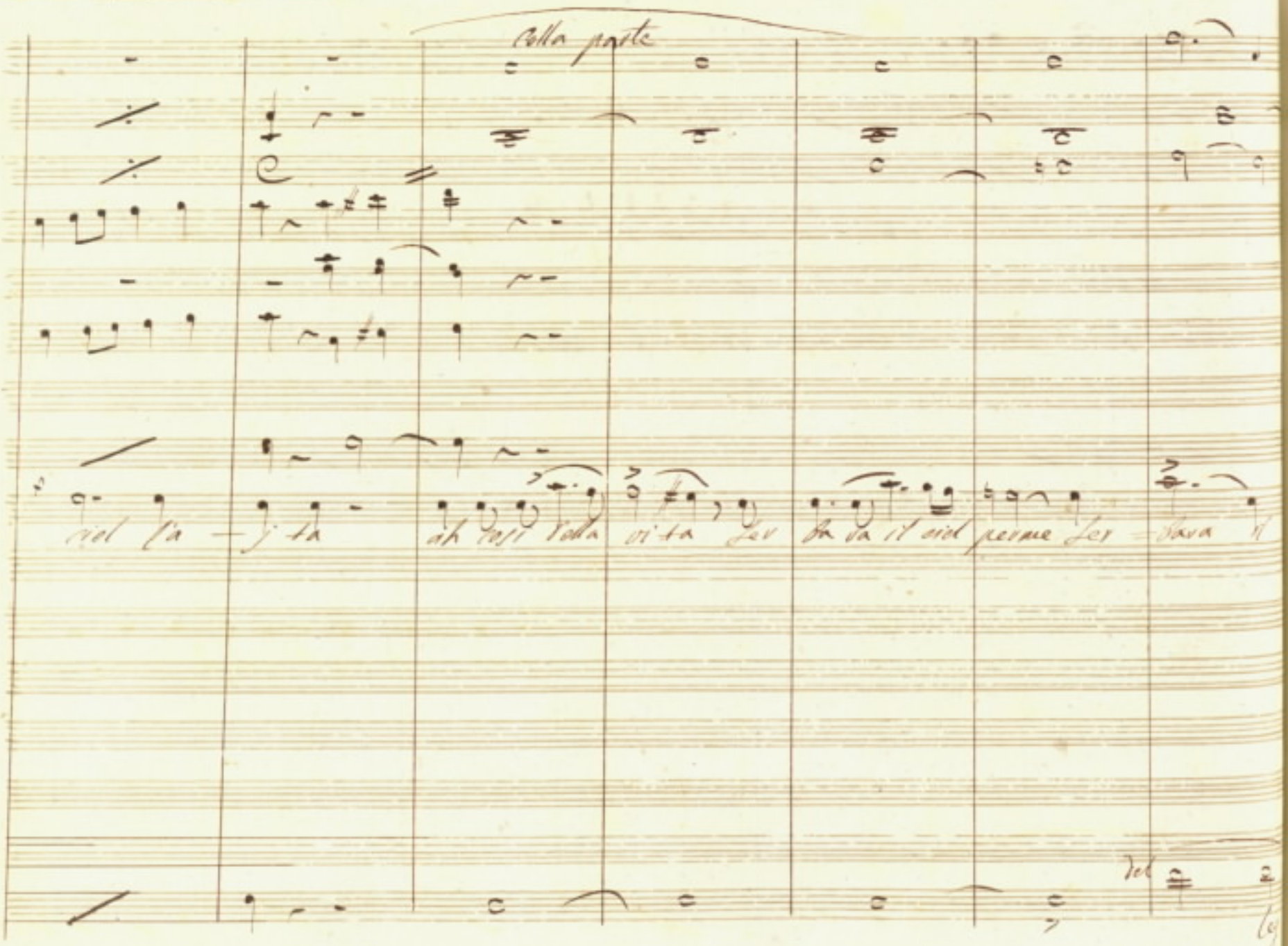

vadent colla punta
All.o
All.o



col 1° V.ne

8a fla

Vode agli Dei le Salvo volte del

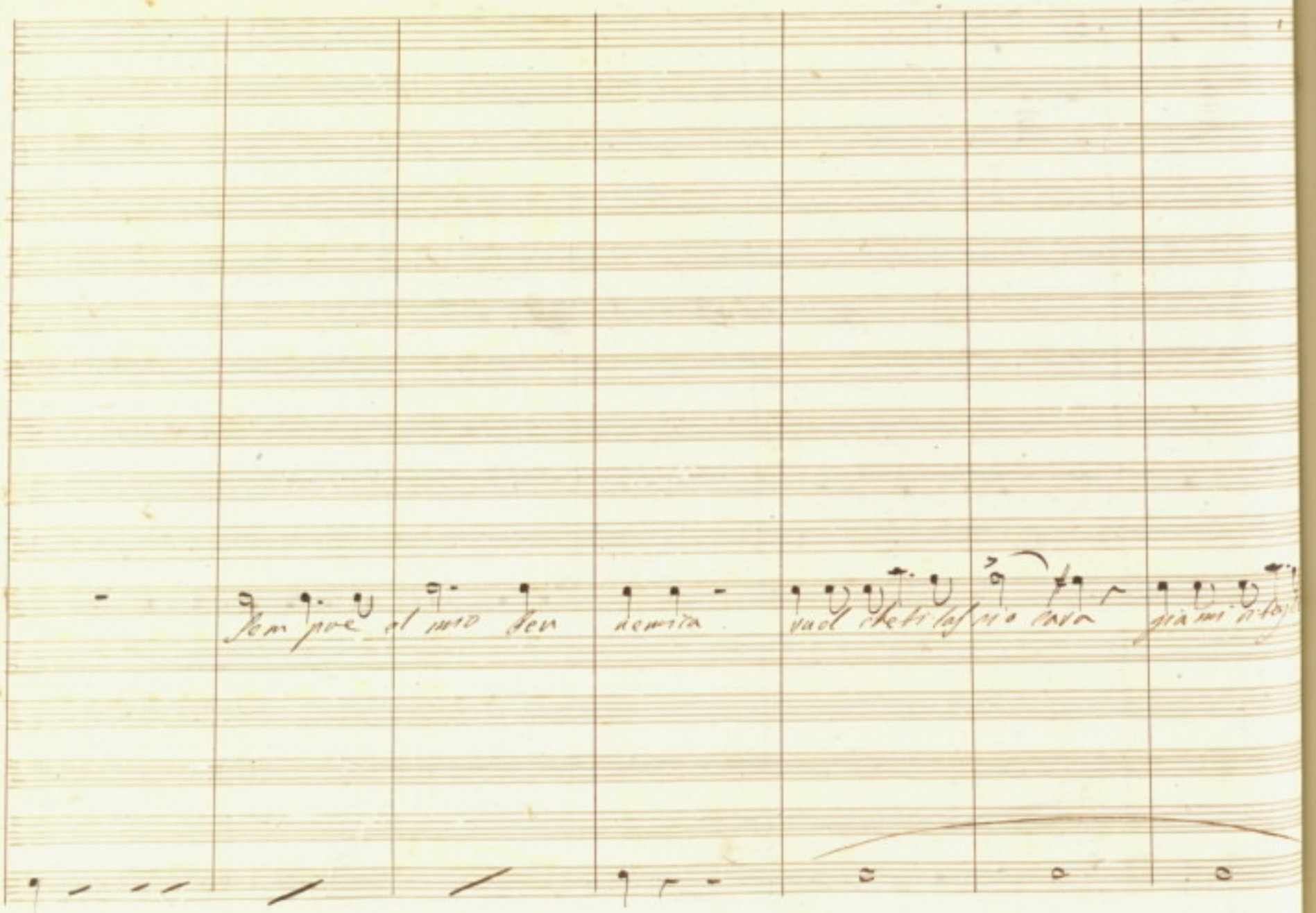

colla parte
del

Come dal ~~[illegible]~~ al ~~[illegible]~~

ciel il ciel per me

En

taci funesta amara legge



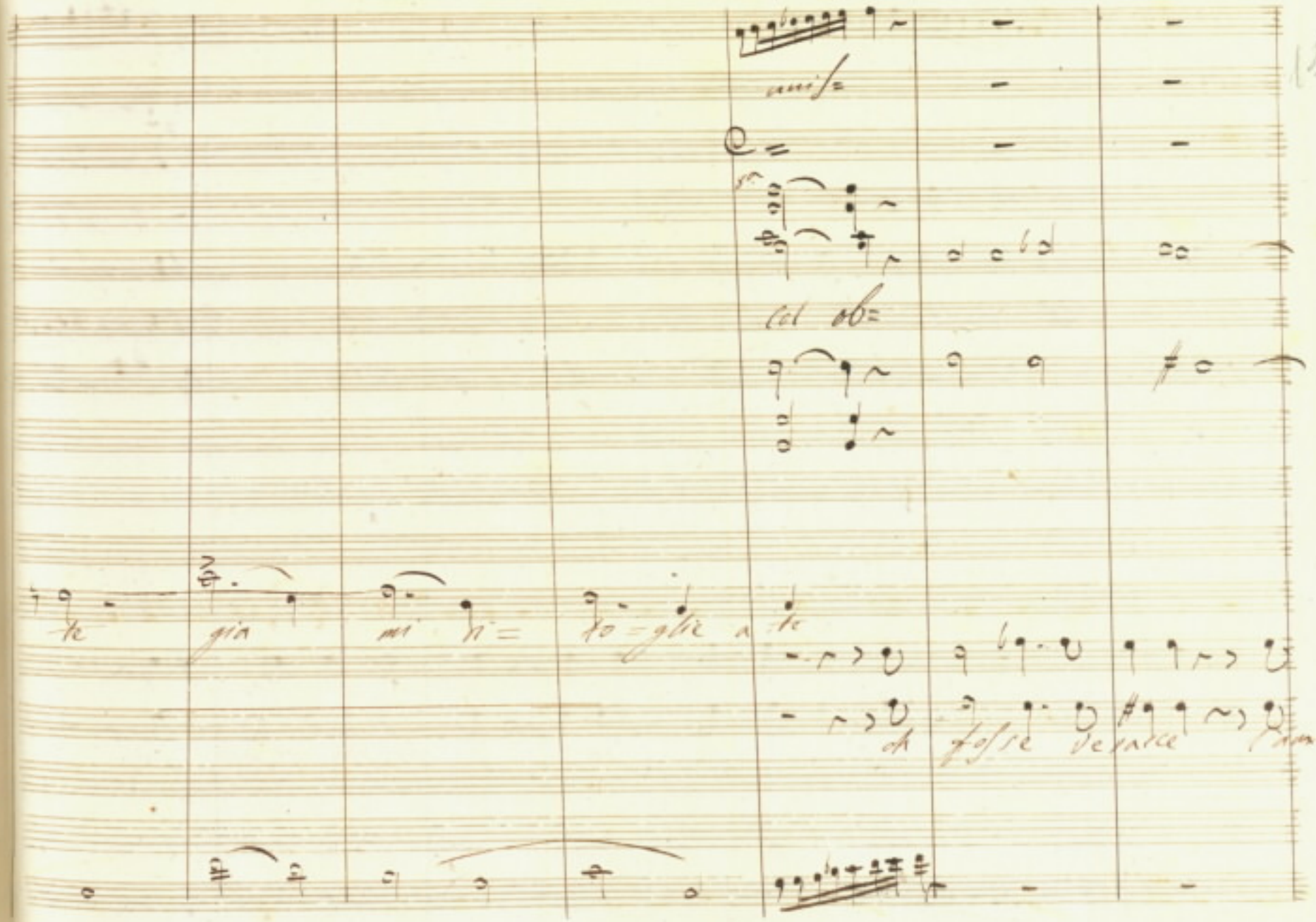
Sempre el mio ben nemica vuol che ti lascio cara giami ti tojo

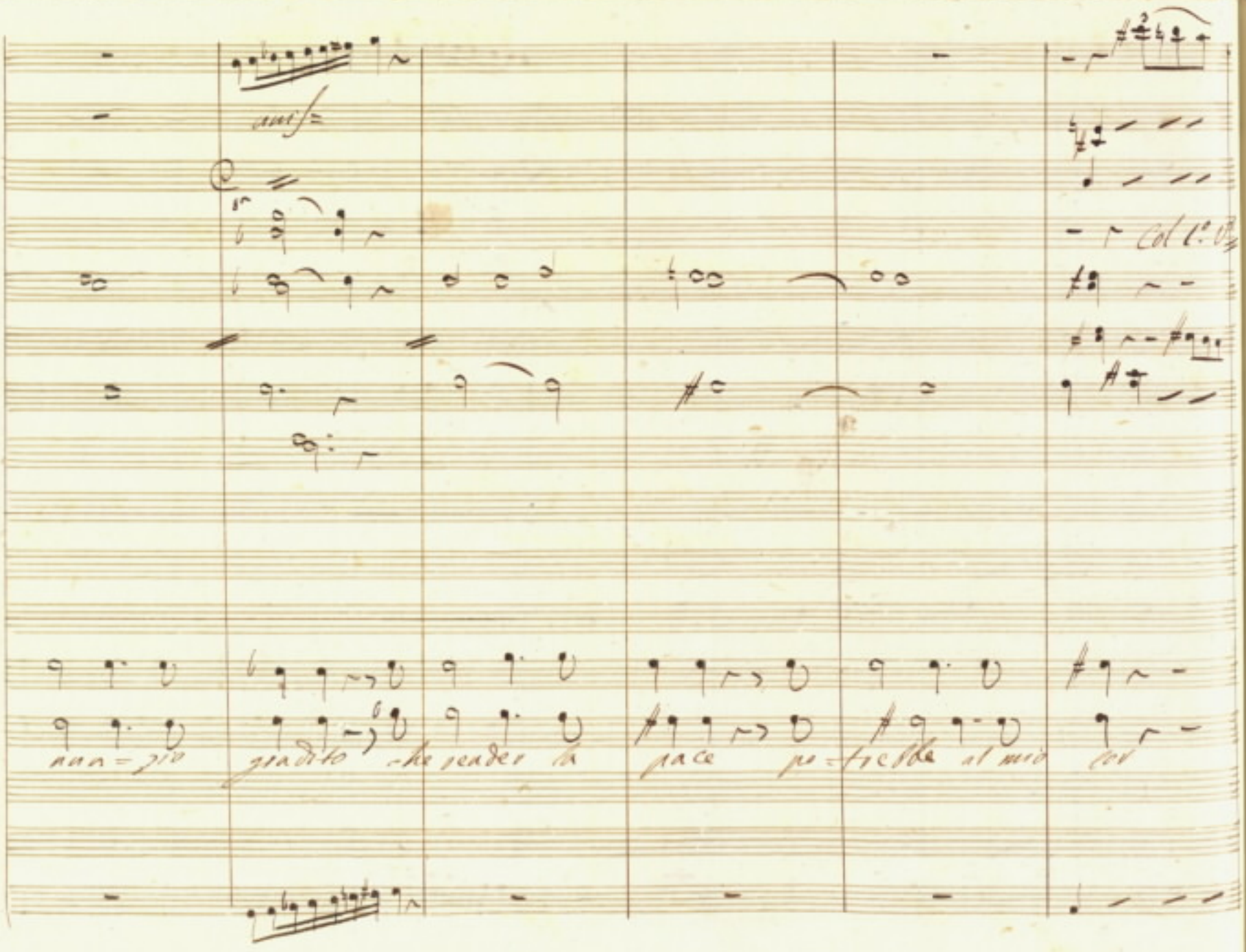
unis=

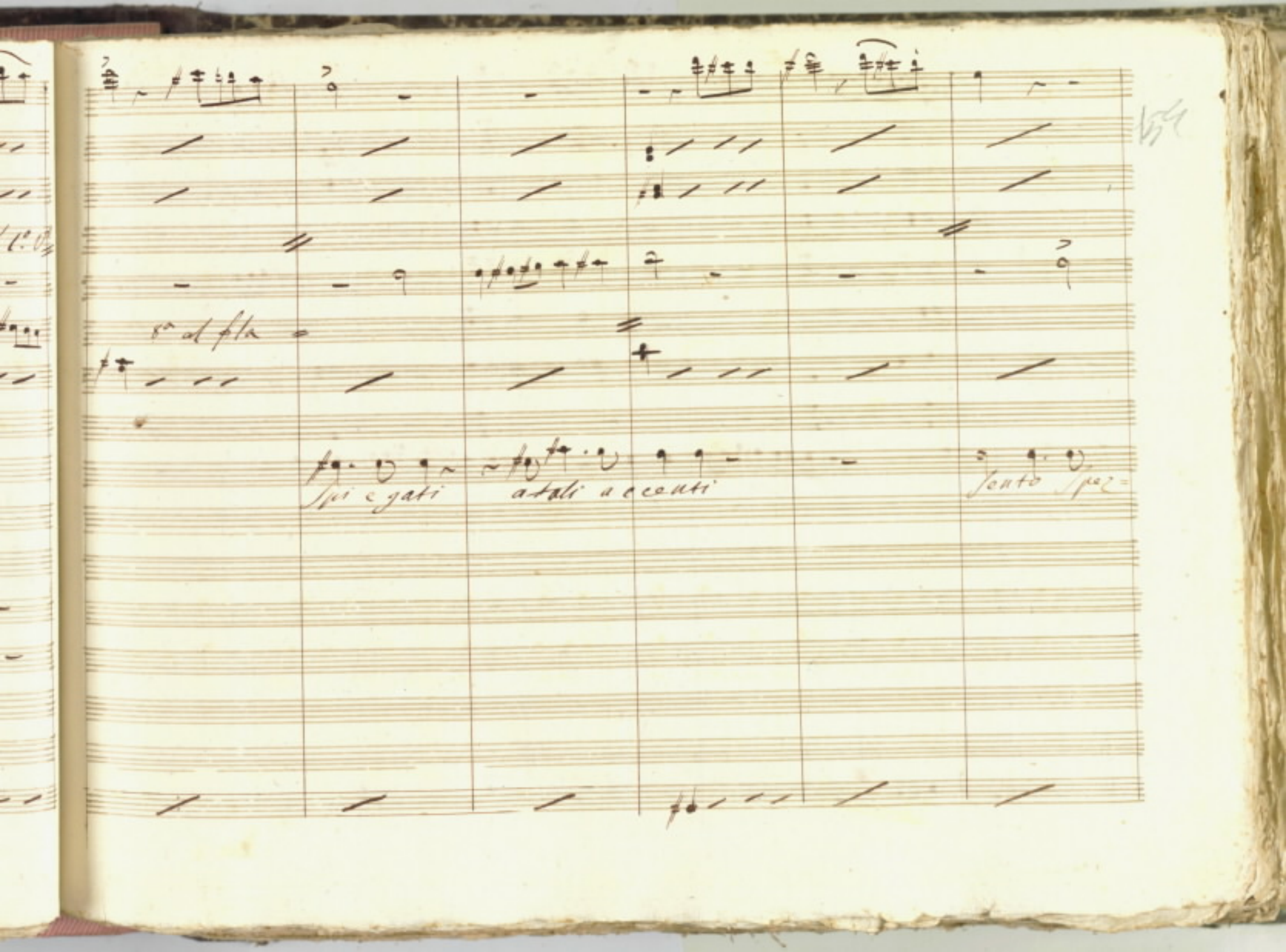
col ob=

te gia mi ri= to=glie a te

oh fosse verace l'am



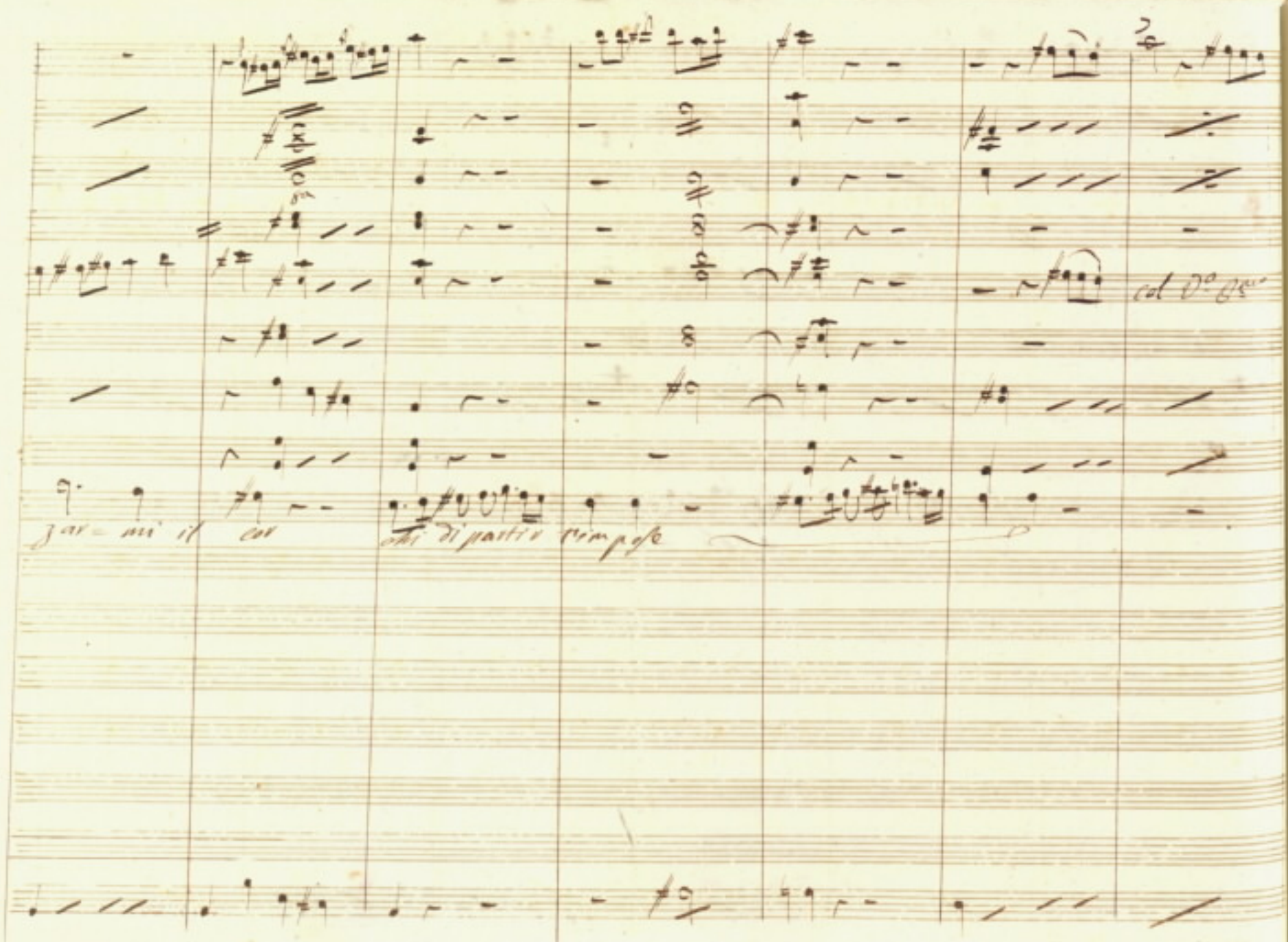

Col 1.º B
una=zio gradito che rendere la pace po=trebbe al mio cor

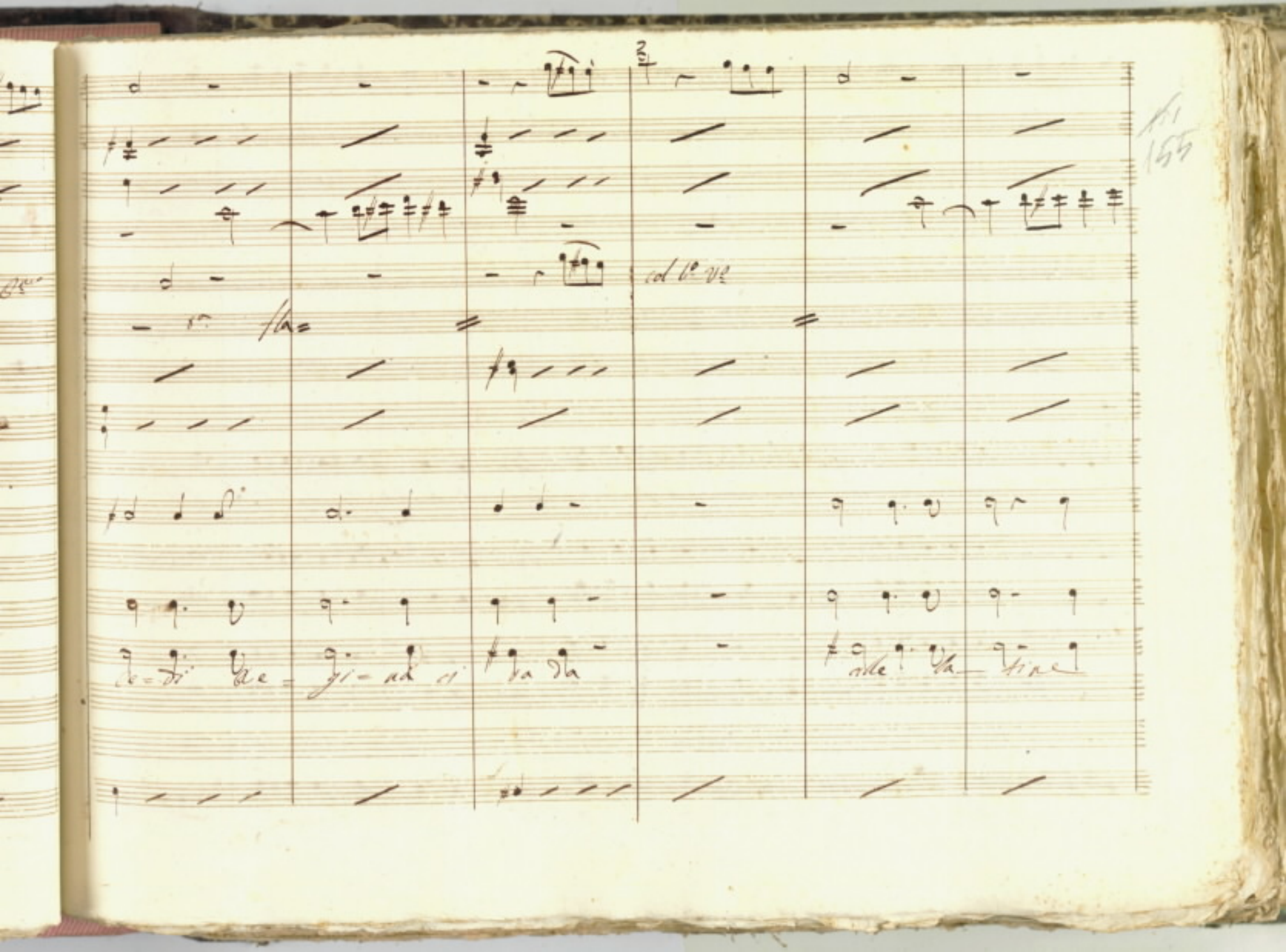


8a al fla

Spiegati a tali accenti

Sento Spez=


col D.o Oss.
zar= mi il cor
chi di partir rimpose

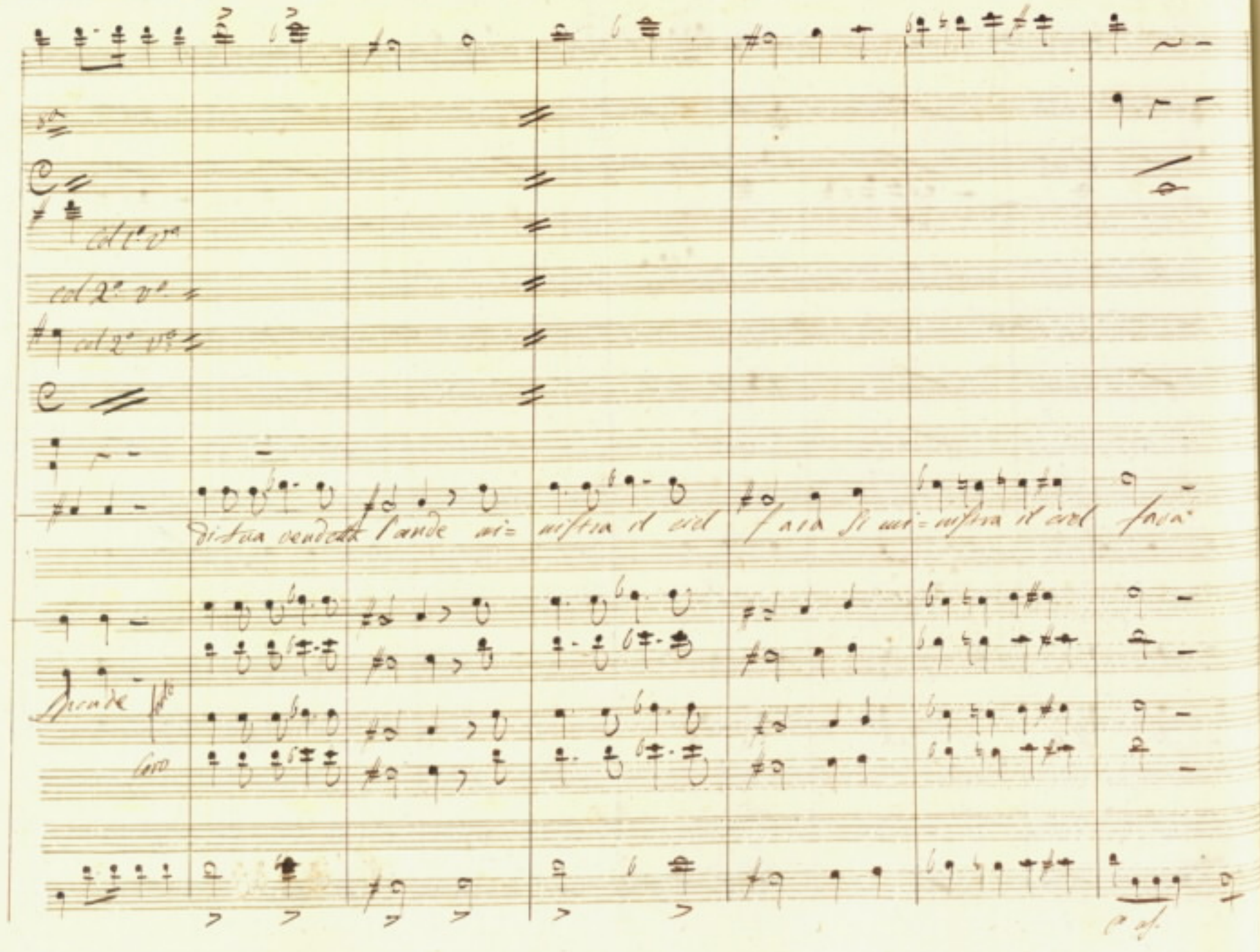


col 1° Vl

fla=

de=di ae=gi=na ci va da

alle la=tine



col 1° v°

col 2° v°

col 2° v°

di tua vendetta l'onde mi= nistra il ciel fara si mi= nistra il ciel fara

Sponde

Coro

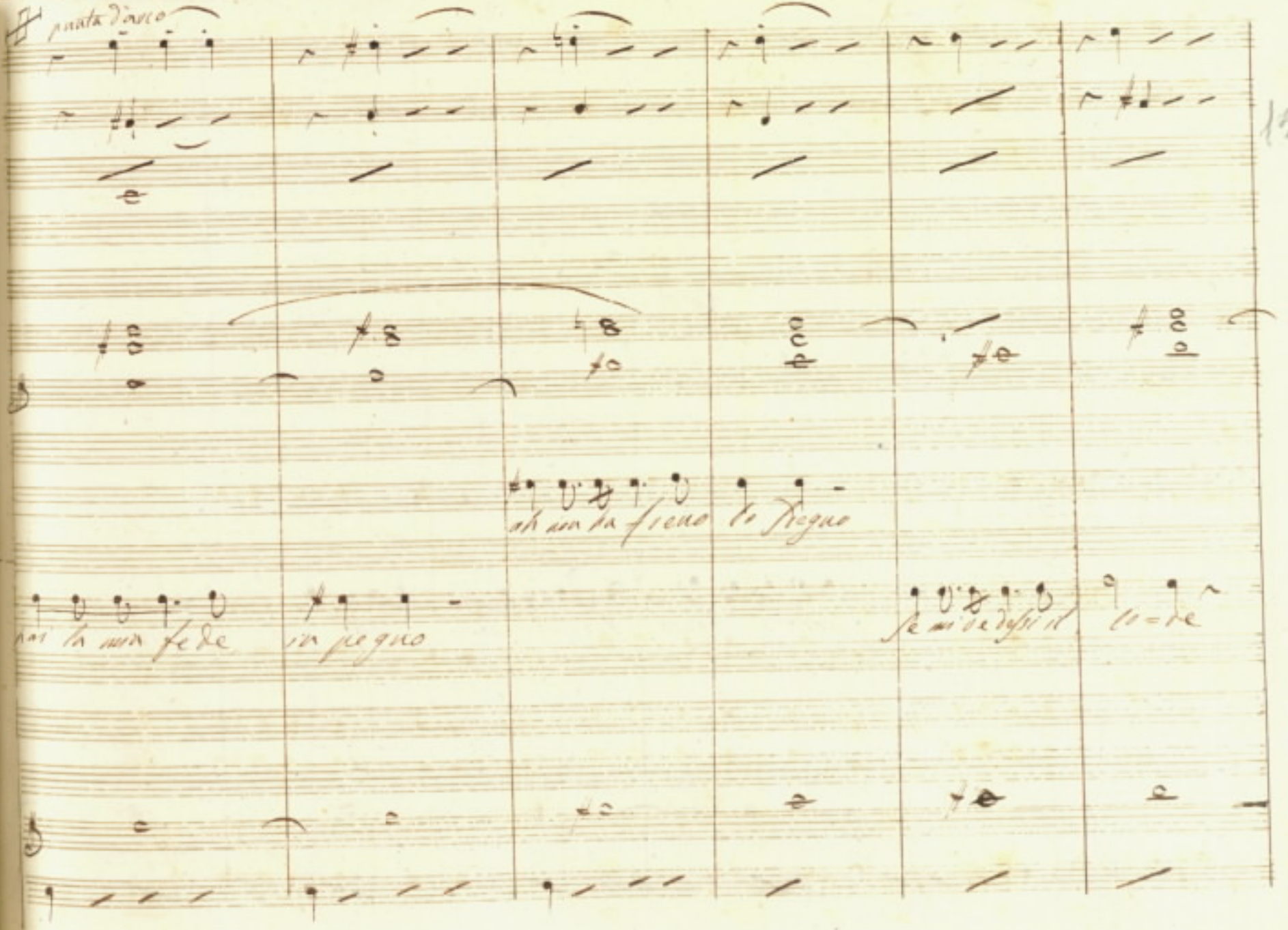
c. as.

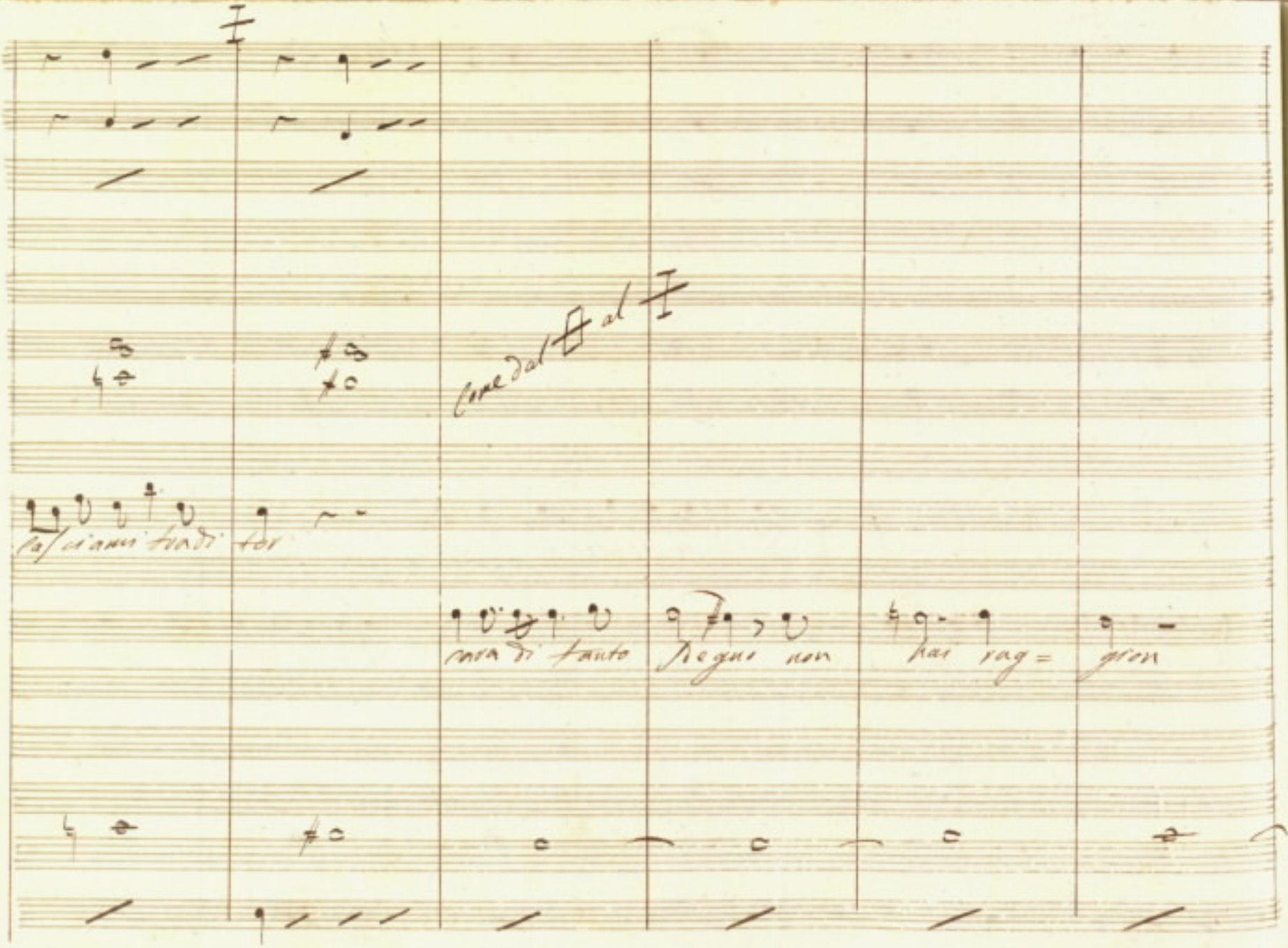
punta d'arco

ah non ha freno lo Regno

mai la mia fede in pegno

se mi vedessi il co=re

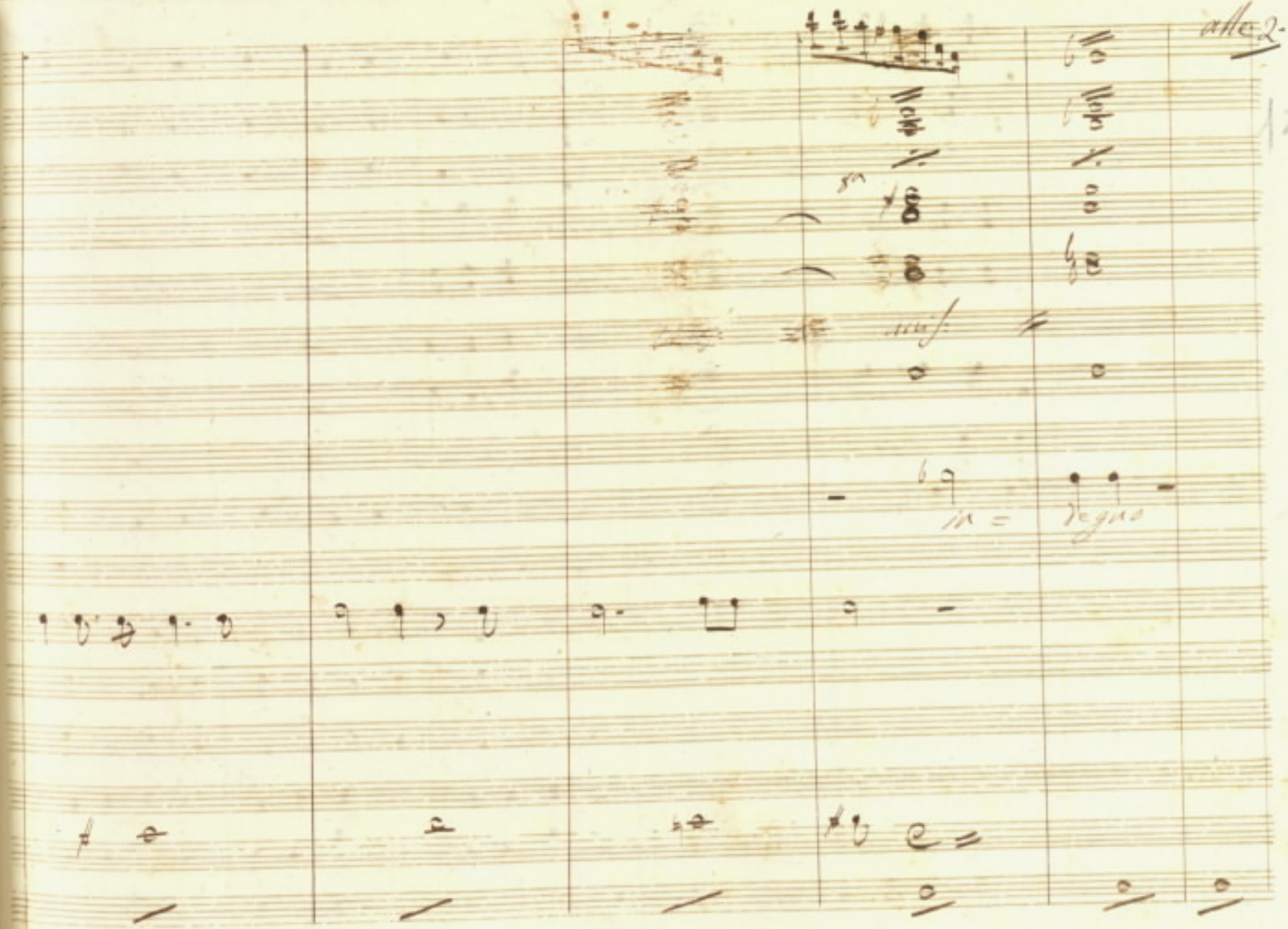


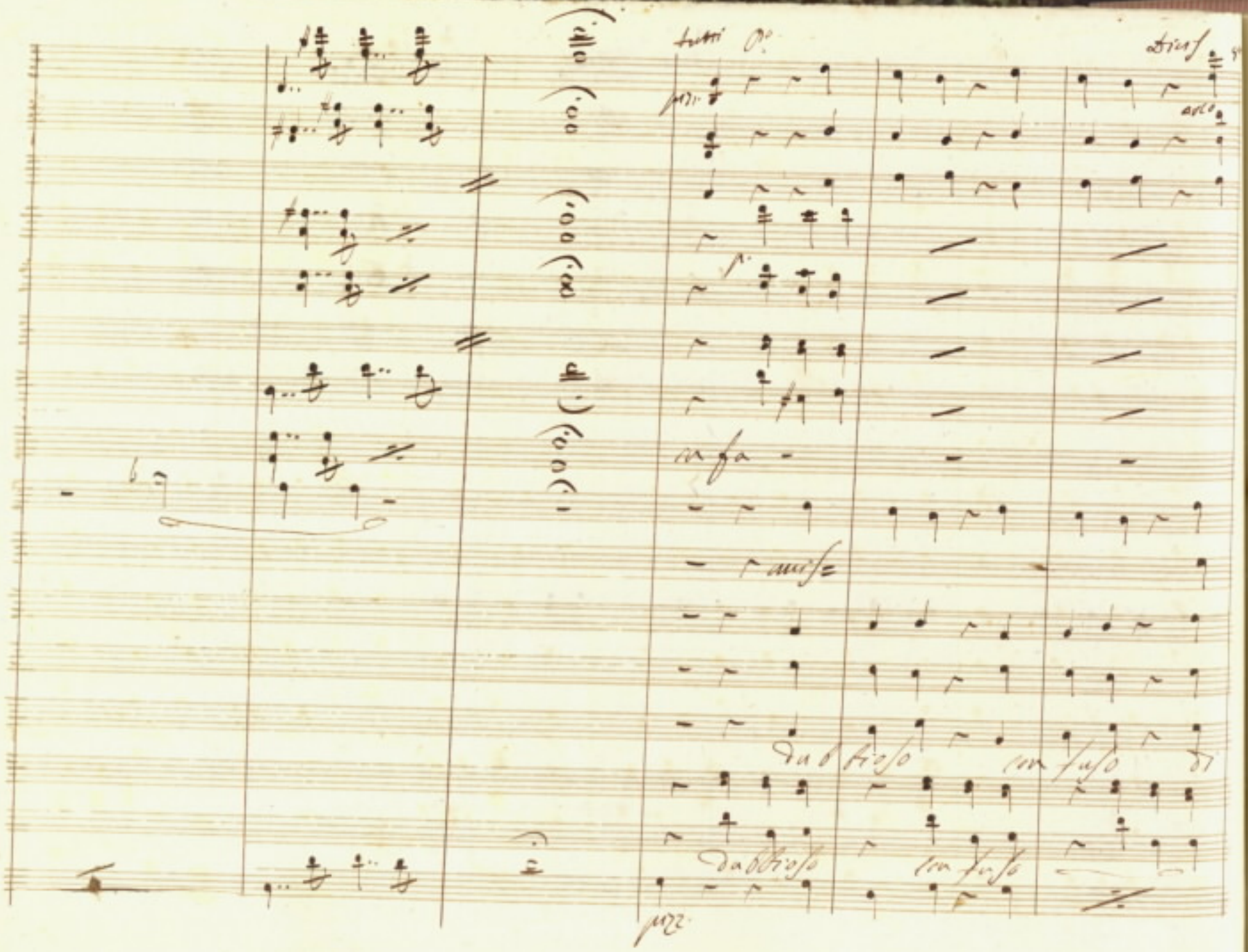


Come dal ⊞ al ⊤

Lasciami tradi tor

cara di tanto Degno non hai rag= gion


alle 2.
137
in = degno



tutti

pizz.

Divis

arco

p.

con fa

avis

dubbioso

confuso

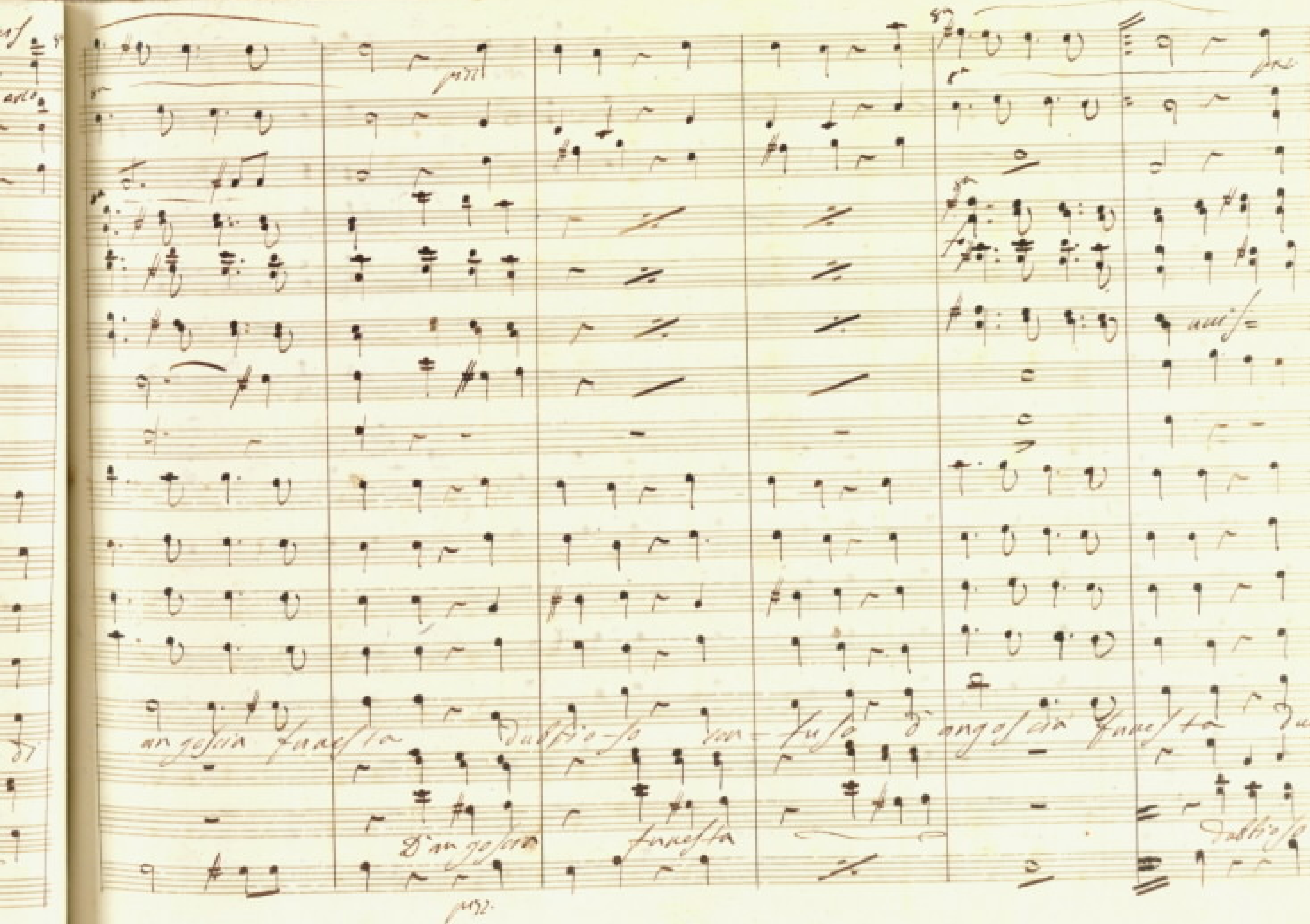
di

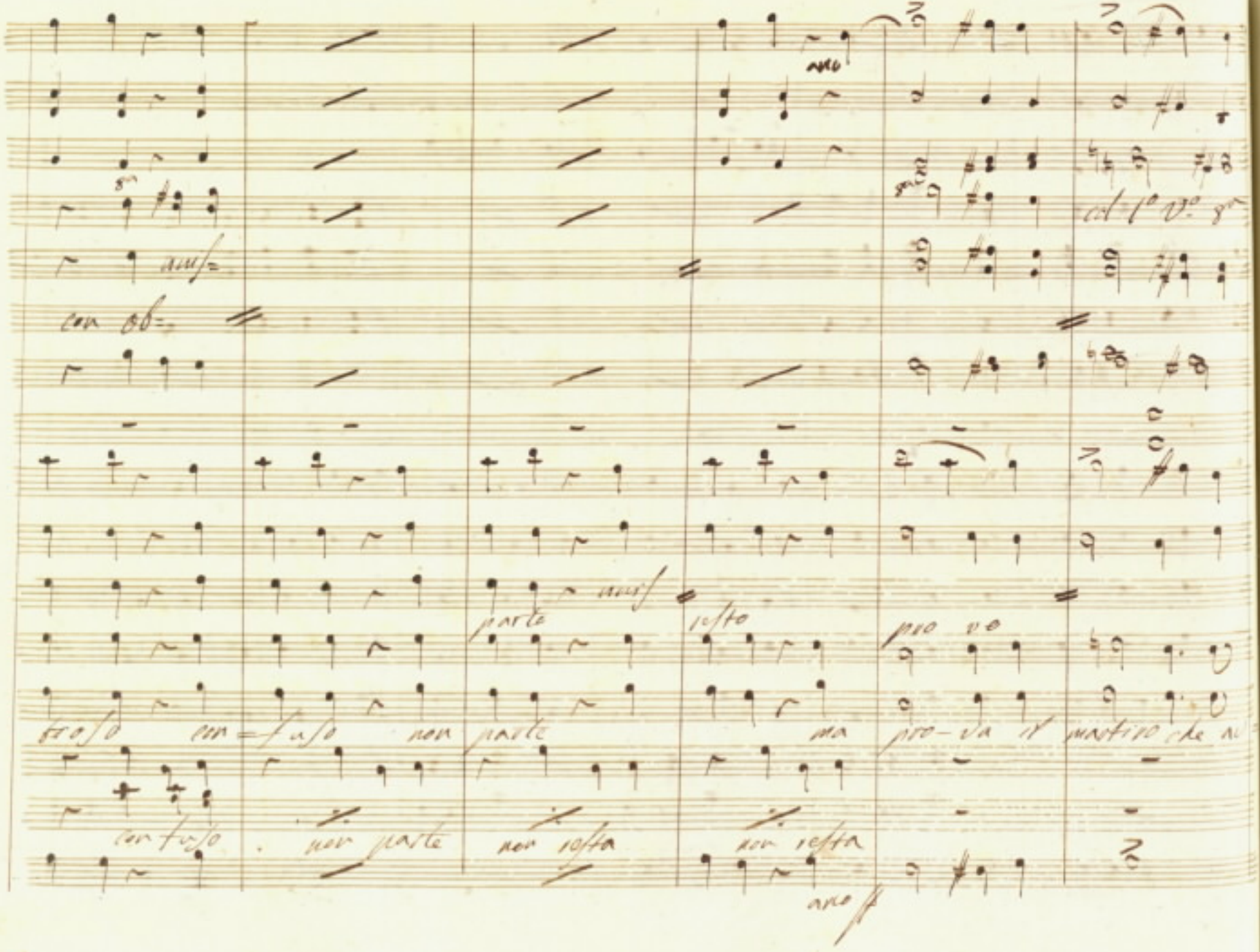
dubbioso

confuso

pizz.

158


angoscia funesta dubbioso in- fuso d'angoscia funesta dub=
d'angoscia
funesta
dubbioso



8va

unis=

con ob=

parte unis

resto

pro ve

troso con=fuso non parte ma pro-va il martiro che a

con fuso non parte non resta non resta

ano

8va

col 1° V° 8va

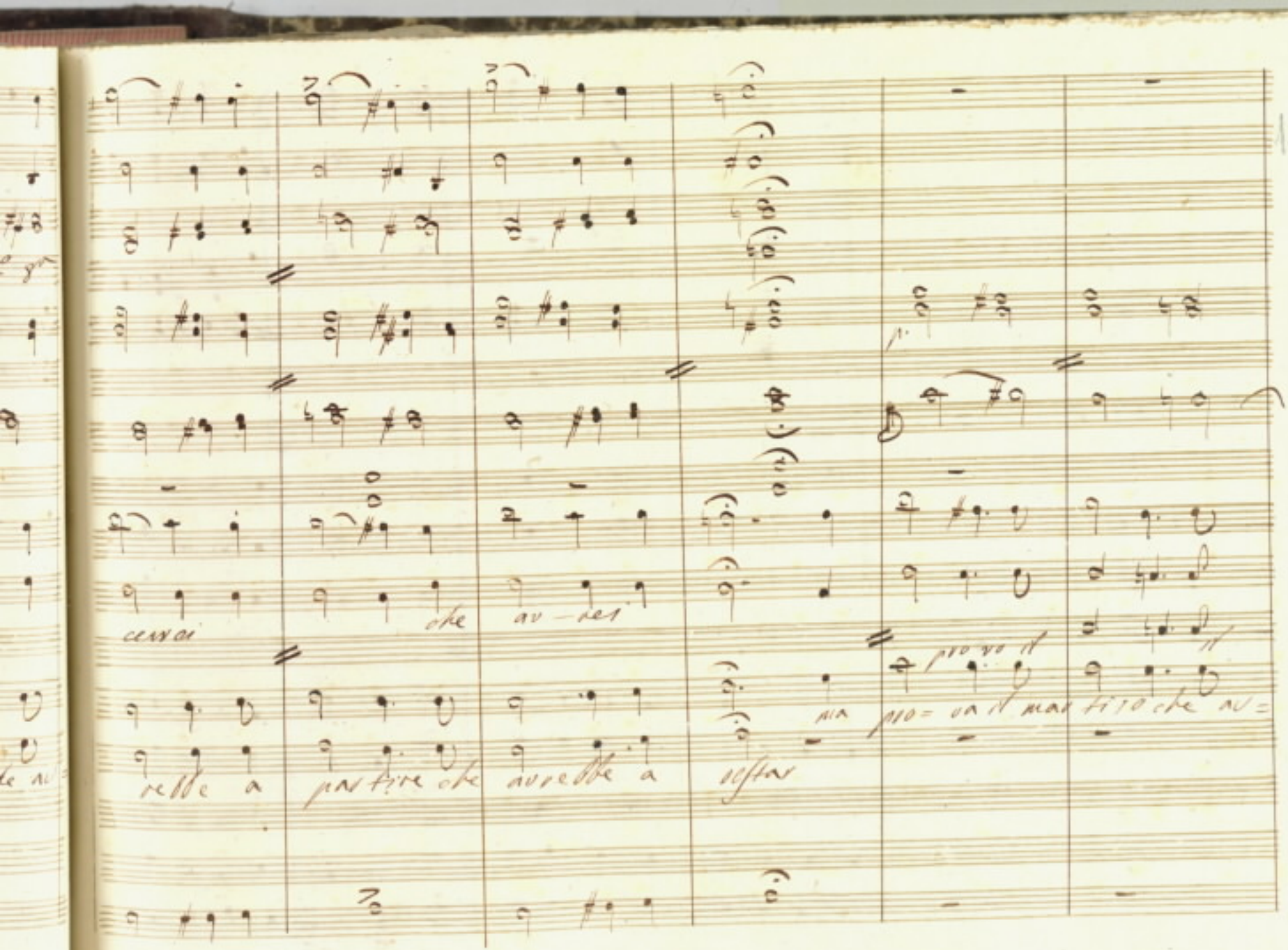
ano ff

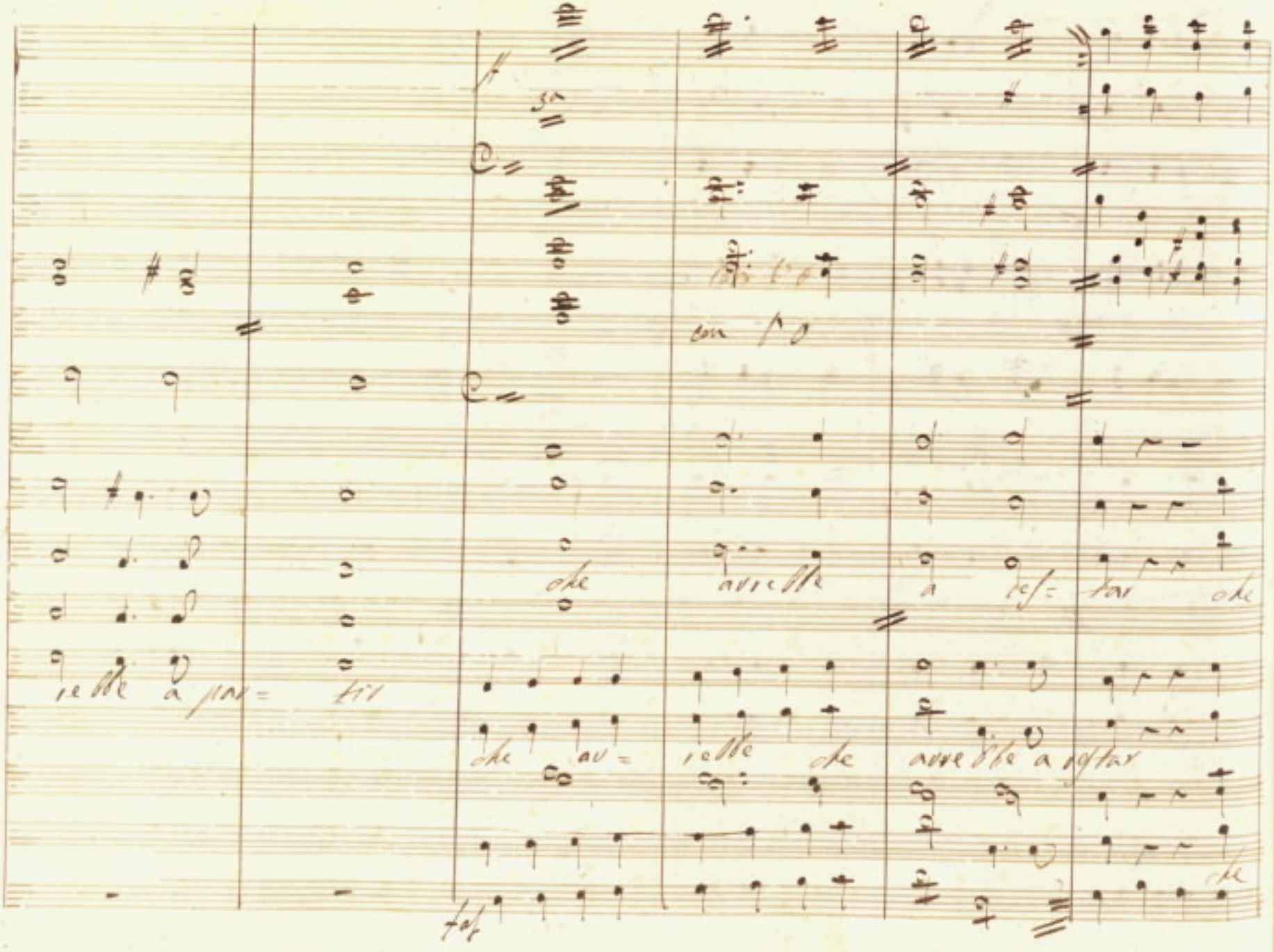
cerrai che av-rei

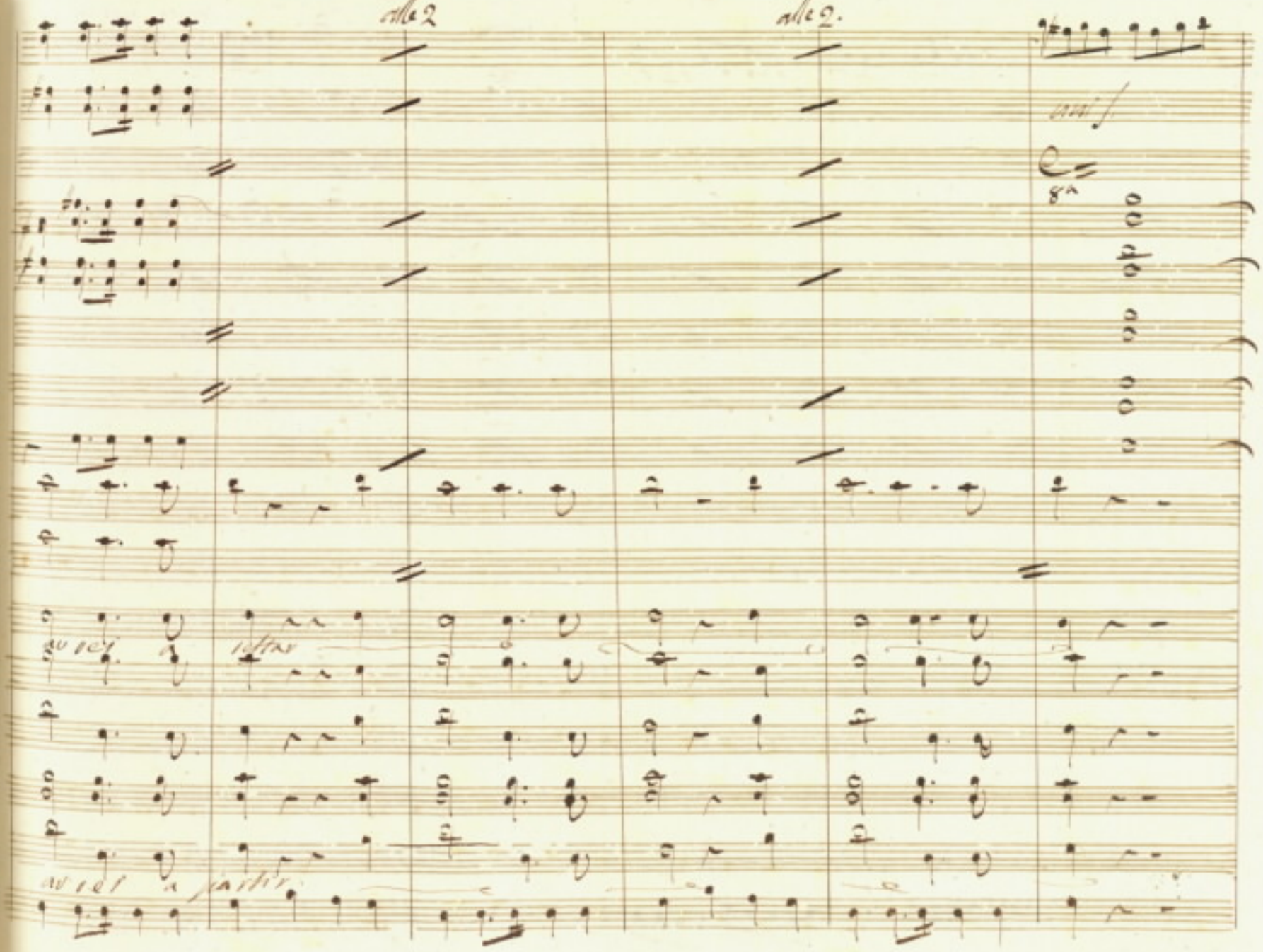
rebbe a partire che avrebbe a restar

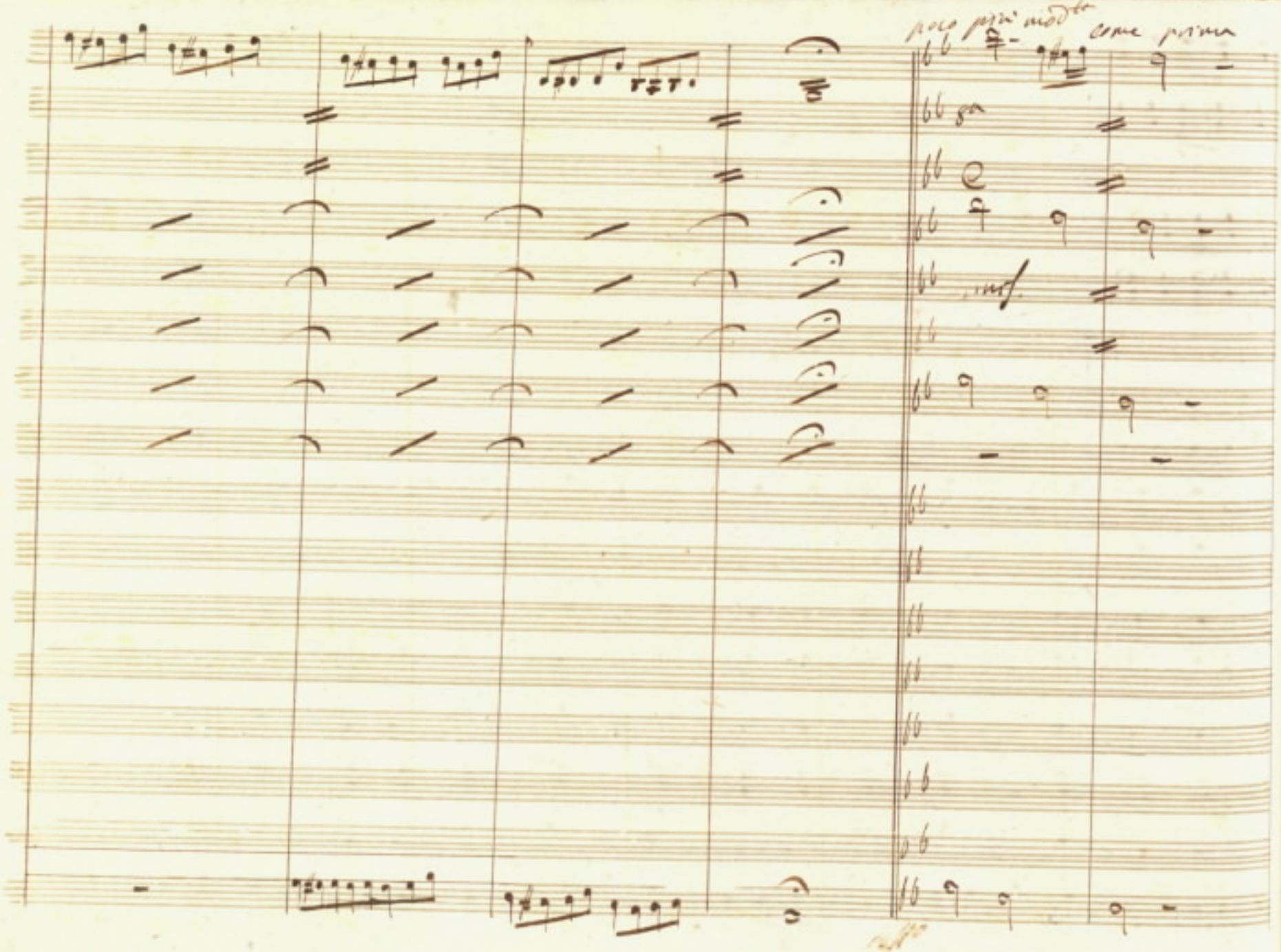
ma pro= va il mar tiro che av=

pro vo il





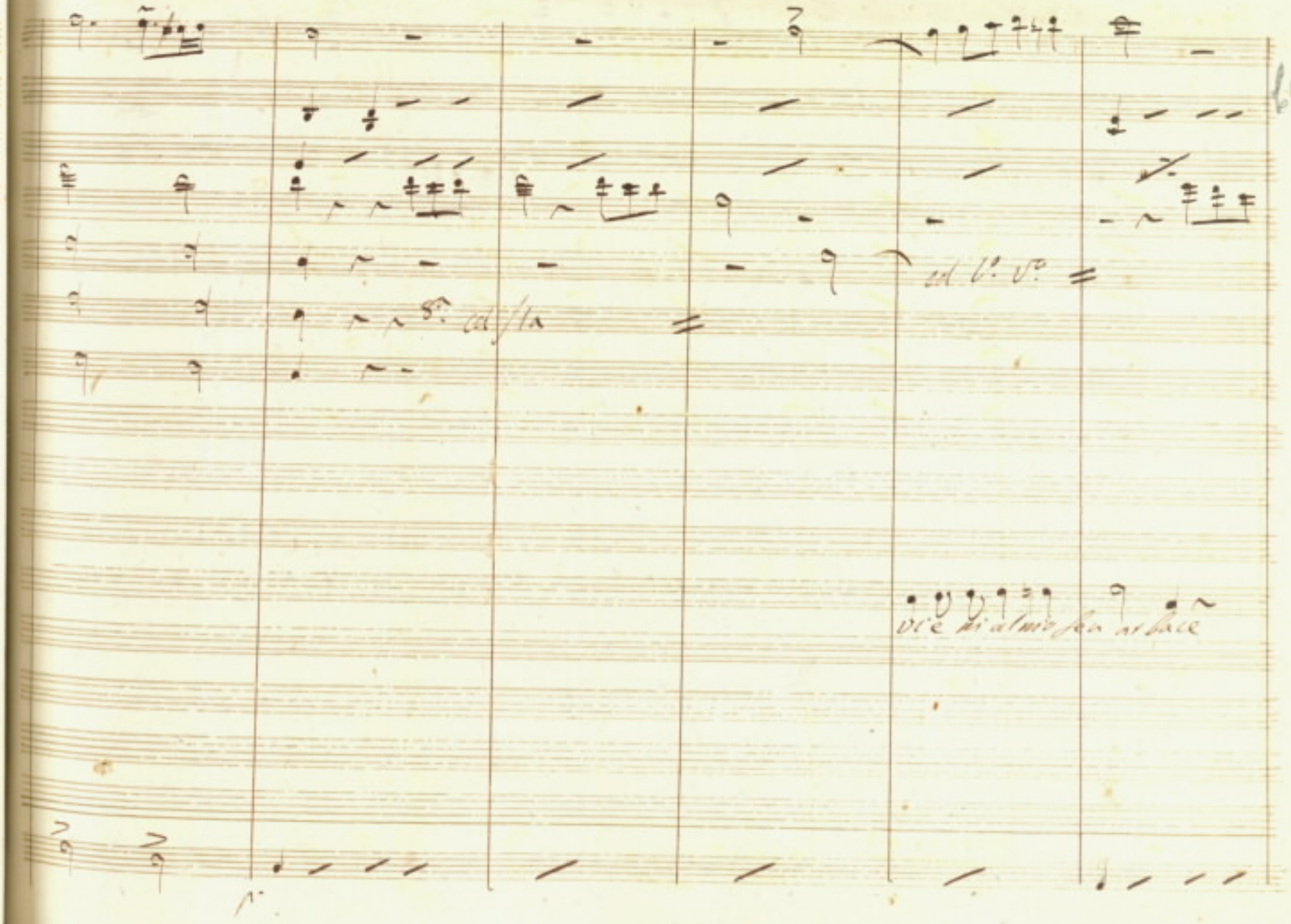

alle 2
alle 2.
8a
au rei a rettar
au rei a partir

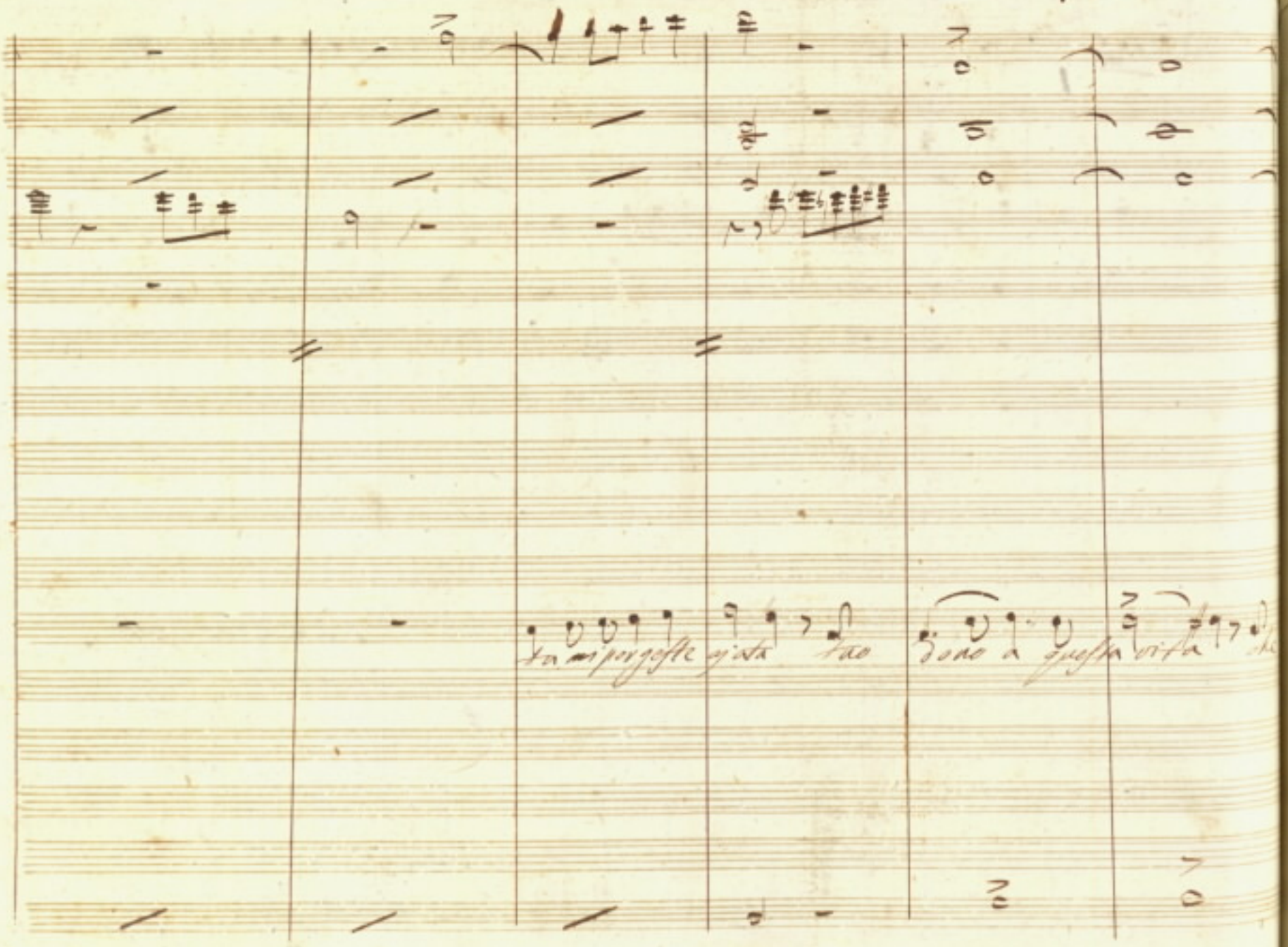

poco più mosso
come prima

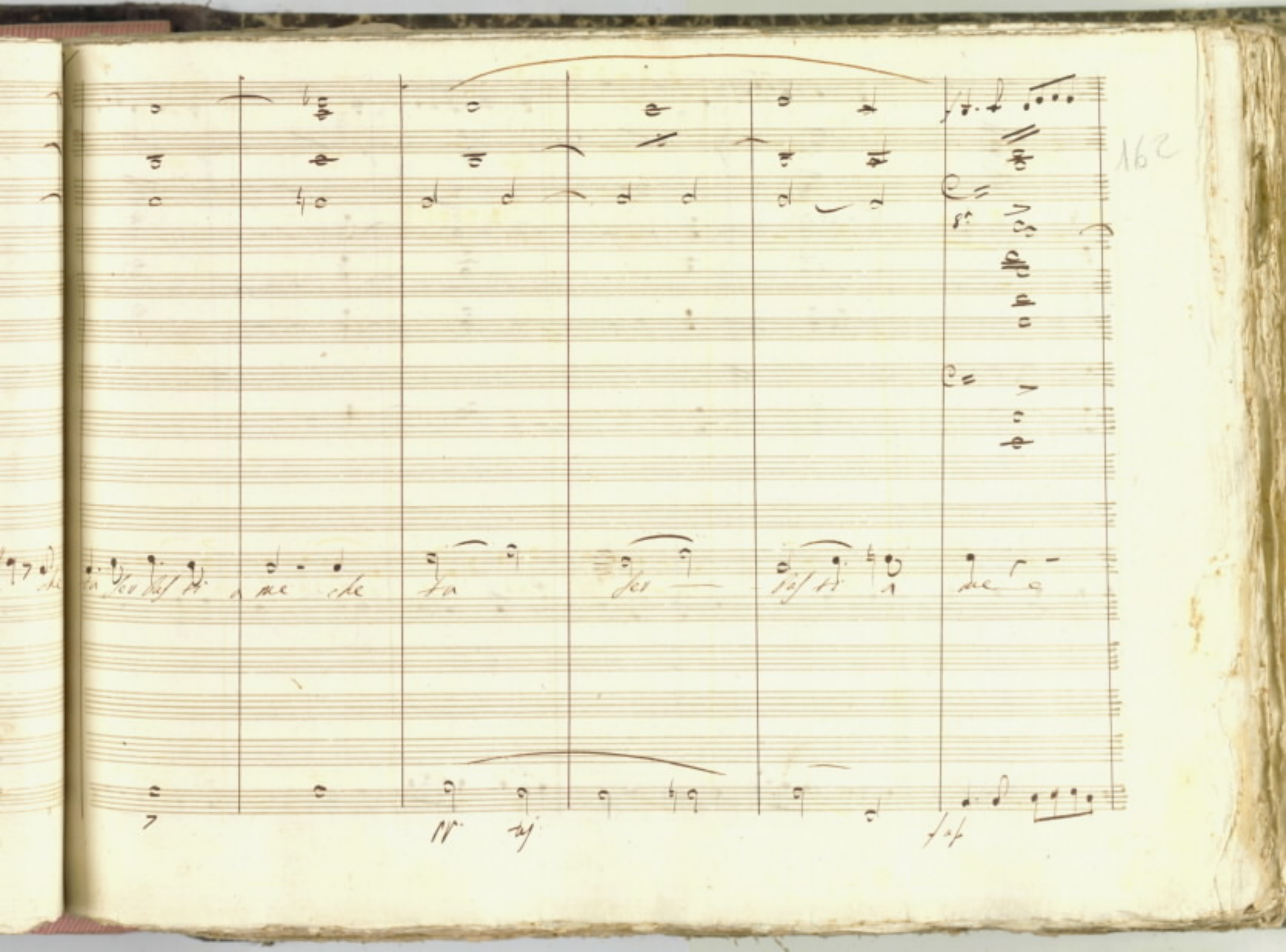
8va cd sta

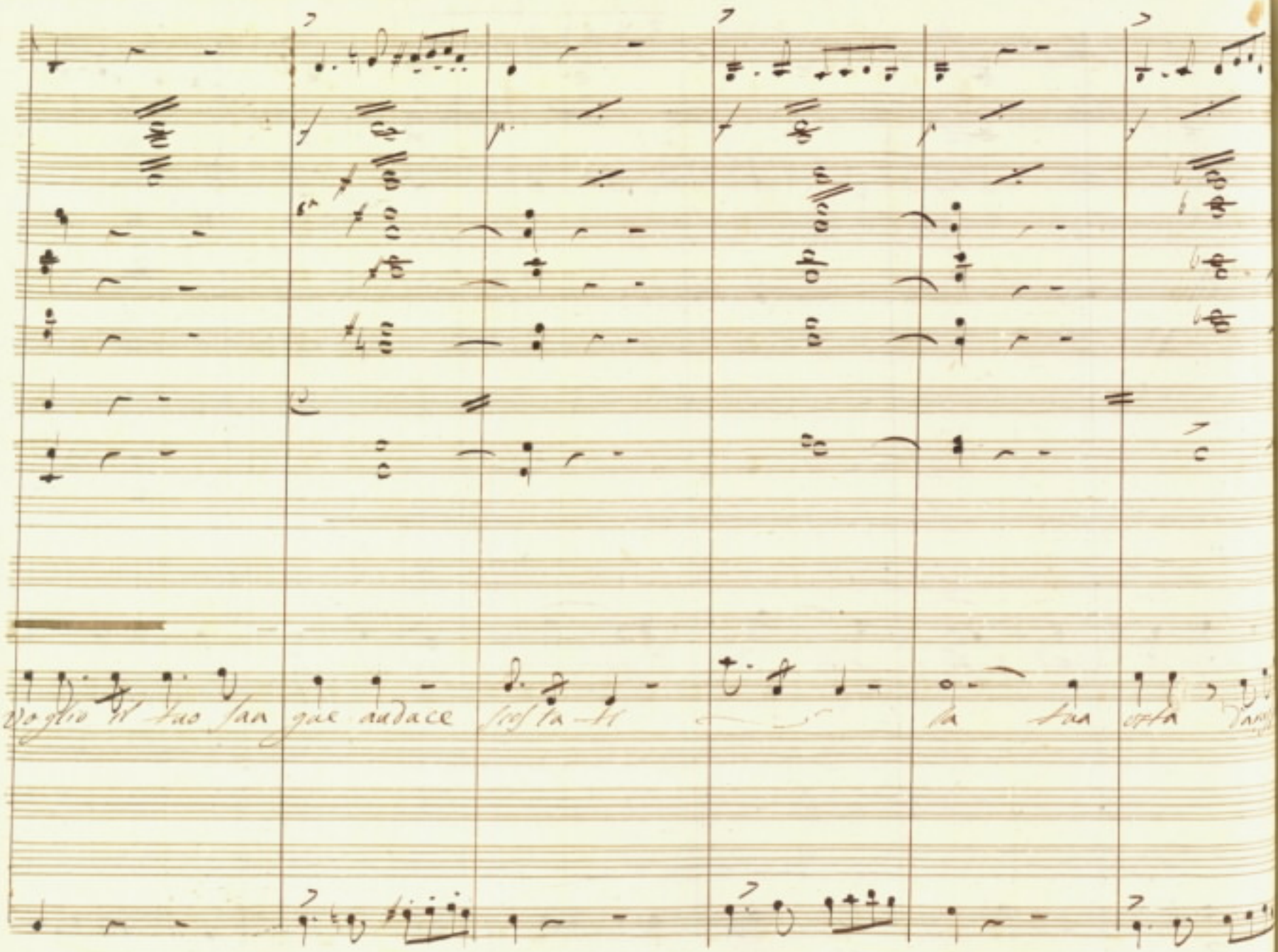
cd 1o. 2o.

vie ni almo seu arbace

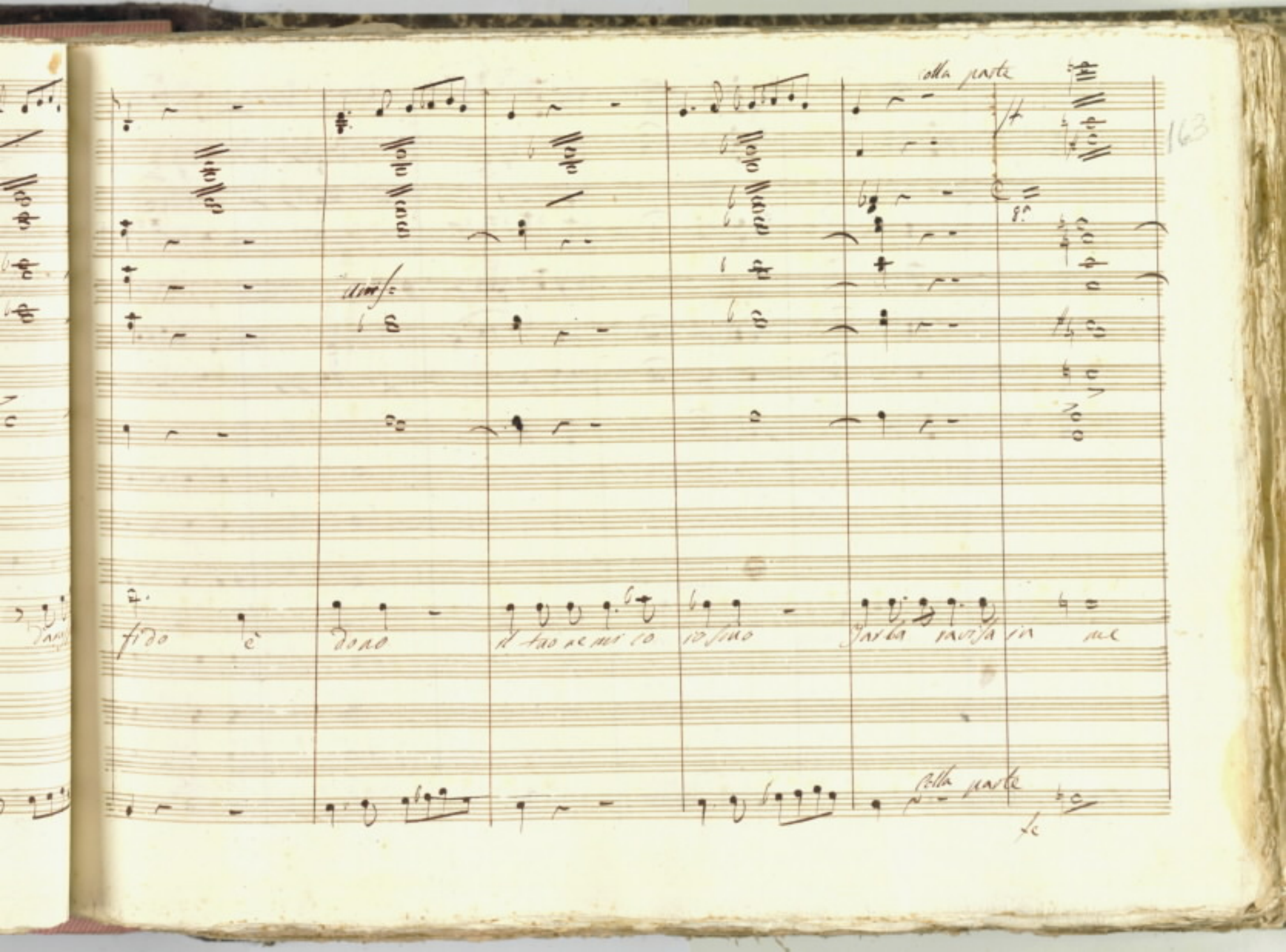



tu mi porgeste ajuta tuo dono a questa vita che





voglio il tuo san gue audace scos ta-ti la tua orta



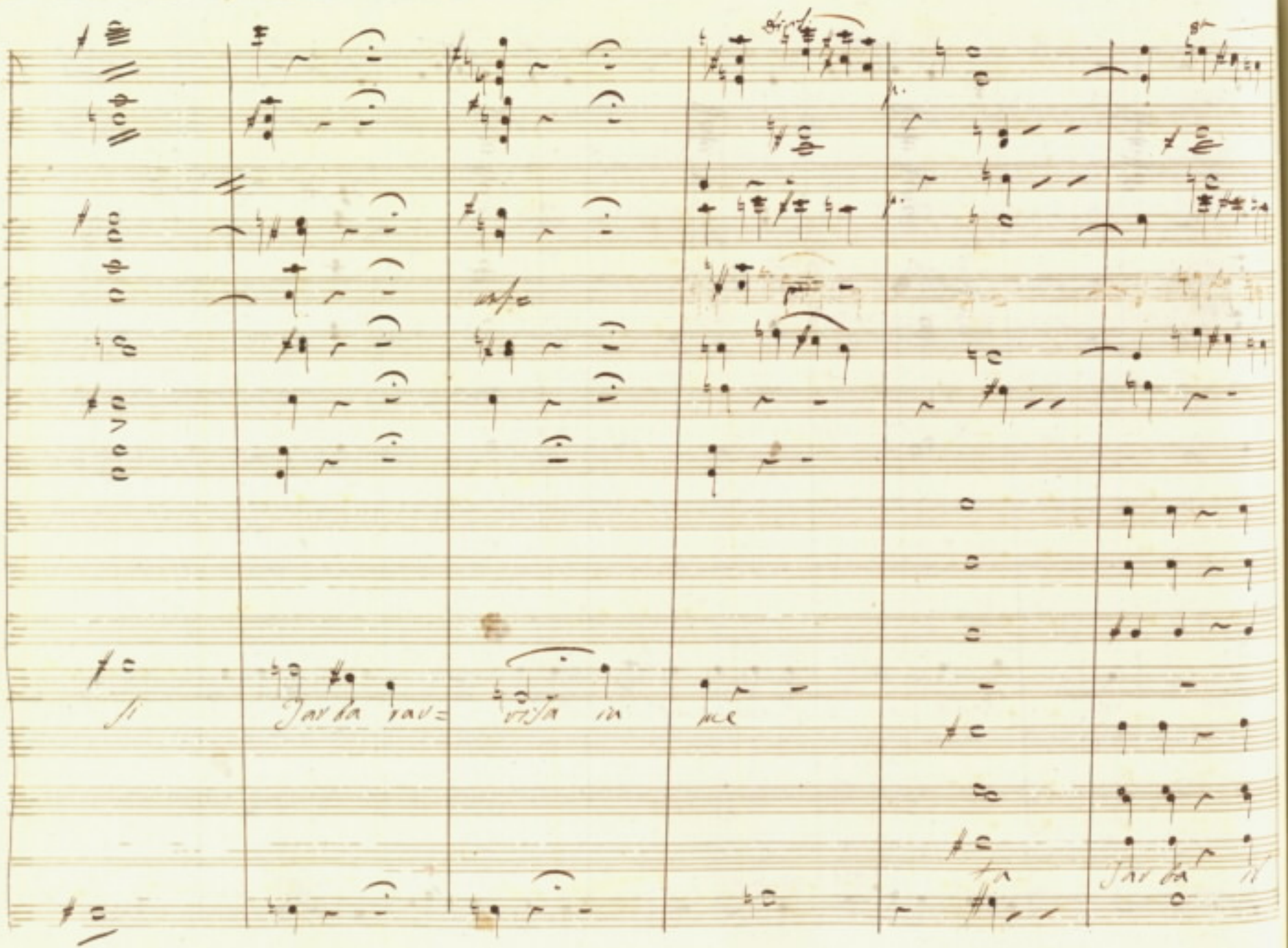
colla parte

unis.

fido è dono il tuo nemico io sono Parla ravvisa in me

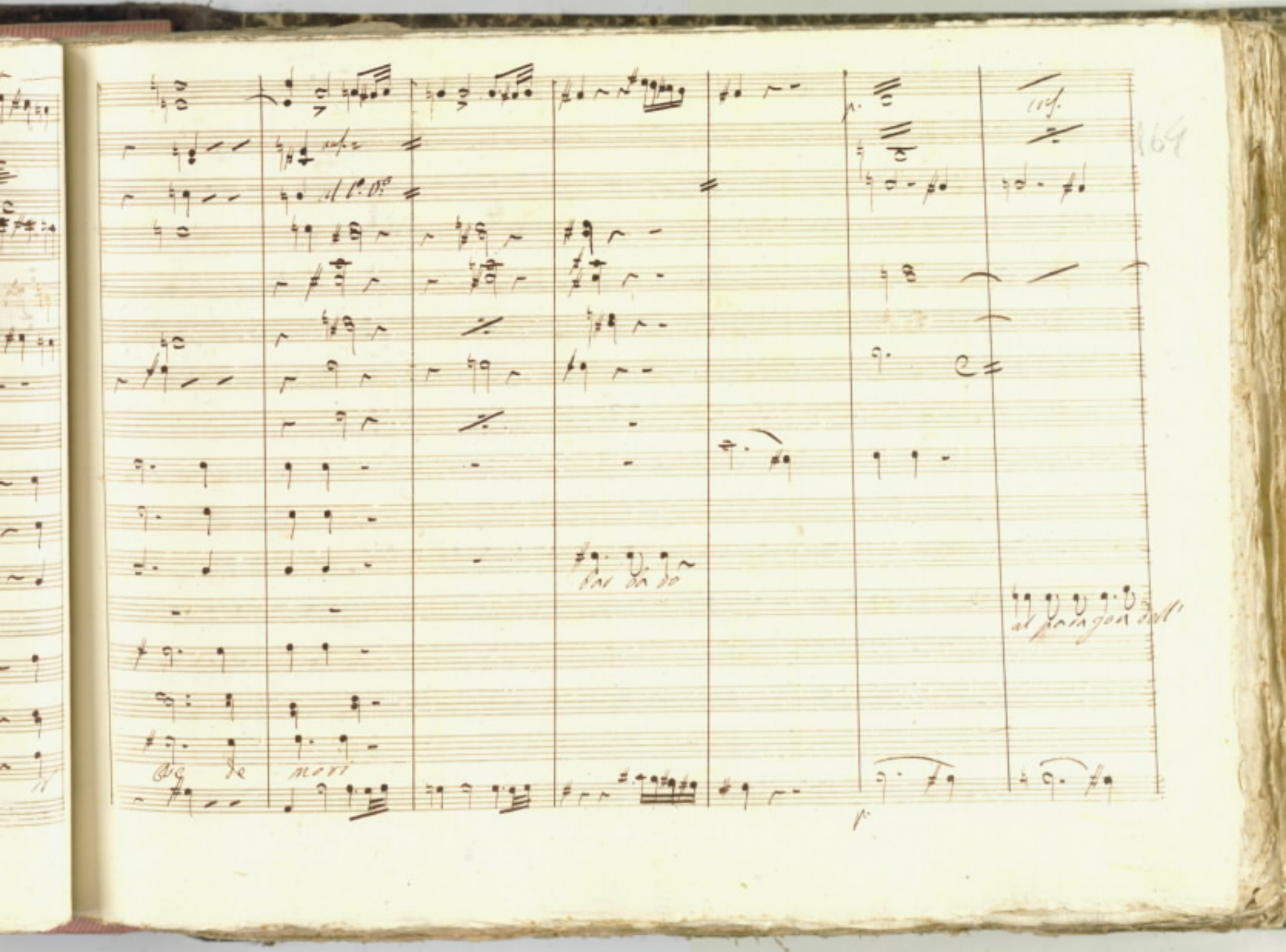
colla parte

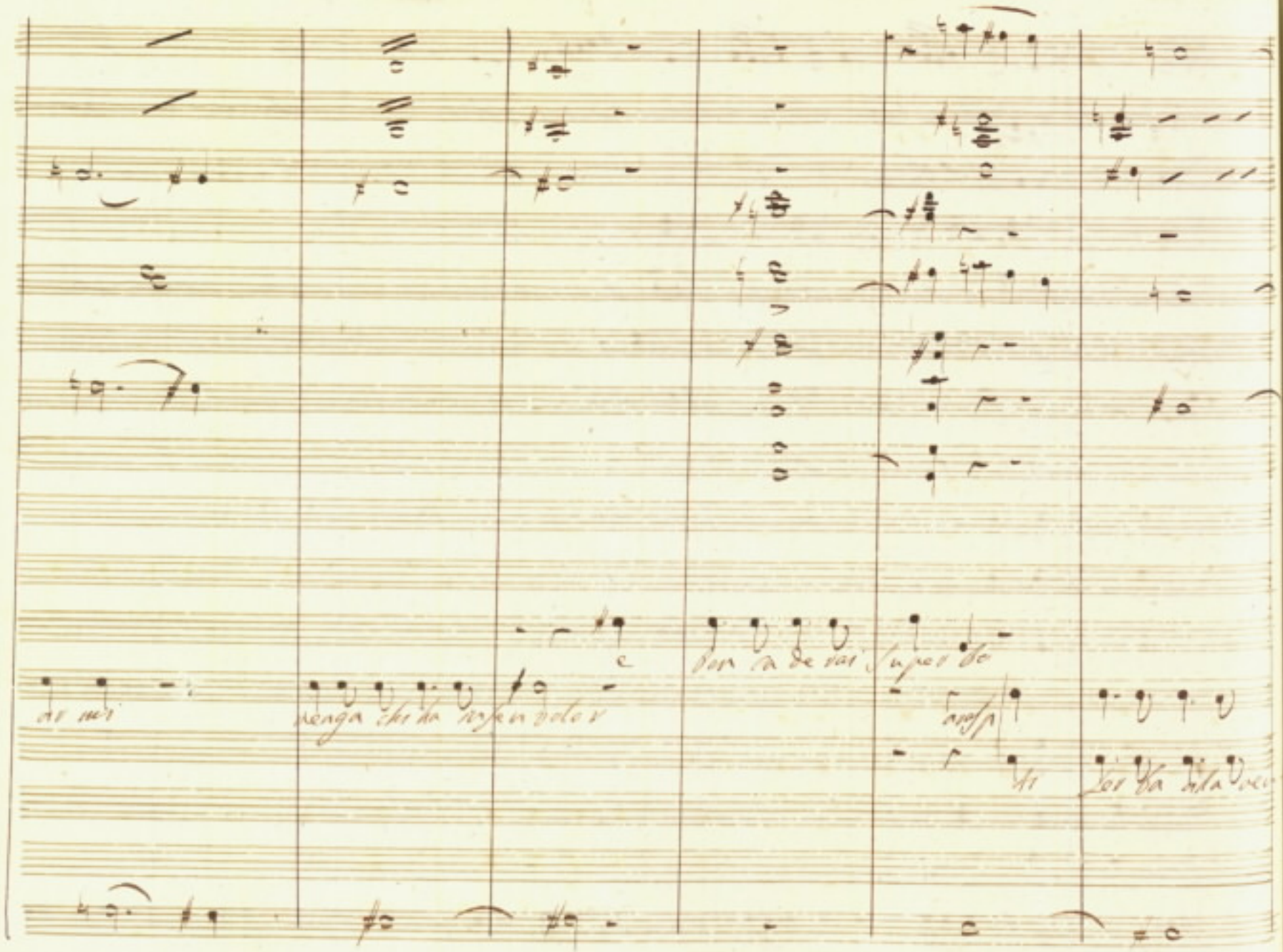
fe

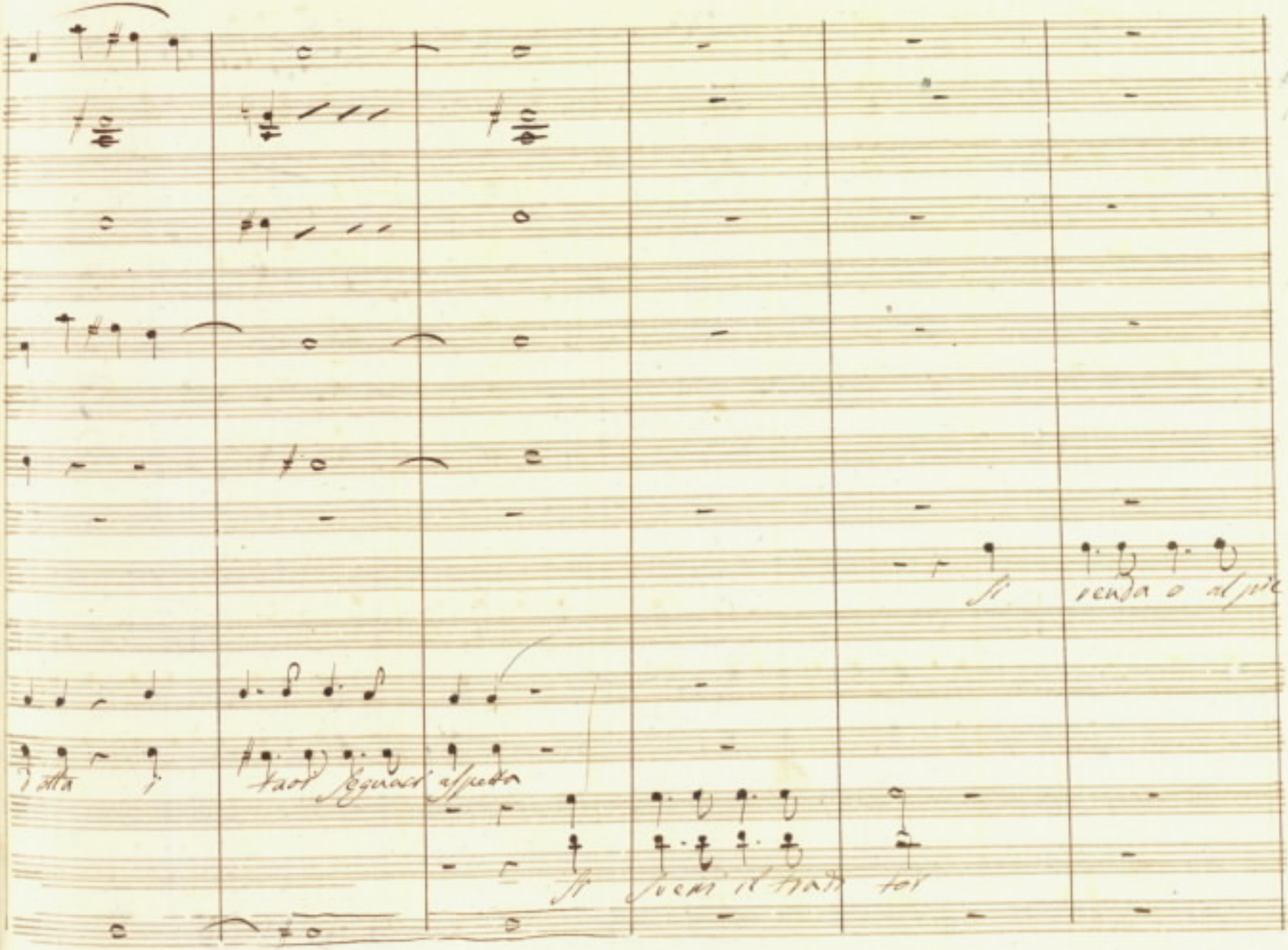


si Jar da rav= visa in me

fa Jar da il



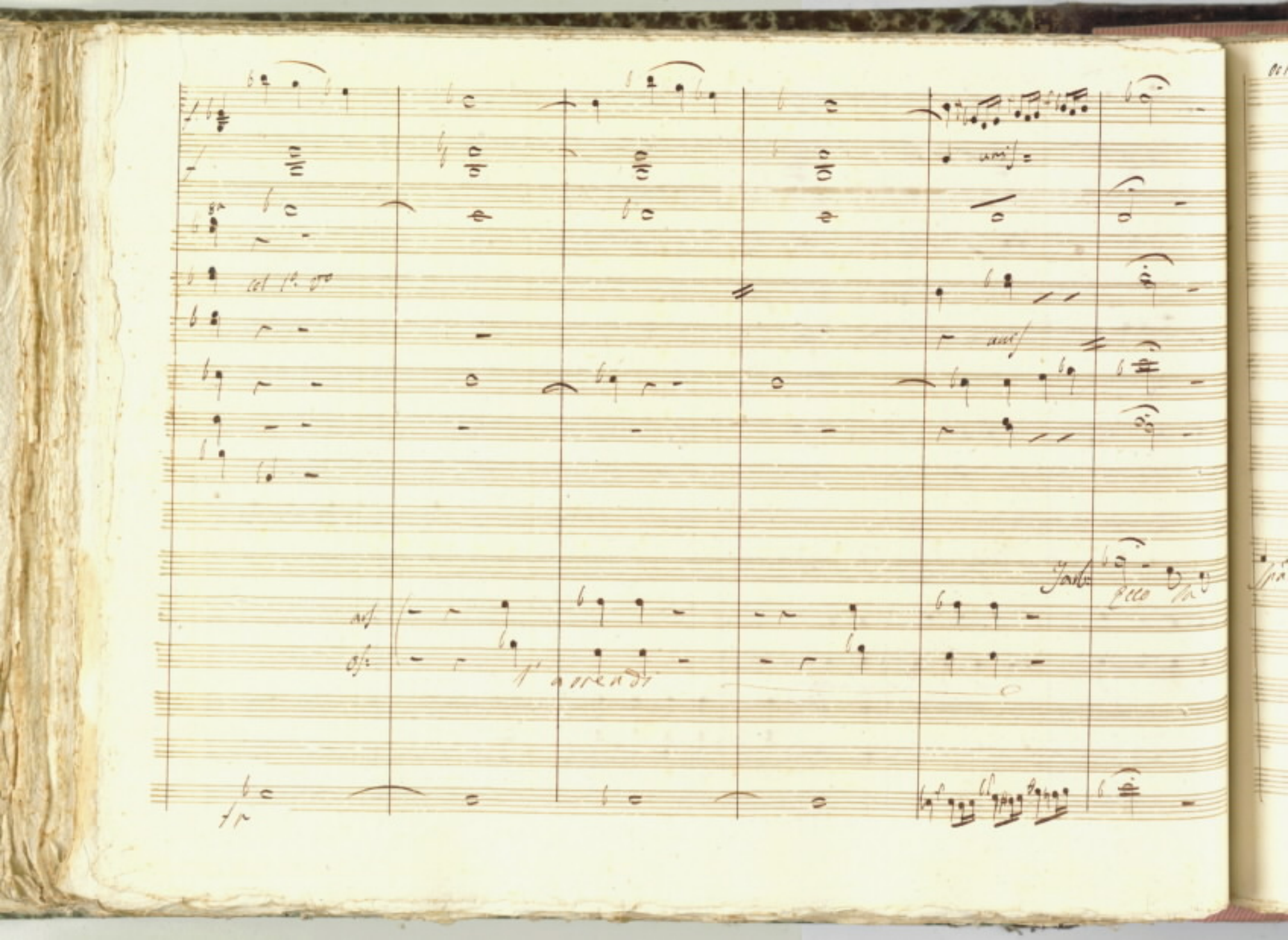

e
Non ca de rai Super bo
ar mi
venga chi ha rasen dolor
arsp
ti
Ser ba ala ven



Si renda o al piè mi

dotta i tuoi seguaci aspetta

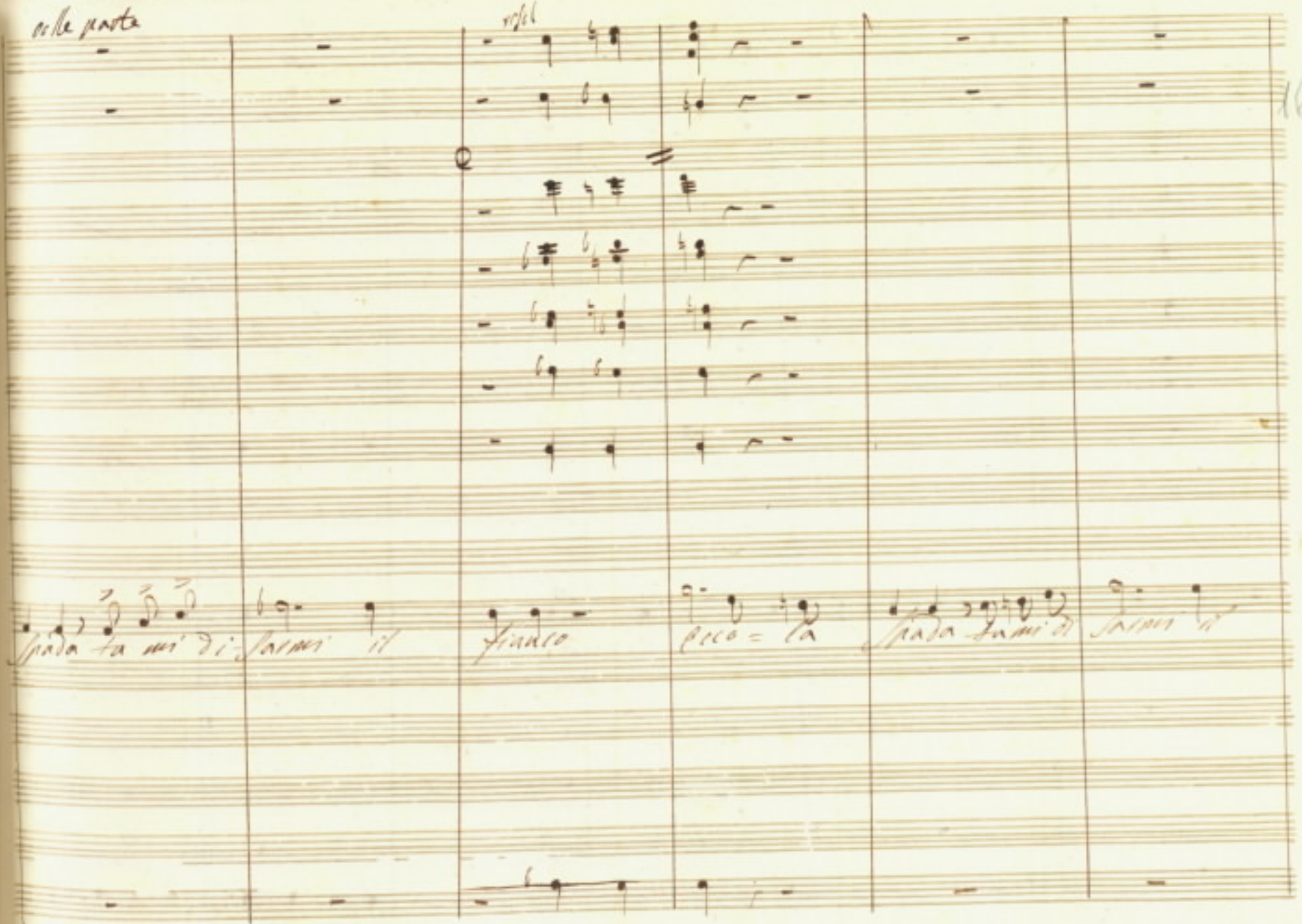
Si svenni il tradi tor

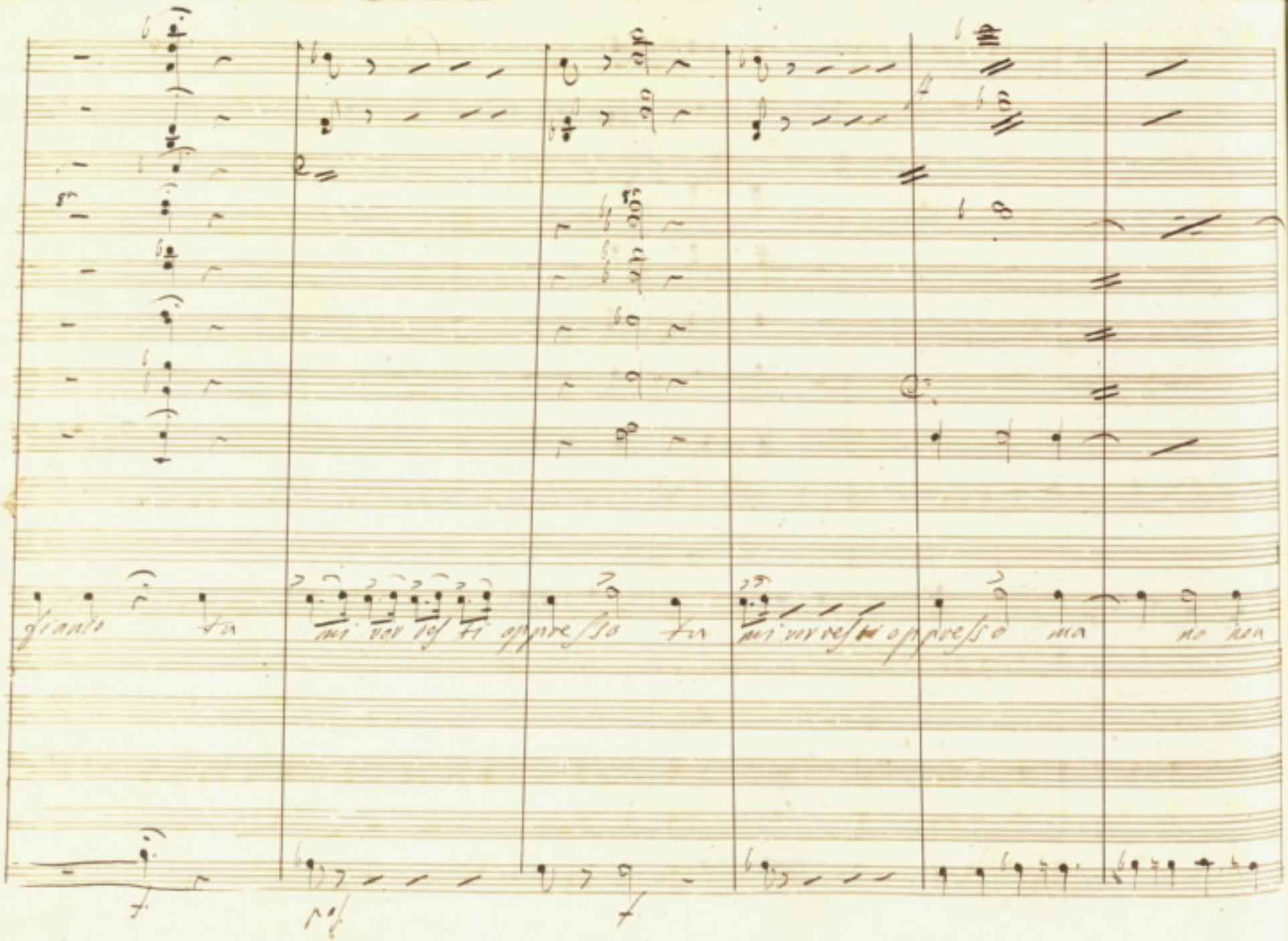


nelle parte

rosol

Spada tu mi di sarmi il fianco ecco = la spada tu mi di sarmi il



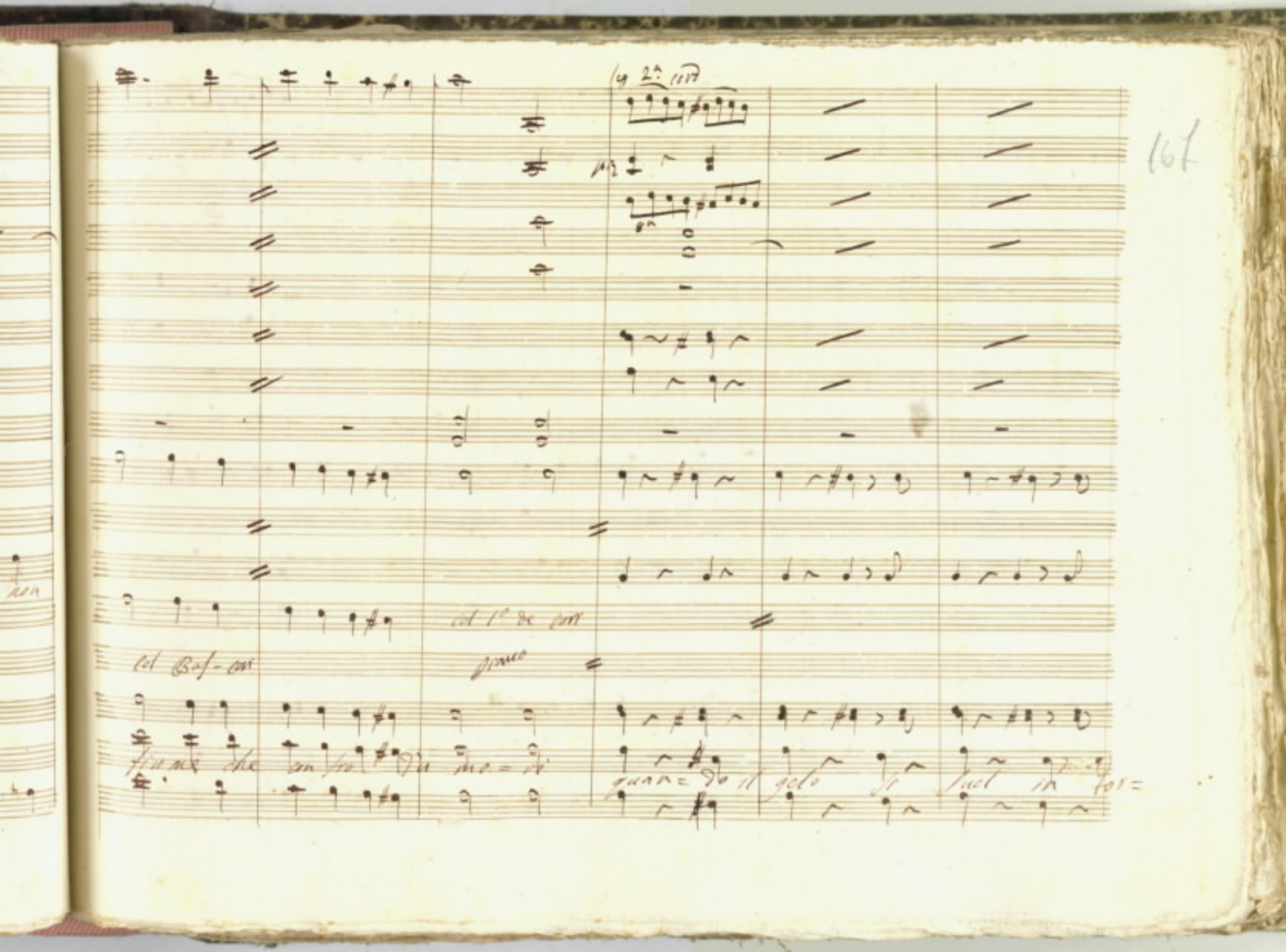


fiando ta mi vor ves ti oppresso ta mi vor vesti oppresso ma no non

f

pos

f


col 1° de corr
col Bas-cor
piano
fiume che con fro du mo=di
quan=do il gelo si suol in tor=

col 1° acuto

col 1° Bas:

col ob:

unis:

col cor:

ren – ti Sel ve ar= menti ca = pare e pas = tori por – ta

pizz.

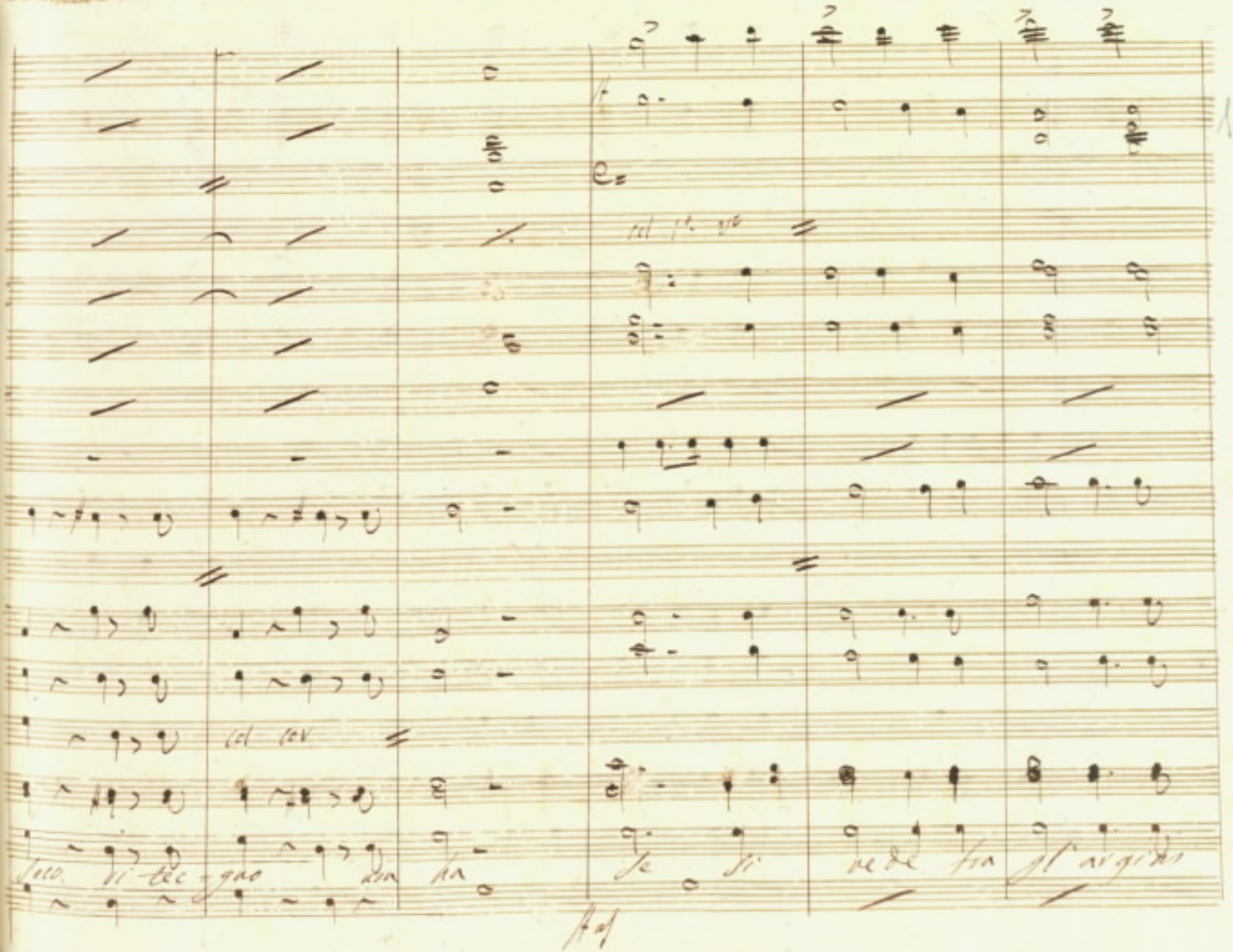
pizz.

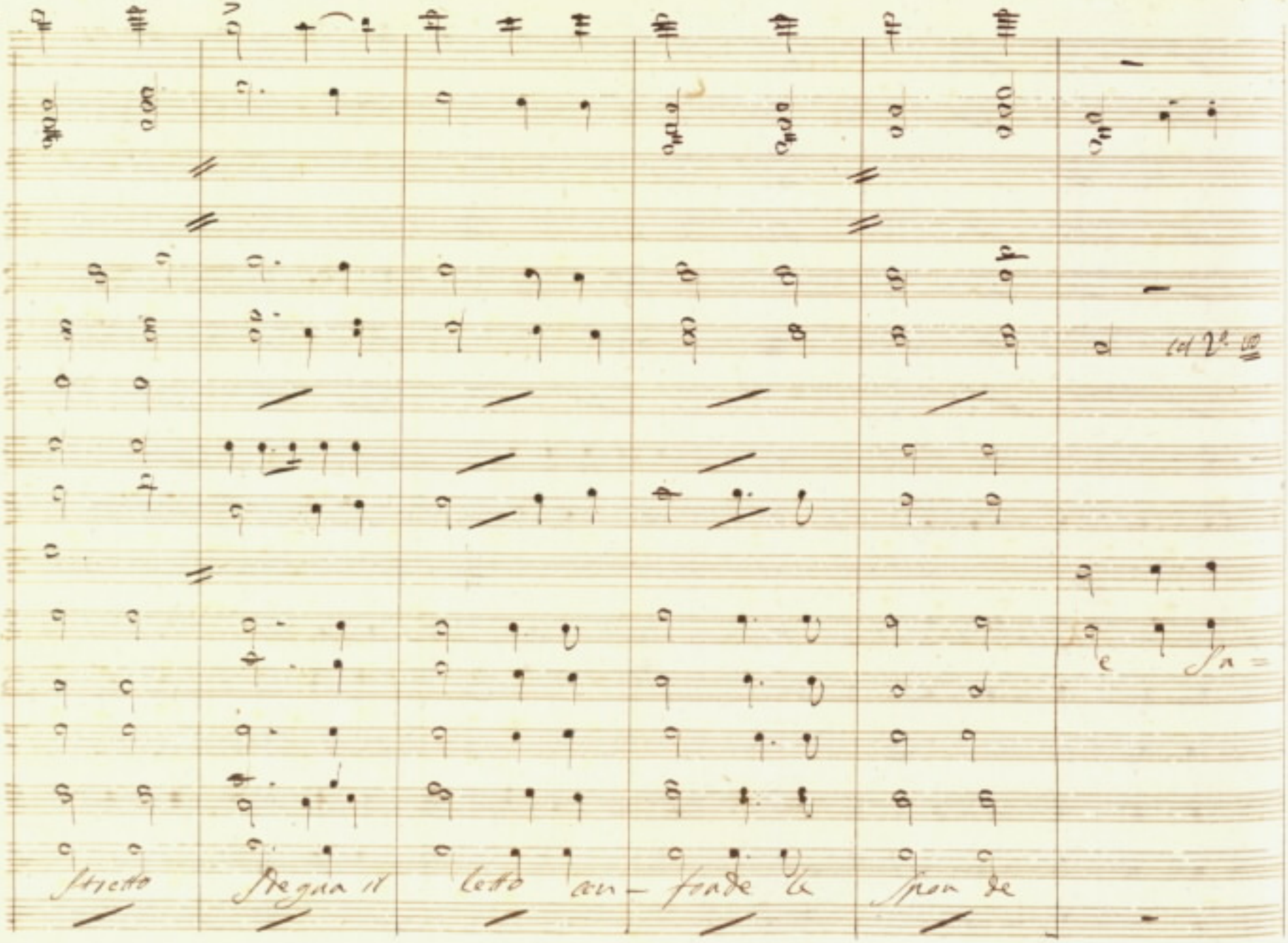
col 1° vi.a

col 1° vo

col cor

Seco ri-tec-gno non ha se si vede fra gl'argini

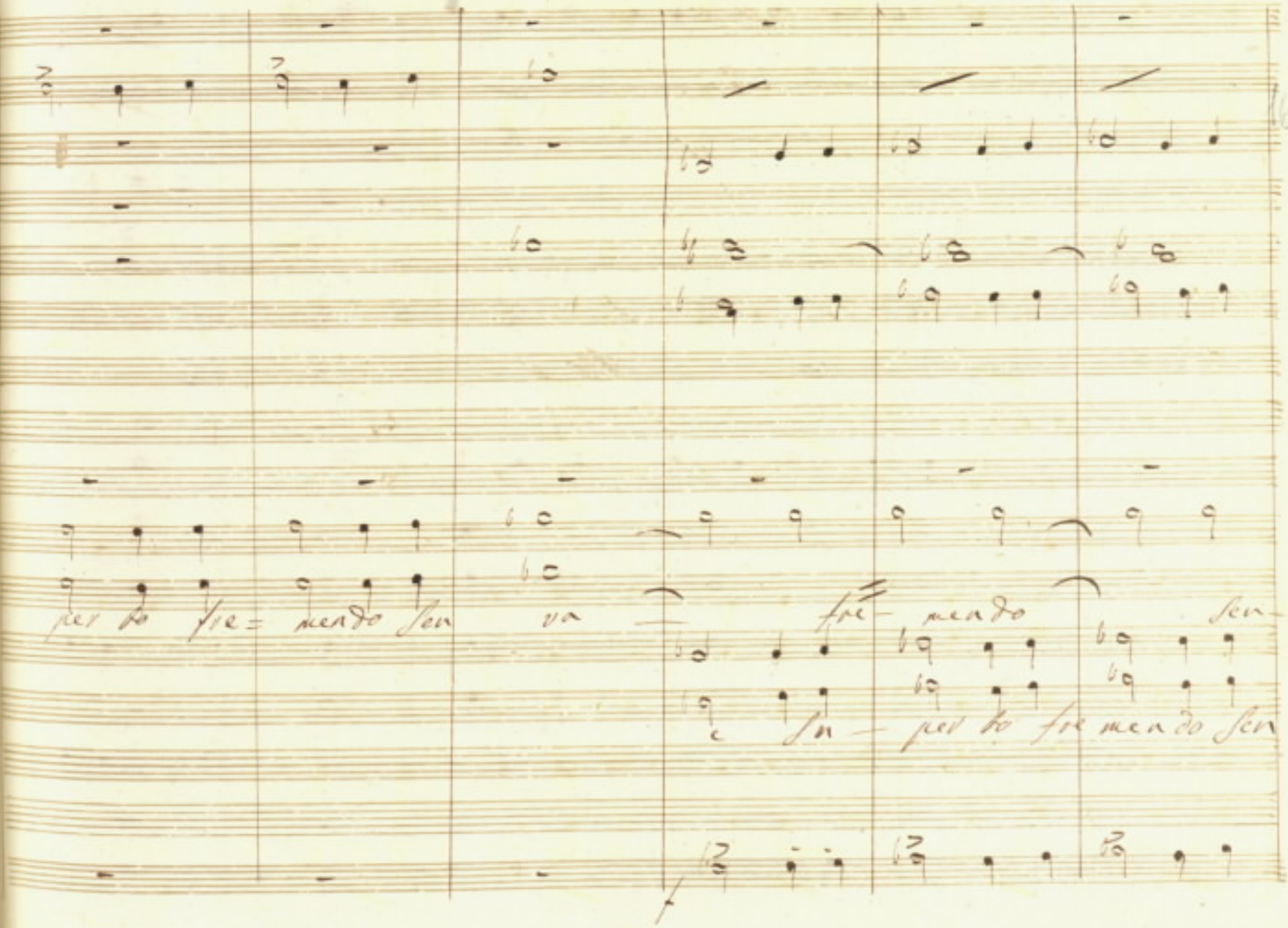




col 2° vo

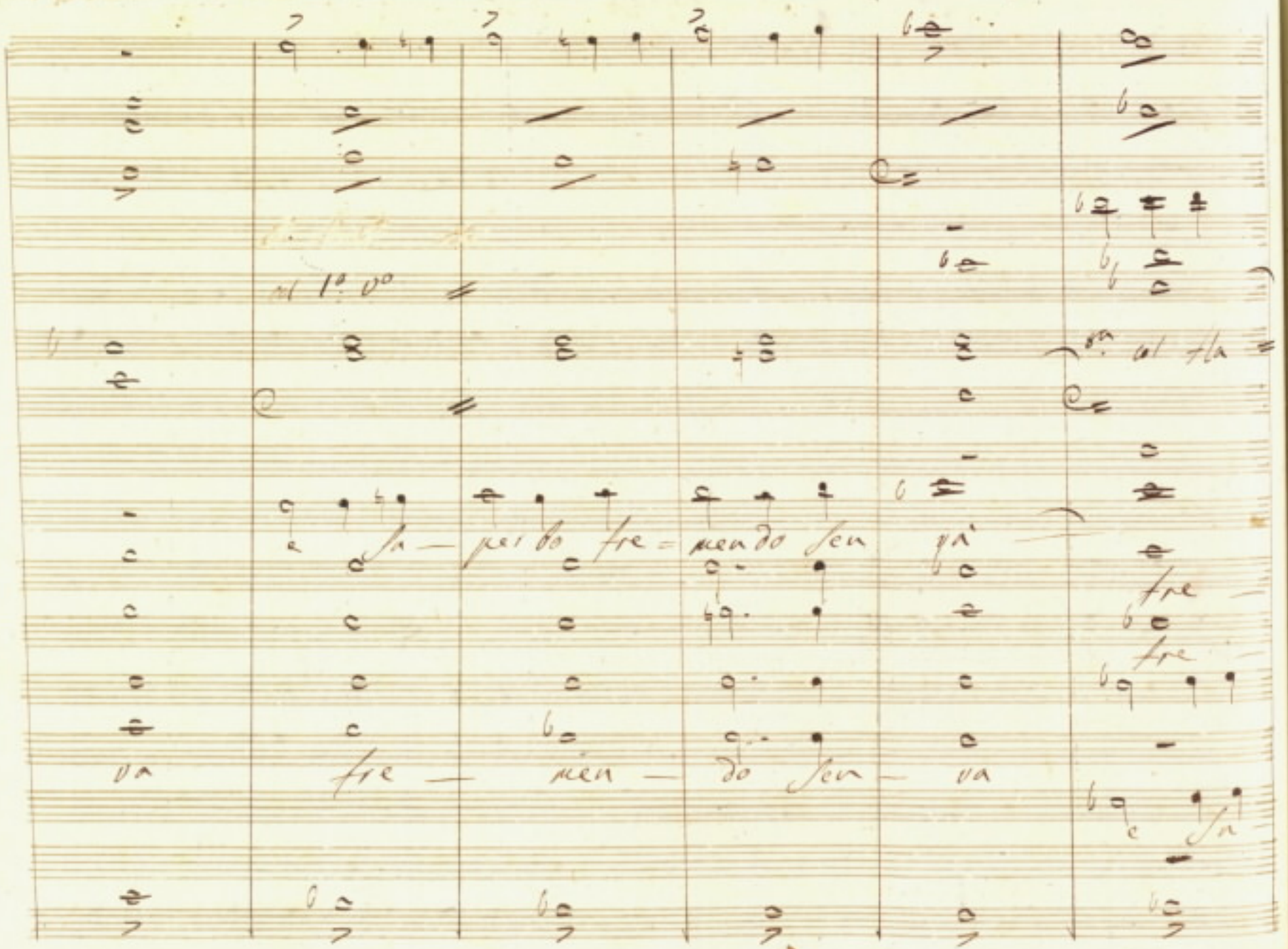
e Sa=

Stretto Sdegna il letto con- fonde le Spon de



per to fre= mendo sen va fre- mendo sen-

e su- per to fre mendo sen



col 1º vº

va col fla

e sa — per bo fre = men do sen va

fre

fre

va fre — men — do sen — va

e sa

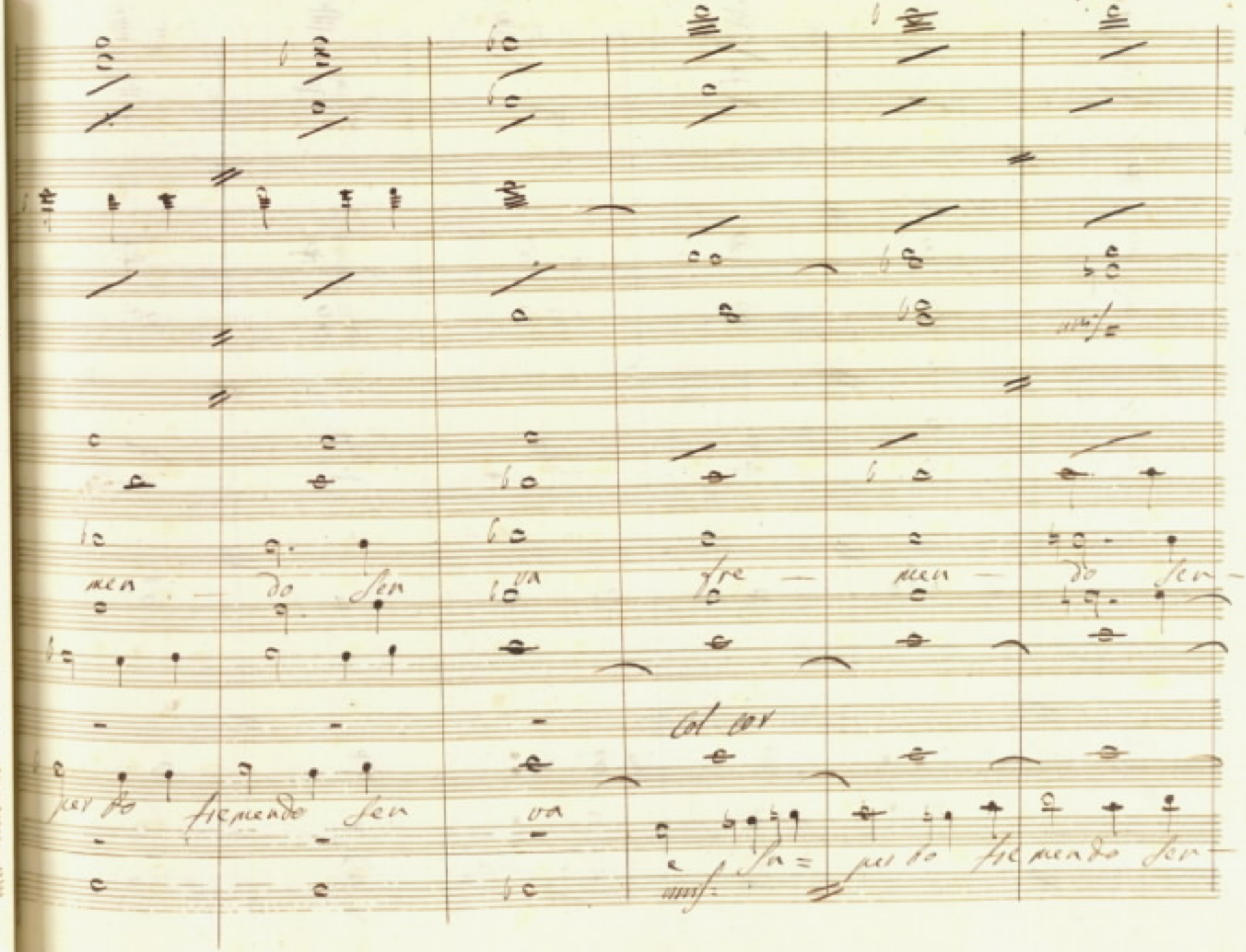
men — do sen va fre — men — do sen —

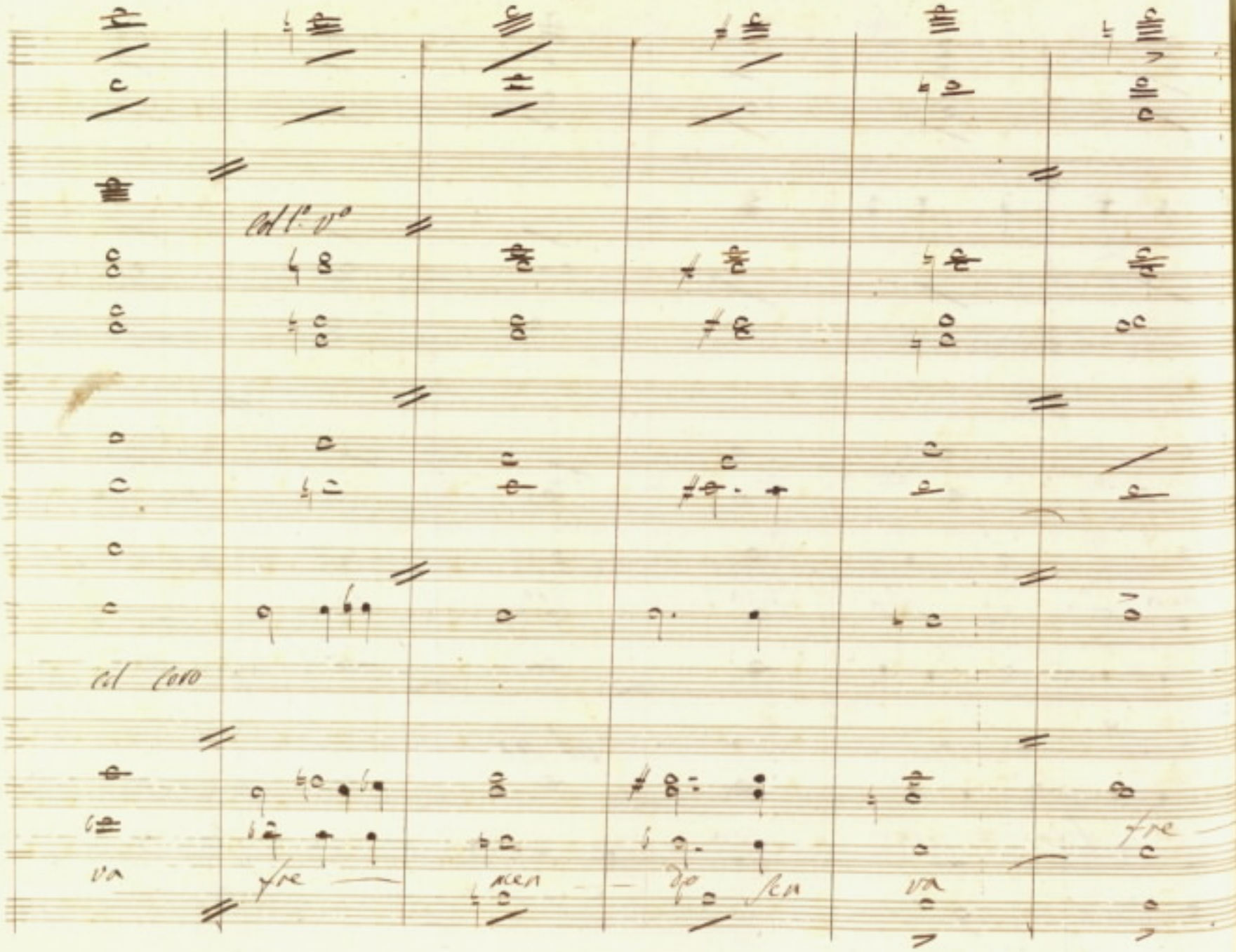
per to fremendo sen va

Col cor

e sa = per to fremendo sen —

unis.

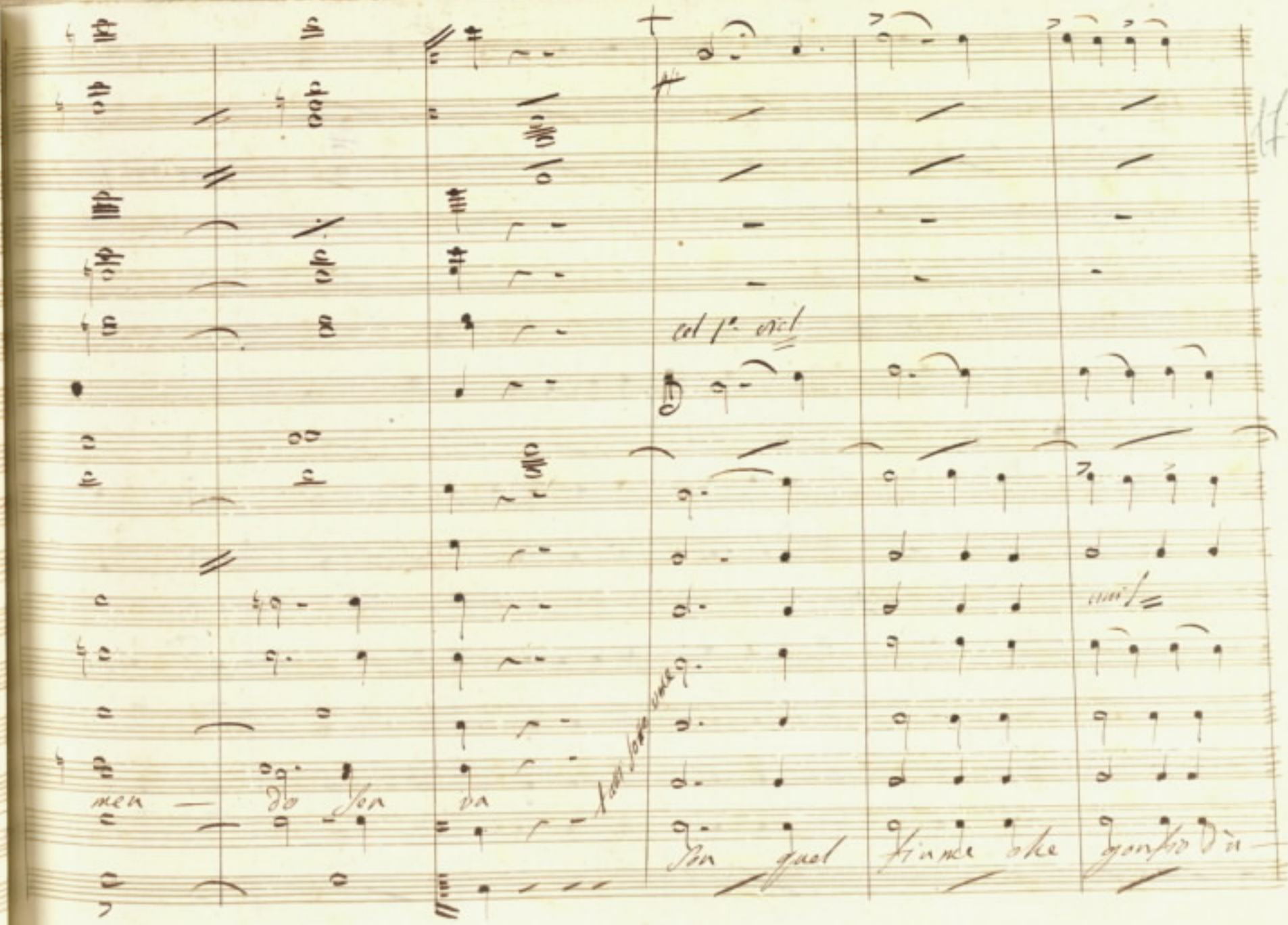




col 1° v°

col coro

va fre men do sen va fre

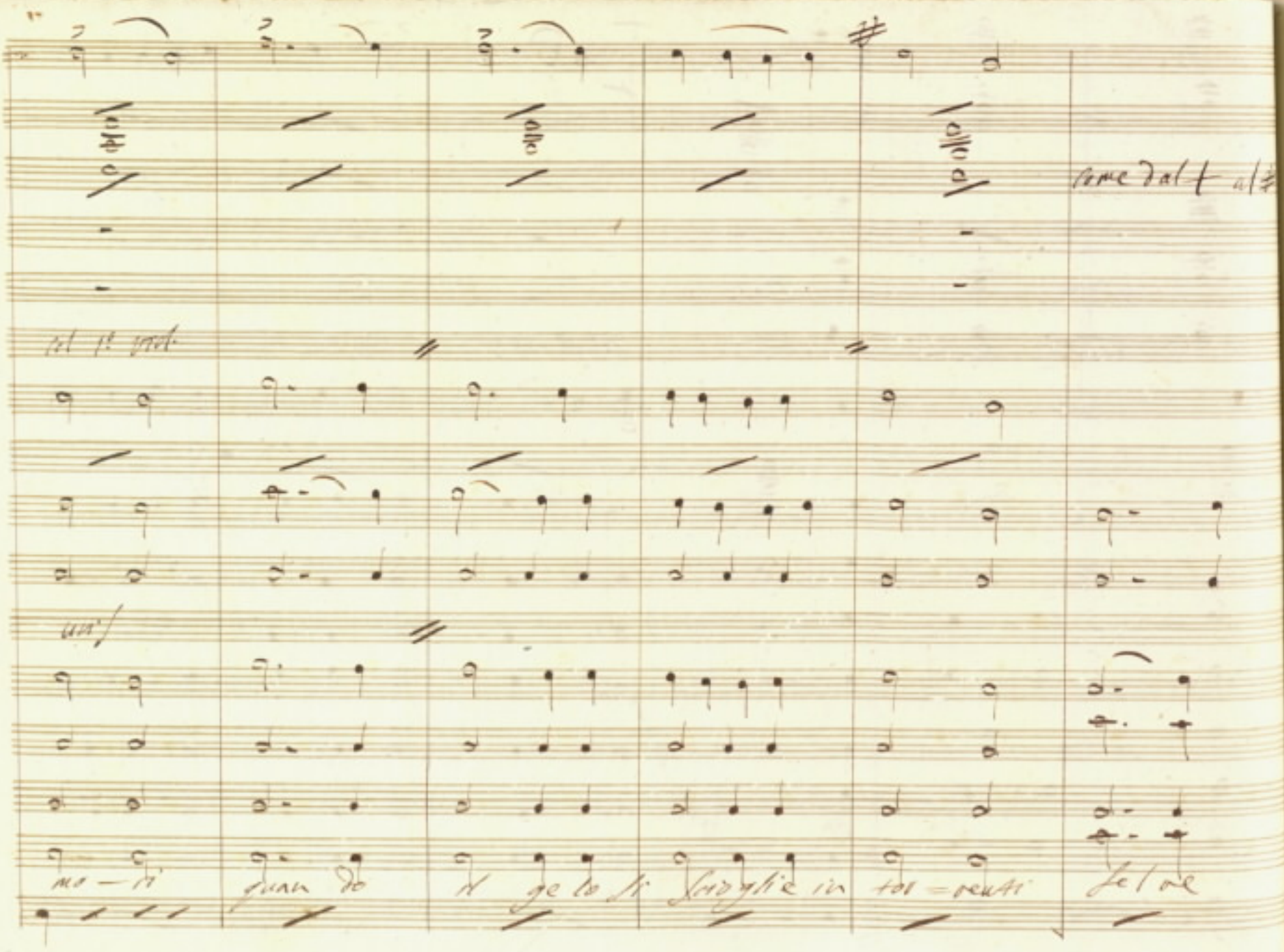


col 1° viol

unis

men — do son va

son quel fiume che gonfio d'u



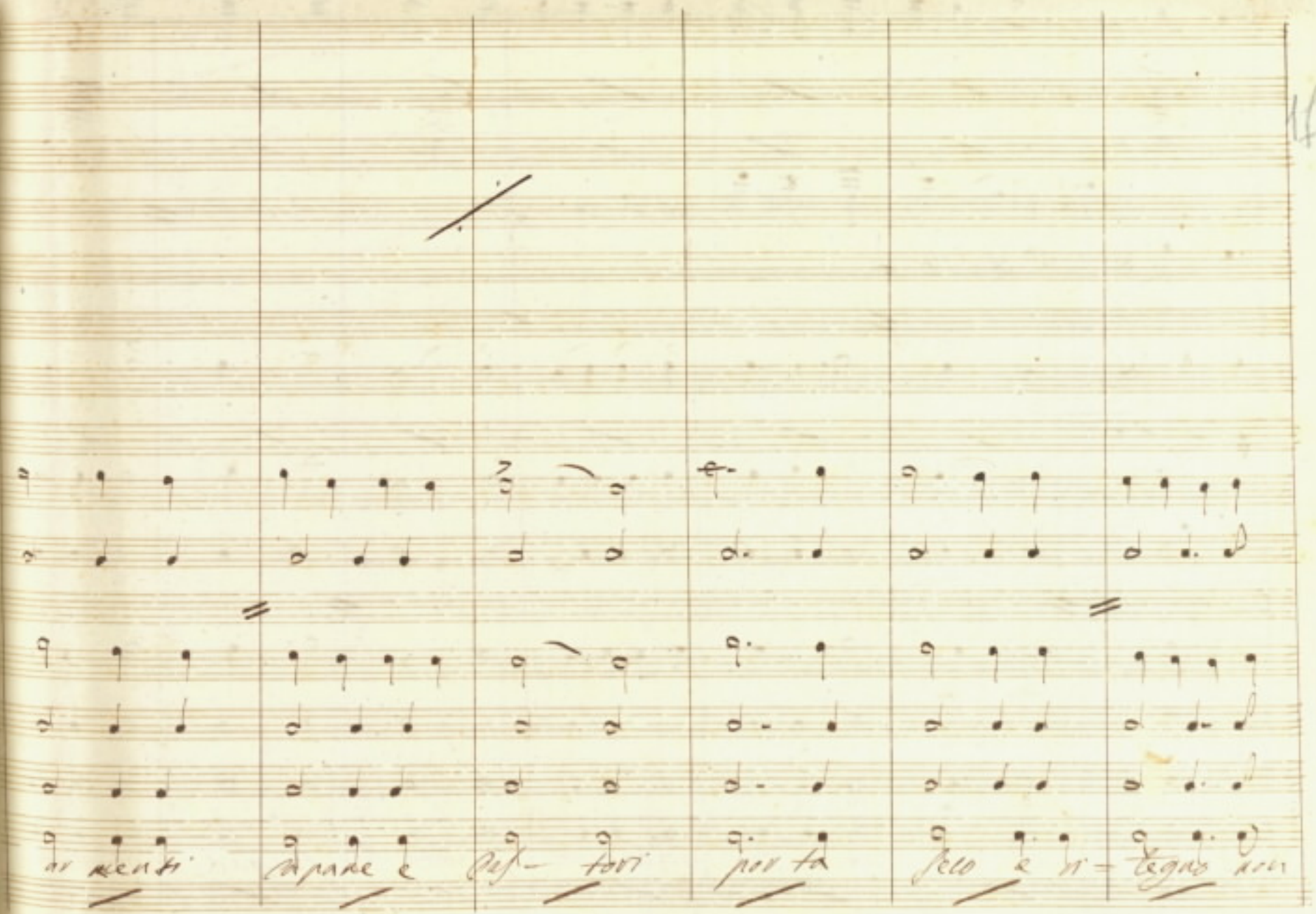
come dal t al #

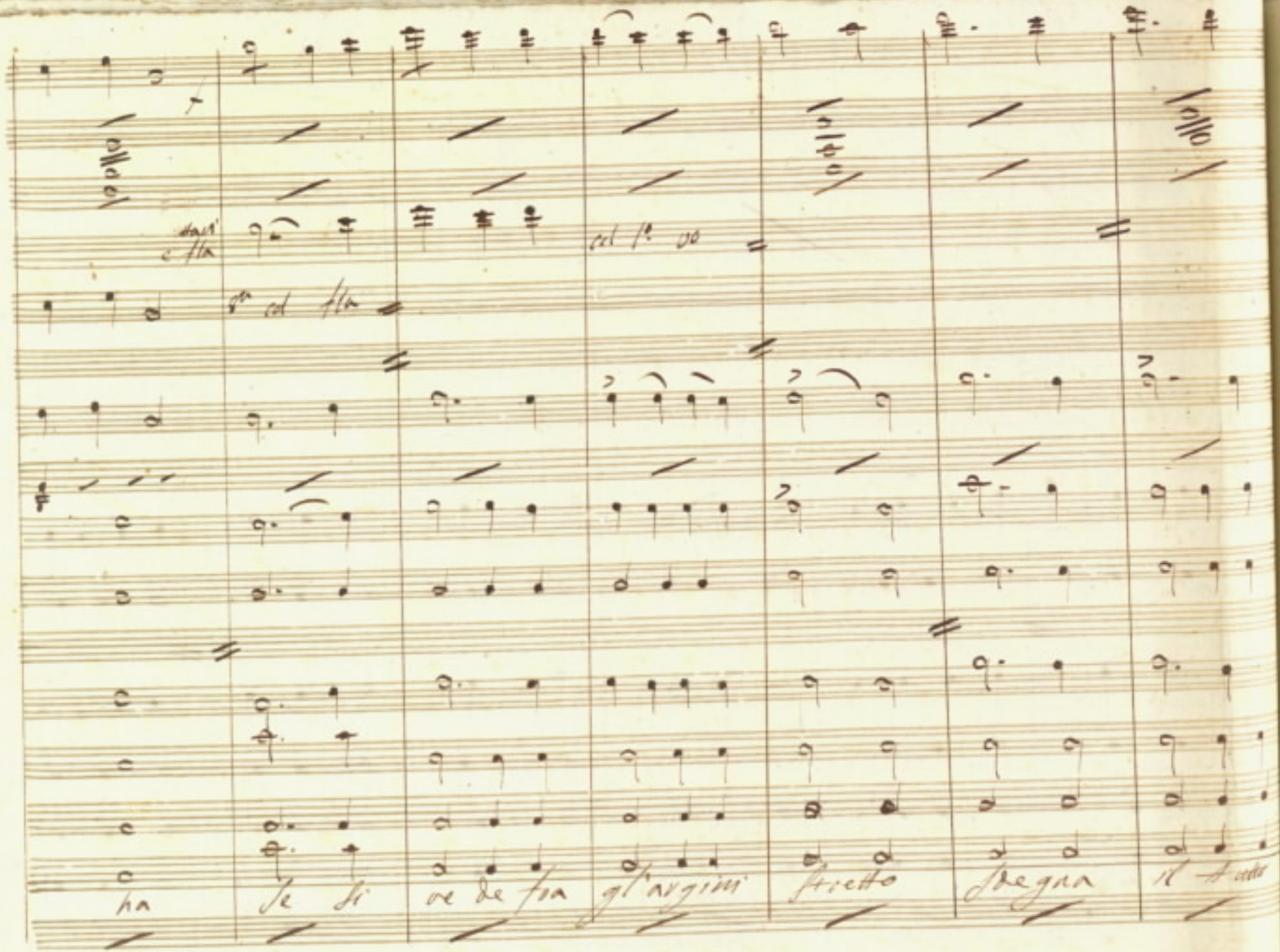
col 1º viol.

unis

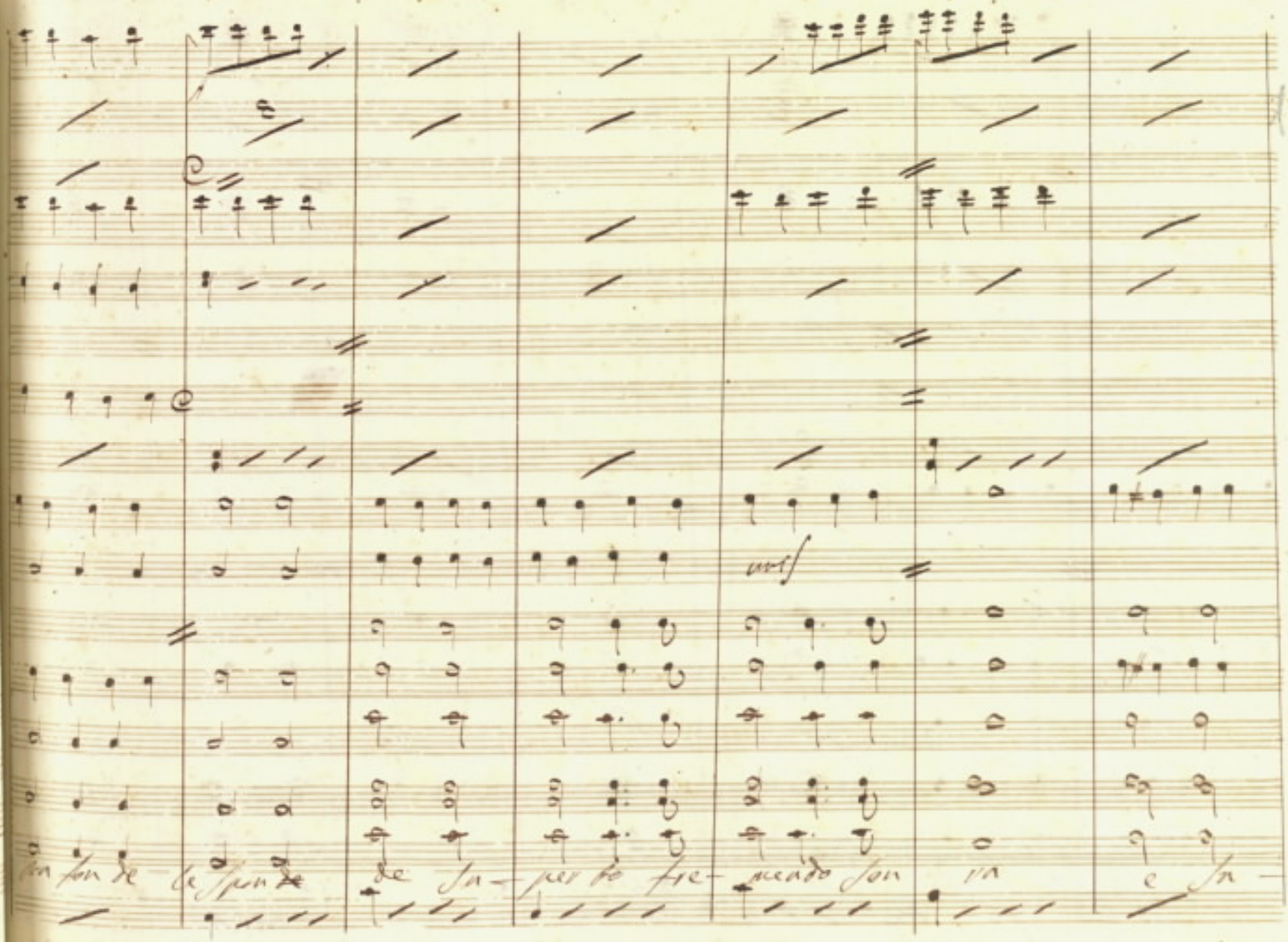
mo — ri quan do il ge lo si scioglie in tor = renti se l'ne

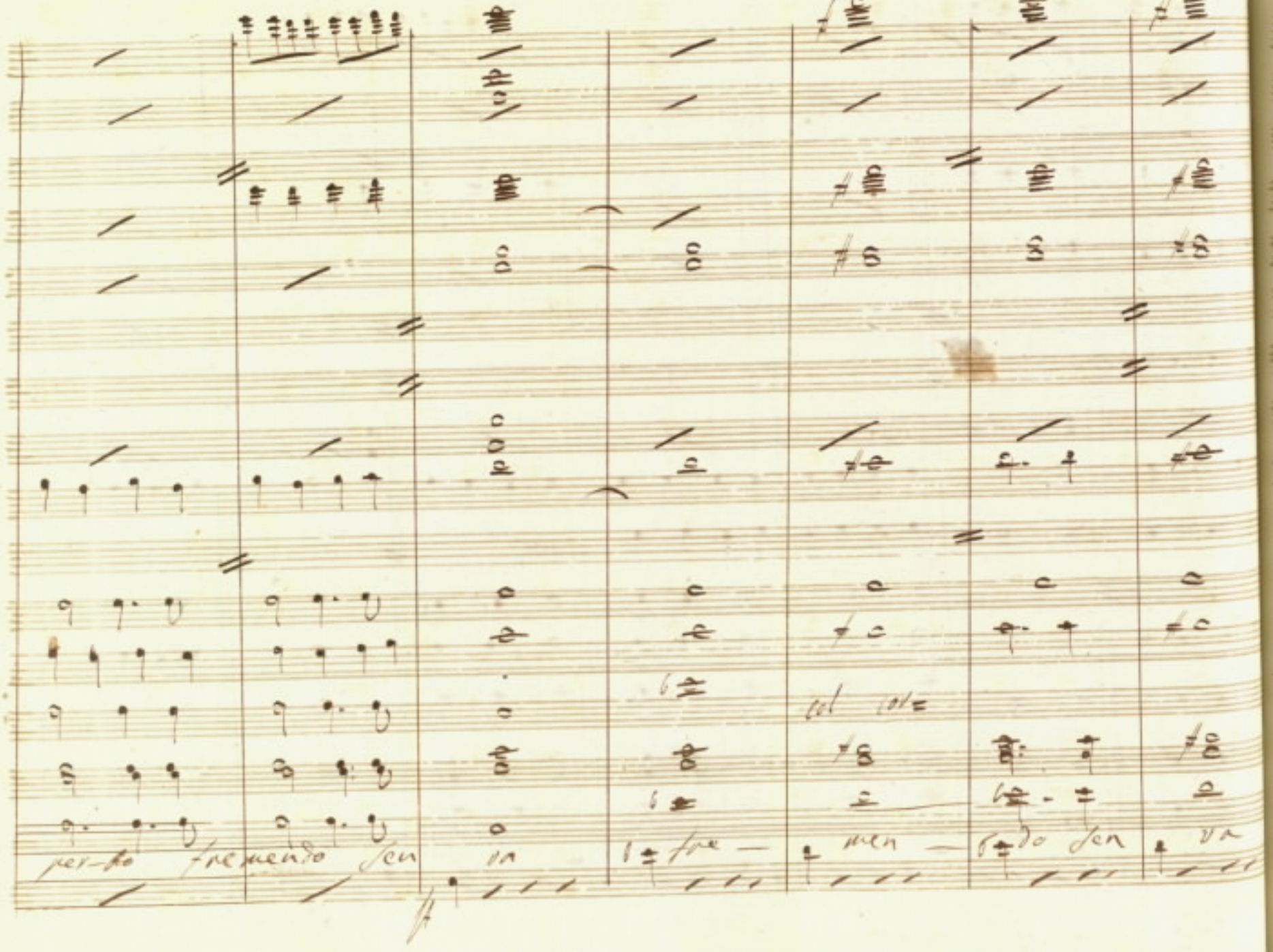
ar mensi capane e cas- tori por ta seco e ri- legno non





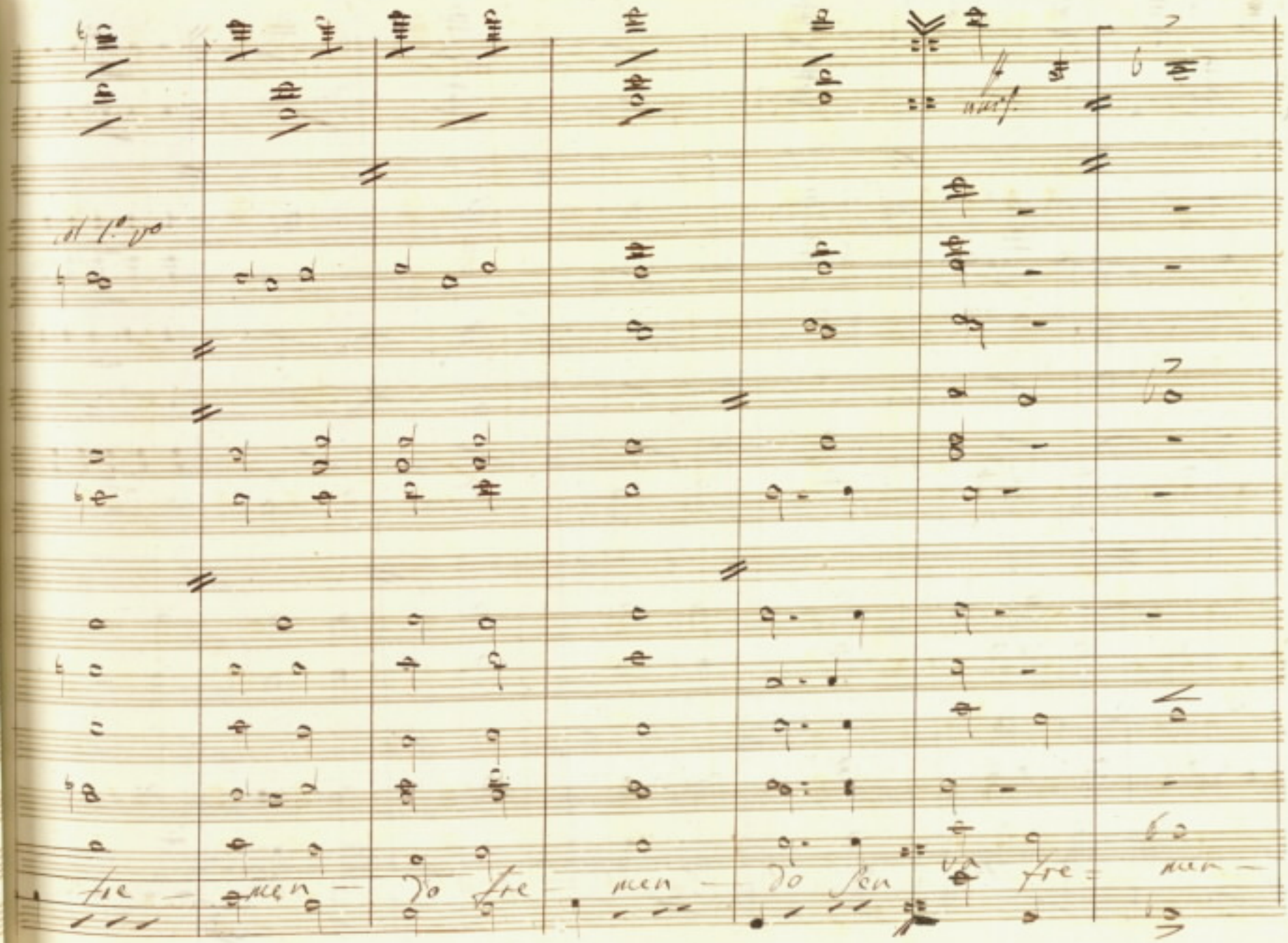
ha se si ve de fra gl'argini stretto sdegna il tutto

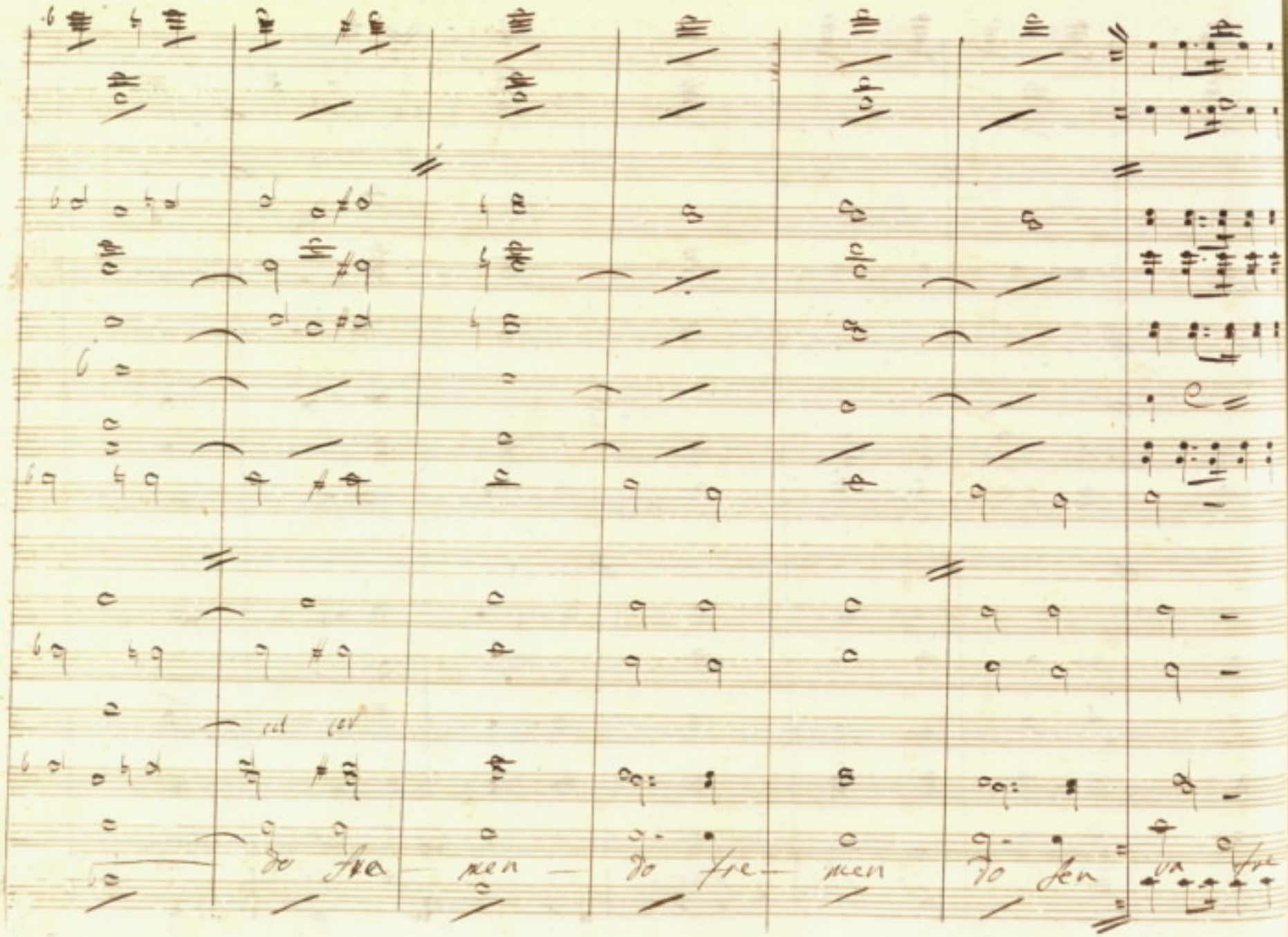

un fon de le spon de de su- per bo fre- mendo son va e su-

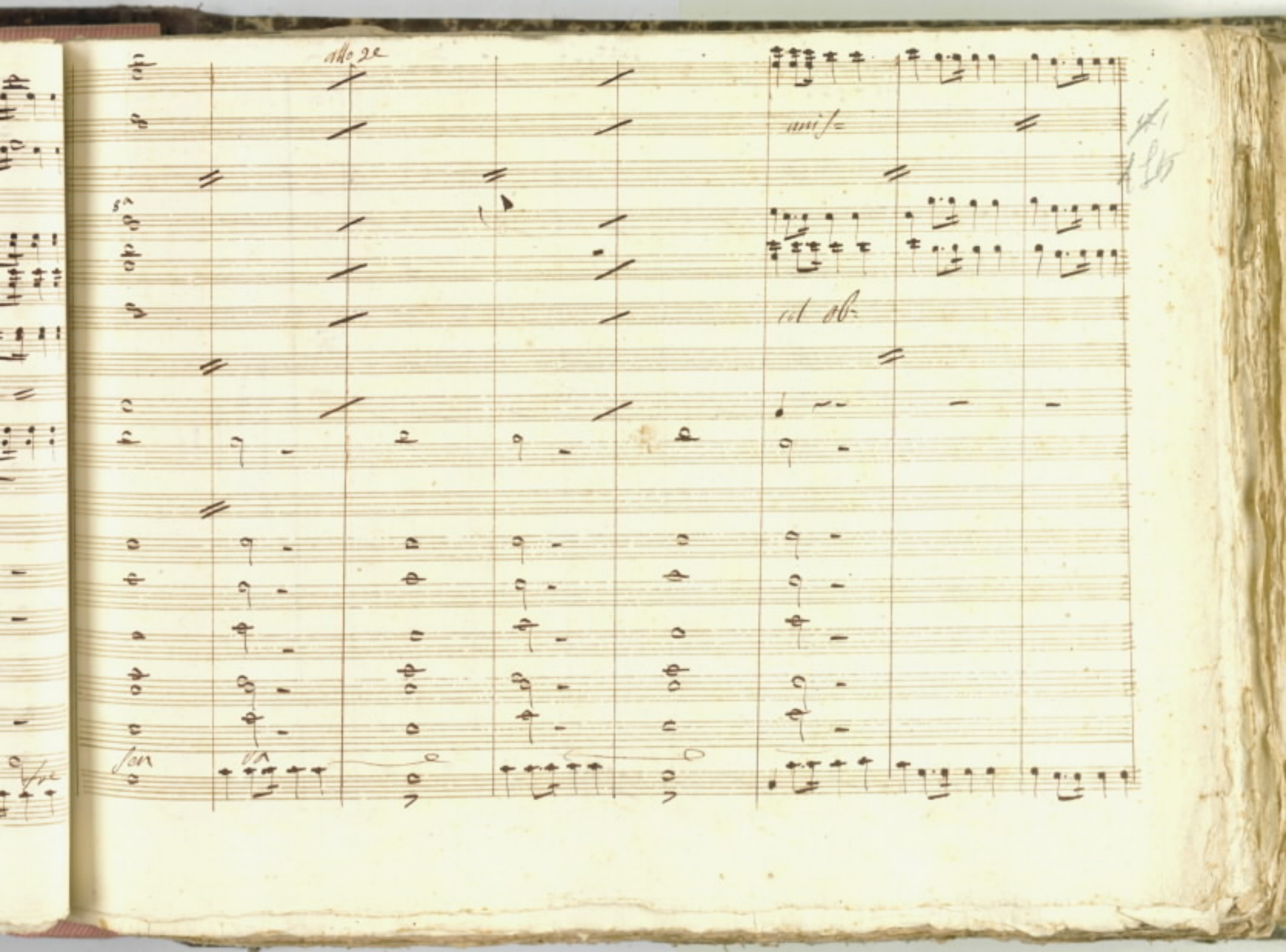


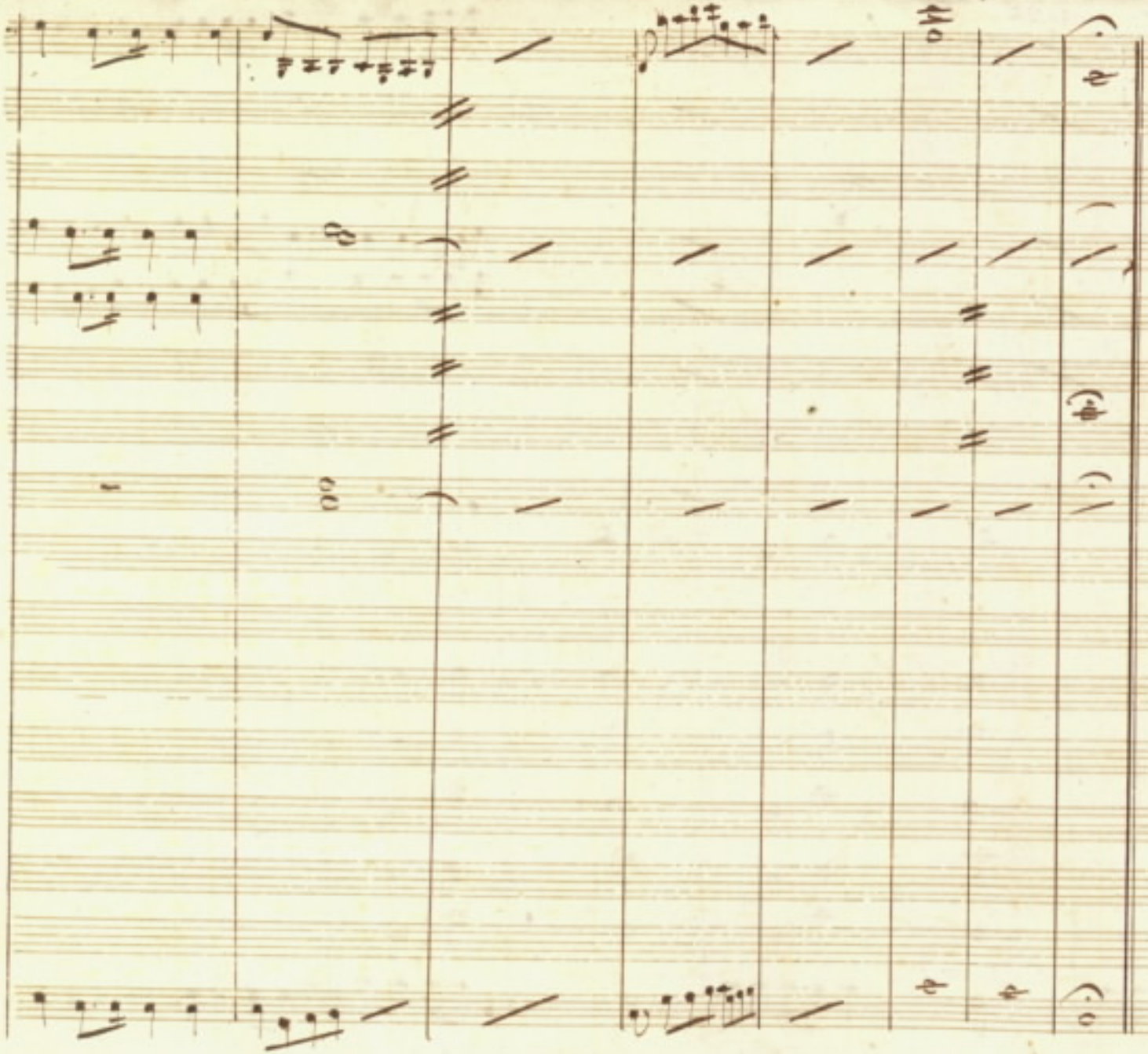
per-to fremendo sen va fre — men — do sen va

col cor=

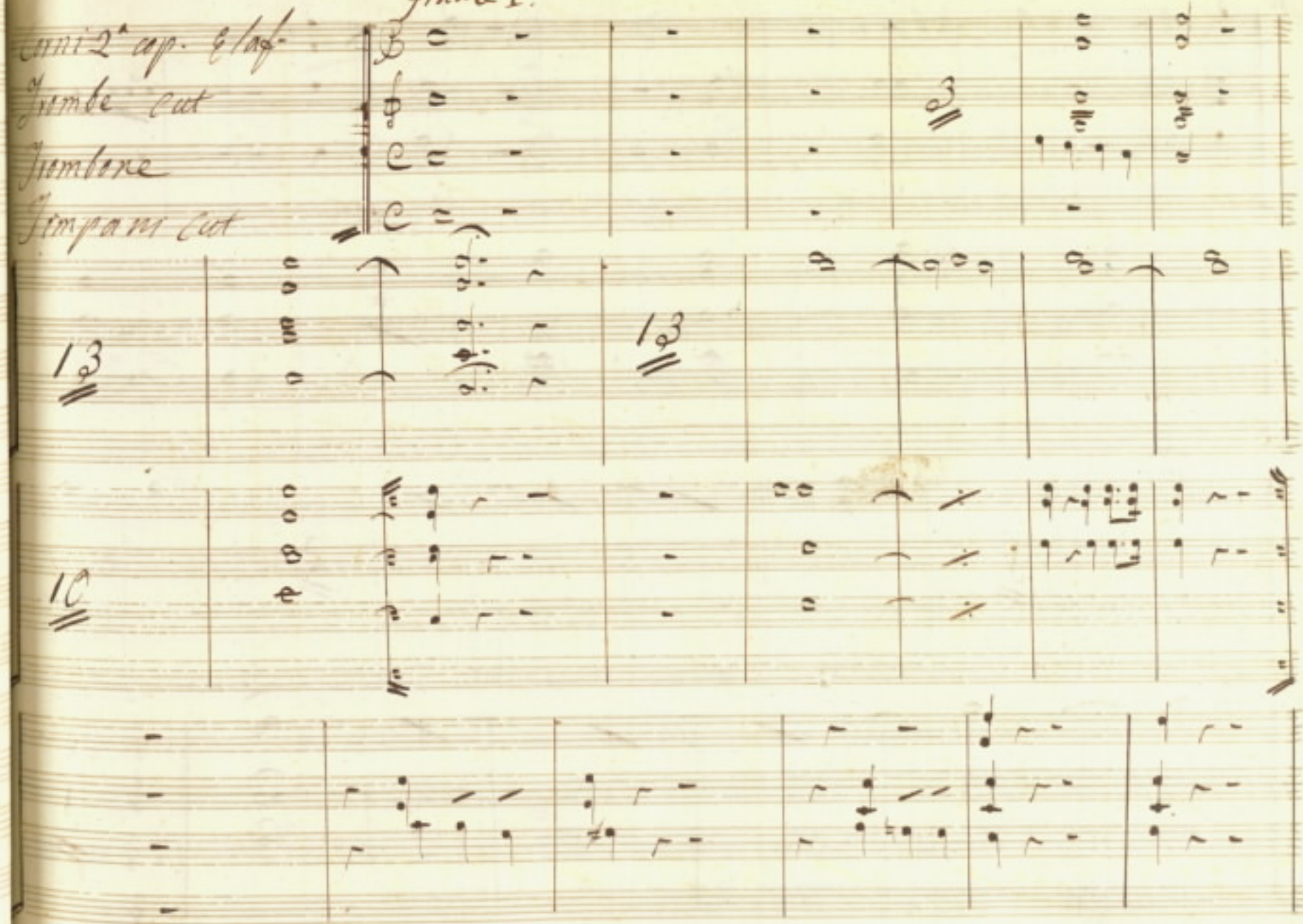

fre - men - do fre men - do sen va fre - men -

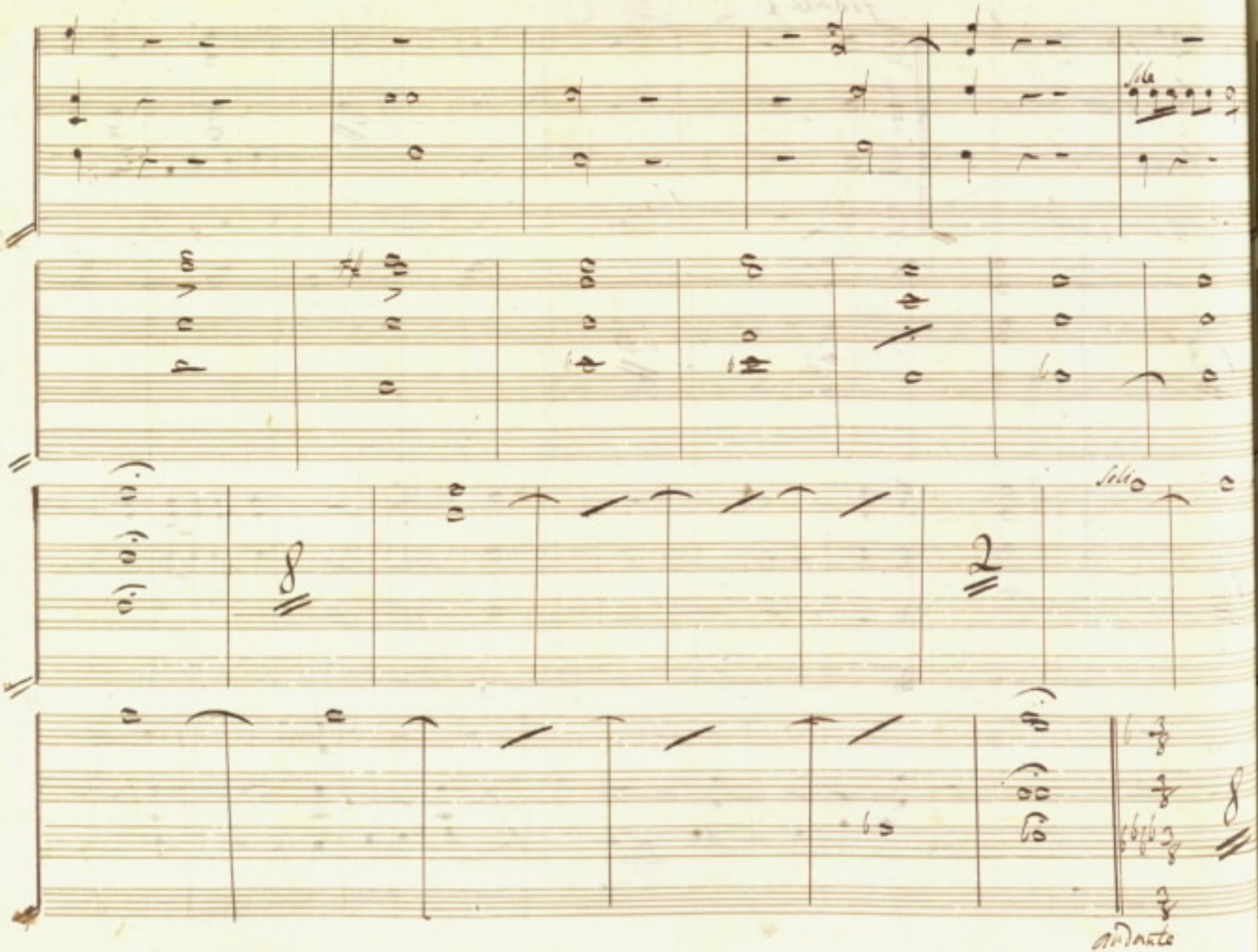

do fre men do fre men do fen va fre

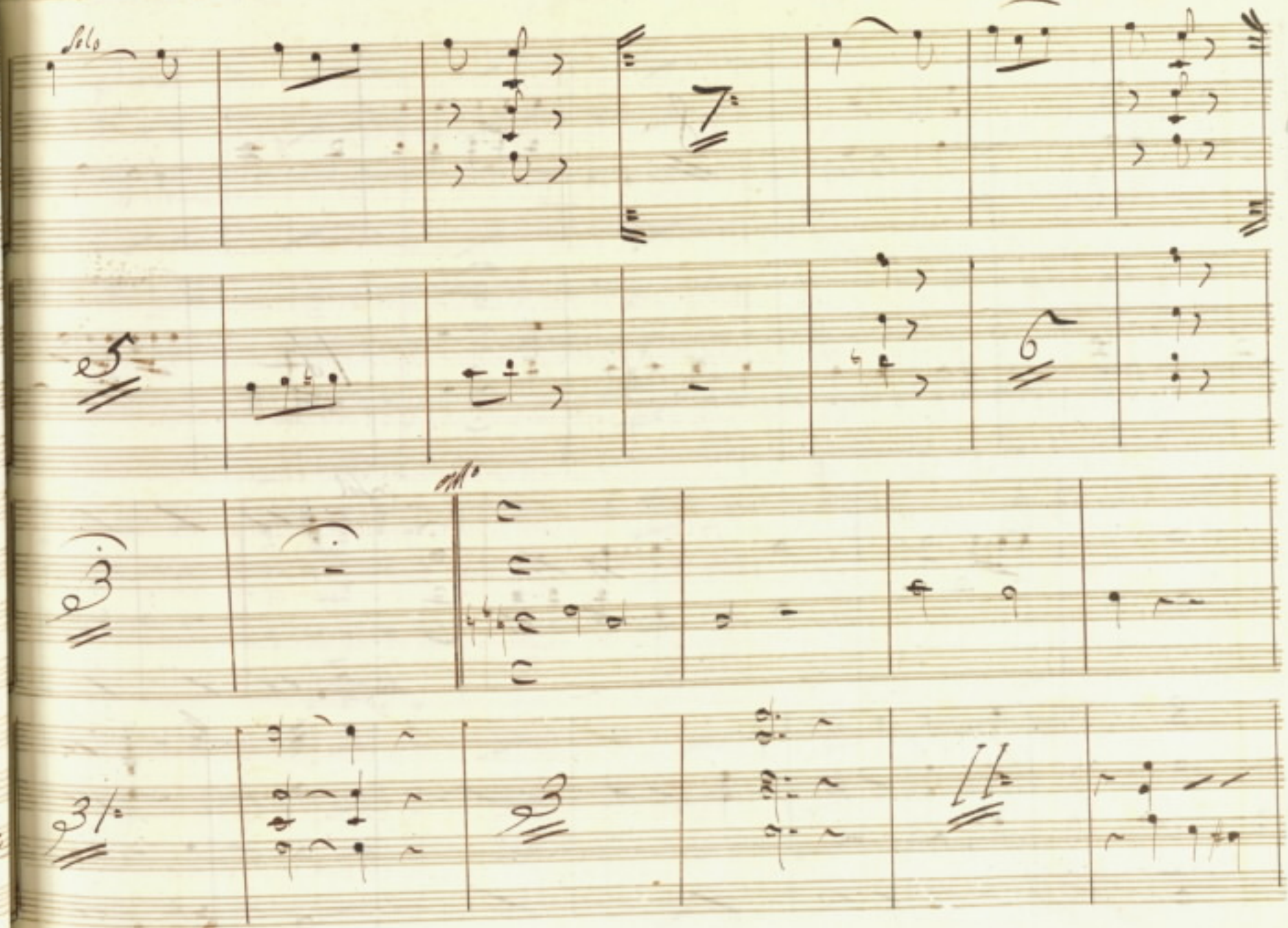

allo 2e
unis=
col ob=
fre

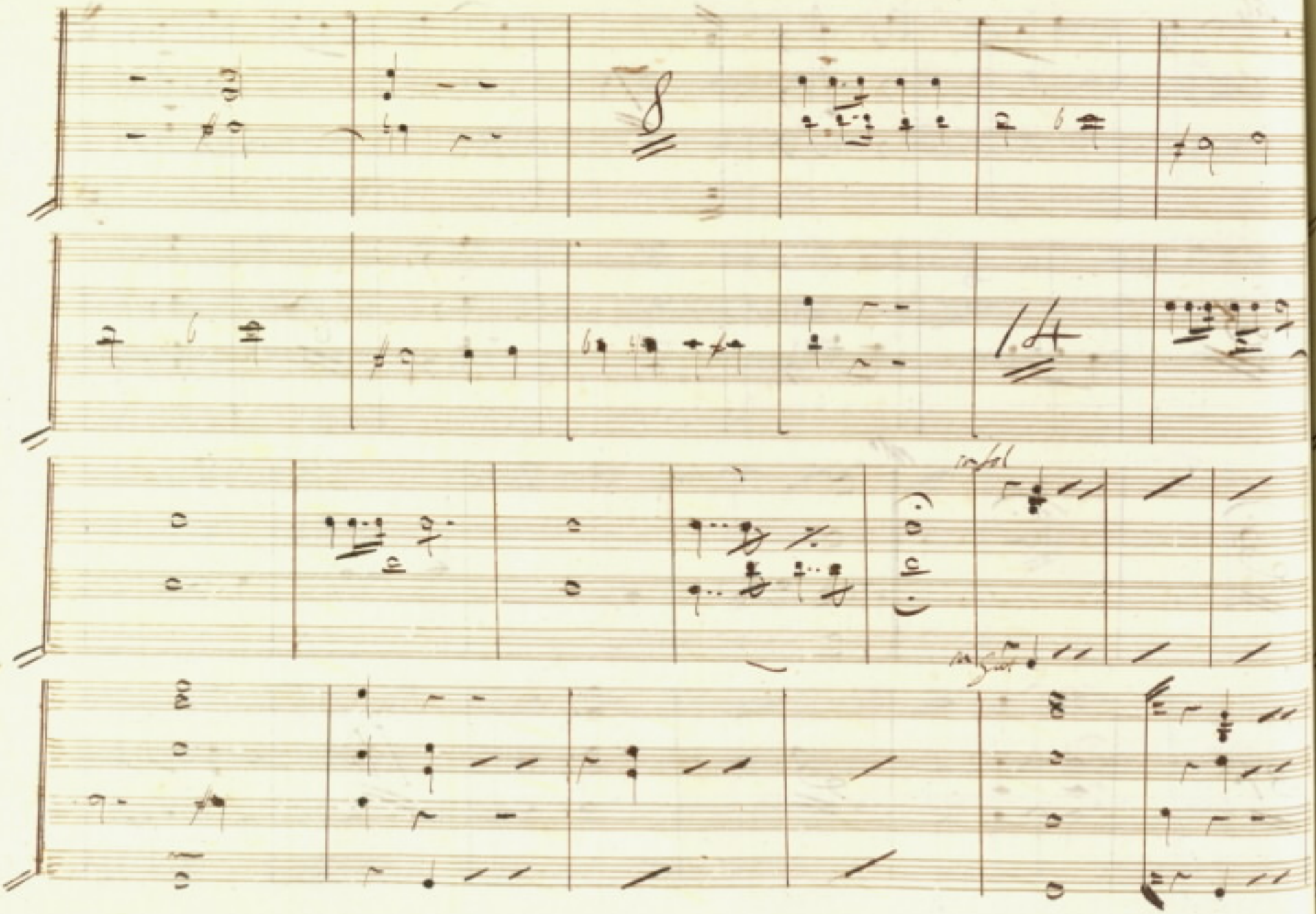


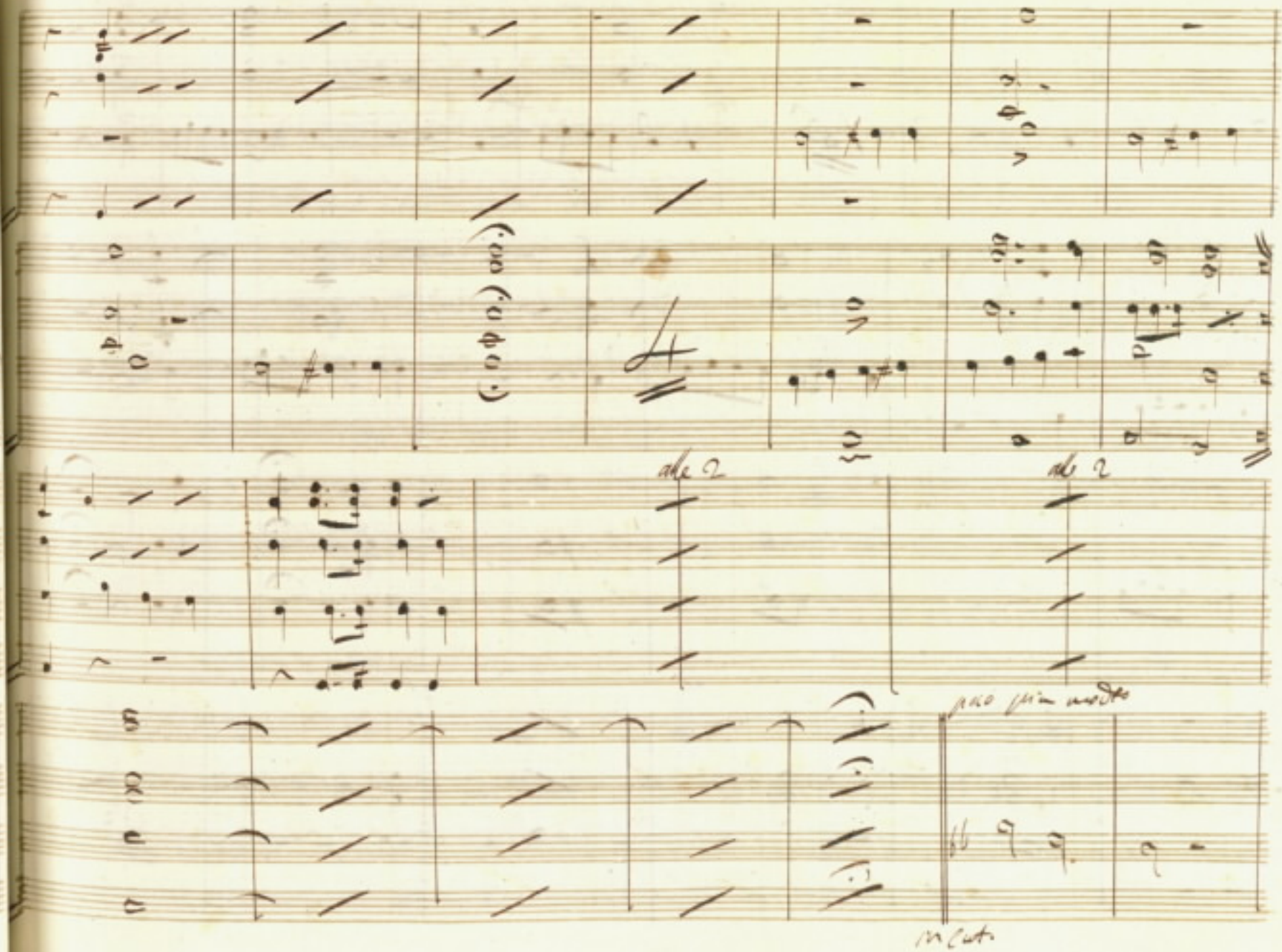
Finale I°.

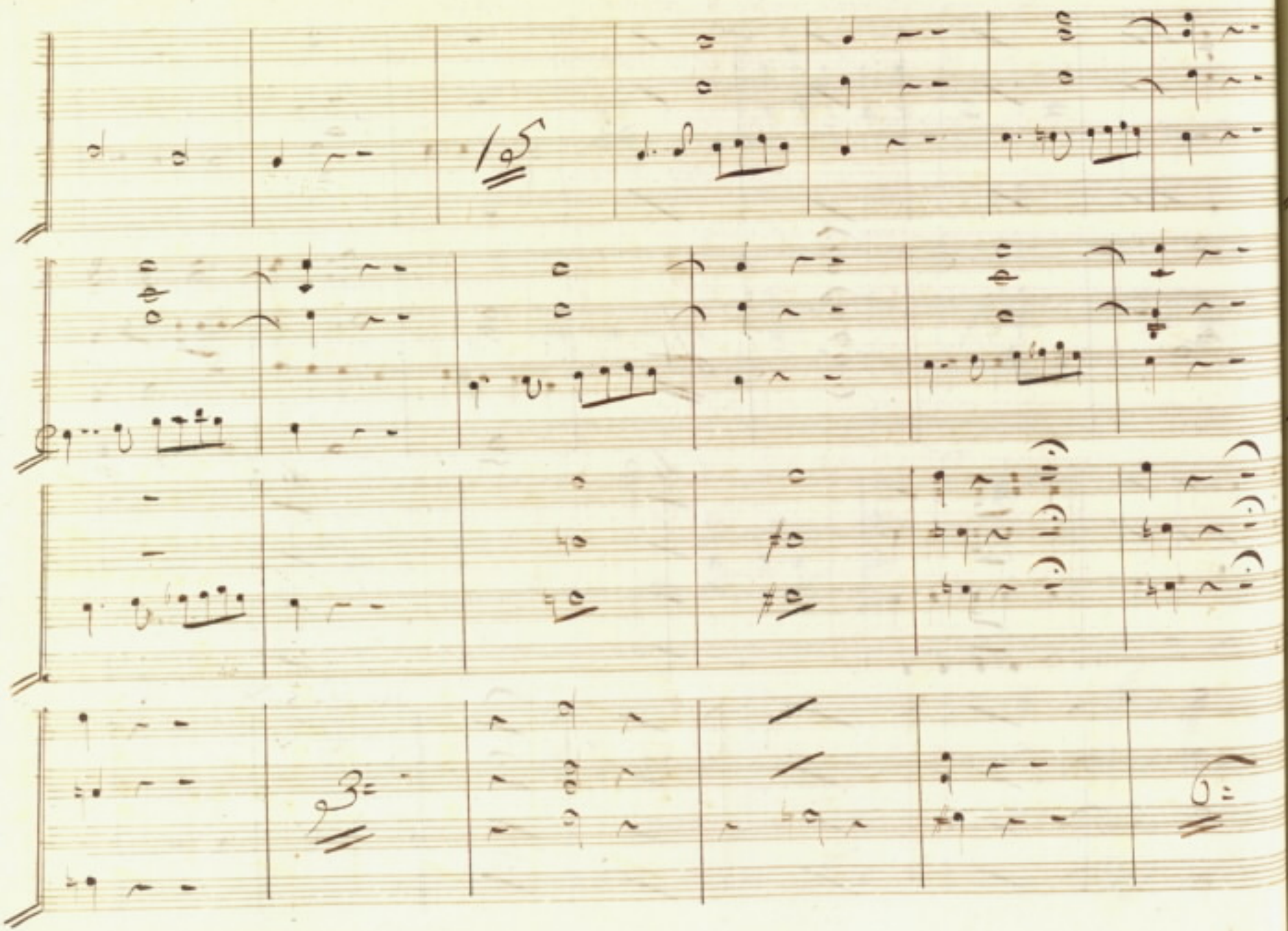


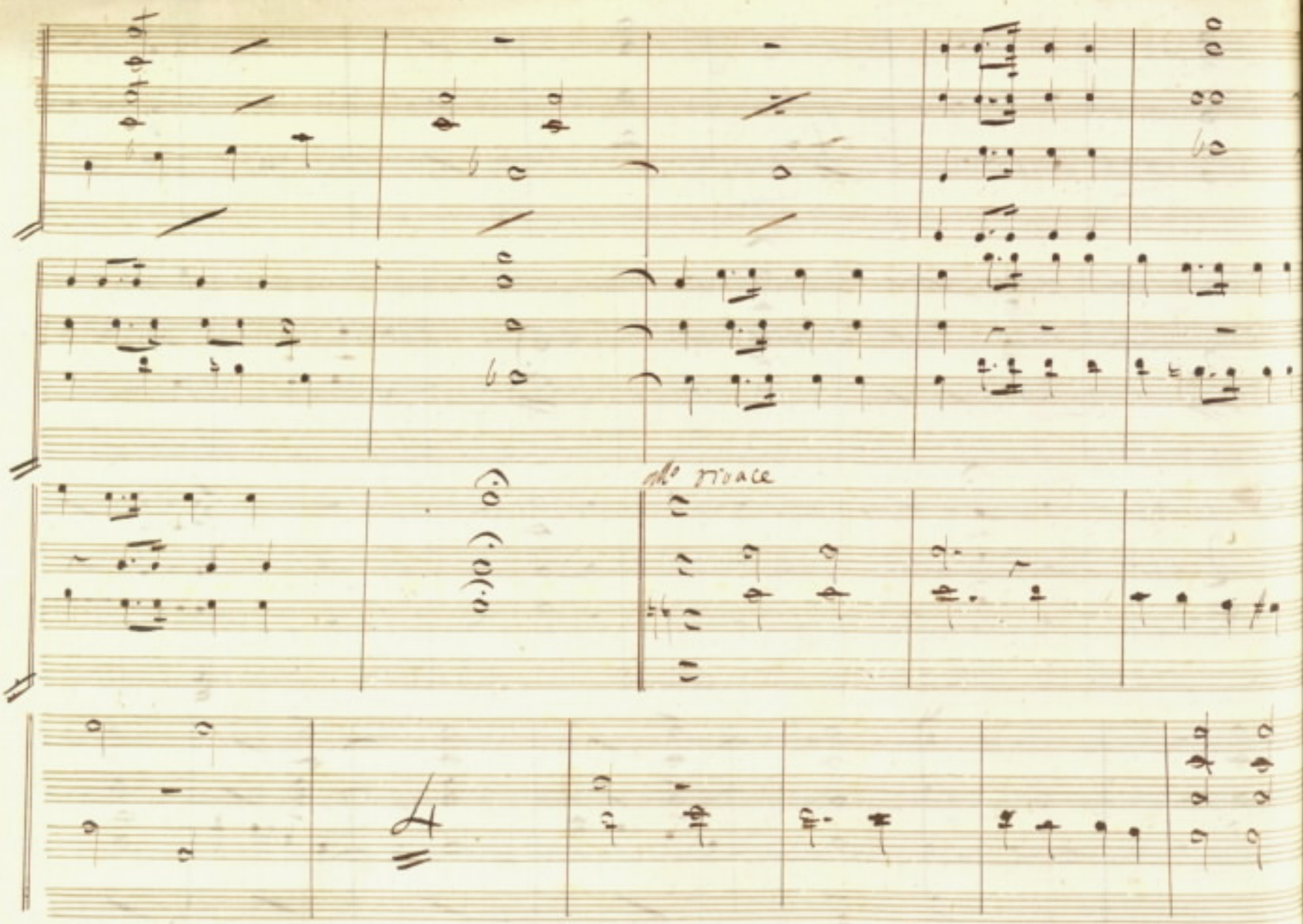

Solo
Solo
Andante

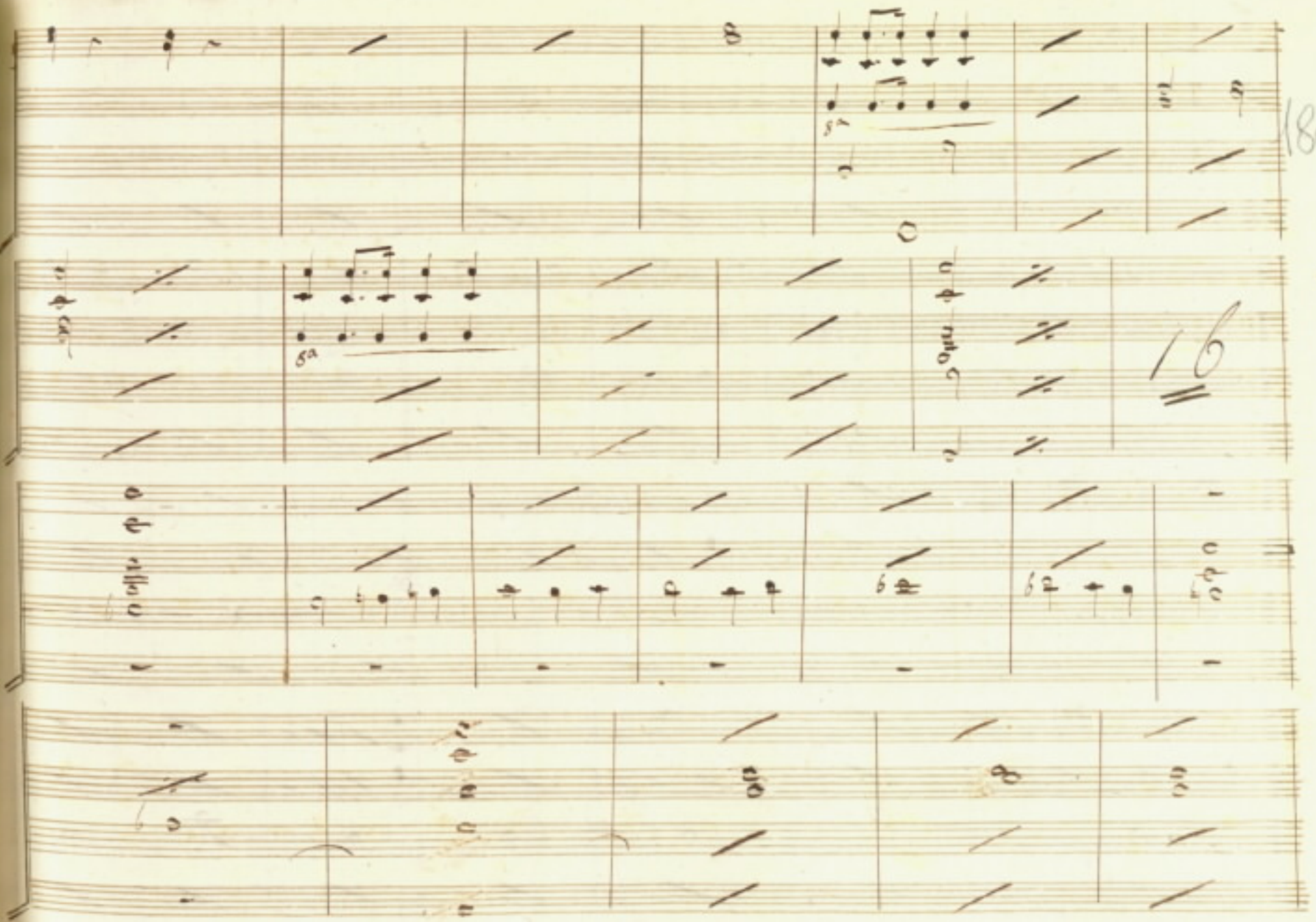

Solo
7
5
6
3
tutti
3
3
11

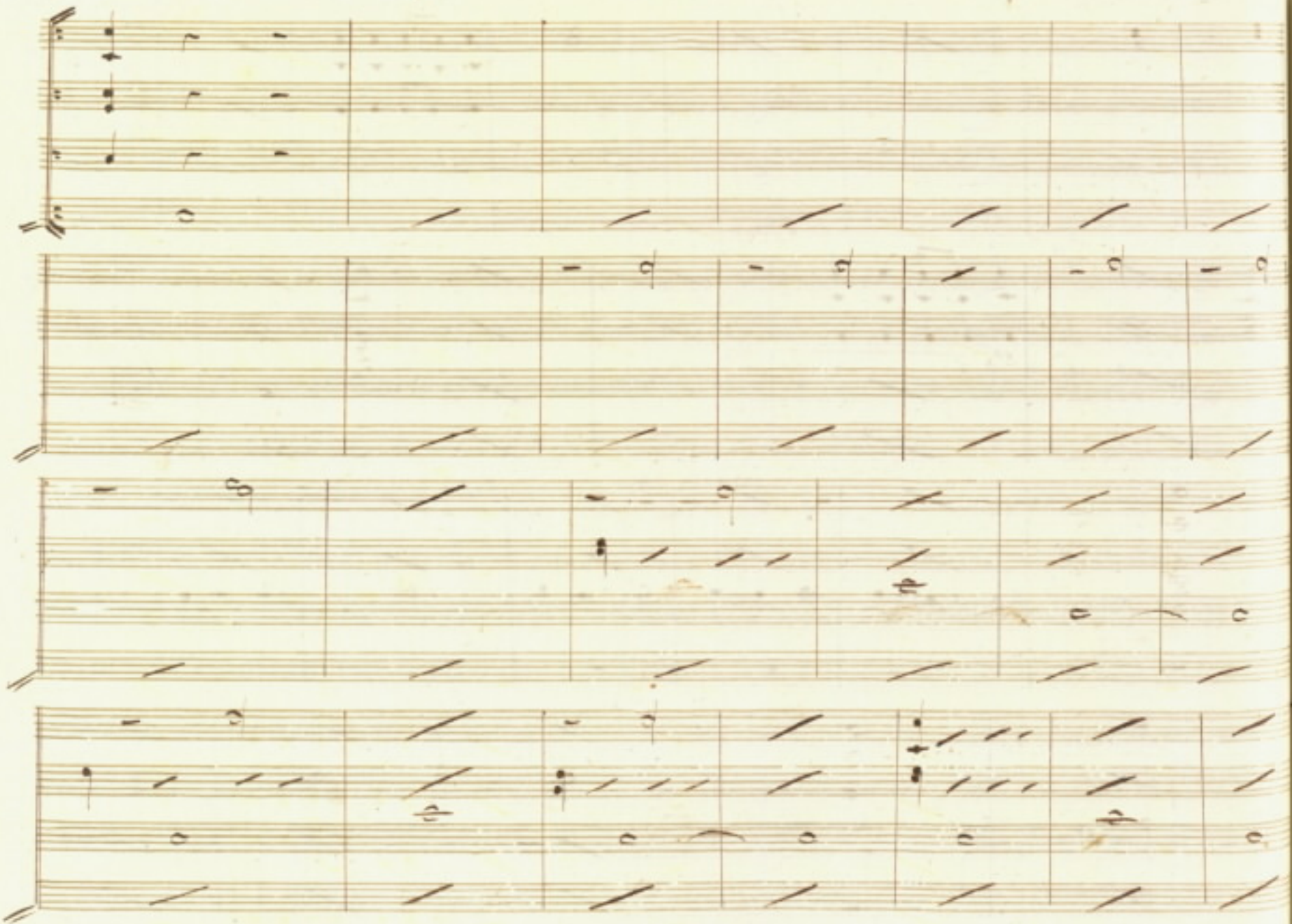


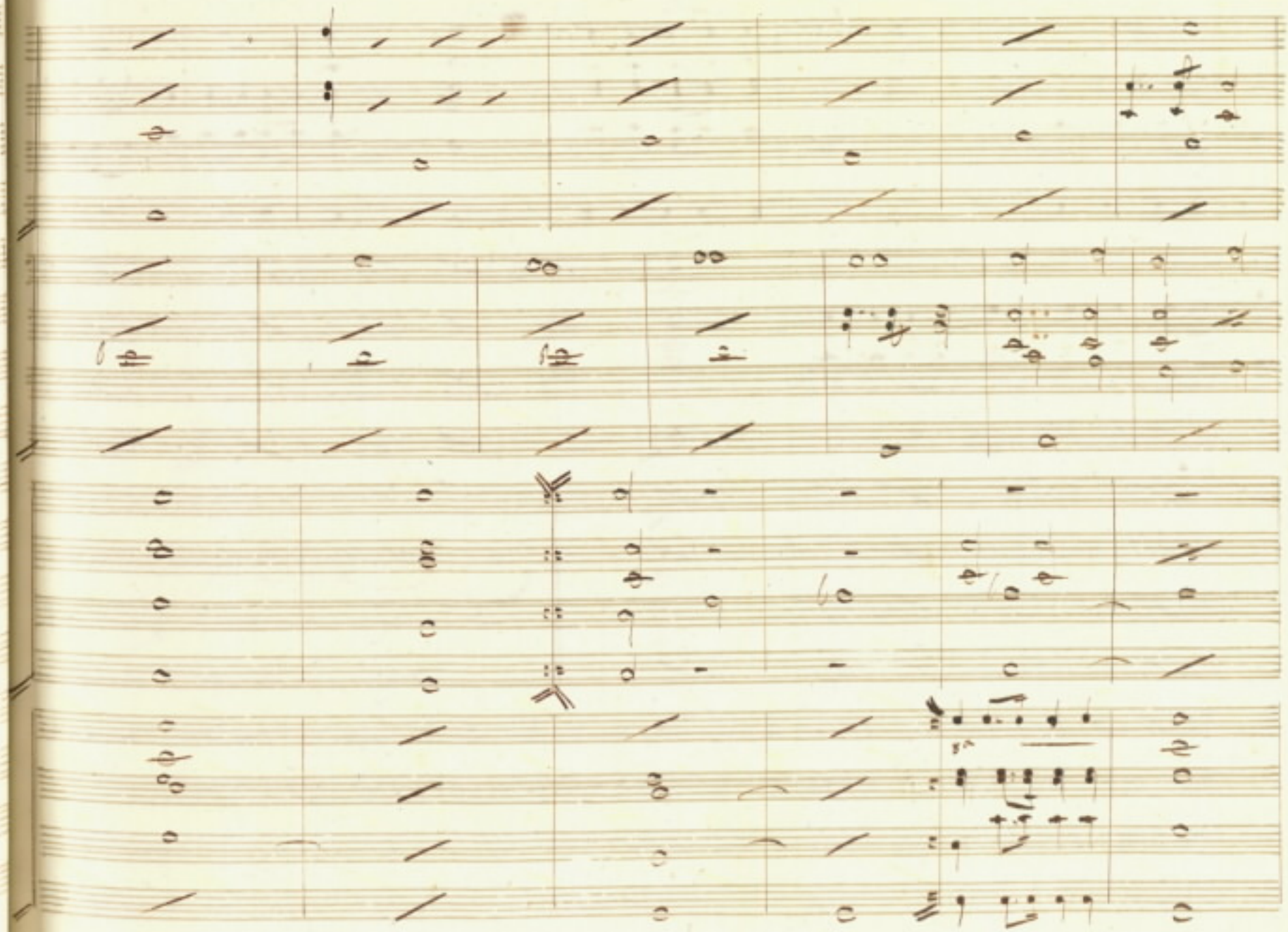

ale 2
ale 2
poco più modto
in Cut.

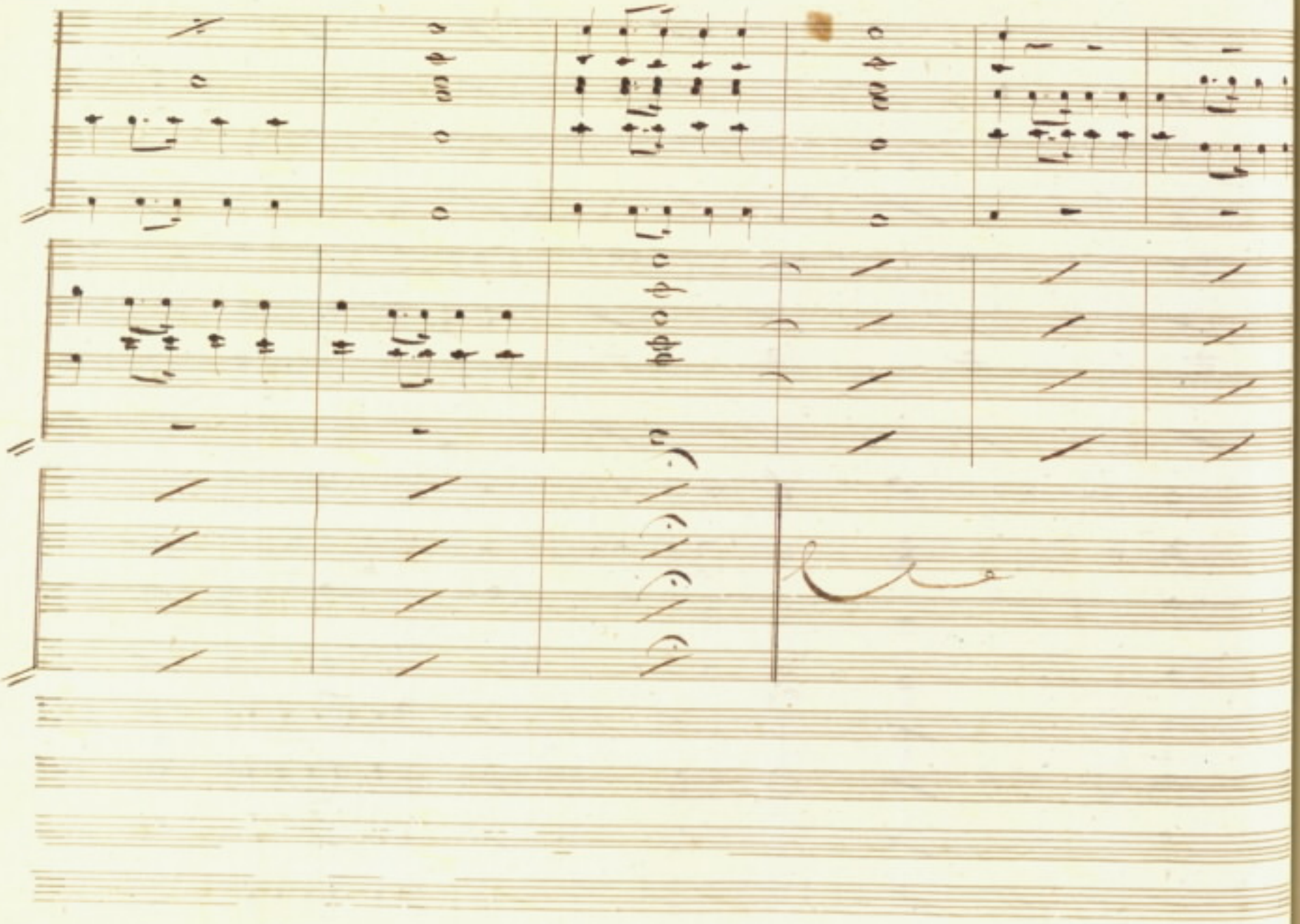



Mo vivace


180
16







Introduzione Cassa

All.o Mod.to

7 12 5 4 6 20 12 2

poco cauto

Resto Tacet

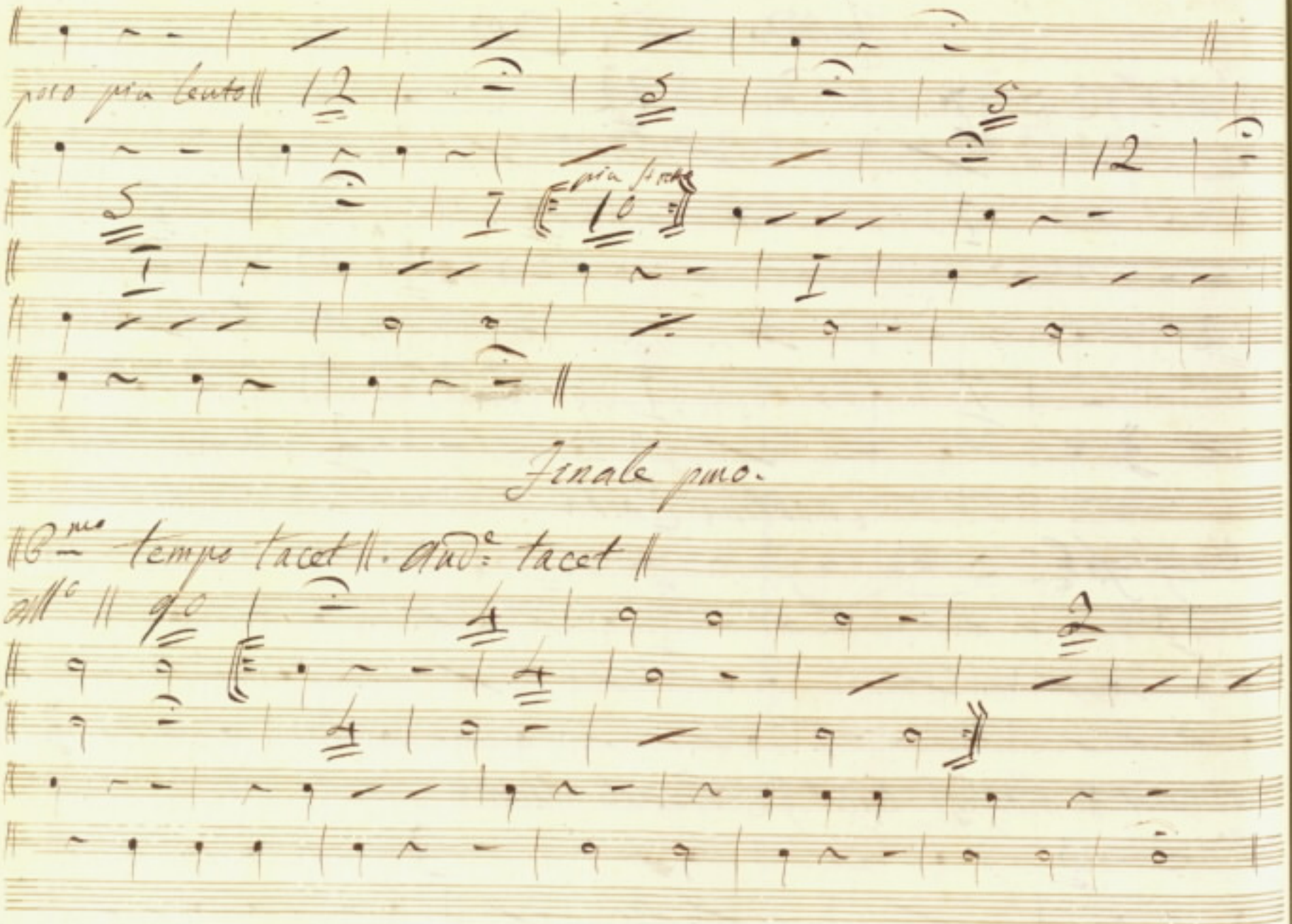
Cavatina Tarba

Maestoso

10 2

All.o tacet ‖ Maestoso tacet ‖ Andante tacet ‖

All.o 3 2



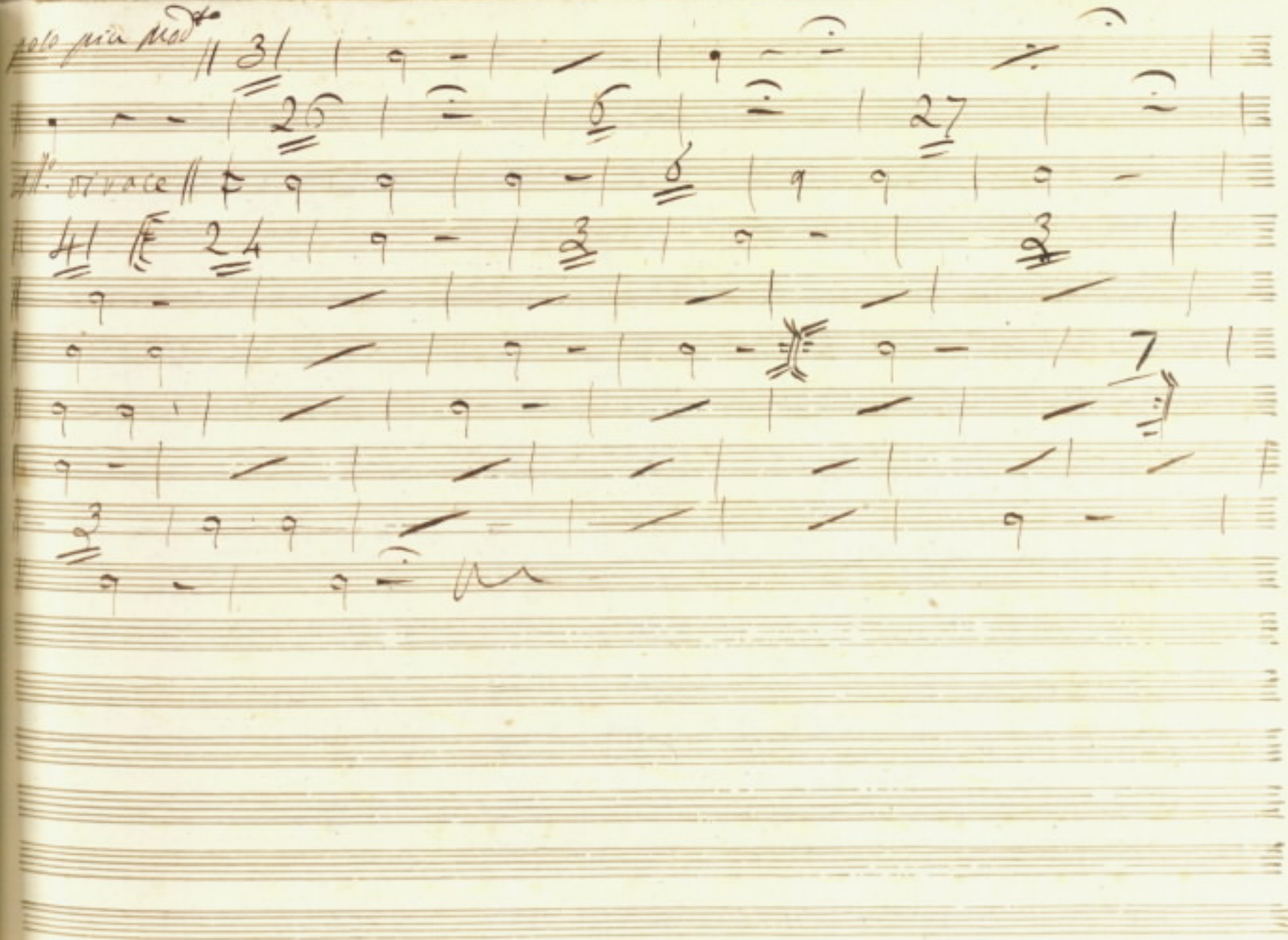
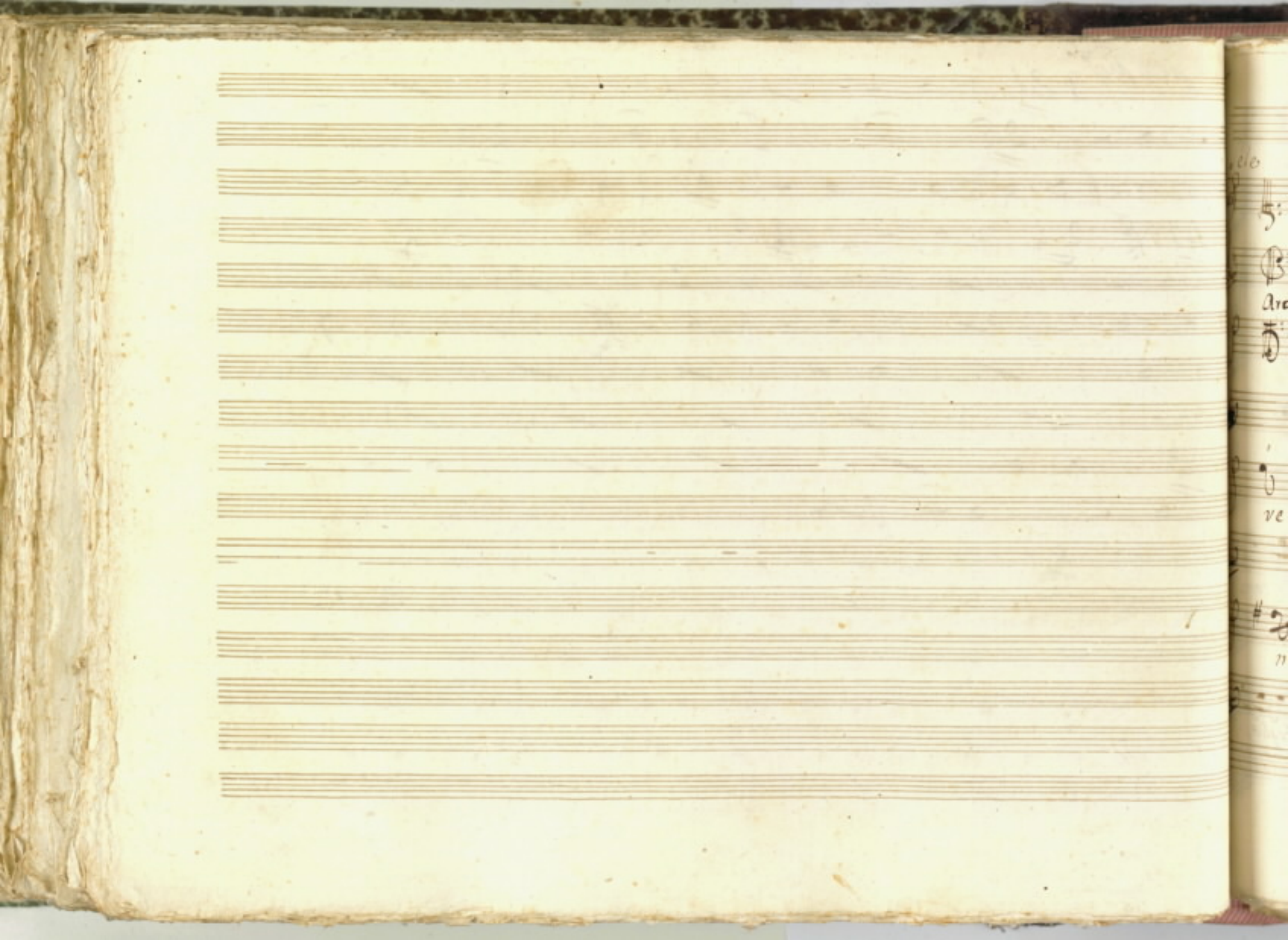
poco più lento

più stretto

Finale pmo.

Pmo tempo tacet. Andte tacet

All°


poco più mod.to
All.o vivace